REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 8 FEBBRAIO 2024 | **n. 12 *suppl.***

Deliberazioni della Giunta regionale
Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 33
Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024. Adozione...... 4

Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 30 gennaio 2024, n. 229
Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026 - Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. 440

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2024, n. 33

Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024. Adozione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, dal Dirigente della Sezione Personale, dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, e confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni.

Premesso che:

- Il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", ha definito l'assetto normativo necessario alla realizzazione delle misure contenute nel P.N.R.R., prevedendo, tra l'altro, l'introduzione del "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), destinato ad assorbire una pluralità di atti di programmazione;
- In particolare, l'art. 6 del citato D.L. n. 80/2021, ai commi I e II, prevede rispettivamente che:
    - le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti - escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative - adottano entro il 31 gennaio di ogni anno il "Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), quale nuovo strumento programmatorio su base triennale e con aggiornamento annuale, con la finalità di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, procedendo alla progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto della vigente disciplina di settore e, in particolare, del D.lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012;
    - il P.I.A.O. definisce: gli obiettivi programmatici e strategici della performance; la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali; compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni del personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne; gli strumenti e le fasi per giungere ad una piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione; l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e di cittadini con disabilità; le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Rilevato che:

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022 e recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", ha individuato gli adempimenti assorbiti dal PIAO, fornendo all'art. 1 l'elenco dei Piani da far confluire nello strumento programmatorio unitario del P.I.A.O. come di seguito specificato:
    - Piano dei fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del d.lgs. 165/2001);
    - Piano delle azioni concrete (ex artt. 60-bis e 60-ter del d.lgs. 165/2001);
    - Piano della performance (ex art. 10, commi 1, lett. a) e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
    - Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza (ex art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della l. 190/2012);
    - Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
    - Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);
    - Piano delle dotazioni strumentali (ex art. 2, c. 594, lett. a) della l. 244/2007.
- Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022 e recante "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", dopo aver disposto all'art. 7, co. 1 che "*il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna Amministrazione"*, definisce puntualmente il contenuto del P.I.A.O. ed il relativo schema di "Piano-tipo", prevedendone l'articolazione nelle seguenti Sezioni e Sottosezioni :
    - ✓ Sezione 1. - Scheda anagrafica dell'amministrazione;
    - ✓ Sezione 2. - Valore pubblico, performance e anticorruzione
        - Sottosezione di programmazione - Valore pubblico
        - Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza
        - Sottosezione di programmazione - Performance
    - ✓ Sezione 3. - Organizzazione e capitale umano
        - Sottosezione di programmazione – Struttura organizzativa
        - Sottosezione di programmazione – Organizzazione del lavoro agile
        - Sottosezione di programmazione – Piano triennale dei fabbisogni di personale
    - ✓ Sezione 4. - Monitoraggio.

- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2022, approvato con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, ed il relativo Aggiornamento 2023, approvato con successiva Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, hanno confermato la necessità di mettere a sistema tutti gli strumenti di programmazione delle Pubbliche Amministrazioni e di garantire l'integrazione dei sistemi di *risk management* con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle Amministrazioni stesse, con l'obiettivo principe di rafforzare l'integrità pubblica, in modo particolare nel settore degli appalti e contratti e degli investimenti con fondi PNRR, al fine di evitare che l'utilizzo di risorse pubbliche per perseguire l'interesse pubblico venga "distorto" o "vanificato" da eventi corruttivi.

Considerato che:

- Le disposizioni normative e le indicazioni metodologiche di ANAC fin qui richiamate hanno guidato la strutturazione del presente Aggiornamento per il 2024 del PIAO regionale 2023-2025, conforme nella struttura e nelle indicazioni redazionali al Regolamento di cui al D.M. 132/2022, contribuendo a consolidare l'impianto tecnico-amministrativo del documento programmatorio.
- Anche per l'annualità 2024 la Regione Puglia ha garantito il coinvolgimento e la collaborazione delle principali Strutture regionali interessate alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che hanno operato nell'ambito di un'apposita "Cabina di Regia per l'elaborazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia", costituita con DGR n. 664 del 16/5/2023 al fine di condividere le azioni attuative del PIAO messe in campo e gli

esiti dei monitoraggi periodici avviati dalle Strutture responsabili delle varie Sezioni e Sottosezioni del PIAO, valutando il progressivo stato/grado di avanzamento degli obiettivi di valore pubblico sulla base dei relativi indicatori di *outcome* misurati attraverso le base-line e i target definiti nel medesimo Piano, oltre che al fine di definire, convalidare o rivedere le direttrici dell'azione programmatoria strategica regionale.

Tenuto conto:

- Delle determinazioni assunte dalla citata Cabina di Regia regionale per la predisposizione dell'Aggiornamento per il 2024 del PIAO regionale 2023-2025 nella seduta del 19 settembre 2023;
- Delle proposte operative e dei contributi trasmessi dalle Strutture regionali interessate alla predisposizione dell'Aggiornamento per il 2024 del PIAO 2023-2025, con particolare riferimento a:
  - Sottosezione di programmazione "Valore Pubblico": note varie delle Strutture regionali in relazione agli obiettivi di valore pubblico e connessi indicatori di rispettiva afferenza tematica; nota mail del Servizio Tecnico e Transizione digitale del 18/12/2023; nota mail del Dirigente della Sezione per l'attuazione delle Politiche di genere del 18/1/2024; nota prot. 31959/2024 del 19/1/2024 della Sezione Personale recante trasmissione dell'Aggiornamento 2024 del Piano Triennale delle Azioni Positive 2023-2025.
  - Sottosezione di programmazione "Performance": nota prot. 35698/2024 del 23/01/2024 dell'Ufficio Controllo di gestione della Segreteria Generale della Presidenza;
  - Sottosezione di programmazione "Organizzazione del lavoro agile": nota mail del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 18/1/2024 recante aggiornamento per il 2024 del Piano di Lavoro Agile;
  - Sottosezione di programmazione "Piano triennale dei fabbisogni di personale": nota mail del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 12/1/2024 recante aggiornamento del Piano di formazione 2024; nota mail del Dirigente della Sezione Personale del 29 gennaio 2024 recante Piano triennale dei fabbisogni di personale della Regione Puglia 2024-2026;
- Della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 226 del 22/01/2024 avente ad oggetto "*Approvazione Documento programmatico funzionale all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Regione Puglia ex art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021 per le materie ascritte all'ambito proprio dell'autonomia del Consiglio Regionale della Puglia*", trasmessa con mail della Segreteria Generale del Consiglio Regionale in data 24/1/2024.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi rappresentato, si propone alla Giunta regionale di adottare l'Aggiornamento per il 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. N. 302 del 7/03/2022.
L'impatto di genere stimato è di:
□ diretto
X indiretto
□ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. Condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Adottare l'Aggiornamento per il 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia", Allegato A) al presente schema di provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. Trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente schema di provvedimento al Collegio dei Revisori per l'espressione del relativo parere in ordine all'accertamento di conformità del Piano di Fabbisogno di Personale – allegato A5 al PIAO – rispetto al principio di contenimento della spesa.
4. Trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente schema di provvedimento ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio e di Strutture speciali, all'OIV, oltre che al Segretario Generale del Consiglio regionale;
5. Disporre la pubblicazione del presente schema provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
6. Pubblicare, a cura della Sezione Affari istituzionali e giuridici, il presente schema di provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Documenti di programmazione strategico-gestionale", e di inviarlo al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 80/2021.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici (Dott.ssa Rossella Caccavo)

Il Dirigente della Sezione Personale (Dott. Nicola Paladino)

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione (Ciro Giuseppe Imperio)

Il Segretario Generale della Presidenza (Dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale (Dott. Michele Emiliano)

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. Condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Adottare l'Aggiornamento per il 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia", Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. Trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori per l'espressione del relativo parere in ordine all'accertamento di conformità del Piano di Fabbisogno di Personale – allegato A5 al PIAO – rispetto al principio di contenimento della spesa.
4. Trasmettere, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, copia del presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento, ai Dirigenti di Sezione, ai Dirigenti di Servizio e di Strutture speciali, all'OIV, oltre che al Segretario Generale del Consiglio regionale;
5. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
6. Pubblicare, a cura della Sezione Affari istituzionali e giuridici, il presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente/ Disposizioni generali/Atti generali/Documenti di programmazione strategico- gestionale", e di inviarlo al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 80/2021.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Roberto Venneri
30.01.2024
12:00:12
GMT+01:00

ALLEGATO A

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)

DELLA REGIONE PUGLIA 2023-2025

- Aggiornamento per l'anno 2024 -

INDICE

Premessa *pag. 3*

Sezione 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione *pag. 6*

Sezione 2. Valore pubblico, *performance* e anticorruzione *pag. 6*

- Sottosezione di programmazione – **Valore Pubblico** *pag. 6*
- Sottosezione di programmazione – **Rischi corruttivi e trasparenza** *pag. 63*
- Sottosezione di programmazione – ***Performance*** *pag. 64*

Sezione 3. Organizzazione e capitale umano *pag. 67*

- Sottosezione di programmazione – **Struttura organizzativa** *pag. 67*
- Sottosezione di programmazione – **Organizzazione del lavoro agile** *pag. 68*
- Sottosezione di programmazione – **Piano triennale dei fabbisogni di personale** *pag. 74*

Sezione 4. Monitoraggio *pag. 80*

Allegati *pag. 85*

PREMESSA

Il **Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO)** è stato introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", quale nuovo strumento programmatorio, su base triennale e con aggiornamento annuale, che le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti – escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative – sono chiamate ad adottare, in un'ottica di semplificazione degli adempimenti a proprio carico e con una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle Amministrazioni stesse.
Obiettivo fondamentale del PIAO è il miglioramento della qualità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché dell'efficienza dei servizi ai cittadini e alle imprese, perseguito attraverso la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.
Il PIAO definisce, in particolare, ai sensi dell'art. 6, co. 2 del testo coordinato del decreto-legge 80/2021: "*a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'art.10 del D.Lgs. n. 150/2009; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni del personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne; d) gli strumenti e le fasi per giungere ad una piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e di cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi*".
Si tratta, dunque, di un unico documento di programmazione in cui confluiscono, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti programmatori cui sono state tenute le Pubbliche Amministrazioni fino ad oggi, racchiudendoli in un unico atto che sia il risultato di una visione integrata dei progressi dell'Amministrazione. Il PIAO rappresenta dunque uno strumento di programmazione integrata, sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, che viene chiamato a definire contestualmente una molteplicità di profili: obiettivi della performance, gestione del capitale umano, sviluppo organizzativo, obiettivi formativi e valorizzazione delle risorse interne, reclutamento, trasparenza ed anti-corruzione, pianificazione delle attività, individuazione delle procedure da semplificare e ridefinire, accesso fisico e digitale, parità di genere, monitoraggio degli esiti procedimentali e dell'impatto sugli utenti. Nel Piano rientrano quindi documenti di programmazione, opportunamente riorganizzati in distinte sezioni e relative sottosezioni (valore pubblico, performance e anticorruzione; organizzazione e capitale umano; monitoraggio).

Per la regolamentazione di dettaglio del nuovo strumento programmatorio, in base a quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del citato D.L. n. 80/2021, sono stati quindi emanati:

- il D.P.R. del 24 giugno 2022 n. 81, "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" – adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata nella seduta del 9 febbraio 2022 e previo parere del Consiglio di Stato espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza dell'8 febbraio e del 17 febbraio 2022 – ove sono puntualmente indicati gli adempimenti assorbiti dal PIAO e le relative modalità di monitoraggio;

- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 **"***Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attivita' e organizzazione*" – emanato a seguito dell'intesa in sede di Conferenza unificata nella riunione del 2 dicembre 2021 e del parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza del 17 febbraio 2022 sullo schema di DPR – che, unitamente all'allegato "*Piano-tipo per le Amministrazioni pubbliche – GUIDA ALLA COMPILAZIONE*", definisce dettagliatamente le modalità operative per la predisposizione del PIAO.

In particolare, il D.P.R. n. 81/2022, all'art. 1, rubricato "*Individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", ha fornito l'elenco dei Piani da far confluire nello strumento programmatorio unitario del PIAO come di seguito:

- Piano dei fabbisogni (ex art. 6, commi 1, 4, 6 del d.lgs. 165/2001);
- Piano delle azioni concrete (ex artt. 60-bis e 60-ter del d.lgs. 165/2001);
- Piano della performance (ex art. 10, commi 1, lett. a) e 1-ter, del d.lgs. 150/2009);
- Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza (ex art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della l. 190/2012);
- Piano organizzativo del lavoro agile (ex art. 14, c. 1, della l. 124/2015);
- Piani di azioni positive (ex art. 48, c. 1, del d.lgs. 198/2006);
- Piano delle dotazioni strumentali (ex art. 2, c. 594, lett. a) della l. 244/2007).

Il D.M. 132/2022, inoltre, nel definire puntualmente il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione ed il relativo schema di "Piano-tipo" (secondo quanto già previsto nelle "*Linee guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)*" approvate in sede di Conferenza Unificata in data 2/12/2021), articola il Piano nelle seguenti Sezioni e Sottosezioni :

- ✓ Sezione 1. - Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- ✓ Sezione 2. - Valore pubblico, performance e anticorruzione
  - Sottosezione di programmazione - Valore pubblico
  - Sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza
  - Sottosezione di programmazione - *Performance*
- ✓ Sezione 3. - Organizzazione e capitale umano
  - Sottosezione di programmazione – Struttura organizzativa
  - Sottosezione di programmazione – Organizzazione del lavoro agile
  - Sottosezione di programmazione – Piano triennale dei fabbisogni di personale
- ✓ Sezione 4. - Monitoraggio.

Da ultimo, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 - approvato con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 - conferma la necessità di mettere a sistema tutti gli strumenti di programmazione delle Pubbliche Amministrazioni e di garantire l'integrazione dei sistemi di *risk management* con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle Amministrazioni stesse, con l'obiettivo principe di rafforzare l'integrità pubblica, in modo particolare nel settore degli appalti e contratti e degli investimenti con fondi PNRR, al fine di evitare che l'utilizzo di risorse pubbliche per perseguire l'interesse pubblico venga "distorto" o "vanificato" da eventi corruttivi. Tale orientamento è stato confermato anche nel recentissimo Aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione – approvato con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 – che risulta incentrato sul tema dei contratti pubblici, alla luce del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" intervenuto in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR/PNC e in un quadro normativo che, come indicato nel PNA 2022, presenta profili di complessità per via delle numerose disposizioni derogatorie via via introdotte.

Le disposizioni normative e le indicazioni metodologiche di ANAC fin qui richiamate hanno guidato la strutturazione del presente Aggiornamento per il 2024 del PIAO regionale 2023-2025 – conforme nella struttura e nelle indicazioni redazionali al Regolamento di cui al DM 132/202 – contribuendo a consolidare l'impianto tecnico-amministrativo del documento programmatorio.

Anche per l'annualità 2024 la Regione Puglia ha garantito il coinvolgimento e la collaborazione delle principali Strutture regionali interessate alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e

Organizzazione (PIAO), che hanno operato nell'ambito di un'apposita "Cabina di Regia per l'elaborazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia", costituita con DGR n. 664 del 16/5/2023 al fine di condividere le azioni attuative del PIAO messe in campo e gli esiti dei monitoraggi periodici avviati dalle Strutture responsabili delle varie Sezioni e Sottosezioni del PIAO, valutando il progressivo stato/grado di avanzamento degli obiettivi di valore pubblico sulla base dei relativi indicatori di *outcome* misurati attraverso le *base-line* e i *target* definiti nel medesimo Piano, oltre che al fine di definire, convalidare o rivedere le direttrici dell'azione programmatoria strategica regionale.
Tale Cabina di Regia consentirà nel tempo una sempre più efficace costruzione integrata e partecipata del PIAO, che passa attraverso la definizione dei risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria adottati dall'Ente Regione, la capitalizzazione delle competenze sui singoli settori tematici e la loro messa a fattor comune nel più ampio quadro degli "obiettivi connessi a valore pubblico", individuati a partire dalle priorità politiche del Programma di Governo Regionale della corrente legislatura in uno con gli Obiettivi strategici triennali della Regione Puglia, oltre che con i traguardi ed obiettivi connessi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di interesse regionale.

Il Consiglio Regionale, pur prendendo parte al Gruppo di lavoro di cui innanzi, ha proceduto anche per l'annualità 2024 all'adozione di un documento separato, adottato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 226 del 22.01.2024, recante adozione del **"Documento programmatico funzionale alla adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Regione Puglia** (art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113)" – **Allegato A1** al presente PIAO ed al quale si rinvia nella sua interezza.
Alcuni punti di tale documento del Consiglio, tuttavia, sono stati inseriti anche nel corpo del presente Piano per esigenze di unitarietà metodologico-descrittiva da un lato e di coerenza ed efficacia programmatoria dall'altro.

SEZIONE 1 _ SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

REGIONE PUGLIA

Lungomare Nazario Sauro, n. 33 – 70121 – BARI

Via G. Gentile, 52 – 70126 – Bari

www.regione.puglia.it

URP: 800-713939 ; quiregione@regione.puglia.it

SEZIONE 2 _ VALORE PUBBLICO, *PERFORMANCE* E ANTICORRUZIONE

- Sottosezione di programmazione – **Valore Pubblico**

Le strategie e gli obiettivi individuati con D.G.R. n. 414 del 30/3/2023 - "*Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione*" (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2147314/DEL_414_2023.pdf/22f5162f-5816-7f22-2b7a-e9d8e263fa67?t=1681391862209) e volti a favorire, nell'arco del triennio di riferimento, la creazione di "valore pubblico" generato dall'azione amministrativa regionale, inteso quale incremento del benessere economico, sociale, sanitario e socio-sanitario ed ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo della Regione Puglia, mantengono la propria validità anche per l'annualità 2024.
Gli obiettivi connessi a valore pubblico, per l'anno 2024, restano dunque quelli individuati per il triennio 2023-2025 con la richiamata D.G.R. n. 414/2023 (al netto di alcune lievi integrazioni da parte del Consiglio Regionale) a partire dalle priorità politiche del Programma di Governo Regionale della corrente legislatura in uno con gli obiettivi strategici triennali 2023-2025 della Regione Puglia oltre che con i traguardi ed obiettivi connessi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di interesse regionale.
Pertanto, coerentemente con tale approccio integrato, la strategia della Regione Puglia per il triennio 2023-2025 punta alla creazione di un Valore pubblico di tipo economico, sociale, sanitario e socio-sanitario, ambientale, fondato essenzialmente su:

- sviluppo e competitività della base produttiva;
- innovazione tecnologica e riduzione progressiva del '*digital divide*';
- sostenibilità ambientale e ridimensionamento dell'impatto antropico sull'ambiente;
- riduzione delle situazioni di disagio sociale, economico e culturale;
- incremento delle conoscenze e competenze di cittadini e lavoratori, con particolare riferimento a giovani, donne e soggetti fragili;
- miglioramento dei servizi pubblici, a partire dai settori dei trasporti, dell'istruzione e formazione, dell'edilizia pubblica, della sanità e dei rifiuti.
- valorizzazione del patrimonio culturale.

Entro tale cornice di riferimento sono stati selezionati, e si confermano per l'annualità 2024, i principali obiettivi connessi alla creazione di Valore Pubblico generati dall'azione amministrativa regionale, riportati nelle Tabelle seguenti (Tab. 1 e Tab. 2) con l'indicazione degli *stakeholders* di riferimento, dei rispettivi indicatori di *outcome* (economico, sociale, sanitario e socio-sanitario, ambientale) e delle relative fonti di verifica. Gli indicatori proposti rinvengono, laddove possibile, da fonti statistiche ufficiali

consultate e rielaborate da IPRES, o – in alternativa – sono costruiti e monitorati direttamente dalle strutture regionali responsabili di ciascuna specifica *policy*.
Nelle Tabelle riportate di seguito (in partic. Tab. 1) è sintetizzato anche il processo di definizione degli obiettivi di valore pubblico individuati, dando conto per ciascun processo delle correlate priorità politiche del Programma di Governo regionale, dei corrispondenti Obiettivi strategici triennali e degli interventi previsti dal PNRR nell'ambito tematico di riferimento (quale elemento di generale significatività dell'obiettivo, in un'ottica di sistema, anche indipendentemente dallo specifico ruolo di soggetto attuatore da parte dell'Ente Regione).
Inoltre, anche grazie al contributo fornito dalle Strutture regionali, è stato possibile introdurre nel presente PIAO 2023-2025 un'ulteriore tabella (Tab. 3) che presenta, per ogni indicatore di *outcome*, i valori di baseline 2022 ed i target (per il triennio 2023-2025 di riferimento o per ciascuna delle relative annualità), individuando per ciascuno le Strutture regionali di rispettiva afferenza. I target, a seconda dei casi, sono rappresentati come valori numerici oppure come andamenti di trend (costante, in crescita o in diminuzione).
Per l'annualità 2024 si procederà – al livello dei singoli obiettivi di valore pubblico ed in linea con le indicazioni di ANAC relative al ruolo di primario rilievo svolto dagli *stakeholders* e dalla società civile al riguardo – con l'apertura di canali di ascolto degli *stakeholders* e/o con la conduzione di indagini che li coinvolgano attraverso questionari on-line o altre metodologie idonee (es. *focus group*, interviste ecc.) per rilevare profili non valutati o ritenuti importanti dall'Amministrazione ed avvalersi di eventuali suggerimenti o proposte provenienti dalla società civile.

Tab. 1 – Processo di definizione Obiettivi regionali connessi a valore pubblico

Priorità politiche del Programma di Governo Regionale (26.11.2020)	OBST (PIANO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2022-2024)	MISSIONI/COMPONENTI/INTERVENTI PREVISTI DAL PNRR PER LE MATERIE DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO
UN PATTO PER IL CLIMA E PER L'ECONOMIA VERDE SOSTENIBILE	1.1 - Promuovere la mobilità sostenibile favorendo modalità di spostamento di persone e merci in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici	M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - C2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete; Sviluppare un trasporto locale più sostenibile)	Mobilità sostenibile
	1.8 - Tutelare il territorio e il patrimonio regionale promuovendo e sostenendo interventi per la realizzazione, la manutenzione e l'ammodernamento di OO.PP., nonché per il contrasto al dissesto idrogeologico e la riduzione del rischio sismico	M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica (Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio)	Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale
	1.9 - Implementare le politiche di tutela del clima e dello sviluppo sostenibile attraverso il miglioramento del sistema impiantistico destinato al recupero di materie ed energia, nonché mediante la bonifica di siti contaminati	M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - C1 - Agricoltura sostenibile ed Economia circolare (Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare)	Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica

Priorità politiche del Programma di Governo Regionale (26.11.2020)	OBST (PIANO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2022-2024)	MISSIONI/COMPONENTI/INTERVENTI PREVISTI DAL PNRR PER LE MATERIE DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO
PIU' COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO	2.1 - Promuovere lo sviluppo d'impresa anche attraverso la ricerca, la digitalizzazione e la sburocratizzazione, nonché attraverso l'innovazione nel contesto della strategia di specializzazione intelligente 2021/2027	M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO - C2 - Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	Promozione di sviluppo, innovazione e competitività delle imprese
	2.2 - Realizzare opere infrastrutturali /interventi strategici per lo sviluppo della mobilità regionale	M3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE - C1 - Investimenti sulla rete ferroviaria; C2 - Intermodalità e logistica integrata	Realizzazione di infrastrutture per il potenziamento della mobilità
	2.4 - Attuare le politiche di sviluppo rurale e della pesca al fine di migliorare la competitività e la redditività delle aziende agricole e forestali e ittiche	M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - C1 - Agricoltura sostenibile ed Economia circolare (Sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile)	Sviluppo del settore primario - ambito agricolo, forestale e ittico
	2.8 - Gestire le risorse faunistiche, tutelare il patrimonio genetico, equino ed ittico autoctono regionale e attuare politiche di sviluppo della pesca		
UNA REGIONE DOVE NESSUNO RESTA INDIETRO	3.1 - Contribuire a ridurre il disagio abitativo attraverso l'incremento di alloggi ERP/ERS e sostegno alle famiglie in locazione nell'ambito del Piano per la Casa Regionale	M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (Rigenerazione urbana e Housing sociale)	Riduzione del disagio abitativo
	3.5 - Potenziamento dei servizi per il lavoro per favorire l'inserimento lavorativo	M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C1 - Politiche per il lavoro (Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione)	Potenziamento dei servizi per il lavoro
			Riduzione del numero dei NEET
	3.6 - Sostegno agli Enti del Terzo Settore / Sostegno a enti pubblici e privati in relazione all'infrastrutturazione sociale	M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (Servizi socio-assistenziali, disabilità e marginalità)	Sostegno all'infrastrutturazione sociale
VOGLIO ANDARE A VIVERE IN PUGLIA	4.1 - Rendere la Puglia una regione attrattiva per le persone giovani attraverso interventi che ne favoriscano la partecipazione attiva alla vita sociale, economica e culturale	PRIORITA' TRASVERSALE 'GIOVANI' DEL PIANO; M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C1 - Politiche per il lavoro; C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Attrazione e partecipazione attiva dei giovani
DIRITTI AL FUTURO PARTENDO DALLA CONOSCENZA	5.1 - Promuovere la diffusione della conoscenza sostenendo gli studenti nel sistema educativo di istruzione e formazione	M4 - ISTRUZIONE E RICERCA - C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università (Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione)	Sviluppo e qualificazione del sistema dell'istruzione e della formazione professionale
	5.2 - Qualificare l'offerta formativa		

Priorità politiche del Programma di Governo Regionale (26.11.2020)	OBST (PIANO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2022-2024)	MISSIONI/COMPONENTI/INTERVENTI PREVISTI DAL PNRR PER LE MATERIE DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO
CITTA' SOSTENIBILI PER UN MODELLO EUROPUGLIESE	6.1 - Riqualificare l'edilizia residenziale pubblica con interventi di efficientamento energetico e/o miglioramento sismico.	M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (Efficientamento energetico edifici pubblici)	Riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edilizia pubblica
UNA META CULTURALE SEMPRE IN EVOLUZIONE	7.1 Promuovere la ripartenza e lo sviluppo del turismo sostenibile, di prossimità e culturale attraverso la collaborazione con Enti pubblici e privati e la Cooperazione Territoriale Europea	M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO - C3 - Turismo e cultura 4.0 (Patrimonio culturale per la prossima generazione)	Promozione del settore turistico
	7.3 - Sostenere e qualificare la valorizzazione del patrimonio culturale, per potenziarne la fruibilità e la gestione sostenibile		Valorizzazione del patrimonio culturale
POLITICA 4.0 PRONTI PER LA SFIDA	8.3 - Ridurre il *digital divide* tra la popolazione pugliese e agevolare i processi di digitalizzazione degli Enti locali	M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO - C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione)	Sviluppo di processi di digitalizzazione e riduzione del 'digital divide'
SALUTE	9.1 - Migliorare e rafforzare la presa in carico sanitaria e socio-sanitaria dei cittadini pugliesi (persone sole, persone con disabilità)	M6 - SALUTE - C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale	Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale
	9.2 - Rafforzare la medicina territoriale		
	9.3 - Incrementare il livello della Prevenzione primaria		Potenziamento della prevenzione sanitaria
	9.5 - Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta del S.S.R.; migliorare l'efficienza per garantire l'appropriatezza del S.S.R.	M6 - SALUTE - C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (Aggiornamento tecnologico e digitale)	Innovazione e ammodernamento tecnologico in sanità
PARTECIPARE ALLA PARI	10.1 - Promuovere la parità di genere attraverso interventi di contrasto alle discriminazioni, di conciliazione vita/lavoro/famiglia e di distribuzione degli incarichi e funzioni amministrative e politiche	PRIORITA' TRASVERSALE 'PARITA' DI GENERE'; M5 - INCLUSIONE E COESIONE - C1 - Politiche per il lavoro (Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione)	Promozione della parità di genere nel lavoro e attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro
	10.2 - Attivazione processi partecipativi, potenziamento dei canali di comunicazione istituzionale e sostegno al pluralismo dell'informazione.		Promozione dei processi partecipativi

Priorità politiche del Programma di Governo Regionale (26.11.2020)	OBST (PIANO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2022-2024)	MISSIONI/COMPONENTI/INTERVENTI PREVISTI DAL PNRR PER LE MATERIE DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO
GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	11.1 - Promozione di misure organizzative volte a ridurre il livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture regionali e, in generale, a incrementare il livello di trasparenza dell'attività amministrativa nel suo complesso.		Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi regionali, con particolare attenzione al settore dei contratti pubblici
	OBST Consiglio Regionale n. 2.1 – "*Sensibilizzazione della conoscenza dell'attività di indirizzo e di controllo dell'Assemblea legislativa*" e 2.2 – "*Attivazione di iter di verifica delle leggi regionali in ordine al sindacato di legittimità costituzionale*".		Favorire una normazione regionale di qualità
	OBST Consiglio Regionale n. 1.1 – "*Attivazione di iniziative progettuali*" e 1.2 – "Attivazione di iniziative formative".		Promozione dei diritti di cittadinanza attiva dei pugliesi

Tab. 2 - Stakeholders* e Indicatori di *outcome

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	STAKEHOLDERS	INDICATORI DI OUTCOME			
		INDICATORI DI OUTCOME ECONOMICO	INDICATORI DI OUTCOME SOCIALE	INDICATORI DI OUTCOME SANITARIO E SOCIO-SANITARIO	INDICATORI DI OUTCOME AMBIENTALE
Mobilità sostenibile	Cittadini, imprese Istituzioni ed associazioni pugliesi		km di piste ciclabili realizzate – Fonte: Strutture Regione Puglia		Emissioni pro capite di gas a effetto serra da trasporti (tonnellate di CO2 equivalente) - Fonte: ISPRA, ISTAT
					Consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore trasporti - Fonte: ISPRA, ISTAT
			Numero di mezzi di trasporto adibiti a servizi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale rinnovati e/o potenziati – Fonte: Strutture Regione Puglia		
Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale	Comuni Pugliesi, Province pugliesi, Enti e Amministrazioni pubbliche, Istituzioni scolastiche, AQP S.p.a.				km^2 interessati da interventi di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio sismico ed idrogeologico – Fonte: Strutture Regione Puglia
			Popolazione esposta al rischio di alluvioni - Fonte: ISTAT		
Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica	Cittadini, Imprese, Enti Pubblici				Aumento della raccolta differenziata (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia
					Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (%) - Fonte: ISTAT, ISPRA

					Numero di interventi per la prevenzione ed il controllo degli illeciti ambientali – Fonte: Strutture Regione Puglia
					Superficie interessata da interventi di bonifica di siti contaminati (in mq.) – Fonte: Strutture Regione Puglia
					Numero di interventi per la prevenzione ed il controllo degli illeciti ambientali – Fonte: Strutture Regione Puglia
Promozione di sviluppo, innovazione e competitività delle imprese	Attività economiche storiche e di tradizione, CAT e CATA regionali, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Comuni Pugliesi, Partenariato socio economico ed istituzionale, Agenzie e Società in house, Enti pubblici e privati di Ricerca, Organizzazioni sindacali, Organizzazioni datoriali, Istituzioni nazionali e locali, Sistema produttivo, Micro, piccole, medie e grandi imprese pugliesi	Numero Start-up innovative - Fonte: INFOCAMERE-UNIONCAMERE			
Realizzazione di infrastrutture per il potenziamento della mobilità	Cittadini, imprese Istituzioni ed associazioni pugliesi		Km di strade realizzate nell'ambito della Strategia delle Aree Interne (nell'anno)– Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Km di ferrovie regionali potenziate/elettrificate (nell'anno) – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Persone che hanno utilizzato il mezzo di trasporto almeno una volta nell'anno sul totale della popolazione di 14 anni e oltre (%) - Fonte: ISTAT		

Sviluppo del settore primario - ambito agricolo, forestale e ittico	Agricoltori e associazioni di agricoltori, enti di gestione dei Parchi nazionali e regionali, enti pubblici, PMI forestali, Organizzazioni di categoria, operatori della pesca e dell'acquacoltura, Amministrazioni locali, centrali ed Enti di ricerca, ecc	Valore aggiunto delle imprese del settore agricolo e forestale - Fonte: ISTAT (Valore aggiunto per branca di attività/Agricoltura, Silvicoltura e Pesca/Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, silvicoltura)	N. giovani agricoltori insediati in qualità di capo-azienda in aziende agricole - Fonte: Strutture Regione Puglia		Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o volti a migliorare la gestione idrica e/o a prevenire l'erosione del suolo, rispetto al totale della superficie agricola regionale (SAU) - Fonte: Strutture Regione Puglia
		Valore aggiunto delle imprese del settore ittico - Fonte: ISTAT (Valore aggiunto per branca di attività/Agricoltura, Silvicoltura e Pesca/Pesca e Acquacoltura)			
		Valore dei finanziamenti concessi alle Organizzazioni dei produttori - Fonte: Strutture Regione Puglia			
Riduzione del disagio abitativo	ARCA (Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare), Organismi sindacali di categoria, Terzo Settore, Enti Locali e Imprese		Numero di nuovi alloggi ERP/ERS disponibili (di nuova costruzione o a seguito di recupero) per anno in risposta alle richieste comunicate dai Comuni – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Numero di nuclei familiari beneficiari del sostegno alla locazione / Numero di nuclei familiari richiedenti in possesso dei requisiti di legge – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Spazi urbani recuperati mediante appositi interventi– Fonte: Strutture Regione Puglia		

Potenziamento dei servizi per il lavoro	Cittadini Imprese Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati	Numero di nuovi occupati a seguito di coinvolgimento in programmi di politiche attive / Numero totale di soggetti coinvolti in programmi di politiche attive – Fonte: Strutture Regione Puglia			
Sostegno all'infrastrutturazione sociale	Enti del Terzo Settore (ETS)	Numero utenti beneficiari della misura di inclusione RED (Reddito di Dignità) - Fonte: Strutture Regione Puglia	Numero di opere di infrastrutturazione sociale realizzate – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			N. beneficiari di misure specifiche sulla gravissima disabilità/N. tot. Disabili gravissimi censiti - Fonte: ISTAT		
Attrazione e partecipazione attiva dei giovani	Enti Locali, Associazioni terzo settore e imprese giovanili, Giovani		Numero Comuni pugliesi la cui popolazione giovanile ha accesso a spazi di aggregazione e nuovi servizi di accompagnamento ed informazione (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Saldo residenziale della popolazione con età compresa tra i 18 e i 39 anni (senza i decessi) - Fonte: ISTAT		
Sviluppo e qualificazione del sistema dell'istruzione e della formazione professionale	Organismi formativi, Sindacati / associazioini di categoria, Sistema Scolastico Regionale, Istituti di Pena, Giovani laureati, Organismi formativi/scuole/Università ; Esperti di settore; Imprese e distretti produttivi; Sindacati e associazioni di categoria		Numero di allievi del sistema di istruzione beneficiari di interventi di contrasto alla dispersione – Fonte: Strutture Regione Puglia Numero di allievi dei corsi di formazione professionale che conseguono qualifica o attestazione di competenza – Fonte: Strutture Regione Puglia		

			Giovani dai 18 ai 24 anni d'età che abbandonano prematuramente gli studi (%) - Fonte: ISTAT		
			Partecipazione alla formazione continua - Fonte: ISTAT		
			Numero di allievi del sistema di istruzione beneficiari di interventi di contrasto alla dispersione – Fonte: Strutture Regione Puglia		
Riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edilizia pubblica	ARCA (Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare), Enti Locali		Numero di edifici pubblici residenziali con classificazione energetica migliorata – Fonte: Strutture Regione Puglia (Sezione Politiche abitative per l'edilizia residenziale pubblica; Sezione Transizione energetica per l'edilizia non residenziale)		
			Numero di edifici pubblici non residenziali con classificazione energetica migliorata – Fonte: Strutture Regione Puglia (Sezione Politiche abitative per l'edilizia residenziale pubblica; Sezione Transizione energetica per l'edilizia non residenziale)		
Valorizzazione del patrimonio culturale	Enti Locali, Istituzioni culturali pubbliche e private, Enti Ecclesiastici, Segretariato regionale MIC e Soprintendenze	Numero di iniziative e festival culturali (letterari, del cinema, della musica, del teatro) promossi e sostenuti dalle politiche regionali - Fonte: Strutture Regione Puglia; SIGEA	Persone di 6 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno visitato musei, mostre o siti archeologici e monumenti - Fonte: ISTAT (Annuario Statistico Italiano 2021)		

		Numero di oggetti digitali presenti sulla Digital Library regionale, suddivisi per categorie e argomenti - Fonte interna: Pugliadigitallibrary.it; SIGEA	Persone di 6 anni e più che hanno letto libri e che hanno frequentato biblioteche negli ultimi 12 mesi - Fonte: ISTAT (Annuario Statistico Italiano 2021)		
			Persone di 6 anni e più che si sono recate a concerti di musica, al teatro o al cinema - Fonte: ISTAT (Annuario Statistico Italiano 2021)		
			Numero di luoghi culturali attivati per la fruizione - Fonte: Strutture Regione Puglia		
Promozione del settore turistico	Enti territoriali, operatori turistici e culturali, musei civici/statali/autonomi/ecclesiastici/privati, siti archeologici, biblioteche comunali/statali/private, imprese culturali e creative, ICCU	Tasso di destagionalizzazione turistica - Fonte interna: Osservatorio turistico regionale			
		Tasso di internazionalizzazione turistica - Fonte interna: Osservatorio turistico regionale			
Sviluppo di processi di digitalizzazione e riduzione del 'digital divide'	ANCI, Dipartimento ministeriale per la Trasformazione Digitale, Comuni, Consiglio Regionale della Puglia, Formez PA, società in house InnovaPuglia S.p.A., Aziende del SSR, Altri Enti regionali, Responsabile Transizione per il digitale della Regione Puglia	Numero progetti di riorganizzazione digitale avviati, con impatto diretto sull'utenza esterna – Fonte: Strutture Regione Puglia			
		Avvio e conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto (dato Regione Puglia) - Fonte: ISTAT			
			Punti di facilitazione attivati – Fonte: Strutture Regione Puglia		

Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale	Soggetti beneficiari e Ambiti sociali territoriali, AA.SS.LL. e Enti accreditati e Associazioni rappresentative degli stessi			Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza agli anziani over 65 per 1000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale agli anziani	
				Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza territoriale ai disabili (fisici e psichici) per 10.000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale ai disabili	
				Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza psichiatrica per 10.000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale psichiatrica	
Potenziamento della prevenzione sanitaria	AA.SS.LL.			Adesione ed estensione dei programmi di screening oncologici (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia	
Innovazione e ammodernamento tecnologico in sanità	AA.SS.LL.			Numero asset tecnologici oggetto di interventi di ammodernamento – Fonte: Strutture Regione Puglia	
				Numero di strutture ospedaliere (DEA I e II livello) con digitalizzazione dei processi clinico-assistenziali – Fonte: Strutture Regione Puglia	

Promozione della parità di genere nel lavoro e attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro	Cittadini, imprese Istituzioni ed associazioni pugliesi	Tasso di occupazione femminile (15-64 anni) - Fonte: ISTAT			
			Numero di alunni della scuola primaria a tempo pieno/Numero totale iscritti alle scuole primarie - Fonte: ISTAT, MIUR (Portale Unico dei dati della Scuola)		
			Numero di alunni negli asili nido in rapporto al numero di bambini di 0-2 anni (dato Puglia %) - Fonte: ISTAT, MIUR (Portale Unico dei dati della Scuola)		
Promozione dei processi partecipativi	Cittadini, imprese Istituzioni ed associazioni pugliesi		Numero di processi partecipativi attivati nell'anno – Fonte: Strutture Regione Puglia		
Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi regionali, con particolare attenzione al settore dei contratti pubblici	Cittadini, imprese, Istituzioni ed associazioni pugliesi		N. Atti con rilievi di regolarità amministrativa successiva su Atti dirigenziali relativi ad appalti e contratti/N. totale Atti dirigenziali relativi ad appalti e contratti esaminati nell'anno – Fonte: Strutture Regione Puglia		
			N. Sanzioni disciplinari connesse a reati contro la P.A. o a violazioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici comminate nell'anno/N. totale procedimenti disciplinari conclusi nell'anno – Fonte: Strutture Regione Puglia		
Promozione dei diritti di cittadinanza attiva dei pugliesi	Cittadini, imprese, Istituzioni ed associazioni pugliesi		Numero Istituti scolastici coinvolti nel progetto di cittadinanza attiva e globale "Giovani in Consiglio" – Fonte: Consiglio regionale		
			Numero nuovi tutori per minori stranieri non accompagnati (MSNA) formati dal Garante Regionale dei diritti del minore – Fonte: Consiglio regionale		

			Numero di Luoghi di privazione/limitazione della libertà personale raggiunti da iniziative progettuali promosse dal Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale – Fonte: Consiglio regionale		
Favorire una normazione regionale di qualità	Cittadini		Numero di *stakeholders* consultati su testi di legge oggetto di attenzione in ordine a clausole valutative e su iniziative europee – Fonte: Consiglio regionale		
			Numero di mozioni prese in carico nell'anno (monitoraggio stato avanzamento lavori)/Numero totale di mozioni approvate – Fonte: Consiglio regionale		
			Numero di monitoraggi di leggi regionali approvate dall'inizio della XI legislatura – Fonte: Consiglio regionale		
			Numero di pubblicazioni sul Portale del Consiglio Regionale della Puglia, concernenti studi e/o documentazioni su tematiche di interesse regionale – Fonte: Consiglio regionale		
Riduzione del numero dei NEET	Giovani, Imprese, Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati		N. giovani (18-29 anni) che non lavorano e non studiano (NEET) residenti in Puglia/N. giovani (18-29 anni) residenti sul territorio regionale (valore del rapporto in %) - Fonte: ISTAT		

			Numero dei giovani presi in carico dai Servizi regionali per l'Impiego / N. NEET residenti in Puglia - Fonte: Strutture Regione Puglia/ISTAT		
			Numero studenti pugliesi iscritti a III°, IV° e V° anno scolastico/Numero giovani di età compresa fra 16 e 18 anni residenti in Puglia (valore del rapporto in %) - Fonte: SIDI - Sistema Informativo Istruzione_ Anagrafe Studenti/ISTAT		
			Numero NEET occupati entro 12 mesi da fine attività formativa promossa o finanziata da Regione - Fonte: ANPAL (Programma Garanzia Giovani - dati monitoraggio periodico)		
			Numero dei NEET che partecipano ad attività di formazione professionale - Fonte: ANPAL (Programma Garanzia Giovani - dati monitoraggio periodico)		
			Numero NEET presi in carico dai Servizi per l'impiego occupati a 12 mesi / Numero NEET presi in carico dai Servizi per l'impiego (valore del rapporto in %) - Fonte: Strutture Regione Puglia		
			Comuni pugliesi la cui popolazione giovanile ha accesso a spazi di aggregazione e nuovi servizi di accompagnamento ed informazione (%) - Fonte: Strutture Regione Puglia		

Tab. 3 **– Indicatori di *outcome* _Baseline, Target e Strutture regionali di riferimento**

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	N. PROGR. INDICATORE	INDICATORI DI OUTCOME	FONTE	BASELINE 2022	TARGET			STRUTTURE REG. DI RIFERIMENTO
					2023	2024	2025	
Mobilità sostenibile	**1**	Km di piste ciclabili realizzate – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	30,4 km	↑	↑	80 km	Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del TPL
	2	Numero di mezzi di trasporto adibiti a servizi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale rinnovati e/o potenziati – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	4	+35	+300	+400	Dipartimento Mobilità
	3	Emissioni pro capite di gas a effetto serra da trasporti (tonnellate di CO2 equivalente) - Fonte: ISPRA, ISTAT	esterna	1,59 T	1,57 T	1,55 T	1,52 T	Dipartimento Mobilità
	4	Consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore trasporti - Fonte: ISPRA, ISTAT	esterna	10,2%	12,7%	15,3%	17,8%	Dipartimento Mobilità
Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale	**5**	km^2 interessati da interventi di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio sismico ed idrogeologico – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	19.135 km^2	↑	↑	↑	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
	6	Popolazione esposta al rischio di alluvioni - Fonte: ISTAT	esterna	3,4%	↓	↓	↓	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica	**7**	Aumento della raccolta differenziata (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	56,5%	65,0%	67,0%	70,0%	Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche
	8	Numero di interventi per la prevenzione ed il controllo degli illeciti ambientali – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	600	615	630	650	Sezione Regionale di Vigilanza

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	N. PROGR. INDICATORE	INDICATORI DI OUTCOME	FONTE	BASELINE 2022	TARGET			STRUTTURE REG. DI RIFERIMENTO
					2023	2024	2025	
	9	Superficie interessata da interventi di bonifica di siti contaminati (in mq.) – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	27.000	30.000	33.000	37.000	Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche
	10	Potenza (in MW) generata da impianti da impianti destinati alla produzione di energia realizzati, ampliati e/o adeguati - Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	146,61 MW	48 MW	178,44 MW	278,7 MW	Sezione Transizione energetica
	11	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (%) - Fonte: ISTAT, ISPRA	esterna	33,7%	27%	25%	22%	Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche
Promozione di sviluppo, innovazione e competitività delle imprese	12	Numero Start up innovative - Fonte: INFOCAMERE-UNIONCAMERE	esterna	601	↑	↑	650	Sezione Competitività
Realizzazione di infrastrutture per il potenziamento della mobilità	13	Km di strade realizzate nell'ambito della Strategia delle Aree Interne (nell'anno) – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	163 km	_	+ 3 km	+ 25 km	Sezione Infrastrutture per la mobilità
	14	Km di ferrovie regionali potenziate/elettrificate (nell'anno) – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	59,5 km	+64 km	+ 89 km	+ 45 km	Sezione Infrastrutture per la mobilità
	15	Persone che hanno utilizzato il mezzo di trasporto almeno una volta nell'anno sul totale della popolazione di 14 anni e oltre (%) - Fonte: ISTAT	esterna	18,6%	↑	↑	↑	Dipartimento Mobilità

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	N. PROGR. INDICATORE	INDICATORI DI OUTCOME	FONTE	BASELINE 2022	TARGET			STRUTTURE REG. DI RIFERIMENTO
					2023	2024	2025	
Sviluppo del settore primario - ambito agricolo, forestale e ittico	**16**	Valore aggiunto delle imprese del settore agricolo e forestale - Fonte: ISTAT (Valore aggiunto per branca di attività/Agricoltura, Silvicoltura e Pesca/Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, silvicoltura)	esterna	2.672,9 mln €	↔	↔	↔	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	17	Valore aggiunto delle imprese del settore ittico - Fonte: ISTAT (Valore aggiunto per branca di attività/Agricoltura, Silvicoltura e Pesca/Pesca e Acquacoltura)	esterna	148,1 mln €	↔	↔	↔	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	18	Valore dei finanziamenti concessi alle Organizzazioni dei produttori - Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	13.194.995,46 €	↑	↑	+3%	Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
	19	N. giovani agricoltori insediati in qualità di capo-azienda in aziende agricole - Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	200	+100	+150	+200	Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
	20	Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o volti a migliorare la gestione idrica e/o a prevenire l'erosione del suolo, rispetto al totale della superficie agricola regionale (SAU) - Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	11%	11,5%	12%	13%	Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Riduzione del disagio abitativo	**21**	Numero di nuclei familiari beneficiari del sostegno alla locazione / Numero di nuclei familiari richiedenti in possesso dei requisiti di legge – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	100%	100%	100%	100%	Sezione politiche abitative

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	N. PROGR. INDICATORE	INDICATORI DI OUTCOME	FONTE	BASELINE 2022	TARGET			STRUTTURE REG. DI RIFERIMENTO
					2023	2024	2025	
	22	Numero di nuovi alloggi ERP/ERS disponibili (di nuova costruzione o a seguito di recupero) per anno in risposta alle richieste comunicate dai Comuni – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	80	100	102	110	Sezione politiche abitative
	23	Spazi urbani recuperati mediante appositi interventi – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	0	8	16	20	Sezione politiche abitative
Potenziamento dei servizi per il lavoro	**24**	Numero di nuovi occupati a seguito di coinvolgimento in programmi di politiche attive / Numero totale di soggetti coinvolti in programmi di politiche attive – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	9.573 / 61.734	+1%	+2%	+5%	Sezione Politiche e mercato del lavoro – Osservatorio regionale del mercato del lavoro
Sostegno all'infrastruttura zione sociale	**25**	Numero di opere di infrastrutturazione sociale realizzate - Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	15	+5	+5	+5	Sezione Benessere Sociale
	26	N. beneficiari di misure specifiche sulla gravissima disabilità/N. tot. Disabili gravissimi censiti - Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	75%	85%	100%	_	Sezione Benessere Sociale
	27	Numero utenti beneficiari della misura di inclusione RED (Reddito di Dignità) - Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	668	+50	+50	+50	Sezione Inclusione Sociale
Attrazione e partecipazione attiva dei giovani	**28**	Numero Comuni pugliesi la cui popolazione giovanile ha accesso a spazi di aggregazione e nuovi servizi di accompagnamento ed informazione (%)– Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	20%	↑	↑	30%	Sezione Politiche giovanili

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	N. PROGR. INDICATORE	INDICATORI DI OUTCOME	FONTE	BASELINE 2022	TARGET			STRUTTURE REG. DI RIFERIMENTO
					2023	2024	2025	
	29	Saldo residenziale della popolazione con età compresa tra i 18 e i 39 anni (senza i decessi) - Fonte: ISTAT	esterna	7.791	↑	↑	↑	Sezione Politiche giovanili
Sviluppo e qualificazione del sistema dell'istruzione e della formazione professionale	**30**	Numero di allievi del sistema di istruzione beneficiari di interventi di contrasto alla dispersione – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	76.376	76.500	77.500	80.000	Sezione Istruzione e università
	31	Numero di allievi dei corsi di formazione professionale che conseguono qualifica o attestazione di competenza – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	3.300	3.400	3.500	3.600	Sezione Formazione – Osservatorio regionale del mercato del lavoro
	32	Giovani dai 18 ai 24 anni d'età che abbandonano prematuramente gli studi (%) - Fonte: ISTAT	esterna	15,6%	↓	↓	↓	Sezione Istruzione e università
	33	Partecipazione alla formazione continua - Fonte: ISTAT	esterna	7,4%	↑	↑	↑	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edilizia pubblica	**34**	Numero di edifici pubblici residenziali con classificazione energetica migliorata – Fonte: Strutture Regione Puglia (Sezione Politiche abitative per l'edilizia residenziale pubblica; Sezione Transizione energetica per l'edilizia non residenziale)	interna	3	11	20	30	Sezione Politiche abitative

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	N. PROGR. INDICATORE	INDICATORI DI OUTCOME	FONTE	BASELINE 2022	TARGET			STRUTTURE REG. DI RIFERIMENTO
					2023	2024	2025	
	35	Numero di edifici pubblici non residenziali con classificazione energetica migliorata – Fonte: Strutture Regione Puglia (Sezione Politiche abitative per l'edilizia residenziale pubblica; Sezione Transizione energetica per l'edilizia non residenziale)	interna	13	15	15	15	Sezione Transizione energetica
Valorizzazione del patrimonio culturale	**36**	Persone di 6 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno visitato musei, mostre o siti archeologici e monumenti - Fonte: ISTAT (Annuario Statistico Italiano 2021)	esterna	34%	35%	36%	37%	Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	37	Persone di 6 anni e più che hanno letto libri e che hanno frequentato biblioteche negli ultimi 12 mesi - Fonte: ISTAT (Annuario Statistico Italiano 2021)	esterna	38%	39%	40%	41%	Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	38	Persone di 6 anni e più che si sono recate a concerti di musica, al teatro o al cinema - Fonte: ISTAT (Annuario Statistico Italiano 2021)	esterna	77%	78%	79%	80%	Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
	39	Numero di luoghi culturali attivati per la fruizione - Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	25	40	50	70	Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
	40	Numero di iniziative e festival culturali (letterari, del cinema, della musica, del teatro) promossi e sostenuti dalle politiche regionali - Fonte: Strutture Regione Puglia; SIGEA	interna	1.340	1.400	1.500	1.500	Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	N. PROGR. INDICATORE	INDICATORI DI OUTCOME	FONTE	BASELINE 2022	TARGET			STRUTTURE REG. DI RIFERIMENTO
					2023	2024	2025	
	41	Numero di oggetti digitali presenti sulla Digital Library regionale, suddivisi per categorie e argomenti - Fonte interna: Pugliadigitallibrary.it; SIGEA	interna	4.954	6.000	7.000	10.000	Pugliadigitallibrary.it
Promozione del settore turistico	**42**	Tasso di destagionalizzazione turistica - Fonte interna: Osservatorio turistico regionale	interna	24%	24,50 %	25%	26%	Osservatorio turistico regionale
	43	Tasso di internazionalizzazione turistica - Fonte interna: Osservatorio turistico regionale	interna	18%	18,50 %	19%	20%	Osservatorio turistico regionale
Sviluppo di processi di digitalizzazione e riduzione del 'digital divide'	**44**	Numero progetti di riorganizzazione digitale avviati, con impatto diretto sull'utenza esterna – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	7	9	11	14	Gabinetto del Presidente - RTD
	45	Punti di facilitazione attivati – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	0	70	231	231	Sezione Trasformazione digitale
	46	Avvio e conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto (dato Regione Puglia) - Fonte: ISTAT	esterna	48,4	↑	↑	↑	Sezione Trasformazione digitale Gabinetto del Presidente - RTD

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	N. PROGR. INDICATORE	INDICATORI DI OUTCOME	FONTE	BASELINE 2022	TARGET			STRUTTURE REG. DI RIFERIMENTO
					2023	2024	2025	
Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale	**47**	Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza agli anziani over 65 per 1000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale agli anziani	esterna	6,3	6,8	7	7,2	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
	48	Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza territoriale ai disabili (fisici e psichici) per 10.000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale ai disabili	esterna	12	12	12	12	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
	49	Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza psichiatrica per 10.000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale psichiatrica	esterna	7,2	7,2	7,2	7,2	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Potenziamento della prevenzione sanitaria	**50**	Adesione ed estensione dei programmi di screening oncologici (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	Cervice uterina ESTENSIONE 90% ADESIONE 25% COPERTURA 27%	Cervice uterina EST 90% ADE 25% COP 27%	Cervice uterina EST 92% ADE 27% COP 29%	Cervice uterina EST 95% ADE 30% COP 33%	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
	51			Mammella ESTENSIONE 70% ADESIONE 45% COPERTURA 64%	Mammella EST 70% ADE 45% COP 64%	Mammella EST 72% ADE 47% COP 65%	Mammella EST 75% ADE 50% COP 66%	

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	N. PROGR. INDICATORE	INDICATORI DI OUTCOME	FONTE	BASELINE 2022	TARGET			STRUTTURE REG. DI RIFERIMENTO
					2023	2024	2025	
	52			Colon retto ESTENSIONE 40% ADESIONE 15% COPERTURA 37%	Colon retto EST 40% ADE 15% COP 37%	Colon retto EST 42% ADE 17% COP 40%	Colon retto EST 45% ADE 19% COP 42%	
Innovazione e ammodernamento tecnologico in sanità	53	Numero di strutture ospedaliere (DEA I e II livello) con digitalizzazione dei processi clinico-assistenziali – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	5	10	18	20	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
	54	Numero asset tecnologici oggetto di interventi di ammodernamento – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	2	2	3	4	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Promozione della parità di genere nel lavoro e attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro	55	Numero di alunni della scuola primaria a tempo pieno/Numero totale iscritti alle scuole primarie - Fonte: ISTAT, MIUR (Portale Unico dei dati della Scuola)	esterna	17,4%	↑	↑	↑	Sezione Istruzione e università
	56	Tasso di occupazione femminile (15-64 anni) - Fonte: ISTAT	esterna	33,8%	↑	↑	↑	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
	57	Numero di alunni negli asili nido in rapporto al numero di bambini di 0-2 anni (dato Puglia %) - Fonte: ISTAT, MIUR (Portale Unico dei dati della Scuola)	esterna	16,7%	↑	↑	↑	Sezione Istruzione e università
Promozione dei processi partecipativi	58	Numero di processi partecipativi attivati nell'anno – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	7	7	7	7	Sezione Comunicazione istituzionale

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	N. PROGR. INDICATORE	INDICATORI DI OUTCOME	FONTE	BASELINE 2022	TARGET			STRUTTURE REG. DI RIFERIMENTO
					2023	2024	2025	
Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi regionali, con particolare attenzione al settore dei contratti pubblici	**59**	N. Atti con rilievi di regolarità amministrativa successiva su Atti dirigenziali relativi ad appalti e contratti/N. totale Atti dirigenziali relativi ad appalti e contratti esaminati nell'anno – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	70%	↓	↓	↓	Segreteria Generale della Giunta Regionale (Gruppo di lavoro Controlli di regolarità amministrativa successiva) Segreteria Generale della Presidenza
	60	N. Sanzioni disciplinari connesse a reati contro la P.A. o a violazioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici comminate nell'anno/N. totale procedimenti disciplinari conclusi nell'anno – Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	35,3%	↓	↓	↓	Sezione Personale e Organizzazione - U.P.D.
Promozione dei diritti di cittadinanza attiva dei pugliesi	**61**	Numero Istituti scolastici coinvolti nel progetto di cittadinanza attiva e globale "Giovani in Consiglio" – Fonte: Consiglio regionale	interna	177	177	177	180	Consiglio regionale
	62	Numero nuovi tutori per minori stranieri non accompagnati (MSNA) formati dal Garante Regionale dei diritti del Minore – Fonte: Consiglio regionale	interna	63	_	_	93	Consiglio regionale
	63	Numero di luoghi di privazione/limitazione della libertà personale raggiunti da iniziative progettuali promosse dal Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale – Fonte: Consiglio regionale	interna	11	11	11	12	Consiglio regionale
Favorire una normazione regionale di qualità	**64**	Numero di *stakeholders* consultati su testi di legge oggetto di attenzione in ordine a clausole valutative e su iniziative europee – Fonte: Consiglio regionale	interna	-	7	8	8	Consiglio Regionale - Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	N. PROGR. INDICATORE	INDICATORI DI OUTCOME	FONTE	BASELINE 2022	TARGET			STRUTTURE REG. DI RIFERIMENTO
					2023	2024	2025	
	65	Numero di mozioni prese in carico nell'anno (monitoraggio stato avanzamento lavori)/Numero totale di mozioni approvate – Fonte: Consiglio regionale	interna	-	10%	22%	22%	Consiglio Regionale - Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti
	66	Numero di monitoraggi di leggi regionali approvate dall'inizio della XI legislatura – Fonte: Consiglio regionale	interna	-	70	140	140	Consiglio Regionale - Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti
	66-bis	Numero di pubblicazioni sul Portale del Consiglio Regionale della Puglia, concernenti studi e/o documentazioni su tematiche di interesse regionale – Fonte: Consiglio regionale	interna	-	-	4	4	Sezione Studio e Supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia
Riduzione del numero dei NEET	**67**	N. giovani (18-29 anni) che non lavorano e non studiano (NEET) residenti in Puglia/N. giovani (18-29 anni) residenti sul territorio regionale (valore del rapporto in %) - Fonte: ISTAT	esterna	36%	-0,50%	-1%	-1,50%	Sezione Politiche e mercato del lavoro – Osservatorio regionale del mercato del lavoro Sezione Formazione – Osservatorio regionale del mercato del lavoro
	68	Numero dei giovani presi in carico dai Servizi regionali per l'Impiego / N. NEET residenti in Puglia - Fonte: Strutture Regione Puglia/ISTAT	interna/esterna	10%	+ 1%	+ 3%	+ 5%	Sezione Politiche e mercato del lavoro
	69	Numero studenti pugliesi iscritti a III°, IV° e V° anno scolastico/Numero giovani di età compresa fra 16 e 18 anni residenti in Puglia (valore del rapporto in %) - Fonte: SIDI - Sistema Informativo Istruzione Anagrafe Studenti/ISTAT	esterna	94%	94,2%	94,6%	95%	Sezione Istruzione e università

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	N. PROGR. INDICATORE	INDICATORI DI OUTCOME	FONTE	BASELINE 2022	TARGET			STRUTTURE REG. DI RIFERIMENTO
					2023	2024	2025	
	70	Numero NEET occupati entro 12 mesi da fine attività formativa promossa o finanziata da Regione - Fonte: ANPAL (Programma Garanzia Giovani - dati monitoraggio periodico)	esterna	8.909	+ 1%	+ 3%	+ 5%	Sezione Politiche e mercato del lavoro
	71	Numero dei NEET che partecipano ad attività di formazione professionale - Fonte: ANPAL (Programma Garanzia Giovani - dati monitoraggio periodico)	esterna	15.000	15.666	16.332	17.000	Sezione Formazione professionale
	72	Numero NEET presi in carico dai Servizi per l'impiego occupati a 12 mesi / Numero NEET presi in carico dai Servizi per l'impiego (valore del rapporto in %) - Fonte: Strutture Regione Puglia.	interna	53%	+ 1%	+ 1,5%	+ 2%	Sezione Politiche e mercato del lavoro
	73	Comuni pugliesi la cui popolazione giovanile ha accesso a spazi di aggregazione e nuovi servizi di accompagnamento ed informazione (%) - Fonte: Strutture Regione Puglia	interna	20%	↑	↑	30%	Sezione Politiche giovanili

Ad esito del monitoraggio effettuato in ordine ai risultati di conseguimento dei target relativi ai singoli indicatori, come indicati nella precedente Tab. n. 3, per l'anno 2023 si rileva la situazione schematizzata nella successiva Tab. 4.

Tab. 4 **– Indicatori di *outcome* _ Risultati 2023**

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Mobilità sostenibile	**1**	Km di piste ciclabili realizzate – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	30,4 km	↑	↑	80 km	16,17 km	Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del TPL	DIP_MOBILITA'

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Mobilità sostenibile	**2**	Numero di mezzi di trasporto adibiti a servizi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale rinnovati e/o potenziati – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	4	+35	+300	+400	131	Dipartimento Mobilità	DIP_MOBILITA'
Mobilità sostenibile	**3**	Emissioni pro capite di gas a effetto serra da trasporti (tonnellate di CO2 equivalente) - Fonte: ISPRA, ISTAT	Esterna	1,59 T	1,57 T	1,55 T	1,52 T	1,59 T	Dipartimento Mobilità	DIP_MOBILITA'
Mobilità sostenibile	**4**	Consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore trasporti - Fonte: ISPRA, ISTAT	Esterna	10,2%	12,7%	15,3%	17,8%	10,2%	Dipartimento Mobilità	DIP_MOBILITA'
Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale	**5**	km^2 interessati da interventi di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio sismico ed idrogeologico – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	19.135 km^2	↑	↑	↑	52.177 km2	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	DIP_BIL-AFF-GEN-INFRASTR
Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale	**6**	Popolazione esposta al rischio di alluvioni - Fonte: ISTAT	Esterna	3,4%	↓	↓	↓	3,4%	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	DIP_BIL-AFF-GEN-INFRASTR
Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica	**7**	Aumento della raccolta differenziata (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	56,5%	65,0%	67,0%	70,0%	61,0%	Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche	DIP_AMB-PAES-QUAL-URB
Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica	**8**	Numero di interventi per la prevenzione ed il controllo degli illeciti ambientali – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	600	615	630	650	620	Sezione Regionale di Vigilanza	DIP_AMB-PAES-QUAL-URB

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica	**9**	Superficie interessata da interventi di bonifica di siti contaminati (in mq.) – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	27.000	30.000	33.000	37.000	142.454	Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche	DIP_AMB-PAES-QUAL-URB
Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica	**10**	Potenza (in MW) generata da impianti destinati alla produzione di energia realizzati, ampliati e/o adeguati - Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	146,61 MW	48 MW	178,44 MW	278,7 MW	53,06 MW	Sezione Transizione energetica	DIP_SVIL-ECON
Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica	**11**	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (%) - Fonte: ISTAT, ISPRA	Esterna	33,7%	27%	25%	22%	33,7%	Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche	DIP_AMB-PAES-QUAL-URB
Promozione di sviluppo, innovazione e competitività delle imprese	**12**	Numero Start up innovative - Fonte: INFOCAMERE-UNIONCAMERE	Esterna	601	↑	↑	650	601	Sezione Competitività	DIP_SVIL-ECON
Realizzazione di infrastrutture per il potenziamento della mobilità	**13**	Km di strade realizzate nell'ambito della Strategia delle Aree Interne (nell'anno) – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	163 km	_	+ 3 km	+ 25 km	_	Sezione Infrastrutture per la mobilità	DIP_MOBILITA'
Realizzazione di infrastrutture per il potenziamento della mobilità	**14**	Km di ferrovie regionali potenziate/elettrificate (nell'anno) – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	59,5 km	+64 km	+ 89 km	+ 45 km	+76 km	Sezione Infrastrutture per la mobilità	DIP_MOBILITA'

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Realizzazione di infrastrutture per il potenziamento della mobilità	**15**	Persone che hanno utilizzato il mezzo di trasporto almeno una volta nell'anno sul totale della popolazione di 14 anni e oltre (%) - Fonte: ISTAT	Esterna	18,6%	↑	↑	↑	20,6%	Dipartimento Mobilità	DIP_MOBILITA'
Sviluppo del settore primario - ambito agricolo, forestale e ittico	**16**	Valore aggiunto delle imprese del settore agricolo e forestale - Fonte: ISTAT (Valore aggiunto per branca di attività/Agricoltura, Silvicoltura e Pesca/Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, silvicoltura)	Esterna	2.672,9 mln €	↔	↔	↔	2.640,3	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	DIP_AGRIC-SVIL-RUR-AMBIENT
Sviluppo del settore primario - ambito agricolo, forestale e ittico	**17**	Valore aggiunto delle imprese del settore ittico - Fonte: ISTAT (Valore aggiunto per branca di attività/Agricoltura, Silvicoltura e Pesca/Pesca e Acquacoltura)	Esterna	148,1 mln €	↔	↔	↔	127,4	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale	DIP_AGRIC-SVIL-RUR-AMBIENT
Sviluppo del settore primario - ambito agricolo, forestale e ittico	**18**	Valore dei finanziamenti concessi alle Organizzazioni dei produttori - Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	13.194.995 ,46 €	↑	↑	+3%	15.242.644,81 €	Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali	DIP_AGRIC-SVIL-RUR-AMBIENT
Sviluppo del settore primario - ambito agricolo, forestale e ittico	**19**	N. giovani agricoltori insediati in qualità di capo-azienda in aziende agricole - Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	200	+100	+150	+200	927	Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali	DIP_AGRIC-SVIL-RUR-AMBIENT

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Sviluppo del settore primario - ambito agricolo, forestale e ittico	**20**	Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o volti a migliorare la gestione idrica e/o a prevenire l'erosione del suolo, rispetto al totale della superficie agricola regionale (SAU) - Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	11%	11,5%	12%	13%	13,3%	Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali	DIP_AGRIC-SVIL-RUR-AMBIENT
Riduzione del disagio abitativo	**21**	Numero di nuclei familiari beneficiari del sostegno alla locazione / Numero di nuclei familiari richiedenti in possesso dei requisiti di legge – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	100%	100%	100%	100%	100%	Sezione politiche abitative	DIP_AMB-PAES-QUAL-URB
Riduzione del disagio abitativo	**22**	Numero di nuovi alloggi ERP/ERS disponibili (di nuova costruzione o a seguito di recupero) per anno in risposta alle richieste comunicate dai Comuni – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	80	100	102	110	119	Sezione politiche abitative	DIP_AMB-PAES-QUAL-URB
Riduzione del disagio abitativo	**23**	Spazi urbani recuperati mediante appositi interventi	Interna	0	8	16	20	8	Sezione politiche abitative	DIP_AMB-PAES-QUAL-URB
Potenziamento dei servizi per il lavoro	**24**	Numero di nuovi occupati a seguito di coinvolgimento in programmi di politiche attive / Numero totale di soggetti coinvolti in programmi di politiche attive – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	9.573 / 61.734	+1%	+2%	+5%	7.258 / 40.021	Sezione Politiche e mercato del lavoro – Osservatorio regionale del mercato del lavoro	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Sostegno all'infrastrutturazione sociale	**25**	Numero di opere di infrastrutturazione sociale realizzate - Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	15	+5	+5	+5	6	Sezione Benessere Sociale	DIP_WELFARE
Sostegno all'infrastrutturazione sociale	**26**	N. beneficiari di misure specifiche sulla gravissima disabilità/N. tot. Disabili gravissimi censiti - Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	75%	85%	100%	_	87,5%	Sezione Benessere Sociale	DIP_WELFARE
Sostegno all'infrastrutturazione sociale	**27**	Numero utenti beneficiari della misura di inclusione RED (Reddito di Dignità) - Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	668	+50	+50	+50	794	Sezione Inclusione Sociale	DIP_WELFARE
Attrazione e partecipazione attiva dei giovani	**28**	Numero Comuni pugliesi la cui popolazione giovanile ha accesso a spazi di aggregazione e nuovi servizi di accompagnamento ed informazione (%)	Interna	20%	↑	↑	30%	35%	Sezione Politiche giovanili	DIP_SVIL-ECON
Attrazione e partecipazione attiva dei giovani	**29**	Saldo residenziale della popolazione con età compresa tra i 18 e i 39 anni (senza i decessi) - Fonte: ISTAT	Esterna	7.791	↑	↑	↑	12.165	Sezione Politiche giovanili	DIP_SVIL-ECON
Sviluppo e qualificazione del sistema dell'istruzione e della formazione professionale	**30**	Numero di allievi del sistema di istruzione beneficiari di interventi di contrasto alla dispersione – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	76.376	76.500	77.500	80.000	86.002	Sezione Istruzione e università	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Sviluppo e qualificazione del sistema dell'istruzione e della formazione professionale	**31**	Numero di allievi dei corsi di formazione professionale che conseguono qualifica o attestazione di competenza – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	3.300	3.400	3.500	3.600	3.400	Sezione Formazione – Osservatorio regionale del mercato del lavoro	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM
Sviluppo e qualificazione del sistema dell'istruzione e della formazione professionale	**32**	Giovani dai 18 ai 24 anni d'età che abbandonano prematuramente gli studi (%) - Fonte: ISTAT	Esterna	15,6%	↓	↓	↓	14,6%	Sezione Istruzione e università	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM
Sviluppo e qualificazione del sistema dell'istruzione e della formazione professionale	**33**	Partecipazione alla formazione continua - Fonte: ISTAT	Esterna	7,4%	↑	↑	↑	7,4%	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM
Riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edilizia pubblica	**34**	Numero di edifici pubblici residenziali con classificazione energetica migliorata – Fonte: Strutture Regione Puglia (Sezione Politiche abitative per l'edilizia residenziale pubblica; Sezione Transizione energetica per l'edilizia non residenziale)	Interna	3	11	20	30	40	Sezione Politiche abitative	DIP_AMB-PAES-QUAL-URB
Riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edilizia pubblica	**35**	Numero di edifici pubblici non residenziali con classificazione energetica migliorata – Fonte: Strutture Regione Puglia (Sezione Politiche abitative per l'edilizia residenziale pubblica; Sezione Transizione energetica per l'edilizia non residenziale)	Interna	13	15	15	15	1	Sezione Transizione energetica	DIP_SVIL-ECON

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Valorizzazione del patrimonio culturale	**36**	Persone di 6 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno visitato musei, mostre o siti archeologici e monumenti - Fonte: ISTAT (Annuario Statistico Italiano 2021)	Esterna	34%	35%	36%	37%	34%	Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	DIP_TUR-ECON-CULT-VAL-TERRIT
Valorizzazione del patrimonio culturale	**37**	Persone di 6 anni e più che hanno letto libri e che hanno frequentato biblioteche negli ultimi 12 mesi - Fonte: ISTAT (Annuario Statistico Italiano 2021)	Esterna	38%	39%	40%	41%	38%	Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	DIP_TUR-ECON-CULT-VAL-TERRIT
Valorizzazione del patrimonio culturale	**38**	Persone di 6 anni e più che si sono recate a concerti di musica, al teatro o al cinema - Fonte: ISTAT (Annuario Statistico Italiano 2021)	Esterna	77%	78%	79%	80%	77%	Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	DIP_TUR-ECON-CULT-VAL-TERRIT
Valorizzazione del patrimonio culturale	**39**	Numero di luoghi culturali attivati per la fruizione - Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	25	40	50	70	150	Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali	DIP_TUR-ECON-CULT-VAL-TERRIT
Valorizzazione del patrimonio culturale	**40**	Numero di iniziative e festival culturali (letterari, del cinema, della musica, del teatro) promossi e sostenuti dalle politiche regionali - Fonte: Strutture Regione Puglia; SIGEA	Interna	1.340	1.400	1.500	1.500	1.614	Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali	DIP_TUR-ECON-CULT-VAL-TERRIT

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Valorizzazione del patrimonio culturale	**41**	Numero di oggetti digitali presenti sulla Digital Library regionale, suddivisi per categorie e argomenti - Fonte interna: Pugliadigitallibrary.it ; SIGEA	Interna	4.954	6.000	7.000	10.000	452	Pugliadigitallibrary.it	DIP_TUR-ECON-CULT-VAL-TERRIT
Promozione del settore turistico	**42**	Tasso di destagionalizzazione turistica - Fonte interna: Osservatorio turistico regionale	Interna	24%	24,50%	25%	26%	34,47%	Osservatorio turistico regionale	DIP_TUR-ECON-CULT-VAL-TERRIT
Promozione del settore turistico	**43**	Tasso di internazionalizzazione turistica - Fonte interna: Osservatorio turistico regionale	Interna	18%	18,50%	19%	20%	29,90%	Osservatorio turistico regionale	DIP_TUR-ECON-CULT-VAL-TERRIT
Sviluppo di processi di digitalizzazione e riduzione del 'digital divide'	**44**	Numero progetti di riorganizzazione digitale avviati, con impatto diretto sull'utenza esterna – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	7	9	11	14	11	Gabinetto del Presidente - RTD	GAB-RTD
Sviluppo di processi di digitalizzazione e riduzione del 'digital divide'	**45**	Punti di facilitazione attivati – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	0	70	231	231	127	Sezione Trasformazione digitale	DIP_SVIL-ECON

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Sviluppo di processi di digitalizzazione e riduzione del 'digital divide'	**46**	Avvio e conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto (dato Regione Puglia) - Fonte: ISTAT	Esterna	48,4%	↑	↑	↑	48,4% (dato ISTAT ICT 2018 – indag. quinquennale; dato 2023 non ancora disponibile)	Sezione Trasformazione digitale	DIP_SVIL-ECON
									Gabinetto del Presidente - RTD	GAB-RTD
Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale	**47**	Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza agli anziani over 65 per 1000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale agli anziani	Esterna	6,3	6,8	7	7,2	7	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale	DIP_PROM-SAL-BEN-ANIM
Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale	**48**	Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza territoriale ai disabili (fisici e psichici) per 10.000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale ai disabili	Esterna	12	12	12	12	13	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale	DIP_PROM-SAL-BEN-ANIM
Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale	**49**	Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza psichiatrica per 10.000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale psichiatrica	Esterna	7,2	7,2	7,2	7,2	7,2	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale	DIP_PROM-SAL-BEN-ANIM

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Potenziamento della prevenzione sanitaria	**50**	Adesione ed estensione dei programmi di screening oncologici (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	Cervice uterina ESTENSIONE 90% ADESIONE 25% COPERTURA 27%	Cervice uterina EST 90% ADE 25% COP 27%	Cervice uterina EST 92% ADE 27% COP 29%	Cervice uterina EST 95% ADE 30% COP 33%	Cervice uterina ESTENSIONE 100% ADESIONE 41% COPERTURA 41%	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale	DIP_PROM-SAL-BEN-ANIM
Potenziamento della prevenzione sanitaria	**51**	Adesione ed estensione dei programmi di screening oncologici (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	Mammella ESTENSIONE 70% ADESIONE 45% COPERTURA 64%	Mammella EST 70% ADE 45% COP 64%	Mammella EST 72% ADE 47% COP 65%	Mammella EST 75% ADE 50% COP 66%	Mammella ESTENSIONE 95% ADESIONE 55% COPERTURA 57%	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale	DIP_PROM-SAL-BEN-ANIM
Potenziamento della prevenzione sanitaria	**52**	Adesione ed estensione dei programmi di screening oncologici (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	Colon retto ESTENSIONE 40% ADESIONE 15% COPERTURA 37%	Colon retto EST 40% ADE 15% COP 37%	Colon retto EST 42% ADE 17% COP 40%	Colon retto EST 45% ADE 19% COP 42%	Colon retto ESTENSIONE 76% ADESIONE 19% COPERTURA 25%	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale	DIP_PROM-SAL-BEN-ANIM
Innovazione e ammodernamento tecnologico in sanità	**53**	Numero di strutture ospedaliere (DEA I e II livello) con digitalizzazione dei processi clinico-assistenziali – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	5	10	18	20	12	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale	DIP_PROM-SAL-BEN-ANIM

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Innovazione e ammodernamento tecnologico in sanità	**54**	Numero asset tecnologici oggetto di interventi di ammodernamento – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	2	2	3	4	2	Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale	DIP_PROM-SAL-BEN-ANIM
Promozione della parità di genere nel lavoro e attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro	**55**	Numero di alunni della scuola primaria a tempo pieno/Numero totale iscritti alle scuole primarie - Fonte: ISTAT, MIUR (Portale Unico dei dati della Scuola)	Esterna	17,4%	↑	↑	↑	0,174	Sezione Istruzione e università	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM
Promozione della parità di genere nel lavoro e attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro	**56**	Tasso di occupazione femminile (15-64 anni) - Fonte: ISTAT	Esterna	33,8%	↑	↑	↑	35,4%	Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM
Promozione della parità di genere nel lavoro e attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro	**57**	Numero di alunni negli asili nido in rapporto al numero di bambini di 0-2 anni (dato Puglia %) - Fonte: ISTAT, MIUR (Portale Unico dei dati della Scuola)	Esterna	16,7%	↑	↑	↑	8,3%	Sezione Istruzione e università	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM
Promozione dei processi partecipativi	**58**	Numero di processi partecipativi attivati nell'anno – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	7	7	7	7	10	Sezione Comunicazione istituzionale	STR-SPEC_COM-ISTIT

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi regionali, con particolare attenzione al settore dei contratti pubblici	**59**	N. Atti con rilievi di regolarità amministrativa successiva su Atti dirigenziali relativi ad appalti e contratti/N. totale Atti dirigenziali relativi ad appalti e contratti esaminati nell'anno – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	70%	↓	↓	↓	13,33%	Segreteria Generale della Giunta Regionale (Gruppo di lavoro Controlli di regolarità amministrativa successiva)	SEGR_GEN_GIUNTA
									Segreteria Generale della Presidenza	SEGR_GEN_PRES
Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi regionali, con particolare attenzione al settore dei contratti pubblici	**60**	N. Sanzioni disciplinari connesse a reati contro la P.A. o a violazioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici comminate nell'anno/N. totale procedimenti disciplinari conclusi nell'anno – Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	35,3%	↓	↓	↓	100%	Sezione Personale e Organizzazione - U.P.D.	DIP_PERS-ORGAN
Promozione dei diritti di cittadinanza attiva dei pugliesi	**61**	Numero Istituti scolastici coinvolti nel progetto di cittadinanza attiva "Giovani in Consiglio" – Fonte: Consiglio regionale	Interna	177	177	177	177	180	Consiglio regionale	CONS_REG
Promozione dei diritti di cittadinanza attiva dei pugliesi	**62**	Numero nuovi tutori per minori stranieri non accompagnati (MSNA) formati dal Garante Regionale dei Diritti del Minore – Fonte: Consiglio regionale	Interna	63	_	_	93	_	Consiglio regionale	CONS_REG

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Promozione dei diritti di cittadinanza attiva dei pugliesi	**63**	N° Luoghi di privazione /limitazione della libertà personale raggiunti da iniziative progettuali promosse dal Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale – Fonte: Consiglio regionale	Interna	11	11	11	12	11	Consiglio regionale	CONS_REG
Favorire una normazione regionale di qualità	**64**	Numero di *stakeholders* consultati su testi di legge oggetto di attenzione in ordine a clausole valutative e su iniziativa europea – Fonte: Consiglio regionale	Interna	0	7	8	8	7	Consiglio Regionale - Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti	CONS_REG
Favorire una normazione regionale di qualità	**65**	Numero di mozioni prese in carico nell'anno per monitoraggio stato avanzamento lavori/Numero totale di mozioni approvate – Fonte: Consiglio regionale	Interna	0	10%	22%	22%	22%	Consiglio Regionale - Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti	CONS_REG
Favorire una normazione regionale di qualità	**66**	Numero di monitoraggi di leggi regionali approvate dall'inizio della XI legislatura – Fonte: Consiglio regionale	Interna	0	20	140	140	116	Consiglio Regionale - Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti	CONS_REG

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Riduzione del numero dei NEET	**67**	N. giovani (18-29 anni) che non lavorano e non studiano (NEET) residenti in Puglia/N. giovani (18-29 anni) residenti sul territorio regionale (valore del rapporto in %) - Fonte: ISTAT	Esterna	36%	-0,50%	-1%	-1,50%	35%	Sezione Politiche e mercato del lavoro – Osservatorio regionale del mercato del lavoro	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM
									Sezione Formazione – Osservatorio regionale del mercato del lavoro	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM
Riduzione del numero dei NEET	**68**	Numero dei giovani presi in carico dai Servizi regionali per l'Impiego / N. NEET residenti in Puglia - Fonte: Strutture Regione Puglia/ISTAT	interna/esterna	10%	+ 1%	+ 3%	+ 5%	83%	Sezione Politiche e mercato del lavoro	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM
Riduzione del numero dei NEET	**69**	Numero studenti pugliesi iscritti a III°, IV° e V° anno scolastico/Numero giovani di età compresa fra 16 e 18 anni residenti in Puglia (valore del rapporto in %) - Fonte: SIDI - Sistema Informativo Istruzione_Anagrafe Studenti/ISTAT.	Esterna	94%	94,2%	94,6%	95%	94%	Sezione Istruzione e università	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM
Riduzione del numero dei NEET	**70**	Numero NEET occupati entro 12 mesi da fine attività formativa promossa o finanziata da Regione - Fonte: ANPAL (Programma Garanzia Giovani - dati monitoraggio periodico)	Esterna	8.909	+ 1%	+ 3%	+ 5%	8.909	Sezione Politiche e mercato del lavoro	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM

Obiettivi connessi a valore pubblico	N. progr. Indicat.	Indicatore	Fonte	Baseline 2022	Target 2023	Target 2024	Target 2025	Risultati 2023	Strutture reg. di riferimento	DIPARTIMENTO
Riduzione del numero dei NEET	**71**	Numero dei NEET che partecipano ad attività di formazione professionale - Fonte: ANPAL (Programma Garanzia Giovani - dati monitoraggio periodico)	Esterna	15.000	15.666	16.332	17.000	15.000	Sezione Formazione professionale	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM
Riduzione del numero dei NEET	**72**	Numero NEET presi in carico dai Servizi per l'impiego occupati a 12 mesi / Numero NEET presi in carico dai Servizi per l'impiego (valore del rapporto in %) - Fonte: Strutture Regione Puglia.	Interna	53%	+ 1%	+ 1,5%	+ 2%	40%	Sezione Politiche e mercato del lavoro	DIP_POL-LAV-ISTR-FORM
Riduzione del numero dei NEET	**73**	Comuni pugliesi la cui popolazione giovanile ha accesso a spazi di aggregazione e nuovi servizi di accompagnamento ed informazione (%) - Fonte: Strutture Regione Puglia	Interna	20%	↑	↑	30%	35%	Sezione Politiche giovanili	DIP_SVIL-ECON

Il monitoraggio effettuato ha consentito di verificare che, per la maggior parte degli indicatori (ovvero n. 48 su un totale di n. 73), il target prefissato per l'anno 2023 è stato raggiunto ed in alcuni casi ampiamente superato. Particolarmente positivo risulta, tra gli altri, l'andamento degli indicatori afferenti alle aree di *policy* Mobilità, Turismo, Ambiente, Welfare e Prevenzione sanitaria.

Le dimensioni trasversali che concorrono alla formazione del valore pubblico _

Alla creazione di Valore pubblico contribuiscono anche, in misura rilevante, le azioni volte da un lato alla semplificazione e reingegnerizzazione dei processi sulla base dell'Agenda Semplificazione e dall'Agenda Digitale, anche attraverso il ricorso alla tecnologia e sulla base delle consultazioni degli utenti, e dall'altro a garantire la piena accessibilità fisica e digitale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e di quelli con disabilità.
La semplificazione e reingegnerizzazione dei processi è al centro di **un percorso di innovazione tecnologica e transizione digitale dell'organizzazione regionale**, avviato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1219 del 22.07.2021 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1544828/DEL_1219_2021.pdf/378e9ced-4bd3-f095-e194-576196019ebb?version=1.0&t=1631883074728) con l'obiettivo di procedere – previa analisi ricognitiva – alla razionalizzazione di tutti gli strumenti, banche dati e Sistemi informativi in uso all'interno dell'Ente Regione, al fine di assicurarne la piena disponibilità tramite una completa interoperabilità.
Le attività in cui si articola il suddetto percorso sono state affidate dalla D.G.R. n. 1219/2021 al coordinamento del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) della Regione, nominato con Deliberazione n. 773 del 10 maggio 2021, e sono connesse ai seguenti macro-obiettivi:

- completare il percorso di digitalizzazione dell'apparato amministrativo regionale;
- razionalizzare i sistemi informativi regionali, evitando il duplicarsi di infrastrutture tecnologiche che svolgono le medesime funzionalità;
- garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi regionali;
- potenziare il monitoraggio e la *governance* del percorso di organizzazione digitale della Regione Puglia;
- completare l'integrazione di tutti i sistemi informativi con le piattaforme abilitanti in uso alla Regione Puglia;
- assicurare l'accessibilità dei procedimenti amministrativi digitali erogati mediante sito e/o app regionali;
- promuovere e completare il conferimento automatico di dati in formato aperto nella piattaforma Open Data regionale e nelle ulteriori piattaforme comunitarie e nazionali previste;
- completare e diffondere l'utilizzo del Catalogo dei Servizi digitali di Regione Puglia;
- dotare la Regione Puglia di un '*Decision Support System'* (DSS) basato sull'accesso strutturato a tutti i sistemi informativi regionali;
- assicurare, in sinergia con i Dirigenti competenti *ratione materiae* in qualità di Designati al trattamento ex D.G.R. n 145/2019 e con il Responsabile della Protezione dei Dati personali regionale (RPD), che i sistemi informativi regionali siano conformi ai principi di *data protection by default* e *by design*.

In funzione della razionalizzazione degli strumenti in uso, inoltre, con la medesima Deliberazione n. 1219/2021 la Giunta regionale ha disposto la necessaria interazione delle Strutture regionali con il Responsabile per la Transizione Digitale nella fase di valutazione di tutti i nuovi progetti/investimenti tecnologici o di servizi ICT, nonché di mantenimento di quelli già in uso.
Nel corso del 2023, Regione Puglia ha ulteriormente integrato e modificato il quadro normativo e regolamentare di riferimento, con impatto diretto sulla realizzazione del Piano di Riorganizzazione Digitale (PRD), tra le quali:

- la D.G.R. 20 febbraio 2023, n. 142, che ha delegato l'RTD alla sottoscrizione di tutta la documentazione necessaria per la partecipazione ad avvisi e bandi della sezione M1C1 - interventi di "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione" del PNRR di specifico interesse dell'Amministrazione regionale;
- la D.G.R. 3 maggio 2023, n. 584, che ha esteso l'utilizzo gratuito del portale regionale dei dati aperti dati.puglia.it anche agli altri Enti Pubblici del territorio, e agli altri soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività di pubblico interesse sul territorio regionale, per la pubblicazione dei dataset aperti di cui sono titolari;

- la D.G.R. 3 maggio 2023, n. 609 recante "*Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione*" con la quale è stato individuato, quale responsabile della sub azione Azione 1.8.2 "Interventi per la transizione digitale della PA", il Dirigente pro-tempore del Servizio Tecnico e Transizione digitale;
- la D.G.R. 16 maggio 2023, n. 663, con la quale la Giunta ha espresso l'indirizzo all'utilizzo del Data Center di Regione Puglia presso InnovaPuglia S.p.A per tutti i servizi regionali, di qualsiasi tipologia e ambito, l'utilizzo del Data Center di Regione Puglia presso InnovaPuglia S.p.A per migrare i servizi dei Data Center delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS pubblici della Regione Puglia, ospitati nei Data Center Aziendali, affidando al RTD il compito di coordinamento, governance e definizione degli ulteriori indirizzi strategici del Polo di Conservazione, del Data Center e dello CSIRT Puglia;
- la D.G.R. 30 ottobre 2023, n. 1488, con la quale la Giunta ha demandato al RTD regionale la costituzione del "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione" delegandolo alla sottoscrizione degli accordi con altre Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso del 2023 sono state avviate o sono proseguite, con il coordinamento del RTD regionale, le attività dei vari tavoli tecnici/gruppi di lavoro regionali costituiti dal 2021 in poi, in applicazione della richiamata DGR n. 1219/2021: "GdL RTD-diffuso" (Determinazione Dirigenziale 2 febbraio 2023, n. 2 di modifica della Determinazione Dirigenziale 10 ottobre 2021, n. 117), "GdL GeDoC" (Gestione Documentale e Conservazione - Determinazione Dirigenziale 16 aprile 2023, n. 4), "GdL ODOS" (Open data e Open-Source - Determinazione Dirigenziale 13 settembre 2022, n.106), "GdL ADi" (Accessibilità Digitale - Determinazione Dirigenziale 30 dicembre 2022, n. 177).
Nel processo di transizione digitale, tappa fondamentale è stata l'adozione, con D.G.R. n. 791 del 30.05.2022, del "*Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024*" della Regione Puglia e della successiva D.G.R. 31.07.2023, n. 1094 con cui la Giunta regionale ha approvato il "*Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 - Aggiornamento 2023-2025*", con l'individuazione di obiettivi in coerenza con quelli del vigente Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. adottato dall'Agenzia per l'Italia Digitale.
Il Piano di Riorganizzazione Digitale è stato strutturato in modo da rispettare, nelle linee essenziali, il *format* del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023 e successivo 2022-2024 [ultimi ad oggi adottati], rendendo evidente il raccordo tra i due documenti: per ogni obiettivo previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella PA, infatti, sono state codificate, all'interno del Piano di Riorganizzazione Digitale regionale, in modo interrelato ed in un'ottica strategica, gli Obiettivi Realizzativi, le relative linee d'azione regionali.
Nello specifico, il "Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024" (PRD) della Regione Puglia, come risultante dall'aggiornamento 2023-2025, si compone di n. 28 Linee d'azione regionali, rispetto alle quali si riporta di seguito una breve sintesi dei progetti e del relativo stato di avanzamento:

OR _1 Big Data, Open Data, DSS, CRM
Sistema di supporto alle decisioni (DSS) che sostenga il processo decisionale con un approccio basato sui dati, affiancato da uno strumento di CRM (*Citizen Relationship Management*) che consenta una conoscenza più analitica dei cittadini e dei loro bisogni e un'esperienza differenziata per tipologia di cittadini/imprese.
Stato del progetto: in itinere.
Sono in corso i seguenti affidamenti:

1. Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1 – "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni", del 17.11.2022 (attività conclusa e in attesa di collaudo);
2. Contratto Quadro "Servizi cloud iaas e paas in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 54 comma 3, d.lgs 50/2016 – id 2213- Lotto 11", del 17.11.2022 (attività conclusa e in attesa di collaudo);

3. Affidamento alla Società in house InnovaPuglia S.p.A, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'esecuzione del Piano Operativo "SUPPORTO ATTUAZIONE PRD", consistente nel completamento dell'OR _1 Big Data, Open Data, DSS, CRM e del supporto tecnico necessario per l'attuazione dei seguenti interventi: OR_7 Gestione Documentale e Conservazione- OR_17 Anagrafica Stakeholder interni - OR_18 Anagrafica Stakeholder esterni - OR_19 Nodo di Interoperabilità (rif. A.D. n. 62 del 27/06/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 174).

OR _2 Sistema Regionale dei Vocabolari Controllati
Il sistema regionale dei vocabolari controllati rappresenta un *gateway* intermedio tra i vari sistemi, volto a strutturare un vocabolario comune che faciliti l'interoperabilità tra i sistemi e le aggregazioni delle informazioni.
Stato del progetto: avviato.
L'intervento è stato avviato ad aprile 2023 [fine prevista: marzo 2025] e prevede di far evolvere il catalogo dei servizi pubblici regionali realizzando diverse funzionalità.
Affidamento su Accordo Quadro Consip S.p.A per i Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni (SAC) ID 2212 – Lotto 5, del 23.12.2022.

OR_3 Gestione del Personale
Evoluzione del sistema di gestione del personale e dei servizi correlati, di cui si riassumono di seguito le principali caratteristiche:

- Processi Core: evoluzione, ottimizzazione e potenziamento dei servizi relativi alla gestione delle risorse umane, scheda/fascicolo del dipendente, ricostruzione carriera, gestione delle competenze, reclutamento personale. Possibilità di reporting e analisi dei dati.
- Processi Approvativi: il sistema dovrebbe offrire la possibilità di gestire workflow configurabili direttamente dal personale regionale per la gestione dell'iter approvativo di procedimenti interni.
- Processi di Pubblicazione: Si prevede la possibilità di gestire portali e/o App configurabili dall'utente in modalità *workspace* per l'accesso alle informazioni personali del dipendente, per esporre i servizi di welfare, per pubblicare circolari, avvisi e comunicazioni e qualunque altra informazione di rilevanza per i dipendenti.
- Processi Collaborativi: gestione delle attività di team, condivisione delle risorse a disposizione del lavoro di gruppo.
- Processi di Integrazione: definizione dei flussi dati di interoperabilità con sistemi interni e/o esterni all'Ente. Definizione di *dataset* da fornire al sistema Open e Big data.

Stato del progetto: in itinere (sub-azione 4 – processi approvativi) . Affidamento su Accordo Quadro per i Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni stipulato da Consip - ID 2212 – Lotto 5, del 21.12.2022.

Stato del progetto: in itinere (sub-azione 7 – pubblicazione delle circolari, avvisi e comunicazioni sulla Bacheca Digitale (in NOIPA-Puglia). Affidamento su Accordo Quadro Consip S.p.A per i Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni (SAC) ID 2212 – Lotto 5, del 23.12.2022.

Stato del progetto: da avviare (sub-azioni 1, 2, 3, 5 e 6).

OR _4 Gestione Ciclo della Performance
Evoluzione dell'attuale sistema informativo per la gestione del ciclo delle performance. Valutazione delle competenze effettive e potenziali, gestione delle performance (assegnazione, valutazione, calcolo indicatori di performance), gestione delle responsabilità. Cruscotto di monitoraggio delle performance. Possibilità di reporting e analisi dei dati. E' in stato avanzato l'analisi per l'evoluzione dell'attuale applicativo in uso verso un nuovo applicativo di gestione del ciclo della performance.

Stato del progetto: avviato.

Affidamento su Accordo Quadro Consip S.p.A per i Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni (SAC) ID 2212 – Lotto 5, del 23.12.2022.

OR _5 Scrivania Virtuale
La scrivania virtuale è un *digital workplace* unificato per tutto l'Ente che funge da collettore sia per tutti gli strumenti applicativi dell'Ente sia per i sistemi esterni con cui l'utente abitualmente lavora. Ogni dipendente gestirà tutti i processi in carico, mediante un unico punto di accesso che permetterà di controllare lo stato dei task di competenza sui vari sistemi.
Stato progetto: da avviare.

OR_6 Sistema Redazionale Federato e portali informativi
Gestione unificata del processo redazionale dei contenuti del portale regionale. Un sistema unico e centralizzato per la redazione degli elementi informativi di tutti i portali regionali.
Stato progetto: avviato.
Affidamento su Accordo Quadro Consip S.p.A per i Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni (SAC) ID 2212 – Lotto 5, del 23.12.2022.

OR _7 Gestione Documentale e Conservazione
Nuovo sistema di gestione documentale e protocollo della Regione Puglia per la gestione dei servizi di Archivio Corrente Digitale, servizi di Conservazione e servizi di Supporto.
Stato progetto: in itinere.
Affidamento su Accordo Quadro Consip S.p.A per i Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni (SAC) ID 2212 – Lotto 5, del 16.11.2022.

OR _8 Evoluzione Sistema Avvocatura
Evoluzione del sistema dell'avvocatura per gestione contenziosi, albo avvocati, gestione avvisi, gestione procedimenti interni all'ente, cooperazione applicativa con gli altri sistemi di filiera e trasversali.
Stato progetto: avviato .
Affidamento PO denominato " Fasciculus 2.0" del 22.11.2022 alla Società in house InnovaPuglia S.p.A.

OR _9 Gestione dei Finanziamenti Regionali
L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo unico per la gestione dei finanziamenti programmati e gestiti dalla Regione Puglia per la programmazione 2021-2027. Il nuovo sistema informativo ha l'obiettivo di potenziare la capacità di gestione, controllo, analisi e valutazione delle diverse Strutture regionali interessate all'attuazione dei programmi; in particolare, il sistema deve essere in grado di favorire la digitalizzazione dei processi e delle informazioni a corredo dei finanziamenti.
Stato progetto: in itinere.
Affidamento su Accordo Quadro Consip S.p.A per i Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni (SAC) ID 2212 – Lotto 5, del 06.12.2022.

OR _10 Gestione Bandi, Procedimenti e Avvisi
Sistema unico regionale per la gestione dei Bandi, Procedimenti e Avvisi. L'obiettivo è razionalizzare l'iter di partecipazione alle procedure regionali comunque denominate (Bandi, Procedimenti, Avvisi, etc.), semplificando il sistema di raccolta delle informazioni, mediante interoperabilità con le banche dati comuni esterne (es. banche dati di interesse nazionale) e interne (anagrafiche interne) permettendo di acquisire, mediante cooperazione applicativa, la totalità delle informazioni degli stakeholder che sono già presenti su altre banche dati interoperabili. Tutte le fasi della procedura (domanda, workflow e istruttoria) sono personalizzabili e modellabili secondo criteri predefiniti.
Stato progetto: in itinere.
Sono in corso due affidamenti:

1. Accordo Quadro Consip per l'affidamento di servizi applicativi di data management e servizi di PMO per le pubbliche amministrazioni – ID 2102 – Lotto 3 (PugliaSemplice), del 01.02.2023;
2. Accordo Quadro InnovaPuglia - Lotto 8 Empulia (eGov), del 20.06.2022.

OR _11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione
Digitalizzazione dei processi/procedimenti legati a:

- Prevenzione della corruzione: digitalizzazione degli adempimenti prescritti dalla L. 190/2012 e dal Piano regionale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT)/Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in materia di prevenzione della corruzione e di analisi e gestione del rischio corruttivo dei processi organizzativi afferenti alle Strutture regionali;
- Trasparenza: digitalizzazione degli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione prescritti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza posti in capo alle Strutture regionali;
- Privacy: riorganizzazione digitale della gestione degli adempimenti privacy di cui al Reg. UE 679/2016 (GDPR) ed al D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., anche in un'ottica di sempre più incisiva interoperabilità dei sistemi informativi regionali.

Stato progetto: in itinere (sub-azione 2: Trasparenza)
Affidamento su Accordo Quadro Consip S.p.A per i Servizi Applicativi per le Pubbliche Amministrazioni (SAC) ID 2212 – Lotto 5, del 23.12.2022.

Stato progetto: avviato (sub-azioni 1, 2 e 3).

OR _12 Controllo di Gestione
La finalità dell'azione è quella di dotare l'Amministrazione Regionale di una Piattaforma applicativa per il Controllo di gestione integrata con il Sistema informativo contabile (SAP), già in uso presso l'Amministrazione medesima, che sia alimentata da una Contabilità analitico/sezionale e che sia in grado di produrre idonea reportistica direzionale.
Stato progetto: da avviare.

OR _13 Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione
L'azione è finalizzata a realizzare un portale per la gestione unificata dei pagamenti verso la Regione (e verso gli Enti intermediati dalle piattaforme regionale MyPay che volessero utilizzarlo), offrendo ai cittadini ed alle imprese un punto unico attraverso il quale è possibile utilizzare i servizi abilitati al pagamento delle somme dovute.
Stato progetto: in itinere (sub-azione 1: Portale per la gestione unificata dei pagamenti verso Regione).
In corso due affidamenti:

1. Accordo Quadro Servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT di InnovaPuglia - Lotto 8 (MyPay), del 01.09.2022;
2. Accordo Quadro Servizi Applicativi in ottica Cloud e servizi PMO per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 5 (Tributi), del 12.01.2023.

Stato progetto: da avviare (sub-azione 2 - Realizzazione dello Sportello e Segreteria Virtuale BOLLO AUTO).
Nell'ambito della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" del PNRR, Misura 1.4.3 "Adozione App IO", la Regione Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore, è risultata destinataria del finanziamento per l'attivazione sulla piattaforma APP IO di n. 19 servizi. L'esecuzione del progetto è stato affidato alla Società in house Innova Puglia Spa, ai sensi dell'art. 192 del D.L gs. n. 50/2016.

OR _14 Potenziamento Sanità
L'obiettivo è quello di potenziare l'infrastruttura digitale dell'intero territorio pugliese a supporto dei servizi sanitari regionali. Ci si riferisce ai servizi ed alle prestazioni sanitarie di prevenzione, diagnosi e cura, rispetto ai quali l'applicazione di sistemi informativi evoluti consentirà di agevolare l'interazione e la

cooperazione tra differenti figure professionali, di ridurre le distanze con il cittadino, ed al tempo stesso di aumentare la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici.
Stato progetto: In itinere (per le sub-azioni indicate di seguito):
- Sub-azione 1 - Sistema Informativo Regionale della Prevenzione (SIRP);
- Sub-azione 2 - Sistema IRIS "Infection Regional Information System";
- Sub-azione 3 - Evoluzione del Sistema GIAVA;
- Sub-azione 4- Evoluzione di PugliaSalute e dell'app PugliaSalute;
- Sub-azione 8 - Evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- Sub-azione 9 - Evoluzione del sistema informativo Edotto;
- Sub-azione 12 - Interventi e di evoluzione del sistema SIRAP;
- Sub-azione 13 - Interventi e di evoluzione del sistema informativo regionale SIRS;
- Sub-azione 15 - Evoluzione dei servizi di salute mentale e delle dipendenze patologiche;
- Sub-azione 17 - Realizzazione del sistema di radiocomunicazione regionale per i servizi di emergenza e Urgenza Sanitaria territoriale (118) e di protezione Civile della Regione Puglia;
- Sub-azione 18 - Implementazione del Sistema Informativo per la Realizzazione della Rete Trasfusionale della Regione Puglia";
- Sub-azione 19 - Acquisizione del Sistema Informativo Rete Parkinson Regionale";
- nuova Sub-azione 22 - Piattaforma comunicazione multicanale Sm@rtHealth;
- nuova Sub-azione 23 - Sistema gestione logistica vaccini e materiali sanitari (VaLoRe)

Stato progetto: concluso (per le sub-azioni indicate di seguito):
- Sub-azione 5 - Uso dell'e-CUP;
- Sub-azione 14 - Evoluzione della soluzione regionale per la Medicina dello sport.

Stato progetto: eliminato (per le sub-azioni indicate di seguito):
- Sub-azione 7 - Cartella Clinica di ricovero e ambulatoriale con supporto per la televisita.

Stato progetto: da avviare (per le sub-azioni indicate di seguito):
- nuova Sub-azione 1.1 - Sistema Informativo Regionale Sicurezza Lavoro (SILAV);
- Sub-azione 6 - Evoluzione del sistema RIS/PACS;
- Sub-azione 10 - Revisione di soluzioni di telemedicina, complementari agli interventi sopra descritti;
- Sub-azione 11 - Sistema informativo a supporto della Rete Oncologica Pugliese afferente all'Aress Puglia;
- Sub-azione 16- Innovazione nell'ambito del Servizio di Emergenza-Urgenza Sanitaria Territoriale (118);
- Sub-azione 20 - Piano di interventi per la razionalizzazione dei sistemi informatici ambulatoria in uso ai MMG/PLS;
- Sub-azione 21 - Monitoraggio della Spesa Sanitaria regionale (Moss).

OR _15 Potenziamento IAM Regionale
Questa azione, nell'ambito della gestione delle identità digitali e degli accessi al sistema, è finalizzata a diffondere lo IAM (*Identity and Access Management*) come unico punto di *login* per tutti i servizi regionali. L'accesso a tutti i sistemi regionali avverrà mediante un unico punto di autenticazione, con un'unica coppia di credenziali (username e password).
Stato progetto: in itinere.
Affidamento su AQ Empulia ICT - Lotto 8 per "Servizi di Progettazione, Dispiegamento infrastrutture, Sviluppo, Testing, Manutenzione, Assistenza per il progetto Evoluzione dell'Identity and Access Management (IAM) Regionale e Modello di interoperabilità", del 13.01.2023
Stato progetto: da avviare (sub-azioni 2 e 3).

OR _16 Razionalizzazione DB regionali
L'obiettivo principale è la realizzazione di piattaforme tecnologicamente omogenee e sicure per l'erogazione di servizi database a supporto dei sistemi informativi regionali.

L'azione è finalizzata a:

- censire e razionalizzare i database a supporto di sistemi informativi regionali, sia ad uso interno che rivolti a cittadini e imprese del territorio regionale;
- organizzare un servizio *cloud* di erogazione spazi per il data-base nell'ambito del quale il gestore fornisca l'infrastruttura ospitante. Il modello di servizio includerà automazione della predisposizione dell'ambiente, backup, ridimensionamento, disponibilità elevata, sicurezza, monitoraggio dello stato.

Stato progetto: da avviare.

OR _17 Anagrafica Unica Personale Regionale

Questa azione si propone di creare un unico punto di gestione dell'anagrafica dei dipendenti regionali e dell'organigramma regionale. Tutti i sistemi informativi dovranno acquisire le informazioni relative all'anagrafica del dipendente ed alla relativa afferenza all'interno dell'organizzazione direttamente dal sistema proposto: in tal modo, il cambio di afferenza di un dipendente, non solo in caso di spostamento all'interno dell'Amministrazione ma anche in caso di ingresso o di uscita dall'Amministrazione stessa (con relativa attivazione/disattivazione di account), verrà immediatamente propagato su tutti i sistemi al fine di gestire in modo semplice e veloce il profilo e le relative autorizzazioni.

Stato progetto: in itinere.

Affidamento su Accordo Quadro per la fornitura di servizi Cloud Iaas e Paas in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del Cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni del 13.10.2022.

La realizzazione delle attività connesse a tale obiettivo è stata affidata, inoltre, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, alla Società in house Innova Puglia Spa nell'ambito del Piano Operativo "Cartella Sociale Elettronica".

OR _18 Anagrafica Unica Stakeholders Esterni

L'azione si propone di creare un'unica anagrafica di tutti i soggetti esterni che hanno presentato istanze di partecipazione a bandi, avvisi e/o che hanno attivato procedimenti. La finalità, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla vigente normativa in materia di privacy, è quella di facilitare gli accessi successivi, evitando ai cittadini e alle imprese di inserire dati già in possesso dell'Amministrazione e di caricare documenti già prodotti.

Stato progetto: in itinere.

Affidamento su Accordo Quadro per la fornitura di servizi Cloud Iaas e Paas in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del Cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni del 13.10.2022.

La realizzazione delle attività connesse a tale obiettivo è stata affidata, inoltre, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, alla Società in house Innova Puglia Spa nell'ambito del Piano Operativo "Cartella Sociale Elettronica".

OR _19 Nodo di Interoperabilità

L'azione accentra tutti i flussi di dati scambiati tra i sistemi informativi regionali e tra questi e le Pubbliche Amministrazioni esterne e/o soggetti privati in un unico dominio o "nodo". Nel nodo vengono esposti i servizi (e-service) forniti da ogni applicativo per l'interoperabilità con gli altri sistemi. I servizi dovranno essere razionalizzati e standardizzati al fine di evitare un'eccessiva proliferazione di specificità di filiera.

Questo sistema dovrà interfacciarsi con tutte le banche dati esterne ed interne alla Regione Puglia (Agenzia delle entrate, Camera di commercio, ISTAT, Indice delle Pubbliche Amministrazioni, INI-PEC, ecc) per fornire informazioni di cui i nostri sistemi hanno bisogno e che non possono essere richieste ai cittadini/imprese in quanto già in possesso della P.A.

Stato progetto: in itinere.

Affidamento su Accordo Quadro per i servizi applicativi di data management per le pubbliche amministrazioni stipulato da CONSIP - Id 2212 - Lotto 3, del 27.09.2022.

La realizzazione delle attività connesse a tale obiettivo è stata affidata, inoltre, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, alla Società in house Innova Puglia Spa nell'ambito del Piano Operativo "Cartella Sociale Elettronica".

Con riferimento invece al PNRR, nell'ambito dell'investimento 1.3, Misura 1.3.1"Piattaforma Digitale Nazionale -Regioni e Province autonome-dicembre 2022", la Regione Puglia ha presentato domanda di finanziamento corrispondente a un pacchetto di n. 30 API da integrare con la piattaforma PDND. La Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per la trasformazione digitale, con Decreto n. 175-3/2022 - PNRR - 2023, ha ammesso a finanziamento la proposta progettuale presentata da Regione Puglia.
Con riferimento, invece, alla Misura 1.3.2 "Single Digital Gateway (SDG)" del PNRR, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, è stato sottoscritto, in data 3 ottobre 2023, tra Regione Puglia (nella persona del Responsabile per la transizione al Digitale) e AgID, l'accordo di collaborazione per l'attuazione delle iniziative concernenti il Sub-Investimento 1.3.2, Progetto "Single Digital Gateway (SDG)", con efficacia sino al 30 giugno 2026. L' Accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna delle Parti nonché le procedure di monitoraggio per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Operativo, senza trasferimento di risorse finanziarie dall'AgID verso il Soggetto sub-attuatore (Regione Puglia).

OR _20 Cyber Security e Networking Infrastructures
L'Azione prevede:

- il potenziamento dell'infrastruttura di Cyber Security per il Data Center Regionale e dei relativi processi di *continuous monitoring*;
- il potenziamento dell'infrastruttura di servizio del CSIRT (*Computer Security Incident Response*
- *Team*) regionale, con connesso miglioramento dei servizi a catalogo nei confronti della comunità degli Enti Locali aderenti;
- lo sviluppo e il sostegno di iniziative nell'ambito delle reti di comunicazione per la P.A. e, in particolare, per la Sanità Digitale, potenziando la rete a Larga Banda Regionale: in quest'ultimo ambito è prevista una più completa integrazione con la rete interna del Data Center Regionale, attraverso sistemi di gestione unificata.

Stato progetto: avviato.
Finanziato a valere su M1C1I1.5 del PNRR (atti d'obbligo del 24.02.2023) per due proposte progettuali di seguito denominate: *"Potenziamento della infrastruttura di DNS security" e "Cybersecurity Posture Assessment e Security Awareness Training"*.
Nell'ambito della Misura 1.5, con riferimento all'Avviso Pubblico n. 6/2023 a sportello per la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici, la Regione Puglia ha chiesto l'ammissione al finanziamento del progetto denominato "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE". Per il suddetto progetto, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con Determina prot. n. 30697 del 30/11/2023 ha approvato la graduatoria definitiva a valere sull'avviso n. 6/2023 dei soggetti ammessi a finanziamento, tra i quali risulta Regione Puglia.
La realizzazione di tale attività (Piano di Sicurezza Regionale) è stata affidata, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, alla Società in house Innova Puglia Spa.

OR _21 Piattaforma per la gestione integrata dei dati di mobilità
L'azione prevede la costruzione di una piattaforma informativa che trae ispirazione dal paradigma MaaS (mobilità come servizio), funzionale alla pianificazione di viaggi e spostamenti in maniera semplice e veloce attraverso l'utilizzo di informazioni di base (orari, prezzi, posizione, itinerari suggeriti e integrazione di informazioni multimodali). In sintesi, il sistema dovrà essere in grado di ricevere queste informazioni direttamente dagli operatori del trasporto pubblico locale operanti in ambito regionale, tramite flussi in formato aperto (ad esempio GTFS o NeTEx) da rendere disponibili ai soggetti finali tramite apposita app per *smartphone* o applicazione web.

Stato progetto: in itinere.
Affidamento su Accordo Quadro per la fornitura di servizi Cloud Iaas e Paas in un modello di erogazione pubblico, servizi connessi, servizi professionali di supporto all'adozione del Cloud, servizi professionali tecnici per le pubbliche amministrazioni del 13.10.2022.
Nell'ambito dell'Avviso Pubblico "MAAS4ITALY - 7 TERRITORI" PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - Sub-Investimento 1.4.6. "Mobility As a Service For Italy" - Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, il Dipartimento per la trasformazione digitale, con Decreto n. 150/2023 – PNRR, ha ammesso a finanziamento la proposta di intervento presentata da Regione Puglia.

OR _22 Digital Library
L'azione prevede l'evoluzione della piattaforma "Puglia *Digital Library*" e l'integrazione di servizi di interoperabilità verso altri sistemi esterni al fine di potenziare la comunicazione relativa ai vari profili della cultura regionale, dai beni culturali al territorio, dal cinema al teatro, alla musica e alla letteratura.
Stato progetto: avviato
La realizzazione delle attività connesse a tale obiettivo è stata affidata, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, alla Società in house Innova Puglia Spa.

OR _23 Digitalizzazione procedimenti amministrativi Regionali
Questa azione è finalizzata a completare il percorso di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza delle strutture regionali.
L'azione ha i seguenti obiettivi prioritari:

- aggiornare il Censimento dei procedimenti amministrativi;
- effettuare l'analisi di processo, la reingegnerizzazione ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi ancora non digitalizzati mediante l'integrazione nelle piattaforme previste e sviluppate in base al presente Piano;
- migrazione all'interno dell'infrastruttura regionale dei portali di servizio, dei siti e dei portali settoriali;
- aggiornamento ed integrazione delle indicazioni presenti nel Catalogo dei servizi digitali della Regione Puglia, al fine di classificare e rendere facilmente raggiungibili i servizi a specifiche tipologie di utenti e/o per parole chiave.

Stato progetto: da avviare.

OR _24 Interventi innovativi per la diffusione e valorizzazione del patrimonio culturale
L'azione è volta alla valorizzazione del patrimonio culturale regionale attraverso forme digitali di diffusione delle informazioni innovative e interoperabili con i sistemi nazionali di catalogazione, in grado di soddisfare sia l'utente turista-culturale, che l'utente esperto del dominio. Per raggiungere tale obiettivo si identificano le seguenti azioni:

- maggiore integrazione con i *social network* come strumento abilitante alla diffusione del patrimonio culturale o con gli strumenti di messaggistica normalmente utilizzati dagli utenti (es. WhatsApp, Telegram ecc.);
- sistemi di invio *push* di informazioni (variazioni su apertura/chiusura ecc.) in *real time* su luoghi opportunamente selezionati dagli utenti;
- riproduzione 3D di complessi topografici, raffigurandoli nell'attualità oppure mostrando com'erano nel passato (ricostruzioni virtuali);
- nuove tecniche che siano in grado di diffondere il patrimonio culturale verso categorie di utenti differenti da quelle usuali, attraverso, ad esempio, *applied game* o *game-based learning*;
- introduzione di sistemi di Intelligenza Artificiale che possano agevolare i percorsi di visita, ad esempio utilizzando assistenti vocali distribuiti che accompagnino i visitatori.

Stato progetto: avviato.
La realizzazione delle attività connesse a tale obiettivo è stata affidata, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, alla Società in house Innova Puglia Spa.

OR _25 HelpDesk Tecnico Unico Regionale
L'azione è finalizzata alla creazione di un unico sistema software regionale di *ticketing* ed *helpdesk* per il tracciamento e la digitalizzazione dei flussi di richiesta e documentali. Tale sistema dovrà sostituire tutti i vari software finora utilizzati dai fornitori per la gestione operativa dei sistemi da loro sviluppati o che hanno in gestione, anche per garantire la continuità informativa dello strumento.
Stato progetto: da avviare.

OR _26 *Project management* e *Change Management* del processo di riorganizzazione digitale e dei processi di innovazione
Tale azione, di tipo trasversale e volta a governare la trasformazione digitale nel suo complesso, si articola in varie sub-azioni:

1. **Progettazione**
   Progettazione delle varie azioni del presente Piano e delle singole componenti innovative necessarie alla realizzazione dei progetti/azioni individuati;

Stato progetto: in itinere (permanente).

2. **Coordinamento**
   Gestione a regime del Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale (avvio, attuazione, conclusione) e dei relativi progetti/azioni.

Stato progetto: in itinere (permanente).

3. **Monitoraggio**
   Controllo continuo del livello di innovazione raggiunto e raccolta dei fabbisogni dell'Ente (cfr. art. 17, comma 1, lett. e del CAD);

Stato progetto: in itinere (permanente).

4. **Formazione**
   Formazione ed addestramento di tutti i dipendenti regionali con riferimento alla transizione digitale, alle tecnologie e ai servizi applicativi dell'Ente;

Stato progetto: in itinere.
Specifica parte formativa prevista all'interno dei progetti PNRR M1C1I1.4.2 (accessibilità) e M1C1I1.5 (cybersecurity).
Ulteriori micro attività formative realizzate direttamente dall'Ufficio RTD.

5. **Attivazione di Centri di Competenza, Comunità di pratica, Hub di Innovazione**
   Possibilità di creare luoghi, fisici e/o virtuali, dove raccogliere fabbisogni, mettere a fattor comune le esigenze del territorio e approfondire e sviluppare le competenze necessarie;

Stato progetto: da avviare.
Con Determinazione n. 26/2023, AgID ha approvato le positive risultanze dell'istruttoria procedimentale in merito alla domanda di candidatura a Nodo Territoriale di Competenza Riuso e Open Source presentata dalla Regione Puglia.

6. **Attivazione di Tavoli Tecnici/Gruppi di Lavoro**
   Formazione di tavoli tecnici per la condivisione di temi comuni di innovazione della PA.

Stato progetto: in itinere.
Il RTD ha costituito con proprie determinazioni:
- GdL ODOS (open data e open source) – D.D. n. 106/2022;
- GdL ADi (accessibilità digitale) – D.D. 177/2022;
- Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Agenzie Regionali e Società in house (D.G.R. n. 1092/2022)
- GdL RTD-diffuso - D.D. n. 2/2023;
- GdL GeDoC - D.D. n. 4/2023;

7. **Comunicazione e Change Management**
   Pianificazione e gestione di strumenti efficaci di comunicazione al fine di costruire una cultura digitale condivisa necessari a trasformare abitudini e processi.

Stato progetto: da avviare.

8. **Qualità e Software Sicuro**
   Assicurare la qualità dei sistemi digitali che saranno realizzati, mediante l'applicazione della Serie ISO/IEC 25000 SQuaRE e delle "Buone Pratiche" finalizzate al miglioramento dei processi di ingegneria del software integrati con altre discipline di supporto (Software Project Management, Security & Privacy Engineering, Software Engineering Economics), presupposto fondamentale per il riuso e l'utilizzo di software *open source*, nonché garanzia per la massimizzazione dei risultati dell'investimento in termini di innovazione e produzione del software.

Stato progetto: da avviare.

OR_27 *Crowdfunding* Civico.
L'obiettivo dell'OR è diffondere l'utilizzo del *crowdfunding* civico nel territorio della Regione Puglia, stimolando la collaborazione dell'intera comunità per la realizzazione di progetti utili alla collettività. I nuovi bisogni sociali necessitano di essere individuati e soddisfatti tramite il concreto coinvolgimento delle comunità locali, chiamate mediante un percorso di partecipazione dal basso a definire apposite progettualità ed a contribuire attivamente alla realizzazione delle stesse. Il fondamento di questa nuova modalità di interventi è proprio la Rete, che rende possibile forme del tutto nuove di imprenditorialità, di organizzazione aziendale, di finanza e finanche di democrazia. Il riconoscimento dell'interconnettività digitale come caratteristica strutturale della nostra società consente di applicare la tecnologia in nuovi contesti, in modo tale che la piattaforma agisce sia come catalizzatore che come aggregatore: essa non si limita a favorire l'incontro tra finanziatori e progetti, ma è in grado di aggregare centinaia di micro-finanziatori.
Stato progetto: in itinere
La realizzazione delle attività connesse a tale obiettivo è stata affidata, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, alla Società in house Innova Puglia Spa.

OR_28 Potenziamento Welfare digitale.
L'obiettivo dell'OR è potenziare l'infrastruttura digitale dell'intero territorio pugliese a supporto dei servizi sociali regionali. Ci si riferisce a servizi e prestazioni sociali da erogare attraverso l'utilizzo di sistemi informativi che facilitino la presa in carico, consentano l'interazione e la cooperazione tra differenti figure professionali, riducano le distanze con il cittadino, aumentando al tempo stesso la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. L'infrastruttura deve pertanto: supportare tutti gli attori coinvolti nel processo (operatori sociali, Uffici di Piano, ecc.), essere fruibile e alimentabile da tutti gli utenti autorizzati attraverso il web, avere funzionalità multiutente, gestire differenti tipologie di profilazione.
Stato progetto: in itinere
La realizzazione delle attività connesse a tale obiettivo è stata affidata, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, alla Società in house Innova Puglia Spa.

Si conferma inoltre l'attenzione dell'Amministrazione regionale alla proposizione di azioni finalizzate a garantire la piena accessibilità fisica e digitale da parte dei cittadini ultra-sessantacinquenni e di quelli con disabilità, ossia dei soggetti che sono a maggior rischio di *digital-divide*.
A tal proposito, si evidenzia che la Regione è, da luglio 2022, amministrazione pilota nell'ambito dell'avviso pubblico "*Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali*" della M1C1I1.4.2 del PNRR, riconducibile anche all'OR_26 – sub-azione 4, del PRD regionale.
L'intervento, che vede come soggetto attuatore AgID e sub-attuatore l'Amministrazione regionale, si compone di tre sub-interventi:

- Diffusione, disseminazione ed erogazione di interventi formativi ai dipendenti dell'Amministrazione regionale e al territorio sui temi dell'accessibilità, con l'erogazione di n. 3 corsi di formazione, per differente bacino di utenti, sui temi dell'accessibilità digitale;
- Acquisto delle tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità presenti nell'Amministrazione regionale previa ricognizione, i soggetti con disabilità presenti nell'Amministrazione, qualora ne risultino sprovvisti, verranno forniti di tecnologie informatiche idonee all'esercizio dell'attività lavorativa;

- Riduzione del 50% del numero di errori presenti su due specifici servizi online[1]: verifica di conformità alla normativa, lato accessibilità, di due servizi digitali regionali destinati all'utenza esterna, e correzione del 50% dei tipi di errori presenti

Di tale progettualità, l'Amministrazione terrà conto nella definizione degli obiettivi di accessibilità, da programmare entro il 31 marzo di ogni anno.
In tema di formazione, con specifico riferimento all'OR_20 innanzi illustrato, si evidenzia che la Regione Puglia risulta ammessa a finanziamento in relazione a due differenti interventi nell'ambito dell'avviso pubblico "Cybersecurity" su Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 del PNRR, per la realizzazione di interventi di potenziamento della resilienza cyber delle Regioni, dei Comuni capoluogo facenti parte di Città metropolitane, delle Province autonome.
Il primo progetto prevede:
- la valutazione della "*cyber posture*", ossia dello stato della sicurezza della Regione Puglia, delle Aziende Sanitarie, delle Agenzie e delle Società In House regionali;
- l'incremento della consapevolezza dei dipendenti interni al perimetro di progetto (circa 38.000 utenti) sul rischio digitale (*Security Awareness*) e la conseguente misurazione del livello raggiunto, a fine intervento, attraverso un piano di formazione (*Security Awareness Training*) finalizzato a migliorare le competenze degli utenti su temi di Cyber Security.

Il secondo progetto è finalizzato al potenziamento del sistema di sicurezza cibernetica della Regione Puglia tramite l'ampliamento delle capacità del sistema di DNS Security e l'estensione della platea degli utilizzatori, coinvolgendo il personale della Regione Puglia, gli operatori sanitari delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), le Agenzie regionali e le Società in house pugliesi (per un totale di circa 38.000 utenti).
Sempre nell'ambito della Misura 1.5, con riferimento all'Avviso Pubblico n. 6/2023 a sportello per la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione e risposta degli incidenti informatici, la Regione Puglia ha chiesto l'ammissione al finanziamento del progetto denominato "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE". Per il suddetto progetto, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con Determina prot. n. 30697 del 30/11/2023 ha approvato la graduatoria definitiva a valere sull'avviso n. 6/2023 dei soggetti ammessi a finanziamento, tra i quali è inclusa anche la Regione Puglia.
L'Amministrazione regionale infine, per il tramite del RTD, ha avviato fin dal 2022 azioni operative su due distinti versanti:

- la formazione sul tema dell'accessibilità (con profili sia normativi che tecnici) e l'accrescimento del livello di consapevolezza dei dipendenti dell'Amministrazione;
- il potenziamento dell'accessibilità documentale, ossia dell'accessibilità ai contenuti in forma di documento che popolano i siti web regionali, atteso peraltro che tale potenziamento è stato inserito quale obiettivo strategico nel "Piano della Performance 2022" – approvato con la Deliberazione 31.01.2022, n. 46.

Entrambe le azioni hanno interessato anche l'anno 2023.

Azioni specifiche in materia di transizione digitale sono state messe in campo sul tema anche dal Consiglio regionale, come dettagliatamente illustrato del "Documento programmatico funzionale alla adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Regione Puglia" adottato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 226 del 22.01.2024, Allegato A1 al presente PIAO, cui si rinvia.
In estrema sintesi, per il triennio 2024-2026 sono state individuate dal Consiglio regionale delle *priorità* di intervento rispondenti all'obiettivo generale di razionalizzazione, miglioramento e semplificazione dei processi interni, correlati alla gestione dei flussi documentali e all'adozione degli atti amministrativi, per completare il processo di creazione di un *archivio digitale* che possa garantire nel tempo la qualità della memoria documentaria e la trasparenza dell'azione amministrativa, nonché per erogare servizi digitali in linea con gli standard di *sicurezza*, *accessibilità*, *qualità* e *trasparenza*. In questa ottica si è ritenuto necessario organizzare le risorse documentali – intese in senso ampio quali atti, informazioni, video o

[1] I servizi online interessati dall'intervento sono: 1) Lavoro per te – Portale del lavoro – Servizio di compilazione del CV (https://lavoroperte.regione.puglia.it -> "Scrivi il tuo CV" ; 2) PugliaCON – Portale del territorio – Servizio Sportello Ambiente (https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/info-e-contenuti#mains).

banche dati – definendo le connessioni rilevanti tra le stesse, per trasformare un flusso informativo in utili e funzionali aggregazioni, preordinate al processo decisionale, con la caratteristica di essere facilmente disponibili, idonee a rendicontare e documentare le attività e le scelte, tenendo conto delle specificità istituzionali del Consiglio regionale.
I due principali filoni di intervento pianificati pertanto in questo ambito dal Consiglio Regionale in chiave strategica riguardano:

- I LINEA _ Implementazione della FASE II del "Progetto Documentale del Consiglio regionale".
- II LINEA _ Realizzazione e dispiegamento di nuovi strumenti per la gestione di banche dati e dei processi a supporto di procedimenti.

Gli obiettivi di digitalizzazione sono strettamente integrati con la strategia nazionale e rispondono prioritariamente ai principi guida per un'amministrazione digitale: *digital e mobile first*, *digital identity only, sicurezza e privacy by design, servizi inclusivi e accessibili,* strettamente correlati agli obiettivi del presente PIAO.

Oltre alla strategia di transizione digitale, un altro tema trasversale di rilievo nella strategia regionale è **il tema della parità di genere**. Non a caso, la Puglia è stata la prima Regione in Italia ad approvare la propria "Agenda di Genere" (cfr. Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 - https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1727816/DEL_1466_2021.pdf/5c4d4913-03fb-1802-aebe-4f9022007a42?version=1.0&t=1634134028948), un documento che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile.
Tale Agenda di Genere propone un approccio trasversale a tutte le politiche, individuando aree di intervento e obiettivi prioritari condivisi con la Giunta Regionale nell'incontro dell'8 marzo 2021 e poi approfonditi nel corso di incontri tematici svolti con gli Assessorati e le strutture regionali.
La Puglia, come noto, è tutt'ora caratterizzata da significativi *gap* di genere in diversi settori: politico, sociale, culturale ed economico, oltre che da un differente livello di sviluppo territoriale che naturalmente acuisce ancora di più la disuguaglianza di genere. Si rende pertanto necessario un intervento di sistema, articolato e multidisciplinare, che sia in grado di orientare le direttrici dello sviluppo dei prossimi anni, integrando il lavoro dell'Agenda di genere in tutti i percorsi di programmazione e attraversando tutte le aree di *policy*.
Per questo motivo per la definizione dell'Agenda di genere sono state individuate sei **specifiche macro-aree di intervento** su cui è stato condotto un apposito confronto partecipativo:

1. Qualità della vita delle donne e degli uomini;
2. Istruzione formazione e lavoro;
3. Competitività, sostenibilità e innovazione;
4. Per un lavoro di qualità;
5. Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
6. Azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa.

Nello specifico, in relazione alla macro-area d'intervento 1. "Qualità della vita delle donne e degli uomini", l'obiettivo strategico inserito nell'Agenda è quello di **migliorare le condizioni di vita delle donne e promuovere la partecipazione attiva.** Tale obiettivo è perseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- Migliorare le condizioni di vita al fine di rispondere meglio ai bisogni delle donne;
- Migliorare il sistema di welfare a livello territoriale;
- Sostenere e qualificare il lavoro di cura;
- Promuovere la medicina di genere;
- Rafforzare l'offerta didattica ed educativa per il contrasto delle povertà educative;
- Creare e potenziare reti in grado di rispondere ai bisogni delle persone e di offrire servizi alle famiglie con speciale riguardo ai servizi di prossimità;
- Potenziare e sostenere i servizi, i piani degli orari e dei tempi delle città;
- Favorire l'innovazione e il trasferimento di conoscenze in tema di servizi di prossimità.

In riferimento alla realizzazione degli interventi di tale macro-area, risultano coinvolti n. 4 Dipartimenti regionali (Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana; Politiche Lavoro Istruzione e Formazione; Promozione della Salute e del Benessere Animale; Welfare). In particolare:

- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha dato avvio al progetto pilota di coabitazione sociale: *gender cohousing* e condomini solidali per il riuso di patrimonio abitativo e per l'affermazione di modelli familiari e di prossimità e mutuo-aiuto per la presa in carico di persone fragili o a rischio di marginalità;
- il Dipartimento Welfare ha attuato e finanziato i seguenti interventi:
    - *Voucher* alle famiglie con esigenze di conciliazione vita-lavoro per l'acquisto di servizi per il tempo libero, servizi di sostegno extrascolastico e servizi domiciliari per l'infanzia e l'adolescenza;
    - Erogazione di Buoni servizio per sostenere la domanda di accesso, in ottica di conciliazione, a percorsi multidimensionali e integrati di presa in carico per persone anziane e con disabilità, in condizione di fragilità o di limitata autonomia;
    - *ReD women*: Il Reddito di Dignità per donne sole, donne sole con figli minori, donne vittime di violenza e discriminazione, in condizione di grave fragilità economica.
- Il Dipartimento Politiche del Lavoro, Formazione e Istruzione ed il Dipartimento Welfare, in concorso fra loro, hanno attuato e finanziato l'intervento finalizzato all'erogazione di Buoni Servizio per sostenere la domanda delle famiglie nell'accesso ai servizi per la prima infanzia e per l'adolescenza.

Ulteriori interventi riguardanti la macro-area sono ancora in programmazione o per essi è stata solo avviata la fase progettuale.

Nell'ambito della macro-area d'intervento 2. "Istruzione, formazione e lavoro", l'obiettivo strategico inserito nell'Agenda è rappresentato dall'**empowerment femminile nei settori strategici di istruzione-formazione-lavoro** ed è perseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- Aumentare l'occupazione femminile;
- Sostenere azioni volte all'emersione dal lavoro sommerso;
- Sostenere e promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro nei settori produttivi ad alta concentrazione femminile e nei settori innovativi ed emergenti;
- Promuovere l'adeguamento del sistema formativo per la parità di genere nell'accesso e nella partecipazione alle attività formative;
- Integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e della ricerca.

In riferimento alla realizzazione degli interventi di tale macro-area, risultano coinvolti n. 2 Dipartimenti regionali (Politiche Lavoro Istruzione e Formazione; Welfare).

Ulteriori interventi riguardanti la macro-area sono ancora in programmazione o per essi è stata solo avviata la fase progettuale.

Per la macro-area d'intervento 3. "Competitività, sostenibilità e innovazione", l'obiettivo strategico inserito nell'Agenda consiste nel **favorire la partecipazione delle donne ai processi di sviluppo sostenibile e all'innovazione** ed è perseguito attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- Promuovere la partecipazione delle donne alla creazione di attività economiche;
- Favorire l'accesso delle donne agli strumenti di incentivazione e sostegno per la creazione di impresa;
- Sensibilizzare il mondo del credito alla definizione di programmi orientati al genere nell'ambito del credito alle imprese;
- Sostenere interventi volti alla costruzione di infrastrutture di supporto (assistenza e tutoraggio) alle imprese femminili;
- Orientare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo femminile verso ambiti produttivi in espansione e/o a carattere innovativo e a impatto sociale, ivi incluso il settore dell'economia della cura.

In riferimento alla realizzazione degli interventi di tale macro-area, risultano coinvolti n. 2 Dipartimenti regionali (Sviluppo Economico; Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio). In particolare:

- Il Dipartimento Sviluppo Economico ha attuato e finanziato i seguenti interventi:

- NIDI donna;
- L'intervento rivolto alla promozione della creatività per l'innovazione delle piccole medie imprese artigiane femminili e l'*empowerment* delle maestre artigiane.

Ulteriori interventi riguardanti la macro-area sono ancora in programmazione o per essi è stata solo avviata la fase progettuale.

Nell'ambito della macro-area d'intervento 4. "Per un lavoro di qualità", gli obiettivi strategici inseriti nell'Agenda consistono nel **migliorare le condizioni del lavoro delle donne** e nel **ridurre i divari tra lavoratori e lavoratrici nei percorsi professionali e di carriera.** Tali obiettivi sono perseguiti attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- Promuovere azioni di sostegno a favore di donne occupate con modalità contrattuali atipiche e/o discontinue;
- Promuovere azioni positive per ridurre il *gender pay-gap* ;
- Promuovere interventi volti alla conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare nel contesto territoriale di riferimento e nei contesti produttivi (welfare aziendale);
- Promuovere la partecipazione delle donne nei ruoli decisionali;
- Promuovere forme di incentivazione e/o criteri preferenziali nell'attribuzione di incentivi alle aziende che adottino un'organizzazione del lavoro *gender oriented* ;
- Migliorare le condizioni di lavoro e l'accesso a servizi per la conciliazione delle donne con lavoro autonomo ;
- Promuovere azioni di sostegno previdenziale e la transizione verso un lavoro stabile ;
- Promuovere un'offerta di servizi diversificati rivolti a minori e anziani e contrastare il lavoro irregolare o sommerso nell'economia della cura.

In riferimento alla realizzazione degli interventi di tale macro-area, risultano coinvolti n. 3 Dipartimenti regionali (Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale; Politiche Lavoro Istruzione; Welfare).

Gli interventi riguardanti la macro-area sono ancora in programmazione o per essi è stata solo avviata la fase progettuale.

Con riferimento alla macro-area d'intervento 5. "Contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere", gli obiettivi strategici inseriti nell'Agenda consistono nel **contrastare la violenza maschile sulle donne** e nel **contrastare la violenza e le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere.** Tali obiettivi sono perseguiti attraverso i seguenti obiettivi operativi:

- Contrastare la violenza e le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere;
- Sostenere le reti antiviolenza e qualificare i servizi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio;
- Sostenere i percorsi di fuoriuscita dalla violenza e di *empowerment* delle donne ;
- Favorire l'accoglienza e l'inclusione delle persone LGBTI ;
- Contrastare l'instabilità finanziaria dell'età adulta delle donne a causa delle scelte fatte nel corso della vita e legate alla cura della famiglia (figli, genitori anziani, disabilità) ;
- Promuovere l'autonomia abitativa e il contrasto all'isolamento ;
- Sostenere le donne fuoriuscite dal mercato del lavoro a rientrarvi con percorsi *ad hoc*.

In riferimento alla realizzazione degli interventi di tale macro-area, risultano coinvolti n. 3 Dipartimenti regionali (Promozione della Salute e del Benessere Animale; Politiche Lavoro Istruzione; Welfare). In particolare:

- Il Dipartimento Welfare ha attuato e finanziato i seguenti interventi:
  - Campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione per contrastare la violenza di genere;
  - Consolidamento, potenziamento e qualificazione dei servizi antiviolenza (CAV e Case Rifugio);
  - Sostenere i percorsi di fuoriuscita dalla violenza: una dote per l'*empowerment* e l'autonomia delle donne, integrata con percorsi di riqualificazione e formazione professionale per l'inserimento socio-lavorativo

Ulteriori interventi riguardanti la macro-area sono ancora da prevedere in programmazione o per essi è stata solo avviata la fase progettuale.

Fra le misure trasversali di sistema di cui alla macro-area d'intervento 6. "Azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa", infine, l'Agenda di Genere ha previsto l'introduzione della **Valutazione dell'Impatto di Genere (VIG)**, quale strumento volto a dare evidenza dell'integrazione di genere (*gender mainstreaming*) nelle politiche e nelle prassi amministrative di valutazione (*ex ante*) degli atti regionali, al fine di individuare i principali *gap* di genere ed intercettare le misure più idonee a ridurli. La competente Sezione regionale continua a condurre la relativa sperimentazione nei Dipartimenti e nelle Strutture di Giunta.
In riferimento alla realizzazione degli interventi di tale macro-area, risultano coinvolti n. 2 Dipartimenti regionali (Sviluppo Economico; Mobilità) nonché la Segreteria Generale della Presidenza. In particolare:

- La Segreteria Generale della Presidenza ha attuato e finanziato i seguenti interventi:
  - Bilancio di Genere e promozione di strumenti e prassi di *gender accountability* nelle PA territoriali e nelle Aziende pubbliche territoriali (ASL, ASP, Agenzie, …);
  - Implementazione della VIG – Valutazione dell'Impatto di Genere.

Ulteriori interventi riguardanti la macro-area sono ancora da prevedere in programmazione o per essi è stata solo avviata la fase progettuale.

L'applicazione del principio di pari opportunità rileva, infine, nell'attuazione degli interventi a valere sul (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 (cfr. D.G.R. n. 130 del 16/02/2023 ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza. Art. 38 Reg. UE 2021/1060", che tra le Autorità competenti per la Regione Puglia annovera il Referente per la parità di genere/pari opportunità) e sugli altri Programmi di investimento a valere su fondi nazionali e regionali.

Le strategie regionali volte a favorire le pari opportunità e l'uguaglianza di genere passano altresì attraverso il Piano Triennale di Azioni Positive (PTAP), strumento tramite il quale si provvede ad individuare e pianificare le iniziative e le attività utili e necessarie per promuovere all'interno dell'Ente Regione Puglia la parità e le pari opportunità fra lavoratori e lavoratrici. Trovano spazio, nell'aggiornamento del suddetto Piano, misure volte a favorire politiche di conciliazione vita-lavoro, con lo scopo di contrastare le discriminazioni di genere, di rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale, di promuovere l'occupazione femminile.
Si rinvia, in tal senso, al "***Piano triennale di azioni positive 2023-2025 - Aggiornamento 2024***" – **Allegato A2** al presente PIAO – predisposto dal CUG della Regione Puglia e rispetto al quale la Consigliera regionale di Parità ha espresso parere favorevole in data 18 gennaio 2024, giusta comunicazione della Sezione Personale prot. AOO_RP_31959-2024 con la quale si precisa, peraltro, che la medesima Sezione Personale provvederà a rendere informazione in merito al predetto Aggiornamento 2024 alla RSU e alle organizzazioni sindacali rappresentative dell'Area Dirigenza e del Comparto.

- Sottosezione di programmazione – **Rischi corruttivi e trasparenza**

La prevenzione della corruzione e la trasparenza si configurano ormai quali dimensioni fondamentali del valore pubblico, inteso secondo la nozione ampia già richiamata di "*miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholders, dei destinatari di una politica o di un servizio*", non limitato cioè agli obiettivi finanziari/monetizzabili ma comprensivo anche di quelli socio-economici e, dunque, dotato di molteplici sfaccettature che coprono varie dimensioni del vivere individuale e collettivo[2].
L'attuale fase storica si presenta, secondo l'efficace descrizione fornita da ANAC, come "*una stagione di forti cambiamenti dovuti alle molte riforme connesse agli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per superare il periodo di crisi derivante dalla pandemia, oggi reso ancor più problematico dagli eventi bellici in corso nell'Europa dell'Est*" nella quale "*l'ingente flusso di denaro a*

[2] Si fa riferimento a svariate valutazioni del benessere individuale e collettivo attualmente in corso che, superando le sole valutazioni di politica macroeconomica (PIL o misurazione del reddito pro capite) ricomprendono anche altre dimensioni, quali ad esempio la sostenibilità, sia ambientale che sociale, avendo a riferimento la fiducia nella qualità delle istituzioni.

disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, ad avviso dell'Autorità, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative"[3]. In tale contesto, se le attività delle Pubbliche Amministrazioni hanno come orizzonte quello del valore pubblico, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza – come una sorta di "filo rosso" all'interno del nuovo strumento programmatorio introdotto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, appunto il PIAO – risultano essenziali per conseguire tale obiettivo e per contribuire alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi: come efficacemente sintetizzato da ANAC, infatti, la prevenzione della corruzione è al tempo stesso da un lato "dimensione del valore pubblico" e dall'altro "strumento per la creazione del valore pubblico", avendo di per sè *"natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una Amministrazione o Ente".* Infatti, *"nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa (…) Il contrasto e la prevenzione della corruzione sono funzionali alla qualità delle istituzioni e quindi presupposto per la creazione di valore pubblico anche inteso come valore riconosciuto da parte della collettività sull'attività dell'Amministrazione in termini di utilità ed efficienza*"[4].

L'attuale programmazione della *policy* regionale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza ha fatto propri i fondamenti della Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 recante approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 - integrata da ultimo per la parte dei contratti pubblici con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 recante l'Aggiornamento 2023 del PNA - che costituisce atto di indirizzo per tutte le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO/PTPCT.

A decorrere dalla presente annualità 2024, la Regione Puglia, attesa l'esigenza di garantire l'integrazione della programmazione in materia di anticorruzione e trasparenza all'interno della più generale pianificazione delle attività e dell'organizzazione dell'Ente Regione operata con il presente PIAO, ha provveduto all'inserimento – quale allegato del presente Piano – del "**Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia**" (**Allegato A3**), cui integralmente si rinvia, in sostituzione del preesistente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) regionale.

- Sottosezione di programmazione – ***Performance***

Il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"* (cd. decreto Brunetta), come modificato dal d.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017, disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi offerti attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
In applicazione del suddetto D.lgs. n. 150/2009, la Regione Puglia ha approvato la Legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2011, volta a promuovere il miglioramento della performance organizzativa ed individuale del personale dipendente, attraverso un sistema di proposizione degli obiettivi di performance e della conseguente misurazione e valutazione sul livello di raggiungimento degli stessi.
Ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e dell'art. 3 della legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2011, quindi, la Regione redige periodicamente un documento programmatico

[3] ANAC, "*Piano Nazionale Anticorruzione 2022 – Schema dopo la consultazione con i relativi allegati*", p. 17.
[4] ANAC, "*Piano Nazionale Anticorruzione 2022"*, cit., p. 24.

triennale (ad aggiornamento annuale) denominato "Piano della Performance", che, oltre ad individuare gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi annuali, definisce – con riferimento agli obiettivi finali e alle risorse – gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.
Con il D.L. n. 80 del 9.06.2021, convertito con modificazioni in L. n. 113 del 6 agosto 2021, il Legislatore ha previsto per la maggior parte delle Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Regioni, l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) quale strumento di programmazione triennale, da aggiornare annualmente, che ha assorbito, tra gli altri, anche il Piano delle Performance. Nello specifico, ai sensi, dell'art. 6, comma 2, lett. a) del citato D.L. n. 80/2021, il PIAO definisce "*gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa*".

Il presente Piano dà attuazione alle previsioni del citato art. 6, comma 2, lett. a) del D.L. n. 80/2021, individuando – nell'allegato "**Piano della Performance**" (**Allegato A4**) – gli obiettivi strategici triennali e gli obiettivi operativi annuali con i relativi indicatori di risultato e target, assegnati alle singole strutture organizzative di cui si compone l'amministrazione regionale. Il tutto in coerenza con i contenuti, gli strumenti e il ciclo della programmazione regionale (Programma di Governo) e di bilancio (DEFR) e con una particolare attenzione al valore pubblico, inteso come già detto quale incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo – generato dall'azione amministrativa.

Per le Strutture della Giunta Regionale – così come previsto dall'art. 5 del D.lgs n. 150/2009, dall'art. 39 del D.lgs. n. 118/2011, nonché dal §2.4.2 del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale (S.Mi.Va.P.) della Regione Puglia (DGR n. 28/2020) – si è proceduto dapprima all'aggiornamento degli obiettivi strategici triennali 2024-2026 e contestuale assegnazione delle risorse finanziarie, per poi definire, in coerenza con tali obiettivi strategici triennali, gli obiettivi operativi annuali 2024.
Gli obiettivi strategici triennali (OBST) discendono dal Programma di Governo regionale e dalle priorità politiche in esso contenute, e sono determinati in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alla Regione. Tali obiettivi presentano un elevato grado di rilevanza rispetto ai bisogni e alle attese degli osservatori qualificati e richiedono una pianificazione di medio periodo (triennale).
Nella logica dell'albero della performance, gli obiettivi strategici e gli obiettivi di valore pubblico rappresentano peraltro il punto di avvio per la successiva declinazione degli obiettivi operativi annuali (OBO), che possono essere ricompresi in tre categorie:

- Obiettivi di semplificazione;
- Obiettivi di digitalizzazione e finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;
- Obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Nello specifico:

- Gli obiettivi di semplificazione sono rivolti essenzialmente a: procedure amministrative inerenti la gestione del personale; procedure in materia di bilancio, finanze e tributi regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione; produzione normativa, con conseguente miglioramento della qualità degli atti.
- Gli obiettivi di digitalizzazione, che riguardano trasversalmente l'intera Amministrazione, prevedono interventi di rilievo particolare in alcuni settori: in ambito sanitario, ad esempio, l'innovazione tecnologica e l'informatizzazione delle procedure sia di tipo economico-contabile che amministrativo rivestono un ruolo fondamentale; l'ambito della gestione del personale richiede un notevole sforzo di razionalizzazione delle procedure, che passa attraverso la relativa digitalizzazione e l'interconnessione dei principali sistemi informativi del personale regionale; percorsi mirati di transizione digitale si rendono inoltre necessari in numerosi altri settori, a partire dai settori del turismo e cultura, delle finanze (in particolare per le procedure di semplificazione nella gestione dei

tributi), del trasporto pubblico locale (per il rilascio di titoli di viaggio) e della Protezione civile. I suddetti obiettivi di digitalizzazione sono strettamente connessi a quelli finalizzati alla piena accessibilità dell'Amministrazione, volti cioè a garantire che tutti gli atti e documenti siano accessibili a chiunque, utilizzabili e riutilizzabili, privi di immagini che non siano dotate di testo alternativo, leggibili da qualsiasi software, firmati digitalmente e che completino in modalità digitale il proprio iter. In tale ottica di accrescimento dell'accessibilità risulta inoltre estremamente rilevante la riduzione del '*digital divide'* nell'ambito della popolazione pugliese, favorendo un accesso quanto più ampio possibile ai servizi informativi.

- Gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere vengono perseguiti attraverso interventi di contrasto alle discriminazioni e di conciliazione vita/lavoro/famiglia, meccanismi di distribuzione degli incarichi e funzioni amministrative e politiche, lotta alla violenza contro le donne, iniziative pubbliche di sensibilizzazione sul tema.

Per tutte le Strutture regionali, inoltre, sono previsti due obiettivi operativi trasversali. Il primo obiettivo trasversale è riconducibile alla riduzione del rischio corruttivo e al miglioramento delle procedure di trasparenza dell'attività amministrativa, in linea con l'art. 1, comma 8-bis, della L. 190/2012, che prevede che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e trasparenza. Il secondo obiettivo trasversale attiene invece alla digitalizzazione degli atti e documenti amministrativi, in applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e risponde al fine di garantire una piena attuazione dei principi di anticorruzione e trasparenza, che presuppongono una totale dematerializzazione del flusso documentale.

Inoltre, in attuazione dell'art. 4-bis, comma 2 del d.l. n. 13 del 24 febbraio 2023, inserito in sede di conversione in L. 21 aprile 2023 n. 41, la Segreteria Generale della Presidenza ha invitato tutte le strutture regionali a programmare obiettivi operativi orientati alla puntuale liquidazione e pagamento delle fatture commerciali relative a crediti vantati da fornitori dell'Amministrazione regionale

E' utile evidenziare che ciascun obiettivo previsto all'interno del Piano Performance riporta l'indicazione della rispettiva Categoria di processo e del relativo processo, al fine di consentire un'integrazione di base con la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del presente PIAO e le specifiche misure ivi previste.

Analoga strutturazione vale per gli obiettivi programmatici e strategici di performance individuati dal Piano Performance 2024 relativo alle Strutture del Consiglio Regionale, rispetto alle quali – in conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della performance S.Mi.Va.P. (Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 263 del 28 gennaio 2020), paragrafo 2.4.2. – gli Obiettivi strategici triennali 2024-2026, e le relative risorse assegnate, sono state approvati con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 224/2024.

Dal suddetto Documento programmatico triennale "Obiettivi strategici triennali e assegnazione risorse 2024-2026" derivano poi gli obiettivi operativi per il 2024 delle strutture dirigenziali del Consiglio Regionale della Puglia, come approvati dall'Ufficio di Presidenza con successiva Deliberazione n. 225/2024 ai fini dell'aggiornamento del Piano della Performance per il 2024, cui integralmente si rinvia.

SEZIONE 3 _ ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- Sottosezione di programmazione – **Struttura organizzativa**

Per quanto concerne **l'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta regionale della Puglia** si rappresenta che, con D.G.R. n. 1518/2015 e con conseguente D.P.G.R. n. 443/2015, modificato e integrato più volte nel corso della X legislatura, la Regione Puglia si è dotata di un sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", che rispondeva alla necessità di demarcare in modo netto la separazione fra politica e amministrazione attraverso la ridefinizione degli ambiti di intervento affidati rispettivamente agli organi di indirizzo politico e alla dirigenza, creando grandi Dipartimenti e Strutture di integrazione e raccordo, riducendo il numero complessivo di strutture dirigenziali, e, più in generale, migliorando la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'assetto organizzativo regionale rispetto ai compiti e ai programmi di attività perseguiti dall'Amministrazione. L'avvio della XI legislatura è stato segnato da una rivisitazione del modello MAIA, pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, con lo scopo di superare talune criticità organizzative del modello precedente: si è pertanto addivenuti, con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successivo D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, all'approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale denominato "MAIA 2.0", che rappresenta l'attuale riferimento in materia.
Secondo tale modello, nell'ambito della Giunta Regionale, accanto alle Strutture di supporto alle attività della Presidenza (Gabinetto e Segreteria Generale) e della Giunta (Segretariato Generale), sono stati istituiti dieci Dipartimenti quali massime strutture direzionali di attuazione delle politiche della Regione con macro-funzioni di coordinamento e di governo delle materie di competenza, corrispondenti ad altrettante aree tematiche (Bilancio, finanze, affari generali, infrastrutture, rischio sismico, risorse idriche; Personale, organizzazione, contenzioso amministrativo; Sviluppo economico, innovazione, energia, internazionalizzazione delle imprese, politiche giovanili, competitività, attività economiche artigianali e commerciali; Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale; Ambiente, paesaggio, qualità urbana, rifiuti, bonifiche, urbanistica, vigilanza ambientale, politiche abitative; Mobilità; Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio; Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale, caccia e pesca; Promozione della salute e del benessere animale; Welfare). All'interno di ciascun Dipartimento sono state individuate le Sezioni, preposte alla gestione coordinata di un insieme ampio ed omogeneo di servizi o processi amministrativo-produttivi, alla programmazione operativa, ai controlli di efficienza e di qualità su specifici processi, alla gestione e controllo della spesa. Le Sezioni, a loro volta, sono state strutturate in articolazioni interne denominate Servizi, specializzate nella gestione integrata di attività o processi amministrativo-produttivi fra loro interdipendenti e caratterizzati da elevata responsabilità di prodotto e di risultato. In alcuni casi specifici, alle predette strutture sono state affiancate Strutture dirigenziali di Staff, con ruoli di tipo straordinario, e Strutture dirigenziali di Progetto, volte a favorire sviluppi progettuali da realizzare precipuamente nell'ambito delle Agenzie regionali.
Il modello organizzativo MAIA 2.0 ha confermato o introdotto *ex novo* alcune Strutture di integrazione e coordinamento, di seguito richiamate: il Coordinamento dei Dipartimenti, che cura l'unitarietà dell'azione amministrativa dell'Ente e l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali, operando attraverso direttive per orientare l'azione amministrativa di tutte le strutture di direzione della Regione; la Conferenza delle Sezioni, che esercita le medesime funzioni del Coordinamento dei Dipartimenti, ma a livello di strutture organizzative di 2° grado (Sezioni); il *Management Board*, con il compito di supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo alle Agenzie Regionali obiettivi strategici che possono avere una durata pluriennale, anche coinvolgendo più Agenzie ciascuna per la parte corrispondente al relativo mandato istituzionale.
Un'importante novità nell'assetto dipartimentale si è avuta con l'istituzione, con D.G.R. n. 1413 del 17 ottobre 2022, di una nuova struttura dipartimentale denominata "Protezione Civile e Gestione delle Emergenze", preposta alla gestione e al coordinamento, attraverso un modello organizzativo snello ed

efficiente, dei compiti specifici assegnati dal governo centrale e regionale nella *governance* dei vari contesti di natura emergenziale legati al territorio che necessitano di una risposta tempestiva.
Altra novità di rilievo nell'organizzazione dell'Ente Regione – considerato che la Puglia risulta beneficiaria di risorse complessive nell'ambito del PNRR per un importo superiore ai 6 miliardi di euro – si è avuta con l'istituzione, tramite D.G.R. n. 1211 del 12 agosto 2022, di una struttura di progetto denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", funzionalmente incardinata nella struttura speciale Autorità di Gestione del POR, con le seguenti funzioni: cura e coordina le azioni per il monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano nazionale di ripresa e resilienza, interfacciandosi con le diverse strutture regionali, competenti per ciascuna missione, al fine di monitorare i progetti di diretta attuazione regionale; raccoglie presso gli enti pubblici e i soggetti collettivi del territorio le informazioni sugli interventi finanziati di cui sono beneficiari e sullo stato di attuazione degli stessi; utilizza un sistema anche informatico di raccolta dei dati relativi funzionale alla elaborazione di un report periodico sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PNRR. Tale Struttura di progetto, con successiva D.G.R. n. 250 del 6 marzo 2023, per le ragioni organizzative nella stessa richiamate, è stata incardinata quale Struttura speciale nel Gabinetto del Presidente.

All'assetto organizzativo innanzi descritto si affianca **l'organizzazione del Consiglio Regionale**, che, nell'esercizio delle sue funzioni, ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile nell'ambito dello stanziamento del bilancio regionale, così come previsto dalla Legge regionale n. 6 del 21 marzo 2007.
Si sono succeduti, negli anni, diversi atti organizzativi che hanno progressivamente valorizzato l'autonomia del Consiglio, per giungere infine all'adozione del "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*" – approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 39 del 20 aprile 2016, modificato con Deliberazioni n. 214/2019 e n. 305/2020, fino alla recente adozione del relativo testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021 e modificato con Deliberazione n. 61/2021 – che ha dato concreta attuazione all'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale con lo scopo di migliorare i relativi processi decisionali in termini di efficienza e tempestività dell'azione amministrativa.
L'assetto organizzativo del Consiglio Regionale, in uno con il relativo organigramma e funzionigramma, è dettagliatamente descritto nella sezione "Scheda anagrafica dell'Amministrazione" del **"***Documento programmatico funzionale alla adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Regione Puglia*", adottato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 226 del 22.01.2024, Allegato A1 al presente PIAO, cui si rinvia.

- Sottosezione di programmazione – **Organizzazione del lavoro agile**

La scelta organizzativo-gestionale dell'Amministrazione regionale di fare ricorso all'istituto del lavoro agile, effettuata per la prima volta in occasione dell'emergenza pandemica del 2020, è stata riproposta all'interno delle Strutture della Giunta Regionale anche dopo la conclusione della fase emergenziale, rimodulandola per inserirla all'interno di un progetto di più ampio respiro di innovazione organizzativa e tecnologica. In questa prospettiva, l'istituto è stato valorizzato come strumento di organizzazione del lavoro che, in quanto fondato sull'orientamento ai risultati e sull'autonomia e responsabilità dei lavoratori, risulta in grado di rispondere più efficacemente agli stimoli che provengono dall'evoluzione tecnologica, sotto la spinta dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione, programmati e in corso di realizzazione anche nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché di perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale soprattutto attraverso una ridefinizione del bilanciamento dei tempi di vita e tempi di lavoro. Peraltro, i risultati del lavoro agile già apprezzati in termini di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa hanno evidenziato come tale forma di organizzazione flessibile della esecuzione del lavoro possa costituire una leva importante anche per il rafforzamento della capacità amministrativa, funzionale alla realizzazione degli obiettivi di valore pubblico.

Nel corso dei primi tre trimestri dell'anno 2023, l'Amministrazione ha avviato e completato la realizzazione delle **misure organizzative** previste quali condizioni abilitanti del lavoro agile, come definite nell'ambito del P.I.A.O 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 30 marzo 2023, con particolare riferimento alla ricognizione delle attività compatibili con il lavoro agile alla luce della revisione della disciplina del lavoro agile e dell'istituzione del cd. lavoro da remoto in attuazione del Titolo VI del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022. L'attuazione di tali misure ha richiesto il coinvolgimento degli Organismi paritetici per l'innovazione, istituiti rispettivamente per il comparto e per la dirigenza con deliberazioni della Giunta Regionale n. 1850 del 12 dicembre 2022 e n. 4 del 18 gennaio 2023 in conformità con le disposizioni contenute nei relativi CCNL, oltre che delle Organizzazioni sindacali e delle Strutture regionali, con cui è stata avviata e sviluppata l'interlocuzione, con l'obiettivo soprattutto di capitalizzare l'esperienza pregressa del lavoro agile e del telelavoro e di assicurare un'applicazione degli istituti contrattuali pienamente integrata nel processo di innovazione organizzativa e tecnologica e maggiormente funzionale al miglioramento dell'azione amministrativa e del benessere organizzativo.
Nelle more del perfezionamento dei processi attuativi delle richiamate misure organizzative, l'Amministrazione ha continuato a fare ricorso al lavoro agile sia per il personale di comparto sia per l'area della dirigenza, prorogando la disciplina post-emergenziale già adottata nell'anno 2022 e incidendo sull'impianto normativo solo in misura marginale, limitatamente alla ridefinizione, in termini inclusivi, del relativo ambito soggettivo di applicazione, dapprima con Deliberazione n. 1914 del 19 dicembre 2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2001006/DEL_1914_2022.pdf/4139aa9e-0183-8556-80b5-07fac6b33ea3?t=1672334652573), quindi con Deliberazione n. 396 del 27 marzo 2023 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2143115/DEL_396_2023.pdf/4a04d7d9-9118-65ab-6e86-fc0da02a7900?t=1680258898145) ed infine con successive Deliberazioni n. 900 del 26 giugno 2023 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2176378/DEL_900_2023.pdf/2253cd90-c67b-7d54-57dc-f63dc007b4fd?t=1688390775545 e n. 1240 del 30 agosto 2023 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2198200/DEL_1240_2023.pdf/69f69963-36c8-2e6d-aebb-8659d252a391?t=1693495683906).
L'aggiornamento della mappatura dei processi e delle attività compatibili con il lavoro agile effettuata nel 2020 si è reso necessario sia in considerazione dei mutamenti organizzativi intervenuti, sia al fine di assicurare il corretto utilizzo delle due forme di lavoro a distanza, distinguendo, conformemente alle prescrizioni normative, gli ambiti applicativi nei quali il ricorso al lavoro agile o al lavoro da remoto risulti più appropriato, in considerazione degli elementi distintivi che connotano i due istituti contrattuali. A tale fine, sono stati definiti e forniti alle Strutture i criteri per la ricognizione delle attività incompatibili con qualsiasi forma di lavoro a distanza, nonché distinti i criteri di individuazione delle attività compatibili, rispettivamente, con il lavoro agile e con il lavoro da remoto. Gli esiti della suddetta ricognizione, forniti da tutte le Strutture regionali coinvolte, hanno evidenziato un'ampia compatibilità dei processi e delle attività svolte con il lavoro a distanza in generale e con il lavoro agile in particolare. Tali evidenze, soprattutto se rapportate agli esiti della mappatura effettuata nel 2020, rivelano una riconfigurazione dei processi lavorativi realizzata anche per effetto dei mutamenti organizzativi e tecnologici insiti nel ricorso al lavoro agile: si fa riferimento, in particolare, all'organizzazione del lavoro per obiettivi, orientata all'autonomia e responsabilità del lavoratore, alla revisione dei tradizionali meccanismi di coordinamento e controllo, alla sempre più ampia disponibilità di misure digitali per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza (VPN per l'accesso ai sistemi regionali, sistemi di archiviazione e condivisione digitale di documenti e di banche dati consultabili da remoto, titolarità della firma digitale), al rafforzamento della conoscenze e competenze professionali con particolare riferimento a quelle direzionali, organizzative e digitali.
All'esito dell'aggiornamento della mappatura dei processi e del perfezionamento delle procedure sindacali prescritte ai fini della regolamentazione del lavoro a distanza, l'Amministrazione - con deliberazione della Giunta regionale n. 1331 del 28 settembre 2023 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2207674/DEL_1331_2023.pdf/42a31847-6b84-0468-f623-989bff4bf44f?t=1696262333565) - ha adottato la nuova disciplina del lavoro agile ed ha introdotto la disciplina del lavoro da remoto. Tali discipline, recependo le disposizioni contenute nel Contratto collettivo nazionale per il comparto, trovano applicazione esclusivamente per il predetto personale di comparto.

La nuova disciplina del lavoro agile, puntando sul rafforzamento delle capacità autonome e sul livello di responsabilizzazione del lavoratore, amplia nella fase esecutiva gli spazi di flessibilità nella gestione delle coordinate spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa. Al fine di garantire una efficace interazione con l'ufficio di appartenenza, tuttavia, il personale è chiamato ad assicurare una fascia oraria di contattabilità che viene concordata tra le parti in sede di sottoscrizione dell'accordo individuale di lavoro agile. Sempre nell'ottica di una migliore conciliazione tra tempi di vita e di lavoro secondo una logica *win-win*, la nuova disciplina favorisce, altresì, l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità attraverso il riconoscimento di priorità e attraverso la verifica multiperiodale della prevalenza del lavoro in sede rispetto al lavoro a distanza.
Nel nuovo quadro normativo degli strumenti di gestione flessibile della prestazione lavorativa, inoltre, l'introduzione del lavoro da remoto e, in modo particolare, la previsione dello svolgimento della prestazione presso le sedi periferiche dell'Amministrazione regionale consente di riprogettare gli spazi di lavoro per migliorare il benessere organizzativo e razionalizzare le risorse strumentali disponibili. A tal fine, è stata avviata da parte delle competenti Strutture la ricognizione degli spazi di lavoro disponibili presso le sedi periferiche, ubicate nelle province. Il progressivo razionale utilizzo delle sedi periferiche potrebbe, altresì, contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio regionale riducendo i consumi e la mobilità non solo per i dipendenti regionali, ma anche per gli utenti.
Sempre nell'ambito delle condizioni abilitanti del lavoro agile, nel corso del 2023 l'Amministrazione ha realizzato le **misure digitali** preventivate, dando seguito al processo di implementazione già avviato ed assicurando dunque al 100% dei lavoratori agili e dei lavoratori da remoto l'utilizzo della VPN per l'accesso ai sistemi regionali, l'uso del sistema Diogene per la protocollazione remota, l'archiviazione in *cloud* per la condivisione dei documenti, la fruizione delle banche dati regionali e nazionali condivise e la titolarità della firma digitale per tutti i dirigenti e per tutto il personale di comparto inquadrato nell'Area degli istruttori e nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Sono stati messi a disposizione del personale richiedente, inoltre, ulteriori laptop per un totale di 532 a partire dal 2020 ed è stata garantita la disponibilità di caselle PEC a livello di singola Sezione/Struttura equiparata.
Sul versante delle **misure formative**, è stata estesa a tutto il personale la possibilità di partecipare al progetto denominato "*Competenze digitali per la PA*", organizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e contenente un'offerta formativa personalizzata, diversificata e articolata per area di competenze e, all'interno di ciascuna area, strutturata per competenze e relativi livelli. Alla fine dell'anno 2023, tenuto conto delle adesioni alla iniziativa formativa, si è registrato, rispetto al 2022, un incremento superiore alle mille unità, a riprova della crescente e generalizzata necessità, avvertita anche dai lavoratori, di rafforzare le conoscenze e competenze digitali al fine di partecipare attivamente al processo di trasformazione digitale della pubblica Amministrazione in una prospettiva di promozione di una cultura condivisa e aperta all'innovazione digitale e al cambiamento.

Nel corso del 2023 l'Amministrazione ha continuato a misurare la concreta attuazione della strategia organizzativa attraverso il **monitoraggio dello stato di implementazione del lavoro agile** ed il confronto con i dati elaborati nella precedente annualità. Ai fini della misurazione, sono stati utilizzati specifici indicatori quantitativi, quali la percentuale di lavoratori agili rispetto al personale in servizio, la percentuale di giornate di lavoro svolte in modalità agile rispetto alle giornate complessivamente lavorate e il grado di impiego del personale, calcolato per il comparto in termini di rapporto tra il numero di ore effettivamente lavorate ed il numero di ore previsto da contratto, al netto delle assenze di qualsiasi tipologia (ad es.: ore di malattia, aspettative, maternità, legge n. 104/1992, etc.), e calcolato per la dirigenza attraverso lo scostamento tra il numero di giornate effettivamente lavorate ed il numero di giornate previste da contratto, al netto delle assenze a vario titolo, tenuto conto dell'assenza di vincoli di orario.
Considerata l'entrata in vigore alla data del 2 ottobre 2023 della nuova disciplina del lavoro agile che, come innanzi evidenziato, non trova applicazione per la dirigenza, e considerata la contestuale introduzione del lavoro da remoto, ai fini del monitoraggio dello stato di implementazione del lavoro agile nell'anno 2023 in rapporto all'anno 2022, la misurazione ha avuto ad oggetto i primi tre trimestri delle citate annualità, come si evince dalle tabelle di seguito riportate.

Ad invarianza del quadro normativo di riferimento, la percentuale media di adesione all'istituto da parte del personale di comparto, calcolata tenendo conto dei valori medi mensili, risulta diminuita di un solo punto percentuale; viceversa, si è registrata una sensibile flessione da parte della dirigenza. Resta confermata, tanto nel comparto quanto nella dirigenza, la netta prevalenza del ricorso al lavoro agile da parte delle lavoratrici in considerazione della connaturata vocazione conciliativa sottesa all'istituto (cfr. tab. 1).

Tabella 1

PERSONALE IN LAVORO AGILE				
Periodo di riferimento	**Personale**	**Percentuale media lavoratori in agile in rapporto ai lavoratori in servizio**	**Percentuale media lavoratrici in agile in rapporto alle lavoratrici in servizio**	**Percentuale media complessiva lavoratori in agile in rapporto ai lavoratori in servizio**
1-2-3 trimestre 2022	Comparto	37%	55%	45%
	Dirigenza	32%	58%	45%
	Totale	*37%*	*55%*	*45%*
1-2-3 trimestre 2023	Comparto	37%	55%	45%
	Dirigenza	25%	44%	34%
	Totale	*37%*	*54%*	*44%*

Si registra invece, in termini generali, una flessione dell'utilizzo effettivo del lavoro agile: come emerge, infatti, dalla tabella sotto riportata, mediamente il rapporto percentuale tra giornate lavorate in lavoro agile e quelle complessivamente lavorate si è ridotto, a conferma della flessibilità dell'istituto nella concreta applicazione.

Tabella 2

ATTIVITA' PRESTATA IN MODALITA' AGILE				
Periodo di riferimento	**Personale**	**Percentuale media giornate lavorate in modalità agile rispetto alle giornate complessivamente lavorate – Uomini**	**Percentuale media giornate lavorate in modalità agile rispetto alle giornate complessivamente lavorate – Donne**	**Percentuale media giornate lavorate in modalità agile rispetto alle giornate complessivamente lavorate da tutto il personale**
1-2-3 trimestre 2022	Comparto	18%	27%	22%
	Dirigenza	9%	17%	13%
	Totale	*17%*	*26%*	*21%*
1-2-3 trimestre 2023	Comparto	13%	21%	16%
	Dirigenza	6%	11%	8%
	Totale	*13%*	*20%*	*16%*

La flessione nel grado di effettivo utilizzo del lavoro agile non ha, tuttavia, determinato una riduzione del grado di impiego del personale (tab. 3 e 4). Si apprezza, anzi, un lieve incremento che rivela una tendenziale stabilizzazione dei risultati in positivo, registrati con l'introduzione del lavoro agile già a partire dalla fase pandemica, in ordine al grado di impiego del personale rispetto ai dati relativi al periodo in cui il personale svolgeva la prestazione esclusivamente in presenza.

Tabella 3

PERSONALE DI COMPARTO			
Periodo di riferimento	**Rapporto tra ore effettivamente lavorate e ore previste da contratto**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**
1-2-3 trimestre 2022	79%	77%	78%
1-2-3 trimestre 2023	81%	79%	80%

Tabella 4

PERSONALE AREA DIRIGENZA			
Periodo di riferimento	**Rapporto tra giornate effettivamente lavorate e giornate previste da contratto**		
	Uomini	**Donne**	**Totale**
1-2-3 trimestre 2022	83%	81%	82%
1-2-3 trimestre 2023	84%	83%	83%

Nell'ultimo trimestre dell'anno 2023, a seguito della entrata in vigore della nuova disciplina del lavoro agile, per effetto della quale si è reso necessario effettuare da parte delle Strutture una nuova verifica della sussistenza delle condizioni abilitanti per i singoli dipendenti del comparto e procedere alla stipulazione di nuovi accordi individuali, sono stati autorizzati allo svolgimento della prestazione nella suddetta modalità complessivamente n. 1062 dipendenti, con una percentuale media complessiva, calcolata tenendo conto dei valori medi mensili, pari al 40%, di cui il 33% relativa ai lavoratori ed il 49% alle lavoratrici.
Sempre ai fini della implementazione del lavoro agile, inoltre, l'Amministrazione ha predisposto e consolidato un questionario funzionale a verificare l'impatto sociale e quello ambientale del ricorso al lavoro agile, che è in corso di somministrazione a tutti i dipendenti interessati e le cui risultanze saranno oggetto di successiva elaborazione.
Per quanto attiene, infine, agli indicatori di performance organizzativa, nelle more della elaborazione da parte delle singole Strutture dei dati relativi agli indicatori previsti dal PIAO 2023-2025, è stato possibile rilevare quanto segue:

- in termini di efficienza produttiva, è stato confermato nell'anno 2023 il pieno rispetto dei tempi di pagamento delle fatture normativamente previsto; per quanto concerne, in particolare, le assenze dei lavoratori agili, nei primi tre trimestri dell'anno 2023 si registra un lieve incremento, rispetto al medesimo periodo dell'anno 2022, pari allo 0,5 per cento, correlabile alla riduzione della percentuale media delle giornate lavorate a distanza, come evidenziato nella sopra riportata tabella 2.
- in termini di economicità, verificata attraverso la valutazione degli elementi economici e patrimoniali, si è registrata per l'intero anno 2023 una riduzione rispetto al 2022 dei costi di cancelleria pari al 19 per cento circa; in relazione ai primi tre trimestri dell'anno 2023, rapportati al medesimo periodo dell'anno 2022, è stato, invece, apprezzato un lievissimo incremento dei costi concernenti il lavoro straordinario e della spesa per buoni pasto, riconducibile ancora una volta alla riduzione della percentuale media delle giornate lavorate in agile, come innanzi segnalato, e, quindi ad una maggiore presenza del personale in sede, che costituisce la condizione per il riconoscimento di compensi aggiuntivi per le ore prestate oltre l'orario normale di lavoro e per l'attribuzione dei buoni pasto.

L'impatto delle discipline del lavoro a distanza, da ultimo adottate con la richiamata deliberazione della Giunta Regionale n. 1331 del 28 settembre 2023, potrà essere adeguatamente valutato solo a partire dal 2024, allorquando le stesse potranno essere considerate pienamente a regime; ciò vale, in particolare, per quanto attiene al lavoro da remoto, la cui attuazione richiede tempi più ampi in sede di prima applicazione in ragione degli adempimenti preliminari, correlati alla individuazione degli spazi di lavoro. L'obiettivo perseguito nel medio periodo è rappresentato da una equilibrata e funzionale coesistenza tra lavoro a distanza, nelle diverse modalità in cui può essere realizzato (lavoro agile, lavoro da remoto, *coworking*), e lavoro in presenza.

Tanto premesso, si riportano di seguito le 3 dimensioni di analisi del lavoro agile e del lavoro da remoto connesse ad indicatori di misurazione/performance/impatto:

- **Dimensione 1 – Condizioni abilitanti del lavoro agile/lavoro da remoto** (presupposti che

aumentano la probabilità di successo di una determinata misura organizzativa);

- **Dimensione 2 – Implementazione del lavoro agile/lavoro da remoto** (percentuale di dipendenti che svolgono la prestazione in modalità di lavoro agile/da remoto);
- **Dimensione 3 – *Performance* organizzativa** (indicatori di economicità, di efficienza e di efficacia).

DIMENSIONE 1: CONDIZIONI ABILITANTI DEL LAVORO AGILE		
MISURE	**INDICATORI**	**TARGET**
MISURE ORGANIZZATIVE	- Reportistica lavoro agile e lavoro da remoto - Note e circolari per l'utilizzo della strumentazione ICT e la diffusione di buone prassi	Sì/No 100% dei lavoratori agili/da remoto Sì/No
MISURE DIGITALI	- Numero laptop forniti in luogo delle postazioni fisse - Percentuale VPN per l'accesso ai sistemi regionali - Percentuale sistemi di archiviazione e condivisione digitale di documenti resi disponibili ai dipendenti regionali - Disponibilità di caselle PEC/REM a livello di singola Sezione/Struttura equiparata - Percentuale disponibilità firma digitale - Percentuale banche dati regionali consultabili da remoto sul totale di quelle presenti - Realizzazione di un'infrastruttura di convergenza della telefonia fissa di ufficio e il soft phone della postazione agile (per la gestione dell'utenza telefonica di ufficio in modalità agile) - Studio di fattibilità per la realizzazione	Incremento del numero rispetto all'anno precedente 100% dei lavoratori agili/da remoto per i quali è effettuata richiesta 100% dei lavoratori agili/da remoto Sì/No 100% dei lavoratori agili/da remoto inquadrati nell'Area degli Istruttori e nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, nonché di qualifica dirigenziale 100% Sì/No
MISURE FORMATIVE	- ***Sviluppo delle competenze direzionali***: corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile e di programmazione e coordinamento del lavoro per obiettivi e/o per progetti e/o per processi - ***Sviluppo delle competenze organizzative***: corsi di formazione relativi all'organizzazione del lavoro per obiettivi e/o per progetti e/o per processi - ***Sviluppo delle competenze digitali***: corsi di formazione relativi allo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riferimento alla formazione sulla accessibilità documentale e digitale, sulla cybersecurity e sulle tecnologie ICT	Sì/No Sì/No Sì/No

DIMENSIONE 2: IMPLEMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE		
	INDICATORI	**TARGET**
INDICATORI QUANTITATIVI	- percentuale lavoratori agili/da remoto effettivi - percentuale giornate lavoro agile/da remoto - percentuale grado di impiego del personale in agile/da remoto	Incremento Incremento Incremento
INDICATORI QUALITATIVI	- **Impatto sociale** Livello di soddisfazione del personale che svolge lavoro agile con particolare riferimento al miglioramento delle forme di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro e riduzione dei tempi di spostamento per raggiungere il luogo di lavoro - **Impatto ambientale** Riduzione dell'uso dell'automobile per il raggiungimento della sede di lavoro da parte dei lavoratori agili	4/6 Riduzione del tempo trascorso in auto rispetto all'anno precedente

DIMENSIONE 3: PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DEL LAVORO AGILE			
DIMENSIONI		**INDICATORI DI PERFORMANCE**	**TARGET**
EFFICIENZA	Produttiva	**Aumento della produttività** Riduzione delle assenze dei lavoratori agili/da remoto Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture normativamente previsto	 Sì/No Sì/No
EFFICACIA	Quantitativa	**Quantità erogata** Incremento numero di servizi erogati attraverso soluzioni digitali/totale servizi erogati	Sì/No
	Qualitativa	**Qualità erogata/percepita** Avvio sperimentazione customer satisfaction	Sì/No
ECONOMICITÀ	Aspetti economici/ patrimoniali	Riduzione dei costi (es. utenze, straordinario, buoni pasto, cancelleria, etc.)	Sì/No

Come innanzi evidenziato, alla fase di programmazione si affianca una fase fondamentale di **monitoraggio degli impatti del lavoro agile** attraverso l'applicazione degli indicatori sopra descritti che, soprattutto con riferimento alla dimensione della *performance organizzativa del lavoro agile*, richiede il coinvolgimento di tutte le Strutture presso le quali è attivato il predetto istituto.
Ferma restando la possibilità di integrare il set degli indicatori fin qui elencati, anche su iniziativa delle singole Strutture, il monitoraggio sarà svolto secondo il crono-programma di seguito riportato:

OBIETTIVI DI MONITORAGGIO		
	FASE	
	Target 2024	**Target 2025**
Dimensione 1 - Condizioni abilitanti	X	X
Dimensione 2 -Implementazione	X	X
Dimensione 3- Performance organizzativa	X	X

I risultati misurati rispetto al livello programmato saranno rendicontati in apposita sezione della Relazione annuale della *performance* e costituiranno punto di riferimento per la programmazione annuale successiva, procedendo ad eventuali aggiornamenti del Piano, in un'ottica di miglioramento continuo delle condizioni abilitanti.

Per l'organizzazione del lavoro agile nell'ambito delle Strutture del Consiglio Regionale si rinvia integralmente alla sezione "Organizzazione del lavoro agile" del **"**Documento programmatico funzionale alla adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Regione Puglia", adottato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 226 del 22.01.2024 – Allegato A1 al presente PIAO.

- Sottosezione di programmazione – **Piano triennale dei fabbisogni di personale**

La **programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale della Regione Puglia** – recepita integralmente all'interno del presente PIAO in applicazione del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" – è illustrata nel dettaglio nel documento, allegato al presente Piano, ad oggetto "**Piano triennale dei fabbisogni di personale**" **(Allegato A5).**

La programmazione strategica delle risorse umane tenderà ad integrarsi in modo sempre più stretto con gli altri ambiti di programmazione presenti nel PIAO, garantendo un'allocazione del personale che segua le priorità strategiche regionali e che, sempre in ragione del perseguimento degli obiettivi strategici e di valore pubblico dell'Ente individuati nel PIAO, possa essere misurata in termini di modifica della

distribuzione del personale fra servizi/settori/aree e modifica del personale in termini di livello/inquadramento. Di estrema rilevanza ai fini di tale evoluzione risulterà anche la revisione dei carichi di lavoro connessi ai processi organizzativi posti in capo alle singole Strutture, che potrà rappresentare un ulteriore livello di analisi organizzativa sia per processo che per Struttura e fornire in tal senso utili indicazioni per orientare l'allocazione del personale.
Ciò consentirà una strategia di copertura del fabbisogno sempre più efficace nel tempo e sempre più funzionale al miglioramento continuo dei servizi erogati dall'Amministrazione nei confronti degli *stakeholders* esterni.

La formazione del personale

Come per l'ultimo triennio, anche per il 2024 e gli anni seguenti la Regione Puglia è impegnata a progettare e realizzare politiche di sviluppo e valorizzazione delle competenze del personale, che hanno come disegno finale non solo favorire l'incremento dell'efficacia e dell'efficienza operativa, ma anche favorire il cambiamento culturale, in coerenza con il contesto di riferimento, attraverso l'analisi della programmazione strategica del governo regionale, per contribuire alla realizzazione degli obiettivi, a partire da quelli connessi alla creazione di valore pubblico, di cui alla Sottosezione di programmazione Valore Pubblico del presente Piano, al miglioramento dei servizi erogati a cittadini ed imprese e per affrontare le sfide dell'attuale contesto socio-economico.
Negli ultimi anni, infatti, il valore della formazione ha assunto una rilevanza sempre più strategica per sostenere il cambiamento delle organizzazioni, supportare la definizione di nuovi servizi, processi, modalità di lavoro, favorire flessibilità organizzativa e capacità di risposta ai cittadini, individuare gli strumenti di lavoro idonei, tenuto conto dell'evoluzione del contesto economico, sociale e culturale in cui si trovano ad operare le Pubbliche Amministrazioni. Tali variabili, con particolare riguardo all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), generano peraltro nuovi fabbisogni sia sul piano macro e micro organizzativo, sia su quello formativo. La valorizzazione della formazione è stata infatti confermata, nel rinnovato contesto ordinamentale, anche dallo stesso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che, costituendo il riferimento strategico per la programmazione degli interventi formativi nelle Amministrazioni, per i prossimi anni individua proprio nella formazione uno strumento operativo fondamentale per il potenziamento e lo sviluppo del capitale umano necessario per cogliere gli obiettivi della transizione digitale, amministrativa ed ecologica.
Tali priorità hanno trovato, tra l'altro, una specificazione nel Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione *"Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese*" adottato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 10 gennaio 2022. In particolare, il Piano strategico pone l'attenzione sullo sviluppo di un set di competenze comuni a tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, a partire da quelle digitali, definite come le competenze fondamentali affinchè ciascun dipendente comprenda, accetti ed adotti nuovi strumenti a disposizione e i cambiamenti nei processi di lavoro che questi comportano, in modo tale da promuovere l'innovazione.
Il presente Programma di formazione regionale (rivolto alle Strutture della Giunta regionale), che si uniforma alle vigenti disposizioni normative e contrattuali concernenti l'obbligatorietà della formazione continua del personale delle P.P.A.A. e che tiene conto, altresì, della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24/03/2023 sulla *"Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano di Ripresa e Resilienza*", si propone l'obiettivo di potenziare qualità, efficienza ed efficacia dell'attività formativa, sulla base di standard qualitativi elevati e con periodica valutazione dei risultati in termini di cambiamento prodotto (incidenza della crescita professionale dei partecipanti, impatto organizzativo, miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio prestato dalla Regione).

Muovendo da tali premesse ed in continuità con la D.G.R. n. 414/2023 recante adozione del PIAO 2023-2025, la Regione Puglia intende predisporre il **Programma di formazione per le strutture di Giunta Regionale relativo all'anno 2024**, che terrà conto sul piano sostanziale dei principi generali di cui al Titolo IV, Capo V del nuovo CCNL Funzioni Locali Triennio 2019-2021, sottoscritto il 16.11.22, nonché della

richiamata Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24/03/2023, e, sul piano procedurale, della forma di partecipazione sindacale del confronto, in conformità a quanto stabilito dall'art. 5, co. 3, lett. i) del predetto contratto. Tale programma opererà secondo linee di intervento orientate al perseguimento di obiettivi formativi distinti per aree di intervento, come di seguito esplicitate:

I. **Formazione per l'inserimento:** rivolta al personale neoassunto e finalizzata ad introdurre nel contesto dell'Amministrazione le nuove risorse umane e professionali, acquisite con le procedure concorsuali previste dal Piano triennale dei fabbisogni. In particolare, oltre all'approfondimento di materie aventi carattere trasversale (diritto di accesso e FOIA, trasparenza, privacy, protezione dei dati, semplificazione normativa e procedurale, codice di comportamento ed anticorruzione, riforma del sistema contabile, controlli della Corte dei Conti, tecniche di redazione degli atti amministrativi, appalti e procedure di affidamento, comunicazione interna ed esterna), saranno previste specifiche iniziative formative orientate allo sviluppo di conoscenze tecnico-specialistiche e di competenze *soft*, coerentemente con quanto previsto nello specifico da ciascun profilo professionale.

II. **Formazione tecnico-specialistica:** funzionale allo sviluppo delle competenze organizzative e tecniche che caratterizzano il Sistema Professionale necessarie per ricoprire il ruolo. La rilevazione delle esigenze formative tiene conto del nuovo "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia", adottato con determinazione della Sezione Personale n. 301 del 16/03/2021 e successivamente adeguato alle disposizioni di cui all'art. 12 del CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021, con determina della Sezione Personale n. 366 del 31/03/2023. L'offerta formativa nell'ambito tecnico-specialistico segue le direttrici derivanti dalla rilevazione dei fabbisogni formativi rappresentati dalle diverse Strutture regionali nei rispettivi settori e prevederà la programmazione di specifici interventi, volti a soddisfare le esigenze di tipo tecnico e/o specialistico rappresentate e definite in relazione ai vari profili professionali del personale interessato, che consentirà una programmazione esaustiva sul lungo termine, nell'arco di un triennio, e nel breve termine, con cadenza annuale. È di tutta evidenza, infatti, che l'attività di formazione del personale sia intrinsecamente legata alle ricognizioni dei fabbisogni formativi nelle specifiche aree di competenza delle strutture di riferimento, funzionali anche alla realizzazione degli obiettivi di valore pubblico.

III. **Formazione obbligatoria:** relativa all'adeguamento alle disposizioni di legge e contrattuali (anticorruzione e trasparenza, codice di comportamento dei dipendenti pubblici, privacy, sicurezza sul lavoro, RUP, parità di genere).

IV. Nello specifico, in materia di **etica, anticorruzione e trasparenza**, la Sezione Organizzazione e Formazione - in collaborazione con il Segretario Generale della Presidenza ed il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, anche nel suo ruolo di RPCT regionale - intende proseguire per il biennio 2024-2025 il percorso formativo già intrapreso negli anni precedenti, prevedendo attività formative in materia di etica, integrità e prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni.

V. **Formazione di aggiornamento:** funzionale allo sviluppo e alla manutenzione delle competenze del profilo specifico. Si valorizzeranno, tra l'altro, quelle aree interessate da modifiche normative rilevanti che impattano sui ruoli svolti (per esempio legate al nuovo codice degli appalti).

VI. **Formazione trasversale:** rivolta a tutto il personale e non direttamente riconducibile alle mansioni esercitate. Un ruolo di estrema rilevanza spetta alla formazione per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze trasversali ai processi di lavoro, che ha l'obiettivo di fornire al personale regionale gli strumenti utili per sviluppare ed aggiornare le competenze e le capacità operative e gestionali necessarie a ricoprire responsabilmente le posizioni e i ruoli assegnati- o quelli di successiva assegnazione, a seguito di mutamento di incarico o rotazione all'interno della Pubblica Amministrazione.

   In sintesi, le linee di intervento in questo ambito riguarderanno:

   - Transizione digitale;
   - Transizione ecologica;
   - Transizione amministrativa (focus in particolare sul nuovo codice dei contratti pubblici);
   - conoscenze linguistiche;

- lavoro agile;
- parità di genere.

In relazione alla transizione digitale, ecologica ed amministrativa, si proseguirà nel corso del 2024 con la formazione prevista mediante il progetto **Syllabus - *"Competenze digitali per la PA",*** organizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, al quale ha aderito la Regione Puglia, registrando tutti i dipendenti sulla piattaforma e iscrivendoli ai corsi presenti. Il predetto Dipartimento, ha messo a disposizione di tutte le amministrazioni "*Syllabus: nuove competenze per le amministrazioni pubbliche*", il *learning hub* pensato per erogare formazione sulle competenze trasversali (digitali, amministrative ed ecologiche) a tutti i dipendenti pubblici.

Syllabus è lo strumento operativo per realizzare gli obiettivi della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023: rafforzare le competenze del personale pubblico per promuovere e implementare i processi di innovazione (amministrativa, organizzativa, digitale) e, quindi, per innalzare l'efficienza e migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese, mettendo a disposizione di tutte le amministrazioni, un "metodo di formazione" e un catalogo di contenuti formativi in funzione dei propri obiettivi strategici e, in particolare, di quelli formativi definiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione da ciascuna Amministrazione. Tale strumento, in continua evoluzione, prevede un catalogo di contenuti in costante aggiornamento su 3 tematiche:

- Transizione amministrativa, con focus particolare sul nuovo codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 36/2023);
- Transizione ecologica in ottica di sviluppo e attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030;
- Transizione digitale, incentrata sullo sviluppo delle competenze digitali per le PA con un focus particolare su quanto attiene la Cybersicurezza.

La piattaforma Syllabus consente peraltro a ciascun dipendente abilitato dall'Amministrazione di appartenenza di:

a) Rilevare, anche attraverso un test in ingresso, il proprio livello di padronanza rispetto alle diverse aree di competenza;

b) Accedere ad un percorso formativo personalizzato, finalizzato a migliorare i livelli di conoscenza e competenza, a partire da quelli per i quali l'*assessment* ha individuato specifiche carenze;

c) Rilevare, all'esito della formazione fruita, i progressi conseguiti in termini di livelli di padronanza sulle singole competenze. I progressi di ciascun dipendente saranno attestati dalla piattaforma attraverso certificati o riconoscimenti digitali contenenti informazioni strutturate (metadati) in uno standard open che li renderà personali, portatili e verificabili (digital e open badge), anche nella prospettiva della creazione del fascicolo della formazione del dipendente.

La programmazione delle attività formative sarà incentrata anche sullo sviluppo delle conoscenze linguistiche, sulla base di dei livelli di competenza richiesti dalle strutture interessate.

Un ruolo prioritario assumerà inoltre la formazione sul lavoro agile, di supporto all'attuazione del Piano di Organizzazione del Lavoro Agile, alla luce del fatto che tale modalità di lavoro, oramai prescindendo dal contesto emergenziale, è entrata a far parte delle dinamiche organizzative strutturali. In tal senso il nuovo CCNL Funzioni locali, sottoscritto il 16.11.2022, contiene all'art. 67 un esplicito riferimento alla necessità di formare il personale che si avvale di tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Nello specifico, si richiede che la formazione su tale tematica debba riguardare l'utilizzo delle piattaforme di comunicazione, compresi gli aspetti di salute e sicurezza, e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile nonché diffondere moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, l'empowerment, la delega decisionale, la collaborazione e la condivisione delle informazioni. Risulta, altresì, necessario che anche il personale con funzione dirigenziale acquisisca una specifica formazione su tale aspetto, al fine di coordinare e gestire al meglio il lavoro delle strutture di competenza.

Inoltre, a seguito dell'approvazione nell'anno 2021 dell'Agenda di Genere regionale finalizzata al contrasto di ogni forma di discriminazione di genere, mediante la promozione e diffusione di condizioni di parità, della cultura delle pari opportunità e della parità di genere nella vita

quotidiana, nei luoghi di lavoro, nelle aggregazioni sociali, politiche e culturali, si rende necessario proseguire - in collaborazione con la Sezione Parità di Genere, competente in materia - nella elaborazione di interventi formativi da destinare ai dipendenti regionali e finalizzati ad implementare azioni di educazione, formazione e sensibilizzazione sul principio della parità di genere.

VII. **Formazione manageriale**, finalizzata a costituire, da un lato, un sistema di potenziamento delle competenze strategiche per il management, dall'altro, una funzione di supporto alle strategie dell'organizzazione. In particolare, la funzione della formazione manageriale dovrà essere quella di promuovere il rafforzamento e la consapevolezza delle nuove pratiche di coordinamento e favorire l'affermarsi di una cultura organizzativa basata sulla responsabilità dei risultati: tale obiettivo potrà essere realizzato attraverso interventi formativi finalizzati all'introduzione di un modello organizzativo improntato a una maggiore valorizzazione della prestazione lavorativa in termini di performance, di risultati effettivamente raggiunti e di una maggiore produttività, anche attraverso la condivisione di *best practices*, la risoluzione di concreti casi di amministrazione e un sistema di monitoraggio che possa consentire di ottenere una valutazione complessiva dei risultati conseguiti.
Ciò consentirà di sviluppare le competenze professionali necessarie alla rapida ed efficace implementazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR e al suo monitoraggio, di rafforzare le competenze professionali e manageriali del personale anche in relazione con il contenuto e gli indirizzi del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e degli altri documenti programmatici e di incrementare le competenze in materia di progettazione europea.

Il processo di formazione , gestito dalla competente Sezione Organizzazione e Formazione della Giunta Regionale, è articolato in quattro fasi:

1. Rilevazione dei fabbisogni formativi;
2. Progettazione dei corsi;
3. Erogazione degli interventi formativi;
4. Valutazione di efficacia degli interventi formativi.

La **rilevazione dei fabbisogni formativi** consiste nella ricognizione e successiva analisi delle esigenze di formazione del personale ed è finalizzata a definire gli obiettivi e le aree di intervento prioritarie. Tale fase è di cruciale importanza ai fini della corretta e puntuale programmazione delle attività formative secondo una necessaria definizione di priorità, modalità di realizzazione e destinatari. In questa fase, accanto agli interventi formativi attivati direttamente dalla Sezione Organizzazione e Formazione su tematiche ritenute di interesse trasversale per tutto il personale regionale, assumono rilevanza anche le esigenze formative specifiche per settore/materia segnalate dai Dirigenti responsabili di ciascuna struttura regionale, che consentono di agevolare l'individuazione delle aree formative più idonee a supportare eventuali competenze specialistiche o tecniche carenti da potenziare.
La **progettazione dei corsi** consiste nella individuazione degli obiettivi didattici, dei contenuti e delle metodologie d'intervento per ciascuna iniziativa formativa (macro-progettazione) e nella definizione dell'articolazione del programma e delle unità didattiche (micro-progettazione).
L'erogazione degli interventi formativi consiste nella realizzazione dell'intervento formativo e nella gestione dei relativi aspetti organizzativi.
La valutazione di efficacia degli interventi formativi si incentra su tre aspetti:

- il gradimento dell'intervento formativo espresso dai partecipanti;
- l'apprendimento, inteso come grado di acquisizione delle conoscenze verificato al termine del corso;
- l'impatto che l'intervento produce sui comportamenti professionali dei partecipanti.

Per quanto concerne **le risorse e gli strumenti attivabili ai fini delle strategie formative**, il programma di formazione per l'anno 2024 opera, secondo la strategia di sviluppo del capitale umano individuata dal Dipartimento Personale e Organizzazione, mediante la pianificazione e attuazione del piano da parte della

Sezione Organizzazione e Formazione.
Nello specifico, a far data dal 2020 la Regione Puglia si avvale di strumenti di lavoro in linea con la modalità a distanza e, conseguentemente, avvia percorsi formativi anche in modalità da remoto di tipo sincrono (webinar) e asincrono (e-learning). Valorizzando tale esperienza, accolta con favore dai dipendenti regionali, anche per il biennio 2024-2025 si confermano le metodologie didattiche miste, in grado di coniugare i vantaggi della formazione in aula (interattività, apprendimento di gruppo) ai benefici della formazione a distanza (riduzione dei costi e tempi per gli spostamenti, flessibilità), sfruttando le potenzialità della formazione a distanza tramite l'utilizzo di piattaforme e-learning.

La formazione potrà essere erogata, in relazione alle singole esigenze da soddisfare, avvalendosi di:

I. Dirigenti e funzionari in servizio presso gli uffici della Giunta che, sulla base delle competenze e peculiari conoscenze tecniche, potranno essere coinvolti quali relatori nell'ambito di incontri formativi rivolti al personale della Giunta su specifiche tematiche di interesse.
II. Università, in particolare quelle presenti sul territorio regionale, mediante sottoscrizione di appositi accordi stipulati da parte della Sezione Organizzazione e Formazione sulla base di direttive o linee guida del Dipartimento Personale e Organizzazione;
III. SNA
IV. Dipartimento della Funzione Pubblica ;
V. Soggetti aggregatori: ANCI, Conferenza delle Regioni
VI. Istituti e Centri di Ricerca, Enti Pubblici;
VII. Società di formazione esterne
VIII. Formez PA.

La Regione Puglia, inoltre, in applicazione delle disposizioni contrattuali e normative vigenti, promuove misure volte a incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione, qualificazione e riqualificazione del personale laureato e non laureato, quali politiche di permessi per il diritto allo studio e misure di conciliazione formazione - lavoro.
Le risorse finanziarie destinate alla formazione delle Strutture afferenti alla Giunta Regionale sono quelle attribuite agli appositi capitoli del bilancio regionale, nel rispetto delle previsioni di legge e del contratto collettivo. L'Amministrazione può, inoltre, individuare fonti ulteriori di finanziamento, nazionali ed comunitarie anche in connessione con il rafforzamento della capacità amministrativa.
In relazione all'utilizzo delle risorse nazionali e comunitarie con destinazione vincolata, i connessi programmi formativi rivolti al personale regionale, saranno programmati, pianificati e realizzati dalle strutture cui afferiscono le relative dotazioni finanziarie, dandone previa comunicazione alla Sezione Organizzazione e Formazione e trasmettendo alla stessa gli esiti dei percorsi formativi attuati.

Analoga rilevanza viene attribuita alla formazione del personale delle Strutture afferenti al Consiglio Regionale pugliese per le quali, a supporto del perseguimento degli obiettivi target, vengono individuate – all'interno del "Documento programmatico funzionale alla adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Regione Puglia", Allegato A1 al presente PIAO, cui si rinvia – azioni di miglioramento organizzativo e di rafforzamento delle competenze, secondo le seguenti direttrici:

- Ridurre il gap di competenze del personale, in ambiti multidisciplinari collegati al tema digitale;
- Innalzare il livello di "Sicurezza": con il completamento della formazione sulla consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) su Syllabus e la partecipazione alle attività del progetto di Security awareness training promosso dal RTD della Giunta regionale;
- Definire un processo strutturato di apertura dati e di miglioramento del livello di accessibilità alle informazioni;
- Potenziare il livello di sicurezza nello svolgimento del lavoro agile, agendo sulla dotazione informatica resa disponibile ai lavoratori agili (personal computer dedicati e profilati);
- Implementare ulteriori misure di sicurezza dell'infrastruttura, a seguito dell'*assessment* sulla postura di sicurezza effettuato nel 2023.

SEZIONE 4 _ MONITORAGGIO

Il monitoraggio sul funzionamento del presente strumento di programmazione costituisce una fase di fondamentale importanza, attraverso cui verificare l'adeguatezza delle misure e degli strumenti impiegati per il conseguimento e la misurazione degli obiettivi di valore pubblico e, allo stesso tempo, consentire di adottare tempestivamente le necessarie azioni correttive.
Il d.l. 80/2021, all'art. 6, co. 3, dispone che il PIAO definisce "*le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi [...]*", introducendo un ulteriore tipologia di monitoraggio inteso come funzionale, integrato e permanente, avente ad oggetto congiuntamente tutti gli ambiti della programmazione dell'Amministrazione.
Nello specifico, il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica del 30 giugno 2022, n. 132, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022, ha fornito indicazioni utili alle Pubbliche Amministrazioni per la predisposizione dei rispettivi Piani, disciplinandone l'articolazione in Sezioni e Sottosezioni e dedicando al monitoraggio una apposita Sezione.
L'art. 5 del citato decreto n. 132/2022 definisce – per ciascuna delle Sezioni/Sottosezioni di cui si compone il PIAO – le modalità di attuazione dell'attività di monitoraggio. In particolare :

- Per le Sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" l'attività di monitoraggio è espletata secondo le modalità stabilite agli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 150 del 2009, come modificati dal D.L. 25 maggio 2017, n. 74.
- Per la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" il monitoraggio è strutturato secondo le indicazioni fornite dall'ANAC ed è rimesso al RPCT.
- Per la Sezione "Organizzazione e Capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'ANAC, nell'ambito del PNA 2022 adottato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, ha chiarito inoltre che il monitoraggio integrato e permanente delle Sezioni che costituiscono il PIAO "*si aggiunge e non sostituisce quello delle singole Sezioni di cui il documento si compone*", sottolineando l'importanza del coordinamento tra le attività di monitoraggio delle diverse Sezioni del PIAO, ognuna delle quali ha un proprio responsabile.
A tale proposito peraltro l'ANAC suggerisce alle Amministrazioni alcuni strumenti volti a promuovere il suddetto coordinamento, quali: 1) una programmazione il più possibile coordinata, allineando le mappature dei processi in vista di mappature uniche; 2) un coordinamento tra il RPCT e i Responsabili delle altre Sezioni del PIAO, con eventuale costituzione di una cabina di regia per il monitoraggio; 3) l'impiego/utilizzo di procedure automatizzate che consentono di costruire un monitoraggio che non si limiti solo ad una forma di controllo *ex post*, ma sia volto a verifiche in corso d'opera al fine di apportare misure correttive a fronte delle criticità via via riscontrate.

Tanto premesso, nella presente Sezione sono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio sull'attuazione del PIAO, ivi compreso l'impatto sugli utenti con le connesse rilevazioni di soddisfazione dell'utenza, individuando i soggetti responsabili delle attività di monitoraggio come di seguito specificato:

Linee di monitoraggio	Soggetti responsabili	Tempi
Monitoraggio sottosezione "Valore pubblico"	OIV, con il supporto della Segreteria Generale della Presidenza	Annuale
Monitoraggio sottosezione "Performance"	OIV, con il supporto dell'Ufficio Controllo di Gestione	Annuale
Monitoraggio sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"	Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)	Annuale
Monitoraggio Sezione "Organizzazione e capitale umano"	OIV, con il supporto delle Sezioni Personale della Giunta regionale e del Consiglio regionale	Annuale

Monitoraggio c.d. integrato	Cabina di Regia per l'elaborazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia, costituita con DGR n. 664 del 16/5/2023	Annuale

Monitoraggio Sottosezione "Valore pubblico"_

L'attività di monitoraggio in merito allo stato/grado di attuazione degli obiettivi di valore pubblico è espletata dall'OIV con il supporto della Segreteria Generale della Presidenza e di IPRES, sulla base degli strumenti di misurazione definiti nella Sottosezione di programmazione "Valore Pubblico" del presente PIAO (indicatori di *outcome*, base-line e target).
Dal punto di vista metodologico, rispetto a ciascun obiettivo di valore pubblico si procederà annualmente all'analisi dei relativi indicatori a partire dalla *baseline* dell'anno precedente (baseline 2022 per l'analisi 2023), verificando il raggiungimento dei target previsti dal presente PIAO che, a seconda dei casi, sono rappresentati come valori numerici oppure come andamenti di trend (costante, in crescita o in diminuzione): per gli indicatori di fonte esterna il valore annuale verrà estratto direttamente dalle fonti statistiche di riferimento, mentre per gli indicatori di fonte interna il valore dovrà essere comunicato dalle Strutture regionali competenti sulla materia (come indicate nella Tab. 3 – "*Indicatori di outcome – baseline, target e strutture regionali di riferimento*" della Sottosezione "Valore Pubblico" del presente Piano).
Il monitoraggio dovrà riguardare anche le dimensioni trasversali che concorrono alla creazione di valore pubblico individuate dal presente Piano, ossia da un lato quella della reingegnerizzazione dei processi e transizione digitale, coordinata dai Responsabili per la Transizione Digitale (RTD) sia per la Giunta Regionale che per il Consiglio, e dall'altro quella della parità di genere e delle pari opportunità, coordinata per la Giunta Regionale dalla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere e per il Consiglio regionale dalla Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, di conciliazione e di parità. Le Strutture competenti al coordinamento di ciascuna delle dimensioni trasversali indicate, provvederanno a relazionare annualmente alla Segreteria Generale della Presidenza in merito al grado di attuazione degli obiettivi fissati dal presente Piano ed alle azioni poste in essere per il relativo perseguimento.
Gli esiti del monitoraggio in questione per l'anno 2023 sono contenuti nella Tab. 4 – "Indicatori di *outcome* _Risultati 2023", riportata all'interno della Sottosezione di Programmazione "Valore Pubblico" del presente Piano.

Monitoraggio Sottosezione "Performance"_

L'attività di monitoraggio della Sottosezione "Performance" del presente Piano è effettuata dall'OIV con il supporto dell'Ufficio Controllo di Gestione, secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 150 del 2009. Tali disposizioni prevedono, infatti, rispettivamente che:

- "*Gli Organismi Indipendenti di Valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'art. 14, comma 4, lettera c*)".
- "*Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno (…) entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto*

ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato".

Alcuni degli Obiettivi operativi del Piano Performance 2024 (All. A4) risultano costruiti proprio in funzione degli Obiettivi di Valore Pubblico, strutturando in tal modo un'indispensabile interrelazione Performance/Valore pubblico.

Il Piano della Performance assicura peraltro un monitoraggio *in itinere* degli obiettivi strategici ed operativi per poi concludersi, al termine di ogni esercizio annuale, con la verifica dei risultati conseguiti nei vari settori d'intervento e con la rendicontazione sociale sulle attività realizzate. Gli obiettivi operativi fissati per l'annualità 2024, nello specifico, costituiranno l'oggetto principale del monitoraggio nell'ambito della Sezione "Performance" del presente PIAO in una logica integrata e di sistema: l'obiettivo è quello di garantire che gli Obiettivi operativi annuali (e la realizzazione degli *output* agli stessi collegati) contribuiscano al perseguimento degli obiettivi di valore pubblico di riferimento, misurati attraverso gli indicatori di *outcome* economico, sociale, sanitario e socio-sanitario ed ambientale individuati nella Sottosezione "Valore pubblico" del presente Piano.

Monitoraggio Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"_

Il monitoraggio e il riesame periodico - come evidenziato in più sedi dall'ANAC - costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio corruttivo, attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione nonché il complessivo funzionamento del processo stesso, consentendo in tal modo di adottare tempestivamente le necessarie azioni correttive.

La Regione Puglia ha implementato un sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione del rischio corruttivo articolato in un "monitoraggio di primo livello", attuato direttamente da parte dei referenti/responsabili delle Strutture organizzative interessate dall'attuazione di ciascuna misura, e un "monitoraggio di secondo livello", svolto direttamente dal RPCT che, coadiuvato dalla propria struttura di supporto e/o dagli organi di verifica e controllo interno regionali (Controllo di gestione; Servizio ispettivo - NIRS; Autorità di Audit; Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - NVVIP, ecc.), anche avvalendosi di incontri ed *audit* specifici, verifica la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione dalle Strutture attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione di ciascuna misura e l'acquisizione di informazioni e prove documentali dell'effettiva azione svolta. Il monitoraggio di secondo livello viene effettuato dal RPCT, stanti le dimensioni e la complessità dell'Amministrazione regionale, attraverso campionamento delle misure da sottoporre a verifica.

Gli esiti del monitoraggio relativo a rischi corruttivi e trasparenza nell'Ente Regione per l'annualità 2023 sono riportati, nel dettaglio, all'interno del par. 3.2 (*Risk assessment* della Regione Puglia) del "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia" – All. A3 al presente PIAO – , sostitutivo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) regionale.

L'ultimo PTPCT regionale 2023/2025, adottato con DGR n. 85/2023, ha previsto altresì che, nel corso del triennio di riferimento del Piano, oltre a rafforzare la struttura di supporto del RPCT e a valorizzare il contributo di altre Strutture regionali in possesso di dati rilevanti per la valutazione del rischio corruttivo (Sezione Statistica; Osservatorio Regionale Contratti Pubblici; Servizio Appalti; Avvocatura Regionale; Uffici stampa della Giunta e del Consiglio regionale), si procederà all'implementazione di strumenti e soluzioni informatiche che possano facilitare l'attività di monitoraggio, al fine di estendere progressivamente l'ambito di verifica. Nello specifico, la Regione provvederà a dotarsi di un sistema gestionale che consenta l'acquisizione e l'elaborazione delle informazioni trasmesse dalle Strutture regionali secondo procedure automatizzate, permettendo allo stesso tempo la tempestiva verifica del livello di attuazione e dell'adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione. A tale fine si è provveduto ad inserire nel Piano triennale di riorganizzazione digitale 2022-2024, adottato con D.G.R. n. 791/2022, una specifica Azione finalizzata alla digitalizzazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione (OR _11 Trasparenza, Privacy, Anticorruzione – cfr. Sottosezione di programmaz. "Valore pubblico" del presente Piano, Dimensioni trasversali del valore pubblico).

Monitoraggio Sezione "Organizzazione e capitale umano"_

Il monitoraggio della Sezione "Organizzazione e capitale umano" del presente Piano e delle Sottosezioni alla stessa afferenti (Sottosezione di programmazione "Struttura organizzativa", Sottosezione di programmazione "Organizzazione del lavoro agile" e Sottosezione di programmazione "Piano triennale dei fabbisogni") è effettuato dall'OIV, con il supporto delle Sezioni Personale della Giunta regionale e del Consiglio regionale.
In relazione alla Sottosezione di programmazione "Struttura organizzativa", il monitoraggio è volto a verificare la rispondenza dell'assetto organizzativo (organigramma) dell'Ente Regione alle esigenze di efficiente ed efficace erogazione dei servizi, oltre che di perseguimento degli obiettivi di valore pubblico che l'Ente si è posto per il triennio di riferimento: gli esiti del monitoraggio potranno determinare revisioni del modello organizzativo regionale, con nuova costituzione, accorpamento, rimodulazione o eliminazione di strutture preesistenti, ove se ne rilevi l'opportunità.
Per ciò che riguarda la Sottosezione di programmazione "Piano triennale dei fabbisogni", il relativo monitoraggio – che richiede l'implementazione di applicativi informatici sempre più evoluti ed integrati – dovrà riguardare il rapporto fra fabbisogni programmati di personale (anche per il perseguimento degli obiettivi di valore pubblico dell'Ente Regione) e procedure assunzionali avviate/completate, il rispetto dei vincoli di spesa e dunque l'effettiva capacità assunzionale dell'Ente, la consistenza del personale in servizio e lo stato delle cessazioni presso le singole Strutture regionali unitamente, a regime, ai carichi di lavoro di ciascuna Struttura, al fine di orientare in modo efficace l'allocazione di nuovo personale.
Gli esiti del monitoraggio relativo al fabbisogno di personale nell'Ente Regione per l'annualità 2023 sono riportati nel dettaglio all'interno del documento "Piano triennale dei fabbisogni di personale" – All. A5 al presente PIAO**.**
Con riferimento alla Sottosezione di programmazione "Organizzazione del lavoro agile", l'attività di monitoraggio è preordinata a valutare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della modalità di svolgimento del lavoro agile all'interno dell'Ente, verificando l'adeguatezza e il grado di attuazione delle misure organizzative adottate in base agli indicatori (quantitativi/qualitativi) definiti dal presente documento e riportati nella Sottosezione di riferimento, nonché in base ai criteri di misurazione e valutazione della performance adottati da ultimo con D.G.R. n. 228 del 28/02/2023.
Gli esiti del monitoraggio in materia di lavoro agile nell'Ente Regione per l'annualità 2023 sono contenuti all'interno della Sottosezione di programmazione "Organizzazione del lavoro agile" del presente Piano, cui si rinvia.
Nell'ambito della formazione del personale, infine, il monitoraggio sarà effettuato attraverso la somministrazione di questionari di gradimento e verifica dell'apprendimento nei confronti dei dipendenti che abbiano partecipato ad eventi formativi.
Per l'annualità 2023, tale monitoraggio è stato già effettuato come previsto, come indicato nella parte del presente Piano dedicata alla formazione del personale, all'interno della Sottosezione di programmazione – "Piano triennale dei fabbisogni di personale" .

Strumenti di rilevazione della soddisfazione degli utenti/*stakeholders*

A supporto delle attività di monitoraggio delle singole Sezioni del PIAO potranno essere utilizzati – come suggerisce ANAC nel PNA 2022 – strumenti di rilevazione del gradimento degli utenti/*stakeholders* destinatari dell'attività svolta, in quanto "*la valutazione partecipativa della collettività e degli stakeholders consente alle amministrazioni pubbliche/enti di migliorare la qualità dell'attività e dei servizi erogati, tenendo conto anche del punto di vista dei cittadini e/o degli utenti interessati dall'intervento amministrativo in termini di bisogni e aspettative. Ciò risulta coerente sia con i principi ispiratori del recente intervento normativo del d.l. n. 80/2021 che con gli ultimi approdi della giurisprudenza, tutti volti a superare l'autoreferenzialità nell'affrontare gli aspetti connessi alla qualità dei servizi e/o delle attività oggetto di valutazione*[5]*, migliorando il servizio dell'amministrazione pubblica*". Le informazioni raccolte a valle del

[5] Cfr. Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche n. 4, novembre 2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance.

processo di monitoraggio risultano infatti rilevanti ai fini della programmazione futura e utili al miglioramento delle attività e dei servizi erogati dall'Amministrazione regionale.
Pertanto, condividendo il ruolo di primario rilievo svolto dagli utenti/*stakeholders* e più in generale dalla società civile, si ritiene di confermare il **questionario di gradimento per la rilevazione del grado di soddisfazione rispetto ai singoli obiettivi/indicatori del PIAO** già adottato nell'ambito del PIAO 2023-2025, di cui in questa sede si rimette a disposizione apposito modello-tipo di questionario allegato al presente Piano (**Allegato A6**), da somministrare all'utenza di riferimento attraverso il Portale regionale "PugliaPartecipa" (https://partecipazione.regione.puglia.it/?locale=it).

Monitoraggio cd. integrato_

Nell'ottica di agevolare il coordinamento tra le diverse Sezioni del presente Piano e garantire un strumento di programmazione unitario ed omogeneo, in linea con le finalità perseguite dal legislatore, la Regione Puglia già con D.G.R. n. 1921/2021, integrata con successive D.G.R. n. 462 del 04/04/2022 e D.G.R. n. 94 del 13/02/2023, aveva istituito un apposito Gruppo di Lavoro, coordinato dal Segretario Generale della Presidenza della Regione Puglia e composto dai responsabili di tutte le Strutture regionali coinvolte nell'elaborazione del PIAO, che contribuiscono – ciascuna per l'area di rispettiva competenza – alla predisposizione ed all'aggiornamento annuale del suddetto Piano. Tale Gruppo di lavoro è stato successivamente trasformato in una vera e propria "**Cabina di Regia per l'elaborazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia**", costituita con DGR n. 664 del 16/5/2023 al fine di condividere le azioni attuative del PIAO messe in campo e gli esiti dei monitoraggi periodici avviati dalle Strutture responsabili delle varie Sezioni e Sottosezioni del PIAO, valutando il progressivo stato/grado di avanzamento degli obiettivi di valore pubblico sulla base dei relativi indicatori di *outcome* misurati attraverso le *base-line* e i *target* definiti nel medesimo Piano, oltre che al fine di definire, convalidare o rivedere le direttrici dell'azione programmatoria strategica regionale.
Al fine di garantire l'efficacia del monitoraggio relativo al PIAO, con il medesimo provvedimento giuntale n. 664/2023 è stato dato mandato al RTD regionale di avviare l'implementazione di applicativi/procedure di monitoraggio automatizzate che consentano alla Cabina di Regia di costruire una fase di verifica/monitoraggio *in itinere* del PIAO, non limitandosi dunque solo ad una forma di controllo *ex post*, ma effettuando verifiche in corso d'opera al fine di apportare misure correttive a fronte delle criticità via via riscontrate.
Il monitoraggio integrato terrà altresì conto dell'esito delle rilevazioni del grado di soddisfazione degli utenti/*stakeholders* innanzi richiamate relative alle singole Sezioni e Sottosezioni del PIAO.

ALLEGATI

- **Allegato A1** – **"***Documento programmatico funzionale alla adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Regione Puglia (art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113)*", approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 226 del 22.01.2024;
- **Allegato A2** – *"Piano triennale di azioni positive 2023-2025 - aggiornamento 2024";*
- **Allegato A3** – "*Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia*"_Aggiornamento 2024;
- **Allegato A4** – "*Piano della Performance*";
- **Allegato A5** – "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*";
- **Allegato A6** – Questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti/*stakeholders*.

Consiglio Regionale della Puglia

Roberto
Venneri
30.01.2024
16:39:27
GMT+01:00

Allegato A) - Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 226 del 22.01.2024

DOCUMENTO PROGRAMMATICO FUNZIONALE ALLA ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 DELLA REGIONE PUGLIA

(art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113)

Consiglio Regionale della Puglia

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio Regionale della Puglia, a norma dell'art. 22 dello Statuto della Regione Puglia, è l'organo rappresentativo della comunità pugliese, esercita la potestà legislativa, svolge la funzione di indirizzo politico e di controllo dell'attività della Giunta Regionale.

Il Consiglio Regionale della Puglia:

- approva il piano di sviluppo generale e ne verifica periodicamente l'attuazione;
- approva il documento annuale di programmazione economica e finanziaria;
- approva con legge i principi e gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale, la cui attuazione è disciplinata con regolamento di competenza della Giunta regionale;
- approva la legge finanziaria regionale annuale, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, il rendiconto generale e l'esercizio provvisorio;
- esercita la potestà regolamentare in ordine alla propria organizzazione funzionale e contabile e nelle materie di competenza esclusiva statale, ove delegata alla Regione;
- delibera le nomine che gli sono attribuite espressamente dalla Costituzione, dallo Statuto regionale e dalle leggi;
- propone alle Camere i progetti di legge che coinvolgono gli interessi della Regione e richiede lo svolgimento dei referendum nazionali, previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione;
- esprime i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione;
- provvede all'istituzione di nuovi Comuni, alla modificazione delle loro circoscrizioni e denominazioni, a norma dell'articolo 133, secondo comma, della Costituzione;
- ratifica con legge le intese previste al penultimo comma dell'articolo 117 della Costituzione;
- esercita ogni altra potestà e funzione conferitagli dalla Costituzione, dallo Statuto e dalle leggi.

Consiglio Regionale della Puglia

Il Consiglio Regionale della Puglia, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto regionale, ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile nell'ambito dello stanziamento del bilancio regionale.

È composto da n. 50 Consiglieri, oltre al Presidente della Giunta Regionale.

Sono organi interni del Consiglio Regionale della Puglia: il Presidente, l'Ufficio di Presidenza, i Gruppi consiliari e le Commissioni consiliari permanenti, di indagine e di inchiesta.

Il **Presidente** rappresenta il Consiglio Regionale, lo convoca e ne dirige i lavori, secondo le modalità previste dal regolamento interno; tutela le prerogative e assicura il pieno e libero esercizio del mandato di tutti i consiglieri regionali; insedia le Commissioni e ne verifica il buon funzionamento; richiede al Presidente della Giunta lo svolgimento di comunicazioni in Consiglio su argomenti di interesse generale; garantisce il rispetto delle norme statutarie e del regolamento interno del Consiglio, con particolare riferimento a quelle inerenti la tutela dei diritti delle opposizioni; esercita le altre funzioni previste dallo Statuto, dal regolamento interno e dalle leggi regionali.

L'Ufficio di Presidenza, composto dal Presidente, da due Vice Presidenti e da due Segretari, coopera con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni; regola l'amministrazione dei fondi assegnati al proprio bilancio autonomo, l'organizzazione delle strutture consiliari e del personale e determina il trattamento economico dei Consiglieri regionali in applicazione della relativa normativa; disciplina lo stato giuridico e il trattamento economico del personale; attribuisce e revoca gli incarichi dirigenziali di vertice del Consiglio Regionale; esercita le ulteriori attribuzioni previste dallo Statuto, dalle leggi regionali e dal regolamento interno; mantiene i rapporti con i Gruppi consiliari e assicura agli stessi, per l'assolvimento delle loro funzioni, la disponibilità di personale, locali, servizi, determinandone la dotazione finanziaria, in applicazione delle relative normative.

I Gruppi consiliari sono punto di riferimento per la definizione della composizione politica dell'Assemblea legislativa regionale. I Consiglieri regionali si costituiscono in Gruppi, secondo le modalità stabilite dal regolamento interno del Consiglio Regionale.

Il Consiglio Regionale istituisce proprie **Commissioni consiliari permanenti**, per ambito di competenza. Il numero, la composizione e le modalità di funzionamento delle Commissioni sono disciplinati dal Regolamento interno. Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Puglia sono istituite n. 7 Commissioni consiliari permanenti che hanno rispettivamente competenza nelle seguenti materie:

- **Commissione I**: Bilancio, Finanze e Programmazione (Programmazione, bilancio, finanze e tributi);

- **Commissione II**: Affari generali (Affari generali, personale e struttura degli uffici regionali e di enti regionali, polizia urbana e rurale, tempo libero, sport, pesca sportiva e caccia);
- **Commissione III**: Servizi sociali (Assistenza sanitaria, servizi sociali);
- **Commissione IV**: Sviluppo economico (Industria commercio artigianato, turismo e industria alberghiera, agricoltura e foreste, pesca professionale, acquacoltura);
- **Commissione V**: Ambiente, Assetto ed utilizzazione del territorio (Ecologia, tutela del territorio e delle risorse naturali, difesa del suolo, risorse naturali, urbanistica, lavori pubblici, trasporti, edilizia residenziale);
- **Commissione VI:** Politiche comunitarie, Lavoro e Formazione professionale (Politiche comunitarie, lavoro, formazione professionale, istruzione, cultura, cooperazione, emigrazione, immigrazione);
- **Commissione VII**: Affari istituzionali (Statuto, regolamenti, riforme istituzionali, rapporti istituzionali, sistema delle autonomie locali).

Nelle relative materie, esercitano le funzioni referente, consultiva, legislativa, redigente e di controllo, secondo le modalità previste dal Regolamento interno.

Il Consiglio Regionale può istituire con legge Commissioni d'indagine e di inchiesta per tempo limitato e per oggetti determinati, su materie di interesse regionale.

In seno al Consiglio Regionale sono istituiti **organismi a tutela dei diritti delle persone**:

→ La **Commissione Pari opportunità** opera per l'attuazione dei principi di parità di trattamento, per l'uguaglianza delle opportunità in materia di lavoro fra i cittadini di sesso diverso e per rimuovere le discriminazioni dirette e indirette e ogni ostacolo che, di fatto, limiti l'effettiva uguaglianza fra i lavoratori e le lavoratrici.

→ La **Consulta Regionale Femminile** promuove iniziative tese a realizzare la piena parità tra cittadini, uomini e donne e a rimuovere ostacoli di diritto e di fatto che impediscono il pieno sviluppo della personalità della donna nella sua effettiva partecipazione alla organizzazione politica, economica, sociale, culturale e del lavoro.

→ Il **Garante regionale dei diritti del minore** assicura la protezione e la tutela non giurisdizionale dei diritti dell'infanzia, degli adolescenti e dei minori residenti o temporaneamente presenti sul territorio regionale. Promuove iniziative e azioni tese a diffondere una cultura rispettosa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

- Il **Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale** garantisce, in conformità ai principi fondamentali della Costituzione, alle convenzioni internazionali sui diritti umani, alle leggi dello Stato e ai regolamenti, e nell'ambito delle competenze regionali, i diritti delle persone presenti negli istituti penitenziari, negli istituti penali per minori, nei centri di prima accoglienza e nei centri di assistenza temporanea per stranieri, nelle strutture sanitarie in quanto sottoposti al trattamento sanitario obbligatorio. In particolare, assume ogni iniziativa volta ad assicurare che ai soggetti interessati siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, all'istruzione e alla formazione professionale e ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro.

- Il **Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità** assicura la protezione e la tutela non giurisdizionale dei diritti dei disabili residenti o temporaneamente presenti sul territorio regionale. Promuove, in particolare, ogni azione, iniziativa e misura, tese all'affermazione del pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità e alla piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, e ponendo in essere azioni di contrasto ai fenomeni discriminatori. Favorisce la piena accessibilità dei servizi e delle prestazioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle minorazioni, nonché la tutela giuridica ed economica della persona con disabilità.

Le funzioni di indirizzo politico-amministrativo in materia di organizzazione delle strutture del Consiglio Regionale sono esercitate dall'Ufficio di Presidenza, attraverso la periodica definizione di obiettivi, priorità e direttive generali, nonché attraverso la quantificazione delle risorse da destinare alle diverse finalità e unità organizzative.

Consiglio Regionale della Puglia

Via Gentile, n. 52

70126 BARI

www.consiglio.puglia.it

Consiglio Regionale della Puglia

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

In coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria adottati dal Consiglio Regionale della Puglia, la visione dell'organo politico è da tempo orientata a potenziare il ruolo del Consiglio Regionale della Puglia nell'attuazione della politica di sviluppo del territorio e di tutela dei diritti delle persone, ad assicurare l'esercizio della funzione legislativa, favorendo una normazione di qualità e sostenendo processi decisionali trasparenti e condivisi con attori istituzionali e non istituzionali, a perseguire l'innovazione organizzativa dell'ente, potenziando la digitalizzazione dei processi interni.

Da queste linee programmatiche discendono gli obiettivi strategici che costituiscono gli scopi generali e caratterizzanti che il Consiglio Regionale della Puglia intende attuare, in un arco temporale d'azione triennale, e che sono aggiornati annualmente, in considerazione dell'evoluzione del contesto sociale, economico, giuridico, organizzativo.

In conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della performance - S.Mi.Va.P. (Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 263 del 28 gennaio 2020), paragrafo 2.4.2., gli **Obiettivi strategici** triennali 2024-2026, e le relative risorse assegnate, sono state approvate con Delibera dell'ufficio di Presidenza n. 224/2024.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

ALLEGATO "A"

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO 2024 - 2026

Priorità politiche del Consiglio Regionale della Puglia	OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	codice obiettivo	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2023-2025	Indicatore di Outcome (§ 3.4 S.Mi.Va.P.)			Baseline 2022	Target (2023-2025)	Target 2024	Stakeholder	Segretariato Generale/Struttura
				Descrizione	Dimensione	Fonte di verifica					
1. Un Consiglio Regionale che comunica, ascolta e garantisce i diritti	1. Promuovere i diritti di cittadinanza attiva dei pugliesi	1.1	Attivazione di iniziative progettuali	Numero istituti scolastici coinvolti nel progetto di cittadinanza attiva e globale "Giovani in Consiglio"	istituzionale	Gestione documentale	177	177 (anno 2023)	177	Istituti scolastici secondari di secondo grado della Puglia, Ufficio scolastico regionale, Garanti regionali, Istituti penitenziari regionali, Tutori volontari regionali, Tribunali per i minorenni della Puglia, Cittadini, Imprese, Istituzioni e Associazioni pugliesi	Segretariato Generale/Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia/Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale/Sezione Corecom/Sezione Coordinamento politiche di genenre e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, di conciliazione e di parità
		1.2	Attivazione di iniziative formative	Numero nuovi tutori per minori stranieri non accompagnati (MSNA) formati dal Garante Regionale dei diritti del minore	formazione		63	93 (anni 2023-2025)	93 (anni 2023-2025)		
				Numero di luoghi di privazione/limitazione della libertà personale raggiunti da iniziative progettuali promosse dal Garante Regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale	sociale		11	12 (anni 2023-2025)	12 (anni 2023-2025)		
2. Un Consiglio Regionale per una legislazione di qualità	2. Favorire una normazione regionale di qualità	2.1	Sensibilizzazione della conoscenza dell'attività di indirizzo e controllo dell'Assemblea legislativa	Numero di mozioni prese in carico nell'anno (monitoraggio stato avanzamento lavori)/numero totale di mozioni approvate	istituzionale	Sito del Consiglio Regionale della Puglia - Portale consultazione atti consiliari (GIAC)	n.d	10% (anno 2023	22%	Cittadini, Consiglieri Regionali, Giunta Regionale, Enti locali, Organizzazioni sindacali e datoriali, Associazioni, Istituzioni, Comitati e Imprese della Puglia, Università, enti di ricerca e centri di competenza	Segretariato Generale/Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti/Sezione Affari e Studi giuridici e legislativi/Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia
				Numero di stakeholders consultati su testi di legge oggetto di attenzione in ordine a clausole valutative e su iniziative europee.	istituzionale		n.d	7 (anno 2023)	8		
		2.2	Attivazione di iter di verifica delle leggi regionali in ordine al sindacato di legittimità costituzionale.	Numero di monitoraggi di leggi regionali approvate dall'inizio della XI legislatura	sociale		n.d	70 (anni 2023-2025)	140 (anni 2023-2025)		

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO 2024 - 2026											
Priorità politiche del Consiglio Regionale della Puglia	OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	codice obiettivo	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2023-2025	Indicatore di Outcome (§ 3.4 S.Mi.Va.P.)			Baseline 2022	Target (2023-2025)	Target 2024	Stakeholder	Segretariato Generale/Struttura
				Descrizione	Dimensione	Fonte di verifica					
		2.3	Incremento di strumenti conoscitivi per l'efficace svolgimento dell'attività politico-istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia e per il consolidamento della visibilità e del ruolo dell'Assemblea legislativa	Numero di pubblicazioni sul portale del Consiglio Regionale della Puglia, concernenti studi e/o documentazioni su tematiche di interesse regionale	istituzionale/sociale		n.d	n.d	4		

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

ALLEGATO "A"

OBIETTIVI NON CONNESSI A VALORE PUBBLICO 2024 - 2026

Priorità politiche del Consiglio Regionale della Puglia	codice obiettivo	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2023-2025	Indicatore di Outcome (§ 3.4 S.Mi.Va.P.)			Baseline 2022	Target (2023-2025)	Target 2024	Stakeholder	Segretariato Generale/Struttura
			Descrizione	Dimensione	Fonte di verifica					
3. Un Consiglio Regionale che si innova e innova	3	Incrementare il livello di trasparenza dell'attività amministrativa, razionalizzare e semplificare i processi interni del Consiglio Regionale della Puglia correlati alla gestione dei flussi documentali e all'adozione degli atti amministativi , per la creazione di un archivio digitale e l'erogazione di servizi digitali, in linea con gli standard di sicurezza, accessibilità, qualità e trasparenza	Azioni e iniziative di innovazione e cambiamento organizzativo	istituzionale	Gestione documentale	n.d	n.d.	3	Cittadini, Imprese, Istituzioni e Associazioni pugliesi, strutture regionali.	Segretariato Generale/Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti/tutte le strutture del Consiglio Regionale della Puglia
			Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni	istituzionale	Gestione documentale	n.d	n.d.	indicatore ex art. 4-bis, comma 2, D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni dalla L. n. 41/2023	Cittadini, Imprese, Istituzioni e Associazioni pugliesi, strutture regionali.	Segretariato Generale e tutte le strutture del Consiglio Regionale della Puglia

Consiglio Regionale della Puglia
Bilancio gestionale finanziario - Riepilogo per Sezioni - Uscite 2024-2026

Allegato A1

Struttura di competenza	Totale stanziamento 2024
Segretariato Generale	1.687.100,00 €
Servizio Affari Generali	205.000,00 €
Sezione Co.Re.Com. - Comitato Regionale per le Comunicazioni	533.037,50 €
Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi	148.000,00 €
Sezione Amministrazione e Contabilità	31.790.039,81 €
Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari permanenti	282.908,91 €
Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	1.611.000,00 €
Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, di conciliazione e di parità	100.000,00 €
Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti	1.389.000,00 €
Sezione Risorse Umane	1.059.665,00 €
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia	1.008.000,00 €

La pianificazione strategica 2024-2026, che trova per il triennio di riferimento, la sua definizione nel Documento Programmatico Obiettivi Strategici - Assegnazione Risorse, atto di indirizzo programmatico dell'Ufficio di Presidenza, ha posto nuovi e sfidanti obiettivi di innovazione digitale[1] per il Consiglio Regionale, che costituiscono il naturale seguito del percorso disegnato dalla Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 69 del 23 novembre 2021 recante "Approvazione del PIANO DI SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI del CONSIGLIO REGIONALE della PUGLIA - Triennio 2021/2023", il cui aggiornamento seguirà per una coerenza dell'evoluzione strategica del sistema informativo, all'approvazione del Piano Triennale dell'Informatica 2024-2025 da parte di AGID, ai sensi dell'14-*bis* del CAD.

Gli obiettivi di innovazione e transizione digitale del Consiglio Regionale tengono conto, anche per questo triennio 2024 – 2026, del *framework* degli obiettivi strategici disegnati dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano che discendono dal programma strategico per il decennio digitale, che fissa traguardi concreti per il 2030 e guida la trasformazione digitale dell'Europa, con la finalità di dare maggior forza alle imprese e ai cittadini in un futuro digitale incentrato sulla persona, sostenibile e più prospero.

E sempre in via derivata, essi sono correlati agli obiettivi di digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pubblica Amministrazione che trovano declinazione nel Piano Triennale dell'Informatica per la Pa, nell'ultima versione aggiornata al 2022-2024.

Si è inteso realizzare una necessaria stretta integrazione tra obiettivi del Piano Triennale dell'Informatica dell'ente e gli obiettivi di *performance* operativa e di *performance* organizzativa dello stesso, al fine di attivare un'azione di sistema, che agisca positivamente, influenzi e guidi tutte le articolazioni dell'ente e che le faccia convergere verso un medesimo centro di scopo, che è costituito dall'obiettivo di avanzamento costante e modulare nel processo di trasformazione digitale.

Il percorso di trasformazione digitale del Consiglio Regionale specificamente vede il suo fulcro nella innovazione e razionalizzazione dei processi di raccolta, elaborazione di dati e di distribuzione di informazioni. I dati e le informazioni costituiscono i mattoni con cui costruire il percorso di innovazione digitale, al fine di implementare soluzioni innovative per rendere sempre più accessibili le informazioni e i servizi, con una razionalizzazione della spesa in ambito ICT e il miglioramento dei processi interni.

Restano in piedi le linee strategiche che hanno guidato il Consiglio regionale nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio della XI Legislatura.

[1] La parte relativa all'innovazione e transizione al digitale è stata redatta dalla Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti.

Consiglio Regionale della Puglia

In particolare, per il triennio 2024-2026 sono state individuate delle *priorità* di intervento rispondenti all'obiettivo generale di razionalizzazione, migliorare e semplificazione i processi interni del Consiglio Regionale, correlati alla gestione dei flussi documentali e all'adozione degli atti amministrativi, per completare il processo di creazione di un *archivio digitale* che possa garantire nel tempo la qualità della memoria documentaria e la trasparenza dell'azione amministrativa nonché per erogare servizi digitali, in linea con gli standard di *sicurezza*, di *accessibilità*, di *qualità* e *trasparenza*.

In un ecosistema digitale e dematerializzato, in cui la PA svolge un ruolo fondamentale nell'assicurare sempre più servizi completi alla collettività, in modo efficiente ed efficace, essa è chiamata ad assicurare la creazione e la *manutenzione* del *patrimonio informativo* e documentale che costituisce la storia e l'attività stessa dell'ente che li produce o li riceve, e tanto a fini di trasparenza, di testimonianza, di rendicontazione.

In questa ottica è necessario organizzare le risorse documentali, siano atti o informazioni o video o banche dati, definendo le connessioni rilevanti tra le stesse, per trasformare un flusso informativo in utili e funzionali aggregazioni, preordinate al processo decisionale, con la caratteristica di essere facilmente disponibili, idonee a rendicontare e documentare le attività e le scelte, tenendo conto delle specificità istituzionali del Consiglio regionale.

I due principali filoni di intervento pianificati in chiave strategica riguardano:

Consiglio Regionale della Puglia

I LINEA

Implementazione della FASE II del "Progetto Documentale del Consiglio regionale".

II LINEA

Realizzazione e dispiegamento di nuovi strumenti per la gestione di banche dati e dei processi a supporto di procedimenti.

La Linea I, "Progetto Documentale" FASE II, partendo da una baseline in termini di task realizzati nella FASE I, che ha visto:

- ✓ L'evoluzione del sistema di gestione documentale e integrazione con i sistemi di posta
- ✓ Acquisizione e sviluppo di competenze digitali sul documento informatico, classificazione documentale e strumenti di firma digitale per i dipendenti
- ✓ Sperimentazione dei nuovi processi di classificazione e disegno della fascicolazione, con revisione del titolario
- ✓ Aggiornamento del manuale di gestione documentale
- ✓ Adesione al Polo di Conservazione di Innovapuglia
- ✓ Completamento delle attività di test per il versamento in conservazione;
- ✓ Versamento in conservazione del pacchetto "Determine 2023"

intende traguardare ulteriori *goal*, con la progettazione e realizzazione di un servizio documentale, con *l'obiettivo generale* di favorire il buon andamento dell'organizzazione, mettendo a disposizione dei decisori e delle strutture amministrative la documentazione di supporto alle decisioni e alle scelte amministrative o gestionali, con completezza ed efficacia e favorire con questi interventi un agire amministrativo trasparente e qualificato.

Il sistema documentale è destinato a rispecchiare la concreta attività dell'ente che li produce o li riceve a fini di trasparenza, di testimonianza, di rendicontazione.

Benefici attesi:

- organizzazione nativamente stabile e correlata dei documenti e tra documenti, anche di natura diversa
- supportare il processo decisionale in tutte le sue fasi
- responsabilità definite per la gestione dei documenti,
- flessibilità organizzativa in caso di turn over, con la garanzia di una continuità amministrativa;
- miglioramento del livello di trasparenza per una maggiore facilità di accesso ai documenti e alle aggregazioni anche dall'esterno.

La Linea II, sugli interventi di messa in esercizio e dispiegamento per la gestione di banche dati e processi a supporto di procedimenti, costituisce l'evoluzione della FASE I definita nel PIAO 2023-2024, che ha visto per l'intervento di "*Realizzazione di un servizio online per la gestione completamente telematica degli avvisi e delle istanze di erogazione dei contributi ex LR n. 34/1980*" e di "Reingegnerizzazione e digitalizzazione delle attività che interessano gli atti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale", la realizzazione dei seguenti task che costituiscono la baseline di riferimento per le successive azioni:

- ✓ studio di analisi
- ✓ revisione e semplificazione dei processi
- ✓ progettazione flussi
- ✓ integrazioni tra sistemi
- ✓ sviluppo applicativo
- ✓ creazione ambiente di test (per l'intervento 1)

Con la Linea II si intendono traguardare ulteriori *goal*, con l'avvio in produzione dei servizi di gestione dei nuovi flussi e dei processi documentali, con *l'obiettivo generale* di digitalizzare l'intero ciclo di vita dei documenti e provvedimenti amministrativi e di aumentare il numero di servizi digitali resi disponibili con accesso SPID.

Benefici attesi si possono così identificare:

- ✓ Gestione documentale nei procedimenti e processi più efficiente ed efficace
- ✓ Efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa
- ✓ Innovazione e sviluppo della PA
- ✓ Compartecipazione nei procedimenti amministrativi
- ✓ Accorciamento dei tempi
- ✓ Servizi migliori resi al cittadino, alle imprese e alla PA
- ✓ Tutela del diritto alla privacy e del diritto di accesso

- ✓ Tutela del patrimonio documentario pubblico

Un ulteriore intervento rientrante nella Linea II interessa lo sviluppo di un sistema intelligente per la gestione della banca dati "Bussola Normativa", che dialoghi con gli altri servizi interni, con servizi esterni gestiti dalla Giunta Regionale o da istituzioni altre, a mezzo interoperabilità, per assicurare, oltre che i già rispettati obblighi informativi nei confronti della collettività e della Camera dei Deputati (con il rapporto sulla legislazione regionale e la compilazione del correlato questionario annuale), anche la produzione di ulteriore conoscenza e trasparenza pubblica dei risultati dell'attività legislativa, con applicazione di strumenti e logiche innovative, in logica open data.

Gli obiettivi di digitalizzazione sono strettamente integrati con la strategia nazionale e rispondono prioritariamente ai principi guida per un'amministrazione digitale: *digital e mobile first*, *digital identity only, sicurezza e privacy by design, servizi inclusivi e accessibili,* che qui vengono espressamente richiamati perché essi principalmente (tra tutti gli altri principi guida indicati nel Piano Triennale e nel CAD) sono correlati agli obiettivi del PIAO.

Il modello strategico di evoluzione ICT della PA, che descrive in maniera funzionale la trasformazione digitale, attraverso **i due livelli trasversali**, relativi a interoperabilità e sicurezza informatica, e, i **quattro livelli verticali** per servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture, costituisce un asse portante del lavoro agile, sotto il profilo delle condizionalità e dei fattori abilitanti.

In un quadro così articolato, agli obiettivi target, si affiancano azioni di miglioramento organizzativo e di rafforzamento delle competenze, con cui si intende accompagnare la realizzazione dei due interventi strategici, secondo le seguenti direttrici:

1) Ridurre il gap di competenze del personale, in ambiti multidisciplinari collegati al tema digitale;
2) Innalzare il livello di "Sicurezza": con il completamento della formazione sulla consapevolezza del rischio cyber (*Cyber Security Awareness*) su *Syllabus* e la partecipazione alle attività del progetto di *Security awareness training* promosso dal RTD della Giunta regionale
3) definire un processo strutturato di apertura dati e di miglioramento del livello di accessibilità alle informazioni
4) potenziare il livello di sicurezza nello svolgimento del lavoro agile, agendo sulla dotazione informatica resa disponibile ai lavoratori agili (personal computer dedicati e profilati).
5) Implementare ulteriori misure di sicurezza dell'infrastruttura, a seguito *dell'assessment* sulla postura di sicurezza effettuato nel 2023.

Consiglio Regionale della Puglia

PERFORMANCE

Dal Documento programmatico triennale "Obiettivi strategici triennali e assegnazione risorse" derivano gli obiettivi operativi per il 2024 delle strutture dirigenziali del Consiglio Regionale della Puglia, come approvati dall'Ufficio di Presidenza con Deliberazione n. 225/2024 ai fini dell'aggiornamento del Piano della *Performance* per il 2024.

Consiglio Regionale della Puglia

Segretariato Generale del Consiglio

PIANO DELLA PERFORMANCE 2024

(All. A) - Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 225/2024)

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Segretariato Generale - Servizio Affari Generali

Dirigente di Servizio: (ad interim) Domenica Gattulli

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
2	1	Garantire l'efficace svolgimento del mandato dei Consiglieri Regionali attraverso strumenti di documentazione e di informazione a supporto dell'esercizio delle funzioni	Organi e strutture del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale /cittadini	55%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Affari generali	Predisposizione di apposita raccolta di fonti normative e di indicazioni operative utili all'attività istituzionale del Consigliere Regionale	Pubblicazione sul sito del Consiglio Regionale della Puglia	2.3	1		
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati		
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no		
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Assemblea e Commissioni consiliari permanenti

Dirigente di Sezione: Anna Rita Delgiudice

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
2.1	1	verifica degli impatti dell'attività di indirizzo dei consiglieri sul'attività della Giunta	titolari incarichi politici e strutture di Consiglie e Giunata - utenza esterna	30%				Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Gestione atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, mozioni, ecc..)	monitoraggio degli atti di indirizzo approvati e verifica presso i le strutture di Giunta compeneti degli atti esecutivi richiesti	Gestione documentale - GIAC	2.1	4	Servizio Assemblea	100%
2.1	2	verifica degli impatti delle clausole valutative contenute nelle leggi sugli stakeholders	titolari incarichi politici e strutture di Consiglie e Giunata - utenza esterna	25%				Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Analisi e verifica sulla qualità e sull'impatto della normazione	monitoraggio delle leggi regionali contenenti clausole valutative e verifica presso le strutture di Giunta competenti dell'attività esecutiva svolta- individuazione e audizione in Commissione degli stakeholders coinvolti	gestione documentale - GIAC	2.1	2	Servizio I,II e VII Commissione Servizio III e VII Commissione Servizio IV e V Commissione	34% 33% 33%
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati	Sezione Servizio Servizio Servizio	25% 25% 25% 25%
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no	Sezione	100%
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	25% 25% 25% 25%
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	25% 25% 25% 25%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

Dirigente di Sezione: Giuseppe Musicco

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
1	1.2	Attivazione iniziative di formazione	Istituti scolastici secondari di secondo grado della Puglia, Ufficio scolastico regionale, Garanti regionali, Istituti penitenziari regionali, Tutori volontari regionali, Tribunali per i minorenni della Puglia, Cittadini, Imprese, Istituzioni e Associazioni pugliesi	30%		capitolo 11, 12, 15	450.000,00 €	Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti del Terzo Settore	Progettazione e attivazione di iniziative progettuali promosse o sostenute dai Garanti Regionali	Sito del Consiglio Regionale della Puglia / Gestione documentale	1.1	20		
2	2.3	Incremento di strumenti conoscitivi per l'efficace svolgimento dell'attività politico-istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia e per il consolidamento della visibilità e del ruolo dell'Assemblea legislativa	Cittadini, Consiglieri Regionali, Giunta Regionale, Enti locali, Organizzazioni sindacali e datoriali, Associazioni, Istituzioni, Comitati e Imprese della Puglia, Università, enti di ricerca e centri di competenza	25%		capitolo 6, art. 8	200.000,00 €	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Consulenze e produzione di pareri	Predisposizione di atti, studi o documenti, ovvero organizzazione di eventi, su tematiche di interesse regionale	Sito del Consiglio Regionale della Puglia / Gestione documentale	2.3	4		
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no	Sezione Sevizio Servizio Servizio	
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Affari e studi giuridici e legislativi

Dirigente di Sezione: (ad interim) Domenica Gattulli

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
2	1	Migliorare la qualità della regolazione attraverso metodologie di analisi e di valutazione a supporto della decisione politica.	Organi e strutture del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale	55%				Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Analisi e verifica sulla qualità e sull'impatto della	Redazione di schede di analisi tecnico normativa. Predisposizione di modifica alla legge regionale n.29/2011 e redazione di allegata scheda in tema di AIR	Portale consultazione atti consiliari (GIAC) e gestione documentale	2	30		
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati		
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no		
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Amministrazione e Contabilità

Dirigente di Sezione: Antonio Lacatena

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome collegato	Target		
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini /utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati		
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini /utenza esterna	30%				Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no		
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini /utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		
3	3.5	Informatizzazione delle posizioni previdenziali individuali al 31/12/2023 dei Consiglieri regionali che hanno aderito al sistema previdenziale contributivo e quantificazione del montante contributivo da accantonare nell'avanzo di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023	Organizzazione del Consiglio Regionale/utenza esterna	55%				Reclutamento e gestione del personale	Gestione giuridica ed economica del personale	Produzione di estratti conto previdenziali al 31/12/2023 per i Consiglieri regionali che hanno aderito al sistema contributivo e quantificazione del montante da accantonare nell'avanzo di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023	Gestione documentale	3	si/no		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Risorse Umane

Dirigente di Sezione: Angelica Brandi

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
3	3.1	Digitalizzare i processi inerenti la fruizione degli istituti giuridici relativi al rapporto di lavoro del personale	Organizzazione del Consiglio Regionale	25%	17.666,21	Titolo 1 - Cap. 3 art. 21	5.000 (stima)	Reclutamento e gestione del personale	Gestione giuridica ed economica del personale	Predisposizione modelli di istanza da integrare e implementare nell'ambito dei sistemi informativi di proprietà del Consiglio Regionali e realizzazione di interventi di informazione/formazione a supporto alle strutture concernenti le modalità di attivazione e gestione dei nuovi processi	Gestione documetale	3	3		
3	3.2	Svuluppare le competenze trasversali del personale titolare di incarichi di Elevata Qualificazione, promuovendone la crescita individuale, e realizzare incontri di formazione su tematiche di rilievo per la valorizzazione del personale	Organizzazione del Consiglio Regionale	30%	102.000	Tit. 01 Cap. 04 Art. 05 e Tit. 01 Cap. 04 Art. 12	60.000 (stima)	Reclutamento e gestione del personale	Formazione e del personale	Progettazione, attivazione e realizzazione di sessioni formative	Gestione documetale	3	2		
3	3.3	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell'archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati		
3	3.4	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no		
3	3.5	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		
3	3.6	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Dirigente di Sezione: Maria Conte

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
3	1	Assicurare qualità della documentazione e trasparenza dell'azione amministrativa	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	25%				Programmazione, monitoraggio e valutazione	Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo	Adozione del Piano di organizzazione delle aggregazioni documentarie	Gestione documentale	3	1		
3	2	Innovare i sistemi di gestione dei procedimenti e dei processi di lavoro del C.R.	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%		Tit 01 Cap 03 Art 09	€ 130.000	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Messa in esercizio di nuovi moduli applicativi per la gestione degli atti amministrativi, documenti e banche dati	Certificati di verifica funzionalità	3	2		
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no	Sezione Sevizio Servizio Servizio	
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Biblioteca e comunicazione istituzionale

Dirigente di Sezione: Perrone Anna Vita

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
3	3.5	concorrere alla formazione del cittadino mediante i servizi della biblioteca, con particolare riguardo alla fascia giovanile	Utenti interni ed esterni	55%	650.000,00	7.2	10.000,00	Relazioni esterne e Comunicazione	Comunicazione e relazioni con il pubblico	Incremento giovani (età da 0 a 34 anni) iscritti alla biblioteca , rispetto all'anno 2023	gestione documentale	3	10%	Sezione Sezione Sezione Sezione	
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati	Sezione	
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no	Sezione	
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione	
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Coordinamento Politiche di Genere e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, di conciliazione e di parità

Dirigente di Sezione: Di Cosmo Tiziana

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
1.2	1.2.1	Realizzazione di momenti di incontro e confronto con le donne elette in Puglia per lavorare in rete e in sinergia alla realizzazione di obiettivi comuni e condivisi	Istituzioni/Cittadini di ogni ordine e grado	25%				Relazioni esterne e Comunicazione	Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione	Incontro conoscitivo con la Rete dele Elette per programmare in sinergia attività progettuali	Pubblicazione sul sito del Consiglio regionale della Puglia		1		
1.2	1.2.2	Promozione di attività di formazione e di studio inerenti le Politiche di Genere finalizzate ad educare e sensibilizzare le future generazioni, i cittadini, le imprese e le istituzioni, al superamento degli stereotipi legati al genere e al contrasto di ogni forma di discriminazione	Cittadini/Studenti/ Imprese/Istituzioni	30%				Relazioni esterne e Comunicazione	Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione	Realizzazione di evento formativo sul tema delle politiche di genere e il loro impatto sul contesto socio-economico e culturale del territorio	Pubblicazione sul sito del Consiglio regionale della Puglia		1		
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no	Sezione Sevizio Servizio Servizio	
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Corecom

Dirigente di Sezione: (*ad Interim*) Giuseppe Musicco

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
3	3.5	Perseguire l'alfabetizzazione mediatica e digitale nell'esercizio delle funzioni delegate da AGCOM	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Relazioni esterne e Comunicazione	Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione	Progetto/documento/evento di alfabetizzazione mediatica e digitale su indicazione di Agcom	Sito Corecom Puglia / gestione documentale	3	sì/no	Sezione	
3	3.6	Efficientare i procedimenti del contenzioso in materia di comunicazioni elettroniche.	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	25%				Arbitrato e contenzioso	Gestione del contenzioso	Percentuale dei procedimenti di conciliazione per i quali la prima udienza è convocata entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza	Sito Corecom Puglia	3	70%	Sezione	
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no	Sezione Sevizio Servizio Servizio	
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

Consiglio Regionale della Puglia

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Gli elementi essenziali, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, in coerenza con quanto contenuto nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati da ANAC, ai sensi della legge n. 190 del 2012 s.m.i. e del decreto legislativo n. 33 del 2013 s.m.i., per il Consiglio Regionale della Puglia, come per le strutture facenti capo alla Giunta Regionale, sono indicati nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia.

Consiglio Regionale della Puglia

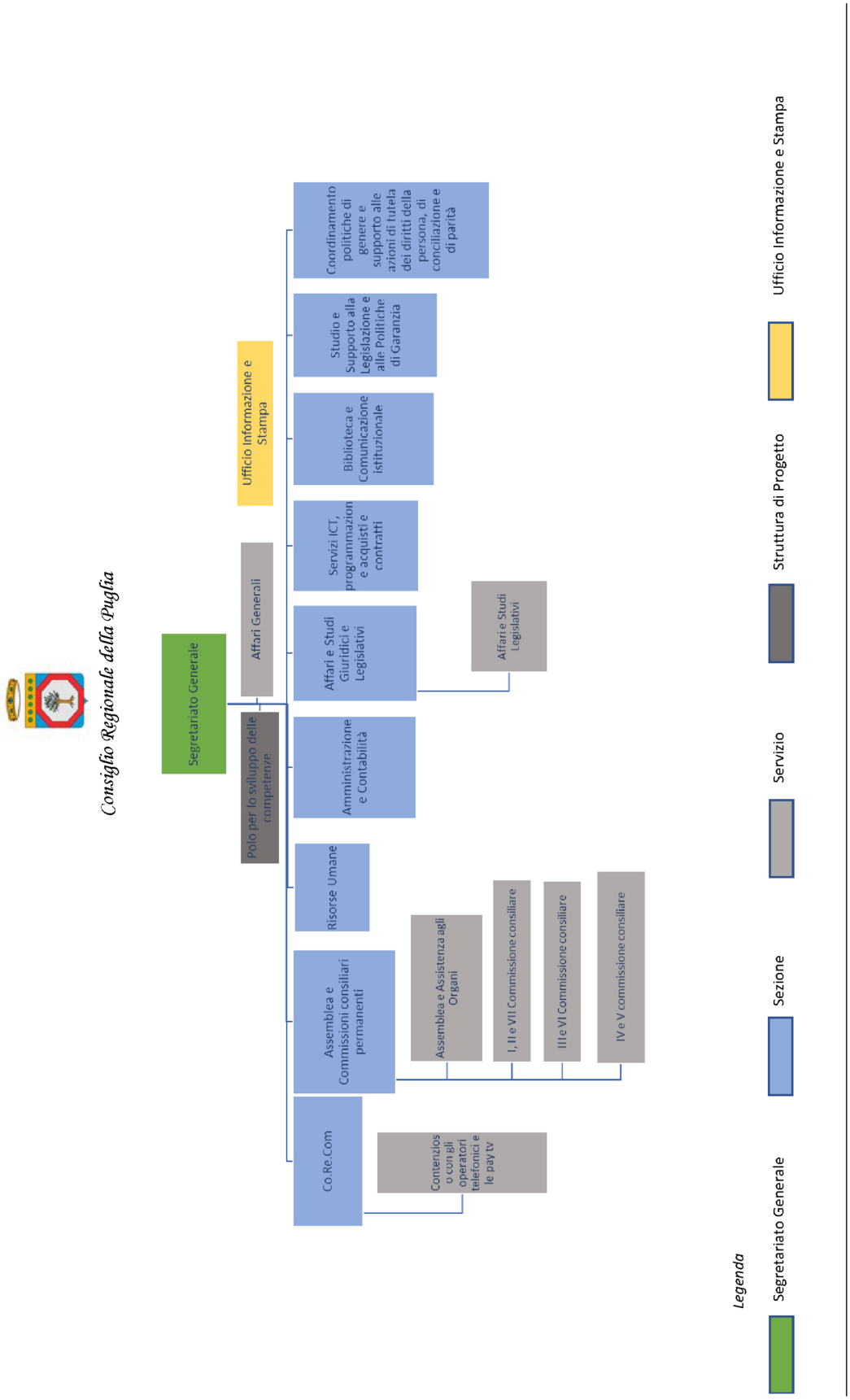
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il sistema organizzativo del Consiglio Regionale della Puglia è definito nell'ambito dell'Atto di Alta Organizzazione, recante ***Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia***, nel testo coordinato adottato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17/2021 e modificato con Deliberazione n. 61/2021. Il Regolamento disciplina il sistema organizzativo, definendo i rapporti tra gli organi di governo e la dirigenza, e detta disposizioni in ordine alla dirigenza stessa, con particolare riguardo alla disciplina relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali e all'esercizio delle funzioni afferenti ai medesimi.

Detto sistema si articola nelle seguenti strutture:

- Segretariato Generale
- Sezioni
- Servizi
- Strutture dirigenziali di Progetto
- Strutture dirigenziali di Staff
- Struttura di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio Regionale per l'attività di informazione
- Incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) – già Posizioni Organizzative



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Documento programmatico

Consiglio Regionale della Puglia

Il Segretariato Generale è l'unità organizzativa di livello direzionale di massima dimensione a sostegno delle attività istituzionali del Consiglio Regionale della Puglia. Svolge funzioni consultive e di assistenza all'attività dell'Assemblea, degli organi consiliari e ai singoli Consiglieri, cura i rapporti esterni necessari all'assolvimento delle proprie attribuzioni. È la struttura direzionale per l'esercizio delle funzioni miranti ad assicurare il legittimo svolgimento procedimentale dei compiti e delle attività che lo Statuto regionale e la legge affidano al Consiglio Regionale. Al Segretariato Generale è preposto il Segretario Generale del Consiglio Regionale della Puglia.

Le Sezioni sono unità organizzative di livello direzionale preordinate al coordinamento di attività omogenee, individuate per ampi ambiti di competenza, e dispongono di piena autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive formulate dal Segretario Generale. Nello svolgimento delle attività, le Sezioni assicurano qualità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e concorrono ad assicurare l'integrazione e l'unitarietà della stessa. Curano l'attuazione degli obiettivi assegnati e sono organizzate in funzione dei medesimi, provvedono a realizzare l'integrazione e la collaborazione funzionale dei Servizi che ai medesimi afferiscono e concorrono ad assicurare l'integrazione e l'unitarietà dell'azione amministrativa della Segreteria Generale. Le Sezioni sono dirette da un Dirigente.

I Servizi rappresentano la base del sistema di amministrazione e direzione del Consiglio Regionale: sono unità organizzative di livello direzionale preposte all'assolvimento di compiti omogenei e continuativi, sono dotate di elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive fornite dal Dirigente di Sezione, attuano le singole linee di attività rientranti nella propria sfera di competenza, curano i procedimenti amministrativi di particolare complessità e assicurano l'unitarietà della gestione in base alle direttive fornite dai Dirigenti di Sezione. Sono incardinati strutturalmente e funzionalmente all'interno di un Sezione o del Segretariato Generale e sono diretti da un Dirigente.

Le Strutture dirigenziali di Progetto assicurano la realizzazione di specifici obiettivi, che necessitano di unitarietà gestionale e di semplificazione attuativa, curano la realizzazione di obiettivi trasversali al Segretariato Generale e alle Sezioni, ovvero provvedono all'attuazione di progetti che necessitano di integrazione trasversale fra le varie strutture amministrative o dell'attivazione di procedure amministrative appropriate e non ordinarie.

Le Strutture dirigenziali di Staff assicurano attività di ricerca, studio ed elaborazione ovvero funzioni ispettive e di controllo. Curano la realizzazione e l'attuazione di attività che necessitano di integrazione trasversale fra le varie strutture amministrative o dell'attivazione di procedure amministrative appropriate e non ordinarie.

La Struttura di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio Regionale per l'attività di informazione è istituita, ai sensi dell'articolo 6 della l. 7 giugno 2000, n. 150, recante "*Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni*", quale unità organizzativa funzionalmente dipendente dal Presidente, per lo svolgimento di attività di informazione.

L'Ufficio Informazione e Stampa assicura l'informazione delle attività del Consiglio Regionale della Puglia, coordina la redazione della rassegna stampa, assicura il resoconto giornalistico delle sedute del Consiglio Regionale, delle Commissioni consiliari e delle conferenze stampa. Cura la redazione di articoli, riviste e pubblicazioni specifiche sulle attività del Consiglio Regionale.

Gi incarichi di Elevata Qualificazione, già Posizioni Organizzative, individuano posizioni di lavoro che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, ovvero lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità richiedenti elevata competenza specialistica, acquisita attraverso titoli universitari o consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità. La titolarità di incarichi di Elevata Qualificazione dà luogo, in ogni caso, all'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato. Detti incarichi possono essere istituiti nell'ambito del Segretariato Generale, di una Sezione o di un Servizio. Nell'ambito del Segretariato Generale possono essere istituiti incarichi di Elevata Qualificazione necessari per lo svolgimento di attività di particolare complessità, riconducibili alle funzioni proprie di più Sezioni.

Di seguito l'elenco degli incarichi di Elevata Qualificazione in essere presso le strutture del Consiglio Regionale della Puglia.

	INCARICO EQ - DENOMINAZIONE
Segretariato Generale	Coordinamento e gestione processi di organizzazione
	Controlli procedimentali e gestione rischi specifici
	Comunicazione, raccordo interno e processi per l'informazione
	Relazioni istituzionali e azioni di rappresentanza
	Coordinamento funzionale all'Ufficio di Presidenza
	Coordinamento funzionale e amministrativo a supporto del Segretariato Generale e del processo legislativo
	Affari generali e promozione della sussidiarietà
	Azioni per la diffusione della storia costituzionale e per la divulgazione del patrimonio storico e culturale regionale
	Supporto amministrativo e tecnico-legislativo alla I Commissione
	Supporto amministrativo e tecnico-legislativo alla II Commissione

Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti	Supporto amministrativo e tecnico-legislativo alla III Commissione
	Supporto amministrativo e tecnico-legislativo alla IV Commissione
	Supporto amministrativo e tecnico-legislativo alla V Commissione
	Supporto amministrativo e tecnico-legislativo alla VI Commissione
	Supporto amministrativo e tecnico-legislativo alla VII Commissione
	Supporto amministrativo all'attività legislativa e ispettiva ed alle nomine
	Coordinamento Segreteria di Direzione
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia	Rapporti di collaborazione con Università, enti di ricerca e centri di competenza
	Attività di advocacy, progettazione a supporto delle politiche del welfare e di garanzia
	Supporto amministrativo ai Garanti regionali
	Affari europei
	Affari e studi giuridici

Sezione Affari e studi giuridici e legislativi	Consulenza giuridica e sviluppo competenze di cittadinanza attiva
Sezione Amministrazione e Contabilità	Trattamento giuridico ed economico dei Consiglieri e degli ex Consiglieri regionali
	Gestione cassa centrale. Servizi economali e di provveditorato
	Amministrazione, Controllo di gestione e procedure acquisti sottosoglia
	Bilancio del Consiglio Regionale
Sezione Risorse Umane	Gestione del Personale del Consiglio Regionale
Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti	Responsabile dei sistemi informatici – assistenza alle strutture
	Gare e Contratti
	Gestione Documentale e Flussi Informativi
Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	Coordinamento della Biblioteca e promozione culturale
	Pianificazione e comunicazione istituzionale

Comitato Regionale per le Comunicazioni – Corecom	ROC, sistema di registrazione e storage monitoraggio televisivo locale
	Diritto di accesso, reportistica Agcom e supporto alla conciliazione delle controversie in materia di comunicazioni elettroniche
	Conciliazione delle controversie in materia di comunicazioni elettroniche
	Verifica e supporto alla definizione delle controversie in materia di comunicazioni elettroniche
	Definizione delle controversie in materia di comunicazioni elettroniche
	Monitoraggio politico istituzionale - L. 28/00- Tv e minori – pubblicità - obblighi di programmazione

L'ampiezza delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio (rilevata al 31. 01.2024) è riportata nello schema sottostante.

Consiglio Regionale della Puglia

	Dirigenti		Personale di comparto	EQ	Totale struttura
	Sezione	Servizio			
Segretariato Generale	1	1 – *ad interim*	3	5	9
Sezione Assemblea e Commissioni consiliari permanenti	1	2+2 - *ad interim*	12	8	23
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia	1	/	3	4	8
Sezione Affari e studi giuridici e legislativi	1 – *ad interim*	1 vacante	1	2	3
Sezione Amministrazione e Contabilità	1	/	5	4	10
Sezione Risorse Umane	1	/	3	1	5
Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti	1	/	4	3	8
Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	1	/	5	2	8
Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, di conciliazione e di parità	1	/	2	/	3
Comitato Regionale per le Comunicazioni – Corecom	1 - *ad interim*	1 – *ad interim*	3	6	9
Ufficio Informazione e Stampa	/	/	5	/	5

Consiglio Regionale della Puglia

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il Consiglio Regionale della Puglia ha implementato e monitorato il lavoro agile, sin dal 2018, dapprima mediante apposita sperimentazione "pilota" nell'ambito di un progetto di carattere nazionale promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità "Lavoro Agile per il futuro della PA", poi in via ordinaria, nella prospettiva di incentivare e sviluppare nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione di lavoro subordinato, funzionali alla ottimizzazione dei processi organizzativi ed alla conciliazione vita-lavoro.

In ragione degli esiti significativi rivenienti dall'esperienza maturata, sia nel corso della sperimentazione, sia durante il periodo emergenziale, e in considerazione degli impatti registrati, mediante apposite rilevazioni, sulla vita personale e professionale dei lavoratori e sulla funzionalità delle strutture organizzative, il lavoro agile ha assunto il ruolo di componente fondamentale per migliorare e sviluppare il modello organizzativo del Consiglio Regionale della Puglia.

Sul finire del 2022, nel contesto di profonda turbolenza economica e di generale aumento dei prezzi energetici in tutta l'Unione europea, al fine di garantire, anche all'interno delle proprie strutture, un uso razionale dell'energia e del gas e il contenimento dei consumi e dei relativi costi, con Deliberazione n. 140 del 9.11.2022, adottata in attuazione della mozione n. 206/2022 del Consiglio, l'Ufficio di Presidenza ha disposto, in via sperimentale, a decorrere dal 1.01.2023 e fino al 31.03.2023, termine successivamente prorogato, su indicazione del medesimo Ufficio di Presidenza fino al 28.04.2023, lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile nella giornata di venerdì per tutti i dipendenti e dirigenti in servizio presso il Consiglio Regionale della Puglia.

In seguito alla sottoscrizione del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, avvenuta il 16 novembre 2022 e al fine di rafforzare e diffondere la *vision* dell'amministrazione in materia di lavoro agile, in coerenza con le misure organizzative già in essere, nell'ambito della specifica programmazione dell'organizzazione del lavoro agile, contenuta nella Sezione 3, "Organizzazione e capitale umano" del PIAO 2023-2025, adottato, per le parti di competenza del Consiglio

Regionale della Puglia, con Deliberazione n. 158/2023, si è reso necessario procedere all'aggiornamento e all'implementazione del "Regolamento per l'avvio del lavoro agile presso il Consiglio Regionale della Puglia", adottato con determinazione del Segretario Generale n. 29/2019, modificato e integrato dalla Determinazione n. 61/2020.

Il nuovo contratto collettivo, infatti, nel dettare per la prima volta e in via strutturale, al Titolo VI, la disciplina del c.d. "lavoro a distanza", comprensiva sia del lavoro agile (Capo I) che di altre forme di lavoro a distanza (Capo II), individua in tale istituto una delle possibili modalità di esecuzione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro ed un mezzo per conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa, garantendo al contempo l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

In particolare, l'art. 5, comma 3, lett. l) del medesimo CCNL, prevede l'attivazione del confronto, quale strumento di partecipazione sindacale per la definizione dei criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, dei criteri di priorità per l'accesso ai suddetti istituti, nonché dei criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento ad entrambe le modalità di esecuzione della prestazione.

L'art. 6 del CCNL, al tempo stesso, individua nell'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI) la modalità relazionale finalizzata al coinvolgimento partecipativo delle organizzazioni sindacali su tutto ciò che abbia una dimensione progettuale, complessa e sperimentale in relazione all'organizzazione dell'ente, nonché l'organo presso il quale attivare stabilmente relazioni aperte e collaborative su progetti di organizzazione, innovazione e miglioramento dei servizi, anche con riferimento al lavoro agile ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con la finalità di formulare proposte all'ente o alle parti negoziali della contrattazione integrativa.

Coerentemente con tali previsioni contrattuali e con particolare riferimento ai criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro che possono essere eseguiti in modalità agile, le proposte maturate in seno all'Organismo Paritetico per l'Innovazione per il personale del comparto, costituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1850/2022, ed a quello per il personale con qualifica dirigenziale, costituito con Deliberazione n. 4/2023, sono state presentate e discusse in apposite sessioni di confronto con le organizzazioni sindacali, ai sensi del citato art. 5, comma 3, lett. l) del CCNL. Le risultanze emerse hanno consentito successivamente di orientare in modo più efficace l'aggiornamento e l'implementazione della nuova disciplina.

All'esito del confronto, infatti, in ossequio alle previsioni del contratto collettivo, che, all'art. 64, comma 2, affida all'amministrazione l'individuazione delle attività che possono essere effettuate in lavoro agile, il Consiglio Regionale della Puglia ha proceduto alla mappatura dei processi organizzativi delle strutture amministrative. Un

primo passo in questa direzione era stato già compiuto nel 2021, ai fini della redazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), previsto dall'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, successivamente valorizzato da una ulteriore revisione e razionalizzazione della stessa mappatura, a partire dai processi individuati per la valutazione del rischio corruttivo, validata nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025.

Su queste basi e nel rispetto dei criteri all'uopo definiti in sede di confronto con le OO.SS., in particolare, alle strutture del Consiglio Regionale è stato chiesto di definire, per ciascun macro processo organizzativo, le attività e le fasi (almeno due) in cui esso si articola, nonché i tempi di esecuzione delle stesse, e di valutarne la compatibilità con lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, anche con riferimento al grado di digitalizzazione delle relative procedure. La mappatura ha consentito così di individuarei processi e le attività del tutto o parzialmente incompatibili con il lavoro agile, focalizzando, altresì, l'attenzione sulle criticità organizzative e tecnico operative incontrate alla luce dell'esperienza maturata, nonché sulle soluzioni eventualmente già sperimentate o su quelle da programmare.

La stessa operazione è stata condotta dalle strutture con riferimento al lavoro da remoto, al fine di raccogliere elementi di analisi utili alla predisposizione della relativa disciplina interna, in ossequio alle previsioni di cui agli artt. 68 ss. del CCNL.

I dati forniti sono stati poi raccolti ed esaminati, secondo una lettura trasversale alle singole strutture e alla quale si è proceduto adoperando categorie organizzate per processo, processi organizzativi, fasi e attività.

Tale operazione risponde ad una duplice esigenza. Per un verso, infatti, la ricognizione effettuata da ciascuna struttura consente di verificare più agevolmente, in concomitanza con l'applicazione della nuova regolamentazione del lavoro agile sulla base dei nuovi accordi individuali, la ricorrenza in concreto degli elementi distintivi e delle condizioni di compatibilità delle singole attività, svolte dalle strutture del Consiglio Regionale, con tale modalità di esecuzione della prestazione lavorativa. Al contempo, le criticità organizzative e tecnico operative segnalate rappresentano il punto di partenza per l'implementazione dinamica dello strumento, nella prospettiva di un generale e continuo potenziamento ed efficientamento dei processi organizzativi e di lavoro delle strutture del Consiglio Regionale, che proceda di pari passo con le costanti evoluzioni organizzativo-gestionali e tecnologiche della pubblica amministrazione.

L'insieme di evidenze emerse nelle diverse analisi condotte costituisce il presupposto per consentire al Consiglio Regionale della Puglia di procedere lungo il percorso di cambiamento avviato, con l'obiettivo di valorizzare congiuntamente la trasformazione organizzativa dell'ente, il miglioramento delle sue performance, la qualità dei servizi erogati e il rapporto costi-benefici nell'impiego delle risorse, secondo un approccio di programmazione pluridimensionale.

La trasformazione digitale delle attività e dei processi e il lavoro a distanza, infatti, stanno modificando radicalmente la tradizionale modalità di gestione e organizzazione delle risorse umane e del *performance management*.

Principali attività parzialmente compatibili con il lavoro agile al 1° gennaio 2024

CATEGORIA DI PROCESSO	PROCESSO ORGANIZZATIVO	ATTIVITA' PARZIALMENTE COMPATIBILE CON LA MODALITA' AGILE
Reclutamento e gestione del personale	Relazioni sindacali	Partecipazione a sessioni di confronto e di contrattazione decentrata e formulazione di proposte alle OO. SS.
Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Affari generali	Cura delle interlocuzioni con i fornitori e con i servizi di assistenza tecnica
Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a Organismi, Commissioni e Consulte	Supporto e gestione attività Conferenze e tavoli interistituzionali	Supporto e assistenza ad incontri e riunioni
Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione	Interlocuzione con strutture interne e/o strutture della Giunta Regionale e/o dell'Organo politico
Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Gestione dei lavori assembleari degli organi collegiali regionali (Consiglio regionale, Giunta regionale)	Assistenza e supporto alle strutture e ai soggetti coinvolti

Consiglio Regionale della Puglia

Principali attività non compatibili con il lavoro agile al 1° gennaio 2024

CATEGORIA DI PROCESSO	PROCESSO ORGANIZZATIVO	ATTIVITA' NON COMPATIBILE CON LA MODALITA' AGILE
Relazioni esterne e comunicazione	Cerimoniale e rappresentanza	Controllo preliminare dei luoghi, accoglienza e assistenza nel corso dell'evento
	Comunicazione e relazioni con il pubblico	Gestione e supporto operativo a conferenze stampa presso il Consiglio Regionale
	Gestione rapporti con Amministrazioni centrali e periferiche, Enti pubblici e privati, Società partecipate e controllate	Partecipazione ai lavori dell'organo collegiale
Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Gestione e smistamento della posta cartacea in arrivo
		Acquisizione di documenti cartacei e di pacchi da spedire
		Compilazione distinta per spedizione
		Spedizione
		Acquisizione del report del Servizio Postale

Nel corso del 2024 tale analisi sarà implementata, con particolare attenzione alle fasi e alle attività in cui si articolano i macroprocessi organizzativi, col duplice obiettivo di presidiare eventuali mutamenti nello svolgimento delle attività istituzionali ed ottenere una panoramica di quanto complessivamente i processi lavorativi si siano modificati proprio grazie al lavoro agile, sia in termini organizzativi che tecnologici.

Con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 209 del 15.11.2023, il Consiglio Regionale della Puglia ha adottato il "Regolamento per lo svolgimento del lavoro agile presso il Consiglio Regionale della Puglia".

All'aggiornamento della disciplina in materia di lavoro agile, ha fatto seguito l'elaborazione della modulistica propedeutica alla sua applicazione. In particolare, sono stati predisposti un apposito format per l'istanza di accesso alla modalità agile e il modello di accordo individuale. Al fine di promuovere l'orientamento verso modalità di lavoro caratterizzate da maggiori livelli di autonomia e responsabilità e di sostenere un approccio organizzativo fondato sulla valutazione delle prestazioni di lavoro in termini di obiettivi e risultati, è stato aggiornato il format relativo alla reportistica mensile delle attività svolte in modalità agile, con la previsione di uno spazio dedicato alla puntuale indicazione degli specifici obiettivi raggiunti.

Infine, allo scopo di agevolare il recepimento, da parte del personale dipendente e di quello con qualifica dirigenziale in servizio presso il Consiglio Regionale della Puglia, delle novità introdotte con la nuova disciplina, sono state elaborate e condivise con tutto il personale apposite FAQ, contenenti le risposte ai principali quesiti relativi all'entrata in vigore del nuovo regolamento, tra cui quelli inerenti l'ambito di applicazione, i criteri di priorità per l'accesso allo strumento e le caratteristiche della prestazione lavorativa in modalità agile.

La diffusione del lavoro agile all'interno del Consiglio Regionale della Puglia al 1° gennaio 2024 è riportata nella seguente tabella:

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione/Servizio/Struttura	Lavoratori agili	Lavoratori non agili	Organico	% lavoratori agili	% lavoratori non agili
Segretariato Generale	8	1	9	88,9%	11,1%
Co.Re.Com	9	-	9	100%	0%
Assemblea e Commissioni Permanenti	20	2	22	90,9%	9,1%
Risorse Umane	4	1	5	80%	20%
Amministrazione e contabilità	10	-	10	100%	0%
Affari e Studi Giuridici e Legislativi	3	-	3	100%	0%
Servizi ICT, Programmazione e acquisti e contratti	7	1	8	87,5%	12,5%
Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	8	-	8	100%	0%
Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia	7	1	8	87,5%	12,5%
Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, di conciliazione e di parità	3	-	3	100%	0%
Ufficio Informazione e Stampa	5	-	5	100%	0%
Strutture di supporto agli organi politici	5	24	29	17,2%	82,8%
Totale	89	30	119	74,8%	25,2%

Consiglio Regionale della Puglia

CONDIZIONALITÀ E FATTORI ABILITANTI DEL LAVORO AGILE	MISURE ORGANIZZATIVE						
	OBIETTIVI	INDICATORI	STATO 2023 (baseline)	FASE DI AVVIO Target 2024	FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO Target 2025	FASE DI SVILUPPO AVANZATO Target 2026	FONTE
	Presidio e implementazione delle innovazioni di carattere organizzativo e dei cambiamenti dei processi di lavoro svolti in modalità agile	Implementazione dell'analisi dei processi compatibili con il lavoro agile	*Disponibile mappatura processi*	*Implementazione analisi dei processi*	-	-	*Gestione documentale*
	COMPETENZE PROFESSIONALI						
	OBIETTIVI	INDICATORI	STATO 2023 (baseline)	FASE DI AVVIO Target 2024	FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO Target 2025	FASE DI SVILUPPO AVANZATO Target 2026	FONTE
	Potenziare e adeguare le competenze digitali (incluse le competenze in materia di sicurezza informatica – accessibilità, gestione documentale – fascicolazione), le competenze trasversali, relazionali, le soft skills e le competenze in materia di comunicazione del personale	Competenze digitali e trasversali (%dirigenti/ titolari di incarichi di EQ/dipendenti coinvolti in percorsi formativi utili al lavoro agile)	36% del personale dipendente	*40%*	*40%*	*45%*	*Corsi attivati*

PIATTAFORME TECNOLOGICHE E SERVIZI APPLICATIVI						
OBIETTIVI	INDICATORI	STATO 2023 (baseline)	FASE DI AVVIO Target 2024	FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO Target 2025	FASE DI SVILUPPO AVANZATO Target 2026	FONTE
Facilitare il lavoro da remoto potenziando le soluzioni di web collaboration	Implementazione di tools di fascicolazione nel sistema di gestione documentale	/	*Realizzato*	-	-	*Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"*
Garantire l'innovazione e la dematerializzazione dei processi lavorativi	n. dipendenti dotati di firma remota tra i lavoratori agili	/	*≥20*	-	-	*Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"*
Elevare la sicurezza della prestazione in lavoro agile sperimentando il doppio livello di autenticazione	Integrazione con spid del sistema di gestione documentale.	/	*Realizzato*	-	-	*Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"*
Elevare la sicurezza della prestazione in lavoro agile con la dotazione di postazioni di proprietà dell'ente	n. dipendenti dotati di pc di proprietà del C.R.	*25%*	*>40%*	-	-	*Documentazione della Sezione "Servizi ICT programmazione acquisti"*

Consiglio Regionale della Puglia

NOTE	

QUALITA' – EFFICIENZA - EFFICACIA							
CONTRIBUTI AL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE	OBIETTIVI	INDICATORI	STATO 2023 (baseline)	FASE DI AVVIO Target 2024	FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO Target 2025	FASE DI SVILUPPO AVANZATO Target 2026	FONTE
	Accrescere l'efficienza produttiva e organizzativa delle risorse umane	Diminuzione assenze (Rapporto tra giorni di assenza/giorni lavorabili mese x, anno y e giorni di assenza/giorni lavorabili mese x, anno y-1) *	*25%*	*25%*	*25%*	*25%*	*Risultanze monitoraggi e sistema rilevazione presenze*
	** Nella rilevazione è stato considerato il mese di maggio.*						

Consiglio Regionale della Puglia

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale figura tra le tematiche che non sono ascritte all'ambito proprio dell'autonomia del Consiglio Regionale della Puglia, secondo quanto previsto dalla Deliberazione n. 1500 del 28.09.2016, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del verbale recante la "Definizione delle modalità amministrativo-gestionali di attuazione della Autonomia del Consiglio regionale, come definita dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 dell'8 febbraio 2016 e dall'Atto di Alta organizzazione del Consiglio regionale della Puglia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 39 del 20 aprile 2016" e del prospetto allegato al medesimo verbale. Per tale documento si rinvia al documento predisposto dalla Sezione Personale della Giunta regionale.

Consiglio Regionale della Puglia

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le modalità di programmazione della formazione da parte delle amministrazioni sono state significativamente innovate dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. In particolare, l'art. 6 del decreto-legge prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, programmano le attività di formazione del proprio personale attraverso la specifica sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il cui contenuto è stato definito con il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 132 del 30 giugno 2022. In particolare, esso ha previsto, per quanto riguarda i contenuti, che la sezione di programmazione 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale, espliciti: a) le priorità strategiche della formazione del personale in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale; b) le risorse interne ed esterne disponibili e/o "attivabili" ai fini delle strategie formative; c) le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (ad esempio, politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione); d) gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione dal punto di vista della riqualificazione e del potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

Il Consiglio Regionale della Puglia, in linea con gli obiettivi della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto la "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", nel quadro del processo di riforma della pubblica amministrazione, intende promuovere e potenziare la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale, quale strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e nel processo di rinnovamento dell'organizzazione da tempo intrapreso.

La valorizzazione del capitale umano è, infatti, necessariamente connessa al riconoscimento della centralità della leva della formazione, che rappresenta un diritto/dovere per i dipendenti e un "investimento organizzativo necessario e una variabile strategica" per l'amministrazione.

Secondo quanto indicato dalla richiamata Direttiva, lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale e il consolidamento dei processi di pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative, costituiscono il presupposto per incrementare l'efficacia degli interventi finalizzati alla formazione, alla riqualificazione e allo sviluppo del personale, ottimizzando, nel contempo, l'utilizzo delle risorse disponibili.

Inoltre, la Direttiva definisce le priorità di investimento in ambito formativo, tra le quali rientrano:

- lo sviluppo, in maniera diffusa e strutturale, delle competenze del personale pubblico funzionali alla realizzazione della transizione digitale, amministrativa ed ecologica delle amministrazioni stesse promosse dal PNRR;

- la necessità di riservare un'attenzione particolare rispetto allo sviluppo delle soft skills, ovvero delle competenze trasversali, legate alla leadership, al lavoro in team, alla capacità di adattamento al cambiamento, alle capacità comunicative, ecc..

Secondo quanto previsto dalla Direttiva, e – in precedenza – dal *Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese* del Gennaio 2022, requisiti e fattori fondamentali della formazione sono:

a) la progettazione a partire dalla individuazione delle competenze necessarie per l'innovazione e il cambiamento, e non dai "mestieri" delle amministrazioni;

b) la velocità di progettazione e di erogazione, in modo che ciascuna amministrazione possa disporre delle competenze di cui ha bisogno in tempi utili per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, più in generale, per implementare i processi di innovazione e migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;

c) la qualità dei contenuti, che può essere assicurata attraverso la realizzazione di investimenti su una formazione guidata dagli obiettivi di missione e di servizio dell'organizzazione e dai suoi specifici fabbisogni;

d) la "certificazione" delle competenze acquisite attraverso la formazione da parte dei dipendenti pubblici, integrandole nei percorsi di carriera secondo quanto previsto dalla legge e dai contratti collettivi nazionali ed integrativi;

e) l'utilizzo della formazione quale leva strategica rafforzare e sviluppare il senso e il valore pubblico del lavoro nella pubblica amministrazione da parte dei propri dipendenti.

In base al disposto dell'art. 54 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021 le attività di formazione sono rivolte "a valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti", "ad assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare la qualità dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza", a "garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie", a "favorire la crescita professionale del lavoratore" e ad "incentivare comportamenti innovativi".

Nell'ambito delle suddette finalità e dei processi in atto di transizione al digitale, in coerenza con il disposto dell'art. 56 del CCNL Funzioni Locali in tema di pianificazione strategica di conoscenze e saperi, verranno promosse apposite iniziative intese a supportare l'arricchimento delle competenze digitali del personale e avrà -altresì – luogo l'elaborazione ed attuazione di specifici programmi finalizzati all'acquisizione di nuove competenze e alla riqualificazione del personale, con l'obiettivo di favorire i processi di sviluppo e trasformazione della pubblica amministrazione.

Al fine di assicurare una formazione permanente e diffusa del proprio personale, il Consiglio Regionale individua obiettivi formativi di carattere generale, potenzialmente rivolti a tutti i dipendenti (quali obiettivi di sviluppo delle competenze del personale funzionali alla realizzazione delle transizioni digitale e amministrativa e obiettivi formativi cui sono sottesi specifici obblighi in tema di formazione in materia di prevenzione della corruzione) e obiettivi formativi specifici, connessi a finalità strategiche dell'amministrazione, a obiettivi di performance e relativi a particolari figure/famiglie professionali.

I programmi formativi funzionali alla realizzazione dei richiamati obiettivi formativi specifici, in linea con il fabbisogno formativo rilevato, saranno rivolti ad una percentuale minima di dipendenti complessivamente stimata nel 40% del personale in servizio inquadrato nelle diverse categorie previste dal contratto collettivo, incluso il personale con qualifica dirigenziale.

Le strategie promosse e gli interventi formativi realizzati nel corso del 2023 per il personale in servizio presso il Consiglio regionale sono stati rivolti a potenziare le competenze digitali del personale e le conoscenze in materia di sicurezza informatica, ad accrescere la capacità di gestione dei nuovi processi di lavoro digitalizzati, ad implementare le innovazioni concernenti il sistema di gestione documentale e l'archivio digitale, a potenziare le competenze specialistiche in materia di contratti pubblici, a promuovere le competenze relazionali, di leadership e di comunicazione del personale dirigente.

In particolare, si riportano i dati relativi agli interventi formativi di seguito elencati:

Intervento formativo	**Partecipanti**
determine digitali nel sistema di gestione documentale	69% del personale abilitato
titolario e classificazione documentale	98% del personale da adibire alle attività di classificazione
protocollo del sistema di gestione documentale	41% rispetto al personale abilitato al protocollo (compreso il personale dirigente);
archivio digitale (aspetti giuridici e archivistici)	n. 50 dipendenti
sicurezza informatica	n. 71 dipendenti
anticorruzione, conflitto di interessi e pantouflage	n. 50 dipendenti (incluso personale dirigente)
contratti pubblici	n. 40 dipendenti (incluso personale dirigente)
corso di formazione su competenze manageriali	n. 10 dirigenti

Risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative

- **Dirigenti e funzionari in servizio presso il Consiglio Regionale della Puglia**, che da tempo partecipano, in qualità di relatori, ad iniziative di approfondimento nell'ambito di incontri e seminari, rivolti al personale, su tematiche di interesse, trasparenza, anticorruzione, appalti e contratti, organizzazione, che potranno essere impiegati quali docenti per i percorsi formativi di aggiornamento rivolti a tutto il personale. (v. art. 55 CCNL)
- **Soggetti pubblici e privati sottoscrittori dell'Accordo di networking S.M.A.R.T. @pulia (**Spazi e Modelli Agili per una Rete Territoriale in Puglia), in parte già coinvolti in iniziative formative, divulgative, di approfondimento.
- **Soggetti aggregatori**: ANCI, Conferenza delle Regioni.
- **Università e centri di competenza**: mediante sottoscrizione di appositi accordi e/o nell'ambito degli accordi sottoscritti tra gli Atenei pugliesi e il Dipartimento della Funzione pubblica, e/o per altre specifiche iniziative.
- **Altri enti e/o amministrazioni** nell'ambito di apposite iniziative di collaborazione volte alla realizzazione di percorsi di formazione comuni e integrati (v. art. 55 CCNL).
- **Aziende tecnologiche e system Integrator** (nell'ambito degli accordi quadro sottoscritti dal Dipartimento della Funzione Pubblica).
- **SNA** Scuola Nazionale dell'Amministrazione
- **Formez Pa**
- **Aziende che operano nell'ambito della formazione** (anche nell'ambito degli accordi quadro sottoscritti dal Dipartimento della Funzione Pubblica).
- **Team tecnici/tecnologici**, fornitori di beni e servizi, a supporto dell'Amministrazione

Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di conciliazione);

Nell'ambito dei percorsi già intrapresi, il Consiglio regionale promuove lo sviluppo della conciliazione vita-lavoro, attraverso l'utilizzo di modelli di organizzazione del lavoro flessibili, quali, lavoro agile, banca ore, che consentono di modulare l'esecuzione della prestazione di lavoro, garantendone (e talora potenziandone) l'efficacia e l'efficienza e conciliandola con i tempi di vita, intesi con riferimento al lavoro di cura e alle esigenze connesse alla mobilità, ma anche con riferimento all'investimento, in termini di tempo, nella propria qualificazione e formazione professionale.

Obiettivi e i risultati attesi della formazione

Gli obiettivi formativi e i risultati attesi, declinati - come sopra riportato - in termini di arricchimento delle competenze digitali, di acquisizione di nuove competenze, riqualificazione e aggiornamento delle competenze esistenti, sviluppo delle competenze trasversali, supporto ai processi di sviluppo e trasformazione, riferiti all'anno 2024, riguarderanno la formazione, l'aggiornamento e l'arricchimento professionale di una percentuale minima stimata del 40% del personale negli ambiti strategici di seguito individuati:

→ Transizione digitale - accessibilità
→ Competenze trasversali e relazionali, soft skills, comunicazione
→ Semplificazione e miglioramento della qualità della normazione
→ Anticorruzione e Trasparenza (secondo le indicazioni del PTPCT)
→ Gestione e conservazione documentale
→ Sicurezza informatica

Appositi interventi formativi riguarderanno il personale titolare di incarichi di Elevata Qualificazione, come previsti e regolamentati dal Titolo III del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, in rapporto al quale, stante il ruolo significativo nell'attuazione delle strategie di cambiamento e nei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione, in particolare rispetto alle *soft skills*, alle competenze trasversali, relazionali e di comunicazione, costituisce fondamentale fattore di crescita e potenziamento delle capacità e del patrimonio professionale, funzionale a conseguire una maggiore qualità ed efficacia delle amministrazioni. Gli interventi formativi per il personale dirigente e di comparto, secondo le singole finalità di volta in volta individuate ed in linea con le vigenti disposizioni contrattuali, potranno essere realizzati con le risorse esterne attivabili ai fini dell'attuazione delle strategie formative, come sopra elencate.

MONITORAGGIO

Il monitoraggio delle parti relative a valore pubblico e *performance* avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 s.m.i.
Il monitoraggio della parte relativa a rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni contenute nel PTPCT.
In relazione alla parte concernente l'organizzazione e il capitale umano il monitoraggio è effettuato dall'OIV.

REGIONE PUGLIA

Maria Morena Ragone 11.01.2024 16:18:32 GMT+01:00

Roberto Venneri 30.01.2024 16:38:37 GMT+01:00

CUG comitatounicodigaranzi

PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2023-2025 – aggiornamento 2024

Introduzione e quadro normativo

Il Piano di Azioni Positive (in seguito anche PAP o Piano), previsto dall'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e redatto in conformità alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 2 rappresenta lo strumento attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni individuano e pianificano, per il triennio di riferimento, le iniziative e le attività utili e necessarie per promuovere la parità all'interno della propria organizzazione, rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono la piena realizzazione in ambito lavorativo, qualificando, così, la propria azione amministrativa in termini di efficacia ed efficienza.

Il presente Piano viene predisposto ai sensi l'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e dell'articolo 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato **sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022** del 30 giugno 2022, quale parte del Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO).

La Direttiva sopra richiamata sollecita le Amministrazioni pubbliche all'integrale osservanza dei principi costituzionali e del quadro normativo in materia di pari opportunità e non discriminazione in ambito lavorativo, favorendo la concreta applicazione degli strumenti già previsti ed individuando nuove formule organizzative per una più adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, secondo quanto già disciplinato dal Decreto Legislativo n. 198/2006.

il Piano tiene altresì conto delle indicazioni fornite – all'indomani dell'approvazione della Legge 24 novembre 2023, n. 168 "*Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica*" – dalla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2023 su "*Riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme*", che rimarca il compito delle Amministrazioni pubbliche *"di garantire un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di favorire una maggiore consapevlezza che aiuti a riconoscere i casi in cui si manifestano molestie e violenze, in tutte le loro forme, nonchè a fornire adeguati strumenti per la prevenzione, il contrasto e la rimozione di tali fenomeni*".

L'introduzione del PIAO, del quale diviene parte integrante anche il Piano di Azioni Positive, mira a garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, incentivare la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritti di accesso, nel rispetto, tra gli altri, del D.Lgs. n. 150/2009, della Legge n. 190/2012, del D. Lgs. n. 33/2013 e dei diritti di cittadinanza, anche digitale (D. Lgs. n. 82/2005).

Il presente Piano copre il triennio di riferimento e rappresenta lo strumento principale all'introduzione di azioni di rafforzamento del contesto organizzativo per renderlo sicuro, coinvolgente e attento alle esigenze degli individui, in modo da prevenire situazioni di malessere e disagio (art.48, D.Lgs. n. 198/2006).

Gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti dei documenti programmatici regionali (Piano della Performance, Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza-PTPCT, Piano triennale di

Riorganizzazione Digitale, etc...) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze.

Il documento descrive gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire e individua le azioni positive tramite le quali avviarne la realizzzionei, favorendo l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità nell'ambiente di lavoro, realizzando politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e condivisione dei carichi di cura tra uomini e donne, contrastando qualsiasi forma di discriminazione.

Il Piano costituisce un'importante leva per l'Amministrazione nel processo di diagnosi di eventuali disfunzionalità o di rilevazione di nuove esigenze, grazie anche al costante monitoraggio dei soggetti coinvolti nella sua stesura e attuazione.

Tra le azioni, trovano spazio le misure volte a favorire politiche di conciliazione e di armonizzazione tra lavoro e vita, con lo scopo ulteriore di formare una cultura della Diversità tra i generi, di promuovere l'occupazione femminile, di realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, di rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale

Il presente Piano viene redatto su proposta del CUG rinnovato nella sua composizione, a seguito della sostituzione di alcuni componenti per quiescenza, con provvedimento del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione 23.02.2023, n. 7, ed in attesa della costituzione del nuovo Comitato (a seguito dell'Avviso interno della Sezione Personale - D.D. n. 919/2023).

Il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni è stato aggiornato a seguito dell'introduzione della Direttiva n. 2/2019 in data 12.06.2020 e successivamente modificato nel corso del 2023, ed è stato pubblicato sul sito dell'Amministrazione.

Linee generali di intervento

Il Piano delle Azioni Positive, conformemente al quadro legislativo vigente, ha un contenuto programmatico triennale, al pari di altri Piani strategici dell'Amministrazione. In coerenza con le finalità definite dalla normativa vigente, ed in continuità con i precedenti PAP, si confermano gli obiettivi generali alla base della sua adozione:

a) garantire la valorizzazione delle risorse umane, l'accrescimento professionale dei dipendenti per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa, le pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella vita lavorativa e nella formazione professionale;

b) promuovere una migliore organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro ed esigenze di vita privata;

c) garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, anche per promuovere in tutte le articolazioni dell'Amministrazione e nel personale la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione, diretta e indiretta.

Il presente Piano viene inserito nella sezione dedicata del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Le persone dell'Ente: alcuni dati

I dati riportati nella tabella a seguire sono relativi al 31.12.2023, e rappresentano una "fotografia" delle **risorse umane regionali a fine 2023,** anche a seguito delle recenti assunzioni, ripartiti per genere ed età nei diversi livelli di inquadramento.

		Genere	fasce di età				
			> 30	31-40	41-50	51-60	>60
INQUADRAMENTO	DIRETTORI/RESP. DI STRUTT. EQUIP	F	0	0	2	3	1
		M	0	0	2	7	3
	DIRIGENTI	F	0	1	19	29	8
		M	4	1	10	36	6
	DIRIGENTI T.D. art. 110 c.1 TUEL	F	0	0	1	0	0
		M	0	0	0	2	0
	Area FUNZIONARI ED E.Q.	F	13	134	308	171	53
		M	9	154	241	139	84
	Area ISTRUTTORI	F	0	14	30	52	53
		M	2	15	43	68	113
	Area OPERATORI ESPERTI	F	5	25	22	43	27
		M	6	22	26	76	115
	Area OPERATORI	F	0	0	0	1	2
		M	0	0	0	23	35
	COLLABORATORE T.D art. 90 TUEL (b)	F	0	0	2	0	0
		M	0	0	1	0	1
TOTALE COMPLESSIVO		**F**	**18**	**174**	**383**	**299**	**144**
		M	**17**	**192**	**323**	**350**	**357**

TOTALE % DEL PERSONALE COMPLESSIVO	**F**	**0,80**	**7,71**	**16,97**	**13,25**	**6,38**
	M	**0,75**	**8,51**	**14,31**	**15,51**	**15,82**

N.B. tutte le percentuali che seguono sono "di genere" (calcolate sul totale delle donne o degli uomini)

Il personale dell'Ente Regione è pari, al 31.12.2023, a 2.257 unità, di cui 1.239 di genere maschile e 1.018 di genere femminile; il personale dirigente, sia a tempo indeterminato che determinato, è pari a 111 unità mentre l'organo di vertice (Direttore Dipartimento/Responsabile struttura) è pari a 18 unità.

Per i dati aggiornati sugli istituti di conciliazione, sul part-time, sul lavoro agile e sul lavoro da remoto, sui congedi parentali si rimanda alla relazione annuale 2022 e alla prossima relazione annuale 2023.

Con l'entrata in vigore del nuovo CCNL funzioni locali, a partire dal 01.04.2023 il personale dipendente è stato inquadrato in aree con l'individuazione di profili professionali corrispondenti o equiparati alle "ex" categorie di appartenenza. Dati evidenziano che il personale profilato nell'area funzionari esperti ed Elevate Qualificazioni è pari a 1.306 unità, di cui 627 sono uomini e la quota maggioritaria, pari a 679 sono donne.

Il personale laureato (sia le lauree magistrali, sia quelle c.d. "brevi"), invece, indipendentemente dal livello di inquadramento contrattuale è decisamente superiore, ed è pari a 1.435 unità, di cui 693 uomini e 742 donne, che confermano la presenza e l'incremento del genere femminile a ruoli di elevata qualificazione.

OBIETTIVI

Il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023-2025 si prefigge obiettivi specifici nelle seguenti aree generali:

- ✔ *Area Conciliazione tempi lavoro-famiglia*
- ✔ *Area Promozione e sensibilizzazione della cultura di genere*
- ✔ *Area Formazione e riqualificazione professionale*
- ✔ *Area Organizzazione e lavoro*

INIZIATIVE

A. AREA CONCILIAZIONE TEMPI LAVORO-FAMIGLIA

Obiettivo A.1: Promuovere pari opportunità tra uomini e donne in condizioni di svantaggio, per trovare soluzioni che permettano di soddisfare il bisogno di conciliare meglio la vita professionale con la vita familiare dei/delle dipendenti e di innalzarne la qualità di vita.

Azione A.1.1: Istituto del lavoro da remoto e del Lavoro Agile. Proseguire l'esperienza del lavoro agile e introdurre il lavoro da remoto nel solco delle indicazioni previste in sede nazionale, a livello normativo e contrattuale,

affiancando al ruolo conciliativo di tale strumento anche le opportunità offerte dalla maggiore autonomia e responsabilità/responsabilizzazione delle persone, dall'orientamento ai risultati, dalla necessaria fiducia tra chi dirige e chi viene diretto e dal cambiamento culturale verso organizzazioni più "sostenibili".

Proseguire nel potenziamento delle piattaforme tecnologiche regionali quale ausilio alla transizione al digitale in atto — come da **Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 (PRD), adottato dall'Amministrazione regionale con D.G.R. 30.05.2022, n. 791** e successivo aggiornamento 2023-2025 (D.G.R. 31.07.2023, n. 1094) — sia in chiave abilitante il lavoro agile, sia allo scopo di sfruttarne le potenzialità in termini di sostenibilità, riduzione dei costi e miglioramento di produttività e benessere collettivo, tenendo conto anche della necessaria inclusione per genere ed età. In tale direzione, sarà cruciale la regolamentazione dei nuovi istituti in coerenza con i Contratti Collettivi sottoscritti nei mesi scorsi, nonché le specifiche previsioni sul diritto alla disconnessione, salute e sicurezza sul lavoro. Tra gli strumenti tecnologici previsti, l'Amministrazione regionale, nel Piano triennale sopra richiamato, ha inserito anche una specifica proposta del CUG per la realizzazione di un'**app di servizi al dipendente**, con funzione di conciliazione vita-lavoro (cfr. OR_3, sub-azione 6 del PRD).

Azione A.1.2: Orari di lavoro e part-time. L'Ente si impegna a favorire l'adozione di politiche di conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, nel rispetto delle esigenze di servizio e delle vigenti previsioni normative e contrattuali. L'Amministrazione darà prosecuzione agli interventi già in atto, quali orari di lavoro con particolare flessibilità oraria (concordati con il Dirigente della Struttura di appartenenza) e l'utilizzo del part-time per i dipendenti che hanno necessità personali e/o familiari di particolare gravità. L'Amministrazione intende inoltre, nel rispetto delle normative vigenti, istituire la "**Banca delle ore**", individuando, da un lato, un sistema di regole che ne garantiscano l'effettiva prestazione aggiuntiva legata ad esigenze di servizio, dall'altro la possibilità di usufruire dei benefici senza compromettere l'attività della struttura di appartenenza.

Azione A.1.3: Orari di lavoro e congedi parentali. Specifica attenzione va riservata alla tutela dei dipendenti in particolari condizioni psicofisiche con la modalità di fruizione dei congedi che possono incidere favorevolmente sulla conciliazione dei tempi di lavoro-famiglia. A partire dal 21 maggio 2018, ha trovato applicazione l'art. 44 CCNL 2018, che ha introdotto l'istituto del **congedo a ore**, aggiuntivo a quello giornaliero/mensile, riproposto anche dall'art. 45 del CCNL funzioni locali del 16.11.2022.

Nel corso del triennio sarà monitorato il ricorso ai diversi istituti previsti (congedi a ore, giornalieri/mensili), le modalità di utilizzo e fruizione da parte del personale regionale, la verifica del ricorso agli istituti da parte delle lavoratrici e dei lavoratori, nell'ottica di promuovere e sviluppare al meglio gli interventi di conciliazione.

Inoltre, l'Amministrazione individuerà i criteri per l'attuazione dell'istituto delle "**ferie solidali"** in modo da avviarne l'operatività.

Azione A.1.4: Asilo nido e Centro Polifunzionale per l'infanzia e l'adolescenza. Nell'anno 2015, con D.G.R. n. 2123 del 30 novembre, la Regione Puglia ha approvato l'Utilizzo dell'edificio denominato "Centro Polifunzionale" nell'ambito dei lavori della costruzione della Nuova Sede del Consiglio Regionale, prevedendo un centro polifunzionale per l'Infanzia e l'Adolescenza; il progetto definito del Centro Polifunzionale per l'infanzia e l'adolescenza è stato, poi, approvato con Determinazione Dirigenziale 28.12.2017, n. 805 della Sezione Lavori Pubblici.

Con D.G.R. 31.03.2022, n. 451, ad oggetto *"Realizzazione di un asilo nido nell'ambito del plesso degli uffici delle Regione Puglia, via Gentile, Bari. Disponibilità delle aree di proprietà pubblica regionale in favore del Comune di Bari finalizzata alla candidatura all'Avviso Pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 del Ministero dell'Istruzione da finanziare nell'ambito del PNNR"*, il progetto è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. L'Amministrazione prevede di completare il progetto nei termini temporalmente previsti.

B. AREA PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE ALLA CULTURA DI GENERE

Obiettivo B.1: Sensibilizzare il personale, con particolare attenzione al personale con disabilità, invalidi e lavoratori che assistono familiari con disabilità, promuovendo la cultura di Diversità tra i generi attraverso la diffusione delle informazioni e la promozione di iniziative sui temi di pari opportunità che abbiano rilievo sia all'interno che all'esterno dell'Ente.

Il principio della dignità e inviolabilità della persona, in particolare per quanto attiene a molestie sessuali, morali e comportamenti indesiderati o discriminatori a connotazione sessuale, è oggetto della raccomandazione n. 92/131/C adottata dall'Unione Europea il 27/11/1991 sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro che propone l'adozione di un "*Codice di condotta relativo ai provvedimenti da adottare nella lotta contro le molestie sessuali*", auspicando che tutti gli stati membri promuovano l'adozione di uno specifico codice. A tale riguardo, le azioni regionali prevedono l'introduzione della figura del Diversity Manager, come specificata nel prosieguo, quale ulteriore soggetto (disability manager, Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità - D. Lgs. n. 165/2001, art. 39-ter, Responsabile per la Transizione Digitale sulla legge n. 4/2004) promotore di iniziative specifiche sul tema.

***Azione B.1.1: Partecipazione, comunicazione, sensibilizzazione*.** Con il supporto del CUG e degli altri soggetti, organismi e strutture regionali interessati ai temi della parità (da coinvolgere in appositi **gruppi di studio e di lavoro** e che, a titolo esemplificativo, sono costituiti da: Consigliera di Parità, Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, Sezione Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, gli Assessorati al Welfare - Politiche di benessere sociale e pari opportunità, Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria ed alla Sezione Personale e con le risorse finanziarie assegnate a ciascun Organismo per le medesime finalità), l'Amministrazione intende promuovere:

- iniziative di informazione e sensibilizzazione sulla cultura di genere e sulla emergenza dei fenomeni di violenza nei confronti delle donne;

- organizzazione di percorsi formativi, giornate di studio, incontri e iniziative legate al benessere organizzativo e alle pari opportunità, finalizzati ad alimentare la cultura di genere attraverso la conoscenza e il confronto e aventi, quale obiettivo, la realizzazione di efficaci politiche di genere.

Azione B.1.2: Introduzione della figura del Diversity Manager. La Regione intende introdurre la figura di Diversity Manager che, attraverso specifici processi di lettura delle diversità all'interno dell'organizzazione - con l'affiancamento costante del CUG e lo sviluppo delle iniziative intraprese dal Comitato -, potrà consentire all'Amministrazione di governare più direttamente il processo di adozione di specifiche azioni finalizzate ad introdurre logiche di accoglienza di tutte le diversità:

- redazione di linee guida per un linguaggio non discriminatorio nella comunicazione istituzionale e nella modulistica dell'ente, prevedendo adeguata formazione del personale;
- previsione di specifici percorsi formativi rivolti al personale per diffondere maggiore consapevolezza sull'impatto di genere delle politiche pubbliche;
- attenzione al tema dell'accessibilità di spazi web, applicazioni e documenti nella consapevolezza che le barriere digitali possono seriamente compromettere le potenzialità operative dei lavoratori disabili e dei cittadini utenti (ad es. implementazione di linee di indirizzo per la stesura di documenti accessibili e le architetture web, anche in relazione con il Responsabile della Transizione Digitale);
- sensibilizzazione e sostegno sul tema dell'età (aging diversity) analizzando soluzioni che consentano di attivare occasioni per un reciproco scambio di esperienze, conoscenze e capacità tra dipendenti di diverse generazioni;
- verifica delle possibilità di progetti specifici per garantire il benessere lavorativo anche negli ultimi anni di lavoro dei dipendenti.

C. AREA FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo C.1: Garantire le pari opportunità anche in materia di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione professionale. Obiettivo delle azioni sotto riportate è l'individuazione di specifici e idonei percorsi formativi atti a colmare le esigenze dell'Amministrazione, avendo riguardo ai diversi fabbisogni espressi.

Azione C.1.1: Predisposizione del Piano delle azioni Formative. La formazione regionale è già improntata a garantire una uguale possibilità di partecipazione alle diverse iniziative, oltre che negli usuali percorsi formativi "a catalogo", per specifiche competenze, nella "formazione obbligatoria" su materie e argomenti specifici. A tale modalità si affianca la previsione di un **Piano delle Attività Formative**, che, a partire dagli ambiti definiti all'interno della sezione "***Organizzazione e capitale umano*" del PIAO**, coprirà le esigenze di tutte le categorie professionali senza alcuna discriminazione di genere o di altro tipo. Per favorire ulteriormente la partecipazione del personale che usufruisce di orari particolari o di part-time, la Struttura regionale preposta alla Formazione, laddove siano previste più edizioni di Corsi di aggiornamento, articolerà i percorsi in molteplici turni di partecipazione mirata a permettere la presenza del personale non impiegato a tempo pieno, in orario di servizio compatibile con le diverse esigenze, ovvero senza aggravi di orario che possano creare disagio alla conciliazione lavoro-famiglia, nel rispetto sia delle esigenze di servizio, che delle scelte individuali relative all'eventuale fruizione di lavoro a tempo parziale.

Al fine di accrescere, attraverso iniziative formative, la **cultura della parità e delle pari opportunità e del benessere organizzativo** del personale della Regione Puglia, l'Amministrazione intende attivare percorsi formativi sulle dinamiche relazionali e lo sviluppo di rapporti interpersonali collaborativi atti a favorire il benessere all'interno dei luoghi di lavoro e conciliazione delle esigenze lavorative e familiari come strumento di sviluppo economico e sociale all'interno dell'amministrazione medesima.

Azione B.1.2: Interventi di reinserimento lavorativo. Al fine di mantenere costante il livello di competenze acquisite, l'Amministrazione intende favorire il reinserimento lavorativo del personale assente per lunghi periodi, (es. rientro dalla maternità, malattia o aspettativa per motivi di cura e assistenza familiare) attraverso un **reinserimento graduale** nell'ambito lavorativo che prevede anche un **affiancamento interno** predisposto dal responsabile della Struttura di appartenenza, finalizzato all'aggiornamento relativo alle procedure e modalità

operative di competenza in modo da facilitare la ripresa dell'attività lavorativa, rendendo le persone autonome ed integrate nel più breve tempo possibile.

Azione B.1.3: Interventi di qualificazione e riqualificazione professionale. La Regione predispone il piano di formazione del personale partendo dall'analisi dei fabbisogni formativi, a partire dagli **ambiti già inseriti nel PIAO**. Tale presupposto nasce dalla consapevolezza della necessità di indirizzare la progettazione formativa verso percorsi in grado di rafforzare le conoscenze e le capacità individuali che maggiormente incidono sul conseguimento degli obiettivi organizzativi e strategici previsti dai Piani strategici regionali, tenuto conto altresì del "*Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia*", approvato con Determinazione n. 301/2021 dal Dirigente della Sezione Personale e delle ulteriori necessità rivenienti dalla **digitalizzazione delle attività**, con conseguente richiesta di sviluppo delle relative competenze.

Sarà realizzata, altresì, una **mappatura delle competenze dei dipendenti dell'Amministrazione** — intesa quale banca dati finalizzata al miglioramento della performance organizzativa ed alla costruzione del bilancio intellettuale dell'Ente — necessaria anche alla costruzione del **fascicolo digitale del dipendente**, come già previsto anche dal Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024, predisposto dal Responsabile per la Transizione Digitale regionale e approvato dalla Giunta con D.G.R. 30.05.2022, n. 791 e relativo aggiornamento 2023-2025 (D.G.R. 31.07.2023, n. 1094), e dal progetto della Funzione Pubblica su InPA e sull'**anagrafe nazionale dei dipendenti pubblici**.

Nella pianificazione formativa si definiranno, altresì, percorsi di aggiornamento/riqualificazione professionale che permetteranno al personale dichiarato inidoneo al servizio o assente dal servizio per lunghi periodi di dedicarsi con serenità e preparazione alle nuove mansioni, in modo da reintegrarsi senza disagi e senso di emarginazione alle diverse attività lavorative, in raccordo con le azioni individuate dal Diversity Manager.

Le tematiche su pari opportunità, mobbing, uguaglianza uomo/donna verranno tenute in considerazione nei percorsi formativi prevedendo altresì la possibilità di aderire a corsi specifici organizzati da Enti/Organismi specializzati nel settore.

L'Amministrazione avrà cura di individuare percorsi informativi e formativi che coinvolgano tutti i livelli dell'amministrazione, inclusi i dirigenti, catalizzatori e promotori del cambiamento culturale, anche sui temi della promozione delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

D. AREA ORGANIZZAZIONE E LAVORO

Obiettivo D.1: promozione della **cultura** della tutela della salute e la diffusione del principio di protezione della salute individuale e collettiva anche sui luoghi di lavoro, promuovendo ulteriori iniziative, anche di formazione, rivolte ai dipendenti, e attraverso la somministrazione periodica di un **questionario/indagine conoscitiva sul benessere organizzativo**. Con tale iniziativa la Regione intende:

- promuovere il benessere organizzativo e attuare politiche di sostegno a situazioni di disagio dei lavoratori e delle lavoratrici;
- attuare politiche di valorizzazione del personale e garantire le stesse possibilità di carriera e avanzamento nei ruoli e nelle posizioni apicali della struttura organizzativa.

Azione D.1.1: Realizzazione "Sportello di Ascolto". Tra gli obiettivi principali, la realizzazione di uno "Sportello di Ascolto", quale strumento organizzativo per favorire il **benessere dei singoli e dell'organizzazione**, per contrastare il rischio dello "**stress lavoro correlato**" e per supportare attivamente il singolo dipendente nella soluzione di problemi e criticità psicologiche che nascono nel contesto di lavoro anche e a tutela di eventuali molestie morali e psico-fisiche, anche a seguito delle recenti modifiche alla l.r. 10 marzo 2014, n. 8. Con tale progetto, si prevedono attività di prevenzione e sensibilizzazione attraverso l'attivazione di un Punto di Ascolto in favore delle lavoratrici e dei lavoratori anche a tutela di eventuali forme di molestie, discriminazioni e mobbing.

I principali obiettivi connessi alla realizzazione dello Sportello sono:

- sensibilizzare sul fenomeno del disagio lavorativo e delle vessazioni nei contesti di lavoro;
- offrire informazioni utili a riconoscere le molestie morali e psicofisiche;
- individuare le forme di malessere che possono interessare il lavoratore;
- informare sulle norme relative e sulle opportunità offerte dal Punto di Ascolto (Regolamento per la promozione di progetti contro le molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro e per l'accreditamento dei centri di sostegno e di aiuto nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori, denominati «Punti di ascolto»).
- conoscere quale percorso debba intraprendere chi vive una situazione di disagio a causa di vessazioni in ambito lavorativo.

Lo Sportello offrirà consulti gratuiti in vari ambiti, avvalendosi di specifiche figure professionali (nell'ottica di una valutazione multidimensionale dei bisogni emersi) quali: psicologo, avvocato giuslavorista, medico del lavoro, medico legale e psichiatra, counselor.

L'Amministrazione si impegna ad individuare, insieme al CUG, forme di collaborazione con il sistema universitario, sanitario e/o con il sistema degli Ordini professionali e gli eventuali altri soggetti necessari ad assicurare le professionalità più idonee da impiegare nel progetto.

Si potrà prevedere anche un supporto ai lavoratori in situazioni di forte disagio psicologico aggravato da eccezionali difficoltà economiche, assicurando, tramite gli operatori del Punto di Ascolto, il contatto diretto con i referenti di Enti quali l'Agenzia delle Entrate, l'INPS, ecc.., per facilitare soluzioni concrete ai problemi presentati dagli utenti.

Azione D.1.2: Indagine sul benessere organizzativo. L'indagine sul benessere organizzativo - che sarà predisposta e consolidata per la prima volta entro il 2023 per la successiva somministrazione e che sarà periodicamente riproposta --, mira alla rilevazione e all'analisi degli scostamenti dagli standard normativi, organizzativi e sociali dell'Ente nonché all'analisi della percezione da parte dei dipendenti del rispetto di detti standard. L'indagine sarà svolta in collaborazione con la Sezione Attuazione Politiche di genere, l'Ufficio Statistico Regionale, il Comitato Unico di Garanzia e la Sezione Personale e Organizzazione.

La realizzazione dell'indagine ed i risultati che emergeranno consentiranno all'Amministrazione regionale di adempiere pienamente alle previsioni di cui alla Direttiva n. 2/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, nel rafforzare il ruolo dei CUG, dispone che le pubbliche Amministrazioni "*sono tenute a garantire […] un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo*" e "*agiscono affinché l'organizzazione del lavoro sia*

progettata e strutturata con modalità che garantiscano il benessere organizzativo, l'assenza di qualsiasi discriminazione e favoriscano la migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita."

Il benessere organizzativo rappresenta la sintesi di una molteplicità di fattori che agiscono a diversa scala. La sua percezione dipende non solo dalle politiche dell'ente in materia di personale, ma anche dalle decisioni e micro-azioni assunte quotidianamente dai dirigenti e dai responsabili delle singole strutture, in termini di comunicazione interna, contenuti del lavoro, condivisione di decisioni ed obiettivi, riconoscimenti e apprezzamenti del lavoro svolto.

Per agire positivamente sul benessere organizzativo, l'Amministrazione adotta politiche di condivisione delle informazioni e miglioramento della comunicazione interna anche attraverso le tecnologie digitali, con l'obiettivo di favorire una crescente circolazione delle informazioni ed una gestione collaborativa e partecipativa che punti a rafforzare la motivazione intrinseca e il senso di appartenenza all'organizzazione.

Raggiungimento degli obiettivi e risorse necessarie

La Regione Puglia, tramite la Sezione Personale, si impegna a garantire al Comitato, entro il periodo di vigenza del presente Piano:

- le risorse finanziarie necessarie al suo funzionamento, predisponendo un apposito capitolo di bilancio per lo stanziamento annuale dei fondi destinati allo sviluppo delle progettualità del presente Piano;
- una sede idonea alle attività e alla creazione dello Sportello d'ascolto;
- un adeguato numero di risorse umane che possa direttamente seguire le attività del Comitato.

L'amministrazione si impegna, inoltre a trasmettere al CUG, secondo le previsioni della citata Direttiva 2/2019:

- la descrizione delle azioni realizzate nell'anno precedente con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse impiegate;
- l'indicazione dei risultati raggiunti con le azioni positive intraprese al fine di prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione, con l'indicazione dell'incidenza in termini di genere sul personale;
- la descrizione delle azioni da realizzare negli anni successivi con l'evidenziazione, per ciascuna di esse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse da impegnare;
- il bilancio di genere dell'amministrazione.

Strumenti e verifiche

Le iniziative contenute nel presente piano rappresentano le linee guida delle azioni che l'Amministrazione si impegna ad intraprendere nel triennio 2023-2025 per dare concreta attuazione ai principi di parità.

Per garantire efficacia alle azioni che saranno intraprese, le Azioni verranno sottoposte a verifiche, intermedie e finali, tramite un monitoraggio periodico dell'avanzamento delle iniziative e, se del caso, effettuare interventi correttivi.

L'Amministrazione verificherà l'attuazione delle azioni sopra indicate in collaborazione con il CUG e proporrà misure idonee a garantire il rispetto dei principi fissati dalla legislazione vigente.

Tempi di attuazione

Le azioni previste nel presente piano saranno perseguite nel triennio 2023-2025. Le iniziative volte a sensibilizzare tutto il personale dipendente alle problematiche delle pari opportunità troveranno applicazione permanentemente presso l'Ente, in quanto "base essenziale" per la creazione di un substrato culturale e motivazionale, senza distinzione di genere, necessario a garantire l'efficace avvio di tutte le azioni.

Roberto Venneri
30.01.2024
16:40:25
GMT+01:00

ALLEGATO A3

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE STRATEGIE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA DELLA REGIONE PUGLIA

INDICE GENERALE

Parte I

INTRODUZIONE

1.1	*Premessa*	*Pag. 4*
1.2	*Approccio regionale e riferimenti in materia di prevenzione della corruzione*	*Pag. 4*

Parte II

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

2.1	*La percezione della corruzione: prime evidenze nazionali e regionali*	*Pag. 6*
2.2	*Il contesto socio-economico regionale*	*Pag. 11*
2.3	*Il contesto interno: risorse umane, risorse finanziarie e assetto organizzativo della Regione Puglia*	*Pag. 21*
2.4	*Esiti del monitoraggio dell'anno precedente e valutazioni preliminari*	*Pag. 27*

Parte III

ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

3.1	*Il sistema di valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi regionali*	*Pag. 35*
3.2	*Risk assessment della Regione Puglia*	*Pag. 44*

Parte IV

GESTIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO: I SOGGETTI, LE MISURE DI PREVENZIONE ED IL MONITORAGGIO

4.1	*Soggetti istituzionali coinvolti nel sistema di gestione del rischio*	*Pag. 76*
4.1.1	*Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia e la Rete dei Referenti del RPCT*	*Pag. 77*
4.1.2	*Le strutture di vigilanza e controllo interno, il Network istituzionale regionale RPCT e il Network Sanità*	*Pag. 77*
4.2	*Misure generali di prevenzione del rischio corruttivo*	*Pag. 80*
4.2.1	*Rotazione ordinaria del personale*	*Pag. 80*
4.2.2	*Controlli interni*	*Pag. 83*
4.2.3	*La policy antiriciclaggio*	*Pag. 86*
4.2.4	*La formazione*	*Pag. 88*

4.2.5 La trasparenza Pag. 90
4.2.6 La "Rotazione straordinaria" Pag. 90
4.2.7 Codice di comportamento dei dipendenti regionali Pag. 91
4.2.8 Conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi Pag. 94
4.2.9 Divieti post-employment (cd. pantouflage) Pag. 98
4.2.10 Il whistleblowing Pag. 100
4.3 Misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo Pag. 103
4.3.1 Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici Pag. 103
4.3.2 Misure di carattere specifico nella gestione dei Fondi UE Pag. 106
4.4 Il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione Pag. 115

Parte V

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITA'

5.1 La trasparenza come misura di prevenzione della corruzione Pag. 122
5.2 Il bilanciamento fra trasparenza e tutela dei dati personali Pag. 123
5.3 Gli obblighi di pubblicazione Pag. 124
5.4 La trasparenza nei contratti pubblici Pag. 125
5.5 Gestione dei flussi informativi relativi ai dati da pubblicare nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia Pag. 129
5.6 L'accesso agli atti Pag. 130
5.7 Monitoraggio sugli obblighi di trasparenza e pubblicazione Pag. 133

ALLEGATI

A3.1 – Obblighi di trasparenza e pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia

A3.2 – Registro regionale degli eventi rischiosi

A3.3 – Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici

Parte I

INTRODUZIONE

1.1 - Premessa

Nel primo Rapporto reso al Parlamento nel febbraio 2009 da parte del Servizio Anticorruzione e Trasparenza (S.A.eT.) del Ministero della Pubblica Amministrazione ed Innovazione si affermava: "*La Pubblica Amministrazione non è abituata a misurare i rischi e di conseguenza neanche quello di corruzione, anche se questo ha un grande impatto sia economico che di immagine. Probabilmente non è abituata perché non ne ha percezione e tutti i manuali di risk management affermano logicamente che se non c'è percezione non c'è identificazione del rischio, e se non si identifica non si può valutare e quindi non si può "trattare" con appositi interventi organizzativi*" [1].

L'obiettivo prioritario, dunque, non può che essere quello di prevenire eventuali fenomeni di corruzione, strutturando efficaci strumenti preventivi che affianchino i tradizionali strumenti sanzionatori e repressivi.

Una stretta interrelazione si rileva, peraltro, tra prevenzione della corruzione e trasparenza: in sostanza, se opacità, riservatezza e segreto sono terreno fertile per lo sviluppo di condotte illecite da parte dei funzionari pubblici, allora la trasparenza può essere considerato uno dei principali antidoti per contrastare la corruzione e l'illegalità. Insomma, il "bene pubblico" trasparenza - oltre a configurarsi come modo ordinario della condotta diretta alla tutela degli interessi pubblici riconducibile ai principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità della P.A. (art. 97 Cost.), metaforicamente descritto come una *casa di vetro* [2] - viene elevato dalla L. 190/2009 (*cd. Legge Severino o anticorruzione*) a "livello essenziale delle prestazioni" che lo Stato deve garantire in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale, anche al fine di garantire la predisposizione di un articolato sistema di prevenzione e repressione dell'illegalità nelle Pubbliche Amministrazioni.

Nuovi scenari e nuovi rischi corruttivi sono emersi, a partire dal 2020, a seguito della pandemia da COVID-19 e del connesso repentino mutamento delle procedure amministrative e delle forme e modalità del lavoro pubblico, generando una sostanziale alterazione dei processi di gestione del rischio esistenti e delineando uno scenario di contesto nuovo - in parte congiunturale ed in parte ormai strutturale - all'interno del quale riorganizzare e "ricodificare" misure e strumenti di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni.

1.2 – Approccio regionale e riferimenti in materia di prevenzione della corruzione

Il Programma di governo dell'Amministrazione regionale per la XI Legislatura, approvato nel novembre 2020, conferma l'inclusione delle dimensioni di partecipazione, trasparenza e legalità fra le priorità politiche regionali, in continuità con la precedente legislatura, ispirandosi ad una *governance* condivisa e collettiva del territorio da parte di istituzioni, società civile, terzo settore ed imprese, che sia in grado di concertare le politiche territoriali e di co-progettare interventi, servizi e investimenti.

[1] Servizio Anticorruzione e trasparenza (S.A.eT.) - Ministero della Pubblica Amministrazione ed Innovazione, "*Primo Rapporto al Parlamento*" , Roma, febbraio 2009.

[2] "*Dove un superiore pubblico interesse non imponga un momentaneo segreto, la casa dell'amministrazione dovrebbe essere di vetro*" - F. Turati, Atti del Parlamento italiano, Camera dei Deputati, sessione 1904-1908, 17 giugno 1908.

La prevenzione della corruzione e la trasparenza del resto – come ANAC ha ribadito in varie sedi e, da ultimo, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e nel relativo Aggiornamento per il 2023 – si configurano ormai quali dimensioni fondamentali del valore pubblico, inteso secondo una nozione ampia come "*miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholders, dei destinatari di una politica o di un servizio*", non limitato cioè agli obiettivi finanziari/monetizzabili ma comprensivo anche di quelli socio-economici[3] e, dunque, dotato di molteplici sfaccettature che coprono varie dimensioni del vivere individuale e collettivo. L'attuale fase storica si presenta infatti, secondo l'efficace descrizione fornita da ANAC, come "*una stagione di forti cambiamenti dovuti alle molte riforme connesse agli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per superare il periodo di crisi derivante dalla pandemia, oggi reso ancor più problematico dagli eventi bellici in corso nell'Europa dell'Est*" nella quale "*l'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, ad avviso dell'Autorità, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplificazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative*".

Nell'ambito di tale visione strategica e tenendo conto dei più recenti orientamenti di ANAC si è proceduto, dunque, all'elaborazione del presente Documento di programmazione per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia, inteso quale strumento programmatorio connesso e funzionale al Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Puglia di cui al D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021, e segnatamente della relativa sotto-sezione di programmazione "Rischi corruttivi e Trasparenza" sviluppata secondo quanto riportato nel D.P.C.M. del 30 giugno 2022, n. 132, ad oggetto "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*" (G.U. n. 209 del 7-9-2022).

[3] Si fa riferimento a svariate valutazioni del benessere individuale e collettivo attualmente in corso che, superando le sole valutazioni di politica macroeconomica (PIL o misurazione del reddito pro capite) ricomprendono anche altre dimensioni, quali ad esempio la sostenibilità, sia ambientale che sociale, avendo a riferimento la fiducia nella qualità delle istituzioni.

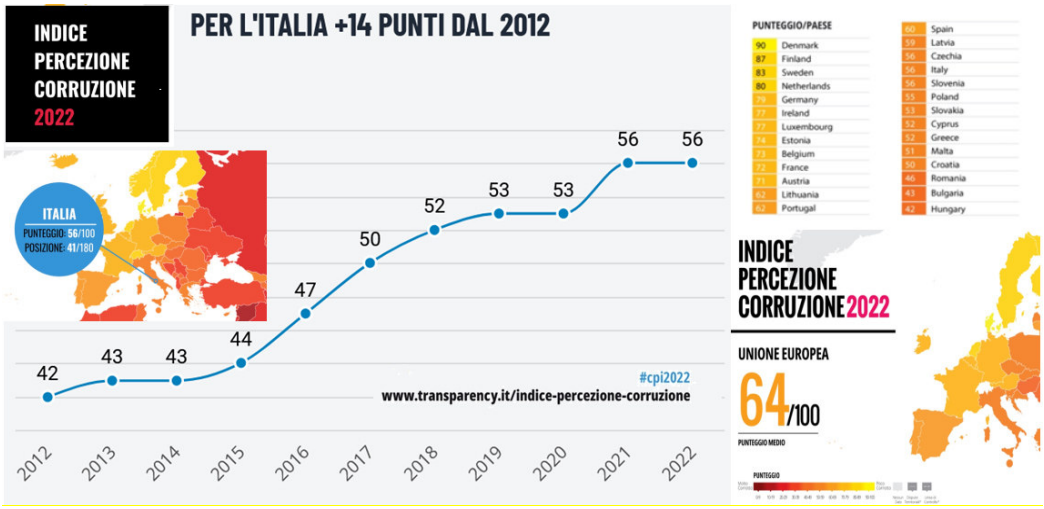
Parte II

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

2.1 – La percezione della corruzione: prime evidenze nazionali e regionali

L'Indice di Percezione della Corruzione (CPI – *Corruption Perceptions Index*) – il rapporto che *Transparency International* stila annualmente per misurare la percezione della corruzione nel settore pubblico in diversi Paesi di tutto il mondo[4] – per l'anno 2021 ha visto l'Italia collocarsi al 41° posto su 180 nazioni oggetto d'analisi, con un punteggio di 56 punti (su 100, che rappresenta il livello più basso di corruzione percepita), ed al 17° posto tra i 27 Paesi membri dell'Unione Europea. Rispetto all'anno precedente la situazione dell'Italia risulta invariata sia in termini di punteggio che posizionamento a livello UE. Tenuto conto però il lungo periodo di miglioramenti consecutivi registrati, dal 2012 ad oggi (anno del varo della L. 190/2012, cd. 'Legge Severino' o 'Legge Anticorruzione'), tale risultato può considerarsi "*il risultato della crescente attenzione dedicata al problema della corruzione nell'ultimo decennio e fa ben sperare per la ripresa economica del Paese dopo la crisi generata dalla pandemia*" [5].

Trend di crescita dell'Italia nella valutazione del CPI - Elaborazione Transparency Italia



Misurare la corruzione, tuttavia, è un compito complesso - come rilevato dalla stessa Commissione Europea - atteso che la corruzione di per sé *"si differenzia dalla maggior parte degli aspetti che caratterizzano la salute e il benessere di un'economia e che possono essere misurati con indicatori econometrici oggettivi. Sebbene sia possibile valutare la situazione, spesso non vi è modo di quantificare la piena portata del problema"*[6].

[4] Il *Corruption Perceptions Index* (CPI) è un indicatore composito, utilizzato per misurare la percezione della corruzione nel settore pubblico in diversi Paesi di tutto il mondo, basato su 13 sondaggi e valutazioni di esperti sulla corruzione nel settore pubblico, ognuno dei quali assegna un punteggio da 0 (altamente corrotto) a 100 (per niente corrotto). Cfr. https://www.transparency.it/indice-percezione-corruzione.

[5] Cfr. https://www.transparency.it/stampa/cpi2021-italia-scala-la-classifica-di-10-posizioni.

[6] Commissione Europea, *Scheda Tematica per il semestre europeo – Lotta alla corruzione*, 2017, pag. 3. Cfr. https://commission.europa.eu/system/files/2018-06/european-semester_thematic-factsheet_fight-against-corruption_en_0.pdf.

Allo stato attuale uno dei più affidabili strumenti di misura della corruzione, disponibile su scala regionale all'interno dei Paesi membri dell'Unione Europea, è rappresentato dall'Indice europeo di qualità del governo (EQI - *European Quality of Government Index*)[7]. Disponibile dal 2013, l'EQI sintetizza la capacità di governo delle Amministrazioni rilevando le percezioni, le esperienze e le valutazioni dei cittadini, nelle proprie regioni di residenza, sui cosiddetti "tre pilastri" della qualità delle istituzioni, ossia la corruzione, la qualità e l'imparzialità nell'erogazione dei servizi pubblici (*in primis*: sanità, istruzione, sicurezza). Secondo le risultanze dell'ultima indagine EQI 2021, i valori registrati dall'Italia collocano il nostro Paese al 22° posto in classifica, con un valore EQI pari a -0,863 punti, abbastanza al di sotto della media europea (pari a 0), con una percezione alquanto negativa dei cittadini italiani rispetto alle dimensioni di corruzione ed imparzialità, mentre la qualità dei servizi pubblici, per quanto ancora insoddisfacente, fa registrare una distanza minore rispetto alla media dell'Unione.

Guardando alle risultanze regionali, tuttavia, già l'Indice EQI 2017 collocava la Puglia tra le regioni d'Europa che negli ultimi anni hanno compiuto i maggiori sforzi nel settore della qualità dei servizi pubblici, giungendo 11ª nella classifica delle regioni più virtuose nel progredire sul 'pilastro' tematico "Qualità", come si evince dalla tabella riportata di seguito[8].

Classifica delle regioni europee con il maggior progresso positivo nel pilastro tematico 'Qualità'.

TABLE 5A, (POSITIVE CHANGES IN INDIVIDUAL EQI PILLARS)

	Nuts code	Region name	β_r	t-score	p value
QUALITY					
	BG32	Severen tsentralen	0.816	3.69	0.000
	DE2	Bayern	0.594	2.69	0.008
	ITC4	Lombardia	0.514	2.32	0.021
	ES30	Madrid	0.499	2.26	0.025
	ES23	La Rioja	0.471	2.13	0.034
	BG34	Yugoiztochen	0.452	2.04	0.042
	UKI	London	0.122	2.32	0.022
	LT	Lithuania	0.388	1.76	0.080
	CZ01	Prague	0.388	1.75	0.081
	PL34	Podlaskie	0.381	1.72	0.086
	ITF4	Puglia	0.381	1.72	0.087
	RO31	Sud-Muntenia	0.379	1.71	0.088

Le più recenti rilevazioni dell'EQI 2021 confermano questa tendenza positiva: il punteggio assoluto della Puglia continua a crescere, mostrando i maggiori progressi nel pilastro "corruzione"[9].

[7] Sviluppato dal Quality of Government Institute dell'Università di Göteborg con il contributo della Commissione europea che lo ha finanziato, l'EQI utilizza una metodologia d'indagine basata su 16 domande, i cui risultati sono poi accorpati in 3 pillar ('pilastri', aree tematiche) standardizzati: l'indice finale è frutto di un mix di quesiti posti ai cittadini riguardanti la qualità dei servizi pubblici, l'imparzialità con la quale questi vengono assegnati e la corruzione. Il risultato dell'indice è un dato standardizzato con la media di tutte le 27 regioni dell'UE pari a zero e i valori positivi corrispondono a performance migliori della media. Cfr. https://www.gu.se/en/quality-government/qog-data/data-downloads/european-quality-of-government-index.

[8] Charron, N., V. Lapuente & P. Annoni (2019). '*Measuring Quality of Government in EU Regions Across Space and Time*' - Papers in Regional Science. DOI: 10.1111/pirs.12437, pag. 38.

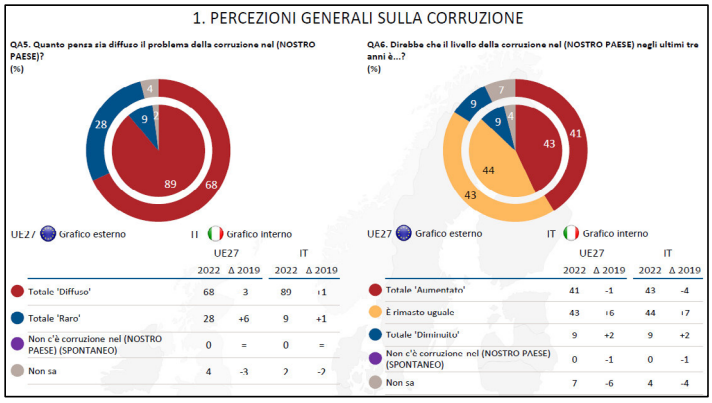
[9] Cfr. Charron, Nicholas, Victor Lapuente, Monika Bauhr & Paola Annoni (2022), *Change and Continuity in Quality of Government: Trends in subnational quality of government in EU member states*, in "Investigaciones Regionales-Journal of Regional Research", 2022(53), 5-23. DOI: 10.38191/iirr-jorr.22.008. In particolare, si vedano i dati contenuti nell'allegato *Regional Level 2010-2021 (Time-series, retrospectively updated after Brexit)*: https://www.gu.se/en/quality-government/qog-data/data-downloads/european-quality-of-government-index .

EQI - Le Performance della Puglia dal 2010 al 2021 – risultato globale e dei singoli 'pilastri'.

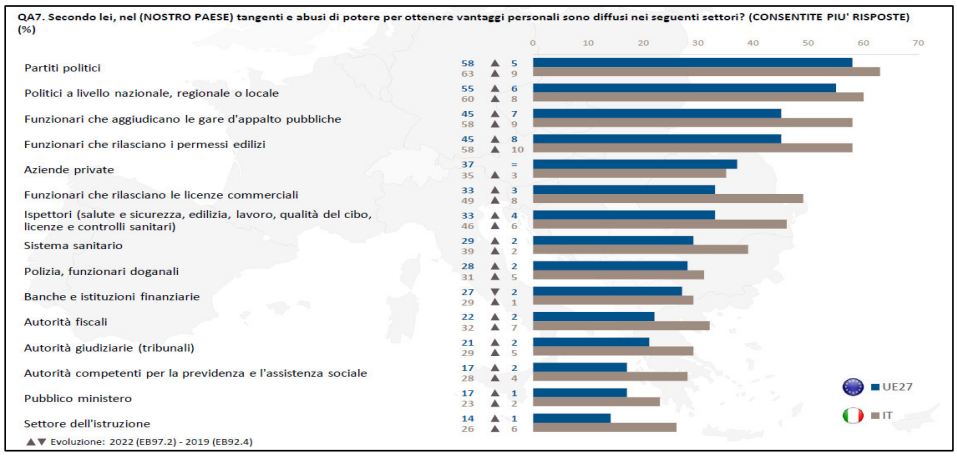
EQI - Le performance della Puglia dal 2010 al 2021 – risultato globale e dei singoli 'pilastri'					*posizione della Puglia nella graduatoria delle 21 regioni/prov. aut. italiane*				*posizione della Puglia nella graduatoria generale delle 208 regioni europee*			
Indicatori	**2010**	**2013**	**2017**	**2021**	**2010**	**2013**	**2017**	**2021**	**2010**	**2013**	**2017**	**2021**
risultato globale **EQI**	-1,948	-1,658	-1,440	-1,347	21	18	16	17	203	196	193	190
pilastro **'Qualità'**	-1,827	-1,445	-1,019	-1,391	19	n.d.	11	19	197	182	162	189
pilastro **'Imparzialità'**	-1,537	-1,781	-1,496	-1,413	18	19	17	16	195	199	197	194
pilastro **'Corruzione'**	-2,281	-1,606	-1,661	**-1,088**	21	18	18	**16**	207	201	203	**180**

Il recente sondaggio "Speciale Eurobarometro" del 2022 dedicato alla percezione della corruzione[10] conferma la generale percezione negativa dei cittadini italiani già messa in luce dall'indagine EQI innanzi citata. L'89% degli intervistati considera infatti la corruzione diffusa nel nostro Paese (contro una media UE del 68%) ed il 41% degli intervistati ritiene aumentato il livello di corruzione nell'ultimo triennio.

Eurobarometro 523 – QA5 – QA6 (Percezioni generali sulla corruzione)



Eurobarometro 523 – QA7 (Settori di diffusione della pratica corruttiva nel Paese – Italia vs UE e tendenza)



[10] Cfr. European Commission, Directorate General for Communication, *Eurobarometro speciale SP523: La corruzione*, version v. 1.00, 2022, http://data.europa.eu/88u/dataset/S2658_97_2_SP523_ENG. Eurobarometro è la serie di sondaggi di opinione periodici commissionati dalle istituzioni europee in tutti gli Stati membri dell'UE, sin dal 1973. Le schede di sintesi per Paese sono reperibili in: https://home-affairs.ec.europa.eu/news/citizens-and-businesses-have-spoken-corruption-remains-serious-problem-eu-countries-2022-07-13_it.

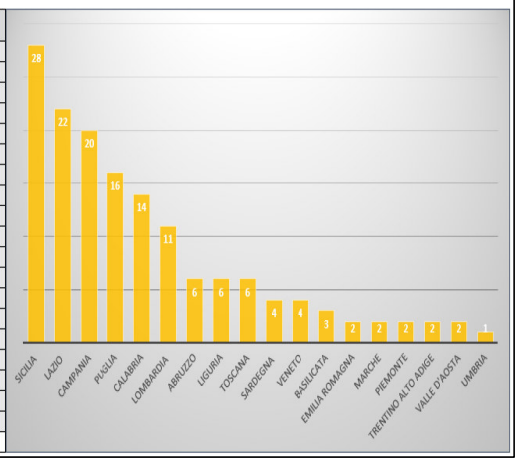
Un interessante progetto relativo alla "Misurazione territoriale del rischio di corruzione e promozione della trasparenza", avviato nel 2017 dall'ANAC nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" finanziato dall'Unione europea, ha consentito di costruire e rendere disponibile un set di indicatori in grado di quantificare concretamente la possibilità che si verifichino eventi patologici, anche al fine di valutare il livello di efficacia delle misure anticorruzione attuate dalle varie Amministrazioni (cd. indicatori di contrasto)[11]. Fra i risultati di tale progetto – ormai datati, ma ancora utili per una riflessione di carattere generale – c'è il dossier dell'ANAC "*La corruzione in Italia (2016-2019). Numeri, luoghi e contropartite del malaffare*", realizzato con il supporto della Guardia di Finanza e pubblicato nell'ottobre 2019, che contiene la ricostruzione di un quadro dettagliato delle vicende corruttive che hanno interessato la Pubblica Amministrazione delle varie Regioni d'Italia nel triennio 2016-2019 in termini di "oggetti di scambio", dislocazione geografica, settori e soggetti coinvolti.

Con riferimento alla distribuzione geografica dei fatti corruttivi nel periodo considerato - sintetizzata nella tabella che segue - l'ANAC rileva che *"dal punto di vista numerico, spicca il dato relativo alla Sicilia, dove nel triennio sono stati registrati 28 episodi di corruzione (18,4% del totale), quasi quanti se ne sono verificati in tutte le regioni del Nord (29 nel loro insieme). A seguire, il Lazio (con 22 casi), la Campania (20), la Puglia (16) e la Calabria (14)"* [12].

Episodi di corruzione in Italia 2016-2019 ripartiti per Regione – Fonte ANAC, 2019

Tab. 1 - EPISODI DI CORRUZIONE 2016-2019

REGIONE	EPISODI	%
SICILIA	28	18,4%
LAZIO	22	14,5%
CAMPANIA	20	13,2%
PUGLIA	16	10,5%
CALABRIA	14	9,2%
LOMBARDIA	11	7,2%
ABRUZZO	6	3,9%
LIGURIA	6	3,9%
TOSCANA	6	3,9%
SARDEGNA	4	2,6%
VENETO	4	2,6%
BASILICATA	3	2%
EMILIA ROMAGNA	2	1,3%
MARCHE	2	1,3%
PIEMONTE	2	1,3%
TRENTINO ALTO ADIGE	2	1,3%
VALLE D'AOSTA	2	1,3%
UMBRIA	1	0,7%
STATO ESTERO	1	0,7%
TOTALE	152	100%



Esaminando la tipologia delle Amministrazioni in cui si sono verificati episodi di corruzione, si evidenzia come gli enti maggiormente a rischio siano i Comuni (41% dei casi censiti), seguiti dalle Società partecipate (24 casi, pari al 16% del totale) e dalle Aziende sanitarie (16 casi, ovvero l'11% del totale).

Dal punto di vista dei soggetti coinvolti, l'ANAC ha sottolineato l'ampio coinvolgimento del decisore pubblico: "*nel periodo in esame sono stati 207 i pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio indagati per corruzione. Indicativo è il tasso relativo all'apparato burocratico in senso stretto, che annoverando nel complesso circa la metà dei soggetti coinvolti si configura come il vero 'dominus': 46 dirigenti indagati, ai quali ne vanno aggiunti altrettanti tra funzionari e*

[11] Cfr. https://www.anticorruzione.it/-/misurazione-territoriale-del-rischio-corruzione-e-promozione-della-trasparenza-progettopon-1.

[12] ANAC, *La Corruzione in Italia (2016-2019). Numeri, luoghi e contropartite del malaffare,* 2019, pag. 2 (https://www.anticorruzione.it/-/la-corruzione-in-italia-2016-2019.-numeri-luoghi-e-contropartite-del-malaffare).

dipendenti più 11 RUP (responsabile unico del procedimento). Le forme di condizionamento dell'apparato pubblico più estese e pervasive si registrano prevalentemente a livello locale (specie al Sud), secondo forme di penetrazione capillare nel tessuto sociale, economico-imprenditoriale, politico e istituzionale. Rispetto alle fattispecie corruttive tipiche della Prima Repubblica, ancillare risulta invece il ruolo dell'organo politico (...)". Tale predominanza dell'apparato burocratico negli episodi di corruzione comprova - come rilevato da ANAC nelle conclusioni del citato dossier - l'assoluta utilità di prevedere adeguate misure organizzative (*in primis* in tema di conflitti d'interesse e rotazione periodica del personale) che riducano a monte i fattori di rischio. Guardando poi all'ambito della corruzione, "*il 74% delle vicende (113 casi) ha riguardato l'assegnazione di appalti pubblici, a conferma della rilevanza del settore e degli interessi illeciti a esso legati per via dell'ingente volume economico. Il restante 26%, per un totale di 39 casi, è composto da ambiti di ulteriore tipo (procedure concorsuali, procedimenti amministrativi, concessioni edilizie, corruzione in atti giudiziari, ecc.)*". Dal punto di vista degli specifici settori coinvolti, la corruzione ha colpito in misura prevalente il settore dei lavori pubblici (circa il 40% del totale), seguito da quello legato al ciclo dei rifiuti (22%) e da quello sanitario (13%), e poi da un aggregato di altri settori (servizi informatici, finanziari, mortuari, procedimenti giudiziari, accoglienza migranti, decoro urbano, trasporti pubblici, per un 25% del totale).

Il dossier in questione evidenzia le principali peculiarità riscontrate nelle vicende di corruzione esaminate, che potrebbero essere assunte come <u>indicatori di ricorrenza del fenomeno corruttivo</u>:

- illegittimità gravi e ripetute in materia di appalti pubblici: affidamenti diretti ove non consentito, abuso della procedura di somma urgenza, gare mandate deserte, ribassi anomali, bandi con requisiti funzionali all'assegnazione pilotata, presentazione di offerte plurime riconducibili ad un unico centro di interesse;
- inerzia prolungata nel bandire le gare al fine di prorogare ripetutamente i contratti ormai scaduti (in particolare nel settore dello smaltimento rifiuti);
- assenza di controlli (soprattutto nell'esecuzione di opere pubbliche);
- assunzioni clientelari;
- illegittime concessioni di erogazioni e contributi;
- concorsi svolti sulla base di bandi redatti su misura;
- illegittimità nel rilascio di licenze in materia edilizia o nel settore commerciale;
- illiceità in procedimenti penali, civili o amministrativi, al fine di ottenere provvedimenti di comodo.

In relazione all'oggetto di scambio utilizzato nell'evento corruttivo, inoltre, l'Autorità rileva quale tendenza in crescita il fenomeno della cd. "smaterializzazione della tangente", che vede una sempre minor ricorrenza della contropartita economica, sostituita in molti casi dall'assunzione di coniugi, congiunti o soggetti comunque legati al soggetto corrotto, dall'assegnazione di prestazioni professionali specialmente sotto forma di consulenze, oltre che da ricorrenti *benefit* di diversa natura (benzina, pasti, pernotti, ristrutturazioni edilizie, riparazioni, ecc.). Tale incipiente "pulviscolarità" del fenomeno corruttivo lo rende sempre meno plateale, ma non per questo meno pericoloso, richiedendo da parte delle Amministrazioni l'elaborazione di ulteriori misure di prevenzione e contrasto maggiormente centrate su tali nuovi connotati del fenomeno.

Al contesto fin qui descritto da ANAC si sta affiancando in modo sempre più rapido, specie in ragione delle ingentissime risorse messe a disposizione dal PNRR, una forte crescita delle frodi sui fondi europei e sul PNRR, come ha di recente rilevato il Procuratore generale della Corte dei Conti, Angelo Canale, all'inaugurazione dell'anno giudiziario 2022, evidenziando che "*il 20% delle citazioni in giudizio hanno riguardato indebite percezioni di fondi*

europei e nazionali, per una richiesta risarcitoria di oltre 231 milioni di euro. Un dato, quest'ultimo, non sottovalutato dalla nuova Procura europea, con la quale la Procura generale ha sottoscritto un protocollo di coordinamento operativo, a cui si attengono le procure regionali". Del resto, anche Danilo Ceccarelli, vicecapo della Procura europea (European Public Prosecutors Office, EPPO) – l'organismo indipendente della Ue istituito a giugno 2021 per indagare e perseguire di fronte ai tribunali degli Stati membri i reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione – ha delineato uno scenario allarmante soprattutto in Italia, in cui si concentrano il 22% delle indagini con "*quasi 600 indagini avviate, un danno al bilancio dell'UE di 5,3 miliardi di euro e la rilevazione del forte coinvolgimento della criminalità organizzata nelle frodi IVA transnazionali*"[13].

2.2 - Il contesto socio-economico regionale

Il Presidente della Regione, Michele Emiliano, commentando il voto favorevole del Consiglio regionale pugliese rispetto alla Legge di stabilità regionale 2024 ed al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, dopo avere approvato la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2024-2026, ha dichiarato che "*l'ormai consolidata qualità delle nostre politiche di bilancio e del complesso delle politiche con cui ci esprimiamo è, ancora una volta, messa al servizio di tre obiettivi che consideriamo irrinunciabili: non lasciare indietro nessuno, rafforzare i servizi per la salute, essere il primo sostegno per chi vuole crescere e far crescere la sua comunità*". L'assessore regionale al Bilancio, Raffaele Piemontese, ha poi aggiunto che "*i pugliesi sanno di poter contare, anche per l'anno prossimo, su una Regione Puglia attenta a soddisfare tutti i bisogni primari, senza aumenti delle tasse*"[14].

Osservando i dati regionali forniti annualmente dalla Banca d'Italia (Eurosistema – Economie regionali) emerge che nei primi nove mesi del 2023 l'economia pugliese è cresciuta con un'intensità contenuta. Secondo quanto stimato dall'indicatore trimestrale delle economie regionali (ITER) della Banca d'Italia, nel primo semestre del 2023 il prodotto è aumentato dell'1,2% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, in linea con la media dell'Italia e del Mezzogiorno e in rallentamento rispetto alla media del 2022 (3,3%). La crescita è stata più vivace nel primo trimestre e ha decelerato nel secondo, mentre le informazioni disponibili indicano un ulteriore peggioramento della fase ciclica nel terzo trimestre[15].

Nella prima parte del 2023, l'andamento dell'attività del settore industriale ha continuato a risultare debole, risentendo anche del peggioramento dell'economia globale. La dinamica ha beneficiato solo in parte dell'affievolirsi delle problematiche connesse con l'approvvigionamento degli input produttivi e del calo dei prezzi dei beni energetici. Anche l'accumulazione di capitale, nonostante la spinta degli incentivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è rimasta nel complesso poco vivace, per effetto soprattutto dell'incertezza della congiuntura e del maggior costo del credito. Nelle costruzioni, l'attività, che era aumentata in misura molto intensa nel 2022, ha subito un marcato rallentamento ascrivibile al segmento residenziale, sul quale incidono il minor ricorso al Superbonus e il

[13] Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica - "*Fondi PNRR, alto il rischio di frodi. Cosa prevede il Piano*", 2 marzo 2022 (https://lineaamica.gov.it/news-e-multimedia/news/d/2022/03/02/fondi-pnrr-alto-il-rischio-di-frodi.-cosa-prevede-il-piano-prevenzione-della-corruzione).

[14] https://press.regione.puglia.it/-/la-legge-di-bilancio-per-il-2024-stanzia-1-miliardo-e-200-milioni-di-euro-a-sostegno-di-tutte-le-politiche-regionali-pugliesi-malgrado-i-pesanti-tagli-decisi-dal-governo-nazionale-al-momento-quantificati-in-43-milioni-di-euro

[15] Banca d'Italia – L'economia delle regioni italiane, L'economia della Puglia: aggiornamento congiunturale, https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0038/index.html, novembre 2023

calo delle transazioni immobiliari; l'edilizia pubblica ha continuato a essere sostenuta dagli interventi finanziati dal PNRR.

Gli indicatori disponibili restituiscono un quadro di moderata crescita nei servizi: pur in presenza, nel comparto commerciale, di un forte rallentamento dei consumi delle famiglie, il settore ha tratto sostegno dall'espansione dei flussi turistici. Le attese sulla redditività delle imprese relative al 2023 rimangono moderatamente favorevoli, nonostante il peggioramento dello scenario congiunturale. In presenza di abbondanti disponibilità liquide, l'andamento dei prestiti erogati al settore produttivo è risultato negativo lo scorso agosto su base annua, risentendo dell'indebolimento della fase ciclica, del rialzo dei tassi di interesse e di condizioni di accesso al credito più restrittive. La contenuta crescita dell'attività economica si è associata a un andamento dell'occupazione che nel primo semestre dell'anno in corso è rimasto espansivo. La dinamica ha determinato un minore ricorso agli ammortizzatori sociali e al Reddito di cittadinanza, la cui fruizione si è ridotta anche per le recenti modifiche normative. La spesa familiare ha continuato a crescere, ma l'andamento del potere di acquisto è stato frenato dall'inflazione, che è risultata sostanzialmente in linea con la media nazionale.

Il contesto socio-economico del territorio pugliese dunque, nonostante significativi segnali di vitalità e dinamismo, continua ad essere caratterizzato da notevoli criticità, connesse soprattutto a consolidati deficit strutturali relativi sia alle caratteristiche del cosiddetto capitale umano che alle dotazioni infrastrutturali ed agli standard dei servizi. Tali difficoltà sono comuni all'intero comparto territoriale del Mezzogiorno. Come emerge, infatti, dal Rapporto SVIMEZ 2023 su "*L'economia e la società del Mezzogiorno*"[16], nonostante un aumento dell'occupazione maggiore al Sud rispetto al resto del Paese, il benessere sociale continua ad essere minato da problemi strutturali come la precarietà, i bassi salari e l'emigrazione giovanile. Gli esiti del monitoraggio della SVIMEZ confermano le criticità già evidenziate dall'Associazione in ordine ai limiti di capacità amministrative degli enti locali meridionali e all'urgenza di rafforzarne gli organici e competenze. Il contributo alla crescita del PIL nazionale, secondo le previsioni la SVIMEZ, riaprirà il divario di crescita fra Nord e Sud: se infatti, per il 2024, si stima, che il PIL aumenti dello 0,7% a livello nazionale per effetto del +0,7 del Centro-Nord e del +0,6 del Mezzogiorno, l'anno successivo si prevede, invece, una crescita nazionale dell'1,2% con una differenza di 4 decimi di punto fra le due ripartizioni territoriali: +0,9% per il Mezzogiorno contro +1,3% per il Centro-Nord. Sulla dinamica territoriale del PIL 2024-25 incidono, però, gli effetti espansivi degli interventi finanziati dal PNRR, per la concentrazione nel biennio del massimo sforzo di realizzazione infrastrutturale. La SVIMEZ stima in 2,2 punti percentuali l'impatto cumulato sul PIL nazionale nel biennio nell'ipotesi di completo e tempestivo utilizzo delle risorse disponibili: +2,5 nel Mezzogiorno, +2% nel Centro-Nord.

Per inquadrare le principali criticità del contesto socio-economico pugliese potenzialmente in grado di incrementare l'esposizione al rischio corruttivo dell'Amministrazione regionale, si ritiene utile fare riferimento al posizionamento della Puglia rispetto ad alcuni tra i principali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030[17]. In particolare, i macro-ambiti che si ritiene utile attenzionare sono quelli riferibili alle aree tematiche relative ad istruzione, occupazione, povertà e rischio di esclusione sociale.

Con riferimento all'area tematica "Istruzione", nell'ambito degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

[16] Il Rapporto SVIMEZ 2023, in versione ridotta e suddiviso in parti, e i vari materiali connessi sono disponibili al link https://lnx.svimez.info/svimez/presentazione-del-rapporto-svimez-2023-leconomia-e-la-societa-del-mezzogiorno-tutti-i-materiali/ .

[17] L'Agenda 2030 è stata sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e prevede il conseguimento di 17 Obiettivi (SDGs), associati a 169 traguardi, da raggiungere appunto entro l'anno 2030.

- abbandono scolastico precoce;
- quota di 30-34enni con un titolo di studio universitario o equivalente;
- percentuale di giovani che non lavorano e non studiano (NEET);
- livello di competenza alfabetica non adeguata degli studenti delle classi III della scuola secondaria primo grado;
- livello di competenza numerica non adeguata degli studenti classi III scuola secondaria primo grado.

In relazione al primo indicatore, in Puglia il tasso di abbandono scolastico ha interessato, nel 2021, il 146% degli studenti (16,7% nel 2015), a fronte del 11,5% nazionale. Per quanto riguarda, invece, la percentuale di popolazione in età 30-34 anni che ha conseguito un titolo di studio universitario essa è complessivamente pari in Puglia, nel 2022, al 19,6%, valore superiore al solo dato della regione Sicilia; in Italia, complessivamente, nella stessa fascia di età, i laureati sono il 27,4% del totale. Per quanto riguarda la quota percentuale di NEET, la stessa nel 2022 risulta pari al 26% in Puglia e al 19% in Italia. Con riferimento alle competenze scolastiche al 2023, in Puglia, il 41,3% degli studenti del terzo anno di scuola secondaria di primo grado non ha un adeguato livello di competenza alfabetica e il 49,6% non ha un adeguato livello di competenza numerica; a livello medio nazionale, invece, tali incidenze sono rispettivamente pari al 38,5% e 44,2%.

Nell'ambito dell'area tematica "Occupazione", sono stati presi in considerazione i seguenti tre indicatori:

- tasso di occupazione dei 20-64enni;
- occupazione non regolare;
- rapporto fra i tassi di occupazione di donne 25-49enni con e senza figli in età scolare.

Rispetto al primo indicatore la Puglia presenta, per l'anno 2021, un tasso di occupazione nella fascia di età 20-64 anni pari solo al 53,4%, a fronte di un corrispondente valore nazionale del 64,8%. La quota di occupati non regolari, disponibile al 2020, è pari al 15,3% per la Puglia e al 12% come media nazionale. Il tasso di occupazione delle donne 25-49enni con figli in età scolare, al 2022, è pari al 69,8% di quello delle donne senza figli in Puglia contro il 72,4% in Italia.

Con riferimento, infine, all'area tematica "Povertà e rischio di esclusione sociale", nel 2022 il 20,1% delle persone residenti in Italia è a rischio di povertà o esclusione sociale, mentre in Puglia tale percentuale sale al 28,8%.

Completa il quadro relativo al contesto esterno di riferimento la situazione relativa ai reati e procedimenti penali nella Regione Puglia. In base ai dati forniti dall'Ufficio Statistico regionale su fonte ISTAT 2022, i delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria in Puglia sono complessivamente passati dai 171.998 del 2013 ai 129.215 del 2022, segnando un sensibile decremento. In questo periodo il calo più vistoso ha riguardato i furti, passati ad essere da oltre 89mila (più della metà del totale dei reati) a poco più di 54mila (42,1%), e le rapine (da oltre 3mila a poco più di mille). Di contro sono esplosi i reati di tipo informatico (truffe, frodi e delitti) che sono passati dal 4,9% del totale del 2013 al 12,7% nel 2022. Si riduce sensibilmente, in termini assoluti, il numero di reati contro la Pubblica Amministrazione, che passa dai 1.056 casi del 2013 ai 777 del 2022, pari allo 0,6% del totale) in particolar modo a seguito di una riduzione registrata nell'ultimo anno, che segue a sua volta, una importante riduzione registrata nel periodo 2015-2016 e ad una successiva fase di stabilità nel periodo 2016-2020. Le motivazioni di tale riacutizzazione improvvisa dei reati contro la P.A. nell'anno 2021 – al netto di criticità di natura statistica derivanti dalla scarsa significatività/incompletezza di alcuni dati inseriti nella serie storica di riferimento (dal 2016 al 2020) – sono verosimilmente da collocarsi nell'attuale fase storica, connotata come si è detto nella parte introduttiva del presente Piano dapprima dalla crisi derivante dalla pandemia da Covid-19 e poi dagli eventi bellici in corso nell'Europa dell'Est, che hanno reso necessari interventi

pubblici di rilievo straordinario (*in primis* il PNRR), con un ingente flusso di denaro messo a disposizione di soggetti pubblici e privati e con rilevanti deroghe alla legislazione ordinaria in materia di appalti introdotte per esigenze di celerità della realizzazione degli interventi.

Il quadro fin qui descritto è chiaramente rappresentato dalle tabelle e grafici che seguono:

Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori assoluti e incidenze percentuali) in Puglia. Anni 2013-2022

Tipi di reato denunciati	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Strage	1	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	-	0,0%	1	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	2,0	0,0%	1	0,0%	1	0,0%
omicidi volontari consumati	45	0,0%	39	0,0%	31	0,0%	38	0,0%	48	0,0%	32	0,0%	27	0,0%	22,0	0,0%	25	0,0%	27	0,0%
omicidi volontari consumati a scopo di furto o rapina	2	0,0%	5	0,0%	2	0,0%	2	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	1,0	0,0%	2	0,0%	2	0,0%
omicidi volontari consumati di tipo mafioso	5	0,0%	3	0,0%	4	0,0%	6	0,0%	15	0,0%	7	0,0%	9	0,0%	1,0	0,0%	2	0,0%	..	..
omicidi volontari consumati a scopo terroristico	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
tentati omicidi	109	0,1%	127	0,1%	107	0,1%	102	0,1%	94	0,1%	108	0,1%	102	0,1%	77,0	0,1%	100	0,1%	63	0,0%
Infanticidi	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
omicidi preterintenzionali	2	0,0%	2	0,0%	3	0,0%	3	0,0%	-	0,0%	4	0,0%	2	0,0%	1,0	0,0%	2	0,0%	1	0,0%
omicidi colposi	102	0,1%	100	0,1%	110	0,1%	123	0,1%	99	0,1%	94	0,1%	113	0,1%	125,0	0,1%	143	0,1%	121	0,1%
omicidi colposi da incidente stradale	59	0,0%	54	0,0%	58	0,0%	80	0,1%	56	0,0%	52	0,0%	61	0,0%	39,0	0,0%	61	0,0%	54	0,0%
Percosse	921	0,5%	906	0,5%	908	0,6%	786	0,5%	767	0,5%	769	0,5%	740	0,5%	696,0	0,6%	723	0,6%	758	0,6%
lesioni dolose	4.802	2,8%	4.610	2,8%	4.405	2,7%	4.371	2,9%	4.396	3,0%	4.304	3,0%	4.123	3,1%	3.337,0	2,8%	3.428	2,7%	3.607	2,8%
Minacce	6.658	3,9%	6.389	3,8%	6.321	3,8%	5.745	3,8%	5.687	3,9%	5.535	3,9%	5.337	4,0%	4.937,0	4,1%	4.707	3,8%	4.744	3,7%
sequestri di persona	144	0,1%	132	0,1%	126	0,1%	90	0,1%	102	0,1%	84	0,1%	72	0,1%	76,0	0,1%	73	0,1%	70	0,1%
Ingiurie	4.913	2,9%	4.672	2,8%	4.313	2,6%	1.699	1,1%	221	0,2%	..	..	..	..	..	..	..	..	-	0,0%
violenze sessuali	241	0,1%	227	0,1%	223	0,1%	212	0,1%	227	0,2%	194	0,1%	207	0,2%	234,0	0,2%	262	0,2%	312	0,2%
atti sessuali con minorenne	29	0,0%	33	0,0%	29	0,0%	34	0,0%	24	0,0%	24	0,0%	23	0,0%	26,0	0,0%	24	0,0%	27	0,0%
corruzione di minorenne	8	0,0%	11	0,0%	10	0,0%	4	0,0%	10	0,0%	10	0,0%	16	0,0%	9,0	0,0%	8	0,0%	3	0,0%
sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione	53	0,0%	68	0,0%	41	0,0%	41	0,0%	47	0,0%	51	0,0%	30	0,0%	33,0	0,0%	29	0,0%	24	0,0%
pornografia minorile e detenzione di materiale pedopornografico	15	0,0%	15	0,0%	22	0,0%	14	0,0%	12	0,0%	25	0,0%	22	0,0%	51,0	0,0%	57	0,0%	31	0,0%
furti	89.526	52,1%	90.948	54,4%	89.317	54,2%	80.191	53,7%	77.325	52,8%	73.833	51,5%	64.096	47,6%	49.044,0	40,9%	48.851	39,0%	54.387	42,1%
furti con strappo	1.588	0,9%	1.328	0,8%	1.221	0,7%	1.278	0,9%	1.075	0,7%	972	0,7%	613	0,5%	493,0	0,4%	508	0,4%	613	0,5%
furti con destrezza	3.515	2,0%	3.759	2,3%	3.827	2,3%	3.308	2,2%	3.348	2,3%	3.210	2,2%	2.452	1,8%	1.375,0	1,1%	1.508	1,2%	1.646	1,3%

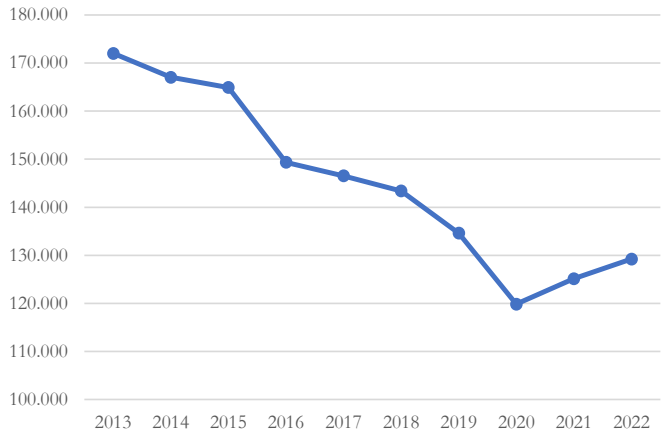
Tipi di reato denunciati	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
furti in abitazioni	13.128	7,6%	13.294	8,0%	13.079	7,9%	11.178	7,5%	11.329	7,7%	10.166	7,1%	8.269	6,1%	6.457,0	5,4%	6.014	4,8%	6.123	4,7%
furti in esercizi commerciali	3.888	2,3%	4.052	2,4%	4.168	2,5%	3.718	2,5%	3.752	2,6%	3.525	2,5%	3.224	2,4%	2.316	1,9%	2.110	1,7%	2.339	1,8%
furti in auto in sosta	8.749	5,1%	8.860	5,3%	8.767	5,3%	8.053	5,4%	7.675	5,2%	7.156	5,0%	5.883	4,4%	4.204	3,5%	3.298	2,6%	4.048	3,1%
furti di opere d'arte e materiale archeologico	26	0,0%	44	0,0%	44	0,0%	22	0,0%	26	0,0%	17	0,0%	19	0,0%	12	0,0%	12	0,0%	3	0,0%
furti di automezzi pesanti trasportanti merci	118	0,1%	132	0,1%	96	0,1%	109	0,1%	112	0,1%	88	0,1%	89	0,1%	83	0,1%	34	0,0%	37	0,0%
furti di ciclomotori	1.314	0,8%	1.080	0,6%	1.026	0,6%	839	0,6%	714	0,5%	657	0,5%	616	0,5%	467	0,4%	476	0,4%	486	0,4%
furti di motocicli	1.755	1,0%	1.847	1,1%	1.730	1,0%	1.488	1,0%	1.274	0,9%	1.176	0,8%	932	0,7%	729	0,6%	688	0,5%	888	0,7%
furti di autovetture	16.604	9,7%	17.194	10,3%	17.831	10,8%	17.368	11,6%	16.802	11,5%	18.267	12,7%	16.823	12,5%	13.432	11,2%	14.569	11,6%	16.282	12,6%
rapine	3.185	1,9%	2.726	1,6%	2.598	1,6%	2.095	1,4%	1.948	1,3%	1.721	1,2%	1.274	0,9%	1.030	0,9%	1.055	0,8%	1.081	0,8%
rapine in abitazione	250	0,1%	206	0,1%	186	0,1%	164	0,1%	185	0,1%	135	0,1%	128	0,1%	95	0,1%	121	0,1%	113	0,1%
rapine in banca	49	0,0%	40	0,0%	40	0,0%	31	0,0%	45	0,0%	39	0,0%	20	0,0%	8	0,0%	-	0,0%	5	0,0%
rapine in uffici postali	28	0,0%	19	0,0%	19	0,0%	22	0,0%	20	0,0%	28	0,0%	25	0,0%	9	0,0%	8	0,0%	8	0,0%
rapine in esercizi commerciali	656	0,4%	601	0,4%	648	0,4%	524	0,4%	422	0,3%	400	0,3%	274	0,2%	202	0,2%	204	0,2%	202	0,2%
rapine in pubblica via	1.220	0,7%	1.083	0,6%	1.056	0,6%	787	0,5%	747	0,5%	662	0,5%	485	0,4%	452	0,4%	472	0,4%	494	0,4%
Estorsioni	638	0,4%	754	0,5%	805	0,5%	749	0,5%	739	0,5%	808	0,6%	751	0,6%	728	0,6%	737	0,6%	791	0,6%
truffe e frodi informatiche	8.047	4,7%	7.705	4,6%	7.761	4,7%	7.908	5,3%	8.185	5,6%	9.190	6,4%	10.504	7,8%	13.252	11,1%	16.651	13,3%	14.901	11,5%
delitti informatici	366	0,2%	382	0,2%	366	0,2%	360	0,2%	337	0,2%	501	0,3%	561	0,4%	772	0,6%	873	0,7%	1.568	1,2%
contraffazione di marchi e prodotti industriali	856	0,5%	902	0,5%	909	0,6%	872	0,6%	756	0,5%	711	0,5%	521	0,4%	266	0,2%	362	0,3%	308	0,2%
violazione della proprietà intellettuale	193	0,1%	151	0,1%	142	0,1%	114	0,1%	71	0,0%	115	0,1%	47	0,0%	20	0,0%	8	0,0%	27	0,0%
Ricettazione	1.778	1,0%	1.769	1,1%	1.753	1,1%	1.698	1,1%	1.520	1,0%	1.396	1,0%	1.169	0,9%	923	0,8%	870	0,7%	933	0,7%
riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	104	0,1%	131	0,1%	151	0,1%	153	0,1%	150	0,1%	171	0,1%	154	0,1%	161	0,1%	139	0,1%	126	0,1%
Usura	40	0,0%	23	0,0%	23	0,0%	28	0,0%	24	0,0%	23	0,0%	11	0,0%	17	0,0%	30	0,0%	18	0,0%
Danneggiamenti	16.916	9,8%	12.976	7,8%	14.082	8,5%	12.036	8,1%	12.251	8,4%	12.130	8,5%	12.262	9,1%	11.278	9,4%	12.739	10,2%	13.426	10,4%
incendi	1.224	0,7%	1.051	0,6%	1.194	0,7%	1.009	0,7%	1.208	0,8%	716	0,5%	869	0,6%	875	0,7%	1.022	0,8%	697	0,5%
incendi boschivi	279	0,2%	179	0,1%	342	0,2%	274	0,2%	387	0,3%	160	0,1%	322	0,2%	387	0,3%	438	0,3%	268	0,2%
danneggiamento seguito da incendio	1.682	1,0%	1.313	0,8%	1.569	1,0%	1.394	0,9%	1.748	1,2%	1.220	0,9%	1.270	0,9%	1.177	1,0%	1.586	1,3%	1.451	1,1%

Tipi di reato denunciati	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
normativa sugli stupefacenti	2.330	1,4%	2.207	1,3%	2.069	1,3%	2.290	1,5%	2.550	1,7%	2.526	1,8%	2.303	1,7%	2.405	2,0%	2.201	1,8%	2.074	1,6%
Attentati	51	0,0%	54	0,0%	42	0,0%	31	0,0%	29	0,0%	16	0,0%	17	0,0%	18	0,0%	14	0,0%	17	0,0%
associazione per delinquere	56	0,0%	186	0,1%	61	0,0%	45	0,0%	27	0,0%	21	0,0%	40	0,0%	36	0,0%	31	0,0%	24	0,0%
associazione di tipo mafioso	6	0,0%	13	0,0%	7	0,0%	4	0,0%	4	0,0%	16	0,0%	20	0,0%	28	0,0%	10	0,0%	13	0,0%
Contrabbando	45	0,0%	28	0,0%	33	0,0%	5	0,0%	-	0,0%	3	0,0%	6	0,0%	-	0,0%	1	0,0%	4	0,0%
maltrattamenti contro familiari e conviventi	..	..	878	0,5%	892	0,5%	920	0,6%	1.036	0,7%	1.127	0,8%	1.303	1,0%	1.362	1,1%	1.592	1,3%	1.686	1,3%
atti persecutori (stalking)	..	..	949	0,6%	876	0,5%	976	0,7%	1.139	0,8%	1.173	0,8%	1.280	1,0%	1.404	1,2%	1.629	1,3%	1.616	1,3%
diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	22	0,0%	41	0,0%	72	0,1%	67	0,1%
deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso																			6	0,0%
costrizione o induzione al matrimonio																			-	0,0%
REATI CONTRO LA P.A.	**1.056**	**0,6%**	**1.011**	**0,6%**	**1.132**	**0,7%**	**281**	**0,2%**	**210**	**0,1%**	**198**	**0,1%**	**188**	**0,1%**	**199**	**0,2%**	**973**	**0,8%**	**777**	**0,6%**
Peculato	45	0,0%	29	0,0%	25	0,0%	34	0,0%	27	0,0%	24	0,0%	27	0,0%	32	0,0%	25	0,0%	29	0,0%
peculato mediante profitto dell'errore altrui	1	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	1	0,0%	1	0,0%	-	0,0%
malversazione di erogazioni pubbliche	6	0,0%	2	0,0%	5	0,0%	7	0,0%	4	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	3	0,0%	8	0,0%	4	0,0%
indebita percezione di erogazioni pubbliche	52	0,0%	64	0,0%	90	0,1%	67	0,0%	29	0,0%	38	0,0%	18	0,0%	12	0,0%	18	0,0%	16	0,0%
Concussione	19	0,0%	10	0,0%	5	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	6	0,0%	7	0,0%	7	0,0%	3	0,0%	6	0,0%
corruzione per l'esercizio della funzione	3	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	2	0,0%	3	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	3	0,0%	5	0,0%
corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio	8	0,0%	3	0,0%	6	0,0%	10	0,0%	8	0,0%	5	0,0%	5	0,0%	6	0,0%	3	0,0%	10	0,0%
corruzione in atti giudiziari	1	0,0%	2	0,0%	-	0,0%	1	0,0%	3	0,0%	2	0,0%	2	0,0%	5	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
induzione indebita a dare o promettere utilità	2	0,0%	4	0,0%	1	0,0%	4	0,0%	-	0,0%	3	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	1	0,0%	2	0,0%
induzione indebita a dare o promettere utilità (commessa dal pubblico ufficiale)	2	0,0%	3	0,0%	1	0,0%	..	..	..	..	..	..	1	0,0%	1	0,0%	1	0,0%	2	0,0%
induzione indebita a dare o	-	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	..	..	..	..	..	..	2	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%

Tipi di reato denunciati	2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
promettere utilità (commessa da chi dà o promette)																				
corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	-	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	1	0,0%	2	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	1	0,0%
pene per il corruttore	7	0,0%	2	0,0%	7	0,0%	8	0,0%	9	0,0%	5	0,0%	7	0,0%	9	0,0%	3	0,0%	13	0,0%
istigazione alla corruzione	12	0,0%	12	0,0%	10	0,0%	13	0,0%	12	0,0%	9	0,0%	6	0,0%	9	0,0%	11	0,0%	8	0,0%
peculato, concussione, corruzione di membri e funzionari di organi di Comunità europee o internazionali ecc.	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	..	..	-	0,0%
abuso d'ufficio	127	0,1%	135	0,1%	99	0,1%	130	0,1%	111	0,1%	98	0,1%	106	0,1%	112	0,1%	106	0,1%	98	0,1%
utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione di ufficio	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	-	0,0%	-	0,0%
rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio	7	0,0%	6	0,0%	4	0,0%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	7	0,0%	7	0,0%
rifiuto di atti d'ufficio. Omissione	82	0,0%	77	0,0%	97	0,1%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	121	0,1%	129	0,1%
rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica	-	0,0%	1	0,0%	-	0,0%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	-	0,0%	-	0,0%
interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica necessità	84	0,0%	98	0,1%	66	0,0%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	60	0,0%	53	0,0%
sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro ecc.	319	0,2%	254	0,2%	336	0,2%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	324	0,3%	229	0,2%
violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro ecc.	279	0,2%	303	0,2%	377	0,2%	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	278	0,2%	165	0,1%
altri delitti	26.912	15,6%	26.388	15,8%	25.369	15,4%	25.089	16,8%	25.936	17,7%	27.022	18,8%	27.927	20,7%	28.195	23,5%	28.384	22,7%	27.580	21,3%
Totale	**171.998**	**100,0%**	**167.039**	**100,0%**	**164.902**	**100,0%**	**149.334**	**100,0%**	**146.543**	**100,0%**	**143.374**	**100,0%**	**134.618**	**100,0%**	**119.851**	**100,0%**	**125.146**	**100,0%**	**129.215**	**100,0%**

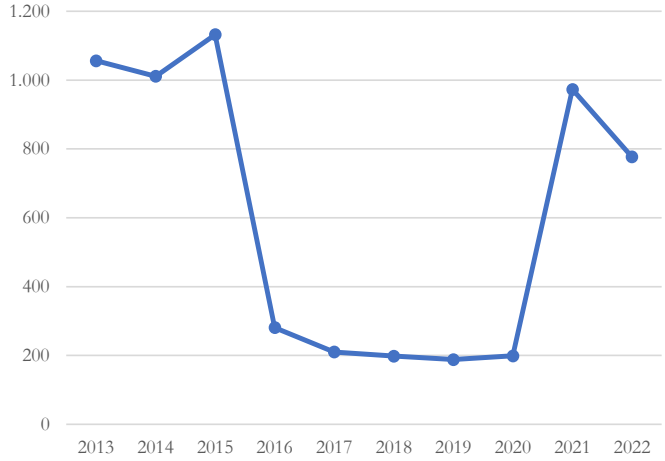
Fonte: ISTAT.

Fig. 1 – Puglia: Numero complessivo di delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori assoluti). Anni 2013-2022



Fonte: ISTAT

Fig. 2 – Puglia: Numero complessivo di reati contro la P.A. denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (valori assoluti). Anni 2013-2022



Fonte: ISTAT

Le "*Relazioni semestrali sull'attività svolta e risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia*" del 2021 e 2022 offrono poi uno sguardo di sintesi in merito ai provvedimenti interdittivi[18] emessi nelle varie Regioni italiane. Si può rilevare a tale proposito come, nel 2022, a fronte di una generalizzata riduzione del numero di provvedimenti a livello nazionale (da 828 a 639, quasi il 23% in meno), particolarmente concentrato nel secondo semestre, in Puglia si sono registrati dati che delineano un calo ancora superiore rispetto alla

[18] Tali misure cautelari personali si sostanziano in larga misura, con riferimento ai reati contro la P.A., nella sospensione dall'esercizio di pubblici uffici o servizi ex art. 289 Cod. Proc. Penale. Non si dispone tuttavia del dato disaggregato, non presentando le Relazioni semestrali della DIA questo livello di dettaglio.

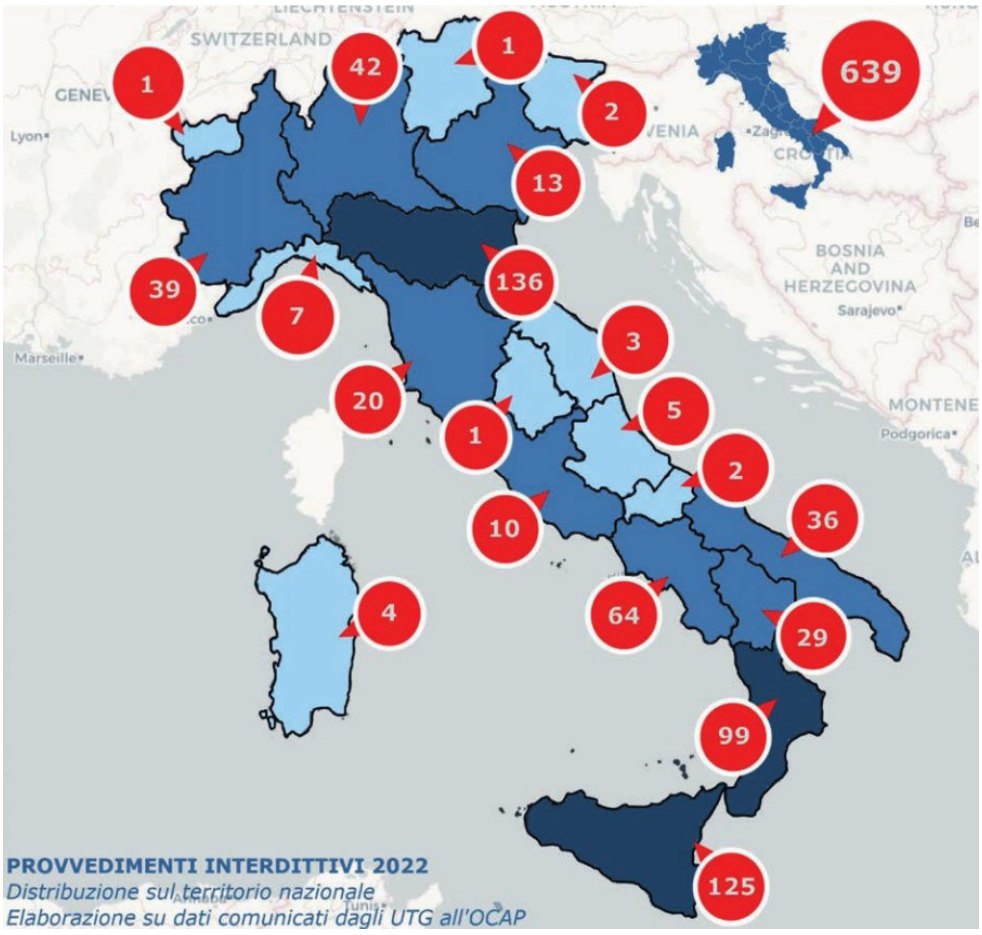
media nazionale con un abbattimento complessivo vicino al 43% (si è passati dai 63 provvedimenti del 2021 ai 36 del 2022).

Provvedimenti interdittivi emessi per Regione e semestre (valori assoluti e variazioni percentuali). Anni 2021-22

Regione	IIO semestre 2022	IO semestre 2022	Totale 2022
Valle d'Aosta	-	1	1
Piemonte	20	19	39
Trentino-Alto Adige	-	1	1
Lombardia	29	13	42
Veneto	4	9	13
Friuli-Venezia Giulia	-	2	2
Liguria	4	3	7
Emilia-Romagna	63	73	136
Toscana	9	11	20
Umbria	1	-	1
Marche	-	3	3
Abruzzo	-	5	5
Lazio	9	1	10
Sardegna	-	4	4
Campania	37	27	64
Molise	2	-	2
Puglia	**17**	**19**	**36**
Basilicata	17	12	29
Calabria	57	42	99
Sicilia	81	44	125
Totale	**350**	**289**	**639**
	IIO semestre 2021	**IO semestre 2021**	**Totale 2021**
Totale	**373**	**455**	**828**
Puglia	**34**	**29**	**63**
Scostamento Italia %	-6,17%	-36,48%	-22,83%
Scostamento Puglia %	-50,00%	-34,48%	-42,86%

Fonte: Elaborazioni IPRES (2024) su dati DIA.

Fig. 3 – Provvedimenti interdittivi emessi per Regione (valori assoluti). Anno 2022



Fonte: DIA.

Le caratteristiche sociali, economiche e culturali del territorio pugliese fin qui descritte vanno tenute in debita considerazione per la formulazione del presente Documento di programmazione e l'individuazione delle relative misure di prevenzione, risultando potenzialmente in grado di condizionare impropriamente l'attività dell'Amministrazione regionale attraverso un incremento dell'esposizione al rischio corruttivo di quest'ultima.

2.3 - Il contesto interno: risorse umane, risorse finanziarie e assetto organizzativo della Regione Puglia

Il contesto interno regionale può essere descritto a partire dalla fondamentale componente delle risorse umane a disposizione dell'Ente. La Regione Puglia, al 31 dicembre 2022, conta n. 2. 076 unità di personale dipendente a tempo indeterminato, come rappresentato di seguito in tabella. Il personale di categoria D, che ammonta a 1.081 unità (di cui n. 589 titolari di posizioni organizzative a valere sul bilancio autonomo e su quello vincolato), rappresenta la percentuale più elevata dell'organico con il 52,1%; segue il personale di

categoria C, pari a 411 unità, con il 19,8%; i direttori apicali e i dirigenti, in numero di 121, rappresentano il 5,8 % del personale regionale.

N. Unità	2020	2021	2022
DIRETTORI GENERALI	12	17	17
DIRIGENTI	104	103	104
CATEGORIA D	1.100	1.076	1.081
CATEGORIA C	684	540	411
CATEGORIA B	636	532	395
CATEGORIA A	81	72	64
PERSONALE CONTRATTISTA	9	6	0
RESTANTE PERSONALE	1	4	4
Totale	2.627	2.350	2.076

Fonte: Conto annuale Regione Puglia 2022, pubblicato sul sito web istituzionale, Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Personale/Dotazione organica".

A ciò sia aggiunge il personale con rapporti di lavoro flessibile che ammonta, nello stesso intervallo di tempo, a n. 34 unità, in progressivo decremento rispetto agli anni precedenti.

N. unità/n. contratti	2020	2021	2022
Personale a tempo determinato	0	0	0
L.S.U./L.P.U.	0	0	0
Lavoratori Interinali	0	0	0
N. contratti formazione- lavoro	0	0	0
N. contratti co.co.co	14	12	0
N. incarichi di studio/ricerca e di consulenza	32	28	34
N. contratti per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge	0	0	0

Fonte: Conto annuale Regione Puglia 2022, pubblicato sul sito web istituzionale, Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Personale/Dotazione organica".

La distribuzione dei dipendenti per fasce d'età denota un progressivo decremento del personale nella fascia d'età compresa tra i 55 e i 64 anni[19], sia in termini assoluti che relativi rispetto al personale nel suo complesso, che influisce positivamente sulla propensione all'innovazione, sia tecnologica che organizzativa, ed in qualche misura anche sulla propensione alla formazione ed all'aggiornamento continuo, fondamentali in tema di anticorruzione e trasparenza. Si segnala, inoltre, l'ingresso di nuove leve nell'Amministrazione regionale – destinato peraltro ad intensificarsi nel corso del 2023 – per effetto dell'indizione di procedure selettive

[19] Si rinvia, per il dettaglio, alla Tab. 8-Fasce dipendenti per età (Fonte: Conto annuale Regione Puglia 2022), pubblicata sul sito web istituzionale, Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Personale/Dotazione organica".

pubbliche per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 306 unità da inquadrare nella categoria C, e n. 209 unità da inquadrare nella categoria D, indette rispettivamente con D.D. n. 1387/2021 e D.D. n. 1371/2021 ed il cui espletamento è avvenuto in gran parte nel corso del 2022.

7

Sotto il profilo delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, lo stato di previsione delle entrate e delle spese della Regione Puglia, annesso alla L.R. 29 dicembre 2023, n. 38 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*" (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2242706/LR_38_2023.pdf/af40f709-1254-4232-d6a0-41ca9397496f?t=1703931663431), è approvato in euro 14.925.303.486,35 in termini di competenza e in euro 29.691.606.152,24 in termini di cassa per l'esercizio finanziario 2024, in euro 14.360.703.530,64 in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2025 e in euro 13.728.981.999,82 in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2026.

Per quanto concerne l'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale della Puglia si rappresenta che, con D.G.R. n. 1518/2015 e con conseguente D.P.G.R. n. 443/2015, modificato e integrato più volte nel corso della X legislatura, la Regione Puglia si è dotata di un sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", che rispondeva alla necessità di demarcare in modo netto la separazione fra politica e amministrazione attraverso la ridefinizione degli ambiti di intervento affidati rispettivamente agli organi di indirizzo politico e alla dirigenza, creando grandi Dipartimenti e Strutture di integrazione e raccordo, riducendo il numero complessivo di strutture dirigenziali, e, più in generale, migliorando la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'assetto organizzativo regionale rispetto ai compiti e ai programmi di attività perseguiti dall'Amministrazione. In tale prospettiva, nell'ambito della Giunta Regionale, accanto alle Strutture di supporto alle attività della Presidenza (Gabinetto e Segreteria Generale) e della Giunta (Segretariato Generale) sono stati istituiti sei Dipartimenti quali massime strutture direzionali di attuazione delle politiche della Regione, con macro-funzioni di coordinamento e di governo delle materie di competenza. All'interno di ciascun Dipartimento sono state individuate le Sezioni, preposte alla gestione coordinata di un insieme ampio ed omogeneo di servizi o processi amministrativo-produttivi, alla programmazione operativa, ai controlli di efficienza e di qualità su specifici processi, alla gestione e controllo della spesa. Le Sezioni, a loro volta, sono state strutturate in articolazioni interne denominate Servizi, specializzate nella gestione integrata di attività o processi amministrativo-produttivi fra loro interdipendenti e caratterizzati da elevata responsabilità di prodotto e di risultato. In alcuni casi specifici, alle predette strutture sono state affiancate strutture dirigenziali di staff, con ruoli di tipo straordinario, e strutture dirigenziali di progetto, volte a favorire sviluppi progettuali da realizzare precipuamente nell'ambito delle Agenzie regionali.

L'avvio della XI legislatura è stato segnato poi da una rivisitazione del modello MAIA, pur mantenendo i principi e criteri ispiratori del modello precedente, con lo scopo di superarne talune criticità organizzative quali la complessità di strutturazione dei Dipartimenti con aree tematiche di competenza estremamente vaste, alcuni potenziali limiti di raccordo fra Strutture dipartimentali ed Assessorati di riferimento, la necessità di maggior coordinamento per l'attuazione delle politiche regionali, una suddivisione non chiara delle competenze tra

Strutture di Coordinamento, Strutture speciali e Autorità di gestione. Si è pertanto addivenuti, con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successivo D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, all'approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale denominato "MAIA 2.0", che rappresenta l'attuale riferimento in materia.

Nel nuovo modello organizzativo, al fine di assicurare un miglior coordinamento delle strutture ambidestre con i dieci Assessorati in cui si articola la Giunta regionale, le aree tematiche di azione sono state ridefinite nel complessivo numero di dieci, come di seguito elencate: Bilancio, finanze, affari generali, infrastrutture, rischio sismico, risorse idriche; Personale, organizzazione, contenzioso amministrativo; Sviluppo economico, innovazione, energia, internazionalizzazione delle imprese, politiche giovanili, competitività, attività economiche artigianali e commerciali; Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale; Ambiente, paesaggio, qualità urbana, rifiuti, bonifiche, urbanistica, vigilanza ambientale, politiche abitative; Mobilità; Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio; Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale, caccia e pesca; Promozione della salute e del benessere animale; Welfare.

Per ciascuna delle suddette aree tematiche è stato istituito un Dipartimento[20], che fa riferimento all'Assessore che esercita le deleghe nelle materie di competenza della struttura direzionale.

Un'importante novità nell'assetto dipartimentale si è avuta con l'istituzione, con D.G.R. n. 1413 del 17 ottobre 2022, di una nuova struttura dipartimentale denominata "Protezione Civile e Gestione delle Emergenze", preposta alla gestione e al coordinamento, attraverso un modello organizzativo snello ed efficiente, dei compiti specifici assegnati dal governo centrale e regionale nella *governance* dei vari contesti di natura emergenziale legati al territorio che necessitano di una risposta tempestiva.

Altra novità di rilievo nell'organizzazione dell'Ente Regione – considerato che la Puglia risulta beneficiaria di risorse complessive nell'ambito del PNRR per un importo superiore ai 6 miliardi di euro – si è avuta con l'istituzione, tramite D.G.R. n. 1211 del 12 agosto 2022, di una struttura di progetto denominata "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza", funzionalmente incardinata nella struttura speciale Autorità di Gestione del POR, con le seguenti funzioni: cura e coordina le azioni per il monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano nazionale di ripresa e resilienza, interfacciandosi con le diverse strutture regionali, competenti per ciascuna missione, al fine di monitorare i progetti di diretta attuazione regionale; raccoglie presso gli enti pubblici e i soggetti collettivi del territorio le informazioni sugli interventi finanziati di cui sono beneficiari e sullo stato di attuazione degli stessi; utilizza un sistema anche informatico di raccolta dei dati relativi funzionale alla elaborazione di un report periodico sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PNRR. A tale struttura si affiancherà a breve un'altra Struttura di progetto *ad hoc* in corso di istituzione, funzionalmente incardinata nella Struttura speciale Autorità di Gestione del POR - Sezione Programmazione Unitaria, specializzata nelle verifiche di primo livello e nel raccordo con le autorità nazionali.

[20] I Dipartimenti previsti dal nuovo Modello "MAIA 2.0" sono: Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture; Dipartimento Personale e Organizzazione; Dipartimento Sviluppo Economico; Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione; Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana; Dipartimento Mobilità; Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio; Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale; Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale; Dipartimento Welfare.

Nell'ambito del nuovo assetto organizzativo, alcune Strutture mantengono sedi decentrate sul territorio nazionale ed europeo, nonché sedi periferiche dislocate sul territorio regionale, che esercitano specifiche funzioni. In particolare:

- la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha una sede a Roma, che cura le attività espletate presso la Delegazione Romana di rappresentanza, svolgendo le funzioni di natura tecnica ed amministrativa per il supporto e l'assistenza al Presidente, al Capo di Gabinetto, ai titolari di incarichi politici e ai Dirigenti regionali per le attività istituzionali svolte a Roma;
- la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha anche una sede a Bruxelles, che garantisce supporto al Presidente, alla Giunta, al Consiglio, ai Dipartimenti regionali, alle Agenzie e alle Società controllate regionali nei rapporti con le istituzioni europee, e svolge un ruolo di coordinamento delle attività di partecipazione della Regione Puglia alla fase ascendente del diritto e delle politiche UE (L. 234/2012 e L.R. 24/2011) nonché di supporto al Gabinetto di Presidenza ed ai Dipartimenti regionali sul tema procedure di infrazione e aiuti di stato;
- all'interno della Direzione Amministrativa del Gabinetto è strutturato un Servizio tecnico e Transizione digitale, istituito con A.D. n. 4 del 6/10/2022, dotato di sedi anche a Lecce e Foggia, oltre che a Roma (già citata Delegazione romana di rappresentanza), per garantire una transizione digitale diffusa e provvedere al coordinamento dello sviluppo dei sistemi informativi regionali, dell'organizzazione digitale della macchina amministrativa e del sistema di gestione degli atti amministrativi regionali;
- la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, afferente al Dipartimento Agricoltura, è dotata di Servizi dislocati nelle diverse province pugliesi che si occupano dell'attuazione a livello territoriale delle funzioni della Sezione di competenza;
- la Sezione Contenzioso Amministrativo, afferente al Dipartimento Personale, ha uffici dislocati nelle città di Foggia (Servizio Contenzioso Puglia Settentrionale) e Lecce (Servizio Contenzioso Puglia Meridionale) che assicurano il supporto alla Direzione della Sezione verso l'Autorità giudiziaria, gli Uffici ispettivi e la Polizia giudiziaria e amministrativa nei vari ambiti territoriali e gestiscono la rappresentanza in giudizio della Regione nelle sedi decentrate.

Il modello organizzativo MAIA 2.0, inoltre, ha confermato o introdotto *ex novo* alcune Strutture di integrazione e coordinamento, di seguito richiamate: il Coordinamento dei Dipartimenti, che cura l'unitarietà dell'azione amministrativa dell'Ente e l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali, operando attraverso direttive per orientare l'azione amministrativa di tutte le strutture di direzione della Regione; la Conferenza delle Sezioni, che esercita le medesime funzioni del Coordinamento dei Dipartimenti, ma a livello di strutture organizzative di 2° livello (Sezioni); il Management Board, con il compito di supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo alle Agenzie Regionali obiettivi strategici di durata pluriennale, anche coinvolgendo più Agenzie ciascuna per la parte corrispondente al relativo mandato istituzionale.

All'assetto organizzativo innanzi descritto si affianca l'organizzazione del Consiglio Regionale.

Il Consiglio Regionale della Puglia è l'organo rappresentativo della comunità regionale che esercita la funzione legislativa, svolge la funzione di indirizzo politico e di controllo dell'attività della Giunta ed esercita ogni altra potestà e funzione conferitagli dalla Costituzione e dalle disposizioni legislative e statutarie vigenti.

Il Consiglio regionale, nell'esercizio delle sue funzioni, ha piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile nell'ambito dello stanziamento del bilancio regionale, così come previsto dalla Legge regionale n. 6 del 21 marzo 2007. Si sono succeduti, negli anni, diversi atti organizzativi che hanno progressivamente valorizzato l'autonomia del Consiglio, per giungere infine all'adozione del "*Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia*" - approvato con deliberazione n. 39 del 20 aprile 2016, successivamente adottato, nel testo coordinato, con deliberazione n. 17 del 9 febbraio 2021 e modificato con deliberazione n. 61 del 26 ottobre 2021 - che ha dato concreta attuazione all'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale con lo scopo di migliorare i relativi processi decisionali in termini di efficienza e tempestività dell'azione amministrativa.

Il suddetto Regolamento disciplina - nell'ambito del Capo II - il sistema organizzativo del Consiglio regionale prevedendo, per ragioni di coerenza e raccordo con l'organizzazione della Giunta regionale, un'articolazione organizzativa nelle seguenti Strutture:

- Segretariato Generale del Consiglio;
- Sezioni;
- Servizi;
- Strutture dirigenziali di Progetto;
- Strutture dirigenziali di Staff.

L'organizzazione dei Servizi e degli Uffici del Consiglio regionale pugliese è ispirata ai princìpi definiti dallo Statuto della Regione Puglia, approvato con Legge regionale n. 7/2004 s.m.i., ed ai modelli organizzativi delle Assemblee parlamentari, al fine di assicurare il supporto necessario al migliore esercizio delle funzioni legislative, di indirizzo e di controllo del Consiglio regionale.

Il Segretariato Generale del Consiglio Regionale è l'unità organizzativa apicale di sostegno delle attività istituzionali del Consiglio Regionale. Esso svolge funzioni consultive e di assistenza all'attività dell'Assemblea, degli organi consiliari e dei singoli Consiglieri, cura altresì i rapporti esterni necessari all'assolvimento delle proprie attribuzioni e costituisce la struttura direzionale per l'esercizio delle funzioni miranti ad assicurare il legittimo svolgimento procedimentale dei compiti e delle attività che lo Statuto Regionale e la legge affidano al Consiglio regionale. Le Sezioni sono unità organizzative di livello direzionale preordinate al coordinamento di attività omogenee, individuate per ampi ambiti di competenza e dotate di piena autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive del Segretario Generale. I Servizi rappresentano la base del sistema di amministrazione e direzione del Consiglio regionale: sono unità organizzative di livello direzionale preposte all'assolvimento di compiti omogenei e continuativi, con elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa nell'ambito delle direttive del Dirigente di Sezione. Le Strutture di Progetto curano la realizzazione di obiettivi trasversali al Segretariato Generale ed alle Sezioni, provvedendo all'attuazione di progetti che necessitano di integrazione trasversale fra le varie strutture amministrative o dell'attivazione di procedure amministrative

non ordinarie; le Strutture dirigenziale di staff assicurano attività di ricerca, studio ed elaborazione ovvero funzioni ispettive e di controllo.

Il Consiglio regionale, inoltre, è organo che presiede ad importanti Organismi di garanzia e partecipazione: il Comitato regionale delle comunicazioni della Puglia (Co.Re.Com. Puglia), la Consulta femminile, la Commissione pari opportunità, il Garante regionale dei diritti del minore, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità.

2.4 - Esiti del monitoraggio dell'anno precedente e valutazioni preliminari

Parte integrante dell'analisi di contesto del presente Documento di programmazione è rappresentata, secondo una logica di miglioramento complessivo, da una valutazione preliminare degli esiti del PTPCT dell'anno precedente, al fine di evitare la duplicazione di misure e l'introduzione di misure eccessive, ridondanti e poco utili, come suggerito dal PNA 2022.

Per quanto concerne gli adempimenti finalizzati alla prevenzione della corruzione, agli esiti del monitoraggio effettuato per l'annualità 2023 – sulla base delle relazioni delle Strutture organizzative regionali di primo, secondo e terzo livello (Dipartimenti, Sezioni, Servizi), nonché delle informazioni acquisite dagli organi di verifica e controllo interno regionali – emerge nel complesso un adeguato grado di attuazione delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, generali e specifiche, definite e programmate nel PTPCT 2023-2025 adottato con D.G.R. n. 85 dell'8 febbraio 2023. Si rilevano, ovviamente, margini di miglioramento più o meno marcati a seconda dei settori e delle relative misure di prevenzione, di cui si fornirà di seguito un sintetico excursus. Da un punto di vista più generale tuttavia, con riferimento a gran parte delle misure di prevenzione programmate, si ravvisa la chiara necessità da un lato di un **potenziamento dei sistemi informativi regionali e dell'interoperabilità tra banche dati**, indispensabile pre-condizione per un'efficace attività di monitoraggio e controllo e dunque di massima rilevanza nell'ambito della misura dei **controlli interni**, e dall'altro di un **rafforzamento dell'interlocuzione con gli *stakeholders***, che possono supportare l'Amministrazione nella focalizzazione dei vari contesti di riferimento e nella conseguente "taratura" degli strumenti scelti per l'attuazione delle politiche pubbliche.

Entrando nel dettaglio delle singole misure e degli esiti del relativo monitoraggio, si evidenzia quanto segue.

Nell'ambito della fondamentale misura della **rotazione ordinaria**, nel corso dell'anno 2023 è stato avviato l'iter per l'aggiornamento del *"Programma triennale di rotazione ordinaria del personale"*, tanto con riferimento alle Strutture della Giunta Regionale quanto a quelle del Consiglio Regionale, in applicazione delle "*Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia*" approvate con D.G.R. n. 1359/2018.

In via propedeutica a tale aggiornamento, si è reso necessario porre in essere una ricognizione di dettaglio della mobilità del personale già attuata nel triennio 2020-2022 nell'ambito delle Strutture regionali, anche in attuazione di quanto previsto dal precedente Programma triennale di rotazione approvato con DGR n. 1409 del 30/7/2019. A seguito di tale ricognizione è emerso che già nel 2021 gran parte del personale dirigenziale è stato interessato da un'ampia rotazione delle strutture di secondo livello (Sezioni) della Giunta Regionale, che nel corso del 2022 si è estesa anche alle strutture di terzo livello (Servizi). Con riferimento al personale non

dirigenziale, e prioritariamente al personale che ricopre incarichi di Posizione Organizzativa, è emerso inoltre – sulla base delle attestazioni dei singoli dirigenti nelle relazioni annuali al RPCT in merito all'applicazione del PTPCT – che nel triennio 2020-2022 il ricorso alla misura della rotazione ordinaria non si è reso necessario in ragione della ridefinizione, con D.G.R. n. 357/2019, dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa ai sensi del CCNL Funzioni locali 2016-2018 e della conseguente indizione, con D.D. della Sezione Personale e Organizzazione n. 504 del 29/4/2019, di un bando interno per l'acquisizione delle candidature per il conferimento delle Posizioni Organizzative nelle Strutture della Giunta regionale: ciò ha comportato, infatti, una rotazione di fatto nella titolarità delle varie Posizioni Organizzative. In alcune Strutture, peraltro, gli incarichi di posizione organizzativa sono stati in larga parte innovati anche a seguito di trasferimento del personale o in conseguenza di pensionamenti, procedure di mobilità o nuove assunzioni; presso altre Strutture, infine, nel triennio di riferimento non si è potuto proceduto alla rotazione del personale titolare di P.O. al fine di assicurare continuità amministrativa, in considerazione dell'avvenuta rotazione dei relativi Dirigenti di Sezione e/o dei relativi Dirigenti di Servizio, nonché, anche con riferimento all'anno 2023, in ragione dell'importante numero di dipendenti neoassunti a seguito delle procedure di selezione riferite al Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e del Piano Assunzionale 2020.

Nel 2024 andrà dunque completato l'iter per l'aggiornamento del *"Programma triennale di rotazione ordinaria del personale"*.

La misura dei **controlli interni** è stata fortemente presidiata dall'Ente Regione per il 2023 con gli strumenti a disposizione. Dagli esiti dell'attività di controllo interno svolta per l'anno 2023 sono emerse alcune criticità connesse a rischio corruttivo, le quali attengono, con riferimento ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, all'attestazione dell'insussistenza di cause di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, all'applicazione dei controlli di cui agli artt. 80, 86 e 88 del D.lgs. 50/2016, al ricorso all'istituto della proroga tecnica in assenza delle condizioni stabilite dall'art. 106, co. 11, del D.lgs. 50/2016; con riferimento a provvedimenti di nomina di consulenti esterni all'Amministrazione regionale, sono emerse inoltre criticità relative all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013, oltre che dell'obbligo di pubblicazione nella banca dati PerlaP.A. in forza dell'art. 53, co. 14, del D.lgs. n. 165/2001.

Più in generale, tuttavia, il sistema dei controlli interni necessita di un'evoluzione operativa collegata al potenziamento dei sistemi informativi regionali e dell'interoperabilità tra banche dati.

Una notevole attenzione è stata rivolta inoltre, nell'annualità 2023 in continuità con le precedenti, alla misura della **formazione in materia di anticorruzione e trasparenza**, ritenuta fondamentale presupposto anche per la consapevole applicazione delle altre misure, articolando il programma formativo rivolto ai dirigenti e dipendenti regionali secondo le seguenti tappe:

- 23 giugno 2023 - Corso su "Diritti e doveri in materia di prevenzione della corruzione: Codici di comportamento, conflitto di interessi, *whistleblowing*."
- 12 luglio 2023 - Corso su "Formazione Antiriciclaggio e Anticorruzione nella Pubblica Amministrazione".
- 6 ottobre 2023 - Corso su "Adempimenti anticorruzione nella gestione degli appalti, nella stipulazione dei contratti pubblici e nella relativa fase di esecuzione".

- 25 ottobre 2023 - Corso su "Adempimenti anticorruzione nella gestione degli appalti e contratti pubblici, con particolare riferimento agli istituti e alle procedure soggette a regime derogatorio e di carattere speciale, tra disciplina emergenziale e nuovo Codice dei contratti pubblici".

A ciò si è aggiunta un'offerta formativa specifica nell'ambito degli appalti pubblici – rivolta a tutto il personale regionale a seguito dell'entrata in vigore, dal 1 luglio 2023, del nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 36/2023 – rappresentata dal corso di formazione ad oggetto *"La riforma del codice dei contratti pubblici: analisi dei principali istituti e risvolti sulle procedure di gara"*, organizzato dalla Sezione Organizzazione e Formazione, con l'obiettivo evidenziare, in particolare, le novità rispetto alla precedente disciplina e gli aspetti di maggiore impatto operativo riguardanti le fasi dell'iter realizzativo dell'appalto pubblico.

Altro importante momento formativo in materia di trasparenza è stato rappresentato dalla "Giornata della Trasparenza 2023", svoltasi in data 06/11/2023, dedicata al tema "Trasparenza amministrativa e diritto di accesso".

Per quanto concerne il rispetto degli **adempimenti in materia di trasparenza ed obblighi di pubblicazione**, si evidenzia che nel corso del 2023 si è consolidato – ai fini del relativo monitoraggio – l'utilizzo del Sistema Informativo della Trasparenza Regionale (SITRA) all'interno del nuovo Portale Istituzionale della Regione Puglia, che consente la gestione autonoma da parte delle singole Strutture regionali nel caricamento dei dati e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale e la conseguente verifica dell'adempimento da parte del RPCT.

In particolare, per la trasparenza nell'ambito specifico degli appalti e contratti pubblici (anche con utilizzo di fondi PNRR), in ottemperanza alle prescrizioni fornite da ANAC nel PNA 2022 e nel relativo Aggiornamento 2023, si è provveduto ad adeguare il Sistema applicativo regionale (piattaforma web "Amministrazione Trasparente"), consentendo in tal modo alle Strutture regionali la corretta implementazione della riformulata Sottosezione "Bandi di gara e contratti" del c.d. "albero della trasparenza" regionale.

L'ulteriore evoluzione del Sistema informativo, attualmente in corso, consentirà a regime l'alimentazione automatica della Sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso una canalizzazione dei vari flussi informativi ad essa collegati, in primis quello relativo al Sistema di gestione documentale degli atti amministrativi regionali (DGR, DD, DPGR, Ordinanze) – cd. Sistema CIFRA 2.

L'attività di verifica e monitoraggio periodico infra-annuale (quadrimestrale) del RPCT regionale nel 2023 si è svolta sulla base dell'Allegato A1 al PTPCT 2023-2025, recante "Obblighi di trasparenza e pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia". Tale monitoraggio, pur evidenziando una sempre maggiore consapevolezza da parte delle Strutture regionali del ruolo che riveste la trasparenza dell'azione amministrativa anche quale misura di prevenzione della corruzione, ha consentito di rilevare alcune anomalie in ordine alla mancata o incompleta pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. 33/2013. In particolare, sono state riscontrate criticità – per lo più connesse all'ostensione parziale o incompleta della documentazione richiamata dalla norma – nelle seguenti Sottosezioni di "Amministrazione Trasparente": "*Consulenti e collaboratori*", "*Personale*", "*Organizzazione*", "*Bandi di gara e contratti*", "*Bandi di concorso*".

Le criticità riscontrate, tempestivamente segnalate per ciascun quadrimestre dal RPCT alle Strutture di competenza, hanno trovato una pronta risoluzione. Ne è riprova l'attestazione positiva dell'O.I.V. regionale[21] sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del D.lgs. 150/2009, dell'art. 44 del D.lgs. 33/2013 e, da ultimo, dell'art. 1, co. 8-bis, della L. 190/2012, che per l'anno 2023 ha riguardato – in ossequio alla Delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023 recante "*Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 e attività di vigilanza dell'Autorità*" – le seguenti categorie specifiche di dati/informazioni:

1) Disposizioni generali (art.10 e 12);

2) Personale (incarichi conferiti o autorizzati- art.18);

3) Bandi di concorso (art.19);

4) Provvedimenti (art.23);

5) Bandi di gara e contratti (art.37);

6) Bilanci (art.29);

7) Opere pubbliche (art.38);

8) Altri contenuti – Registro degli accessi (Linee guida ANAC determinazione n. 1309/2016);

9) Altri contenuti – Prevenzione della corruzione (art.10 d.lg.33/2013, art.18, co.5, d.lgs.39/2013, l.190/2012).

Il monitoraggio svolto dal RPCT in materia di trasparenza ed obblighi di pubblicazione comprende anche un **monitoraggio sulla gestione delle istanze di accesso agli atti**, effettuato attraverso l'analisi del Registro degli Accessi regionale, pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Altri contenuti/ "Accesso civico" del sito web istituzionale della Regione Puglia e contenente l'elenco delle richieste di accesso relative alle sue tre tipologie – accesso documentale, accesso civico semplice o accesso civico generalizzato (cd. FOIA) – pervenute alle Strutture amministrative regionali, articolate per annualità e recanti indicazione dell'oggetto, della data di ricezione, del relativo esito e della data di decisione, nonché per gli accessi civici generalizzati di una serie di dati ulteriori mutuati dai campi richiesti nel Registro nazionale degli accessi FOIA[22] pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini dell'alimentazione del Registro degli accessi regionale, aggiornato con cadenza

[21] L'attestazione dell'OIV è stata pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Regione Puglia entro il termine di legge del 30 giugno 2023.

[22] La Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 2/2017 - "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)", al par. 9 dedicato al 'Registro degli accessi' dispone: "Tra le soluzioni tecnico-organizzative che le amministrazioni potrebbero adottare per agevolare l'esercizio del diritto di accesso generalizzato da parte dei cittadini e, al contempo, gestire in modo efficiente le richieste di accesso, la principale è la realizzazione di un registro degli accessi, come indicato anche nelle Linee guida A.N.AC. (delib. n. 1309/2016). Il registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste e il relativo esito, essere pubblico e perseguire una pluralità di scopi: semplificare la gestione delle richieste e le connesse attività istruttorie; favorire l'armonizzazione delle decisioni su richieste di accesso identiche o simili; agevolare i cittadini nella consultazione delle richieste già presentate; monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse. Per promuovere la realizzazione del registro, le attività di registrazione, gestione e trattamento della richiesta dovrebbero essere effettuate utilizzando i sistemi di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali, di cui le amministrazioni sono da tempo dotate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e delle relative regole tecniche (D.P.C.M. 3 dicembre 2013). I dati da inserire nei sistemi di protocollo sono desumibili dalla domanda di accesso o dall'esito della richiesta. Ai fini della pubblicazione periodica del registro (preferibilmente con cadenza trimestrale), le amministrazioni potrebbero ricavare i dati rilevanti attraverso estrazioni periodiche dai sistemi di protocollo informatico, ferma restando la necessità di non pubblicare i dati personali eventualmente presenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19, c. 3, d.lgs. 30 giugno 2013, n. 196. L'obiettivo finale è la realizzazione di un registro degli accessi che consenta di "tracciare" tutte le domande e la relativa trattazione in modalità automatizzata, e renda disponibili ai cittadini gli elementi conoscitivi rilevanti. Realizzare tale obiettivo richiede opportune configurazioni dei sistemi di gestione del protocollo informatico, per le quali si rinvia all'allegato 3". Nella medesima direzione, la Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2019 - "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)".

trimestrale, le strutture organizzative regionali comunicano trimestralmente, previo oscuramento dei dati personali eventualmente presenti, i dati relativi alle richieste di accesso di propria competenza alla struttura regionale (attualmente il Servizio Trasparenza e Anticorruzione) che, per conto del RPCT, cura l'attività di registrazione degli accessi all'interno del Registro regionale.

Nel corso del 2023, come documentato nel Registro degli accessi, sono pervenute all'Amministrazione regionale complessivamente n. 940 istanze di accesso[23] (di cui n. 918 istanze di accesso documentale, n. 18 istanze di accesso civico generalizzato e n. 4 istanze di accesso civico semplice), delle quali oltre il 60% concentrate nel settore delle infrastrutture ed opere pubbliche, seguite dai settori Provveditorato-Economato, Agricoltura, Filiere agroalimentari e Risorse forestali, Transizione energetica, Beni culturali. Tali dati scontano tuttavia un'incompletezza delle informazioni sugli accessi agli atti relative al IV trimestre 2023, inserite da parte delle singole Strutture regionali nel Registro accessi e poi tramesse all'RPCT generalmente dopo la conclusione dell'anno di riferimento.

Con riferimento alla misura della **rotazione straordinaria del personale,** da adottare in caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, si rileva che per l'annualità 2023 l'applicazione della misura in questione non ha interessato alcuna delle Strutture regionali.

Nell'ambito della misura di **vigilanza sull'osservanza del Codice di comportamento e del Codice disciplinare**, la Sezione Personale e Organizzazione della Giunta regionale, con nota prot. AOO_106-16444 del 19/12/2023, rispetto ai procedimenti disciplinari avviati ha riferito al RPCT per l'annualità 2023 quanto segue: *"i procedimenti avviati nel corso dell'anno 2023 sono pari a n. 19 (diciannove). Di questi, n. 2 (due) hanno riguardato personale con qualifica dirigenziale, mentre i restanti hanno riguardato il personale del comparto (…). Con riguardo al tipo di infrazioni contestate, per i procedimenti connessi a fatti penalmente rilevanti, n. 2 sono attinenti ad eventi corruttivi (…) Nell'ambito dei procedimenti per fatti non configuranti fattispecie penali, prevale l'inosservanza delle disposizioni in materia di rispetto dell'orario di lavoro, di disposizioni di servizio e dei principi di correttezza e diligenza, nonché della normativa nazionale e regionale in materia di incarichi extra-istituzionali"*. Rispetto ai procedimenti disciplinari avviati, sempre stando alla suddetta relazione, sono stati adottati n. 17 provvedimenti disciplinari, di cui 10 conclusi con l'irrogazione della sanzione della sospensione dal servizio.

Al riguardo si segnala che il vigente Codice di comportamento regionale, approvato con DGR n. 1423/2014, va adeguato alle nuove disposizioni normative in materia previste sia dal PNRR (art. 4 D.L. n. 36/2022) che dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 13 giugno 2023 ad oggetto *"Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»"*. A tal fine, con D.G.R. 1415 del 18/10/2023 è stato costituito apposito Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT della Regione Puglia e costituito dai Dirigenti (o da loro delegati) delle Strutture coinvolte a vario titolo nella procedura di formazione dei Codici di comportamento prevista dalla normativa vigente in materia e descritta dall'ANAC nelle *"Linee guida ANAC in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni Pubbliche"* approvate con delibera n. 177/2020.

[23] Dato riferito ai primi nove mesi del 2023 (manca IV trimestre).

All'applicazione delle **misure in materia di vigilanza su conflitti di interesse, inconferibilità ed incompatibilità**, nonché alle misure in materia di **divieto di pantouflage**, stando a quanto riferito dalle singole Strutture regionali nelle relazioni annuali al RPCT, viene data piena attuazione. Resta, ovviamente, il tema delle modalità di verifica della veridicità delle auto-dichiarazioni degli interessati da parte dell'Amministrazione, specie con riferimento ai conflitti di interesse e ad alcune tipologie di incompatibilità, cui si affianca il tema delle verifiche in relazione a soggetti non più dipendenti dall'Amministrazione (in quanto cessati dal servizio), come nel caso del *pantouflage*, per cui sarebbero utili indicazioni operative di ANAC o *best practice* condivise fra Pubbliche Amministrazioni. Si ritiene utile, a tale fine, la predisposizione e condivisione di strumenti applicativi efficaci di verifica e monitoraggio.

Per quanto concerne le misure di prevenzione del rischio corruttivo di carattere specifico:

- Il monitoraggio effettuato per l'anno 2023 dalla Sezione programmazione Unitaria sulle **misure di prevenzione nella gestione dei fondi UE** di cui al paragrafo 4.4. del PTPCT/PIAO regionale 2023-2025 – come riferito dalla stessa struttura con nota prot. AOO-165-1701 del 21/12/2023 – evidenzia l'implementazione, nell'ambito del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, di misure antifrode efficaci e proporzionate, sostenute da un'autovalutazione dei rischi di frode connessi all'attuazione del Programma ai sensi dell'art. 125, par. 4, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed in conformità alle raccomandazioni di cui alla nota EGESIF 14-0021- 00 del 16/6/2014 "Valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate".

  Nel corso del 2023, le suddette misure si sono esplicate principalmente attraverso la realizzazione e il coordinamento delle verifiche di gestione di cui all'art. 125, par. 5, del Reg. (UE) n. 1303/2013 sulle rendicontazioni di spesa e relative domande di rimborso presentate dai beneficiari delle operazioni ammesse a finanziamento (controlli di primo livello), sia attraverso verifiche amministrativo-documentali che attraverso interventi in loco. A ciò si è aggiunta la realizzazione, nell'anno 2023, di uno specifico momento formativo (previsto nella programmazione delle attività formative in materia di prevenzione della corruzione definita nel PTPCT/PIAO 2023-2025) inerente alle *"Strategie di prevenzione delle frodi nell'ambito della gestione dei fondi UE, anche con specifico riferimento ai controlli relativi all'utilizzo delle risorse PNRR"*.

  Per quanto attiene alle verifiche amministrativo-documentali, le *check list* predisposte e diffuse dall'AdG contengono riferimenti alle sezioni pertinenti della nota COCOF 09/0003/00-IT del 18/02/2009 "Nota di informazione sugli indicatori di frode per il FESR, il FSE e il SC", consentendo così al personale incaricato dello svolgimento delle succitate verifiche di individuare e riconoscere i tentativi di frode con maggiore facilità ed efficacia. Nella nota sono infatti riportati i meccanismi di frode ricorrenti riscontrati dalla Commissione Europea nel corso dei vari cicli di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei, nonché i cd. "cartellini rossi" ("*red flags*") o "indicatori di frode", ossia i segnali che possono rivelarsi indicativi della sussistenza dei meccanismi di frode ivi descritti. Per quanto attiene alle verifiche in loco, l'AdG adotta una metodologia di campionamento delle operazioni da sottoporre a controllo basata su un'adeguata analisi dei rischi, realizzata sulla base dei dati presenti nel sistema informativo di gestione e

controllo del POR e dei dati estratti dal Sistema Informativo della Commissione Europea ARACHNE che fornisce informazioni in merito al livello di rischio di frode associato a ciascuna operazione.

- Particolare attenzione è stata rivolta nel corso del 2023, sia dal RPCT che dalle singole Strutture competenti per materia, all'attuazione delle **misure di prevenzione di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici** di cui al PTPCT/PIAO regionale 2023-2025.

  Alcune Sezioni ad elevato rischio corruttivo hanno avviato un presidio rafforzato degli atti dirigenziali in materia di appalti (a partire dalle determine a contrarre) e segnatamente, al loro interno, dell'indicazione di adeguata motivazione sia in ordine alla scelta della procedura che in ordine al sistema di affidamento adottato, ovvero della tipologia contrattuale. Analogo presidio rafforzato è stato rivolto agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del portale web regionale, sottosezione "Bandi di gara e contratti", sottosezione II livello "Atti dell'amministrazione aggiudicatrice distinti per procedura".

  Per gli appalti gestiti attraverso la piattaforma di *e-procurement* regionale EmPULIA – o altre piattaforme informatiche nazionali – le procedure di pubblicazione, protocollazione, gestione degli atti di gara e informazioni complementari, compresa la custodia e l'accessibilità, sono state garantite dal sistema informatico: questa è tuttavia la direzione verso cui confluirà – a decorrere dal 1 gennaio 2024 – la totalità degli appalti regionali in forza delle nuove disposizioni normative in materia di contrattualistica pubblica ex D.Lgs. 36/2023. Si è inoltre curata l'ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4 delle "Linee guida per la nomina delle commissioni giudicatrice e dei seggi di gara nelle procedure bandite dalla Regione Puglia per l'aggiudicazione di contratti pubblici di appalti e di concessione" di cui alla DGR n. 862/2022, provvedendo all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi dei vari componenti utilizzando i modelli approvati con D.G.R. n. 966 del 25/06/2020.

  E' stata altresì effettuata una razionalizzazione della fase di programmazione degli appalti regionali: la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – come riferito dalla stessa con nota prot. AOO_064/22823 del 11.12.2023 – nell'ambito dell'attività ricognitiva propedeutica all'adozione del "Programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale" della Regione Puglia relativo al triennio 2023-2025, ha chiesto alle Strutture regionali interessate di comunicare le proprie esigenze attraverso un set di informazioni predefinito (allegando apposito format) e di individuare un "Referente di Dipartimento", analogamente a quanto già avviene per la programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture.

  E' stato infine posto in essere un potenziamento dei sistemi di controllo, sia in fase di gestione dell'appalto – anche con l'introduzione di forme di segregazione delle funzioni – che in fase di esecuzione del contratto.

  In alcuni casi sono stati anche introdotti monitoraggi intermedi. La Sezione Demanio e Patrimonio ad esempio, con note prott. AOO_108-6123 del 22.05.2023 e AOO_108-10612 del 06.09.2023, ha avviato monitoraggi intermedi, con cadenza quadrimestrale, in ordine all'attuazione delle misure specifiche di prevenzione dei rischi corruttivi nel settore degli appalti e contratti pubblici: è stato richiesto, in particolare, a tutte le Posizioni Organizzative incardinate nella Sezione e nei relativi Servizi di trasmettere le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi acquisite, nel periodo temporale di riferimento, da parte dei RUP nominati nell'ambito di procedure di affidamento di lavori/servizi/forniture, utilizzando l'apposito modulo (All. A4 al PTPCT 2023-2025), le dichiarazioni di insussistenza delle situazioni di conflitto di interessi

acquisite nel periodo temporale di riferimento da parte dei componenti di Commissioni di gara o di Seggi di gara costituiti per l'alienazione o per l'assegnazione in concessione/locazione di immobili regionali, utilizzando il modulo all'uopo dedicato (Mod. A8 ex DGR 966/2020), nonché le "check-list per gli appalti", messe a disposizione da ANAC nel PNA 2022, in relazione alle procedure di affidamento di lavori/servizi/forniture esperite nel semestre gennaio-giugno 2023, debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dai RUP.

In linea generale, tuttavia, il monitoraggio in materia di appalti e contratti anche da parte del RPCT nel 2023 ha scontato, oltre a grossi limiti di interoperabilità delle piattaforme e degli applicativi utilizzati dagli operatori, anche l'assenza di un sistema informativo-gestionale unico, che consentisse l'acquisizione e l'elaborazione rapida delle informazioni trasmesse dalle Strutture regionali anche al fine di consentire l'eventuale avvio tempestivo di azioni correttive. Pertanto, nel periodo di riferimento del presente Documento di programmazione si ritiene opportuno potenziare il monitoraggio in materia di appalti e contratti attraverso lo sviluppo di uno specifico sistema informativo-gestionale, in conformità a quanto previsto nel Piano triennale di riorganizzazione digitale 2022-2024 adottato con D.G.R. n. 791/2022.

Parte III

ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

3.1 - Il sistema di valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi regionali

Secondo le indicazioni del PNA 2019, confermate dal PNA 2022, l'Amministrazione regionale pugliese ha adottato per il processo di valutazione e gestione del rischio corruttivo un nuovo approccio valutativo di tipo "qualitativo", costruito sulle specificità dell'Amministrazione e correlato alla propria organizzazione interna ed al contesto esterno in cui opera, in luogo dell'approccio "quantitativo" del passato, prevalentemente fondato sull'assegnazione di punteggi. Nel corso del 2022, dopo aver completato la mappatura dei processi organizzativi regionali, si è provveduto – con il supporto dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) e della Società in house InnovaPuglia S.p.a. – all'avvio dell'utilizzo dei processi organizzativi quale modulo-base del Sistema di valutazione del rischio corruttivo (VRC) regionale: tali processi organizzativi, intesi come "*sequenze di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente)*" e suscettibili di modifiche e revisioni periodiche da parte delle singole Strutture che li gestiscono, risultano associati alle Categorie di processo individuate sulla base delle "Aree di rischio" indicate nel PNA 2019 (Allegato 1, Tab. 3), come di seguito elencate:

CATEGORIE DI PROCESSO
Appalti e contratti pubblici
Arbitrato e contenzioso
Attività legislativa, regolamentare e consultiva
Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte
Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere
Gestione contabile e finanziaria
Gestione delle emergenze
Gestione del patrimonio
Incarichi e nomine
Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)
Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati
Processi trasversali (gestione interna dell'ente)
Programmazione, monitoraggio e valutazione

Reclutamento e gestione del personale
Relazioni esterne e Comunicazione
Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria

Si riporta dunque, di seguito, l'elenco puntuale di tutti i processi organizzativi della Regione Puglia afferenti alle singole Categorie di processo innanzi richiamate:

CATEGORIE DI PROCESSO	PROCESSI ORGANIZZATIVI
Reclutamento e gestione del personale	Reclutamento del personale (concorsi, avvisi, mobilità esterna)
	Conferimento incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca
	Attivazione stage o tirocini formativi
	Conferimento incarichi al personale regionale
	Gestione giuridica ed economica del personale
	Adempimenti decentrati di gestione del personale
	Autorizzazione incarichi extra-istituzionali al personale dipendente
	Formazione del personale
	Procedimenti disciplinari
	Contenzioso del personale
	Relazioni sindacali
Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)	Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali
	Autorizzazioni demaniali
	Autorizzazioni ambientali
	Autorizzazioni edilizie
	Autorizzazione operatori economici
	Autorizzazione dispensari farmaceutici
	Accreditamento Enti e strutture pubbliche e private
	Concessioni
	Patrocinio e autorizzazione all'utilizzo del logo regionale
	Rilascio di autorizzazioni o licenze a persone fisiche
	Riconoscimento di titoli di studio a persone fisiche
	Riconoscimento titoli o qualifiche ad Imprese, Enti o Associazioni
	Esproprio e confisca di beni
	Gestione Albi e Registri regionali
Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati
	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti del Terzo Settore
	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici
	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei
	Erogazione indennizzi, sussidi ed ausilii
	Contributi straordinari del sistema di Protezione Civile
Appalti e contratti pubblici	Programmazione di lavori, servizi e forniture
	Progettazione di lavori, servizi e forniture
	Selezione del contraente
	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
	Esecuzione di lavori, servizi e forniture
	Rendicontazione
Incarichi e nomine	Incarichi, nomine o designazioni di rappresentanti della Regione in Agenzie regionali, Aziende del SSR, Enti, Società e Fondazioni
	Nomina componenti di commissioni (di gara, di concorso, altro), consulte ed organismi
	Nomine commissari ad acta e regolatori

Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle entrate
	Gestione delle spese
	Predisposizione documenti di bilancio
	Adempimenti contabili (anche decentrati)
	Adempimenti fiscali e contributivi
	Accertamento dei residui attivi e passivi
	Gestione dei fondi europei
	Gestione dei fondi statali
	Gestione dei fondi regionali (Fondo Sanitario Regionale, Fondo Regionale Trasporti, ecc.)
	Locazioni passive
Gestione del patrimonio	Acquisizione beni mobili e immobili
	Alienazione beni mobili e immobili
	Gestione beni immobili regionali
	Gestione beni immobili della ex Riforma Fondiaria
	Gestione beni mobili regionali
	Inventariazione e catalogazione dei beni mobili
	Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale ed artistico
	Gestione e aggiornamento cartografie
	Locazioni attive
Gestione delle emergenze	Gestione delle emergenze di protezione civile
	Previsione e prevenzione delle emergenze di protezione civile
Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Controlli amministrativi
	Controlli e verifiche di tipo economico-contabile
	Controlli sul Sistema Sanitario Regionale
	Controlli in materia di aiuti di Stato
	Controlli su progetti finanziati
	Verifiche e controlli su fondi strutturali
	Monitoraggio e controllo sull'attività di Enti, Agenzie regionali, Società (anche partecipate e in house)
	Attività sanzionatoria
Arbitrato e contenzioso	Attività stragiudiziale (arbitrato, mediazione, negoziazione assistita, transazioni e conciliazioni, ecc.)
	Gestione del contenzioso
	Procedure esecutive per il recupero crediti
Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Formazione Leggi/regolamenti regionali
	Analisi e verifica sulla qualità e sull'impatto della formazione
	Gestione atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, mozioni, ecc..)
	Gestione dei lavori assembleari degli organi collegiali regionali (Consiglio regionale, Giunta regionale)
	Consulenze e produzione di pareri
Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte	Supporto e gestione attività di Commissioni, Comitati, Consulte, Cabine di regia ed altri Organi collegiali regionali
	Supporto e gestione attività Conferenze e tavoli interistituzionali
Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Raccolta, aggiornamento, elaborazione e trasmissione dati
	Rilevazioni ed analisi statistiche regionali
Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Affari generali
	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy
	Gestione della performance
	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni
Programmazione, monitoraggio e valutazione	Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo
	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali
	Programmazione Fondi di coesione comunitari e nazionali
	Monitoraggio attuazione atti e documenti programmatori regionali
	Monitoraggio progetti ed interventi
	Redazione atti di organizzazione
	Valutazione di Piani, programmi e atti regionali di programmazione

Relazioni esterne e Comunicazione	Accordi, Convenzioni e Protocolli di intesa
	Gestione rapporti con UE, Stati esteri ed Organismi internazionali
	Gestione rapporti con Amministrazioni centrali e periferiche, Enti pubblici e privati, Società partecipate e controllate
	Cerimoniale e rappresentanza
	Comunicazione e relazioni con il pubblico
	Pubblicità legale (BURP; Albo Pretorio)
	Processi partecipativi
	Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione
	Contrattazione e Relazioni industriali

Per ciascuno dei processi innanzi elencati verrà condotta – secondo quanto indicato di seguito nel presente Documento di programmazione – l'analisi e valutazione del rischio sia "inerente", ossia collegato alla natura ed attività del processo senza considerare le eventuali azioni volte a ridurne la probabilità e/o l'impatto, sia "residuo", ovvero che permane anche dopo l'applicazione delle misure di trattamento poste in essere.

Il "**Sistema di valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi della Regione Puglia" (Sistema VRC)** utilizzato dalla Regione è accessibile dalla sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale regionale all'indirizzo web https://trasparenza.regione.puglia.it/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione, ed è fruibile secondo le modalità ed istruzioni operative riportate in apposita "Guida alla compilazione".

Il Sistema di Valutazione del Rischio Corruttivo risulta organizzato secondo due ambiti valutativi distinti, ma fra loro interrelati: il primo ambito è rappresentato dall'autovalutazione delle Strutture regionali relativa alla descrizione di contesto ed all'analisi di rischiosità dei processi gestiti, cui si affianca un secondo ambito valutativo integrativo da parte del RPCT, svolto anche con il supporto degli organi di controllo interno regionale, che conduce alla definizione del livello di rischio finale dei processi organizzativi regionali.

Nell'ambito dell'attività di "autovalutazione" del livello di rischio corruttivo, i dirigenti responsabili di ciascuna Sezione regionale - dando in ciò concreta attuazione all'obbligo di collaborazione con il RPCT - sono chiamati a indicare, attraverso l'applicativo dedicato al Sistema VRC, i seguenti dati con riferimento ad ogni singolo processo organizzativo oggetto di analisi:

- le caratteristiche generali di ciascun processo organizzativo di competenza, con particolare riferimento al coinvolgimento, nel processo, di altre strutture interne all'Amministrazione o di soggetti esterni ed al livello di transizione digitale del processo (completo, parziale o assente);
- gli eventuali fattori abilitanti del rischio corruttivo, ovvero i fattori di contesto che potenzialmente agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione, come descritti dall'ANAC nel Box n. 8 dell'Allegato n. 1 al PNA 2019;
- gli indicatori di stima del livello di esposizione al rischio – anch'essi mutuati dall'ANAC (PNA 2019 - box n. 9) – ed in particolare: il livello e la rilevanza degli interessi esterni quantificati in termini di entità dell'interesse o del beneficio, economico e non, per i soggetti destinatari del processo; il grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. nelle attività svolte o negli atti prodotti; il livello di opacità del processo decisionale; le segnalazioni e/o i reclami da parte dell'utenza esterna e dei cittadini e la presenza di "eventi sentinella" per azioni di tipo corruttivo (procedimenti giudiziari, amministrativi e/o disciplinari).

- le misure di prevenzione del rischio adottate, selezionandole da un apposito elenco già proposto dal Sistema con riferimento alle misure di prevenzione previste dal vigente Documento di programmazione, ed eventualmente integrando tale elenco con ulteriori misure di prevenzione.

Una volta effettuata l'autovalutazione da parte delle singole Strutture, si apre la fase valutativa integrativa che fa capo al RPCT, che consente di giungere alla definizione del *risk assessment* finale dei processi organizzativi regionali e, conseguentemente, delle Strutture che li gestiscono. Le valutazioni espresse dai responsabili dei singoli processi organizzativi sono, infatti, integrate attraverso l'utilizzo di dati ed informazioni in possesso del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e della propria struttura di supporto e/o degli organi di controllo interno regionali. In particolare, in questa fase vengono presi in considerazione dal RPCT i rilievi effettuati e le eventuali sanzioni comminate da parte dell'ANAC, della Corte dei Conti o di organi ispettivi, disciplinari e di controllo regionali (Ufficio Procedimenti Disciplinari, Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale, Autorità di Audit, ecc.) nei confronti di strutture regionali o di singoli dipendenti nell'ambito dei processi organizzativi da ciascuno gestiti, oltre che le eventuali frodi o truffe accertate a danno dell'Amministrazione da parte dell'Autorità giudiziaria sempre nell'ambito di processi specifici. Viene altresì valutato dal RPCT il "livello di collaborazione" delle Strutture, tanto con riferimento alla fase di valutazione del rischio corruttivo dei singoli processi organizzativi attraverso il Sistema VRC, quanto alla partecipazione attiva all'aggiornamento annuale del PTPCT anche attraverso il monitoraggio delle misure di prevenzione poste in essere e le proposte di modifica/integrazione di tali misure di prevenzione.

Il sistema VRC della Regione Puglia è stato dunque organizzato – in conformità alle indicazioni metodologiche di ANAC contenute nel PNA 2019, poi confermate nel Vademecum del febbraio 2022 su "*Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022*" e dal PNA 2022 – per poter espletare le tre fasi della valutazione del rischio, ovvero:

1. identificazione del rischio;
2. analisi del rischio;
3. ponderazione del rischio.

Tali fasi sono ovviamente propedeutiche alla successiva attività di trattamento del rischio, basata sull'individuazione di idonee misure di prevenzione, per cui si rimanda alla Parte IV del presente Documento di programmazione. Analizziamo di seguito le suddette fasi della valutazione del rischio.

Identificazione del rischio_

La fase di identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare tutti i fatti o comportamenti (cd. eventi rischiosi) che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza delle singole Strutture in cui si articola l'Amministrazione regionale, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

In conformità alle indicazioni metodologiche fornite da ANAC è stato elaborato il "**Registro regionale degli eventi rischiosi**", che rappresenta un elenco – aperto e dinamico, dunque suscettibile di progressive implementazioni – dei potenziali eventi rischiosi relativi ai processi organizzativi connessi ai diversi settori di attività dell'Amministrazione regionale.

Il Registro regionale degli eventi rischiosi – **ALL. A2** al presente Documento di programmazione – deriva dall'integrazione ed aggiornamento del Registro approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1256 del 19 settembre 2022 ad oggetto "*Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 380 del 21/03/2022, recante approvazione del nuovo Registro regionale degli Eventi rischiosi ed aggiornamento delle misure specifiche in materia appalti e contratti pubblici*". Tale integrazione si è resa necessaria a seguito delle modifiche legislative operate dal D.Lgs n. 36/2023, che ha rivisto la disciplina in materia di contratti pubblici innovandone significativamente l'assetto, oltre che in ragione della contestuale evoluzione dell'orientamento sul tema di ANAC che, con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, ha proceduto all'aggiornamento del PNA 2022, introducendo elementi chiarificatori rispetto alle misure di prevenzione della corruzione tipiche finora applicate ai processi relativi ad appalti e contratti. Pertanto, al fine di garantire l'adeguamento alla novella normativa e alle indicazioni ANAC sopra riportate, si è proceduto ad una revisione degli eventi rischiosi inseriti nel Registro regionale eventi rischiosi e relativi alla categoria di processo "Appalti e contratti pubblici", nonché al loro allineamento con gli eventi rischiosi riportati nella Tabella recante "Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici" di cui all'Allegato A3 del presente PIAO.

Analisi del rischio_

L'analisi del rischio ha un duplice obiettivo: da un lato, quello di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, dall'altro quello di stimare il livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi e delle relative attività.

I fattori abilitanti del rischio corruttivo rappresentano i fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione. Tali fattori abilitanti, opportunamente analizzati, consentono di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci e le azioni di risposta più appropriate per prevenire i rischi corruttivi.

L'elenco dei fattori abilitanti, costruito sulla base di quanto descritto dall'ANAC nel Box n. 8 dell'Allegato n. 1 al PNA 2019 (https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/Allegato%201%20-%20PNA%202019S.pdf), è stato inteso – nell'ambito del Sistema VRC regionale – come un elenco aperto e dinamico, dunque suscettibile di progressive integrazioni sulla base degli accadimenti ovvero di analisi/elaborazioni/segnalazioni da parte delle Strutture regionali o dello stesso RPCT.

Per effettuare poi una stima del livello di esposizione al rischio corruttivo, l'Amministrazione regionale ha inteso adottare un approccio valutativo "di tipo qualitativo", nell'ambito del quale la documentazione e le motivazioni fondanti vengono elaborate attraverso uno specifico logaritmo che, a partire dal Sistema VRC regionale, consente la valorizzazione di ciascun parametro utilizzato. Il sistema prevede, in primo luogo, un punto di partenza diverso per i vari processi a seconda del livello di rischio corruttivo della categoria di processo di afferenza, sulla base di una classificazione delle categorie di processo standard connesse alle principali aree di rischio previste dall'ANAC nel già citato Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione 2019 con riferimento alle Regioni. Tale classificazione delle categorie di processo standard – all'interno delle quali sono contenuti e "tipizzati" tutti i processi organizzativi regionali – e dei relativi livelli di rischio corruttivo è indicata di seguito in tabella:

LIVELLO DI RISCHIO CORRUTTIVO DELLE CATEGORIE DI PROCESSO

ALTO	MEDIO	BASSO
Appalti e contratti pubblici	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati
Gestione del Patrimonio	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Processi trasversali
Gestione delle emergenze	Relazioni esterne e Comunicazione	
Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte	
Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)		
Reclutamento e gestione del personale		
Incarichi e nomine		
Gestione contabile e finanziaria		
Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria		
Arbitrato e contenzioso		

Il livello di rischio dei singoli processi, oltre che dalla relativa categoria di processo di afferenza, è influenzato poi da una serie di altri elementi. In primo luogo rileva l'afferenza dei processi per materia a quelle che ANAC individua come principali aree di rischio specifiche per le Regioni all'interno del PNA 2019, Allegato 1, Tab. 3 – "Elenco delle principali Aree di rischio", ulteriori rispetto alle categorie di processo generali (valide per tutte le Pubbliche Amministrazioni) innanzi richiamate, ossia: Governo del territorio; Regolazione in ambito sanitario; Procedure di gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione; Gestione dei rifiuti. Ai processi afferenti a tali materie/settori tematici viene pertanto attribuita *di default* una maggiorazione del livello di rischio. Inoltre, il livello di rischio di ciascun processo è influenzato dalla valorizzazione di una serie di parametri ed indicatori ritenuti significativi per la valutazione del rischio corruttivo, di seguito elencati:

- Eventuale coinvolgimento nel processo di altre strutture interne all'Amministrazione *(presenza di soggetti interni coinvolti/nessun soggetto interno coinvolto)* ovvero di soggetti esterni *(presenza di soggetti interni coinvolti/nessun soggetto interno coinvolto)*, in considerazione del fatto che laddove il processo non è interamente gestito da un solo soggetto/Ufficio tende a ridimensionarsi il rischio corruttivo;
- Livello di transizione digitale del processo (*completo/parziale/assente)*, che se avanzato e dotato di un sistema adeguato di controlli consente di ridurre sensibilmente il rischio corruttivo rispetto ai processi gestiti in modalità analogica e con documentazione esclusivamente cartacea.
- Fattori abilitanti del rischio corruttivo (ad ognuno dei possibili fattori abilitanti è associata una specifica maggiorazione del livello di rischio) .
- Indicatori di stima del livello di esposizione al rischio *(basso/medio/alto)* del processo, mutuati dal richiamato Allegato 1 del PNA 2019 di ANAC (box n. 9) : 1) Livello e rilevanza degli interessi "esterni", quantificati in termini di entità dell'interesse o del beneficio, economico e non, per i soggetti destinatari del processo; 2) Grado di discrezionalità del decisore interno alla P.A. nelle attività svolte o negli atti prodotti; 3) Livello di

opacità del processo decisionale; 4) Segnalazioni e/o reclami da parte dell'utenza esterna e dei cittadini; 5) Presenza di "eventi sentinella" per azioni di tipo corruttivo: procedimenti giudiziari, amministrativi e/o disciplinari.

Vengono infine opportunamente valorizzati:

- il livello di collaborazione *(alto/medio/basso)* con il RPCT da parte delle Strutture regionali nelle fasi di predisposizione, aggiornamento e monitoraggio del P.T.P.C.T. così come di valutazione del rischio corruttivo dei singoli processi organizzativi;
- i rilievi da parte degli organi di controllo esterno e degli organi di controllo interno regionale *(assenza di rilievi/presenza di 1 rilievo/presenza di 2 o più rilievi)*, che denotano la particolare rischiosità di alcuni processi ovvero la necessità di sottoporli a misure preventive e di controllo maggiormente stringenti.

L'analisi e valutazione del rischio come fin qui descritta consente di pervenire alla stima del cosiddetto "rischio inerente", ovvero al rischio collegato alla natura ed attività del processo senza considerare le eventuali azioni volte a ridurne la probabilità e/o l'impatto.

Il Sistema VRC poi, al fine di supportare efficacemente il RPCT nella programmazione delle misure di prevenzione, prevede l'indicazione da parte delle Strutture regionali interessate, per ciascun processo organizzativo mappato, delle Misure di Prevenzione del Rischio generali e specifiche adottate, sia in conformità con le previsioni del vigente Documento di programmazione come confluite nel P.I.A.O. regionale, sia in via ulteriore (misure di prevenzione aggiuntive), in ragione delle specifiche attività svolte e delle connesse criticità/rischiosità settoriali riscontrate nel tempo. Tale ricognizione, con l'ausilio di uno specifico sistema di 'pesatura' delle misure adottate, consente quindi - accanto al citato "rischio inerente" - la stima del cosiddetto "rischio residuo", ovvero il rischio che permane anche dopo l'applicazione delle misure di trattamento poste in essere.

In conclusione, la valorizzazione di tutti i parametri e gli indicatori fin qui indicati consente di collocare ogni processo organizzativo in una delle seguenti fasce di rischio corruttivo[24]:

- Molto Basso rischio;
- Basso rischio;
- Medio rischio;
- Alto rischio;
- Molto Alto rischio.

Ponderazione del rischio_

La ponderazione del rischio ha l'obiettivo di stabilire, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, da un lato le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e dall'altro le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione ed il contesto in cui la stessa opera.

Per l'anno 2023, la stima del rischio è stata effettuata dai dirigenti apicali delle Strutture organizzative della Regione Puglia – attraverso il Sistema VRC regionale – e coordinata dal RPCT, supportandola con: i dati di rilievo di

[24] Nell'ambito dell'analisi dei rischi corruttivi riportata nel presente Documento (si veda par. 3.2), stante la notevole eterogeneità di processi analoghi in fase di auto-valutazione da parte delle singole Strutture ed al fine di dare maggiore effettività alle indicazioni fornite da ANAC rispetto alla classificazione delle categorie di processo standard connesse alle principali aree di rischio, le soglie di punteggio relative alle singole fasce di rischio corruttivo sono state sensibilmente revisionate rispetto all'ultimo PTPCT 2023-2025.

ciascun processo; gli output delle fasi precedenti e, in particolare, la mappatura dei processi, il registro degli eventi rischiosi, i fattori abilitanti; le misure di trattamento adottate; gli eventuali rilievi effettuati da organi di controllo interni o esterni all'Amministrazione e le correlate sanzioni, oltre che le eventuali frodi o truffe accertate a danno dell'Amministrazione. Per il periodo di vigenza del presente Documento di programmazione si ritiene utile tradurre operativamente i criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio corruttivo nei seguenti specifici "indicatori di rischio" (*key risk indicators*) in grado di fornire indicazioni sul livello di esposizione al rischio di ciascun processo organizzativo:

1. Grado di discrezionalità del processo;
2. Livello e qualità della regolamentazione (legislativa, regolamentare ed amministrativa) disponibile in relazione al processo;
3. Livello di interesse esterno correlato al processo (in termini di valore economico e/o di possibili benefici a soggetti esterni portatori di interessi specifici, che possano condizionare l'imparzialità della decisione);
4. Manifestazione di eventi corruttivi o di *maladministration* verificatisi in passato in relazione al processo (rilievi effettuati da organi di controllo interni o esterni all'Amministrazione e correlate sanzioni; frodi o truffe accertate a danno dell'Amministrazione);
5. Personale (dirigenziale e non) con ruolo decisionale e potere di firma coinvolto stabilmente nel processo con profilo attestato come infungibile, e dunque non sottoposto a rotazione;
6. Grado di attuazione delle misure di trattamento generali e specifiche previste dal vigente Documento di programmazione ed applicabili al processo.

Per consentire l'applicazione a regime dei suddetti indicatori, la stima del rischio – coordinata dal RPCT e dalla relativa struttura di supporto – dovrà essere effettuata dai dirigenti apicali delle Strutture organizzative della Regione Puglia. Tale stima del rischio sarà supportata dai seguenti elementi:

- I dati di rilievo di ciascun processo;
- Gli output delle fasi precedenti e, in particolare, la singola scheda di analisi recante la mappatura di ciascun processo, il registro degli eventi rischiosi, i fattori abilitanti e le misure di trattamento adottate in relazione al processo;
- Le risultanze della mappatura organizzativa effettuata in ciascuna Struttura organizzativa regionale per l'individuazione delle unità di personale (dirigenziale e non) con ruolo decisionale e potere di firma coinvolte stabilmente nel processo con profilo attestato come infungibile, e dunque non sottoposte a rotazione.

3.2 - *Risk assessment* della Regione Puglia

In applicazione dell'approccio valutativo fin qui descritto, si riportano di seguito – attraverso grafici di sintesi e tabelle di dettaglio – gli esiti della valutazione del rischio corruttivo dei processi organizzativi gestiti dalle Strutture della Regione Puglia per l'anno 2023, che rappresentano l'attuale *risk assessment* regionale.

Grafico 1 – Processi organizzativi per livello di rischio

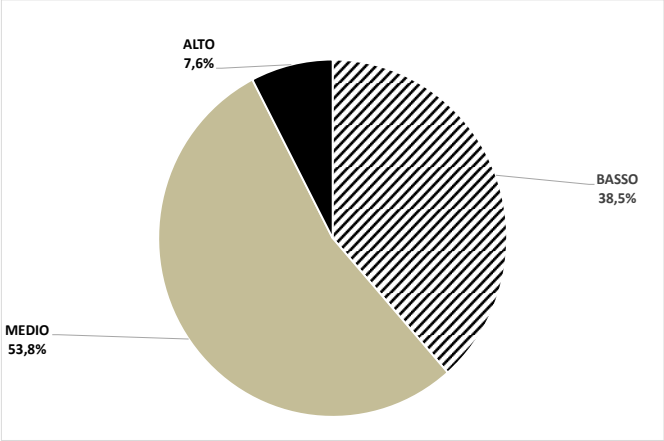


Tabella 1 – Processi organizzativi per livello di rischio ANAC, categoria di processo e livello di rischio finale

Livello di rischio ANAC **Categorie di processo** Processi	**Livello di rischio inerente processi Regione Puglia**			
	Basso	**Medio**	**Alto**	**Totale**
Basso	**375**			**375**
Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	**57**			**57**
Raccolta, aggiornamento, elaborazione e trasmissione dati	51			51
Rilevazioni ed analisi statistiche regionali	6			6
Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	**318**			**318**
Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	80			80
Affari generali	78			78
Gestione della performance	80			80
Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	80			80
Medio	**206**	**218**		**424**
Attività legislativa, regolamentare e consultiva	**32**	**40**		**72**
Analisi e verifica sulla qualità e sull'impatto della normazione		2		2
Consulenze e produzione di pareri	12	14		26
Formazione Leggi/regolamenti regionali	18	20		38
Gestione atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, mozioni, ecc..)	2	3		5
Gestione dei lavori assembleari degli organi collegiali regionali (Consiglio regionale, Giunta regionale)		1		1
Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte	**36**	**22**		**58**
Supporto e gestione attività Conferenze e tavoli interistituzionali	22	13		35
Supporto e gestione attività di Commissioni, Comitati, Consulte, Cabine di regia ed altri Organi collegiali regionali	14	9		23
Programmazione, monitoraggio e valutazione	**65**	**93**		**158**
Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo	15	18		33
Monitoraggio attuazione atti e documenti programmatori regionali	7	8		15
Monitoraggio progetti ed interventi	18	16		34

Livello di rischio ANAC **Categorie di processo** Processi	**Livello di rischio inerente processi Regione Puglia**			
	Basso	**Medio**	**Alto**	**Totale**
Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali	15	37		52
Programmazione Fondi di coesione comunitari e nazionali	3	5		8
Redazione atti di organizzazione	3	4		7
Valutazione di Piani, programmi e atti regionali di programmazione	4	5		9
Relazioni esterne e Comunicazione	**73**	**63**		**136**
Accordi, Convenzioni e Protocolli di intesa	19	16		35
Cerimoniale e rappresentanza	2	1		3
Comunicazione e relazioni con il pubblico	13	8		21
Contrattazione e Relazioni industriali		1		1
Gestione rapporti con Amministrazioni centrali e periferiche, Enti pubblici e privati, Società partecipate e controllate	16	23		39
Gestione rapporti con UE, Stati esteri ed Organismi internazionali	4	4		8
Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione	11	6		17
Processi partecipativi	6	4		10
Pubblicità legale (BURP; Albo Pretorio)	2			2
Alto	**1**	**595**	**115**	**711**
Appalti e contratti pubblici		**47**	**38**	**85**
Esecuzione di lavori, servizi e forniture			13	13
Progettazione di lavori, servizi e forniture		11		11
Programmazione di lavori, servizi e forniture			14	14
Rendicontazione		1		1
Selezione del contraente		16	11	27
Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		19		19
Arbitrato e contenzioso		**30**		**30**
Attività stragiudiziale (arbitrato, mediazione, negoziazione assistita, transazioni e conciliazioni, ecc.)		6		6
Gestione del contenzioso		20		20

Livello di rischio ANAC **Categorie di processo** Processi	**Livello di rischio inerente processi Regione Puglia**			
	Basso	**Medio**	**Alto**	**Totale**
Procedure esecutive per il recupero crediti		4		4
Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere		**73**	**31**	**104**
Contributi straordinari del sistema di Protezione Civile			1	1
Erogazione contributi e finanziamenti a privati		27	13	40
Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti del Terzo Settore		3		3
Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		25	9	34
Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei		15	7	22
Erogazione indennizzi, sussidi ed ausilii		3	1	4
Gestione contabile e finanziaria		**130**		**130**
Accertamento dei residui attivi e passivi		8		8
Adempimenti contabili (anche decentrati)		78		78
Adempimenti fiscali e contributivi		3		3
Gestione dei fondi europei		8		8
Gestione dei fondi regionali (Fondo Sanitario Regionale, Fondo Regionale Trasporti, ecc.)		4		4
Gestione dei fondi statali		1		1
Gestione delle entrate		9		9
Gestione delle spese		9		9
Locazioni passive		1		1
Predisposizione documenti di bilancio		9		9
Gestione del patrimonio	**1**	**22**	**4**	**27**
Acquisizione beni mobili e immobili		4		4
Alienazione beni mobili e immobili		2		2
Gestione beni immobili della ex Riforma Fondiaria			1	1
Gestione beni immobili regionali	1	1	1	3
Gestione beni mobili regionali		3	2	5
Gestione e aggiornamento cartografie		2		2

Livello di rischio ANAC **Categorie di processo** Processi	**Livello di rischio inerente processi Regione Puglia**			
	Basso	**Medio**	**Alto**	**Totale**
Inventariazione e catalogazione dei beni mobili		3		3
Locazioni attive		1		1
Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale ed artistico		6		6
Gestione delle emergenze		**1**	**1**	**2**
Gestione delle emergenze di protezione civile		1		1
Previsione e prevenzione delle emergenze di protezione civile			1	1
Incarichi e nomine		**21**	**7**	**28**
Incarichi, nomine o designazioni di rappresentanti della Regione in Agenzie regionali, Aziende del SSR, Enti, Società e Fondazioni		5	2	7
Nomina componenti di commissioni (di gara, di concorso, altro), consulte ed organismi		13	4	17
Nomine commissari ad acta e regolatori		3	1	4
Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)		**64**	**13**	**77**
Accreditamento Enti e strutture pubbliche e private		4	1	5
Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali		1		1
Autorizzazione dispensari farmaceutici		1		1
Autorizzazione operatori economici		4	3	7
Autorizzazioni ambientali		5		5
Autorizzazioni demaniali		1	1	2
Concessioni		7	2	9
Esproprio e confisca di beni		2		2
Gestione Albi e Registri regionali		21	4	25
Patrocinio e autorizzazione all'utilizzo del logo regionale		3		3
Riconoscimento di titoli di studio a persone fisiche		1		1
Riconoscimento titoli o qualifiche ad Imprese, Enti o Associazioni		10		10
Rilascio di autorizzazioni o licenze a persone fisiche		4	2	6
Reclutamento e gestione del personale		**121**	**6**	**127**
Adempimenti decentrati di gestione del personale		80		80

Livello di rischio ANAC **Categorie di processo** Processi	**Livello di rischio inerente processi Regione Puglia**			
	Basso	**Medio**	**Alto**	**Totale**
Attivazione stage o tirocini formativi		1		1
Autorizzazione incarichi extra-istituzionali al personale dipendente		4		4
Conferimento incarichi al personale regionale		7		7
Conferimento incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca		4	3	7
Contenzioso del personale		2		2
Formazione del personale		7		7
Gestione giuridica ed economica del personale		8		8
Procedimenti disciplinari		3		3
Reclutamento del personale (concorsi, avvisi, mobilità esterna)		1	3	4
Relazioni sindacali		4		4
Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria		**86**	**15**	**101**
Attività sanzionatoria		3	1	4
Controlli amministrativi		21	5	26
Controlli e verifiche di tipo economico-contabile		8		8
Controlli in materia di aiuti di Stato		2		2
Controlli su progetti finanziati		15	5	20
Controlli sul Sistema Sanitario Regionale		5	1	6
Monitoraggio e controllo sull'attività di Enti, Agenzie regionali, Società (anche partecipate e in house)		22		22
Verifiche e controlli su fondi strutturali		10	3	13
Totale complessivo	**582**	**813**	**115**	**1.510**

50

Grafico 2.a – Processi organizzativi regionali ad alto rischio per struttura

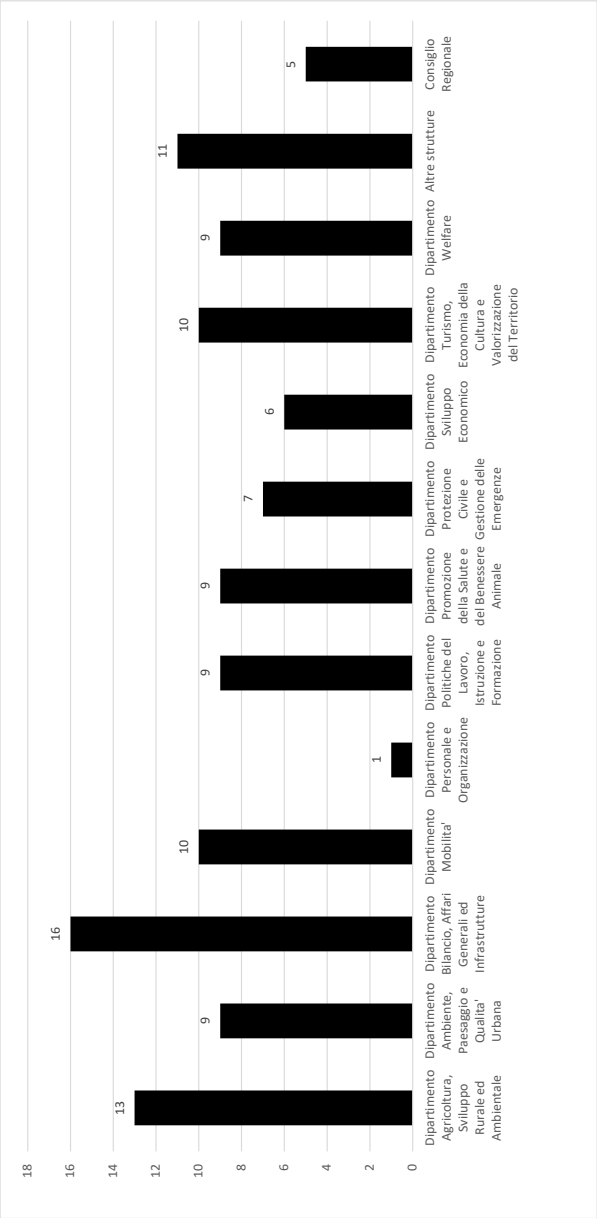


Grafico 2.b – Processi organizzativi regionali a medio rischio per struttura

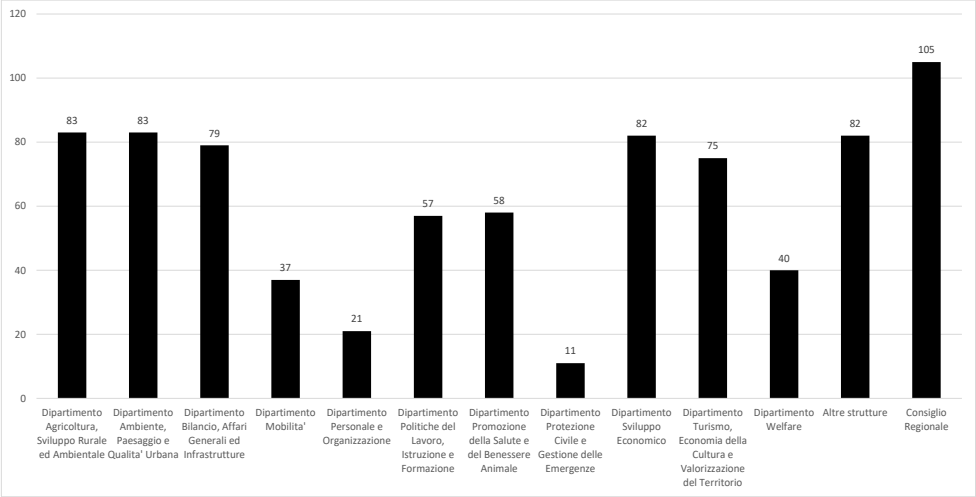
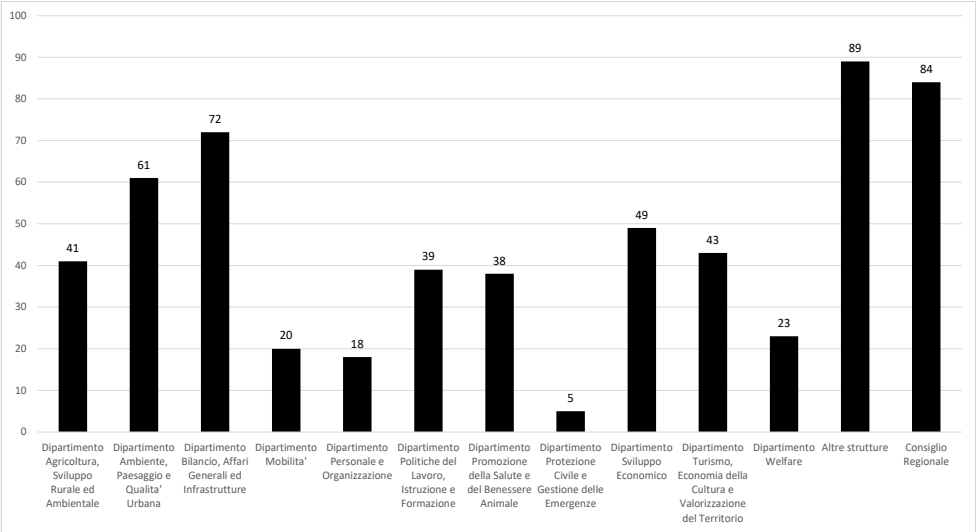


Grafico 2.c – Processi organizzativi regionali a basso rischio per struttura



52

Grafico 3.a – Processi organizzativi regionali ad alto rischio per categoria

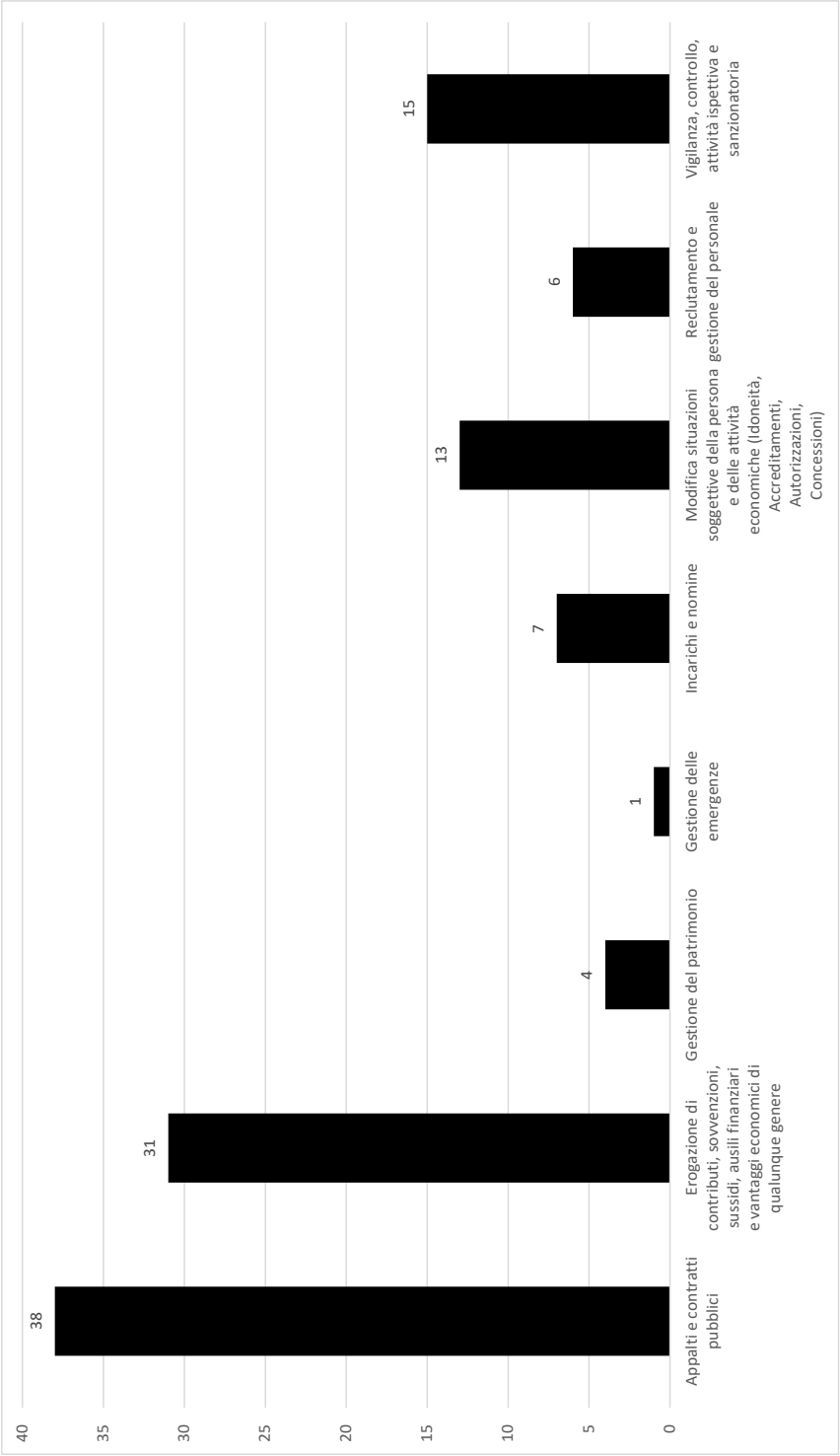


Grafico 3.b – Processi organizzativi regionali a medio rischio per categoria

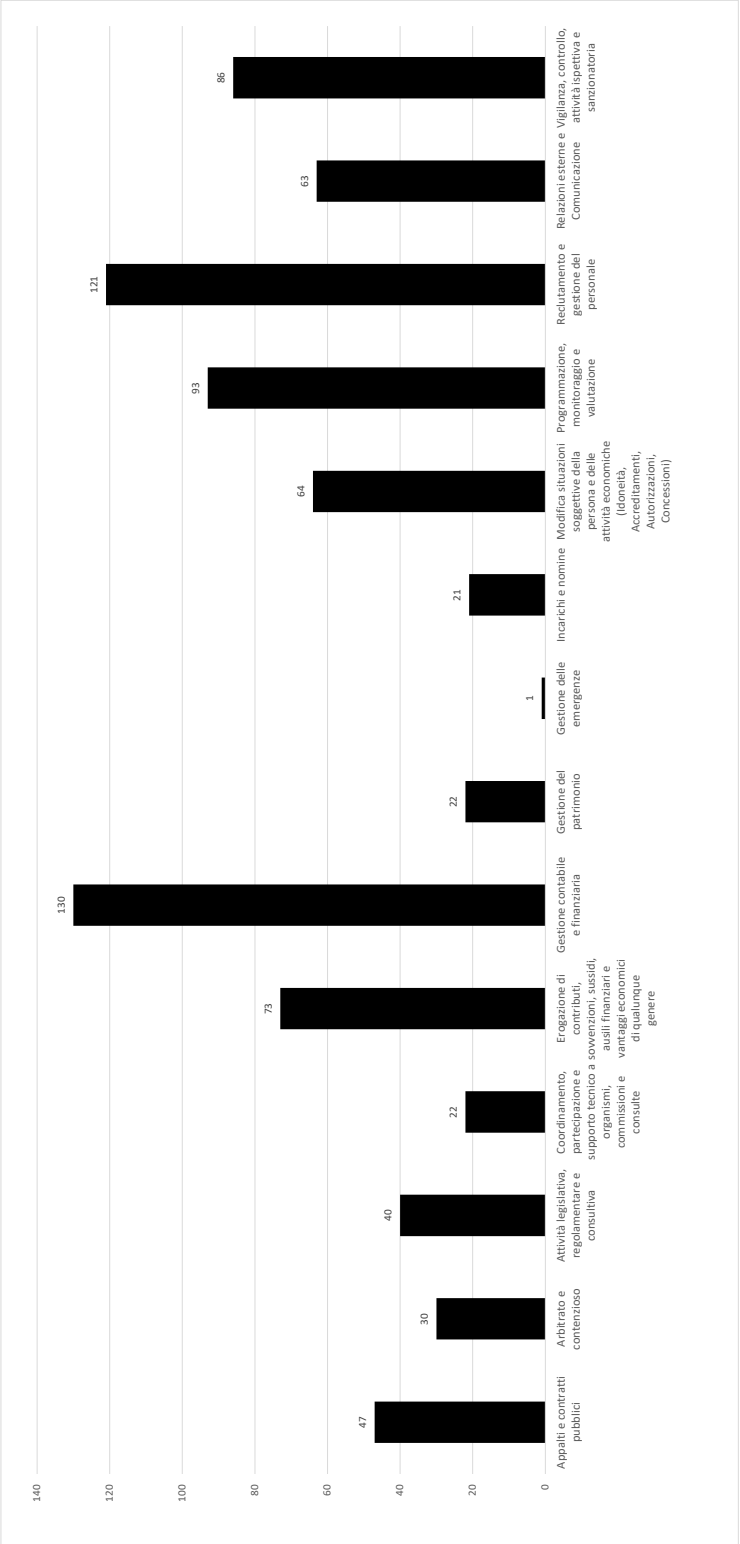
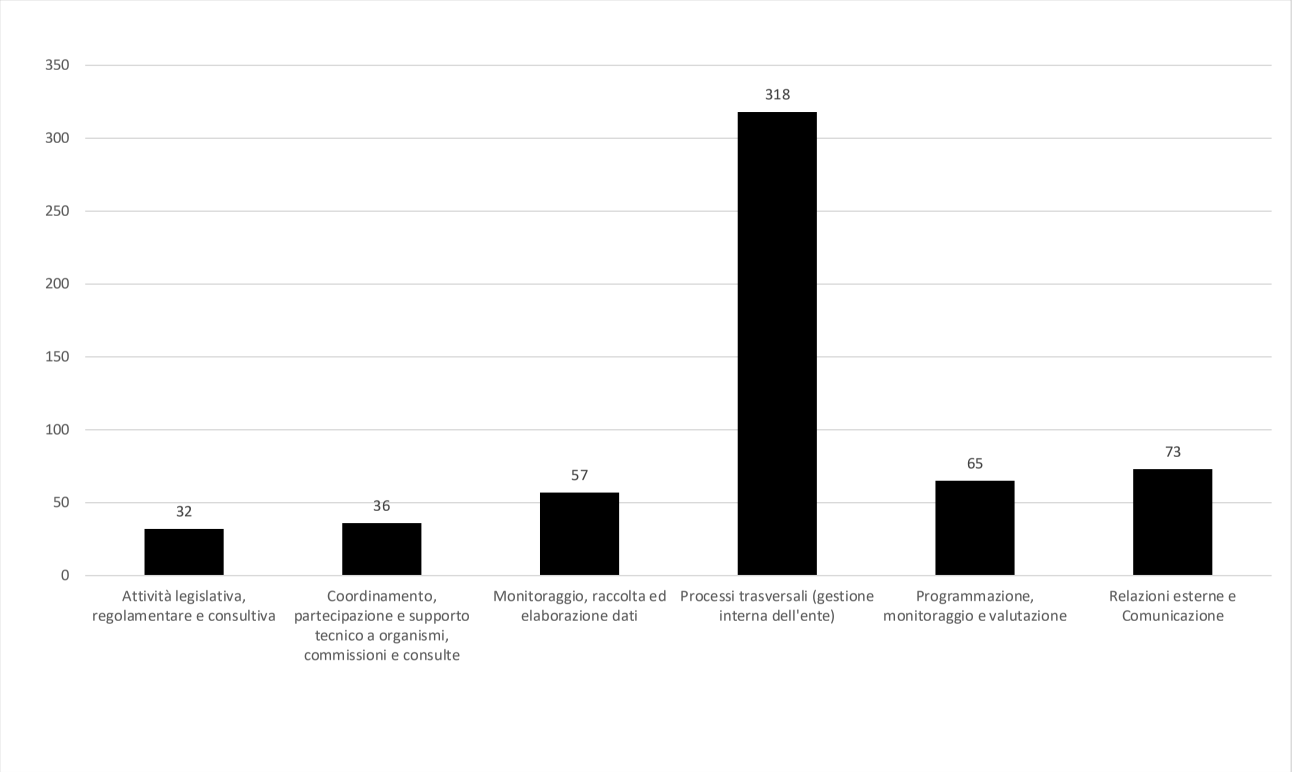


Grafico 3.c – Processi organizzativi regionali a basso rischio per categoria



Segue l'analisi di dettaglio dei Processi regionali ad alto e medio rischio per Struttura organizzativa, con un focus dedicato alle Strutture di secondo e terzo livello (Dipartimenti e Sezioni):

Grafico 4.a – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

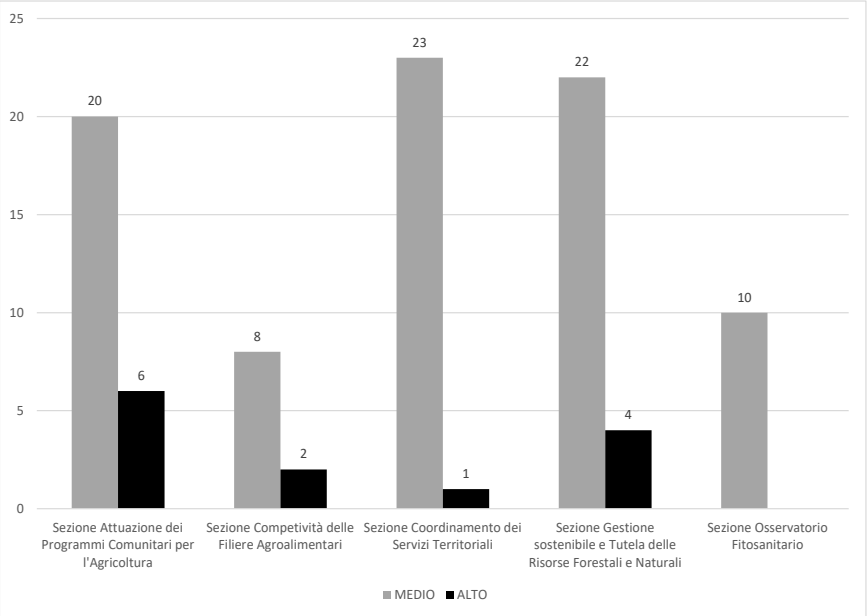


Grafico 4.b - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualita' Urbana: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

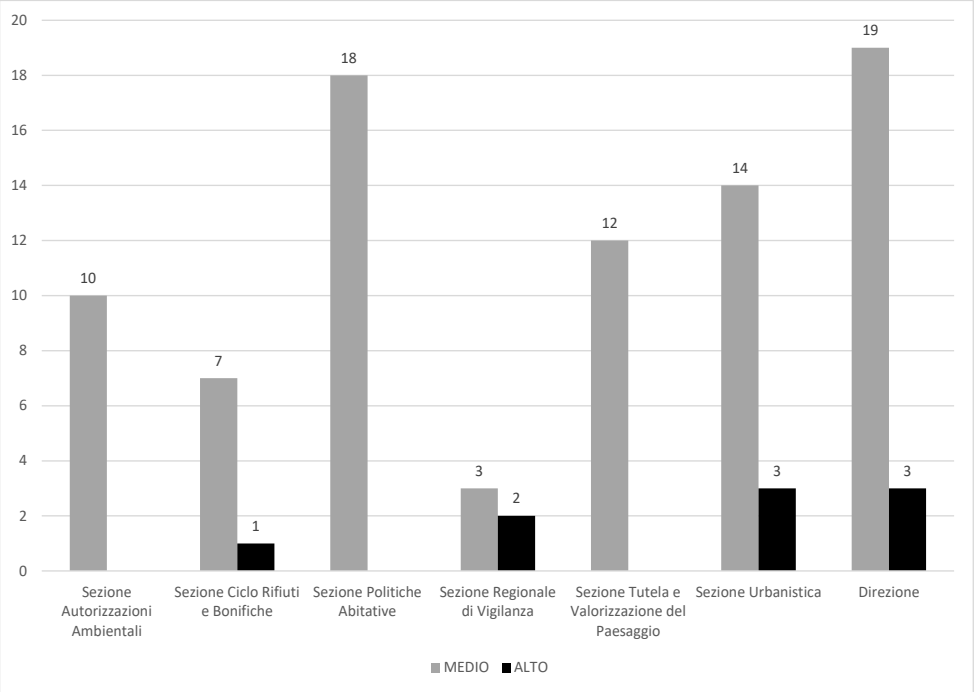


Grafico 4.c – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

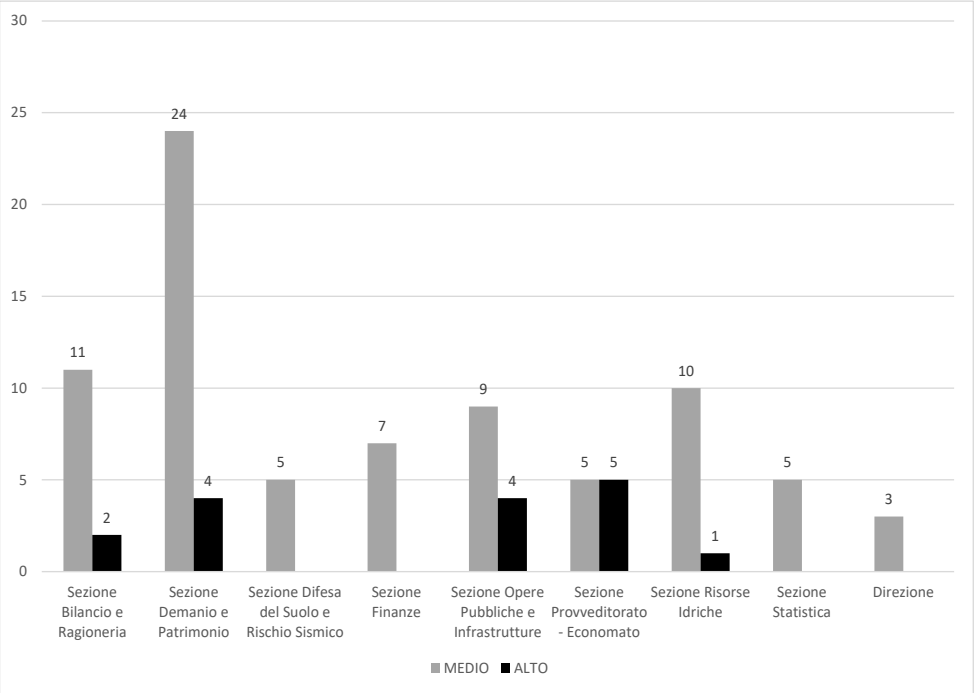


Grafico 4.d - Dipartimento Mobilità: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

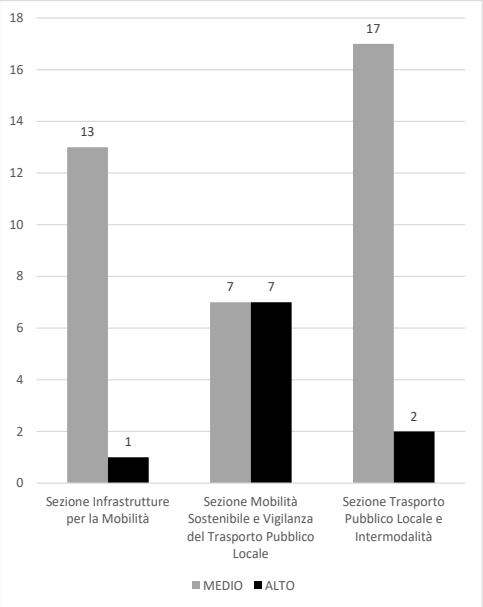


Grafico 4.e – Dipartimento Personale e Organizzazione: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

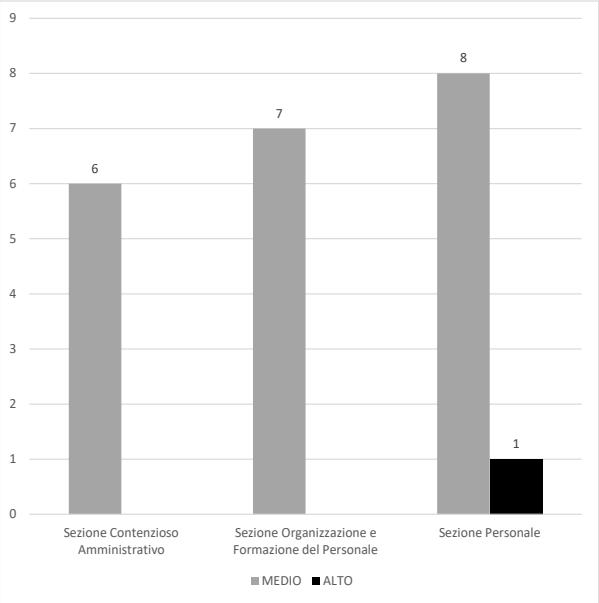


Grafico 4.f – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

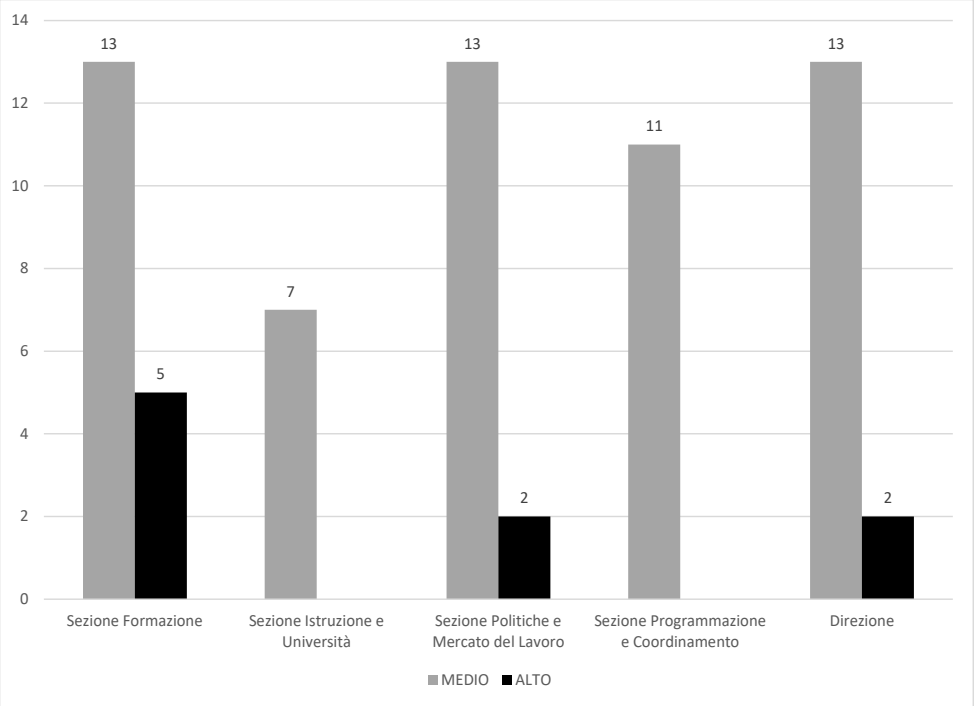


Grafico 4.g – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

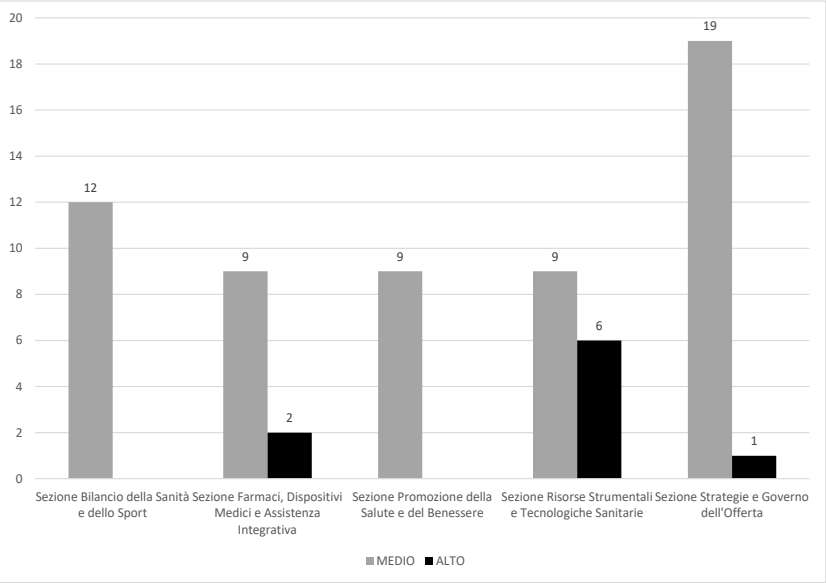


Grafico 4.h – Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

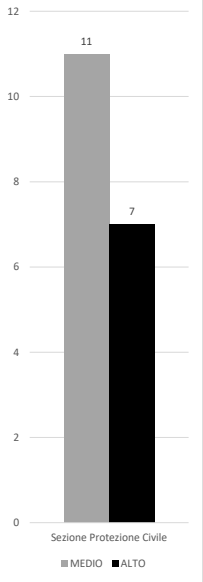


Grafico 4.i – Dipartimento Sviluppo Economico: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

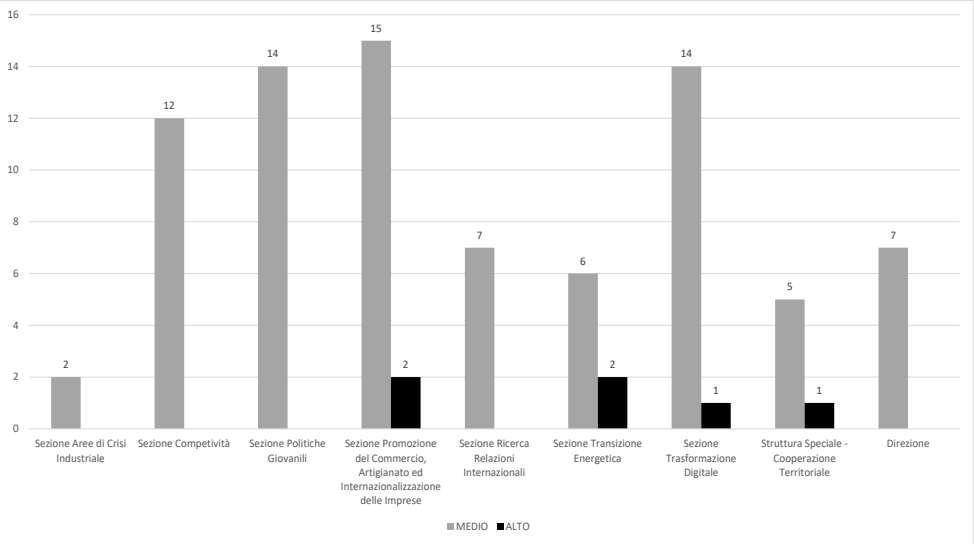


Grafico 4.j – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

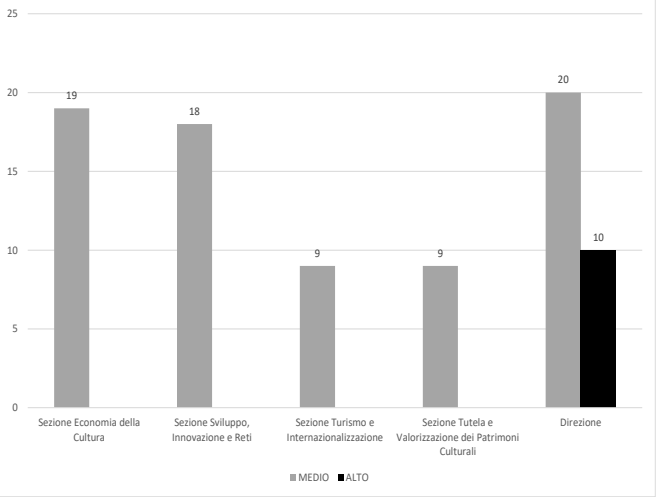


Grafico 4.k – Dipartimento Welfare: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

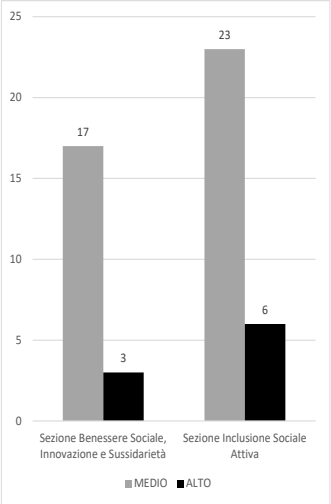


Grafico 4.1 – Altre strutture della Giunta Regionale: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione

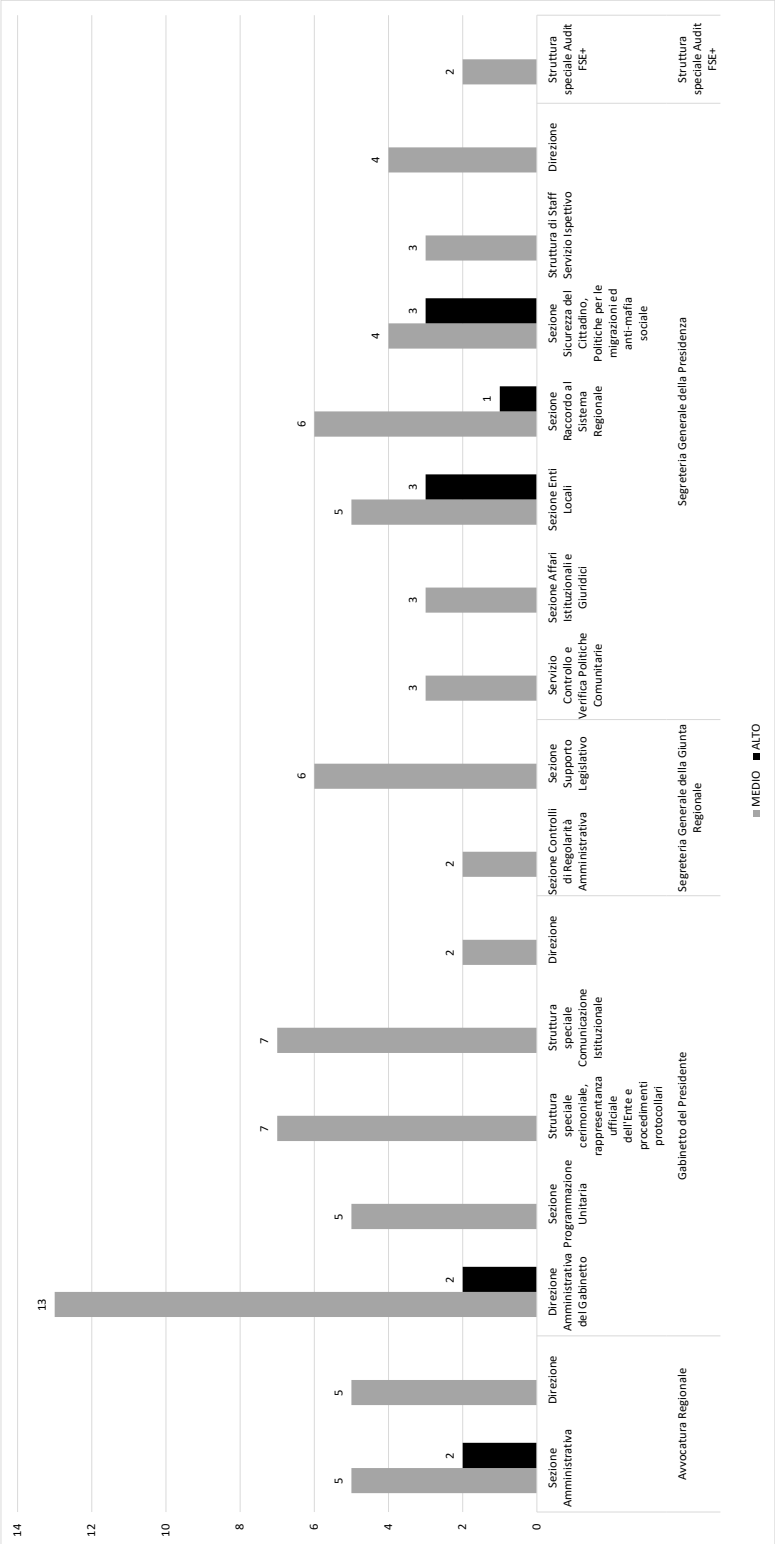
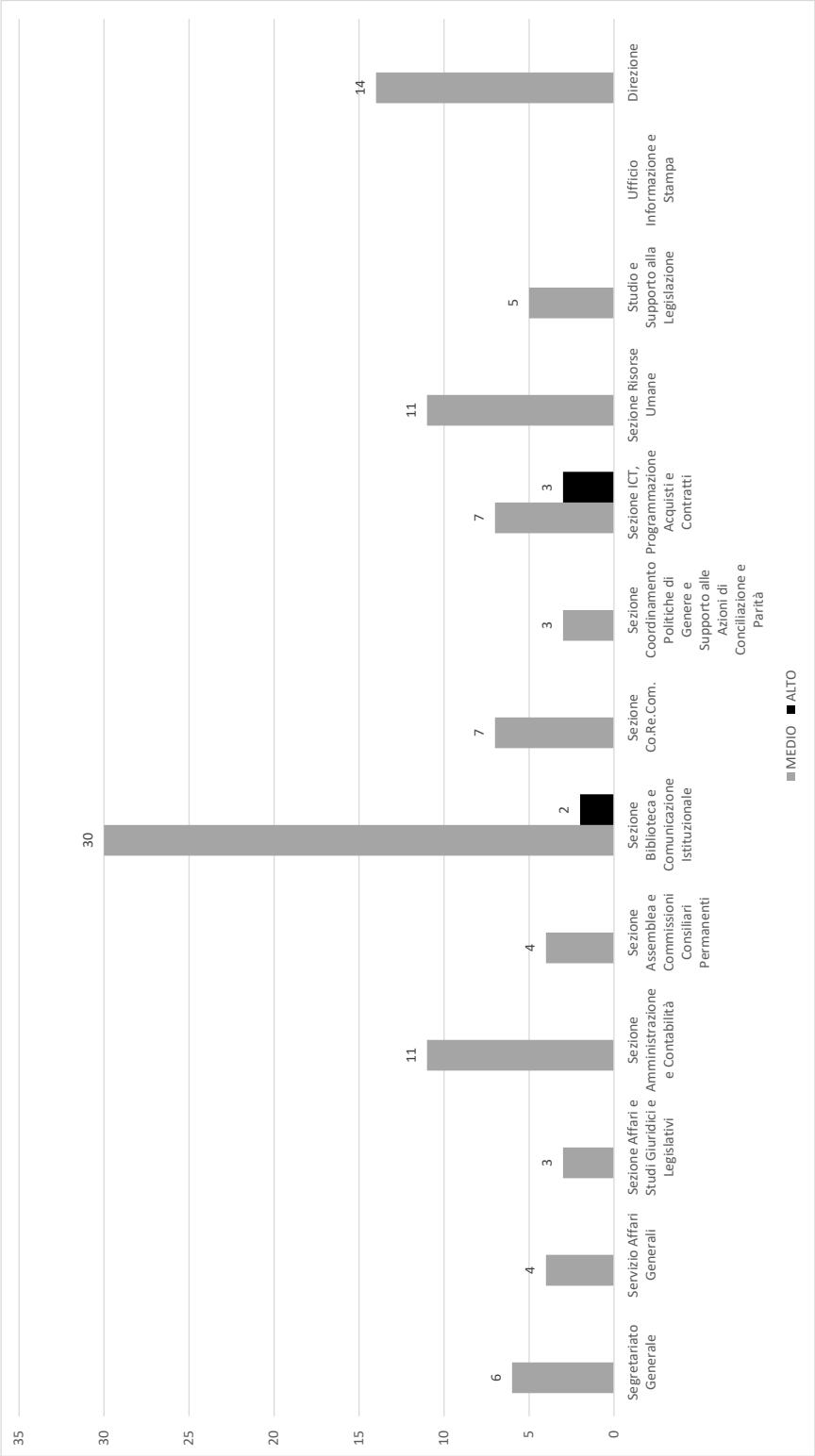


Grafico 4.m – Consiglio Regionale: numero di processi ad alto e medio rischio per Sezione



L'analisi di dettaglio prosegue con riferimento ai Processi regionali ad alto e medio rischio per Struttura e categoria di processo:

Grafico 5.a – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

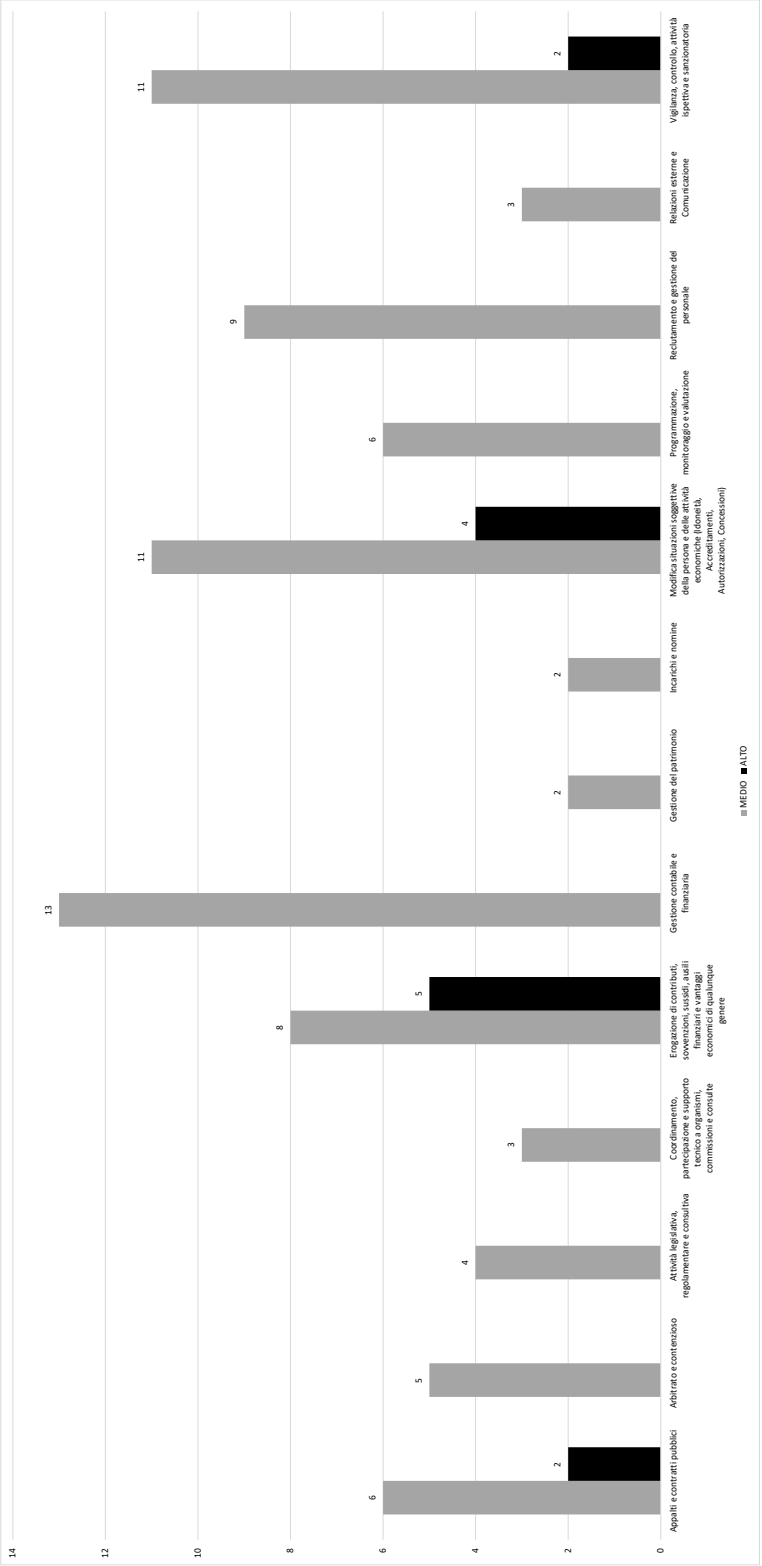


Grafico 5.b - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

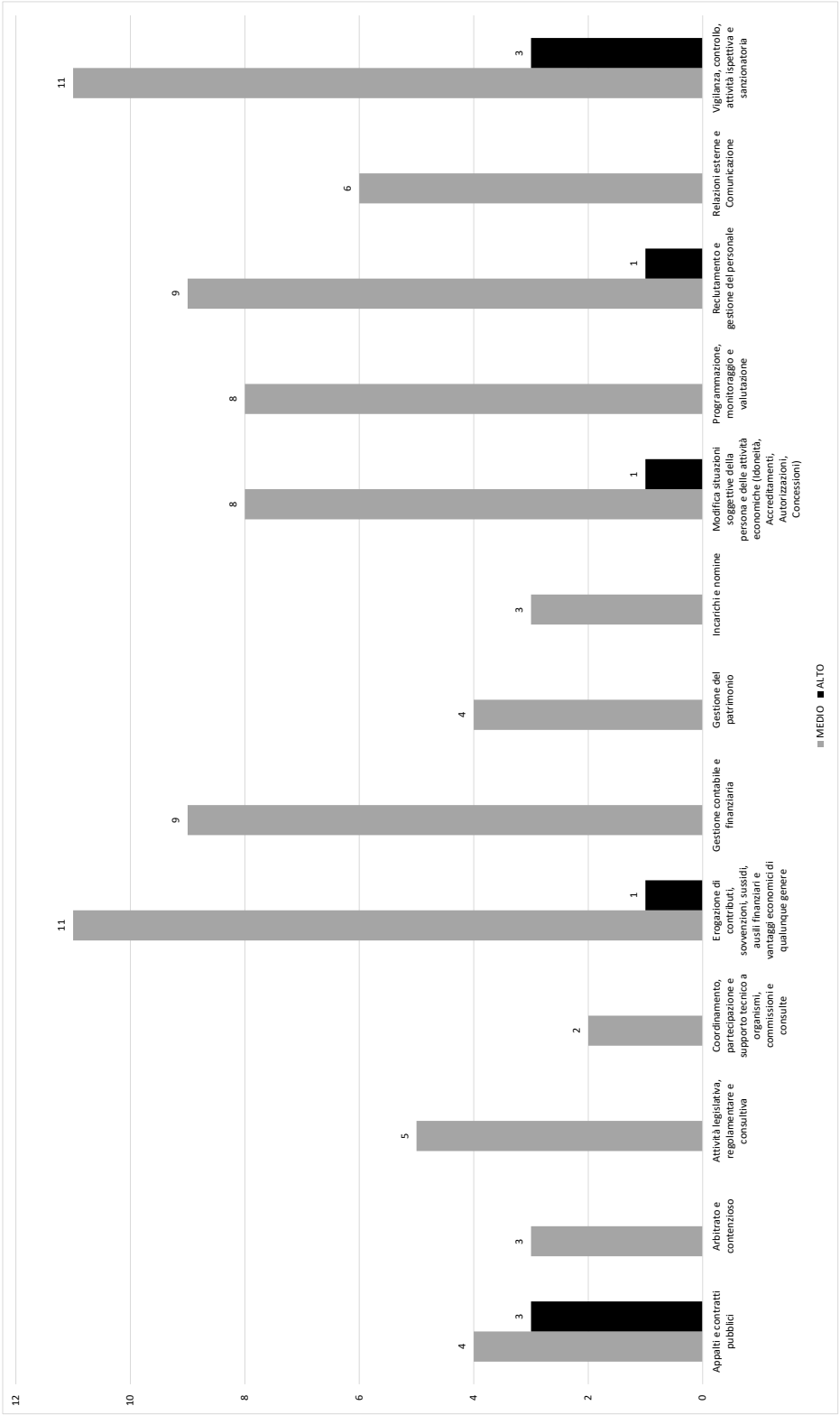


Grafico 5.c – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

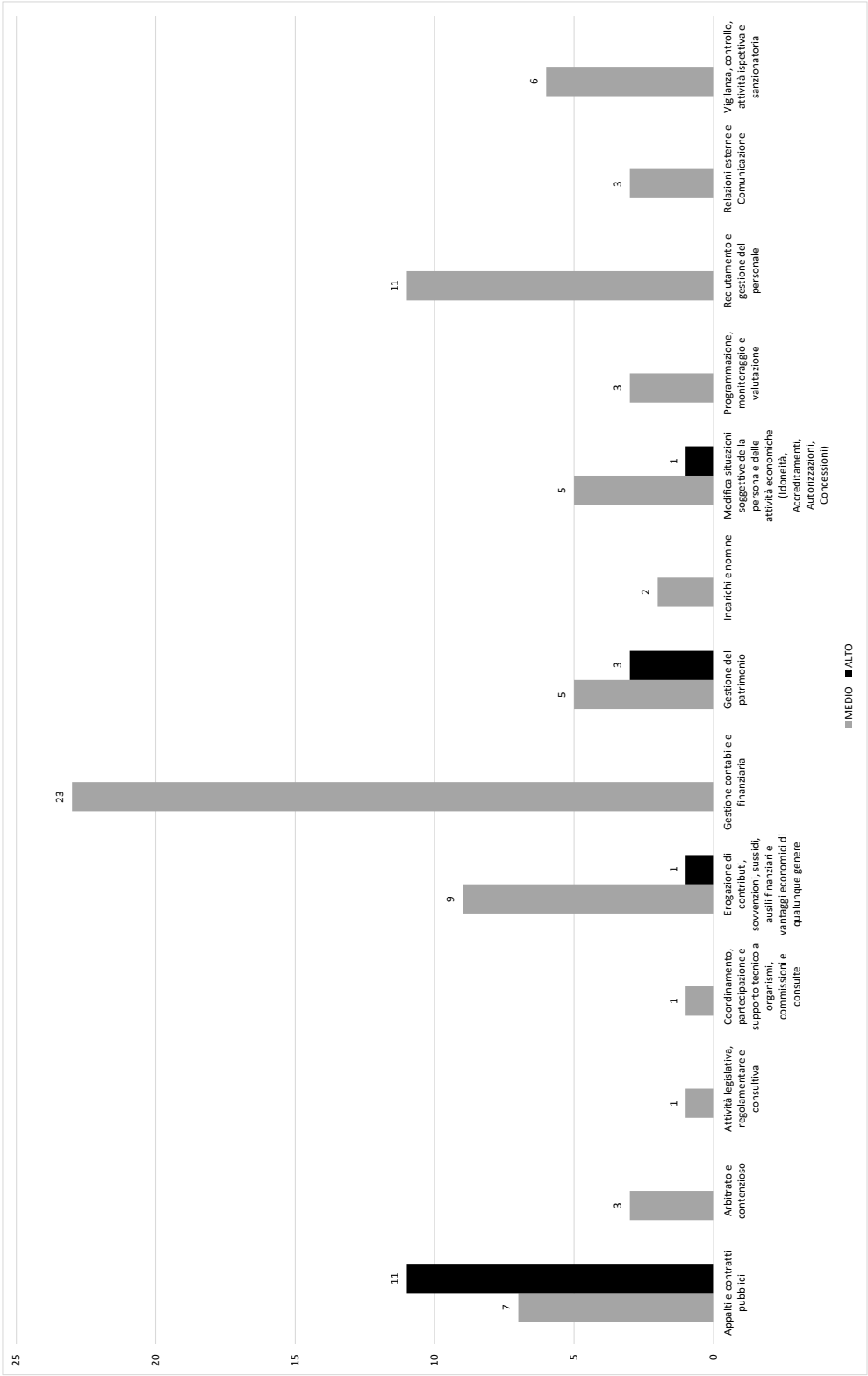
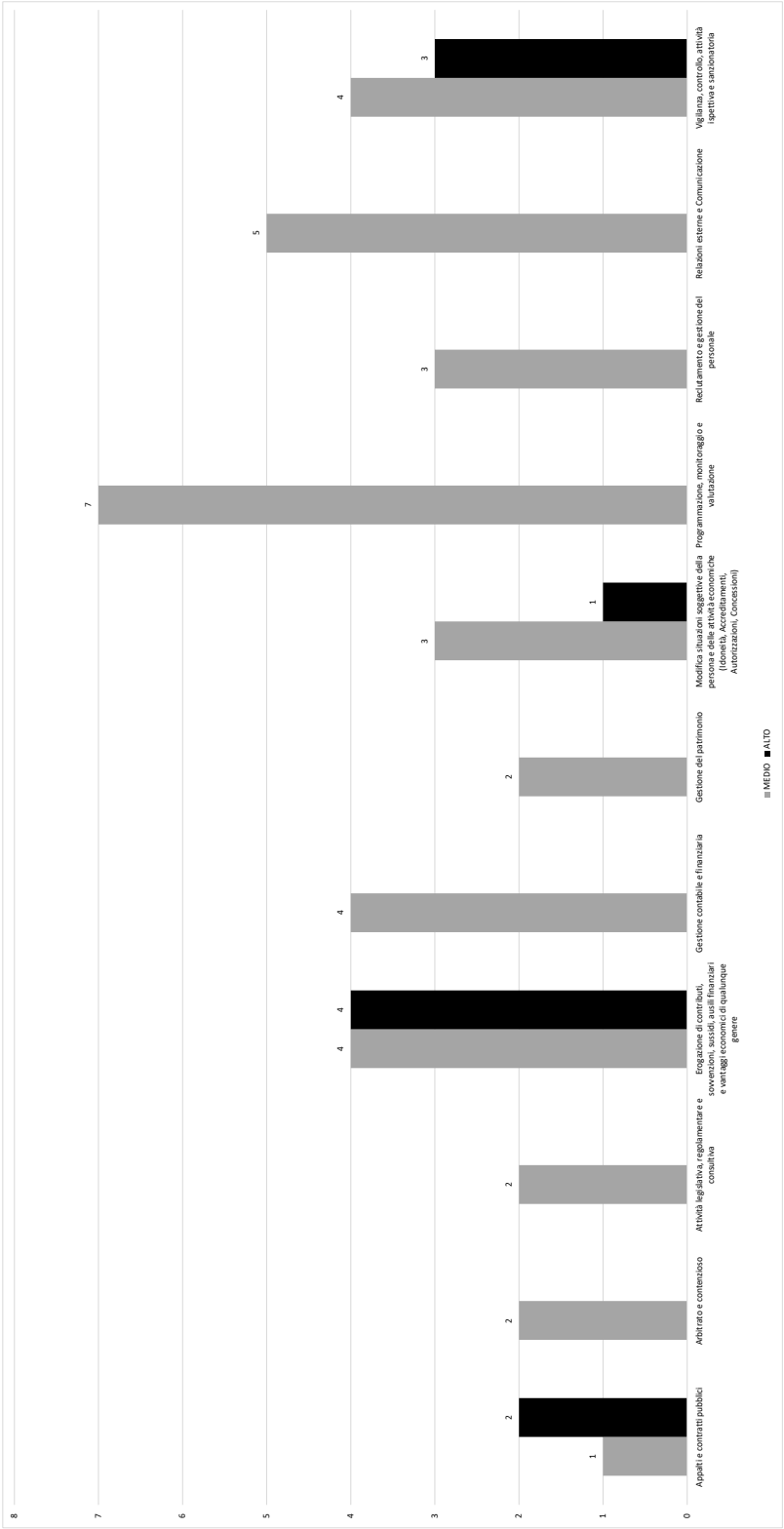
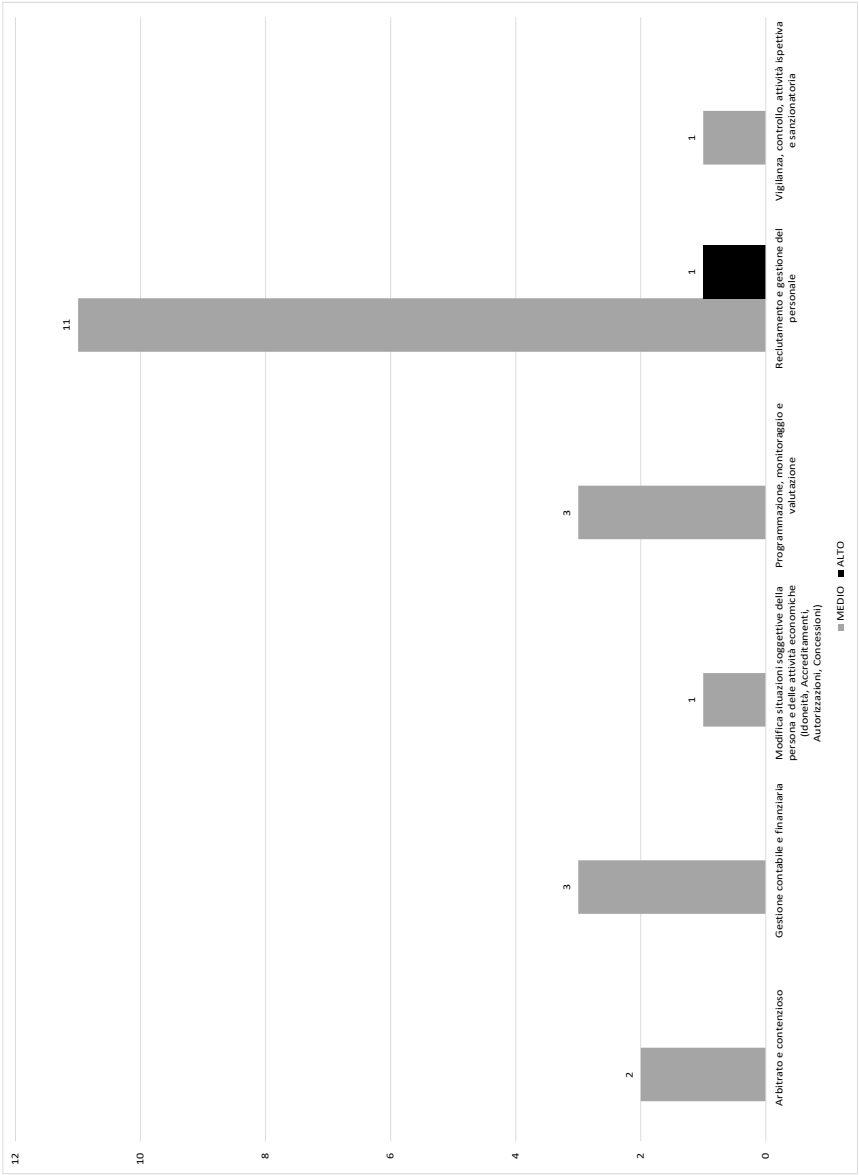


Grafico 5.d - Dipartimento Mobilità: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo



67

Grafico 5.e – Dipartimento Personale e Organizzazione: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo



68

Grafico 5.f – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

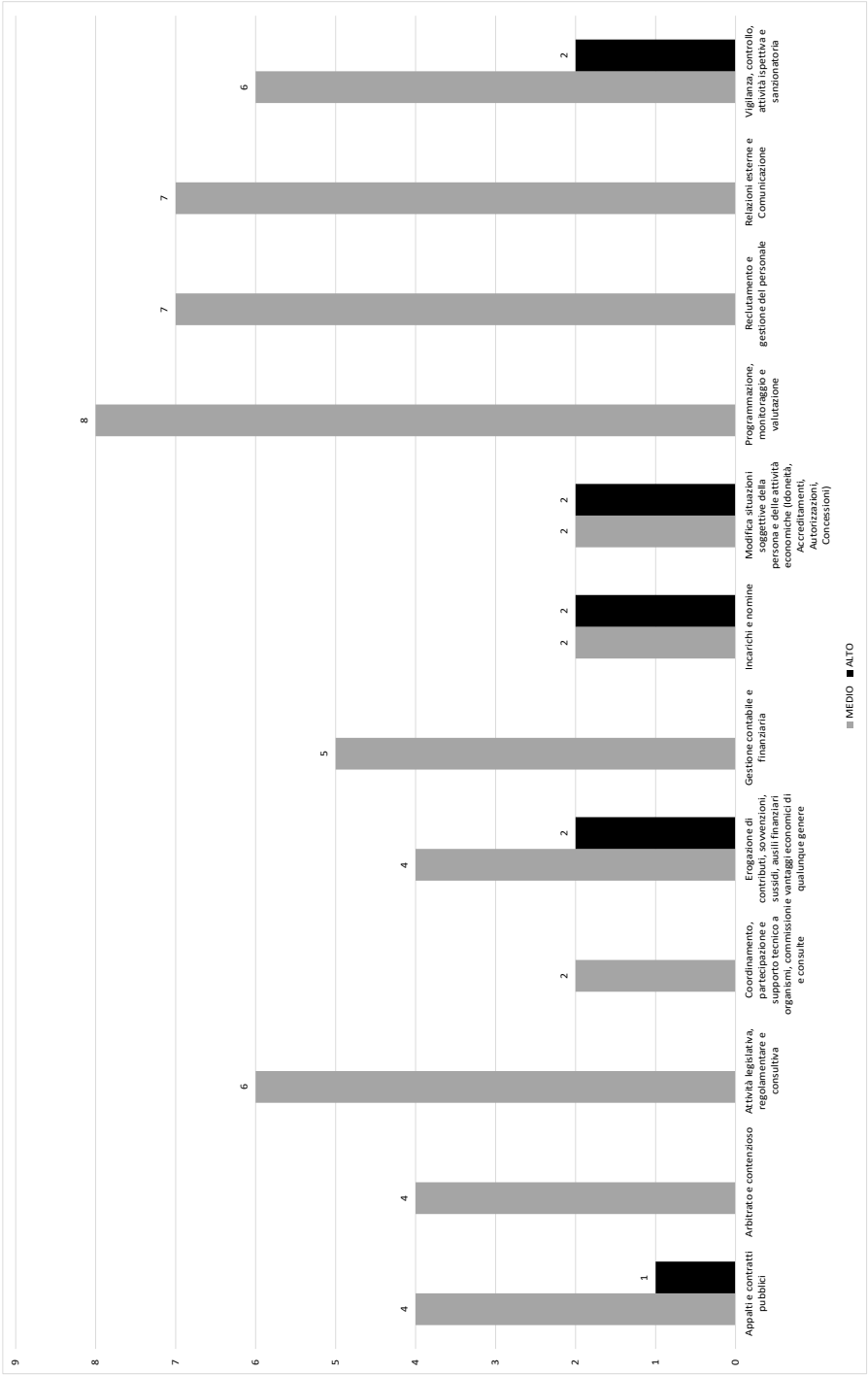


Grafico 5.g – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

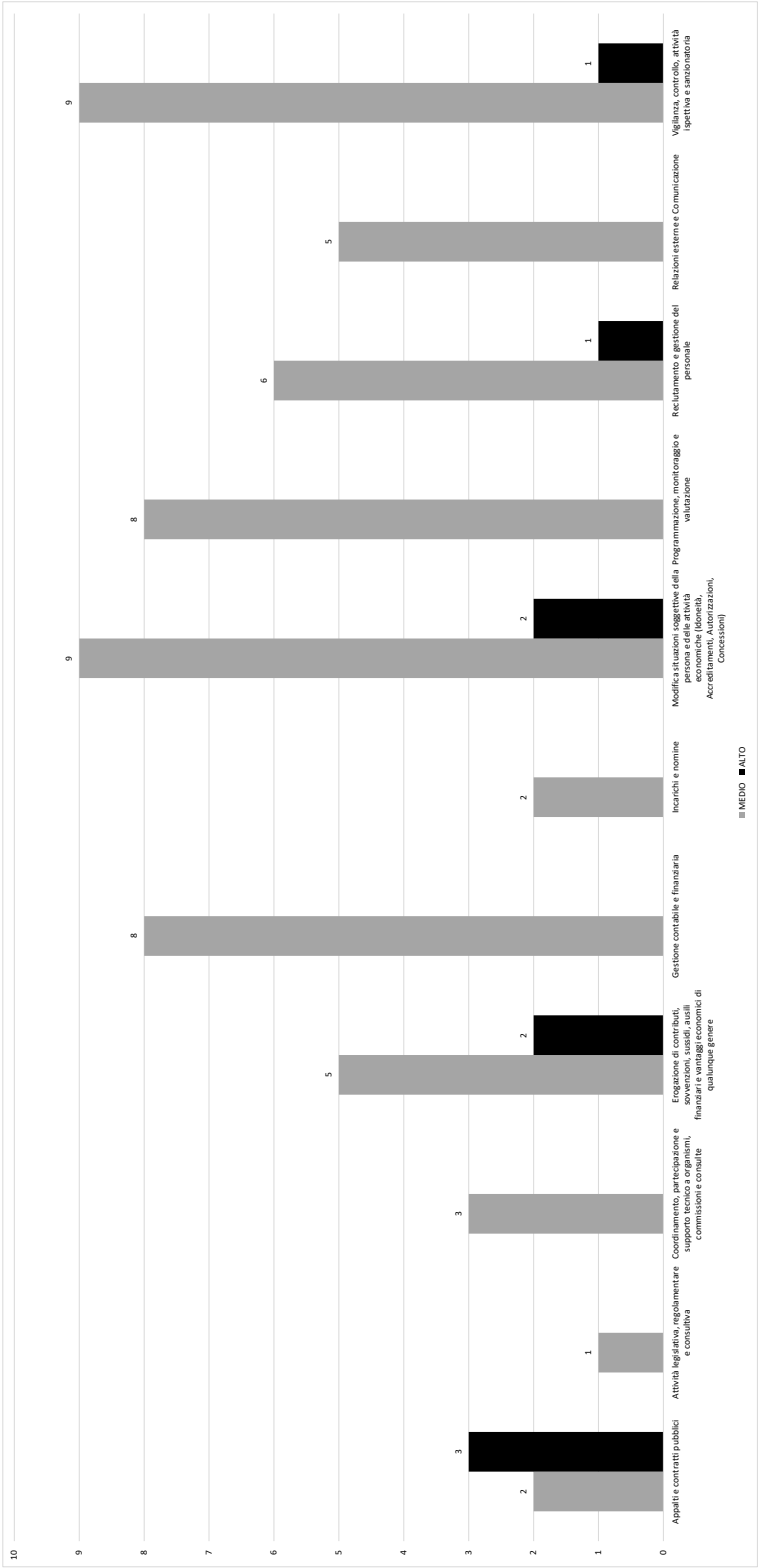


Grafico 5.h – Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

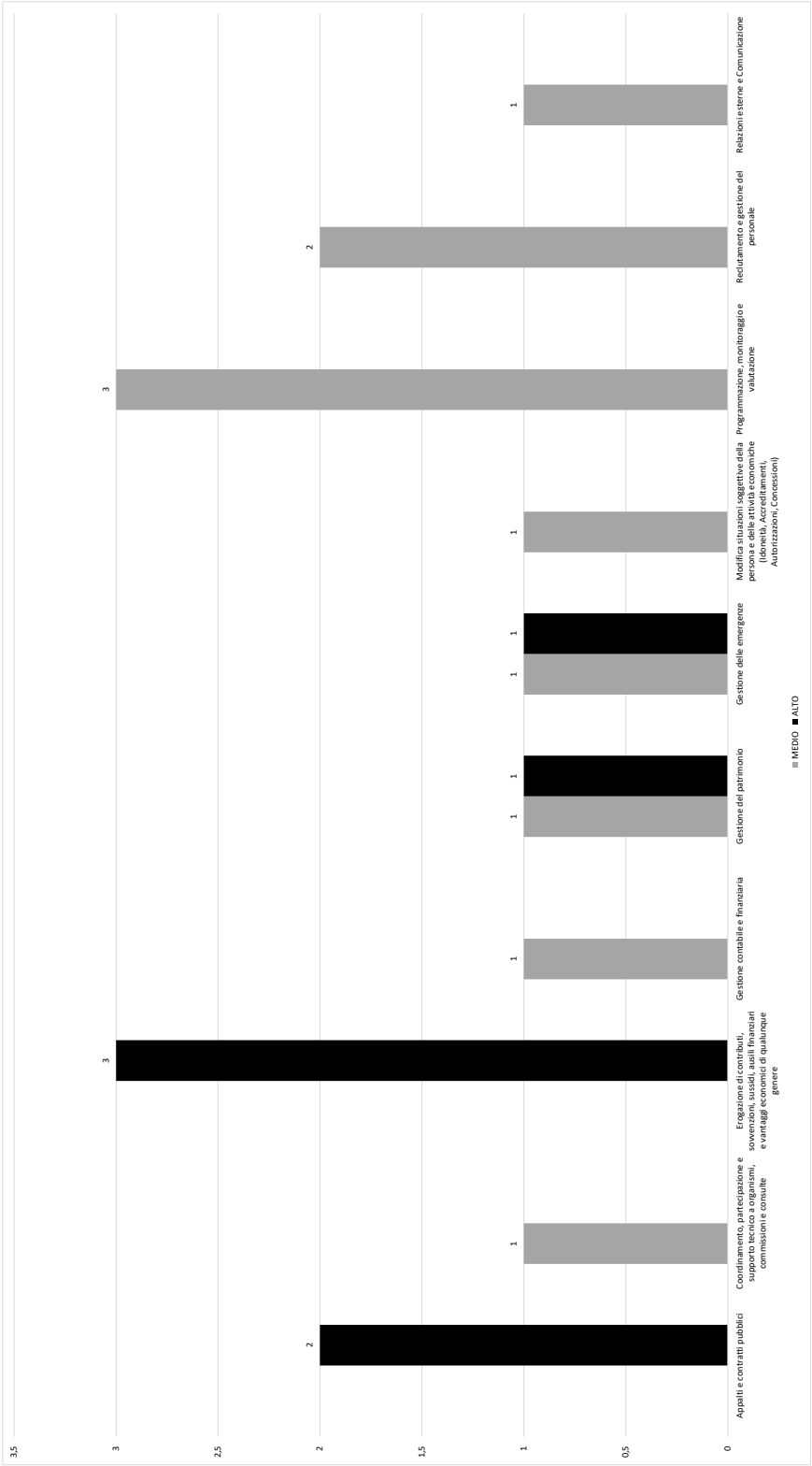


Grafico 5.i – Dipartimento Sviluppo Economico: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

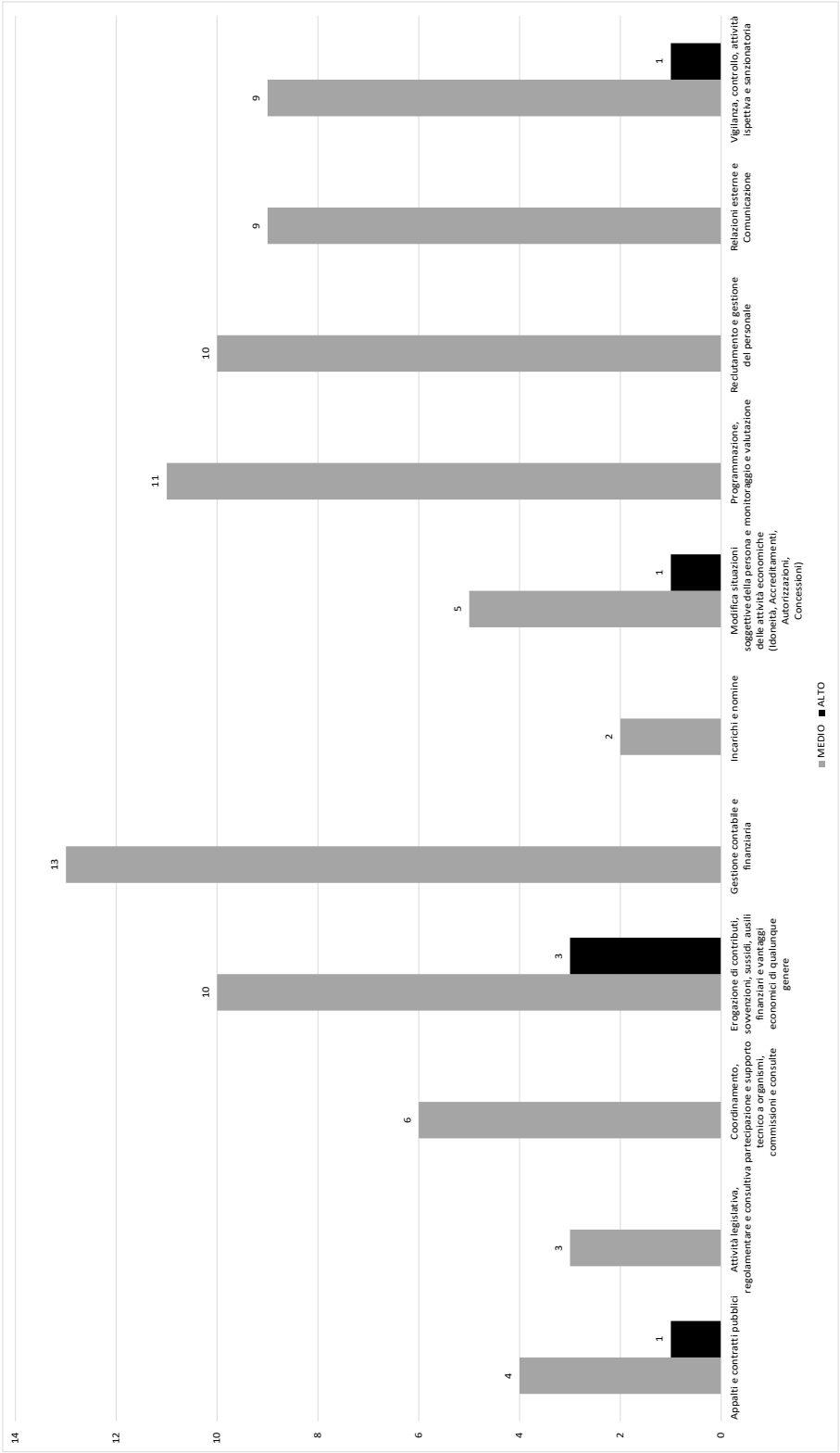


Grafico 5.j – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

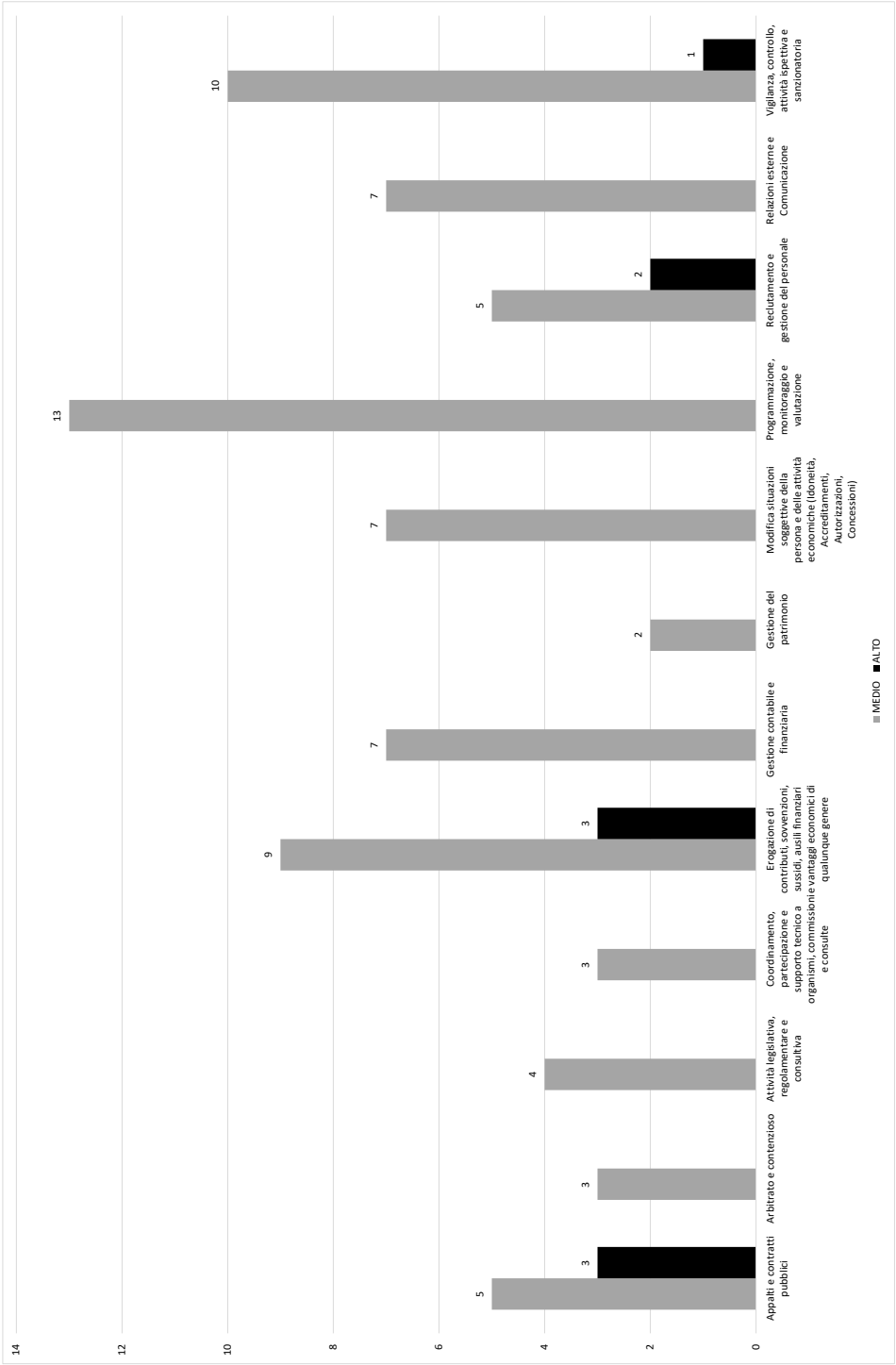
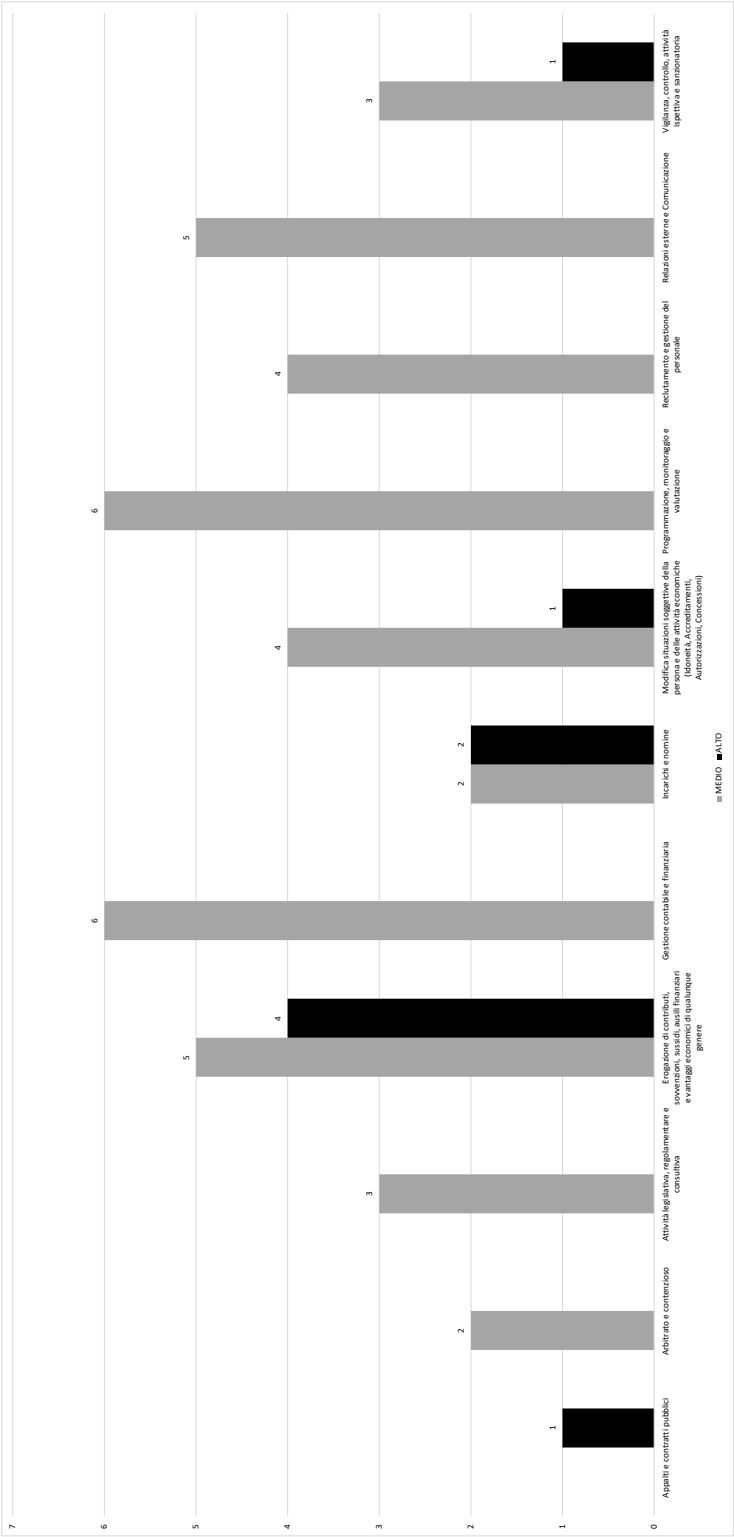


Grafico 5.k – Dipartimento Welfare: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo



73

74

Grafico 5.1 – Altre strutture della Giunta Regionale: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo

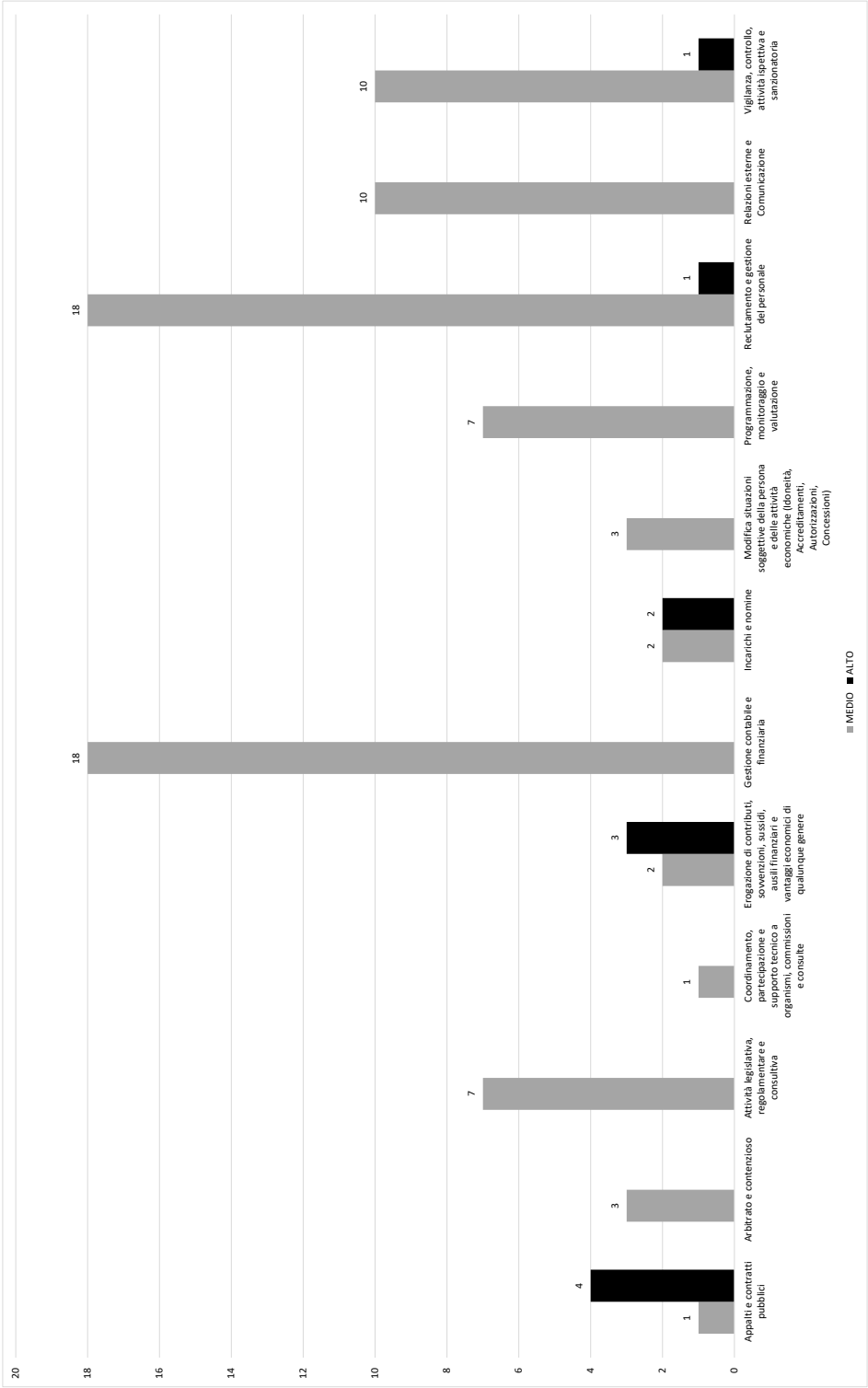
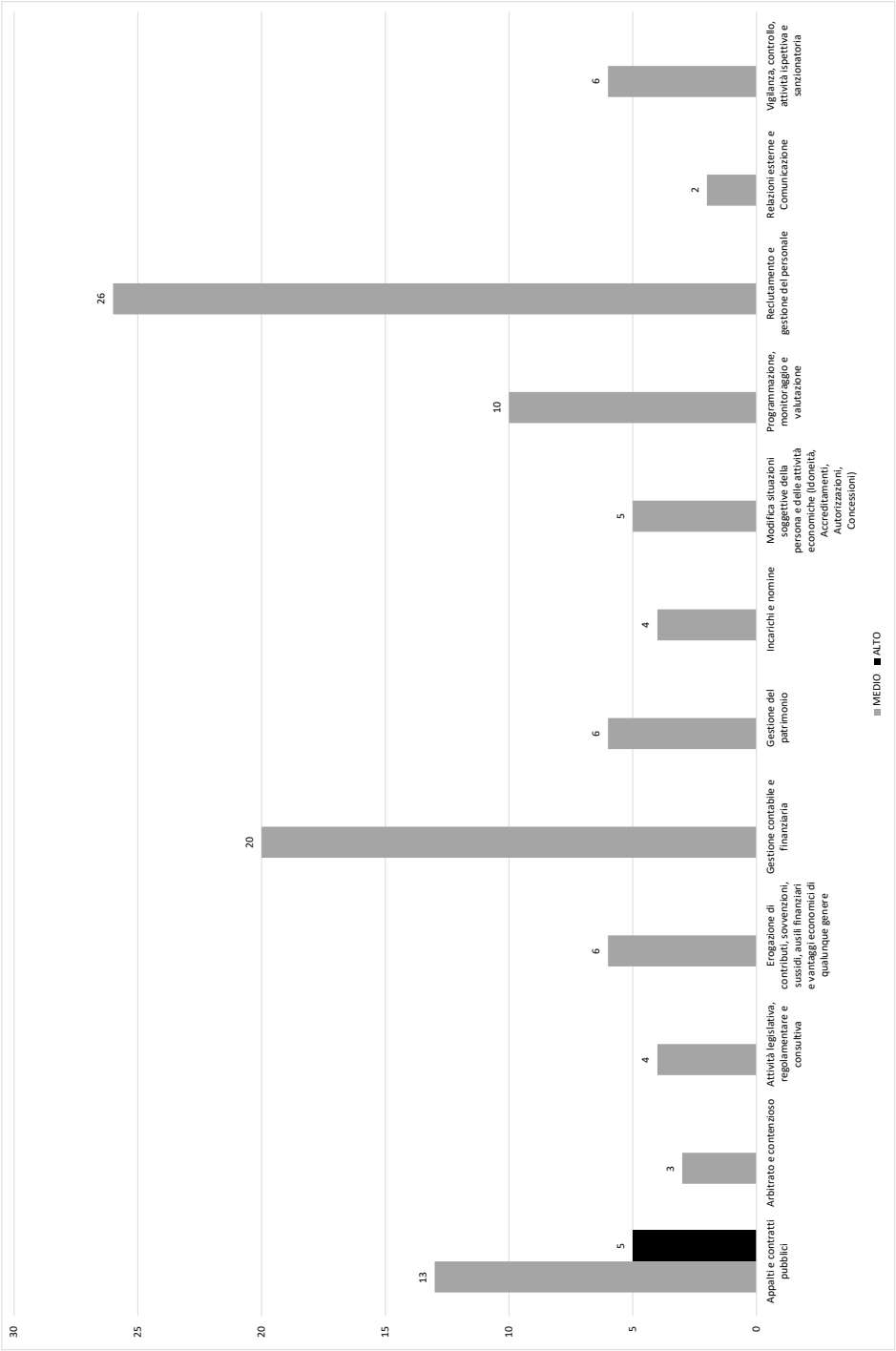


Grafico 5.m – Consiglio Regionale: numero di processi ad alto e medio rischio per Categoria di processo



Parte IV

GESTIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO: I SOGGETTI, LE MISURE DI PREVENZIONE ED IL MONITORAGGIO

4.1 - Soggetti istituzionali coinvolti nel sistema di gestione del rischio

La progettazione ed attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo nell'ambito del presente Documento di programmazione regionale tiene conto dei principi-guida strategici, metodologici e finalistici indicati dal PNA 2019 e confermati dal PNA 2022, attribuendo la massima rilevanza allo sviluppo di una cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio corruttivo, che va sviluppata a tutti i livelli dell'Amministrazione in considerazione del fatto che l'efficacia del sistema dipende anche dalla piena e attiva collaborazione della dirigenza, del personale non dirigente e degli organi di valutazione e di controllo.

La gestione del rischio corruttivo, infatti, non riguarda solo il RPCT ma l'intera struttura amministrativa regionale. In tal senso, sono coinvolti nel processo di gestione del rischio corruttivo tutti i soggetti istituzionali cui la vigente normativa attribuisce specifici compiti e funzioni in materia, come espressamente richiamati dall'Allegato A1 del PNA 2019 oltre che dall'Allegato 3 del PNA 2022. In particolare:

- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), cui spetta un fondamentale ruolo di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione della sezione anticorruzione del PIAO ed al relativo monitoraggio, un ruolo di vigilanza sulla corretta attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, segnalando all'Organo di indirizzo ed all'OIV eventuali disfunzioni, ed un ruolo di definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio corruttivo.
- l'Organo di indirizzo politico, cui compete la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, la promozione di una cultura di valutazione del rischio all'interno dell'Amministrazione e l'adozione del PIAO, una delle cui sezioni è espressamente dedicata alle strategie di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza relativamente agli obiettivi di valore pubblico dell'Ente Regione.
- I Dirigenti e i Responsabili delle Unità organizzative, i quali sono tenuti a partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, in opportuno coordinamento con il RPCT, fornendo i dati e le informazioni necessarie e formulando eventuali proposte - in relazione ai settori, alle strutture e alle unità organizzative di riferimento - al fine di realizzare l'analisi del contesto, l'individuazione delle misure di prevenzione del rischio, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure adottate; sono tenuti altresì a curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità; sono responsabili dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PIAO e sono tenuti ad operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale.
- l'Organismo indipendente di valutazione (OIV), cui spetta il supporto al RPCT, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo, e la verifica della coerenza ed integrazione metodologica tra ciclo di gestione della *performance* e ciclo di gestione del rischio corruttivo, tenendo conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e trasparenza nella misurazione e valutazione delle *performance* delle strutture regionali e del relativo personale.

- Altri soggetti istituzionali di cui può utilmente avvalersi il RPCT: Soggetti interni all'Amministrazione che dispongono di dati utili e rilevanti per la predisposizione del PIAO ed il relativo monitoraggio (Avvocatura regionale, Sezione Statistica, Sezione Personale, ecc.); Strutture di vigilanza e controllo interno che possono supportare il RPCT nel monitoraggio del PIAO e nelle attività di verifica dell'attuazione ed idoneità delle misure di prevenzione del rischio (Struttura di Staff Controllo di Gestione, Organismo Indipendente di Valutazione, Autorità di *Audit* – Servizio controllo e verifica politiche comunitarie, Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario - N.I.R.S., ecc.); Direttori delle Strutture di livello dipartimentale quali componenti della "Rete di referenti del RPCT" per la gestione del rischio corruttivo di cui si dirà nel paragrafo successivo, che possano fungere da interlocutori stabili del RPCT nelle varie unità organizzative dell'Amministrazione, supportandolo operativamente in tutte le fasi del processo.
- Tutti i dipendenti dell'Amministrazione, i quali sono tenuti a partecipare attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, all'attuazione delle misure di prevenzione programmate.

4.1.1 - Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia e la Rete dei Referenti del RPCT

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 27 marzo 2023 il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici è stato nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 1, co. 7, L. n. 190/2012 e dell'art. 43, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013.

Il suddetto RPCT è coadiuvato, nello svolgimento delle proprie attività correlate alla tutela della trasparenza e alla prevenzione dei fenomeni corruttivi nell'Amministrazione regionale, da una struttura organizzativa di supporto che attualmente si identifica con il Servizio Trasparenza e Anticorruzione afferente alla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, dotato di idonee e qualificate professionalità.

L'Organo di indirizzo politico - al fine di consentire al RPTC, in un'organizzazione complessa quale l'Ente Regione, l'efficace svolgimento delle proprie funzioni anche tramite un supporto conoscitivo/operativo da parte dei dirigenti di vertice e dei responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione regionale - ha altresì ritenuto di dotare il RPCT, per espressa previsione dell'art. 18 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, di una Rete di Referenti costituita dai Direttori di Dipartimento della Regione, i quali "*formulano proposte agli organi politici anche ai fini della elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge e degli altri atti di loro competenza*" ed "*assicurano l'attuazione a livello dipartimentale delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza di cui alla L. n. 190/2012 e relativi decreti attuativi ed al PTPCT regionale, svolgendo le funzioni di referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione*". In qualità di Referenti del RPTC, dunque, i Direttori di Dipartimento, supportati dai dirigenti responsabili delle varie unità organizzative regionali i cui i Dipartimenti sono articolati (Sezioni, Servizi, Strutture di staff), concorrono non solo all'attuazione del Documento di programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, ma anche all'analisi delle criticità e dei principali fattori di rischio corruttivo e all'elaborazione di proposte volte alla prevenzione del medesimo rischio, sulla base delle esperienze maturate nei settori funzionali cui ciascuno è preposto, contribuendo in tal modo all'integrazione periodica del PIAO e al potenziamento continuo dell'efficacia del sistema di gestione del rischio.

4.1.2 - Le strutture di vigilanza e controllo interno, il Network istituzionale regionale RPCT e il Network Sanità

Ad ulteriore supporto del RPCT nelle attività di monitoraggio e di verifica dell'attuazione ed idoneità delle misure di prevenzione del rischio sono chiamate, di volta in volta per quanto di rispettiva competenza, le Strutture di vigilanza e

controllo interno dell'Amministrazione regionale (Struttura di Staff Controllo di Gestione, Organismo Indipendente di Valutazione, Autorità di *Audit* – Servizio controllo e verifica politiche comunitarie, Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario - N.I.R.S., ecc.).

Il RPCT si avvale inoltre utilmente di alcune strutture inter-istituzionali costituite, sotto forma di *network*, per creare proficue sinergie in termini di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione al livello regionale.

Con la decisione della Conferenza dei Direttori di Area n. 32 del 14/10/2013, confermata dal "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014-2016" adottato con DGR n. 66/2014 e poi recepita in tutti i successivi PTPCT regionali, la Regione Puglia ha istituito il "*Network Istituzionale Regionale dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione*" quale struttura di raccordo tra i Responsabili anticorruzione della Regione, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate che fanno parte della rete istituzionale pugliese, al fine di agevolare lo scambio di informazioni ed il coordinamento di buone pratiche, misure di prevenzione e programmi di formazione. Tale Network, insediatosi il 12/12/2013, si configura pertanto sia quale struttura di raccordo per la condivisione di metodologie, criteri e informazioni in materia di prevenzione della corruzione, anche ai fini della redazione dei rispettivi PTCPT, sia come strumento per il controllo dei procedimenti caratterizzati da una condivisione di competenze tra Regione ed Enti e Società della rete istituzionale regionale, con particolare riferimento alle ipotesi in cui questi ultimi operino quali organismi intermedi o strutture di supporto istruttorio rispetto ai Servizi regionali.

Il raccordo esistente tra il RPCT regionale e quelli delle Società partecipate e *in house*, peraltro, è stato rafforzato con la D.G.R. n. 812 del 5 maggio 2014, recante "Linee di indirizzo per le Società controllate e le Società in house della Regione Puglia" ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 - "Norme in materia di controlli", portando così ad ulteriore compimento il disegno inaugurato con la creazione del Network istituzionale. Tali Linee di indirizzo hanno previsto, infatti, al relativo art. 10 rubricato "Trasparenza ed anticorruzione", che "*le Società controllate e le Società in house attuano gli adempimenti di cui alla L. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione") in materia di trasparenza e anticorruzione raccordandosi con il Responsabile regionale della trasparenza e con il Responsabile regionale per la prevenzione della corruzione*", che le stesse "*trasmettono, prima dell'adozione da parte dei competenti organi statutari, il Piano per la trasparenza ed il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e i relativi aggiornamenti*" ai Responsabili regionali in materia, i quali "*possono proporre modifiche o integrazioni nei 15 giorni successivi alla trasmissione*" e che le medesime Società "*trasmettono ai Responsabili regionali in materia la comunicazione sugli adempimenti posti in essere in attuazione dei Piani*".

L'attività di collaborazione tra i componenti del Network istituzionale regionale RPCT si è intensificata negli ultimi anni, portando ad un costante confronto e scambio di esperienze in ordine alle misure organizzative di prevenzione della corruzione. Ne è riprova, da ultimo, l'incontro del Network istituzionale regionale RPCT tenutosi in data 9 giugno 2023 per discutere le principali criticità che hanno interessato nel corso dell'anno l'attività degli enti, agenzie e società partecipate della rete istituzionale pugliese, di seguito indicate: procedure concorsuali e di reclutamento del personale; procedure di gara e mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici; verifiche sull'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi degli organi di vertice e dei profili dirigenziali. A questo proposito, gli RPCT degli Enti/Società controllate hanno evidenziato di aver adottato le misure necessarie per far fronte alle problematiche innanzi richiamate: in particolare, a titolo esemplificativo, l'ARESS ha approvato uno specifico "Regolamento per la nomina e il funzionamento delle commissioni giudicatrici e del seggio di gara per appalti di lavori, servizi e forniture", ha elaborato una disciplina di dettaglio in materia di inconferibilità e

incompatibilità degli incarichi e ha apportato interventi correttivi al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione" a norma dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001; l'ARPA Puglia ha rafforzato il presidio sulla trasparenza delle procedure concorsuali, prevedendo anche il sorteggio in diretta streaming dei componenti delle commissioni di concorso, e ha adeguato l'albero della Trasparenza presente nel sito web dell'Ente ai nuovi adempimenti previsti dall'ANAC nel PNA 2022 con riferimento alla sottosezione di A.T. "Bandi di gara e contratti"; l'ASSET si è dotata di un sistema di piattaforme telematiche gestite da operatori esterni per la somministrazione delle prove preselettive/scritte nelle procedure di concorso, mentre in fase di espletamento della prova orale e in sede di valutazione dei titoli interviene una commissione esaminatrice appositamente nominata; anche l'ADISU Puglia si è dotato di un nuovo regolamento che disciplina le procedure concorsuali: in particolare, i componenti delle commissioni di concorso vengono scelti mediante estrazione a sorte, effettuata in seduta pubblica, da un elenco suddiviso in aree tematiche (legale, contabile e tecnica) e successivamente nominati con provvedimento del Direttore Generale; Acquedotto Pugliese S.p.A., infine, ha adottato un applicativo informatico specifico per il monitoraggio quadrimestrale delle misure di prevenzione della corruzione.

Poco dopo l'istituzione del Network istituzionale regionale, peraltro, con la DGR n. 48 del 23/1/2018 era stato costituito anche il "*Network Sanità*" quale struttura di raccordo tra il RPCT della Regione e i RPCT delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale pugliese (Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliero-Universitarie, Istituti di Ricovero e cura a carattere scientifico, Istituto Zooprofilattico Sperimentale). Fin dai primi incontri, tale Network ha affrontato tematiche di notevole rilievo quali il raccordo tra l'attribuzione degli obiettivi di *performance* dei Direttori generali delle Aziende ed Enti del SSR e gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; la necessità di adottare comuni metodologie di analisi del rischio; l'opportunità di condividere percorsi di formazione rivolti non solo ai RPCT, ma anche al personale dedicato, in particolare, alle attività ad alto rischio corruttivo.

L'efficacia di tale Network è stata progressivamente confermata nel tempo. Nell'ottica della condivisione di criteri e metodologie operative al fine di garantire un'azione sinergica nell'ambito delle politiche di prevenzione della corruzione in ambito sanitario, da ultimo in data 23 maggio 2023 si è tenuta una riunione del Network Sanità quale momento di riflessione comune incentrato, in particolare, sui seguenti temi: rotazione degli operatori economici nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture; obblighi di pubblicazione degli accordi contrattuali sottoscritti con le strutture sanitarie private; incarichi di consulenza e collaborazione. Quanto all'applicazione del criterio di rotazione degli operatori economici nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria, i Responsabili dell'ASL BA, dell'ASL FG e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia hanno evidenziato che le rispettive Aziende hanno adottato specifici Regolamenti/Linee Guida elaborati congiuntamente dall'Area gestione patrimonio e dell'Area gestione tecnica, che rappresentano certamente una *best practice* anche per le altre Aziende; nel corso dell'incontro è emerso altresì che numerose Aziende sanitarie – a seguito di sollecitazioni varie anche nell'ambito del precedente Network Sanità – hanno attenzionato la questione delle pubblicazioni periodiche dei dati relativi agli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori nella sezione di Amministrazione Trasparente e della trasmissione dei dati all'Anagrafe delle prestazioni PerlaPA, nonché la questione della pubblicazione degli accordi contrattuali con le strutture sanitarie private, realizzando verifiche periodiche, a cura degli RPCT, con conseguente richiesta di aggiornamento dei dati/informazioni rivolte alle strutture interessate.

4.2 - Misure generali di prevenzione del rischio corruttivo

Un'efficace strategia di prevenzione della corruzione deve prevedere misure ad ampio spettro che riducano, all'interno dell'Amministrazione, il rischio che i dipendenti adottino atti di natura corruttiva. In relazione alla loro portata, tali misure di prevenzione si definiscono "generali" quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione, intervenendo in modo trasversale sull'intera Amministrazione, e "specifiche" laddove incidono viceversa su problematiche specifiche individuate tramite l'analisi del rischio. Un'ulteriore classificazione delle misure di prevenzione del rischio riguarda il carattere delle misure stesse, distinte in misure di tipo "oggettivo", volte a prevenire il rischio incidendo sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni e precostituendo condizioni organizzative e di lavoro che rendano difficili comportamenti corruttivi, e misure di tipo "soggettivo", che muovono da considerazioni di tipo soggettivo, quali la propensione dei funzionari a compiere atti di natura corruttiva, proponendosi di evitare una più vasta serie di comportamenti devianti non solo rispetto a norme penali, ma anche rispetto a norme amministrative o disciplinari, al fine di tutelare il buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione.

Il presente Documento di programmazione - sulla scorta dell'analisi di contesto interno ed esterno nonché della valutazione degli esiti del monitoraggio relativo all'annualità 2023 di cui alla Parte III del presente documento - individua per la Regione Puglia le seguenti misure generali di prevenzione del rischio, oggetto di trattazione specifica nei paragrafi che seguono:

- Misure di prevenzione di tipo oggettivo: Rotazione ordinaria del personale; Controlli interni; Formazione; Trasparenza.
- Misure di prevenzione del rischio di tipo soggettivo: Divieti *post-employment* (*pantouflage);* Rotazione straordinaria*;* Codice di comportamento dei dipendenti regionali: conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi; *Whistleblowing.*

4.2.1 - Rotazione ordinaria del personale

La rotazione ordinaria del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione, introdotta dalla Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", rappresenta una misura di prevenzione della corruzione di importanza cruciale per la Regione Puglia: il meccanismo dell'alternanza riduce infatti il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate e l'assunzione di decisioni non imparziali.

L'ANAC nel corso degli anni, anche all'interno dei diversi PNA, ha fornito significative indicazioni e criteri direttivi in merito all' applicazione dell'istituto in esame, chiarendo che:

- con riferimento al profilo soggettivo, la rotazione ordinaria si applica a tutti di dipendenti pubblici;
- per il personale dirigenziale è opportuno che la rotazione ordinaria formi oggetto di apposita programmazione nell'ambito di un atto generale approvato dall'organo di indirizzo politico della singola Amministrazione, che indichi criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali chiari e oggettivi, al fine di evitare che la rotazione sia impiegata in modo non trasparente e tale da limitare l'indipendenza della dirigenza;

- sempre con riguardo al personale dirigenziale, negli uffici individuati come a più elevato rischio di corruzione, sarebbe preferibile che la durata dell'incarico fosse fissata al limite minimo legale, prevedendo che alla scadenza la responsabilità dell'ufficio o del servizio venga affidata ad altro dirigente a prescindere dall'esito della valutazione riportata dal dirigente uscente. Essendo la rotazione una misura che ha effetti su tutta l'organizzazione di un'Amministrazione, progressivamente la rotazione dovrebbe essere applicata anche a quei dirigenti che non operano nelle aree a rischio, risultando ciò funzionale anche ad evitare che nelle aree di rischio ruotino sempre gli stessi dirigenti;
- tenuto conto dell'impatto che la rotazione produce sull'intera struttura organizzativa, è consigliabile programmare la stessa secondo un criterio di gradualità al fine di mitigare l'eventuale rallentamento dell'attività ordinaria. A tal fine dovranno essere considerati, innanzitutto, gli uffici più esposti al rischio di corruzione, per poi considerare gli uffici con un livello di esposizione al rischio più basso;
- la formazione rappresenta una misura fondamentale per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione. Si tratta, complessivamente, di instaurare un processo di pianificazione volto a rendere fungibili le competenze, al fine di porre le basi per agevolare, nel lungo periodo, il processo di rotazione. In una logica di formazione dovrebbe essere privilegiata un'organizzazione del lavoro che preveda periodi di affiancamento del responsabile di una certa attività con un altro operatore, che nel tempo potrebbe sostituirlo. Analogamente dovrebbe essere privilegiata la circolarità delle informazioni attraverso la cura della trasparenza interna delle attività che, aumentando la condivisione delle conoscenze professionali per l'esercizio di determinate attività, incrementa le possibilità di impiegare per esse personale diverso;
- sui criteri generali di rotazione deve essere data preventiva e adeguata informazione alle Organizzazioni sindacali al fine di consentire a quest'ultime di presentare proprie osservazioni e proposte, pur non instaurando al riguardo alcuna fase di negoziazione in materia.

La Regione Puglia, in attuazione delle previsioni normative e delle indicazioni dell'ANAC innanzi richiamate, fin dal 2016 ha previsto e disciplinato - all'interno degli aggiornamenti annuali del proprio PTPC e di ulteriori atti amministrativi - la rotazione degli incarichi dirigenziali e non dirigenziali. In tale contesto sono state predisposte le "*Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia*", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24/7/2018 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1186280/DEL_1359_2018.pdf) che regolamentano la rotazione ordinaria del personale regionale, intesa quale "*strumento ordinario di organizzazione ed utilizzo ottimale delle risorse umane*", definendone criteri e modalità in coerenza con quanto stabilito da ANAC nel PNA 2019, segnatamente nel relativo Allegato 2 dedicato al tema della rotazione ordinaria, e confermato da ultimo nel recente PNA 2022 e nel relativo Aggiornamento 2023. In particolare, le citate Linee guida regionali disciplinano le modalità di attuazione della misura di rotazione ordinaria nell'Ente Regione, definendo i criteri che devono orientare l'azione amministrativa in sede di applicazione dell'istituto in parola (estensione funzionale, estensione territoriale, gradualità, temporaneità degli incarichi, omnicomprensività, competenza, attitudini e capacità professionali).

Con specifico riferimento alla temporaneità degli incarichi, le Linee guida prevedono che per il personale dirigenziale (di Sezione e di Servizio o facenti funzioni) la durata dell'incarico non può superare quella legale e non può essere attribuito, neppure a seguito di procedura di selezione, al medesimo dirigente per più di nove anni di seguito; per le PO e le AP, l'incarico non può essere prorogato per più di una volta e non può essere attribuito, neppure a seguito di

procedura di selezione, al medesimo dipendente per più di nove anni di seguito. Le Linee guida regionali indicano anche i casi in cui la misura della rotazione ordinaria non trova applicazione – ossia le ipotesi di infungibilità, continuità, autonomia ed indipendenza delle funzioni svolte da alcuni dipendenti – disciplinando in tal caso le misure alternative alla rotazione, ed individuano la formazione quale "*misura di prevenzione della corruzione sia complementare che alternativa alla rotazione ordinaria*". Le modalità di attuazione della rotazione ordinaria di cui alle suddette Linee guida rinviano infine ad un "Programma triennale regionale della rotazione", adottato dalla Giunta Regionale su proposta della Sezione Personale e Organizzazione e in raccordo con il RPCT, previo coinvolgimento della Rete dei Referenti del RPCT (ossia i Direttori di Dipartimento e delle strutture equiparate) e per il loro tramite di tutti i dirigenti regionali, secondo i criteri innanzi richiamati e tenendo in considerazione eventuali vincoli soggettivi e oggettivi.

L'ultimo "Programma di rotazione ordinaria del personale" dell'Ente Regione Puglia" è stato approvato con D.G.R. n. 1409 del 30/7/2019 ed ha trovato attuazione, per ragioni legate alla nota emergenza epidemiologica da COVID-19 ed al rinnovo degli organi elettivi regionali dell'anno 2020, solo a partire dal 2021 con D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 e con prioritario riferimento agli incarichi dirigenziali. Stante l'arco cronologico di riferimento del menzionato programma e la sua progressiva attuazione nel triennio appena concluso, è in fase di approvazione l'aggiornamento della programmazione pluriennale di rotazione ordinaria del personale, tanto con riferimento alle Strutture della Giunta Regionale quanto a quelle del Consiglio Regionale, in applicazione delle richiamate "*Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia*" di cui alla D.G.R. n. 1359/2018.

La rotazione ordinaria oggetto di nuova programmazione coinvolgerà ovviamente anche il personale di comparto (specie se titolare di incarichi di responsabilità o elevata qualificazione), peraltro interessato dal nuovo CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto nel novembre 2022. L'Amministrazione regionale, tenuta in attuazione delle richiamate disposizioni all'adozione di una specifica disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, con D.G.R. 1908 del 18/12/2023 ha adottato i nuovi criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del menzionato CCNL Funzioni locali del 16/11/2022. Pertanto, nel corso del 2024, si procederà ad una parziale rideterminazione degli incarichi di Elevata Qualificazione e delle relative assegnazioni, determinando in tal senso già una fisiologica e sostanziale rotazione del personale di comparto.

In via generale la rotazione, nel rispetto dei criteri contenuti nelle Linee guida fin qui richiamate, dovrà riguardare con priorità assoluta le Strutture regionali risultate ad alto rischio corruttivo – individuate sulla base del *risk assessment* contenuto nella Parte III del presente Documento di programmazione – estendendosi poi progressivamente alle Strutture a medio rischio ed a quelle a basso rischio, secondo un criterio di gradualità volto a mitigare l'eventuale rallentamento dell'attività ordinaria. Tale rotazione, o le misure alternative in caso di impossibilità della rotazione, deve riguardare non solo il personale dirigente di Sezione e di Servizio, ma anche i funzionari titolari di Posizione Organizzativa, prioritariamente all'interno delle Strutture e per i procedimenti ad alto rischio. La rotazione del personale dirigenziale è disposta in base alle vigenti disposizioni per il conferimento degli incarichi regionali ex DPGR n. 22/2021 ss.mm.ii. (nuovo modello organizzativo MAIA 2.0) con atto di Giunta Regionale per i Dirigenti di Sezione e con atto del Direttore del Dipartimento Personale per i Dirigenti di Servizio; la rotazione del personale non dirigenziale è disposta – qualora ricorrano le condizioni indicate nelle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia" di cui alla D.G.R. n. 1359/2018 – dal Dirigente della Sezione di afferenza del personale interessato se si tratta di rotazione funzionale all'interno della stessa Sezione (comprensiva anche dei Servizi), notiziandone il Direttore di

Dipartimento competente, oppure è disposta direttamente dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinamento dei Direttori rispettivamente nei casi di rotazione intradipartimentale e rotazione interdipartimentale. La rotazione del personale dirigenziale e non dirigenziale potrà essere disposta anche prima del termine massimo previsto per ciascun incarico, previa valutazione del soggetto competente alla decisione, qualora eventi corruttivi o sanzioni rilevanti da parte di Autorità esterne la rendano opportuna. Si suggerisce altresì, specie all'interno delle Strutture e per i procedimenti ad alto rischio, di estendere analogicamente il criterio di rotazione degli incarichi anche ai componenti esterni alla Regione di Commissioni, Comitati tecnici, Osservatori ecc. scelti tra soggetti esterni alla Regione, compatibilmente con il possesso dei requisiti e delle competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico.

La rotazione ordinaria va accompagnata e sostenuta da adeguati percorsi di formazione, che consentano una continua riqualificazione professionale: la formazione in una pluralità di ambiti operativi si ritiene infatti una misura fondamentale per garantire che siano acquisite dai dipendenti competenze professionali di qualità e trasversali, necessarie per dare luogo alla rotazione. All'uopo, agendo di concerto con la Sezione Personale e Organizzazione, anche nel 2024 l'offerta formativa del personale regionale mirerà a favorire l'interscambio delle competenze e l'accrescimento professionale multidisciplinare.

Dal punto di vista organizzativo, inoltre, le strutture regionali dovranno tendere a prevedere periodi di affiancamento dei responsabili di attività/processi/procedimenti ad alto o medio livello di rischio corruttivo con altri operatori, che nel tempo potrebbero sostituirli o alternarsi ad essi nell'espletamento delle funzioni, valorizzando in tal modo la circolarità delle informazioni e la trasparenza interna sui procedimenti gestiti: l'aumento di condivisione nella gestione di determinate attività riduce infatti il rischio di "monopolio" e concentrazione delle competenze/responsabilità su di un unico soggetto (fondamentale principio di "segregazione delle funzioni") e determina, contestualmente, un aumento delle possibilità di impiegare per esse personale diverso.

Al fine di monitorare l'attuazione delle suddette misure di rotazione il RPCT acquisisce annualmente dal Dirigente della Sezione Personale e dai vari Direttori di Dipartimento, per quanto di rispettiva competenza, gli atti di programmazione regionale in materia di rotazione ordinaria e i singoli atti dispositivi della rotazione per i Dirigenti di Sezione, i Dirigenti di Servizio ed il personale titolare di incarichi di PO, sulla base della durata dei relativi incarichi e del relativo livello di rischio. I direttori di Dipartimento, in qualità di Referenti del RPCT ed in una ottica di reciproca collaborazione, sono tenuti a mettere a disposizione del RPCT ogni informazione o flusso informativo utile per meglio comprendere le modalità di applicazione della misura e le eventuali difficoltà riscontrate. Analogamente, il dirigente con responsabilità in materia di formazione rende disponibile al RPCT ogni informazione richiesta da quest'ultimo sull'attuazione delle misure di formazione coordinate con quelle di rotazione.

4.2.2 - Controlli interni

Nell'ambito delle misure di tipo oggettivo per la prevenzione del rischio corruttivo, negli ultimi anni la Regione Puglia ha prestato particolare attenzione alla predisposizione di un articolato sistema di controlli interni. Con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1277803/Bollettino+numero+97+-+Ordinario+-+anno+2019.pdf/2430a7e9-6758-8ec5-df47-6a9f2ed97630?t=1623058808922) si è infatti proceduto all'approvazione di apposite "*Linee guida sul sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*" che, oltre a mettere a sistema le diverse forme di controllo interno già esistenti a livello regionale, individuano anche le modalità per assicurare il controllo successivo di regolarità amministrativa.

Il sistema dei controlli interni è articolato su tre distinti livelli:

- Primo livello – Controlli svolti dalla medesima struttura amministrativa competente ad adottare l'atto finale o a predisporre la proposta di atto da adottarsi da parte dell'organo politico o, ancora, svolti dalla struttura competente per materia ad adottare atti endo-procedimentali (es.: pareri, visti, autorizzazioni...) necessari per l'adozione e l'efficacia dell'atto finale. Tali controlli investono anche la fase successiva dell'esecuzione degli atti adottati;
- Secondo livello – Controlli effettuati, periodicamente o in casi straordinari, da strutture o organismi diversi da quelli che esercitano l'attività di amministrazione attiva oggetto del controllo. Essi sono finalizzati principalmente ad una verifica della gestione complessiva;
- Terzo livello – Funzione di verifica del corretto funzionamento dell'intero sistema dei controlli interni.

Nello specifico:

- I controlli di primo livello comprendono: Controlli preventivi di regolarità amministrativa (strutture amministrative proponenti); Controlli di regolarità contabile (strutture amministrative proponenti; Bilancio e Ragioneria); Controlli sulle gestioni dei cassieri economi (Provveditorato ed Economato); Controlli per la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo; Controlli successivi (strutture amministrative proponenti; Autorità di gestione per Programmi operativi di utilizzo di risorse dei Fondi europei; Soggetti terzi di nomina ministeriale per Programmi operativi di utilizzo dei Fondi europei FEASR e FEAGA); Controlli sulla qualità dei servizi (strutture amministrative competenti); Controlli di primo livello sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione previste dal PTPCT (Dirigenti di ciascuna struttura amministrativa).
- I controlli di secondo livello comprendono: Controlli di legittimità di secondo livello sulle proposte di deliberazione di Giunta (struttura del Segretariato della Giunta Regionale); Controllo sostitutivo in caso di inerzia o ritardo; Controllo di gestione (struttura Controllo di gestione, supportata da Bilancio e Ragioneria, Provveditorato ed Economato, rete dei referenti di Dipartimento/Sezione); Controllo strategico (OIV, supportato dalla Segreteria Generale della Presidenza); Controlli successivi di regolarità amministrativa (Segreteria Generale della Presidenza); Controlli di secondo livello sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione previste dal PTPCT (RPCT); Controllo sugli Enti pubblici e privati controllati e partecipati dalla Regione (Sezione Raccordo al Sistema regionale/Struttura amministrativa competente); Controlli ispettivi in materia sanitaria (Servizio ispettivo, istituito presso la Segreteria Generale della Presidenza) [25].
- I controlli di terzo livello comprendono: Monitoraggio del sistema complessivo dei controlli interni (OIV); Collegio dei Revisori[26]; Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici - NVVIP[27].

Uno dei principali strumenti di controllo interno, introdotto in via sperimentale nel 2020 ed oggetto di programmazione annuale da parte della Giunta Regionale, è rappresentato dai controlli di regolarità amministrativa successiva: si rinvia, a tale proposito, alla D.G.R. n. 1162 del 8 agosto 2023

[25] L'attività ispettiva in ambito sanitario - che si configura come controllo di secondo livello in quanto non sostituisce l'ordinaria attività di verifica e controllo di primo livello da parte delle strutture amministrative competenti per materia - è disciplinata dal Regolamento regionale 7 agosto 2017, n. 16. Il Servizio ispettivo di cui al presente Regolamento, a norma del relativo art. 3, "*si avvale del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) così formato: 3 (tre) dirigenti o funzionari di categoria D, dei quali: uno con profilo giuridico-amministrativo appartenente al ruolo regionale; uno con profilo sanitario e socio-sanitario e uno con profilo economico-contabile appartenenti ai ruoli della Regione o di Agenzie strategiche, compresa l'Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia-A.Re.S., o di altri enti regionali o di aziende ed enti del S.S.R. della Puglia; 1 (un) componente con funzioni di coordinamento, individuato tra gli iscritti nell'Elenco di cui al successivo art. 4*".

[26] Il Collegio dei Revisori della Regione Puglia è stato istituito con L. 28 dicembre 2012, n. 45.

[27] Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici (NVVIP) della Regione Puglia è stato istituito con D.G.R. n. 264/2002 (poi integrata con DD.GG.RR. nn. 716/2002 e 787/2003), in forza delle disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. n. 13 del 2000, come successivamente modificata dalla L.R. n. 14 del 2001 e dalla L.R. n. 4 del 2007.

(https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2206800/DEL_1162_2023.pdf/ce7dbf45-b15a-07d6-80a6-4ae2b39bccf8?version=1.0&t=1695654879604) recante adozione del Piano dei controlli successivi di regolarità amministrativa per l'anno 2023.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa si riferisce ai provvedimenti amministrativi dei dirigenti regionali (Determinazioni dirigenziali) e si estende alle connesse procedure istruttorie, ad esclusione dei profili finanziario-contabili. Le categorie di atti da campionare coincidono con le categorie di processo a maggior rischio corruttivo individuate dal vigente PTPCT sulla base delle indicazioni di ANAC: nell'ambito di tali categorie, per l'anno 2023 come per gli anni precedenti, la richiamata D.G.R n. 1162/2023 ha ritenuto opportuno concentrare l'attenzione sugli atti dirigenziali riconducibili alle seguenti tre categorie di processi che, nell'ambito del *risk assessment*, sono considerati a maggior rischio di corruzione: 1) Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere; 2) Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture; 3) Incarichi e nomine. Quanto alla prima categoria, il controllo è realizzato sui provvedimenti di erogazione dei contributi finanziati con fondi regionali, nazionali e dell'Unione Europea; in particolare, stante l'abolizione del controllo concomitante della Corte dei Conti sui Fondi PNRR disposto dall'art.1 comma 12-quinquies lettera b) della Legge 21 giugno 2023 n. 74 di conversione del D.L. n. 44 del 22/04/2023, è operata una stratificazione che consenta il campionamento di operazioni finanziate dal PNRR. Per la seconda categoria di processo sono esclusi dal controllo i provvedimenti di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000, soglia individuata in base a quanto stabilito dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023. Anche in tal caso, sono considerati gli affidamenti a valere su fondi regionali, nazionali e dell'Unione Europea e la popolazione degli atti da sottoporre a controllo viene stratificata in base alla Sezione affidataria dell'appalto, sì da recepire quanto suggerito dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti nella Relazione sui Controlli interni della Regione Puglia anno 2021 approvata con la deliberazione n. 54/2023/FRG. Nell'ambito della terza categoria di processo, particolare attenzione è rivolta ai provvedimenti inerenti al conferimento di incarichi di consulenza, di collaborazione, di lavoro autonomo, finanziati con risorse del bilancio autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del Regolamento regionale n. 11/2009, avuto particolare riguardo all'osservanza delle "Linee guida della Sezione regionale di controllo per la Puglia relative agli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca ed alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza ai fini degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 173 della l. n. 266/2005" approvate con deliberazione n. 46/2022/INPR del 3 marzo 2022 secondo il principio del *tempus regit actum*. Alle predette tre categorie si è aggiunto, a partire dal 2002, il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti relativi a debiti fuori bilancio inferiori a 10.000 euro riconosciuti legittimi mediante legge regionale, ai sensi dell'art. 73 co. 1 del d.lgs. n. 118/2011, e a debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive per effetto del decorso del termine di cui al comma 4 del medesimo articolo 73.

Le risultanze della procedura di controllo in questione, poste in capo al Segretario Generale della Presidenza che si avvale all'uopo di un Gruppo di lavoro di supporto, vengono comunicate - mediante una relazione annuale di sintesi - al Capo di Gabinetto, all'OIV, al RPCT, al Responsabile del Controllo di Gestione ed ai Revisori dei Conti, ai fini delle valutazioni ed eventuali azioni correttive di competenza.

Un'altra specifica tipologia di controllo è stata inoltre introdotta, su iniziativa del competente Dipartimento, nell'ambito del settore dell'agricoltura, con riferimento agli atti adottati dai Consorzi di bonifica. Tale controllo viene esercitato dalla Sezione Gestione Risorse Sostenibili e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 4/2012, come modificata dalla L.R. n. 48/2021 recante "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di

riordino dei consorzi di bonifica": in particolare, viene svolto un controllo di legittimità e di merito sugli atti indicati al co. 4 del suddetto art. 35 ed un controllo di sola legittimità sugli atti indicati al co. 5 del medesimo articolo.
In analogia con quanto disposto per le Strutture della Giunta regionale in materia di controlli di regolarità amministrativa successiva, il Consiglio regionale della Puglia ha adottato con Delibera n. 201 del 17 ottobre 2023 il "*Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva per l'anno 2023*" che estende tale tipologia di controllo anche alle strutture del Consiglio regionale.

4.2.3 – La *policy* antiriciclaggio

Un'importante novità nell'ambito delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, ad integrazione del sistema di prevenzione della corruzione già delineato nel Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2023-2025 della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 85 dell'8/02/2023 e successivamente recepito dal PIAO 2023-2025, è rappresentata dall'introduzione di una procedura strutturata per la rilevazione e la segnalazione di operazioni cd. "sospette" nell'ambito dei controlli in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo.
Già con la richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1374 del 23 luglio 2019 erano state approvate le "*Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", che all'art. 9 introducevano disposizioni di massima in materia di antiriciclaggio nell'Ente Regione, attribuendo, tra l'altro, alla Sezione Bilancio e Ragioneria della Giunta Regionale il compito di raccogliere dalle varie Strutture regionali i dati e le informazioni concernenti le eventuali operazioni sospette di cui fossero venute a conoscenza e di trasmettere le relative segnalazioni alla UIF. La successiva Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 292 del 21 luglio 2020, recante approvazione delle Linee Guida sul "*Sistema dei controlli interni presso il Consiglio Regionale della Puglia*", ha disposto anche per il Consiglio regionale una strategia analoga a quella posta in essere dalla Giunta, prevedendo, tra l'altro, l'attribuzione alla *Sezione Amministrazione e Contabilità* del Consiglio Regionale il compito di raccogliere dalle varie Strutture i dati e le informazioni concernenti le eventuali operazioni sospette di cui fossero venute a conoscenza e di trasmettere le relative segnalazioni alla UIF.
Nel corso del 2022 – anche a seguito di un dettagliato approfondimento sui fenomeni di riciclaggio e usura a livello regionale, esitato in data 20 giugno 2022 in un'audizione ad hoc nell'ambito della "Commissione regionale di studio e inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia" istituita presso il Consiglio Regionale – la Regione ha ritenuto opportuno avviare la definizione di una *policy* maggiormente strutturata e di un potenziamento dei controlli in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo di cui al D.lgs. 231/2007, in sinergia con le altre strategie regionali di prevenzione della corruzione, con l'obiettivo di evitare possibili distorsioni nell'utilizzo delle risorse pubbliche soprattutto riconnesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di assicurare l'attivazione di adeguati presidi antiriciclaggio che garantiscano l'integrità dell'economia legale.

A tale fine, con D.G.R. 1426 del 24/10/2022 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1985360/DEL_1426_2022.pdf/6420aac5-ef1c-b7ae-7127-55e6122b097a?version=1.0&t=1668437930310) si è provveduto alla costituzione di un apposito Gruppo di lavoro – composto dal Segretario Generale della Presidenza, dal Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria della Giunta Regionale, oltre che dal Segretario Generale del Consiglio Regionale o da un suo delegato, e supportato dalla Fondazione IPRES, ente *in house* della Regione Puglia – allo scopo di

sviluppare un modello-pilota regionale in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, definendo idonee misure organizzative, costruendo specifici indicatori di anomalia che facilitino l'individuazione di operazioni c.d. sospette e predisponendo le procedure operative per la trasmissione al Gestore da parte delle Strutture regionali delle informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle suddette operazioni sospette. Il Gruppo di lavoro in parola si è avvalso del supporto del Centro Studi Europeo Antiriciclaggio & Compliance "Piero Luigi Vigna" coinvolto – attraverso apposito protocollo di intesa siglato tra la Fondazione IPRES ed il richiamato Centro studi – nell'attività di studio, approfondimento e analisi giuridico-amministrativa e di contesto propedeutica allo sviluppo del modello pilota regionale in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Ad esito dei lavori del menzionato Gruppo di lavoro congiunto Giunta-Consiglio, con D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2232826/DEL_1619_2023.pdf/0a8280c3-454a-0f3b-81e5-842e809fbbee?version=1.0&t=1701970007105) la Giunta Regionale ha adottato le Linee guida recanti *"Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo"*. Tali Linee guida delineano un sistema di gestione e prevenzione dei fenomeni di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo all'interno dell'Ente Regione Puglia articolato su due livelli di responsabilità/controllo, individuati nel c.d. "Referente", ovvero il Dirigente della Struttura organizzativa competente per le procedure e i procedimenti oggetto delle verifiche antiriciclaggio di cui all'art. 10 del D.Lgs. 231/2007 e nel c.d. soggetto "Gestore", identificato nel Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria della Giunta Regionale per le Strutture della G.R. e nel Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale per le Strutture del C.R., che rappresentano i soggetti deputati - per aree di rispettiva competenza - a valutare le comunicazioni pervenute dai Referenti e, se ritenute non palesemente infondate, ad effettuare le comunicazioni all'Unità di Informazione Finanziaria della Banca di Italia (U.I.F.) attraverso il portale dedicato INFOSTAT – UIF. Con riferimento alle specifiche modalità operative, le Linee guida delineano un sistema di rilevamento delle c.d. "operazioni sospette" da parte del Referente articolato in un duplice livello di verifica, ovvero una verifica di prima istanza delle informazioni contenute nella documentazione amministrativa prodotta dagli operatori economici o dai soggetti privati per l'accesso all'autorizzazioni/concessione/contributo o altro beneficio economico ovvero per partecipare alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, al fine di rilevare eventuali primi elementi documentali 'anomali' che possano far supporre la presenza di operazioni cd. sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, cui si affianca una successiva verifica di dettaglio, attraverso la consultazione, in relazione agli ambiti di competenza di ciascuna Struttura regionale, delle banche-dati elencate all'interno delle Linee guida.

Al fine di agevolare la rilevazione delle operazioni sospette da parte del c.d. "Referente" si è ritenuto altresì opportuno corredare le Linee Guida da una serie di strumenti operativi messi a disposizione delle Strutture regionali responsabili dell'istruttoria (fruibili in formato editabile accedendo alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosez. "Altri contenuti/Prevenzione della Corruzione del Portale regionale al seguente link https://trasparenza.regione.puglia.it/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione).

Nello specifico, le Strutture regionali potranno avvalersi dell'elenco degli indicatori di anomalia (elaborato sulla scorta degli indicatori individuati dalla UIF nel provvedimento del 23 aprile 2018 ad oggetto "*Istruzioni sulla comunicazione di dati e di informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni*", integrati - compatibilmente con le specifiche attività svolte dalla Regione Puglia ed in considerazione dei procedimenti individuati dal menzionato art. 10, co. 1, del d.lgs. n. 231/2007 - con i nuovi indicatori di anomalia adottati dalla UIF con provvedimento del 12 maggio 2023), di una c*heck-list* per la rilevazione di operazioni sospette e da un *"Modulo per la*

segnalazione di operazioni sospette dal Referente al Gestore", elaborato sulla scorta delle sezioni informative del portale INFOSTAT – UIF, da compilare a cura del "Referente" ed inoltrare al soggetto Gestore, debitamente criptato secondo i sistemi informatici in uso nell'Ente regione e agli strumenti di cifratura dei dati personali, al fine di garantire la sicurezza dei dati personali in esso contenuti. Il modulo per la segnalazione al soggetto Gestore delle operazioni "sospette" è, a sua volta, corredato da un allegato contenente i dati identificativi del Referente da non sottoporre ad alcuna forma di pubblicazione o diffusione, che rimarrà nella esclusiva disponibilità del soggetto "Gestore" in ossequio di quanto previsto dalle disposizioni in materia di tutela del segnalante di cui al d.lgs. 231/2007.

Al fine di coordinare la strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, coerentemente rispetto alle indicazioni di ANAC contenute nel PNA 2022, nelle Linee guida è stato previsto che, in applicazione dell'art. 10, co. 3, del D.lgs. 231/2007 e nelle more dell'adozione di apposite Linee guida per la mappatura e la valutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui gli uffici delle Pubbliche Amministrazioni da parte del Comitato di sicurezza finanziaria (C.S.F.) istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ente regione farà riferimento alla mappatura dei processi organizzativi regionali e al vigente Registro degli Eventi rischiosi per individuare le aree di attività maggiormente esposte al rischio corruttivo, anche con riferimento alle fattispecie di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

Un ruolo di particolare rilievo nell'ambito dei controlli in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo riveste la digitalizzazione delle procedure di acquisizione ed elaborazione dei dati e delle informazioni relative ad operazioni potenzialmente sospette. Occorre pertanto presidiare l'implementazione di un apposito sistema informativo regionale evoluto, da mettere a disposizione delle Strutture regionali onde consentire l'interoperabilità di tutte le banche-dati utili alle verifiche in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo. In tale ottica, con la menzionata D.G.R. n. 1619/2023 è stato conferito mandato al Responsabile per la Transizione al Digitale della Giunta Regionale, di concerto con il Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio Regionale, di progettare ed implementare - ai fini della valutazione delle operazioni c.d. sospette - un sistema informativo che consenta un'acquisizione rapida ed integrata e la conseguente elaborazione di dati e informazioni al fine di verificare la sussistenza di eventuali anomalie attraverso la consultazione simultanea delle diverse banche-dati nella disponibilità dell'Amministrazione regionale e delle ulteriori banche dati esterne all'Amministrazione (es. Camere di Commercio, Catasto, Motorizzazione civile, ecc.), opportunamente interconnesse e rese interoperabili.

4.2.4 - La formazione

La formazione in materia di etica, legalità, integrità e su tematiche specifiche connesse al rischio corruttivo è ormai da anni ritenuta fondamentale a livello regionale quale misura di prevenzione della corruzione.

Nei Piani triennali per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia degli ultimi anni la formazione, come suggerito dall'ANAC nel PNA 2019 e da ultimo nel PNA 2022, è stata declinata da un lato come "*formazione iniziale sulle regole di condotta definite nel Codice di comportamento nazionale (DPR 62/2013) e nei Codici di Amministrazione*" rivolta a tutti i dipendenti pubblici, a prescindere dalle tipologie contrattuali, dall'altro come "*percorsi e programmi di formazione, anche specifici e settoriali*" per le attività a più elevato rischio di corruzione, rivolti a tutti i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1, co. 9, lett. b) e c) L. 190/2012.

L'approccio formativo regionale, in particolare, ha inteso accogliere l'invito dell'ANAC ad integrare la formazione teorica - intesa come analisi della regolazione e delle disposizioni normative rilevanti in materia - con un'analisi dei

casi concreti, che tenga conto delle specificità di ogni singola Amministrazione e delle criticità da quest'ultima incontrate nel tempo nei vari settori amministrativi.

In un'ottica di continuità rispetto a quanto già previsto nel PTPCT 2023-2025, con il presente Documento di programmazione si intende proseguire e rafforzare il percorso formativo già intrapreso negli anni precedenti. In particolare, attesa l'adozione del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), coerentemente con quanto previsto da ANAC nell'aggiornamento 2023 al PNA 2022 adottato con Delibera n. 605 del 19/12/2023, si ritiene di attribuire centralità all'interno del percorso formativo in materia di anticorruzione e trasparenza per l'anno 2024 alla tematica degli appalti e contratti pubblici, con particolare riferimento agli istituti disciplinati dal nuovo Codice e alle norme speciali in tema di PNRR, nonché agli obblighi imposti dalla normativa anticorruzione, ai profili di rischio e alle relative misure di prevenzione, anche in relazione alle diverse fasi del ciclo dei contratti pubblici così come disciplinati dal menzionato D.Lgs. n. 36/2023. Apposito *focus* sarà dedicato, inoltre, alla Banca Dati Nazionale dei contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione che, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 36/2023, rende disponibili mediante interoperabilità i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche ai fini del rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché agli obblighi di trasparenza introdotti dall'art. 28 del nuovo Codice dei contratti.

Oggetto di approfondimento nell'ambito dell'attività di formazione 2024 saranno poi le strategie di prevenzione del rischio di frode nell'ambito della gestione dei fondi UE, con specifico riferimento ai controlli relativi all'utilizzo delle risorse PNRR anche in considerazione del rilievo attribuito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato alle misure e agli strumenti di prevenzione e contrasto delle frodi connesse all'utilizzo di fondi PNRR in occasione del recente aggiornamento al documento *"Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* adottato con Circolare n. 35 del 22/12/2023[28].

Si ritiene necessario, infine, prevedere uno specifico momento formativo dedicato alle novità introdotte dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023 ad oggetto *"Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»"* – che ha apportato sostanziali modifiche al precedente Codice di comportamento adottato con D.P.R. n. 62/2013 – attualmente oggetto di trasposizione nel nuovo codice di Comportamento dei dipendenti regionali, in fase di aggiornamento ad opera di apposito Gruppo di lavoro istituito con D.G.R. 1415 del 18/10/2023.

Si individuano pertanto le seguenti priorità formative annuali per il 2024:

- Adempimenti anticorruzione nella gestione degli appalti e contratti pubblici alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) con particolare riferimento ai rischi corruttivi emergenti, alla Banca Dati Nazionale dei contratti Pubblici (BDNCP) ed agli obblighi di trasparenza;
- Strategie di prevenzione delle frodi nell'ambito della gestione dei fondi UE, anche con specifico riferimento ai controlli relativi all'utilizzo delle risorse PNRR;
- Il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 81/2023) e la sua declinazione a livello regionale.

[28] Il menzionato documento dispone che *"La strategia antifrode del PNRR, anche al fine di alimentare un processo virtuoso di prevenzione delle frodi, deve prevedere l'attivazione di iniziative di sensibilizzazione e formazione teorica e pratica finalizzate a diffondere la cultura della legalità e dell'integrità e ad aumentare il livello di condivisione e partecipazione all'obiettivo di tutela del bilancio comunitario e nazionale, rafforzando, al contempo, conoscenze, consapevolezza e pratica del personale (interno ed esterno) coinvolto nei processi di gestione, controllo e rendicontazione di riforme e investimento del PNRR*".

4.2.5 - La trasparenza

La trasparenza, alla luce della significativa estensione dei relativi confini operata con il D.lgs. n. 33/2013 e le sue successive modifiche ed integrazioni, va intesa oggi come «*accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle unzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*».

Le disposizioni in materia di trasparenza amministrativa, d'altra parte, in base al disposto dell'art. 1, co. 3 del medesimo D.lgs. 33/2013 s.m.i., integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione a norma dell'art. 117, co. 2, lett. m), della Costituzione. La trasparenza assume, in tal senso, rilievo non solo come presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche come misura per prevenire la corruzione, promuovere l'integrità e la cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica, come peraltro già sancito dall'art. 1, co. 36 della Legge n. 190/2012. Lo confermano statuizioni della stessa Corte Costituzionale che, con sentenza n. 20/2019, ha rilevato che «*la trasparenza amministrativa viene elevata anche al rango di principio-argine alla diffusione di fenomeni di corruzione*».

Per tali ragioni alla trasparenza quale misura di prevenzione della corruzione è dedicata l'intera Parte V del presente Documento di programmazione, cui si rinvia.

4.2.6 - La "Rotazione straordinaria"

La cd. "rotazione straordinaria" – che solo nominalmente può associarsi all'istituto generale della rotazione – si configura quale misura di prevenzione della corruzione di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi, in applicazione dell'art. 16, co. 1, lett. l-*quater*) del D.lgs. n. 165/2001 che espressamente prevede la rotazione «*del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva*».

La Regione Puglia ha ampiamente disciplinato l'istituto della "rotazione straordinaria" nell'ambito delle "*Linee Guida sulla rotazione del personale della Regione Puglia*" adottate con D.G.R. n. 1359 del 24.07.2018 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1186280/DEL_1359_2018.pdf), già richiamate con riferimento alla rotazione ordinaria, con le quali vengono definiti ruoli e procedure per il concreto funzionamento dell'istituto. In sintesi, i dirigenti delle Sezioni provvedono a monitorare la sussistenza di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva nei confronti del personale e dei Dirigenti di Servizio incardinati nella Sezione, dandone comunicazione al RPCT in caso di esito positivo e disponendo con proprio provvedimento motivato la rotazione all'interno della Sezione. Nel caso in cui la misura debba interessare il Dirigente di Servizio, la rotazione straordinaria è disposta con provvedimento del Direttore di Dipartimento su proposta del dirigente della Sezione; sui dirigenti di Sezione e sul personale assegnato direttamente al Dipartimento l'attività di monitoraggio è svolta dal Direttore di Dipartimento (o dal soggetto ad esso equiparato), il quale nel caso ravvisi la sussistenza di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva , ne dà comunicazione al RPCT e provvede con provvedimento motivato a disporne la rotazione all'interno del medesimo Dipartimento (o struttura autonoma) o a richiedere la mobilità interdipartimentale alla Sezione Personale e organizzazione. Se per il personale non dirigenziale la rotazione si traduce in una assegnazione del dipendente ad altro Servizio o Sezione, nel caso di personale dirigenziale la stessa ha

modalità applicative differenti, comportando la revoca dell'incarico dirigenziale e, se del caso, la riattribuzione di altro incarico.

L'ANAC ha successivamente fornito, con Delibera n. 215/2019 (https://www.anticorruzione.it/documents/91439/1149909/Delibera+215++26+marzo+2019.pdf/6c844f92-20ac-2162-96f9-237a1c178fbe?t=1587760547007) recante «*Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001*», opportuni chiarimenti in relazione all'identificazione dei reati presupposto di cui tener conto per l'applicazione della misura ed al momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento, adeguatamente motivato, di valutazione della condotta del dipendente ai fini dell'applicazione della misura. Per quanto concerne i reati costituenti presupposto per l'applicazione della misura, sono considerate "condotte di natura corruttiva" tutte quelle indicate dall'art. 7 della legge n. 69 del 2015 (delitti rilevanti previsti dagli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del Codice penale), in relazione alle quali "*è da ritenersi obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria*". L'adozione del provvedimento di cui sopra, invece, "*è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la P.A. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità ai sensi dell'art. 3 D.lgs. n. 39/2013, dell'art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001 e del D.lgs. n. 235/2012)*". Con riferimento al momento del procedimento penale rilevante per l'Amministrazione ai fini dell'applicazione dell'istituto, l'*"avvio del procedimento penale o disciplinare per condotte di natura corruttiva"* di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater del D.lgs. 165/2001 si intende riferito al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p., che segna l'avvio del procedimento penale. La misura, pertanto, si applica non appena l'Amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale: tale conoscenza, riguardando un momento del procedimento che non ha evidenza pubblica (in quanto l'accesso al registro di cui all'art. 335 c.p.p. è concesso ai soli soggetti legittimati *ex lege*), potrà avvenire in qualsiasi modo, ad esempio attraverso fonti aperte (stampa, mass media) ovvero a seguito di comunicazione del dipendente che ne abbia avuto cognizione (attraverso notifica di un'informazione di garanzia, di un decreto di perquisizione, di una richiesta di proroga delle indagini, di una richiesta di incidente probatorio, etc.).

In tal senso, secondo quanto previsto dalle citate Linee Guida adottate con D.G.R. n. 1359/2018, ciascun dipendente regionale interessato da procedimenti penali ha l'obbligo di segnalare immediatamente al proprio Dirigente competente e al RPCT l'avvio di tali procedimenti. L'Amministrazione, non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, nei casi di obbligatorietà, adotta un provvedimento motivato di valutazione della condotta corruttiva del dipendente (valutazione dell'*an* della decisione) e di eventuale disposizione della rotazione straordinaria (scelta dell'ufficio cui il dipendente viene destinato). Nei casi di rotazione facoltativa il provvedimento eventualmente adottato precisa le motivazioni che spingono l'amministrazione alla rotazione, con particolare riguardo alle esigenze di tutela dell'immagine di imparzialità dell'ente.

4.2.7 – Codice di comportamento dei dipendenti regionali

Nella strategia di prevenzione della corruzione della Regione Puglia un ruolo assai rilevante è attribuito ai Codici di comportamento. Il "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia", approvato - in applicazione del D.P.R. n. 62/2013 - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1423 del 4/7/2014 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/850602/DELIBERAZIONE+DELLA+GIUNTA+REGIONALE+4+luglio+201

4%2C+n.+1423+%28id+4820129%29.pdf/de31f26b-d5ef-1ffc-dc7e-f38568aa3bc3?t=1622795827349) definisce i comportamenti che i dipendenti regionali sono tenuti ad osservare al fine di assicurare la qualità dei servizi, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, imparzialità e cura esclusiva dell'interesse pubblico, la prevenzione della corruzione. Tale Codice di comportamento, dunque, si configura come elemento complementare al presente Documento di programmazione. Ad esso si affianca il Codice disciplinare dei dipendenti della Regione Puglia approvato ai sensi dell'art. 72 CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019-2021 (https://trasparenza.regione.puglia.it/sites/default/files/paragrafi_semplici/Codice%20disciplinare%20comparto%20Funzioni%20Locali%202019_2021.pdf), nonché il Codice disciplinare dei dirigenti della Regione Puglia approvato ai sensi dell'art. 36 CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni locali triennio 2016-2018 (https://trasparenza.regione.puglia.it/sites/default/files/paragrafi_semplici/Codice%20disciplinare%20dei%20Dirigenti%20della%20Regione%20Puglia.pdf). I predetti Codici sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale regionale.

Gli obblighi di condotta contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia - a norma degli artt. 2 e 18 del medesimo Codice - si applicano a tutto il personale dipendente dalla Regione Puglia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, e sono estesi a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, al personale appartenente ad altre Amministrazioni e in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso la Regione Puglia, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. A tale fine, il Codice prevede espressamente che per i nuovi assunti e per i nuovi rapporti comunque denominati l'Amministrazione regionale proceda alla consegna contestuale di una copia del Codice all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza di contratto, all'atto di conferimento dell'incarico.

Ai dipendenti inoltre sono rivolte, come previsto dall'art. 15 del Codice, attività formative in materia di trasparenza ed integrità, che consentano di conseguire una piena conoscenza del Codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

Il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia disciplina, in particolare, le situazioni di conflitto di interesse – che si configurano, secondo il Consiglio di Stato, "*laddove la cura dell'interesse pubblico cui è preposto il funzionario potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario direttamente o indirettamente*", determinando *"il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria*" – e prevede agli artt. 6, 7 e 14 :

- la cd. comunicazione degli interessi finanziari, ossia l'obbligo di informazione da parte del dipendente nei confronti del dirigente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio/servizio/struttura regionale, "*di tutti i rapporti, anche per interposta persona, di collaborazione o consulenza, comunque denominati, con soggetti privati, ivi comprese Società od Enti senza scopo di lucro, in qualunque modo retribuiti o a titolo gratuito, che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni*" (art. 6, co. 1);
- l'obbligo di astensione del dipendente dal prendere decisioni o svolgere attività "*in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi in cui siano coinvolti interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado*" (art. 6, co. 2);

– il divieto per il dipendente di concludere, per conto dell'Amministrazione, "*contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità, nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice civile*" (art. 14, co. 2);

– le modalità di comunicazione della sussistenza o sopravvenienza di un conflitto di interessi e i soggetti titolati alla decisione/autorizzazione in merito: "*il dipendente deve preventivamente comunicare la sussistenza di situazioni che integrano obbligo o facoltà d'astensione al dirigente dell'ufficio/servizio/struttura d'appartenenza, il quale, valutata la situazione, deve rispondere per iscritto al dipendente (…) Nel caso in cui il conflitto riguardi il dirigente di ufficio, la competenza a decidere spetta al dirigente di servizio; ove riguardi quest'ultimo, la decisione è affidata al dirigente di Area. I conflitti d'interesse concernenti i Dirigenti d'Area vengono sottoposti al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione*" (art. 7, co. 3 e 7).

Le violazioni del codice di comportamento sono fonte di responsabilità disciplinare accertata in esito a un procedimento disciplinare, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, contabili o amministrative.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha recentemente avviato un processo di riforma delle P.A. che investe la disciplina normativa dei Codici di comportamento. In particolare, l'art. 4 del D.L. n. 36/2022 – recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"e convertito con modificazione con L. 79/2022 – emendando l'articolo 54 del D.lgs. n. 165/2001, ha fornito prescrizioni in merito all'aggiornamento del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, prevedendo l'introduzione di una sezione dedicata all'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei social media da parte dei dipendenti pubblici, nonché lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico nelle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della richiamata previsione normativa, è stato approvato il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 – pubblicato sulla G.U. n. 150 del 29 giugno 2023 (https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/06/29/23G00092/sg) – avente ad oggetto "Regolamento concernente modifiche al decreto del presidente della repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", che recepisce le direttrici di riforma previste dal PNRR ed aggiorna coerentemente il Codice di comportamento vigente. Tra le principali novità che compaiono nel D.P.R. 81/2023 si evidenzia la responsabilità attribuita al dirigente per la crescita professionale dei collaboratori e per favorirne le occasioni di formazione e le opportunità di sviluppo; l'espressa previsione della misurazione della performance dei dipendenti anche sulla base del raggiungimento dei risultati e del loro comportamento organizzativo; l'imposizione di comportamenti che sono atti a prevenire il compimento di illeciti al fine di anteporre l'interesse pubblico a quello privato; l'espressa previsione del divieto di discriminazione basato sulle condizioni personali del dipendente, quali ad esempio orientamento sessuale, genere, disabilità, etnia e religione; la previsione che le condotte personali dei dipendenti realizzate attraverso l'utilizzo dei social media non debbano in alcun modo essere riconducibili all'Amministrazione di appartenenza o lederne l'immagine ed il decoro; rispetto dell'ambiente, per contribuire alla riduzione del consumo energetico, della risorsa idrica e riduzione dei rifiuti.

Sulla base delle predette disposizioni, oltre che delle Linee guida ANAC in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni Pubbliche approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, la Regione Puglia ha avviato l'iter per l'aggiornamento del "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia" approvato con D.G.R. n. 1423 del 4/7/2014, costituendo a tale fine con D.G.R n. 1415 del 18 ottobre 2023 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/2224947/DEL_1415_2023.pdf/ba2ecbfb-286a-bfd6-4b92-

cc497229f5ec?version=1.0&t=1699876854222) un apposito Gruppo di lavoro regionale. La suddetta revisione del Codice di comportamento dei dipendenti regionali è attualmente in corso di svolgimento e consentirà a breve l'adozione di un Codice aggiornato.

4.2.8 - Conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi

L'individuazione e la gestione dei conflitti di interessi riveste un ruolo fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi. La disciplina generale in materia di conflitto di interessi è prevista sia dal vigente Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (artt. 7 del D.P.R. 62/2013), sia della legge sul procedimento amministrativo (art. 6 bis della L. 241/1990), che prescrivono l'obbligo per il dipendente/responsabile del procedimento di comunicazione di eventuali situazioni di conflitto e di conseguente astensione. Alle fattispecie di conflitto di interesse tipizzate dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 si aggiunge poi l'ipotesi di "altro interesse personale" di cui, rispettivamente, all'art. 7 del D.P.R. 62/2013 ed all'art. 16 del D.lgs. 36/2023, che ricomprende tutte quelle situazioni che, per la loro prossimità alle fattispecie tipizzate, sono comunque idonee a determinare un pericolo di inquinare l'imparzialità o l'immagine imparziale dell'Amministrazione. Il D.lgs. n. 39/2013, attuativo della L. n. 190/2012, ha inoltre predeterminato fattispecie di incompatibilità e inconferibilità di incarichi per le quali si presume in un circoscritto arco temporale (cd. periodo di raffreddamento) la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Le principali misure per la gestione del conflitto di interessi sono dunque costituite dal sistema delle dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti, dalle successive verifiche e valutazioni svolte dall'Amministrazione e dall'obbligo di astensione in caso di sussistenza del conflitto.

A tal fine la Regione ha provveduto a definire specifiche modalità di "rilevazione e analisi delle situazioni di conflitto di interessi, potenziali e reali" – richieste altresì da ANAC all'interno del PNA 2022 – non solo all'interno del Codice di comportamento dei dipendenti regionali approvato con D.G.R. n. 1423/2014 ed innanzi richiamato (cfr. par. 4.2.7), ma anche, più compiutamente, attraverso la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 966 del 25/06/2020** (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1402811/DEL_966_2020.pdf) avente ad oggetto "*Conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso la Regione Puglia. Approvazione modulistica e definizione modalità operative*". Con tale provvedimento sono stati infatti adottati specifici moduli-tipo da utilizzare per produrre le dichiarazioni/comunicazioni/attestazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, di inconferibilità e di incompatibilità da parte di tutti i soggetti che - nei diversi ruoli ed a vario titolo - prestano attività presso l'Amministrazione regionale: tali dichiarazioni, comunicazioni ed attestazioni rappresentano lo strumento attraverso il quale si attesta lo svolgimento del c.d. "monitoraggio anticorruzione di primo livello", illustrato nel precedente paragrafo 4.5. I moduli-tipo approvati con D.G.R. 966/2020, debitamente compilati dal personale regionale interessato, ivi incluso quello con qualifica dirigenziale, nonché dai consulenti/collaboratori esterni ai quali l'Amministrazione regionale conferisce incarichi a norma dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, sono raccolti e conservati agli atti delle Strutture regionali cui le dichiarazioni/comunicazioni sono rivolte e rispetto alle quali si effettuano eventuali attestazioni, con l'adozione di misure tecniche e organizzative che garantiscano la riservatezza degli interessati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., procedendo altresì - ove ne ricorrano i presupposti *ex* D.Lgs. n. 33/2013 - alla relativa pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione. Appositi report riepilogativi dei dati contenuti nei suddetti moduli, inoltre, sono trasmessi al RPCT dai Direttori di Dipartimento, in qualità di Referenti del RPCT, nell'ambito della fase di

"monitoraggio di secondo livello" sulle misure di prevenzione della corruzione, secondo le modalità e tempistiche fissate nel medesimo precedente paragrafo 4.5.

Nello specifico, secondo le previsioni della D.G.R. 966/2020 con riferimento alla questione dei conflitti di interesse:

- Il personale non dirigente è tenuto a produrre al dirigente di riferimento, quale datore di lavoro, il Mod. A1) "Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi" all'atto dell'assegnazione all'Ufficio di appartenenza, oltre che ad aggiornarlo in caso di variazioni sopravvenute del relativo contenuto, nonché a utilizzare il Mod. A2) "Comunicazione di astensione in presenza di conflitto di interessi" qualora ritenga di incorrere in una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi durante l'esecuzione di specifiche fasi/attività di un procedimento amministrativo ovvero nello svolgimento di una procedura di affidamento o esecuzione di un contratto pubblico. Il dirigente preposto a ricevere la comunicazione resa dal dipendente, per parte sua, sulla base degli elementi di giudizio acquisiti in fase istruttoria ed ove ritenga configurabile l'obbligo di astensione può sollevare il dipendente dall'incarico ed affidare il medesimo incarico ad altro dipendente ovvero, in assenza di figure idonee, avocarlo a sé; ove, di contro, ritenga che non sussistano situazioni di conflitto di interesse, motiva le ragioni che consentono allo stesso dipendente di espletare comunque l'incarico e rende note le stesse al dipendente con apposita comunicazione, di cui al Mod. A3) "Valutazione del dirigente sulla comunicazione di astensione del dipendente in presenza di conflitto di interessi", avendo cura di informare degli esiti della valutazione svolta l'Ufficio per i procedimenti disciplinari e il RPCT.
- Specifiche disposizioni relative al conflitto di interessi si applicano poi ai dirigenti, i quali sono tenuti, all'atto dell'assegnazione all'Ufficio nonché in caso di successive variazioni sopravvenute, a consegnare il Mod. A4) "Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi" al dirigente di livello sovraordinato ovvero al RPCT in caso di compilazione da parte di un Direttore di Dipartimento o Struttura equiparata. Nel modulo, tra l'altro, i dirigenti devono dichiarare di essere o meno titolari di partecipazioni azionarie e/o di altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta, in conformità all'art. 13, co. 3, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
- Per quanto concerne l'accertamento dell'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, relativi ai consulenti/collaboratori della Regione Puglia – ai quali si estende, come già detto, l'applicazione del Codice di comportamento – sono stati predisposti i moduli Mod. A5) "Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi" e Mod. A6) "Dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi/titolarità di cariche/attività professionali", da compilare all'atto del conferimento dell'incarico e da consegnare al dirigente della Struttura che si avvale della consulenza o collaborazione, cui si aggiunge il Mod. A7) "Attestazione del dirigente relativa all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi dei consulenti e collaboratori", da effettuare secondo le previsioni di cui all'art. 53, co. 14, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, co. 42, lett. h) e i), della L. n. 190/2012.
- Sono stati predisposti inoltre – in conformità a quanto disposto da ANAC nella Delibera n. 25 del 15 gennaio 2020 recante "*Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici*" – il Mod. A8) "Dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara" e il Mod. A9) "Dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di concorso".
- Specifici moduli-tipo per i titolari di incarichi dirigenziali sono previsti poi con riferimento alla "Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità per incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali interni ed

esterni" (Mod. A10), da compilare e trasmettere alla Sezione Personale ed Organizzazione all'atto del conferimento dell'incarico, di cui costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia ai sensi dell'art. 20, co. 4, del D.Lgs. n. 39/2013, ed alla "Dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali interni ed esterni" (Mod. A11), da compilare e trasmettere alla Sezione Personale ed Organizzazione all'atto del conferimento dell'incarico e poi annualmente e da aggiornare in caso di variazioni sopravvenute del contenuto. Entrambe le dichiarazioni sono altresì pubblicate a cura di ciascun dirigente - previo oscuramento dei dati personali non necessari - nella Sezione "Amministrazione Trasparente"/Sottosezione "Personale" del sito web istituzionale della Regione Puglia. Le suddette dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità dei titolari degli incarichi dirigenziali interni ed esterni e degli incarichi amministrativi di vertice dell'Amministrazione regionale rese ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013 sono acquisite, verificate e conservate dalla struttura regionale competente in materia di Personale ed Organizzazione: l'acquisizione e la verifica delle predette dichiarazioni - configurandosi quale condizione di efficacia dell'incarico - devono sempre precedere il conferimento dell'incarico stesso, che può avvenire solo all'esito positivo della verifica. Ferma restando ogni altra responsabilità del dichiarante, ai sensi dell'art. 20, co. 5 del D.Lgs. n. 39/2013 la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione regionale, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico dirigenziale per un periodo di 5 anni. Lo svolgimento dell'incarico in una delle situazioni di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 comporta inoltre, in base alle previsioni dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2013, la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Ai moduli-tipo fin qui richiamati si aggiunge quello di "Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi per i R.U.P. delle procedure di gara" di cui all'Allegato A4) del PTPCT 2023-2025 approvato con DGR n. 85 dell'8/2/2023, che integra la richiamata D.G.R. n. 966/2020.

Un'attenzione specifica, infine, è rivolta alla situazione di inconferibilità prevista dall'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012, relativa alla prevenzione della corruzione nella formazione di commissioni e nell'assegnazione agli uffici, rispetto alla quale l'ANAC espressamente rammenta di prevedere nei Documenti programmatici in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione le verifiche della sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi. A tale riguardo si segnala che all'interno dei moduli-tipo di "Dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara" (Mod. A8) e di "Dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di concorso" (Mod. A9), approvati con DGR n. 966/2020 ed innanzi richiamati, che ciascun designato come commissario deve presentare al Dirigente che effettua la nomina della Commissione di gara o di concorso, è espressamente prevista la dichiarazione di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis, D.Lgs. n. 165/2001). Si era altresì provveduto a prevedere espressamente già nel PTPCT 2020-2022 adottato con DGR n. 78/2020 - come raccomandato dall'ANAC nel PNA 2019 - un'attività di monitoraggio specifica, sia di I che di II livello, in relazione alla misura di prevenzione del rischio corruttivo "Verifica precedenti penali per conferimento incarichi di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001", che è stata confermata e rafforzata nel PTPCT 2021-2023. Si procederà, contestualmente, alla verifica dell'adeguamento dei regolamenti dell'Amministrazione regionale sulla formazione delle commissioni di gara e/o di concorso.

Misure specifiche di prevenzione dei potenziali conflitti di interesse sono inoltre state adottate in ossequio alle previsioni in materia di incarichi extraistituzionali di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012, che prevede un regime di autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza del titolare dell'incarico allo scopo di evitare che lo svolgimento di incarichi extraistituzionali possa compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa per favorire interessi contrapposti a quelli pubblici affidati alla cura del dirigente o funzionario. Sul tema a livello regionale, già con D.G.R. n. 274 del 25 febbraio 2013 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/739288/DELIBERAZIONE+DELLA+GIUNTA+REGIONALE+25+febbraio+2013%2C+n.+274+%28id+4862623%29.pdf/5dd8a36c-83c4-0677-e8b4-30677c2c3abf?t=1622790414650), si era provveduto all'adozione della "Disciplina degli incarichi extraistituzionali svolti dal personale dipendente della Regione Puglia", individuando i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali retribuiti da parte del personale dipendente della Regione Puglia, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale. In sintesi, costituiscono criteri per la valutazione delle singole richieste di autorizzazione: a) la saltuarietà ed occasionalità dell'incarico; b) la natura dell'attività e l'eventuale relazione con gli interessi dell'Amministrazione; c) la tipologia di rapporto sulla base del quale viene svolta l'attività; d) le modalità di svolgimento; e) la durata e l'intensità dell'impegno richiesto dall'espletamento dell'incarico. Si prevedono inoltre una serie di limiti all'autorizzazione connessi alla durata complessiva dell'incarico, al numero di incarichi ricoperti nell'anno solare, al compenso spettante, all'utilizzo di personale, locali, materiale e attrezzature dell'Amministrazione.

La Regione Puglia ha altresì disciplinato con apposite "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato", approvate con D.G.R. n. 24 del 24/1/2017 (https://burp.regione.puglia.it/documents/20135/1058697/DEL24.pdf), il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato, al fine di rendere uniformi i procedimenti di nomina dei rappresentanti regionali all'interno di Organismi terzi rispetto alla Regione ovvero all'interno di gruppi di lavoro, tavoli tecnici, commissioni, comitati o altri organismi collegiali con funzioni tecniche consultive o amministrative, garantendone la più ampia trasparenza e richiamandone le ipotesi di incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interessi.

Per il periodo di riferimento del presente Documento di programmazione, al fine di assicurare una adeguata ed efficace procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interesse e allo stesso tempo responsabilizzare il personale regionale in merito alla tematica in questione, la Regione Puglia punta a potenziare il relativo monitoraggio da parte delle singole Strutture organizzative, valutando anche – se del caso – l'adozione di ulteriori azioni volte al sempre più efficace presidio della tematica connessa al conflitto di interessi in particolare nelle aree ad alto rischio (appalti e contratti, concorsi e assunzioni, erogazione di contributi, sussidi e benefici economici). Nello specifico, si valuterà l'opportunità di una revisione della modulistica utilizzata per la rilevazione delle situazioni reali o ipotetiche di conflitto di interessi dei dipendenti regionali e dei soggetti esterni alla Regione, al fine non solo di adeguarla alle novità normative contenute nel novellato Codice degli Appalti (D.lgs. 36/2023) e nel Regolamento concernente modifiche al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 81/2023), ma anche di renderla "parlante", sulla scorta dei nuovi criteri metodologici adottati dall'ANAC, facendo dichiarare agli interessati tutti gli incarichi posseduti precedentemente all'atto di nomina o di conferimento di incarico (e non semplicemente dichiarare l'assenza di conflitti di interesse) in modo da facilitare l'attività di controllo su quanto dichiarato da parte delle Strutture regionali competenti.

4.2.9 - Divieti *post-employment* (cd. *pantouflage)*

Un discorso a parte merita il divieto di *post-employment* (cd. *pantouflage*) introdotto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dalla L. n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 39/2013, in base al quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale previsione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. Tale disposizione - che disciplina le situazioni di cd. "incompatibilità successiva" - è volta a scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'amministrazione potrebbe precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Allo stesso tempo, il divieto è volto a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti sullo svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione.

L'ANAC negli ultimi anni ha affrontato la tematica del *pantouflage* attraverso numerosi orientamenti e pareri, che hanno riguardato essenzialmente l'ambito di applicazione del divieto (con una interpretazione estensiva della nozione di "dipendenti" della P.A.), l'individuazione dei soggetti che esercitano nell'Amministrazione "poteri autoritativi e negoziali", la definizione dei "soggetti privati" destinatari dell'attività della P.A., l'ambito temporale (triennale) fissato per il divieto. Da ultimo, nell'ambito del PNA 2022, l'Autorità ha ricostruito dettagliatamente il quadro normativo generale dell'istituto in esame, raccomandando alle Pubbliche Amministrazioni di inserire nel Codice di comportamento e nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO misure adeguate per garantire l'attuazione delle disposizioni in materia di *pantouflage.* Con riferimento alle misure da inserire nei Codici di comportamento, l'ANAC - al fine di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma - propone l'inserimento dell'obbligo per il dipendente di sottoscrivere, entro un determinato termine ritenuto idoneo dall'Amministrazione (ad esempio tre anni prima della cessazione dal servizio) previa comunicazione via PEC da parte dell'Amministrazione, una dichiarazione con cui il dipendente stesso prende atto della disciplina del pantouflage e si assume l'impegno di rispettare il divieto in questione. Per quanto riguarda le misure da inserire nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, l'Autorità suggerisce: l'inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale, che prevedono specificamente il divieto di pantouflage; la previsione di una dichiarazione da sottoscrivere nei tre anni precedenti alla cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma; la previsione della misura di comunicazione obbligatoria, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, dell'eventuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro; in caso di soggetti esterni con i quali l'amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o uno degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013, la previsione di una dichiarazione da rendere una tantum o all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di pantouflage; la previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del predetto

divieto, per quanto di conoscenza, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità; l'inserimento nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, come pure nelle Convenzioni, comunque stipulati dall'Amministrazione di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerga il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001; l'inserimento di apposite clausole nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della l. n. 190/2012; la promozione da parte del RPCT di specifiche attività di approfondimento, formazione e sensibilizzazione sul tema; la previsione di specifici percorsi formativi in materia di pantouflage per i dipendenti in servizio o per i soggetti esterni nel corso dell'espletamento dell'incarico; l'attivazione di verifiche da parte del RPCT secondo uno specifico modello operativo definito dalla medesima Autorità e descritto nel PNA 2022, par. 3.2, cui si rinvia.

Sulla questione il RPCT della Regione Puglia già negli anni precedenti ha avviato una serie di iniziative: in particolare, con nota prot. n. AOO_175/758 del 27.4.2018 si richiamava l'attenzione di tutte le Strutture regionali su quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001 in tema di c.d. *pantouflage*, rinviando agli orientamenti ANAC n. 1-2-3-4/2015 e ai pareri ANAC del 4/2/2015, 18/2/2015 e 21/10/2015 ed evidenziando altresì le sanzioni e le responsabilità dirigenziali conseguenti al mancato rispetto della citata normativa. Con la medesima nota regionale si richiedeva espressamente ai dirigenti apicali di tutte le Strutture di prevedere che negli avvisi, nei bandi e più in generale negli atti amministrativi regionali rivolti a soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione e per i quali debba trovare applicazione il divieto di pantouflage, fosse richiamato espressamente l'art. 53 comma 16-ter del D.lgs n. 165/2001, prevedendo la sanzione dell'esclusione dalla procedura nei confronti dei soggetti per i quali emergesse il mancato rispetto del requisito previsto dalla norma e richiedendo ai soggetti privati l'attestazione dell'avvenuto rispetto di siffatta disciplina: a tale fine, si allegava un modello-tipo di dichiarazione, da compilare da parte del legale rappresentante del soggetto privato, attraverso cui attestare - in applicazione dell'art. 53 comma 16-ter del D.lgs n.165/2001 – che la "*Ditta/Società non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia*".

Nel periodo di riferimento del presente Documento di programmazione la Regione procederà all'estensione delle misure già introdotte a presidio del divieto di *pantouflage*, raccogliendole e sistematizzandole all'interno di apposito atto amministrativo che terrà conto anche degli indirizzi recentemente forniti da ANAC nel PNA 2022.

In particolare, si ritiene opportuno:

- inserire nel "Codice di comportamento dei dipendenti regionali" in via di aggiornamento (cfr. precedente par. 4.2.7) uno specifico obbligo per i dipendenti di sottoscrivere, entro 3 anni dalla cessazione dal servizio e previa comunicazione via PEC da parte della P.A. (Sezione Personale), una specifica dichiarazione con cui si prende atto della disciplina del *pantouflage* e si assume l'impegno di rispettarne il relativo divieto, al fine di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma in esame.
- inserire apposite clausole di divieto di *pantouflage* negli atti di assunzione del personale, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale;
- prevedere, per i soggetti esterni con i quali l'Amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o uno degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013, una dichiarazione da rendere all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di *pantouflage*;

- garantire l'inserimento in tutti i bandi di gara dell'Amministrazione, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, di apposite clausole di divieto di *pantouflage* (con relativo obbligo di dichiarazione da parte dell'operatore economico) e delle connesse sanzioni previste per i soggetti che violino le previsioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001.
- definire un modello operativo teso a verificare/assicurare l'effettiva osservanza del divieto di *pantouflage*, strutturato sulla base dello schema di modello operativo suggerito dall'ANAC nel PNA 2022 (1. Acquisizione delle dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto di pantouflage; 2. Verifiche in caso di omessa dichiarazione; 3. Verifiche nel caso in cui il dipendente abbia reso la dichiarazione di impegno; 4. Verifiche in caso di segnalazione/notizia circostanziata di violazione del divieto).
- proseguire nella promozione di attività di approfondimento e sensibilizzazione sul tema ed intensificare l'azione formativa rivolta ai dipendenti regionali in materia di *pantouflage*.

4.2.10 - Il *whistleblowing*

L'istituto del *whistleblowing* – disciplinato originariamente dall'art. 54-bis del D.lgs. n. 165/2001 rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" ed introdotto nell'ordinamento dall'art. 1, co. 51 della Legge n. 190/2012 al fine di incoraggiare i dipendenti pubblici a denunciare gli illeciti di interesse generale di cui venissero a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, favorendo in tal modo l'emersione di tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontrasse l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati, nonché i fatti in cui venisse in evidenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini privati di funzioni pubbliche – è stato oggetto di un processo di revisione in tempi recenti tanto a livello europeo che nazionale. Difatti, la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, in vigore a partire dal 17 dicembre 2021 al fine di armonizzare la disciplina prevista in materia di *whistleblowing* nei vari Paesi dell'Unione, ha disposto l'adozione di nuovi standard minimi di protezione a favore del segnalante (cd. *whistleblower*), introducendo maggiori garanzie a tutela del soggetto in questione senza prevedere differenze tra settore pubblico e settore privato. Conseguentemente, al fine di recepire la richiamata Direttiva (UE) 2019/1937 il legislatore italiano ha approvato il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*", che ha abrogato la disciplina previgente di cui all'art. 54-bis del D.lgs. 165/2001 riconoscendo all'istituto in esame un ruolo chiave nella prevenzione del rischio corruttivo e nel contrasto degli illeciti ed assicurando maggiore protezione al *whistleblower* alla luce della circostanza che coloro che segnalano minacce o pregiudizi al pubblico interesse di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito della loro attività lavorativa esercitano il diritto alla libertà di espressione. In particolare, il D.lgs. 24/2023 ha previsto, all'art. 4, l'attivazione di diversi canali di "segnalazione interna": il co. 1 dell'art. 4 dispone che "*i soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione*"; il

successivo co. 3 dell'art. 4 stabilisce che "*le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole*"; il co. 5 dello stesso art. 4 prevede infine che "*i soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo la gestione del canale di segnalazione interna*". Pertanto, in ossequio alle disposizioni di cui al predetto D.lgs. 24/2023, l'Amministrazione regionale ha adottato la D.G.R. n. 1031 del 24 luglio 2023 recante "*Adozione "Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione regionale di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo nel quale operano, ai sensi del D.lgs. n. 24/2023 (c.d. whistleblowing)*", rinvenibile nella sezione di Amministrazione Trasparente del portale istituzionale regionale, sottosezione "Altri Contenuti"/"Prevenzione della Corruzione" (https://trasparenza.regione.puglia.it/sites/default/files/paragrafi_semplici/DGR%201031%20del%2024.07.%202023.pdf).

Ad oggi quindi, sulla base della suddetta disciplina regionale, possono effettuare segnalazioni interne con una delle modalità previste all'art. 5 della D.G.R. n. 1031/2023 le seguenti persone fisiche: i dipendenti della Regione Puglia; i dipendenti degli enti pubblici economici, degli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, delle società in house, degli organismi di diritto pubblico o dei concessionari di pubblico servizio della Regione Puglia; i lavoratori autonomi, ivi compresi quelli indicati al capo I della legge 22 maggio 2017, n. 81, nonché i titolari di un rapporto di collaborazione di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile e all'articolo 2 del decreto legislativo n. 81 del 2015, che svolgono la propria attività lavorativa presso l'Amministrazione regionale; i lavoratori o i collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione regionale; i liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso l'Amministrazione regionale; i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso l'Amministrazione regionale; le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso l'Amministrazione regionale.

Le segnalazioni di illeciti possono avvenire:

a) in forma scritta, tramite piattaforma informatica disponibile sul portale web istituzionale della Regione Puglia al link https://regione.puglia.it/web/guest/whistleblowing compilando apposito *form* in corrispondenza del campo "Invia una segnalazione". In esito all'inoltro della segnalazione, il sistema rilascia un codice identificativo da utilizzare per i successivi accessi al fine di monitorare lo stato di avanzamento dell'istruttoria. L'applicativo informatico utilizza un protocollo di crittografia che garantisce la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, della/e persona/e coinvolta/e e delle persone comunque menzionate nella segnalazione, nonché l'integrità e la non violabilità del contenuto della segnalazione e della documentazione ivi allegata;

b) in forma orale, attraverso una linea telefonica dedicata (800778399) con accesso protetto tramite credenziali riservate, dotata di sistema di registrazione del contenuto delle telefonate su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto, previo consenso della persona interessata;

c) mediante un incontro diretto, su richiesta della persona segnalante, con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Puglia, debitamente verbalizzato previo consenso dell'interessato.

La gestione delle segnalazioni interne è affidata ex art. 6 della citata D.G.R. 1031/2023 al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente Regione, che si avvale di collaboratori afferenti alla propria struttura organizzativa, espressamente autorizzati al trattamento dei dati personali relativi alle segnalazioni di illeciti e destinatari di adeguata formazione professionale sulla disciplina del *whistleblowing* e in materia di *privacy*. Nello specifico, il RPCT regionale, ricevuta la segnalazione, rilascia alla persona segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione; mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante e può chiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni; dà seguito alla segnalazione ricevuta; fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione. Le segnalazioni interne e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 7 delle presenti Linee Guida e del principio di cui agli articoli 5, par. 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e 3, co. 1, lett. e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

Inoltre, la richiamata D.G.R. 1031/2023 ha dato mandato alle Strutture regionali che gestiscono specifiche procedure di *whistleblowing* dedicate nell'ambito dei Programmi Operativi regionali per la gestione dei fondi UE (POR, INTERREG, FSR) di valutarne il successivo adeguamento, alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 24/2023 e di quanto disciplinato nelle Linee Guida regionali. Infatti, anche nell'ambito dei Programmi Operativi regionali per la gestione dei fondi UE (POR, INTERREG, FSR) sono state attivate specifiche procedure di *whistleblowing* dedicate, al fine di regolare i meccanismi di segnalazione di eventuali illeciti inerenti all'ambito d'azione dei Programmi Operativi.

L'Autorità di Gestione del POR ha istituito una procedura di *whistleblowing* specifico per il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 quale strumento per le segnalazioni aperto a cittadini, imprese, associazioni e a tutti gli ulteriori soggetti esterni ed interni al Sistema di Gestione e Controllo del Programma. Tale strumento, disciplinato nell'ambito della Procedura Operativa Standard A.5 "Gestione dei reclami" allegata al Si.Ge.Co., è messo a disposizione all'interno del sito *web* dedicato al POR e consente a chiunque la segnalazione di qualsiasi sospetto di frode o irregolarità, nonché la mera manifestazione di rimostranze, con riferimento ad iniziative cofinanziate dal Programma. La casella e-mail dedicata al *whistleblowing* del POR (porpuglia.segnalazioni@pec.rupar.it) è gestita dal RPCT che, per il tramite della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, inoltra il contenuto della segnalazione all'Autorità di Gestione, escludendo qualsiasi riferimento all'identità del segnalante. L'AdG, coinvolgendo le strutture di gestione e controllo del Programma, verifica quanto segnalato e informa dell'esito della verifica la Sezione "Affari istituzionali e giuridici" ed il RPCT regionale. Nel caso di accertamento di irregolarità o frodi, la Sezione regionale competente adotta i conseguenti provvedimenti, conformemente a quanto stabilito dalla POS A.6 "Gestione irregolarità e recuperi" allegata al Si.Ge.Co.

Anche l'Autorità di Gestione dell'INTERREG ha istituito una procedura di *whistleblowing* specifico per il Programma operativo Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro quale strumento per le segnalazioni di fatti corruttivi o sospetti di frode/irregolarità riferiti ad iniziative cofinanziate dal Programma da parte dei dipendenti e collaboratori di Enti pubblici che ne siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie attività. Tale strumento è messo a disposizione all'interno del sito *web* dedicato al Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, attraverso la relativa casella e-mail dedicata al *whistleblowing* (whistleblowing.italme@pec.rupar.puglia.it), gestita direttamente dall'Autorità di Gestione del Programma, che verifica quanto segnalato e informa dell'esito il RPCT regionale. Nel caso di accertamento di irregolarità o frodi, la Sezione regionale competente adotta i conseguenti provvedimenti, notiziandone il RPCT.

Analogamente, su proposta del Dipartimento regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale ed al fine di prevenire fenomeni corruttivi nell'ambito dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, nel corso del 2022 è stata istituita una procedura di *whistleblowing* specifica per il PSR, quale strumento per le segnalazioni aperto a cittadini, imprese, associazioni e a tutti gli ulteriori soggetti interni ed esterni al sistema di gestione del programma. Anche in tal caso, la casella e-mail dedicata al *whistleblowing* del PSR è gestita direttamente dall'Autorità di Gestione del Programma, che deve verificare quanto segnalato ed informare dell'esito il RPCT regionale. In caso di accertamento di irregolarità o frodi, la Sezione regionale competente adotta i conseguenti provvedimenti, notiziandone il RPCT.

4.3 - Misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo

In continuità con le previsioni del precedente PTPCT 2023-2025, si ritiene di individuare, in aggiunta rispetto alle misure generali di prevenzione del rischio fin qui ampiamente richiamate, alcune misure specifiche di prevenzione del rischio in relazione a settori connessi a materie o attività di competenza regionale dove il rischio corruttivo è particolarmente elevato e dove negli ultimi anni sono state rilevate - dai cittadini, dalle strutture regionali interessate, dall'ANAC o nell'ambito di indagini di varia natura - le principali criticità.

4.3.1 - Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici

Ai fini della prevenzione del rischio corruttivo nel settore degli appalti e contratti pubblici, il presente Documento di programmazione prende le mosse dalle misure specifiche indicate dall'ANAC nei vari Piani Nazionali Anticorruzione succedutisi nel tempo [PNA 2015; Allegato 1 al PNA 2019, recante "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" in corrispondenza dell'Area di rischio generale "Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)"] e recepisce, in particolare, le indicazioni fornite da ANAC nel PNA 2022 – che ha dedicato al settore degli appalti e contratti pubblici una apposita parte speciale, focalizzandosi sulla disciplina derogatoria cui le Stazioni appaltanti hanno fatto frequente ricorso per fronteggiare sia l'emergenza pandemica da Covid-19 che l'urgenza di realizzare interventi infrastrutturali di elevato interesse per il Paese – e da ultimo nel recentissimo Aggiornamento 2023 del PNA 2022, con il quale l'Autorità in questione ha inteso fornire solo limitati chiarimenti e modifiche a quanto previsto nella predetta parte speciale del PNA 2022, al fine di introdurre, ove necessario, riferimenti alle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023). Nello specifico, il richiamato Aggiornamento PNA 2023 è stato reso necessario dal fatto che molte disposizioni semplificatorie e derogatorie previste dalle norme susseguitesi nel corso degli ultimi anni (d.l. 32/2019, d.l. 76/2020, d.l. 77/2021) sono state, per un verso, riproposte nel nuovo Codice dei contratti pubblici e quindi introdotte in via permanente nel sistema dei contratti pubblici e, per altro verso, confermate per i progetti finanziati con fondi PNRR/PNC anche dopo la data di efficacia del d.lgs. 36/2023, ai sensi della disciplina transitoria dallo stesso recata dall'art. 225, co. 8, e dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) del 12 luglio 2023 recante "*Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative*". Il settore della contrattualistica pubblica è attualmente governato, dunque, da norme differenziate a seconda che si tratti di interventi di PNRR/PNC, di procedure avviate con il previgente D.lgs. 50/2016 ovvero di procedure avviate in vigenza del D.lgs. 36/2023: tale complessità del quadro normativo richiede pertanto un presidio rafforzato della materia da parte degli Enti pubblici.

All'interno di questo scenario complesso ed articolato si inseriscono i possibili eventi rischiosi e le relative misure specifiche di prevenzione della corruzione in materia di contrattualistica pubblica – suggerite dall'ANAC e recepite, adeguandole al contesto organizzativo dell'Ente Regione, nella tabella riportata in **Allegato A3 – "Misure di prevenzione specifiche su appalti pubblici"** al presente Documento di programmazione – che le Strutture regionali competenti *ratione materiae* sono tenute ad adottare in tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti.

Da un punto di vista organizzativo il sistema degli appalti in Regione Puglia è delineato a partire da una precisa individuazione dell'assetto delle competenze, che si fonda sulla distinzione tra l'acquisizione dei lavori da una parte e l'approvvigionamento di servizi e forniture dall'altra. Per i lavori, l'attore principale è da individuarsi nella Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture (ex Sezione Lavori Pubblici) che, in base alle previsioni del D.P.G.R. n. 263/2021, "*programma, gestisce, monitora e controlla gli interventi finanziati a valere su fondi regionali, statali e comunitari, riguardanti opere e lavori pubblici di interesse regionale; cura l'esecuzione, la gestione, il monitoraggio e il controllo, ivi compresa la valutazione tecnico-amministrativa e l'attività consultiva, in materia di opere e lavori pubblici di interesse regionale, anche di competenza di altre Sezioni*". Per i servizi e le forniture, la competenza spetta a due Strutture regionali, entrambe collocate nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza: il Servizio Appalti, afferente alla Sezione Enti locali, e il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, afferente alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale. In particolare, Il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Giunta regionale, sulla base di quanto previsto dal D.P.G.R. n. 535 dell'11 settembre 2019 e poi dal successivo A.D. n. 1/2022 della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, svolge funzioni di programmazione e controllo su appalti di servizi e forniture, oltre che il ruolo di osservatorio regionale sui contratti pubblici: nello specifico, tale Sezione programma gli acquisti della Regione Puglia e del sistema integrato regionale in accordo con il Soggetto aggregatore regionale (SarPULIA – Innovapuglia S.p.A. *ex* art. 20 della L.R. n. 37/2014); elabora la programmazione integrata degli approvvigionamenti di forniture e servizi in accordo con il Soggetto aggregatore; individua l'indirizzo di gestione delle attività del Soggetto aggregatore; svolge attività di monitoraggio e controllo dell'attuazione del programma degli acquisti; svolge il ruolo di Osservatorio regionale dei contratti pubblici; svolge attività di monitoraggio del mercato degli appalti attraverso attività di studio e ricerca, anche a sostegno della programmazione dell'attività del Soggetto aggregatore; svolge attività di valorizzazione del materiale informativo relativo ai contratti pubblici ai fini della legalità e della lotta alla corruzione, d'intesa con il Responsabile per la prevenzione della corruzione; cura la tenuta del repertorio generale dei contratti stipulati in forma di atto pubblico e di scrittura privata; svolge il ruolo di "RASA – Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante" dell'Ente Regione Puglia per l'accesso al servizio inerente l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il Servizio Appalti della Giunta regionale, invece, stanti le previsioni del D.P.G.R. n. 535 dell'11 settembre 2019, è responsabile della gestione delle procedure di gara relative a servizi e forniture non affidate al Soggetto Aggregatore, espletando funzioni di stazione appaltante per le procedure di gara di importo pari o superiore alle soglie comunitarie e fornendo supporto tecnico-specialistico alle strutture regionali per procedure di gara di importo inferiore.

Le singole Strutture della Giunta regionale, nell'ambito delle attività istituzionali di propria competenza ed attraverso i relativi RUP, gestiscono autonomamente le procedure di gara relative a servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie. In sostanza, per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria è Stazione appaltante la Struttura regionale che detiene il relativo potere di spesa, responsabile del centro di costo; per gli acquisti di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria è Stazione appaltante il Servizio Appalti. In tal senso, per gli acquisti c.d. sotto-soglia, le singole Strutture provvedono alla nomina del R.U.P. al loro interno, in conformità a quanto stabilito dal

vigente Codice dei Contratti pubblici, ricorrendo per tali acquisizioni, alternativamente, al Soggetto aggregatore regionale SarPULIA ed alla piattaforma di e-Procurement EmPULIA – per mezzo della quale è garantita la gestione completamente telematica delle procedure di gara di qualsiasi valore economico nonché l'archiviazione e la ricerca di tutta la documentazione relativa a ciascuna gara – ovvero al MePA o alle Convenzioni o Accordi-Quadro Consip. Per gli acquisti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, invece, il R.U.P. della procedura è incardinato nella Struttura regionale che detiene il relativo potere di spesa, mentre il Responsabile della procedura di gara è incardinato all'interno del Servizio Appalti. Considerato che, in ossequio agli artt. 25 e 26 del nuovo Codice dei contratti pubblici, per tutti gli affidamenti, soprasoglia e sottosoglia, a partire dal 1 gennaio 2024 le Amministrazioni pubbliche devono utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AgID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AgID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023), è stato avviato dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale - in qualità di Titolare della piattaforma EmPULIA - di concerto con la Società in-house regionale Innovapuglia S.p.A./SarPULIA - in qualità di Soggetto Aggregatore per il territorio regionale e gestore della medesima piattaforma - un programma di interventi evolutivi atto a implementare i requisiti richiesti dal nuovo Codice dei Contratti, garantire l'interoperabilità con la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) gestita da ANAC e ottenere la certificazione da parte di AgID. Conseguentemente, con D.G.R. n. 1971 del 28 dicembre 2023 recante "*Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, art. 22 "Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)". Certificazione Piattaforma EmPULIA. Presa d'atto e indirizzi conseguenti*", la Giunta regionale ha preso atto della comunicazione trasmessa dall'AgID contenente la valutazione positiva della certificazione della Piattaforma EmPULIA della Regione Puglia e ha dato indirizzo alla società Innovapuglia di procedere con priorità alla finalizzazione delle altre funzionalità della piattaforma con particolare riferimento all'implementazione della fase "Esecuzione" del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici di cui all'art. 21, co. 1, del D.lgs. 36/2023.

Con specifico riferimento al Consiglio Regionale, con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 281 del 14.05.2020, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale, è stata istituita la Sezione "Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti", cui sono ascritte, fra l'altro, funzioni di programmazione degli acquisti, sulla base del fabbisogno espresso dalle strutture, per la gestione delle procedure amministrative e per l'acquisizione di beni e servizi; stesura dei capitolati e dei contratti; programmazione e sviluppo dei sistemi di *Information and Communication Technology* (ICT); gestione e manutenzione delle infrastrutture e piattaforme digitali e delle apparecchiature tecnologiche; coordinamento fornitori dei servizi ICT del Consiglio regionale, in raccordo con le strutture *customer*.

Alle misure specifiche di prevenzione del rischio corruttivo individuate nella tabella di cui all'Allegato A3 innanzi citato, al quale si rinvia, si affianca quella ulteriore già da tempo adottata dalla Regione Puglia relativa ai patti d'integrità. Le Strutture regionali competenti *ratione materiae*, in attuazione dell'art. 1, co. 17, della l. 190/2012, predispongono ed utilizzano patti d'integrità per l'affidamento di commesse, inserendo a tal fine negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia secondo cui il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto. In ossequio a quanto precisato dal PNA 2019, i patti di integrità di cui si avvale la Regione Puglia prevedono una serie di misure finalizzate al contrasto di attività illecite volte ad assicurare il pieno rispetto dei principi costituzionali di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (ex art. 97 Cost.) e dei principi di concorrenza e trasparenza che presidiano la disciplina dei contratti pubblici. Si tratta, in particolare, di un sistema di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario per la partecipazione delle imprese alla specifica

gara, finalizzato ad ampliare gli impegni cui si obbliga il concorrente, sia sotto il profilo temporale, nel senso che gli impegni assunti dalle imprese rilevano sin dalla fase precedente alla stipula del contratto di appalto, che sotto il profilo del contenuto, nel senso che si richiede all'impresa di impegnarsi non solo alla corretta esecuzione del contratto di appalto, ma soprattutto ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi a qualsiasi tentativo di corruzione o condizionamento nell'aggiudicazione del contratto.

Nello specifico, l'operatore economico che partecipa alla gara, è chiamato a dichiarare:

a) di non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;

b) di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;

c) di astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

d) di segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto;

e) di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti, impegnandosi a tal fine a inserire la clausola che prevede il rispetto degli obblighi sanciti dal Patto nei contratti stipulati con i propri subcontraenti, a pena di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La Regione Puglia, peraltro, nell'utilizzo dei patti di integrità ha accolto il suggerimento dell'ANAC che, nelle Linee Guida n. 15/2019 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici» (adottate con Delibera n. 494 del 5 giugno 2019) e nel PNA 2019, evidenziava l'opportunità di prevedere nei patti di integrità specifiche sanzioni a carico dell'operatore economico tanto in veste di concorrente che di aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti. Il patto di integrità di cui la Regione Puglia si avvale, infatti, stabilisce che la violazione degli obblighi assunti e la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dall'Amministrazione, possano comportare la risoluzione *ex* art. 1456 c.c. del contratto, nonché l'incameramento della cauzione definitiva e il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore. È altresì stabilito che la risoluzione possa essere prevista ogni qualvolta nei confronti del fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319*bis*, 319*ter*, 319*quater*, 320, 322, 322*bis*, 346*bis*, 353, 353*bis* c.p.

4.3.2 - Misure di carattere specifico nella gestione dei Fondi UE

La Convenzione elaborata in base all'Articolo K.3 del "Trattato sull'Unione Europea", relativa alla protezione degli interessi finanziari, definisce la "frode" in materia di spese come qualsiasi azione od omissione intenzionale che comporti "*l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi, inesatti o incompleti, che ha come effetto l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai*

bilanci gestiti da o per conto delle Comunità europee; la mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; la distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui sono stati inizialmente concessi".

La lotta alle frodi in ambito di fondi SIE viene garantita attraverso l'adozione da parte delle Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi di specifiche procedure nell'ambito dei Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.). Le norme previste dai regolamenti eurounitari per gli interventi realizzati a gestione concorrente degli Stati Membri prevedono che le attività di gestione e controllo siano svolte sotto la responsabilità di:

- un'Autorità di Gestione (AdG) disciplinata a norma dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- un'Autorità di Certificazione (AdC) disciplinata a norma dell'art. 126 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- un'Autorità di Audit (AdA) disciplinata a norma dell'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

L'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, che in base al modello di *governance* adottato svolge anche le funzioni di Certificazione a norma dell'art. 123, par. 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013 per il tramite della Struttura di Certificazione, istituisce, secondo quanto prescritto dall'art. 125, par. 4, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati, connesse al POR. L'AdG svolge tale funzione nell'ambito della gestione e del controllo del Programma e delle operazioni da questo finanziate al fine di tutelare gli interessi finanziari dell'UE. Le misure sono definite in proporzione ai rischi individuati con riferimento al PO ovvero alle carenze riscontrate (a seguito dei controlli di primo livello e degli ulteriori controlli svolti da Autorità interne ed esterne all'Amministrazione regionale) e devono essere tali da escludere, in caso di configurazione di frodi, l'imputabilità delle stesse a carenze emerse nella gestione e controllo.

L'Autorità di Audit, nell'ambito della procedura per la designazione dell'AdG istituita a norma dell'art. 123, par. 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si esprime sulla conformità dei Sistemi di Gestione e di Controllo degli organismi designati sulla base dei criteri di cui all'Allegato XIII del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra i quali figura l'esistenza di procedure per istituire misure antifrode efficaci e proporzionate (criterio di designazione n. 3-A-vi). I diversi soggetti incaricati dell'audit sul funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo istituito nell'ambito del Programma (in primo luogo l'Autorità di Audit e i servizi di audit della Commissione) fondano le proprie risultanze su un set di requisiti fondamentali, di cui all'Allegato IV del Reg. (UE) n. 480/2014, fra i quali vi è l'efficace attuazione di misure antifrode proporzionate (Requisito fondamentale n. 7).

Per il 2024 si prevede, dunque, di proseguire nell'attuazione degli indirizzi e delle misure ivi previste con l'attiva collaborazione dei dirigenti e dei responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione regionale, inclusa l'Autorità di Gestione del POR Puglia, affinché, assieme al RPCT, siano adottate misure organizzative che integrino ulteriormente le procedure per l'impiego dei finanziamenti per la coesione con interventi volti a prevenire forme di *maladministration*.

L'Autorità di Gestione e tutte le strutture coinvolte nella gestione ed attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, compresa la Struttura di Certificazione, in linea con quanto previsto dall'art. 125, par. 4, lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 e alle indicazioni fornite dalla nota EGESIF (*Expert Group on European Structural and Investment Funds*) n. 14-0021-00 del 16/6/2014 recante "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate", adottano un approccio proattivo, strutturato e mirato alla gestione del rischio di frode ed operano per prevenire, individuare, correggere e sanzionare le eventuali irregolarità che si dovessero manifestare nell'attuazione degli interventi cofinanziati dai fondi SIE, promuovendo elevati *standard* procedurali, etici e morali e fornendo una risposta proporzionata e adatta alle specifiche situazioni relative all'erogazione dei fondi FESR ed FSE in Puglia. Tale obiettivo

viene perseguito mediante una pluralità di azioni coerenti e associate tra loro, intraprese nell'ambito di un approccio unitario e strutturato, che costituiscono la Policy Antifrode del POR e si esplicano nelle quattro fasi del ciclo di lotta alle frodi individuate dalla precitata nota EGESIF:

a. prevenzione;
b. individuazione;
c. rettifica;
d. segnalazione agli organi competenti per l'azione giudiziaria.

Ai fini della prevenzione delle frodi, l'Amministrazione regionale ha adottato misure generali e specifiche che assicurano:

- la diffusione e il mantenimento di una cultura etica appropriata di lotta alla frode, che vengono garantiti mediante il costante impegno profuso nel rispettare e far rispettare:

1. la disciplina nazionale vigente in materia di anticorruzione, antifrode, incompatibilità e cumulo d'incarichi, obbligo di astensione nel caso di conflitto d'interessi (anche potenziale), politica in materia di regali, compensi ed altre utilità, obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria;
2. gli atti normativi e regolamentari di rango regionale rilevanti, nonché gli appositi Piani e Programmi in materia, sia adottati in ottemperanza alla disciplina nazionale sia per autonoma volontà dell'Amministrazione, tra cui riveste particolare rilevanza il Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

- la realizzazione di un'autovalutazione approfondita e costantemente aggiornata, svolta nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea, del rischio di frode connesso all'attuazione del Programma Operativo Regionale, ai fini dell'istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate rispetto ai rischi individuati;
- una chiara assegnazione delle responsabilità in merito all'istituzione, all'implementazione e alla verifica di efficacia dei sistemi antifrode;
- l'attivazione e realizzazione di attività di formazione e sensibilizzazione incentrate, tra l'altro, sugli aspetti teorici e pratici relativi alle frodi, sul sistema di controllo interno e sulla strategia antifrode adottati, sui ruoli assegnati al personale coinvolto, nonché sui meccanismi di segnalazione adottati;
- un solido sistema di controllo interno, ben definito nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del POR e correttamente attuato;
- la raccolta, conservazione e analisi dei dati relativi alle irregolarità, al rischio di frode ed alle frodi presunte e accertate, inclusi i dati messi a disposizione dallo strumento informativo della Commissione Europea "ARACHNE".

L'AdG adotta un approccio proattivo mirato alla gestione del rischio di frode, ispirato all'obiettivo di "tolleranza zero", e che si conforma agli orientamenti di cui alla nota EGESIF n. 14-0021-00 del 16/6/2014.

Con specifico riferimento alla tematica del conflitto di interessi, rileva che il Si.Ge.Co. del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 prevede specifiche misure volte a prevenire situazioni di conflitto di interessi che coinvolgano i membri delle commissioni di valutazione e gli incaricati delle verifiche di gestione. Le Procedure Operative Standard (POS) allegate al Si.Ge.Co. relative alla selezione delle operazioni recano infatti tra i propri allegati specifici modelli di dichiarazioni di assenza di conflitti di interessi, anche potenziali, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di componente delle commissioni e dei nuclei di valutazione per la selezione delle operazioni, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente, con particolare riferimento alle previsioni in materia di conflitto di interessi di cui all'art. 61 del Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018, che i membri delle suddette commissioni sono tenuti a sottoscrivere

propedeuticamente all'avvio delle attività valutative (cfr. POS C.1a, All. 3 e 4; POS C.1b, All. 3 e 4; POS C.1e, All. 3 e 4; POS D.1a, All. 2, 3 e 4; POS D.1b, All. 2, 3 e 4; POS D.1c, All. 2, 3 e 4). Con riguardo alle verifiche di gestione, le *check list* utilizzate per i controlli di primo livello sia amministrativo-documentali sia *in loco* (cfr. allegati alle POS Sez. C.2 per il FESR e D.3 per il FSE) prevedono altresì un'apposita dichiarazione da parte dell'incaricato del controllo, attestante l'assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi con specifico riferimento a ciascuna operazione oggetto di controllo, che richiama espressamente l'art. 61 del Reg (UE, EURATOM) n. 1046/2018. Inoltre, al fine di garantire la massima diffusione degli *Orientamenti della Commissione Europea sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi (Comunicazione CE 2021/C 121/01)*, gli stessi sono oggetto di specifiche attività formative e sono pubblicati nella pagina *web* di accesso al sistema informativo MIR (https://mir.regione.puglia.it/) e nella pagina antifrode del sito *web* del POR (https://por.regione.puglia.it/politica-antifrode-del-por-puglia-fesr-fse-2014-2020).

L'attività di prevenzione delle irregolarità e delle frodi prende le mosse e si struttura in un'autovalutazione approfondita e costantemente aggiornata dei rischi di frode connessi all'attuazione del Programma Operativo Regionale, nonché nella conseguente istituzione di misure antifrode efficaci e proporzionate. Tale autovalutazione si concentra sulle specifiche connesse al Programma ed è condotta secondo il metodo proposto dalla nota EGESIF n. 14-0021-00 del 16/6/2014, adattato allo specifico contesto regionale e del Programma, al Si.Ge.Co. e al Sistema Informativo del POR Puglia "MIR". Ai fini del suddetto adattamento, l'autovalutazione dei rischi di frode e l'individuazione delle relative misure di prevenzione/mitigazione del rischio sono condotte separatamente per ciascuna delle macro-tipologie di interventi cofinanziabili dal POR (appalti pubblici; aiuti di Stato; operazioni FSE). Il metodo di autovalutazione adottato si articola nelle seguenti fasi:

1. individuazione delle attività connesse all'attuazione e gestione del Programma maggiormente a rischio di irregolarità o frode (selezione dei beneficiari e delle operazioni candidate; attuazione da parte dei beneficiari degli interventi cofinanziati; certificazione dei pagamenti; appalti a gestione diretta da parte dell'AdG) e dei relativi rischi specifici;
2. quantificazione del livello di rischio lordo di frode connesso a ciascuno dei rischi di frode specifici individuati, ossia il livello di esposizione al rischio che prescinde da qualsiasi presidio posto in essere o pianificato a mitigazione del rischio stesso;
3. quantificazione del livello di rischio netto di frode per ciascun rischio specifico individuato, risultante dall'identificazione e valutazione di efficacia dei controlli e delle misure di mitigazione del rischio già previsti e posti in essere nell'ambito del contesto regionale e del Sistema di Gestione e Controllo del POR, suscettibili di prevenire la concretizzazione di ciascun rischio specifico ovvero di mitigarne gli effetti;
4. identificazione, ove il livello di rischio netto risulti significativo, di forme di controllo aggiuntive nell'ambito di specifici Piani di Azione, finalizzate a ridurre il rischio di frode residuo.

L'autovalutazione dei rischi di frode viene condotta dal "Gruppo di valutazione dei rischi di frode", nominato dall'Autorità di Gestione con propria Determina Dirigenziale prot. n. AOO165/100 del 18/10/2017. Tale Gruppo è composto: (i) dalla stessa AdG, (ii) dal Responsabile di Fondo FSE (Dirigente del Servizio "Responsabile Fondo Sociale Europeo", (iii) dal Dirigente della Struttura di Certificazione (Servizio "Certificazione dei Programmi", (iv) dal Dirigente della Sezione "Affari istituzionali e giuridici", competente a supportare il Segretario Generale della Presidenza anche nel suo ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia, (iv) dal funzionario titolare della Responsabilità di Struttura-Posizione Organizzativa "Audit, gestione delle irregolarità e prevenzione delle frodi", nonché (v) dal funzionario titolare della Responsabilità di Struttura-Posizione Organizzativa "Gestione delle irregolarità e prevenzione delle frodi in ambito FSE". Sono inoltre invitati a partecipare alle riunioni del "Gruppo di

valutazione dei rischi di frode", con funzioni di supporto in relazione agli specifici ambiti oggetto di autovalutazione, ulteriori soggetti coinvolti nella gestione e controllo del Programma e, nel ruolo di osservatore, l'Autorità di Audit del Programma.

Per quanto attiene alla chiara assegnazione delle responsabilità in merito all'istituzione, all'implementazione e alla verifica di efficacia dei sistemi antifrode, all'interno della struttura centralizzata dell'AdG (Sezione regionale "Programmazione Unitaria") sono infatti state individuate specifiche unità operative cui sono state chiaramente affidate le funzioni orizzontali, ossia i compiti generali di attuazione del Programma comuni a tutti gli Assi, tutte le Azioni e tutte le operazioni cofinanziate a valere sul POR. Tra le suddette funzioni orizzontali, attribuite con Determina Dirigenziale dell'AdG, in materia di individuazione e gestione delle irregolarità – incluse le frodi sospette e accertate – rilevano le seguenti Responsabilità di Struttura-Posizione Organizzativa: (i) "Audit, gestione delle irregolarità e prevenzione delle frodi"; (ii) "Gestione delle irregolarità e prevenzione delle frodi in ambito FSE"; (iii) "Coordinamento delle verifiche di gestione di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FESR"; (iv) "Coordinamento delle verifiche di gestione di cui all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 in ambito FSE"; (v) "Supporto all'applicazione della normativa comunitaria e nazionale". Inoltre, nell'ambito del Servizio "Responsabile di Fondo FSE" – che costituisce un'articolazione della Sezione "Programmazione Unitaria" –, è stata attribuita la Responsabilità di Struttura-Posizione Organizzativa "Supporto al Responsabile di Fondo FSE negli adempimenti connessi alle verifiche *in loco*".

La Procedura Operativa Standard (POS) A.6 "Gestione irregolarità e recuperi" allegata al Si.Ge.Co. del POR chiarisce infine dettagliatamente le procedure da attivare per trattare tutti i tipi di irregolarità riscontrabili, comprese le frodi presunte e accertate, ed enuclea chiaramente i ruoli e le responsabilità attribuiti a ciascuno degli attori coinvolti nella procedura.

Inoltre a partire dal 2016 sono state avviate, e tuttora proseguono, attività di formazione e sensibilizzazione incentrate, tra l'altro, sugli aspetti teorici e pratici relativi alle frodi, sul sistema di controllo interno e sulla strategia antifrode dell'Amministrazione e su quella specifica dell'AdG, sui ruoli assegnati al personale coinvolto, nonché sui meccanismi di segnalazione adottati. Tali programmi di formazione e sensibilizzazione sono aperti al personale incaricato della gestione e controllo del POR e, in alcuni casi, a tutto il personale dell'Amministrazione regionale. Le attività formative e di sensibilizzazione rivestono un ruolo centrale nella prevenzione della corruzione e delle frodi, in quanto volte a diffondere la cultura della legalità e dell'integrità. In particolare, mediante la loro realizzazione si persegue l'obiettivo di fornire ai partecipanti alle succitate attività gli strumenti per svolgere al meglio le proprie funzioni nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di antifrode e anticorruzione, attraverso l'approfondimento dei principi generali dell'etica pubblica, nonché degli strumenti tecnici e operativi che consentono di riconoscere, contrastare e rettificare le irregolarità e le frodi.

L'AdG ha altresì istituito un solido sistema di controllo interno, ben definito nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo del POR (cfr. in particolare Procedure Operative Standard A.9 e Sezioni C.2 per il FESR e D.3 per il FSE), che costituisce un importante strumento di prevenzione delle frodi. In linea con quanto prescritto dall'articolo 125, paragrafi da 4 a 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e con le indicazioni contenute nella nota EGESIF n. 14-0012-02 *final* del 17/9/2015 "*Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione*", l'AdG ha infatti definito il proprio sistema di controllo, valido anche per gli Organismi Intermedi, finalizzato a verificare l'effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, la realtà delle spese dichiarate, nonché la loro conformità con i termini della Decisione della CE che approva il POR e le norme nazionali e dell'Unione applicabili. Il modello di *governance* del POR, in particolare per la gestione e i controlli di primo livello, attua il principio della separazione delle funzioni, garantisce un'efficace gestione delle

operazioni e un adeguato flusso di comunicazione tra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti. Ai fini del rispetto del principio di separazione delle funzioni, le verifiche di gestione sono affidate a personale non coinvolto né nella selezione e approvazione delle operazioni né nelle attività di pagamento. L'attività delle verifiche viene realizzata con le seguenti modalità:

- verifiche preventive delle procedure di selezione (cfr. POS A.9 allegata al Si.Ge.Co.), condotte per il 100% degli strumenti per la selezione delle operazioni a regia regionale mediante apposite *check list*, le quali rappresentano uno strumento di controllo che verte sui contenuti degli strumenti per la selezione e sui relativi allegati;
- verifiche amministrativo-documentali (cfr. POS C.2a e POS D.3a allegate al Si.Ge.Co.), condotte per il 100% delle rendicontazioni, con riferimento alla documentazione amministrativo-contabile relativa alle domande di rimborso e a quella di altra natura che accompagna l'intero processo di attuazione delle operazioni. Tali verifiche sono realizzate prima che le spese corrispondenti siano inserite in una domanda di pagamento alla Commissione Europea;
- verifiche *in loco* su base campionaria (cfr. POS C.2b e POS D.3b allegate al Si.Ge.Co.), sia *in itinere* sia a conclusione degli interventi, volte a verificare l'effettiva e corretta realizzazione dell'operazione finanziata;
- verifiche *in loco* dopo la realizzazione dell'operazione (cfr. POS C.2b allegata al Si.Ge.Co.), realizzate in una fase avanzata della Programmazione su base campionaria, al fine di verificare che per ciascuna operazione cofinanziata permangano le condizioni di ammissibilità della spesa per tutto il periodo stabilito dalla normativa comunitaria, nel rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni sancito dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

L'AdG procede inoltre, mediante il sistema informativo MIR, alla raccolta, conservazione e analisi dei dati relativi a ciascuna operazione, integrando tali dati con le informazioni desunte dal sistema informativo ARACHNE e dalle eventuali segnalazioni dell'Autorità di Audit. In particolare, nell'ambito del campionamento finalizzato all'estrazione delle operazioni da sottoporre a controllo *in loco*, l'Autorità di Gestione effettua un'analisi dei rischi sulle singole operazioni costituenti l'universo di riferimento, individuando, come prescritto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (art. 125, par. 5), i fattori di rischio rilevanti. La suddetta analisi dei rischi, che determina una stratificazione dell'universo da campionare a seconda del livello di rischiosità dello strato (alto, medio e basso), risulta dall'elaborazione automatizzata da parte del sistema informativo MIR delle informazioni contenute al suo interno, le cui risultanze vengono integrate con l'esito dell'analisi dei rischi effettuata dal sistema informativo della Commissione Europea ARACHNE e con il contenuto delle eventuali segnalazioni dell'AdA riferite a specifiche tipologie di operazioni, singole operazioni, determinate categorie di beneficiari o singoli beneficiari. Il sistema ARACHNE viene altresì utilizzato nell'ambito del POR in fase di selezione delle operazioni, per la verifica del possesso del requisito dimensionale da parte dei potenziali beneficiari di aiuti di Stato.

Atteso che le attività di prevenzione non possono garantire la tutela assoluta nei confronti delle frodi, è necessario disporre di un efficace sistema di individuazione e segnalazione dei comportamenti fraudolenti. A tal fine, l'Autorità di Gestione adotta le seguenti misure:

1. diffusione e mantenimento di competenze adeguate in materia di rilevazione delle frodi, anche con specifico riferimento agli indicatori di frode (*red flags*);
2. istituzione e promozione di chiari meccanismi di segnalazione, in grado di semplificare la segnalazione sia di presunte frodi sia di irregolarità.

Relativamente al primo punto, l'AdG si avvale di personale appositamente designato, responsabile della gestione e dello svolgimento delle verifiche preventive, amministrativo-documentali ed *in loco*, in gran parte selezionato già nel corso

della precedente programmazione, dotato di elevate competenze maturate nel corso della pluriennale attività di attuazione dei programmi comunitari. L'AdG adotta inoltre misure che assicurano la diffusione e il mantenimento, presso tutto il personale, di una mentalità appropriata, di un adeguato livello di scetticismo professionale e di competenze specifiche in materia di aspetti teorici e pratici relativi alle frodi (inclusa la conoscenza degli indicatori di frode), nonché relativamente al sistema di controllo interno e alla strategia antifrode adottati. In tal senso, rivestono fondamentale importanza le già citate attività formative e di sensibilizzazione, attivate e in corso di realizzazione, a favore del personale coinvolto nella gestione e controllo del POR Puglia, tra cui il personale incaricato dello svolgimento delle verifiche di gestione, nonché la divulgazione dei documenti rilevanti, inclusi quelli elaborati dalla Commissione Europea. I suddetti documenti, tra cui alcune pubblicazioni in materia di indicatori di frode (*red flags*), oltre ad essere oggetto di specifiche attività formative, sono infatti pubblicati sia in una sezione specificatamente dedicata del sito *web* del POR Puglia (https://por.regione.puglia.it/politica-antifrode-del-por-puglia-fesr-fse-2014-2020), accessibile al pubblico, sia sulla pagina *web* di accesso al sistema informativo di gestione e monitoraggio del POR "MIR" (https://mir.regione.puglia.it/), utilizzato dal personale della Regione e degli Organismi Intermedi impegnati nella gestione controllo del POR, nonché dai beneficiari. In corrispondenza di tutte le sezioni rilevanti delle *check list* utilizzate nell'ambito delle verifiche di gestione amministrativo-documentali, sono altresì presenti appositi richiami ai meccanismi di frode identificati dalla nota COCOF n. 09/0003/00-IT del 18 febbraio 2009 "*Nota di informazione sugli indicatori di frode per il FESR, l'FSE e l'SC*" (meccanismi di frode ricorrenti riscontrati dalla Commissione Europea nel corso dei vari cicli di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei), in modo tale da supportare il personale incaricato dello svolgimento delle verifiche di gestione nel riconoscimento dei segnali (c.d. "cartellini rossi" o *red flags*) che possono rivelarsi indicativi della sussistenza di possibili frodi.

Ai fini della rettifica delle frodi sospette e accertate e della segnalazione agli organi competenti per l'azione giudiziaria contro di esse, l'Amministrazione regionale e l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 hanno posto specifici obblighi e stabilito apposite procedure, che si sostanziano in:

1. obbligo di adozione da parte dei Responsabili di Azione del POR dei provvedimenti conseguenti alla segnalazione o all'accertamento di irregolarità (cfr. POS A.6 allegata al Si.Ge.Co.), nonché di tempestiva informazione e denuncia all'autorità giudiziaria da parte di tutti i dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione di eventuali situazioni di illecito, incluse tutte le frodi sospette (cfr. Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, art. 8 "Prevenzione della corruzione" e art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti");
2. procedura per il trattamento delle frodi sospette segnalate dagli organi di polizia giudiziaria (cfr. POS A.6 allegata al Si.Ge.Co.);
3. procedura di comunicazione all'OLAF delle irregolarità accertate e di rettifica delle stesse mediante ritiro o recupero (cfr. POS A.6 allegata al Si.Ge.Co.).

Con riferimento a tutte le fasi del ciclo di lotta alle frodi nell'ambito della gestione e controllo del POR fin qui descritte (prevenzione, individuazione, rettifica, segnalazione agli organi competenti per l'azione giudiziaria), assume un ruolo rilevante lo stretto e continuo rapporto di collaborazione delle strutture regionali di gestione del Programma con gli organi di polizia, in modo particolare con la Guardia di Finanza. La collaborazione riguarda sia le articolazioni regionali della Guardia di Finanza, sia il Nucleo della Guardia di Finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione Europea presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Un articolato sistema di controlli si sta infine strutturando – con una forte regia nazionale – per la prevenzione di frodi connesse all'utilizzo dei fondi messi a disposizione dal PNRR, nell'ambito delle disposizioni contenute nell'art. 7 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 in relazione alle attività di rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività del PNRR, nel D.P.C.M. 15 settembre 2021 in merito alla rilevazione dei dati di attuazione finanziaria e procedurale per singolo progetto del PNRR, e nel Titolo IV del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 sugli investimenti e sul rafforzamento del sistema antimafia. In particolare, secondo le previsioni del Regolamento (UE) 2021/241 dell'art. 11 dell'Accordo di finanziamento tra la Commissione europea (di seguito "CE") e lo Stato Membro, l'attuazione dei piani nazionali di ripresa e resilienza deve essere effettuata in linea con il principio della sana gestione finanziaria, che comprende la prevenzione e il perseguimento efficace della frode (ivi compresi la corruzione, il conflitto di interessi e il doppio finanziamento). Da ciò deriva che ogni Amministrazione Pubblica coinvolta a qualsiasi livello nell'attuazione del PNRR deve garantire che la gestione dei fondi e l'attuazione degli interventi avvenga secondo principi di integrità, obiettività ed onestà, assicurando elevati standard giuridici, etici e morali. E' richiesta pertanto l'adozione da parte delle Amministrazioni una politica di "tolleranza zero" sulle frodi, che deve accompagnarsi con l'implementazione di un sistema di gestione e controllo che sia in grado di prevenire, individuare e trattare gli illeciti, assicurando l'integrità del bilancio dell'Unione.

Per supportare le Amministrazioni titolari di misure PNRR nella lotta alle frodi, la Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 238431 dell'11 ottobre 2022, ha emanato la prima Strategia Generale Antifrode per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, riportando i principi basilari e le misure generali che devono essere adottate per garantire la sana gestione finanziaria nell'ambito del PNRR; tale Strategia Generale Antifrode è stata recentemente aggiornata con circolare RGS n. 35 del 22 dicembre 2023, cui si rinvia. Nell'ambito della Strategia Antifrode, le Amministrazioni coinvolte, per garantire che l'enorme mole di fondi stanziati sia immune da gestioni illecite, devono assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una contabilità separata per l'utilizzo delle risorse del PNRR: a tal proposito, l'art. 7, comma 8, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, prevede la possibilità di stipulare specifici protocolli d'intesa con il Corpo della Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le Pubbliche Amministrazioni sono, inoltre, responsabili dell'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico. A tale fine, presso ciascuna Amministrazione centrale responsabile di una Missione o di una Componente del PNRR, viene individuata una struttura di coordinamento con la funzione di monitorare e verificare l'attuazione degli interventi che fanno parte di una Missione o Componente del Piano medesimo. Tutti gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati dalle Amministrazioni responsabili dell'attuazione degli interventi sono sottoposti ai controlli di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale; le stesse Amministrazioni sono tenute, pertanto, a conservare la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati in modo da renderli disponibili per le attività di controllo e di *audit*.

A livello nazionale, le funzioni di *audit* del PNRR sono conferite ad un ufficio di livello dirigenziale generale istituito presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, la cui indipendenza è garantita dalla segregazione delle diverse funzioni previste, come da buone pratiche internazionali. L'applicazione informatica "MyAudit" sarà utilizzata a supporto delle attività di comunicazione e monitoraggio dei dati e dei controlli derivanti dagli audit, nonché per la redazione della sintesi degli audit da parte dell'unità di comunicazione deputata.

Altri organismi nazionali chiamati al controllo sono la Corte dei conti, la Guardia di Finanza e l'Autorità Nazionale

Anticorruzione (ANAC). L'unità operativa di controllo e l'organismo di audit utilizzeranno il sistema antifrode "Arachne", ossia lo strumento di estrazione dei dati e per la valutazione del rischio della Commissione introdotto nel 2015. In parallelo, il sistema unitario ReGiS sarà utilizzato da tutte le amministrazioni titolari di misure previste dal PNRR per tutte le attività di rendicontazione, sia finanziaria che procedurale.

Al sistema informatico di monitoraggio hanno poi accesso anche la Commissione europea, l'OLAF (European Anti-fraud Office), la Corte dei Conti e, se del caso, l'EPPO (European Public Prosecutor's Office), in adempimento a quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera e) del Regolamento (EU) 2021/241. Ciò consente di verificare e monitorare, all'interno di un'unica banca dati, i progetti finanziati nel contesto del PNRR, ma anche nell'ambito di altri programmi unionali o da risorse nazionali. Inoltre, l'assegnazione del codice unico di progetto (CUP) a ogni progetto di investimento registrato nel sistema, mira a prevenire il doppio finanziamento e a ridurre il rischio di frodi. In questo ambito, riveste particolare importanza l'I.M.S. (Irregularities Management System), che pone in capo ai Paesi membri un obbligo di comunicazione alla Commissione europea - OLAF dei casi di irregolarità/frode a danno del bilancio dell'Unione Europea.

Il ruolo trasversale dell'ANAC nelle varie fasi di attuazione del PNRR consiste nello sviluppo e implementazione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), nonché nella completa digitalizzazione delle procedure di gara e nella qualificazione delle stazioni appaltanti, unitamente all'istituzione del Portale unico della Trasparenza[29].

Per quanto riguarda i soggetti attuatori di misure del PNRR, ivi comprese le Amministrazioni regionali, con la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 sono state emanate le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori". La Ragioneria Generale dello Stato ha voluto in tal modo fornire anche alle Amministrazioni regionali delle indicazioni molto specifiche che consentano di strutturare un sistema di controlli preventivo e successivo per garantire la sana gestione finanziaria e la regolarità delle operazioni finanziate dal PNRR. Le Regioni sono tenute a fornire all'Amministrazione Centrale una generale rassicurazione in merito alla presenza all'interno della propria struttura di un sistema organico di procedure, principi, regole che devono essere rispettate e correttamente implementate in applicazione della normativa nazionale vigente.

In particolare, le succitate Linee Guida con specifico riferimento ai soggetti attuatori:

- individuano i flussi procedurali minimi che riguardano i controlli preventivi delle rendicontazioni, sia in relazione alla performance (*milestone* e *target*) che alle procedure di spesa;
- forniscono strumenti di controllo utili per le verifiche riguardanti le procedure di gara (cfr. par. 5.1.3.3 delle Linee Guida) e i rendiconti di progetto (cfr. par. 5.3.2 delle Linee Guida).

La sinergia tra Amministrazioni centrali titolari di misure del PNRR e Regioni (soggetti attuatori) viene garantita dal sistema informativo ReGiS, il cui utilizzo è funzionale non soltanto allo scopo di monitorare l'avanzamento delle operazioni finanziate a valere sul PNRR, ma anche allo scopo di prevenire i potenziali rischi di frode, corruzione, conflitto di interessi e doppio finanziamento.

La *governance* della Regione Puglia in materia di gestione e controllo degli interventi gestiti in qualità di soggetto attuatore è garantita dal "Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1871 del 22 novembre 2021, costituito da 7

[29] Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica - "*Fondi PNRR, alto il rischio di frodi. Cosa prevede il Piano*", 2 marzo 2022 (https://lineaamica.gov.it/news-e-multimedia/news/d/2022/03/02/fondi-pnrr-alto-il-rischio-di-frodi.-cosa-prevede-il-piano-prevenzione-della-corruzione); P. Cucumile, "La prevenzione della corruzione e delle frodi nell'attuazione del PNRR", in "Diritto.it", 28/01/2022 (https://www.diritto.it/la-prevenzione-della-corruzione-e-delle-frodi-nellattuazione-del-pnrr/); F. Marenghi, "Prevenzione e contrasto di frodi e corruzione nella gestione dei fondi PNRR", 25/3/2022 (https://www.altalex.com/documents/news/2022/03/25/prevenzione-e-contrasto-di-frodi-e-corruzione-nella-gestione-dei-fondi-pnrr).

componenti designati dalla Giunta Regionale, di cui 3 interni alla Regione Puglia e 4 esterni, cui sono attribuiti i seguenti compiti :

- elaborazione di indirizzi e linee guida per la programmazione ed attuazione degli interventi (anche con riferimento ai rapporti con i diversi organismi pubblici e privati presenti a livello territoriale);
- promozione del coordinamento tra i diversi livelli interistituzionali coinvolti nella programmazione ed attuazione degli interventi;
- supporto alla ricognizione periodica sullo stato di attuazione degli interventi (anche con formulazione di indirizzi relativi all'attività di monitoraggio e controllo);
- promozione della cooperazione con il partenariato istituzionale, economico e sociale.

Al Comitato di indirizzo e coordinamento si affianca, con ruolo operativo in termini di monitoraggio regionale, la "Struttura Speciale Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano Nazionale di ripresa e resilienza" di cui all'art. 15-octies del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii, alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente, cui sono attribuite le seguenti funzioni:

- cura e coordina le azioni per il monitoraggio dell'attuazione nella Regione del PNRR e del PNC, interfacciandosi con le diverse strutture europee, nazionali, regionali e locali competenti nonché quelle comunque insistenti sul territorio, al fine di monitorare, in particolare, i progetti di diretta attuazione regionale,
- raccoglie presso gli enti pubblici ed i soggetti collettivi le informazioni sugli interventi finanziati di cui sono beneficiari e sullo stato di attuazione degli stessi,
- utilizza un sistema informativo di raccolta dei dati relativi, funzionale alla elaborazione di un report periodico sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati a valere sul PNRR e del PNC, localizzati sul territorio regionale indipendentemente dalle caratteristiche istituzionali dei soggetti attuatori pubblici e privati avvalendosi di sistemi informativi disponibili, ivi compreso la banca dati BDAP.

Allo scopo di consentire all'Amministrazione regionale di prevenire e combattere ogni tentativo e forma di frode ai danni del bilancio europeo, nazionale e regionale, si ritiene auspicabile l'adozione di un sistema di gestione e controllo volto a disciplinare le procedure minime riguardanti i controlli preventivi delle rendicontazioni da inoltrare alle Amministrazioni titolari, sia in relazione alla performance (milestone e target) che alle procedure di spesa.

In tal senso, il Si.Ge.Co. – come innanzi descritto – potrebbe essere implementato al fine di includere strumenti di controllo utili per la verifica delle procedure di gara con utilizzo fondi PNRR e delle relative spese sostenute dai beneficiari, analogamente a quanto accade per i Fondi a gestione concorrente. In particolare, il controllo dei singoli interventi, accanto alle verifiche di regolarità amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione e del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, potrebbe opportunamente prevedere gli accertamenti su conflitto di interessi e doppio finanziamento nonché la verifica dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (titolare effettivo).

4.4 - Il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione

Il monitoraggio e il riesame periodico – come evidenziato in più sedi dall'ANAC - costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio corruttivo, attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonché il complessivo funzionamento del processo stesso, consentendo in tal modo di adottare tempestivamente le necessarie azioni correttive. Il PNA 2022, da ultimo, ha ribadito la particolare attenzione che le

Amministrazioni devono prestare rispetto al monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione nella Sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO, rilevando in via preliminare come, soprattutto in amministrazioni di grandi dimensioni o con un elevato livello di complessità (e dunque con un elevato numero di elementi da monitorare), il monitoraggio in capo al solo RPCT potrebbe non essere facilmente attuabile, suggerendo in tali casi la previsione di sistemi di monitoraggio su più livelli, di cui il primo da porre in capo alla struttura organizzativa che è chiamata ad adottare le misure ed il secondo in capo al RPCT. L'Autorità ha altresì chiarito che l'attività di monitoraggio, lungi dall'essere un mero adempimento formale, si configura come punto di partenza per la progettazione futura delle misure e quindi come elemento imprescindibile di miglioramento progressivo del sistema di gestione del rischio corruttivo.

Tanto premesso, la Regione Puglia ha implementato un sistema di monitoraggio delle misure di prevenzione del rischio corruttivo – da applicarsi tanto al presente Documento di programmazione quanto alle altre sezioni del redigendo PIAO regionale – articolato in un "monitoraggio di primo livello", attuato direttamente da parte dei referenti/responsabili delle Strutture organizzative interessate dall'attuazione di ciascuna misura, e un "monitoraggio di secondo livello", svolto direttamente dal RPCT che, coadiuvato dalla propria struttura di supporto e/o dagli organi di verifica e controllo interno regionali (Controllo di gestione; Servizio ispettivo - NIRS; Autorità di Audit; Struttura speciale "Monitoraggio dell'attuazione regionale del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR)"; Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - NVVIP, ecc.), anche avvalendosi di incontri ed *audit* specifici, verifica la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione di ciascuna misura ed attraverso l'acquisizione di informazioni e prove documentali dell'effettiva azione svolta. Il monitoraggio di secondo livello è effettuato dal RPCT attraverso campionamento delle misure da sottoporre a verifica.

Si ritiene fondamentale procedere all'implementazione di strumenti e soluzioni informatiche che possano facilitare l'attività di monitoraggio, al fine di estendere progressivamente l'ambito della verifica stessa: nello specifico, la Regione ritiene opportuno dotarsi di un sistema informativo-gestionale che consenta l'acquisizione e l'elaborazione delle informazioni trasmesse dalle Strutture regionali secondo procedure automatizzate e allo stesso tempo permetta la tempestiva verifica del livello di attuazione e dell'adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione. In funzione di tale obiettivo, si è provveduto ad inserire nel Piano triennale di riorganizzazione digitale 2022-2024, adottato con D.G.R. n. 791/2022, una specifica Azione finalizzata alla digitalizzazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, che risulta attualmente già avviata (cfr. *OR_11 "Trasparenza, Privacy, Anticorruzione"* e relativo stato di avanzamento del progetto, nell'ambito delle dimensioni trasversali che concorrono alla formazione del valore pubblico riportate all'interno dell'Aggiornamento 2024 del PIAO regionale).

L'attività di monitoraggio è impostata secondo lo schema riportato di seguito, che reca – per ciascuna misura di prevenzione del rischio – espressa indicazione delle Strutture regionali responsabili dell'attuazione della misura e dunque del relativo monitoraggio di primo livello, della periodicità del monitoraggio, delle modalità di svolgimento del monitoraggio sia di primo che di secondo livello e dei relativi indicatori di realizzazione:

Misura di prevenzione del rischio corruttivo	**Struttura responsabile attuazione misura (monitor. I livello)**	**Periodicità monitoraggio**	**Modalità svolgimento monitoraggio (I e II livello) /Indicatori di realizzazione**
Obblighi di astensione in caso di conflitti di interesse	Tutte le strutture regionali	Tempestivo	I livello_ Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi di cui alla D.G.R. n. 966/2020 (e successive integrazioni) da parte del personale dipendente, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, nonché dei collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, dei titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché del personale appartenente ad altre Amministrazioni e in posizione di comando, distacco o fuori ruolo presso la Regione, al momento dell'assegnazione all'ufficio o del conferimento dell'incarico. I livello_ Acquisizione delle eventuali comunicazioni di astensione in presenza di conflitto di interessi di cui alla D.G.R. n. 966/2020 (e successive integrazioni) da parte del personale dipendente, e conseguenti determinazioni da parte del dirigente responsabile.
		Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. dichiarazioni di insussistenza acquisite/N. unità personale in servizio presso la struttura; N. comunicazioni di astensione del dipendente in presenza di conflitto di interessi e conseguenti valutazioni del dirigente; N. situazioni di conflitto d'interessi accertate a seguito di segnalazioni o esposti o comunque manifestatesi (in assenza di comunicazione del dipendente) e soluzioni adottate.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese dalle Strutture regionali competenti, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e amministrativi di vertice	Sezione Personale e Organizzazione (Giunta reg.)/Sezione Risorse Umane (Consiglio reg.)	Tempestivo	I livello_ Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità di cui alla D.G.R. n. 966/2020 (e successive integrazioni) da parte dei titolari degli incarichi dirigenziali interni ed esterni e degli incarichi amministrativi di vertice, da sottoporre a controllo di veridicità.
		Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. dichiarazioni acquisite/N. incarichi conferiti; N. verifiche effettuate; N. situazioni di inconferibilità e incompatibilità dichiarate, rilevate e/o accertate.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese dalle Strutture regionali competenti, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Vigilanza in materia di inconferibilità e incompatibilità delle nomine di rappresentanti regionali in enti, istituzioni e soggetti di diritto pubblico o privato controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione Puglia	Le Strutture regionali responsabili di ciascun procedimento di nomina	Tempestivo	I livello_ Acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità di cui alla D.G.R. n. 24/2017 (e successive integrazioni) da parte dei titolari degli incarichi, da sottoporre a controllo di veridicità.

		Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. dichiarazioni acquisite/N. incarichi conferiti; N. verifiche effettuate; N. situazioni di inconferibilità e incompatibilità dichiarate, rilevate e/o accertate.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese dalle Strutture regionali competenti, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Verifica precedenti penali per conferimento incarichi di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (commissioni di gara e di concorso; assegnazione ad uffici di connotazione specifica)	Tutte le strutture regionali	Tempestivo	I livello_ Inserimento espresso negli avvisi per l'attribuzione degli incarichi delle condizioni ostative al conferimento di cui all'art. 35-bis; Acquisizione - da parte dei dirigenti che effettuano la nomina di commissioni di gara o di concorso - delle dichiarazioni di insussistenza di cause ostative alla nomina a componenti di commissione di cui ai Mod. A8 ed A9 della D.G.R. n. 966/2020 (e successive integrazioni); Controlli sui precedenti penali dei soggetti che intendano svolgere le funzioni di cui all'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 e, in caso positivo, adozione delle conseguenti determinazioni.
		Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): Adeguamento Avvisi per il conferimento di incarichi e Regolamenti sulla formazione delle commissioni di gara/concorso, per quanto di competenza; N. dichiarazioni insussistenza cause ostative acquisite/N. componenti commissione nominati; N. cause ostative rilevate/N. verifiche su precedenti penali effettuate ex art. 35-bis, dando conto dei provvedimenti adottati.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese dalle Strutture regionali competenti, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Vigilanza su incarichi extra-istituzionali	Sezione Personale e Organizzazione (Giunta reg.)/Sezione Risorse Umane (Consiglio reg.)	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. richieste autorizzate/N. richieste pervenute, distinguendo tra incarico retribuito e non retribuito; N. richieste negate, con distinzione tra incarico retribuito e non retribuito.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese dalle Strutture regionali competenti, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Adozione misure relative al *pantouflage* (art. 53, co. 16-ter D.Lgs. 165/2001) - cd. "incompatibilità successiva" alla cessazione del rapporto di lavoro	Strutture regionali che gestiscono avvisi, bandi di gara e contratti pubblici rivolti a soggetti privati	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT attestante - quali indicatori della misura - l'inserimento di specifica clausola di divieto di *pantouflage* negli avvisi e nei bandi di gara emanati e negli atti propedeutici all'affidamento di contratti pubblici predisposti, nonché l'acquisizione di specifica attestazione dell'avvenuto rispetto di siffatta disciplina da parte dei soggetti privati affidatari, secondo il modello-tipo fornito dalla Segreteria Generale della Presidenza (rif. nota prot. A00_175/758 del 27.04.2018).
	Sezione Personale e Organizzazione (Giunta reg.)/Sezione Risorse Umane (Consiglio reg.)	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT attestante - quali indicatori della misura - l'inserimento negli atti di assunzione del personale (inteso nell'accezione estensiva di cui all'art. 21 del D.Lgs. 39/2013) di specifica clausola di divieto di *pantouflage*, nonché l'acquisizione di dichiarazioni da parte dei dipendenti - al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico - recanti impegno al rispetto del predetto divieto di *pantouflage*.

	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese dalle Strutture regionali competenti, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Vigilanza sull'osservanza del Codice di comportamento e del Codice disciplinare	Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. procedimenti disciplinari avviati a carico dei dipendenti per fatti penalmente rilevanti, indicando se le infrazioni sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi e distinguendole per tipologia di reato e area di rischio; N. procedimenti disciplinari avviati a carico dei dipendenti per violazione del Codice di comportamento che non configurano fattispecie penali, indicando le tipologie di infrazioni contestate; N. provvedimenti emessi, indicando le sanzioni irrogate.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese dalle Strutture regionali competenti, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Rotazione straordinaria del personale, in caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva	Tutte le strutture regionali interessate	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. provvedimenti di rotazione straordinaria adottati a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva; Categorie di personale coinvolto; Provvedimenti adottati.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese dalle Strutture regionali competenti, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Rotazione ordinaria del personale	Sezione Personale ed Organizzazione (per rotazione incarichi dirigenziali); Tutte le Strutture regionali (per rotazione personale non dirigente)	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT attestante, quali indicatori della misura, l'avvenuta effettuazione della rotazione ordinaria - in applicazione del Programma regionale di rotazione di cui alla DGR 1409/2019 e secondo i criteri definiti con DGR 1359/2018 (e successive integrazioni) - con indicazione del numero di dirigenti/dipendenti ruotati, delle eventuali criticità riscontrate e delle misure alternative eventualmente attivate in luogo della rotazione.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese dalle Strutture regionali competenti, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza	Sezione Personale ed Organizzazione (Giunta reg.)/Sezione Risorse Umane (Consiglio reg.) per organizzazione della formazione, in raccordo con il RPCT; Tutte le Strutture regionali per fruizione corsi.	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT attestante - quali indicatori della misura - il numero e la tipologia di eventi formativi realizzati (per la Sezione Personale) o fruiti (per tutte le altre Strutture regionali) in materia di trasparenza e anticorruzione, anche d'intesa con altre strutture/enti interni o esterni alla Regione, indicando per ciascun evento data di svolgimento, docente/i e n. dipendenti/dirigenti coinvolti.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese dalle Strutture regionali competenti, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Misure di carattere specifico negli appalti e contratti pubblici	Sezione Raccordo al sistema regionale/ Servizio Contratti e Programmazione acquisti; Sezione Lavori pubblici; Sezione Enti Locali/Servizio Appalti; Tutte le Strutture regionali che gestiscono procedure di gara, attraverso i relativi RUP; SarPULIA (Innovapuglia)	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT recante indicazione delle misure di prevenzione adottate, rispetto alle situazioni di rischio connesse alle fasi ed ai processi gestiti, secondo quanto schematizzato nel prospetto di cui all'All. A3 al presente Documento di programmazione.

	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese dalle Strutture regionali competenti, attraverso controllo degli indicatori (a campione).
Misure di carattere specifico nella gestione dei fondi UE	Sezione Programmazione Unitaria-Autorità di Gestione	Ricorrente	I livello_ Attuazione delle misure antifrode efficaci e proporzionate, sostenute da una valutazione del rischio di frode, ai sensi dell'art. 125, comma 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 attraverso: • l'istituzione di Gruppo di valutazione dei rischi di frode; • azioni di formazione dei dipendenti regionali che sono inclusi nel sistema di gestione e controllo del Programma Operativo; • controlli di primo livello sulle rendicontazioni dei beneficiari, anche in loco sulla base di adeguata analisi dei dati.
	Autorità di Audit	Ricorrente	II livello_ Svolgimento di attività previste dall'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013 attraverso *audit* del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo e *audit* a campione delle operazioni incluse nelle domande di pagamento inoltrate ai Servizi della Commissione Europea, anche con interventi in loco finalizzati ad accertare l'esistenza, la regolarità e la legittimità degli interventi finanziati da fondi SIE.
Vigilanza sull'osservanza delle misure antiriciclaggio di cui al D.lgs. 231/2007	Strutture regionali che gestiscono procedure/procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione, affidamento di lavori, forniture e servizi e concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati	Tempestivo	I livello_ Compilazione da parte delle Strutture regionali, in tutti i casi di rilevazione di anomalie documentali, della *check-list* per la rilevazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo di cui all'Allegato A2 alla DGR n. 1619/2023.
	Sezione Bilancio e Ragioneria (Giunta Reg.)/ Sezione Amministrazione e Contabilità (Consiglio Reg.)	Annuale (entro 15 dicembre)	I livello_ Trasmissione di una relazione al RPCT contenente le seguenti informazioni (indicatori): N. di comunicazioni trasmesse alla UIF/ N. di segnalazioni pervenute dalle Strutture regionali.
	RPCT	Annuale	II livello_ Verifica veridicità informazioni rese dalle Strutture regionali competenti, attraverso controllo degli indicatori (a campione).

Le verifiche innanzi elencate potranno essere affiancate da verifiche ulteriori connesse alla gestione delle segnalazioni pervenute al RPCT tramite il Sistema *Whistleblowing* della Regione Puglia ovvero tramite i Sistemi *Whistleblowing* dedicati dei vari Programmi operativi regionali di gestione di Fondi UE.

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio corruttivo come fin qui descritto – i cui esiti per l'anno 2023 sono riportati nel par. 2.4 del Presente Documento di programmazione – deve affiancarsi poi ad un riesame periodico, effettuato con cadenza annuale, della funzionalità complessiva del sistema di gestione del rischio, allo scopo di considerare eventuali ulteriori elementi che possano incidere sulla strategia di prevenzione della corruzione e indurre a modificare il sistema di gestione del rischio per migliorare i presidi adottati. Il riesame riguarda tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di poter individuare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio. Tale attività è coordinata dal RPCT con il contributo metodologico degli organismi deputati all'attività di valutazione delle performance (OIV e organismi equivalenti), nonché delle strutture di vigilanza e *audit* interno regionale.

Parte V

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

5.1 - La trasparenza come misura di prevenzione della corruzione

La stretta interrelazione tra trasparenza e prevenzione del rischio corruttivo rende necessaria un'adeguata definizione di tale misura nel presente Documento di programmazione che - in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013 s.m.i. ed agli atti di regolazione dell'ANAC, in particolare alla Delibera ANAC n. 1310/2016 inerente i profili attuativi della disciplina di trasparenza e pubblicità delle Pubbliche Amministrazioni - intende fornire indicazioni in materia affinché l'attuazione degli obblighi di trasparenza e pubblicazione sia realizzata in una logica non di mero adempimento, ma di effettività e piena conoscibilità dell'azione amministrativa.

La Regione Puglia ha già da tempo disciplinato, con Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 ("Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia") e conseguente Regolamento attuativo regionale 29 settembre 2009, n. 20 ("Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"), i principi e le disposizioni operative volte ad "assicurare, nell'ambito della Regione Puglia, la trasparenza e la massima conoscibilità dell'azione amministrativa, la chiarezza e la comprensibilità degli atti, nonché ad incentivare la partecipazione informata e consapevole all'attività politica e amministrativa delle persone fisiche e giuridiche, singole o associate". Tale normativa fornisce una prima regolamentazione a livello regionale, da integrarsi con le sopravvenute disposizioni nazionali e gli atti di regolazione ANAC, dei principi e degli strumenti in materia di trasparenza amministrativa, di informazione e partecipazione pubblica, di accesso agli atti e alla documentazione, di trasparenza in settori particolarmente delicati (appalti pubblici; concorsi; conferimento incarichi professionali e di consulenza; concessione contributi e benefici economici, ecc.).

E' già da alcuni anni in corso, a livello nazionale, un dibattito ed un'ampia riflessione in merito agli obblighi di pubblicazione contenuti nel D.Lgs. 33/2013 finalizzata al relativo snellimento, che non ha tuttavia ancora condotto ad una modifica della normativa di riferimento, la quale ha peraltro viceversa subìto recentemente - con specifico riferimento ai contratti pubblici - un ulteriore aggravio degli oneri informativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni. Non è un caso, in tal senso, che l'ANAC nel recente PNA 2022 e nel suo Aggiornamento 2023 dedichi un focus specifico agli obblighi di trasparenza specifici – anche aggiuntivi rispetto al passato – cui sono sottoposti i contratti pubblici ed all'applicazione a questi ultimi dell'istituto dell'accesso civico generalizzato, oltre che agli obblighi di trasparenza connessi agli interventi finanziati con i fondi del PNRR.

Gli obiettivi di trasparenza e partecipazione rientrano, peraltro, fra gli obiettivi strategici triennali 2023-2025 della Regione Puglia previsti dal "Piano degli obiettivi strategici 2023-2025", approvato con D.G.R. n. 141 del 20.02.2023, che espressamente ha previsto l'obiettivo della "*promozione di misure organizzative volte a ridurre il livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti amministrativi gestiti dalle Strutture regionali e, in generale, a incrementare il livello di trasparenza dell'attività amministrativa nel suo complesso*".

Il presente Documento di programmazione si configura dunque come atto fondamentale di definizione degli strumenti ed azioni messe in campo per realizzare una effettiva trasparenza e per organizzare i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati, documenti ed informazioni di cui occorre garantire la pubblicità, nonché del sistema di monitoraggio sull'attuazione dei medesimi.

5.2 - Il bilanciamento fra trasparenza e tutela dei dati personali

Nella valutazione del bilanciamento tra diritto alla riservatezza dei dati personali, inteso come diritto a controllare la circolazione delle informazioni riferite alla propria persona, e diritto dei cittadini al libero accesso ai dati ed alle informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, la Corte Costituzionale ha riconosciuto - con sentenza n. 20/2019 - che entrambi i diritti sono «*contemporaneamente tutelati sia dalla Costituzione che dal diritto europeo, primario e derivato*». La Corte ritiene infatti che, se da una parte il diritto alla riservatezza dei dati personali, quale manifestazione del diritto fondamentale all'intangibilità della sfera privata, attiene alla tutela della vita degli individui nei suoi molteplici aspetti trovando fondamento nella Costituzione italiana (artt. 2, 14, 15 Cost.) e nelle varie norme europee e convenzionali, dall'altra parte, si delineano con analoga rilevanza i principi di pubblicità e trasparenza, riferiti non solo quale corollario del principio democratico (art. 1 Cost.) a tutti gli aspetti rilevanti della vita pubblica e istituzionale, ma anche al buon funzionamento dell'amministrazione e ai dati che essa detiene e controlla (art. 97 Cost.). Nello specifico, la Corte precisa che il bilanciamento fra trasparenza e privacy va compiuto avvalendosi del test di proporzionalità, che «*richiede di valutare se la norma oggetto di scrutinio, con la misura e le modalità di applicazione stabilite, sia necessaria e idonea al conseguimento di obiettivi legittimamente perseguiti, in quanto, tra più misure appropriate, prescriva quella meno restrittiva dei diritti a confronto e stabilisca oneri non sproporzionati rispetto al perseguimento di detti obiettivi*».

Il bilanciamento tra i due diritti è, quindi, necessario, come peraltro previsto anche dal Considerando n. 4 del Regolamento (UE) 2016/679, il quale espressamente prevede che «*il diritto alla protezione dei dati di carattere personale non è una prerogativa assoluta, ma va considerato alla luce della sua funzione sociale e va contemperato con altri diritti fondamentali, in ossequio al principio di proporzionalità*».

Il quadro delle regole in materia di protezione dei dati personali si è consolidato con l'entrata in vigore, il 25 maggio 2018, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito RGPD), cui ha fatto seguito l'entrata in vigore, nel settembre 2018, del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" alle disposizioni del predetto Regolamento (UE) 2016/679 e, da ultimo, del D.L. 139/2021 (cd. Decreto Capienze) convertito in L. 205 del 3 dicembre 2021 recante disposizioni urgenti in materia di protezione dei dati personali. Nello specifico, l'articolo 2-ter del Codice Privacy come novellato dalla L. n. 205/2021 dispone che la base giuridica per il trattamento dei dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali. Il trattamento dei dati personali, tuttavia, risulta consentito – a partire dalla suddetta novella normativa – anche qualora necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri, sempre nel rispetto dell'art. 6 del GDPR e quindi in modo da assicurare che non si arrechi pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati. La nuova disposizione legislativa ha anche riscritto i commi 2 e 3 dell'art. 2-ter, che disciplinano la comunicazione e diffusione di dati personali comuni, prevedendo che le stesse possano essere effettuate anche se ritenute necessarie dall'Amministrazione per l'esercizio dei pubblici poteri che le sono propri, ovvero rimettendo la valutazione circa la necessità della comunicazione all'Amministrazione medesima.

La Regione Puglia già nel 2021, con nota congiunta del Responsabile per la Protezione dei dati (RPD) e del Segretario Generale della Presidenza prot. AOO_175/1249 del 15.04.2021 ad oggetto "Protezione dei dati personali all'interno degli atti amministrativi della Regione Puglia. Raccomandazioni ed indicazioni operative", aveva fornito alle Strutture regionali, in riferimento agli obblighi di pubblicità e di trasparenza degli atti e documenti amministrativi, alcune fondamentali

indicazioni sia di natura giuridica che di natura operativa che devono informare l'operato regionale fin dalla predisposizione di ciascun atto amministrativo destinato alla pubblicazione al fine di assicurare la protezione dei dati personali ivi contenuti. Negli anni successivi – anche in relazione a questioni poste dalle stesse Strutture regionali a partire da casi concreti – sono state affrontate questioni specifiche, per le quali risulta indispensabile il bilanciamento fra trasparenza e privacy (accesso civico generalizzato cd. Foia; esercizio dei diritti degli interessati da trattamenti di dati personali, ed in particolare del diritto all'oblio ex art. 17 GDPR; gestione segnalazioni nell'ambito del *c.d. whistleblowing;* ecc.), focalizzando i riferimenti normativi e gli orientamenti delle Autorità di vigilanza nazionale (GDPD) sulle singole questioni.

In generale, in relazione alle cautele da adottare in materia di protezione dei dati personali nelle attività di pubblicazione sui siti istituzionali per finalità di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, si rinvia alle più specifiche indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali (GDPD)[30] .

5.3 - Gli obblighi di pubblicazione

Con il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. il legislatore nazionale ha introdotto la previsione di una specifica disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, che – con propri atti di programmazione – definiscono poi i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione normativamente prescritti, nonché le misure atte a garantire la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

L'Allegato A1 ("*Obblighi di trasparenza e pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia*") al presente Documento di programmazione declina nel dettaglio gli obblighi di pubblicazione posti a carico delle singole Strutture regionali, definendo le modalità e i tempi di pubblicazione disaggregati per macro-famiglie e tipologie di dati, Strutture regionali responsabili della pubblicazione, termini temporali per pubblicazione ed aggiornamento, procedura/Portale web/Sezione Portale per la pubblicazione, soggetti e forme del monitoraggio. Il suddetto Allegato A1 è stato aggiornato ed integrato, rispetto alla sua precedente formulazione (rif. All. A1 a PTPCT 2023-2025) recependo le principali novità normative in materia di trasparenza degli appalti e contratti pubblici e di trasparenza degli interventi finanziati con i fondi del PNRR, in uno con le più recenti indicazioni di ANAC contenute nel PNA 2022 e poi nel suo Aggiornamento 2023, adottato con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 (par. 5 e 5.1). In particolare, la Sottosezione "Bandi di gara e contratti", in ossequio alle nuove prescrizioni fornite da ANAC nell'aggiornamento 2023 al PNA 2022, è stata riformulata recependo le indicazioni operative contenute nell'Allegato 1) alla Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata con la richiamata Delibera ANAC n. 605/2023.

Al fine di adeguare alla nuova versione dell'Allegato A1 del presente Documento la piattaforma web regionale "Amministrazione Trasparente" attualmente in uso e consentirne il pieno utilizzo da parte delle Strutture regionali, anche per le parti integrate o inserite *ex novo* relative a contratti pubblici e interventi finanziati con fondi PNRR, si procederà, nel minor tempo possibile, all'implementazione del cd. "albero della trasparenza" della Regione Puglia nei termini sopra descritti, in adeguamento alla richiamata evoluzione normativa.

[30] Cfr. FAQ su "Trasparenza online della P.A. e privacy" consultabili sul sito web dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it/temi/pubblica-amministrazione-e-trasparenza/trasparenza-amministrativa).

5.4 – La trasparenza nei contratti pubblici

L'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023 (nuovo "*Codice dei contratti pubblici")* ha modificato in modo sostanziale il quadro di riferimento anche rispetto alla relativa disciplina della trasparenza amministrativa, soprattutto in ragione delle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del sistema degli appalti di cui agli artt. 23, co.5 e 28, co. 4. La disciplina che dispone sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture si rinviene dunque attualmente nel combinato disposto dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e negli articoli del Libro I, Parte II del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 36/2023, rubricata "*Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*" (artt.19-36).

Fulcro del nuovo regime introdotto in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni sui contratti pubblici consiste nella valorizzazione del principio dell'unicità dell'invio (cd. *once only*), realizzato con la trasmissione di ciascun dato una sola volta e ad un solo sistema informativo, rappresentato dalla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) gestita da ANAC. In particolare, come ben evidenziato nell'aggiornamento 2023 al PNA 2022, sulla trasparenza dei contratti pubblici, il nuovo Codice dei contratti ha previsto:

- che le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ovvero secretati, siano tempestivamente trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l'ANAC da parte delle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici (art. 28);
- che spetta alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, al fine di garantire la trasparenza dei dati comunicati alla BDNCP, il compito di assicurare il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la stessa BDNCP, secondo le disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013;
- che, con riferimento al contenuto degli obblighi di pubblicazione: "1. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori*" (art. 224, co. 4 del Codice, che ha sostituito l'art. 37 del d.lgs. 33/2013 rubricato "*Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*");
- che le disposizioni in materia di pubblicazione di bandi e avvisi e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016 recante la previgente disciplina di carattere generale in materia di trasparenza (cfr. Allegato 9 al PNA 2022), continuano ad applicarsi alle procedure avviate entro il 31 dicembre 2023;
- che l'art. 28, co. 3 individua i dati minimi oggetto di pubblicazione e che in ragione di tale norma è stata disposta l'abrogazione, con decorrenza dal 1 luglio 2023, dell'art. 1, co. 32 della legge n. 190/2012.

A completamento del succitato quadro normativo l'ANAC, con le deliberazioni n. 261/2023 (https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-261-del-20-giugno-2023-provvedimento-art-23-bdncp) e n. 264/2023 (https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-264-del-20-giugno-2023-provvedimento-art.-28-trasparenza), ha fornito ulteriori precisazioni circa gli obblighi di pubblicazione e le modalità di attuazione degli stessi a decorrere dal 1 gennaio 2024 . Nello specifico, la deliberazione n. 261, recante "*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i*

titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale", individua all'art. 10 i dati e le informazioni che costituiscono oggetto di trasmissione alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche, come di seguito elencati:

a) Programmazione

1. il programma triennale ed elenchi annuali dei lavori;
2. il programma triennale degli acquisti di servizi e forniture

b) Progettazione e pubblicazione

1. gli avvisi di pre-informazione
2. i bandi e gli avvisi di gara
3. avvisi relativi alla costituzione di elenchi di operatori economici

c) Affidamento

1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità
2. gli affidamenti diretti

d) Esecuzione

1. la stipula e l'avvio del contratto
2. gli stati di avanzamento
3. i subappalti
4. le modifiche contrattuali e le proroghe
5. le sospensioni dell'esecuzione
6. gli accordi bonari
7. le istanze di recesso
8. la conclusione del contratto
9. il collaudo finale

e) Ogni altra informazione che dovesse rendersi utile per l'assolvimento dei compiti assegnati all'ANAC dal Codice e da sue successive modifiche e integrazioni.

La deliberazione ANAC n. 264 e ss.mm.ii. recante "*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33",* successivamente modificata dalla Delibera ANAC n. 601/2023, individua poi gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del Codice Contratti.

Alla luce delle disposizioni vigenti richiamate, delle abrogazioni disposte dal Codice, dell'efficacia differita prevista per alcune disposizioni, la trasparenza dei contratti pubblici – come sottolinea l'ANAC nell'Aggiornamento 2023 al PNA – risulta dunque "*materia governata da norme differenziate, che determinano distinti regimi di pubblicazione dei dati",* i quali possono essere così ripartiti:

1) **Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023**: la pubblicazione dei dati avviene nella "Sezione Amministrazione Trasparente" del portale web regionale, sottosezione "Bandi di gara e contratti", secondo le indicazioni ANAC di cui all'All.9) al PNA 2022, recepite nell'All.1) al PTPC 2023-2025 (approvato con D.G.R. n. 85/2023) e successivamente confluito nel PIAO 2023-2025 (approvato con

D.G.R. n. 414/2023). Rimane ferma anche la pubblicazione tempestiva per ogni procedura di gara dei dati di cui all'art. 1, co. 32, della L. 190/2012, con esclusione delle tabelle riassuntive in formato digitale standard aperto (xml) e della comunicazione ad ANAC dell'avvenuta pubblicazione dei dati e della relativa URL.

2) **Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023**: gli obblighi di pubblicazione vengono assolti sulla base delle indicazioni di cui al comunicato sull'avvio del processo di digitalizzazione che ANAC, d'intesa col MIT, ha adottato con Delibera n. 582/2023 (https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-582-del-13-dicembre-2023-adozione-comunicato-relativo-avvio-processo-digitalizzazione), cui si rinvia per la parte relativa alla "*Pubblicazione dati ai fini di trasparenza*", la quale dispone che l'assolvimento degli obblighi di trasparenza relativamente alla fase di aggiudicazione e di esecuzione per le procedure avviate fino al 31/12/2023 (assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 o al decreto legislativo n. 36/2023) avviene mediante trasmissione attraverso il sistema SIMOG dei dati relativi alle predette fasi. Come precisato nella citata Delibera ANAC n. 582/2023, peraltro, in tal caso :

- Le stazioni appaltanti sono tenute a comunicare e aggiornare tempestivamente, cioè nell'immediatezza della loro produzione, i suddetti dati attraverso SIMOG, ai fini e per gli effetti del decreto legislativo n. 33/2013. Il mancato rispetto della tempestività nella comunicazione sarà considerato ai fini della violazione degli obblighi di trasparenza. Ciò posto, sono superati i termini di comunicazione di tali dati all'ANAC precedentemente fissati rispettivamente in 30 giorni per l'aggiudicazione e in 60 giorni per la fase esecutiva;
- Le stazioni appaltanti pubblicano in Amministrazione Trasparente (AT), sottosezione Bandi e contratti, anche il link (che ANAC indicherà sul Portale Dati Aperti dell'Autorità) tramite il quale si accede alla sezione della BDNCP dove sono pubblicate, per ogni procedura di affidamento associata a un CIG, tutte le informazioni che le stazioni appaltanti hanno trasmesso attraverso SIMOG;
- La trasmissione dei dati attraverso SIMOG esonera le stazioni appaltanti dalla pubblicazione degli stessi nella sezione Amministrazione Trasparente.
- I dati che non vengono raccolti da SIMOG e che devono essere ancora pubblicati in AT, ove non già pubblicati alla data del 31/12/2023, sono i seguenti:

	Dal 01/01/2024
In caso di CIG acquisiti con SIMOG	Elenco dei soggetti invitati. *Per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive al perfezionamento del CIG:* dati relativi all'aggiudicazione/esito della procedura. *Per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive all'aggiudicazione:* - atti di nomina del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti della commissione di collaudo - modifica contrattuale e varianti - accordi bonari e transazioni -certificato collaudo/regol. esecuzione/verifica conformità - resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione *Per gli affidamenti in house:* Atti connessi agli affidamenti in house

In caso di SmartCIG acquisiti entro il 31 dicembre 2023	- Denominazione e codice fiscale dell'aggiudicatario - importo delle somme liquidate - tempi di completamento del contratto e resoconti della gestione finanziaria al termine dell'esecuzione

Per le procedure in argomento (ossia quelle avviate fino al 31/12/2023 e non concluse entro la stessa data in base al decreto legislativo n. 50/2016 ovvero secondo il decreto legislativo n. 36/2023), occorre pubblicare in AT gli atti e i documenti individuati dall'allegato 1 alla delibera ANAC n. 264/2023 e successive modificazioni e aggiornamenti. Nel caso in cui i suddetti atti e documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal decreto legislativo n. 33/2013 (articoli 6 e 8, comma 3) è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti.

3. **Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024**: Gli obblighi di pubblicazione sono assolti secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui agli artt. 19 e seg. del nuovo Codice contratti in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, dai regolamenti attuativi di ANAC (Delibera n.261/2023; n. 264/2023 come modificata dalla Delibera n. 601/2023 e relativo Allegato 1) e, sotto il profilo della trasparenza, dal nuovo art. 37 del D.lgs. 33/2013 così come modificato dall'art. 224, co. 4 del Codice.

In particolare:

- gli obblighi di pubblicazione delle informazioni che l'art. 10 della Delibera ANAC n. 261/2023 individua come oggetto di tempestiva comunicazione alla BDNCP - ai sensi dell'art. 3 "*Obblighi e modalità di pubblicazione per le procedure avviate dopo il 1/1/2024*" della Delibera n. 264 come modificata dalla Delibera 601/2023 - vengono assolti mediante l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale regionale, secondo le modalità previste all'art. 23 del Codice recante "*Banca dati nazionale dei contratti pubblici*". Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) di ANAC. Con riferimento alle suddette informazioni, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti" del Portale web regionale verrà inserito un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP: tale collegamento garantirà un accesso immediato e diretto ai dati da consultare, riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell'ente concedente, ed assicurerà la trasparenza dell'intera procedura contrattuale, dall'avvio fino all'esecuzione.
- gli obblighi di pubblicazione di tutti gli altri atti, dati e informazioni che non devono essere obbligatoriamente comunicati ad ANAC – indicati in dettaglio nell'Allegato 1) alla Delibera ANAC n. 264/2023 e successivi aggiornamenti – vengono assolti tramite la diretta pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", del Portale web regionale secondo le indicazioni fornite nell'Allegato A1) al presente Documento di Programmazione.

La Regione Puglia, in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del nuovo Codice dei contratti pubblici, per tutte le procedure avviate a partire dal 1 gennaio 2024 utilizzerà esclusivamente piattaforme di approvvigionamento digitale.

Per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (*e-procurement*)". Tale ecosistema si fonda sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ed ha come fulcro la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), gestita da ANAC,

la quale interagisce da una parte con le piattaforme certificate utilizzate dalle stazioni appaltanti, e dall'altra con le banche-dati statali che detengono le informazioni necessarie alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti per gestire le varie fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici. La BDNCP scambia dati e informazioni in modalità interoperabile con tutte le altre componenti dell'ecosistema.

Si evidenzia, a tal riguardo, che la piattaforma di *e-procurement* regionale EmPULIA ha ottenuto la dichiarazione di conformità da AGID per la fase di Aggiudicazione e Pubblicazione in data 29/12/2023 ed è stata inserita nel Registro Nazionale delle Piattaforme Certificate (RPC).

5.5 – Gestione dei flussi informativi relativi ai dati da pubblicare nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia

Si definiscono di seguito le modalità di gestione dei flussi informativi volti alla raccolta ed aggiornamento periodico dei dati che - per effetto degli obblighi normativi contenuti nel D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e, con riferimento agli appalti e contratti, anche nel recente D.lgs. 36/2023 - devono essere pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Puglia, nel rispetto dei criteri di qualità delle informazioni da pubblicare, ovvero integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità.

Preliminarmente si precisa che i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati in formato di tipo aperto, ai sensi dell'articolo 68 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" di cui al D.Lgs. 82/2005, e sono riutilizzabili ai sensi del D.Lgs. n. 36/2006, del D.Lgs. n. 82/2005 e del D.Lgs. n. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Nello specifico, le macro-tipologie di informazioni da pubblicare nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:

- Atti amministrativi
- Documenti
- Elenchi di dati strutturati

Il Sistema Informativo della Trasparenza Regionale (SITRA), all'interno del nuovo Portale web istituzionale della Regione Puglia, consente di:

- Raccogliere, organizzare e archiviare in una banca-dati logica i dati elaborati dalle strutture organizzative regionali responsabili della pubblicazione;
- Supportare il monitoraggio dei dati pubblicati rispetto a criteri di completezza, grado di copertura dei dati, compatibilità e frequenza di aggiornamento degli stessi;
- Integrare il SITRA con gli altri Sistemi regionali che generano e detengono i dati, con l'obiettivo di facilitare i processi organizzativi connessi alla *governance* della trasparenza ed alle attività di aggiornamento e pubblicazione;
- Attivare processi e servizi di cooperazione applicativa tra il SITRA ed il Sistema informativo adottato dal Consiglio Regionale, con l'obiettivo di normalizzare tutti i flussi di dati rivenienti da tale sistema ed omogeneizzare le modalità di raccolta e pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" (SAT);
- Abilitare la pubblicazione di tutti i dati della SAT in formato aperto in conformità all'art. 7 del D. Lgs. 33/2013 (Dati aperti e riutilizzo) nonché alle Linee guida degli Open Data della Regione Puglia.

Ciò premesso, al fine di adeguare la nuova versione dell'Allegato A1 al Sistema applicativo regionale in uso e consentirne il pieno utilizzo da parte delle Strutture regionali si procederà, nel minor tempo possibile, alla ristrutturazione del cd. "albero della trasparenza" della Regione Puglia, sviluppato secondo le indicazioni normative e regolamentari innanzi descritte, che consentirà fra l'altro, nelle more di un adeguamento della piattaforma *e-procurement* regionale, l'inserimento manuale di alcuni specifici dati relativi alle procedure di gara da parte delle singole Strutture regionali competenti. L'accesso a tale applicativo sarà possibile tramite l'Area Riservata di "Amministrazione Trasparente" (https://trasparenza.regione.puglia.it/), Sezione "Bandi di Gara e Contratti", da parte dei dipendenti regionali espressamente autorizzati dai rispettivi Dirigenti.

La rete dei Referenti per la Trasparenza delle singole Strutture regionali, istituita fin dal 2020, ha acquisito nel tempo una sempre maggiore consapevolezza del proprio ruolo di responsabilità e coordinamento nel caricamento dei dati, documenti ed informazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione Trasparente", rivelandosi sempre più strategica al fine di configurare - in una sorta di logica *hub and spoke* - elementi decentrati di presidio degli adempimenti in materia di trasparenza che possano rappresentare un utile interlocutore di prima istanza in fase di monitoraggio da parte della struttura di supporto al RPCT.

Il processo di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" prevede attualmente, nel suo complesso, due diverse modalità operative a seconda della tipologia dell'obbligo:

1. I contenuti da pubblicare sono caricati autonomamente dalle Strutture regionali responsabili o da singoli soggetti – così come individuati nell'Allegato A1 al presente Documento di programmazione – che provvedono in tal modo direttamente alla pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" attraverso il Sistema SITRA;
2. I contenuti sono automaticamente acquisiti dal Sistema SITRA, tramite accesso diretto alle basi di dati derivanti da flussi esterni, quali SAP Fiori, Sistema Puglia CIFRA 2, ecc.

E' attualmente in corso un'evoluzione degli applicativi informatici di gestione degli adempimenti di pubblicazione dei dati fin qui descritti, che consentirà nel tempo una sempre più evoluta alimentazione automatica della Sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso la "canalizzazione" dei vari flussi informativi ad essa collegati.

5.6 – L'accesso agli atti

Fra gli strumenti attuativi del principio di trasparenza un ruolo di non poco conto spetta al diritto di accesso agli atti, nelle sue tre tipologie: accesso documentale, accesso civico semplice ed accesso civico generalizzato (FOIA).

Fatta salva la disciplina già prevista dalla L. 241/1990 con riferimento all'accesso documentale, fondamentali risultano le disposizioni introdotte in materia dapprima con D.lgs. n. 33/2013 e poi con D.lgs. n. 97/2016 con riferimento all'accesso civico (semplice e generalizzato) che, a differenza dell'accesso documentale, non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. A norma dell'art. 5, co. 1, del D.lgs. 33/2013, l'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione: è questo l'accesso civico "semplice", il quale riguarda i soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio nei casi di mancata osservanza degli stessi. A tale tipologia di accesso si affianca il nuovo diritto di accesso civico "generalizzato" a dati e documenti non oggetto di pubblicazione obbligatoria - delineato nel novellato art. 5, co. 2, del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 - in base al quale chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di

pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tassativamente indicati dalla legge, che contestualmente vengono in evidenza.

L'effettività del diritto di accesso civico generalizzato a dati, documenti e informazioni costituisce, sostanzialmente, l'effetto simmetrico del dovere dell'Amministrazione di render conto delle modalità di svolgimento delle funzioni pubbliche e dell'uso delle risorse pubbliche: tale processo dialogico consente pertanto una costante verifica dei risultati ottenuti dalle pubbliche amministrazioni in rapporto ai compiti istituzionali e alle risorse pubbliche impiegate.

Sull'istituto dell'accesso civico generalizzato l'ANAC, chiamata dallo stesso D.lgs. 33/2013 a definire le esclusioni e i limiti, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza unificata, ha adottate specifiche Linee guida con Delibera n. 1309/2016 recante "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013". Successivamente la medesima Autorità, con Delibera ANAC n. 1019/2018 recante "Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall'A.N.A.C. e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990" ha stabilito - più in generale - i criteri e le modalità per l'esercizio di tutte le forme normativamente previste di accesso a documenti, dati ed informazioni, definendo, in particolare, i criteri di formulazione dell'istanza di accesso, eventuali limiti relativi alla legittimazione soggettiva del richiedente, il destinatario dell'istanza ovvero il responsabile del procedimento, le modalità di svolgimento del procedimento, gli strumenti a disposizione nei casi di inerzia, mancata risposta o diniego.

Specifici poteri in materia di accesso civico spettano al RPCT, come ha ampiamente evidenziato l'ANAC sia nelle Delibere n. 1309/2016 e n. 1310/2016 che all'interno dei vari PNA. In particolare: il RPCT è destinatario delle istanze di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1, d.lgs. 33/2013), finalizzate a richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni e dati prevista normativamente. Sussistendone i presupposti, entro il termine di trenta giorni, avrà cura di pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e di comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione indicando il relativo collegamento ipertestuale. Il RPCT segnala all'ufficio di disciplina, al vertice politico e all'OIV i casi in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria di cui sia stata riscontrata la mancata pubblicazione (art. 5, co. 10, d.lgs. 33/2013). Con riferimento all'accesso civico generalizzato (art. 5, co. 2, d.lgs. 33/2013), il RPCT riceve e tratta le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta. La decisione deve intervenire, con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. Laddove l'accesso generalizzato sia stato negato o differito per motivi attinenti la protezione dei dati personali, il RPCT provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

In applicazione della novella normativa di cui al D.Lgs. n. 97/2016 ed in recepimento delle direttive e raccomandazioni del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione e dell'ANAC fin qui richiamate, la Regione Puglia ha adottato - con note del Segreteria Generale della Presidenza e della Sezione Affari Istituzionali e giuridici AOO_175/1506 del 7/11/2017, prot. AOO_166/1538 del 14/5/2018 e prot. AOO_175/509 del 15/2/2019 - apposite misure organizzative relative alla gestione delle diverse tipologie di accesso. In particolare:

- Sono stati individuati i <u>soggetti istituzionali competenti in materia di accesso agli atti</u>, stabilendo nello specifico che la struttura organizzativa regionale – Servizio, Sezione, Dipartimento – cui vanno ordinariamente indirizzate le richieste di accesso e che risulta competente a decidere al riguardo è la struttura competente per l'istruttoria finalizzata all'atto conclusivo o quella comunque competente a detenere stabilmente gli atti, le informazioni e i documenti richiesti.

- E' stato istituito il Registro regionale degli accessi, pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Altri contenuti/ "Accesso civico" del sito web istituzionale della Regione Puglia e contenente l'elenco delle richieste di accesso relative alle tre tipologie - accesso documentale, accesso civico semplice o accesso civico generalizzato (cd. FOIA) - pervenute alle Strutture amministrative regionali, distinte per annualità, con indicazione dell'oggetto, della data di ricezione, del relativo esito e della data di decisione, nonché, per gli accessi civici generalizzati, di una serie di dati ulteriori mutuati dai campi richiesti nel Registro nazionale degli accessi FOIA, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini dell'alimentazione del Registro degli accessi regionale, aggiornato con cadenza trimestrale, le strutture organizzative regionali comunicano trimestralmente, previo oscuramento dei dati personali eventualmente presenti, i dati relativi alle richieste di accesso di propria competenza alla struttura di supporto al RPCT che cura l'attività di registrazione degli accessi all'interno del Registro regionale.
- Ci si è dotati, quali strumenti utili all'esercizio del diritto di accesso, di specifici moduli di richiesta di accesso documentale, civico semplice e generalizzato ex art. 5 D.Lgs. 33/2013 s.m.i., approvati con DGR n. 812 del 24.05.2021 - "Accesso agli atti della Regione Puglia - Modalità di presentazione delle istanze e determinazione tariffe per il rimborso dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale" e disponibili all'interno della Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Altri Contenuti/Accesso civico" del Portale web regionale.

Il nuovo Codice degli appalti (D.Lgs 36/2023), agli artt. 35 e 36, presenta tuttavia rilevanti novità anche in materia di diritto di accesso agli atti negli appalti. Rispetto alla previgente disciplina prevista dal D.Lgs. 50/2016, sono state apportate delle modifiche volte a rendere direttamente consultabili agli operatori economici che partecipano alla gara una serie di informazioni, evitando in tal modo di dover effettuare istanza di accesso. Nello specifico, il primo comma dell'articolo 35 introduce due importanti novità: in un'ottica di allineamento delle procedure di accesso con l'utilizzo delle piattaforme di e-procurement, "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano in modalità digitale l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici*"; inoltre, viene sancita la possibilità di effettuare non solo l'accesso documentale previsto dalla L. 241/90, ma anche l'accesso civico generalizzato previsto dall'articolo 5-bis del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Tale ultima previsione muove dal presupposto, espresso dal Consiglio di Stato con l'Adunanza plenaria n. 10/2020, secondo il quale l'accesso civico generalizzato si applica a tutte le fasi dei contratti pubblici essendo un diritto fondamentale che contribuisce al miglior soddisfacimento degli altri diritti fondamentali che l'ordinamento giuridico riconosce alla persona. Il medesimo art. 35, al secondo comma, ricalca poi pedissequamente nelle lettere a) e b) le ipotesi di differimento del diritto di accesso già disposte dal vecchio Codice al co. 2 dell'art. 53 mentre, con la lettera c), aggiunge una nuova fattispecie di differimento "*in relazione alle domande di partecipazione e agli atti, dati e informazioni relativi ai requisiti di partecipazione di cui agli articoli 94, 95 e 98 e ai verbali relativi alla fase di ammissione dei candidati e offerenti, fino all'aggiudicazione*". Il terzo comma dell'articolo 35 riprende il contenuto dei commi 3 e 4 dell'art. 53, vietando "*fino alla conclusione delle fasi o alla scadenza dei termini di cui al comma 2*" l'accessibilità e la conoscibilità di atti, dati e informazioni e disponendo poi, per i pubblici ufficiali e gli impiegati di pubblico servizio, l'applicazione della pena prevista dall'art. 326 del c.p. in casi di violazione di tale comma 3. Il quarto comma 4 del medesimo art. 35 introduce infine una distinzione tra le ipotesi "*discrezionali*", previste nella lettera a) del presente comma, e quelle "*vincolate*", previste dalla lettera b), di esclusione dal diritto di accesso e di ogni forma di divulgazione salvo quanto disposto per le eccezioni previste nel successivo co. 5: in particolare, il co. 4, lett. a), prevede che il diritto di accesso può essere escluso "*in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione*

della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali"; la lett. b) dello stesso co. 4, invece, stabilisce che il diritto di accesso deve essere escluso in relazione *"1) ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici; 2) alle relazioni riservate del direttore dei lavori, del direttore dell'esecuzione e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto; 3) alle piattaforme digitali e alle infrastrutture informatiche utilizzate dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, ove coperte da diritti di privativa intellettuale*".
Infine, il quinto ed ultimo comma dell'art. 35 amplia la portata applicativa dell'eccezione all'esclusione dal diritto di accesso rispetto a quanto disposto dal sesto comma del vecchio art. 53, rendendo applicabile la suddetta eccezione in caso di indispensabilità "*ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi giuridici rappresentati in relazione alla procedura di gara*".
L'articolo 36 del d.lgs. 36/2023, cui si rinvia integralmente, introduce poi una serie di novità di natura processuale e procedurale in materia di accesso agli atti.

5.7 - Monitoraggio sugli obblighi di trasparenza e pubblicazione

Il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza e pubblicazione è volto a verificare se l'Amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurino il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" e se risultino adempiuti i relativi obblighi. Tale monitoraggio è altresì volto a verificare la corretta attuazione della disciplina sull'accesso civico semplice e generalizzato, nonché la capacità dell'Amministrazione di censire le richieste di accesso e i loro esiti all'interno del Registro degli accessi.
In considerazione del ruolo del RPCT, nella cui figura si concentrano anche le funzioni di Responsabile della trasparenza, quest'ultimo svolge stabilmente un'attività di monitoraggio sugli adempimenti in materia di trasparenza ed in particolare sull'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, assicurando anche che sia rispettata la "qualità" dei dati. A ciò consegue il potere del RPCT di segnalare le inadempienze riscontrate, nonché i principali fattori che ne rallentano l'adempimento, all'OIV, all'organo di indirizzo politico, ad ANAC o all'UPD, a norma dell'art. 43, co. 1 e 5, D.lgs. 33/2013. L'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Amministrazione regionale, infine, spetta all'O.I.V. per espressa previsione dell'art. 14, co. 4, lett. g), del D.lgs. 150/2009, dell'art. 44 del D.lgs. 33/2013 e, da ultimo, dell'art. 1, co. 8-bis, della L. 190/2012.
Il rispetto degli obblighi di pubblicazione da parte della Regione Puglia è sottoposto a monitoraggio e verifica periodica sulla base di quanto stabilito nell'Allegato A1 al presente Documento di programmazione, recante "Obblighi di trasparenza e pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia".
Tale monitoraggio è effettuato dal RPCT, con il supporto della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici, verificando la corrispondenza tra quanto pubblicato dalle Strutture competenti nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia e quanto previsto dal medesimo Allegato A1, secondo la relativa periodicità di aggiornamento e i termini di pubblicazione ivi contenuti. Le modalità di effettuazione del monitoraggio possono prevedere, a seconda della tipologia di dati oggetto di pubblicazione, la verifica dell'avvenuta pubblicazione in via diretta ed autonoma da parte della struttura del RPCT oppure un'attestazione da parte delle Strutture organizzative regionali – Servizi, Sezioni, Dipartimenti – responsabili *ratione materiae* dell'elaborazione e trasmissione dei dati per la pubblicazione, potendo in tali casi l'RPCT disporre eventuali controlli a campione o a seguito di segnalazione per omessa pubblicazione.

Sono previsti monitoraggi intermedi infra-annuali, con periodicità quadrimestrale, al fine di consentire un "accompagnamento" graduale all'assolvimento degli obblighi in questione da parte delle Strutture regionali, in un'ottica di miglioramento continuo.

Il sistema di monitoraggio fin qui descritto sarà oggetto di evoluzione nell'ambito di apposito sistema applicativo ad hoc, da realizzare tramite una delle azioni previste dal P.O. "Ecosistema Procedimenti Amministrativi - Ecoprocessus 3.0" (POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 - Intervento "Puglia Digitale"), sarà integrato nell'infrastruttura del Sistema Informativo della Regione Puglia acquisendo dati e informazioni dagli altri sistemi regionali, e consentirà in tal modo di realizzare un fondamentale avanzamento "qualitativo" anche sul versante di un monitoraggio di estrema complessità (per numero di obblighi nonché per modalità del relativo assolvimento) come quello in oggetto.

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, co. 2-bis della legge n. 190 del 2012	Annuale	RPCT	Entro 30 giorni dall'approvazione	SITRA (link alla Sotto-sezione Altri Contenuti/Anticorruzione)	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 30 aprile
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta Regionale: Sezione Supporto Legislativo. Per il Consiglio Regionale: Sezione Affari e Studi Giuridici	Entro 30 giorni dall'eventuale aggiornamento pubblicato nella banca dati "Normattiva"	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: la Struttura amministrativa che ha predisposto l'atto. Per il Consiglio: Segretario Generale, Sezione Risorse Umane o Sezione procedente	Entro 30 giorni dall'adozione dell'atto o dall'approvazione dell'eventuale aggiornamento	Per la Giunta: SITRA; Per il Consiglio: Sito del Consiglio Regionale	Attestazione dell'avvenuta pubblicazioneal da parte del RPCT al15 aprile e 15 settembre
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive, atti e documenti di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Segreteria Generale della Presidenza/Sezione Bilancio e Ragioneria/Strutture competenti per singoli atti programmatori; per il Consiglio: Segretario Generale; Sezione Amministrazione e contabilità; Sezioni competenti per singoli atti programmatori.	Entro 30 giorni dall'approvazione dell'atto	Per la Giunta: SITRA; Per il Consiglio: Sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Consiglio Regionale: Sezione Assemblea e Commissioni consiliari; Sezione Affari e studi giuridici	Entro 30 giorni dall'approvazione o dall'aggiornamento dell'atto normativo	Sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970); Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione risorse umane	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA; Per il Consiglio: Sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Ciascuna Sezione competente per materia	Entro 10 giorni dall'approvazione del provvedimento che introduce un nuovo obbligo	Per la Giunta: SITRA; Per il Consiglio: Sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Direzione Amministrativa del Gabinetto di Presidenza. Per il Consiglio: Segretariato Generale; Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari	Entro 3 mesi dall'atto di nomina/proclamazione	Per la Giunta: SITRA; Per il Consiglio: Sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: ciascun Assessore. Consiglio: Sezione Assemblea e commissioni consiliari	Entro 3 mesi dall'atto di nomina/proclamazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: ciascun Assessore. Per il Consiglio: ciascun Consigliere	Entro 3 mesi dall'atto di nomina/proclamazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per gli assessori della Giunta regionale: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 3 mesi dalla nomina/proclamazione e poi annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta regionale: Sezione Provveditorato economato. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione contabilità	Trimestralmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun assessore. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico politico	Entro 3 mesi dalla nomina/proclamazione e poi annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun assessore. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico politico	Entro 3 mesi dalla nomina/proclamazione e poi annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1), l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Annuale	Per la Giunta: Ciascun assessore. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico politico	Entro 3 mesi dall'atto di nomina/proclamazione e poi annualmente (resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico)	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2), l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Per la Giunta: Ciascun assessore. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico politico	Entro 3 mesi dalla nomina/proclamazione e poi annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3), l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Annuale	Per la Giunta: Ciascun assessore. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico politico	Entro 3 mesi dall'atto di nomina/proclamazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Per la Giunta: Ciascun assessore. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico politico	Entro 3 mesi dalla nomina/proclamazione e poi annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale ed Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione a supporto del Titolare di incarico	Entro 3 mesi dall'atto di nomina o dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di direzione. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico	Entro 3 mesi dall'atto di nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, dlgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e Contabilità	Entro 3 mesi dall'atto di nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta : SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, dlgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Provveditorato ed economato. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e Contabilità	Trimestralmente	Per la Giunta : SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, dlgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di direzione. Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico	Entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta : SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, dlgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di direzione . Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico	Entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta : SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1), l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Annuale	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di direzione (apicale). Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico	Entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta : SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2), l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di direzione (apicale). Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico	Entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta : SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3), l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	/	/	/	/	/
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di direzione (apicale). Per il Consiglio: Ciascun Titolare di incarico	Entro 3 mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta : SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	La Struttura competente alla nomina, che monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta:SAP per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Sezione competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	La Struttura competente alla nomina, che monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Sezione competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Per la Giunta regionale: Sezione Personale ed Organizzazione. Per il Consiglio: la Sezione competente monitora la scadenza del termine di pubblicazione.	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SITRA per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Sezione competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Per la Giunta regionale: Sezione Provveditorato ed Economato. Per il Consiglio: la Sezione competente monitora la scadenza del termine di pubblicazione.	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta : SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Sezione competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	La Struttura competente alla nomina, che monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Sezione competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	La Struttura competente alla nomina, che monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Sezione competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2), l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB : è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	La Struttura competente alla nomina, che monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico e mantenimento in pubblicazione per i tre anni successivi solo della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica di cui al punto 2).	Per la Giunta: SAP per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013; Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982; Art. 18 l. 3/2019		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 3.000 €)	Nessuno	La Struttura del Consiglio Regionale competente alla nomina monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Resta pubblicata fino per i 3 anni successivi alla cessazione.	Sito del Consiglio regionale	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno	La Struttura competente alla nomina, che monitora la scadenza del termine di pubblicazione	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico e mantenimento in pubblicazione per i tre anni successivi	Per la Giunta: SAP per incarichi amministrativi; SITRA per incarichi politici. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	Entro 20 giorni dall'avvio del provvedimento sanzionatorio	SITRA	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Consiglio Regionale: Gruppi Politici		Sito del Consiglio Regionale	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Consiglio Regionale: Segretario Generale		Sito del Consiglio Regionale	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'organigramma	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'organigramma	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'organigramma	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio Regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Focal Point di ciascuna Sezione. Per il Consiglio: Sezione Servizi ICT, Programmazione Acquisti e contratti	Entro 20 giorni dall'aggiornamento dell'organigramma	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte dell'RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: la Sezione che conferisce l'incarico. Per il Consiglio: Sezione risorse umane e Gruppi	Pubblicazione entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni special/CIFRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione che conferisce l'incarico all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: la Sezione che conferisce l'incarico. Per il Consiglio: Sezione risorse umane e Gruppi	Pubblicazione entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni special/CIFRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione che conferisce l'incarico all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: la Sezione che conferisce l'incarico. Per il Consiglio: Sezione risorse umane e Gruppi	Pubblicazione entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni special/CIFRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione che conferisce l'incarico all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: la Sezione che conferisce l'incarico. Per il Consiglio: Sezione risorse umane e Gruppi	Pubblicazione entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni special/CIFRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione che conferisce l'incarico all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica da parte della Sezione che ha conferito l'incarico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: la Sezione che conferisce l'incarico. Per il Consiglio: Sezione risorse umane e Gruppi	Pubblicazione entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni special/CIFRA + link al sito PerlaPA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione che conferisce l'incarico a RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Per la Giunta: la Sezione che conferisce l'incarico. Per il Consiglio: Sezione risorse umane e Gruppi	Pubblicazione entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni special/CIFRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione che conferisce l'incarico all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale ed Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di vertice. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi aggiornato annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi aggiornato annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione dell'obbligo di pubblicazione**	**Contenuti dell'obbligo di pubblicazione**	**Aggiornamento**	**Struttura regionale responsabile della pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione**	**Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT**
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	33/2013	Incarichi amministrativi di vertice	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Provveditorato ed Economato. Per il Consiglio: Sezione Risorse Umane	Trimestralmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Annuale	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Annuale	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice. Per il Consiglio: Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice.	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Ciascun titolare di incarico amministrativo di vertice	Entro il 30 marzo di ogni anno	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione risorse umane	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico dirigenziale. Per il Consiglio: Sezione risorse umane	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse Umane	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Provveditorato ed Economato. Per il Consiglio: Sezione Risorse Umane	Trimestralmente	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun titolare di incarico dirigenziale	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun titolare di incarico dirigenziale	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	/	/	(Obbligo temporaneamente non operativo ex art. 1, co. 7, D.L. 162/2019)	/	/
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	/	/	(Obbligo temporaneamente non operativo ex art. 1, co. 7, D.L. 162/2019)	/	/
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	/	/	(Obbligo temporaneamente non operativo ex art. 1, co. 7, D.L. 162/2019)	/	/
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Ciascun titolare di incarico dirigenziale	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Ciascun titolare di incarico dirigenziale	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico e poi annualmente	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
Personale		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Ciascun titolare di incarico dirigenziale	Entro il 30 marzo di ogni anno	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio annuale dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Per la Giunta: Sezione Personale e Organizzazione. Per il Consiglio: Segretariato Generale	Entro 30 giorni dalla modifica dell'organigramma	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane. Tali Strutture monitorano ai fini della rimozione dopo 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane. Tali Strutture monitorano ai fini della rimozione dopo 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane. Tali Strutture monitorano ai fini della rimozione dopo 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Per la Giunta: Sezione Provveditorato ed Economato. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane. Tali Strutture monitorano ai fini della rimozione dopo 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane. Tali Strutture monitorano ai fini della rimozione dopo 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane. Tali Strutture monitorano ai fini della rimozione dopo 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Pubblicazione entro 30 giorni dalla cessazione dell'incarico. I dati devono essere mantenuti in pubblicazione per i 3 anni successivi alla cessazione	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Attestazione annuale da parte della Struttura competente all'RPCT di avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano, dando eventualmente evidenza del mancato consenso)	Nessuno	/	Annuale (Obbligo temporaneamente non operativo ex art. 1, co. 7, D.L. 162/2019)	/	/
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	/	Annuale (Obbligo temporaneamente non operativo ex art. 1, co. 7, D.L. 162/2019)	/	/
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	Entro 30 giorni dall'emanazione del provvedimento sanzionatorio	SITRA	
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascun titolare di incarico di PO. Per il Consiglio: Ciascuna Sezione conferente	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SAP. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione personale e organizzazione	Entro 30 giorni dalla trasmissione al Ministero dell'Economia e Finanze	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione personale e organizzazione	Entro 30 giorni dalla rilevazione, collegata al Conto annuale	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse Umane	Entro 30 giorni dalla rilevazione, collegata al conto annuale	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione personale e organizzazione	Entro 20 giorni dalla rilevazione trimestrale	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinto per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione personale e organizzazione	Entro 30 giorni dalla scadenza trimestrale	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile e al 15 dicembre

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Segretariato Generale e Sezione risorse umane	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio di avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 settembre
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 30 giorni dall'approvazione di ciascun contratto/accordo	Per la Giunta: link al Portale nazionale dell'ARAN. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio di avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 settembre
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione Risorse umane	Entro 30 giorni dall'approvazione di ciascun contratto integrativo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: sito del Consiglio regionale	Monitoraggio di avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 settembre
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Giunta Regionale: Sezione personale e organizzazione	Entro 30 giorni dalla trasmissione al Ministero dell'Economia e finanze	SITRA	Monitoraggio di avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 settembre
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale della Presidenza	Entro 30 giorni dalla nomina	SITRA	Attestazione da parte della Struttura competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 dicembre
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale della Presidenza	Entro 30 giorni dalla nomina	SITRA	Attestazione da parte della Struttura competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 dicembre
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale della Presidenza	Entro 30 giorni dalla nomina	SITRA	Attestazione da parte della Struttura competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 dicembre
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013 come modificato dall'art. 1, co.145 L.160/2019	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'Amministrazione; Criteri di valutazione della Commissione; Tracce delle prove; Graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Personale e organizzazione. Per il Consiglio: Sezione risorse umane	Entro 5 giorni dall'approvazione (con mantenimento in pubblicazione per 5 anni)	Per la Giunta: SITRA (link al Sito concorsi.regione.puglia.it). Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione della Sezione competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 dicembre
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Per la Giunta: Controllo di gestione/OIV. Per il consiglio Segretariato Generale - Servizio Affari Generali	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Controllo di gestione/OIV. Per il consiglio Segretariato Generale - Servizio Affari Generali	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Controllo di gestione/OIV. Per il consiglio Segretariato Generale - Servizio Affari Generali	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione Personale e organizzazione	Entro 10 giorni dall'approvazione	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione Personale e organizzazione	Entro 10 giorni dalla distribuzione dei premi	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria generale della Presidenza	Entro 30 giorni dall'approvazione	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione Personale e organizzazione	Entro 30 giorni dalla distribuzione del trattamento accessorio	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta regionale: Sezione Personale e organizzazione	Entro 30 giorni dalla distribuzione del trattamento accessorio	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno degli enti:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
Enti controllati		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione all'RPCT al 15 dicembre
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'Amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				Per ciascuna delle società:					
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro 30 giorni dall'adozione	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro 30 giorni dall'adozione	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro 30 giorni dall'acquisizione dei provvedimenti adottati	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				Per ciascuno degli enti:					
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Speciali/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione dell'obbligo di pubblicazione**	**Contenuti dell'obbligo di pubblicazione**	**Aggiornamento**	**Struttura regionale responsabile della pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione**	**Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT**
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	Sistema Puglia/Sezioni Special/CIFRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	link alla pagina corrispondente del sito dell'ente	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Giunta Regionale: Sezione Raccordo al sistema regionale	Entro il 30 settembre	SITRA	Attestazione della Sezione Raccordo al sistema regionale dell'avvenuta pubblicazione al RPCT al 15 dicembre
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	**Per ciascuna tipologia di procedimento:**					
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento, con indicazione dei riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
				Per i procedimenti ad istanza di parte:					
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione dell'obbligo di pubblicazione**	**Contenuti dell'obbligo di pubblicazione**	**Aggiornamento**	**Struttura regionale responsabile della pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione**	**Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT**
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, dlgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'assunzione di responsabilità sul procedimento ovvero di modifica dei riferimenti normativi e/o amministrativi	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, dlgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i procedimenti di competenza	All'assunzione di responsabilità sul procedimento e poi entro 20 giorni da eventuali variazione dei recapiti e delle utenze dell'ufficio responsabile	Intranet NoIPA-Puglia. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, c.o. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione, per i provvedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: Sitra. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, D.lgs. n. 33/2013; Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione/Servizio, per i provvedimenti di competenza	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: Sistema Puglia/Sezioni Special/CIFRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
	Link BDNCP	Art. 28 D.Lgs. n. 36/2023, Delibera ANAC n. 261/2023	Dati da trasmettere alla BDNCP secondo le previsioni dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 10 della Delibera ANAC n. 261/2023	A) PROGRAMMAZIONE 1. il programma triennale ed elenchi annuali dei lavori; 2. il programma triennale degli acquisti di servizi e forniture B) PROGETTAZIONE E PUBBLICAZIONE 1. gli avvisi di pre-informazione 2. i bandi e gli avvisi di gara 3. avvisi relativi alla costituzione di elenchi di operatori economici C) AFFIDAMENTO 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti D) ESECUZIONE 1. La stipula e l'avvio del contratto 2. gli stati di avanzamento 3. i subappalti 4. le modifiche contrattuali e le proroghe 5. le sospensioni dell'esecuzione 6. gli accordi bonari 7. le istanze di recesso 8. la conclusione del contratto 9. il collaudo finale E) OGNI ALTRA INFORMAZIONE CHE DOVESSE RENDERSI UTILE PER L'ASSOLVIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI ALL'ANAC DAL CODICE E DA SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.	Tempestivo	Ciascuna Sezione per la procedura di gara di competenza	Tempestivo	Attraverso utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate	
	Atti e documenti da pubblicare in Amministrazione Trasparente riferiti a tutte le procedure ex Art. 28 D.Lgs. N. 36/2023, Delibera ANAC 264/2023 come modificato con Delibera ANAC n. 601/2023	Art. 30, d.lgs. 36/2023	Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Contestuali alla pubblicazione prevista dalla normativa di settore	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Contestuali alla pubblicazione prevista dalla normativa di settore	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 168, d.lgs. 36/2023	Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Contestuali alla pubblicazione prevista dalla normativa di settore	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020	Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico. Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Entro il 31 gennaio di ogni anno	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023, Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023	Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Entro 10 giorni dall'approvazione dei documenti	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione dell'obbligo di pubblicazione**	**Contenuti dell'obbligo di pubblicazione**	**Aggiornamento**	**Struttura regionale responsabile della pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione**	**Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT**
Bandi di gara e contratti		Art. 82, d.lgs. 36/2023, Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 (cfr. anche l'Allegato II. 7)	Documenti di gara Pubblicazione a livello nazionale	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Entro 10 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 28, d.lgs. 36/2023	Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti; CV del Rup o personale di supporto	Tempestivo	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Entro 10 giorni dall'adozione del provvedimento di nomina	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021	D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offert	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Entro 30 giorni dalla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti della procedura	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
	Atti e documenti da pubblicare in Amministrazione Trasparente riferiti a ciascuna procedura ex Art. 28 D.Lgs. N. 36/2023. Delibera ANAC 264/2023 come modificato con Delibera ANAC n. 601/2023	Art. 10, co. 5; art. 34, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.Lgs. 201/2022	Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Contestuali alla pubblicazione prevista dalla normativa di settore	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023	Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di nomina	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3,	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati: 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto per gli operatori economici che	Tempestivo	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Entro 30 giorni dalla consegna della documentazione di cui al punto 1) e punto 2) alla SA	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023	Sponsorizzazioni - Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio	Contestuali alla pubblicazione prevista dalla normativa di settore	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 140, d.lgs. 36/2023; Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato	Tempestivo	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Entro 30 giorni dall'affidamento	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 193, d.lgs. 36/2023	Finanza di progetto-Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Contestuale alla pubblicazione prevista dalla normativa di settore	Per la Giunta: SITRA nelle more dell'adeguamento della piattaforma e-procurement regionale per la trasmissione dei documenti in Amministrazione Trasparente. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
	Atti relativi a ciascuna procedura contrattuale per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 50/2016.	Delibera ANAC-MIT n. 582/2023	Questa sezione rimane disponibile solo per la pubblicazione e la consultazione di atti e documenti relativi alle procedure avviate prima del 31/12/2023 secondo le indicazioni di cui alla Delibera ANAC-MIT n. 582/2023 (cfr. par. Pubblicazione dati ai fini di trasparenza).	Obblighi di pubblicazione di cui all'All. 9 del PNA ANAC 2022 recepite nell'All. A1) al PTPCT 2023-2025 Regione Puglia (adottato con D.G.R. n. 85/2023) e successivamente confluito nel PIAO 2023-2025 Regione Puglia (DGR 414/2023)	Tempestivo	Giascuna Sezione per quanto di competenza	Secondo le tempistiche specificate nell'All. A1) al PTPCT 2023-2025 Regione Puglia (adottato con D.G.R. n. 85/2023) e successivamente confluito nel PIAO 2023-2025 Regione Puglia (DGR 414/2023)	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili dell'avvenuta pubblicazione al RPCT entro il 15 aprile e il 15 dicembre
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le Amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione - da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti - (NB: E' fatto divieto, a norma in via generale dell'art. 1, co. 2, dell'art. 7-bis, co. 6 e dall'art. 8, c.o. 3, nonché nello specifico - dell'art. 26, c. 4, del D.lgs. n. 33/2013 di procedere a "*pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti (...), qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati*".)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - OIFRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
				Per ciascun atto:					
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - OIFRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - OIFRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - OIFRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - OIFRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - OIFRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - OIFRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione responsabile dell'atto	Entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Per la Giunta: Sistema Puglia - Sezioni speciali - OIFRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 aprile e il 15 dicembre
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e Ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio preventivo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e Ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio preventivo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e Ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio consuntivo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e Ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio consuntivo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e Ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 30 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		D.Lgs. n.118/2011 art. 32 c.7	Bilanci di esercizio delle Aziende ed Enti del S.S.R. (ASL; AOU; IRCCS)		Annuale	Sezione Amministrazione, finanza e controllo in sanità	Entro 60 giorni dall'approvazione dei bilanci da parte della Giunta regionale	SITRA	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Demanio e patrimonio. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 30 giorni dall'eventuale aggiornamento	Per la Giunta: Portale patrimonio regionale/Catalogo beni demaniali (www.sit.puglia.it) il cui link è pubblicato su SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Demanio e patrimonio. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 30 giorni dall'eventuale aggiornamento	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale	OIV	Entro 20 giorni dall'approvazione dell'atto di attestazione	SITRA	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	OIV	Entro 10 giorni dall'adozione del documento	SITRA	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	OIV	Entro 30 giorni dall'adozione della relazione	SITRA	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, con indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OIV	Entro 10 giorni dall'adozione dell'atto	SITRA	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Segreteria Generale della Presidenza/Sezione Bilancio e ragioneria. Per il Consiglio: Segretariato Generale	Entro 10 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione dell'obbligo di pubblicazione	Contenuti dell'obbligo di pubblicazione	Aggiornamento	Struttura regionale responsabile della pubblicazione	Termine di scadenza per la pubblicazione	Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione	Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione e dei suoi uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Segreteria Generale della Presidenza/Sezione Bilancio e ragioneria/ Sezione Personale e organizzazione, ciascuno per quanto di competenza. Per il Consiglio: Segretario Generale e Sezione amministrazione e contabilità	Entro 10 giorni dall'acquisizione del rilievo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Ciascuna Sezione per le materie di competenza. Per il Consiglio: Segretariato Generale; Corecom; Biblioteca e Comunicazione Istituzionale	Entro 10 giorni dall'adozione del documento	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio da parte del RPCT di avvenuta pubblicazione al 15 aprile
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Avvocatura regionale	Entro 10 giorni dalla notifica del ricorso	SITRA	Attestazione dell'Avvocatura al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Avvocatura regionale	Entro 10 giorni dalla notifica della sentenza definitiva	SITRA	Attestazione dell'Avvocatura al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Ciascuna Struttura competente	Entro 10 giorni dall'adozione delle misure	SITRA	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, e relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione competente	Entro il 15 dicembre	SITRA	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività; Statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Ciascuna Struttura che abbia servizi in rete	Entro 15 giorni dalla conclusione della rilevazione/statistica effettuata	SITRA	Attestazione delle Strutture responsabili al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
Pagamenti dell'Amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre di riferimento (del semestre in fase di prima attuazione)	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro il 15 gennaio	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre di riferimento	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro il 15 gennaio	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Pagamenti informatici	Art. 36 D.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005; Art. 24 L. 120/2020	Pagamenti informatici	Modalità tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti all'Amministrazione regionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la Giunta: Sezione Bilancio e ragioneria. Per il Consiglio: Sezione Amministrazione e contabilità	Entro 5 giorni da eventuali aggiornamenti	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici a essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Programmazione Unitaria	Pubblicazione entro 30 giorni dalla nomina. Aggiornamento entro 30 giorni in caso di variazioni	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co. 7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (es. Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ex art. 21 d.lgs. n 50/2016)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Lavori Pubblici	Entro 10 giorni dall'approvazione /aggiornamento	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Lavori Pubblici	Termini da definire, nel rispetto dello schema-tipo da elaborarsi da parte del MEF d'intesa con l'ANAC (non ancora disponibile)	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Lavori Pubblici	Termini da definire, nel rispetto dello schema-tipo da elaborarsi da parte del MEF d'intesa con l'ANAC (non ancora disponibile)	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascuna Sezione competente	Entro 30 giorni dall'approvazione dei provvedimenti e delle loro varianti	SITRA	Attestazione della Sezione competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Urbanistica	Entro 30 giorni dalla presentazione/approvazione di proposte di trasformazione urbanistica	SITRA	Attestazione della Sezione Urbanistica al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione dell'obbligo di pubblicazione**	**Contenuti dell'obbligo di pubblicazione**	**Aggiornamento**	**Struttura regionale responsabile della pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione**	**Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT**
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:					
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente	Entro 30 giorni dall'acquisizione di informazioni/dati/documenti	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente	Entro 30 giorni dall'acquisizione di informazioni/dati/documenti	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente	Entro 30 giorni dall'adozione delle misure	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente	Entro 30 giorni dall'adozione delle misure	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente	Entro 30 giorni dall'adozione/acquisizione della Relazione	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente/Dipartimento Salute	Entro 30 giorni dall'acquisizione di informazioni/dati/documenti	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dipartimento Ambiente	Entro 30 giorni dall'acquisizione della relazione	SITRA	Attestazione della Struttura competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Strategie e Governo dell'Offerta	Entro 30 giorni dall'accreditamento	SITRA	Attestazione della Sezione competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Sezione Strategie e Governo dell'Offerta	Entro 30 giorni dalla stipula dell'accordo ovvero dall'acquisizione dello stesso (se stipulato da ASL)	SITRA	Attestazione della Sezione competente al RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Protezione civile	Entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento	SITRA	Attestazione della Sezione competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Protezione civile	Entro 10 giorni dalla fissazione del termine	SITRA	Attestazione della Sezione competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Protezione civile	Entro 30 giorni dall'attestazione del costo finale effettivo di ciascun intervento	SITRA	Attestazione della Sezione competente all'RPCT dell'avvenuta pubblicazione entro il 15 settembre
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, ivi comprese le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'art. 1, co. 2-bis della legge n. 190 del 2012	Annuale	RPCT	Entro 15 giorni dall'approvazione	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RPCT	Entro 10 giorni dall'atto di nomina	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	RPCT	Entro 15 giorni dall'approvazione	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT	Entro 10 giorni dall'acquisizione dei provvedimenti ANAC; Entro 10 giorni dall'approvazione di atti di adeguamento	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni relativi alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RPCT	Entro 10 giorni dall'accertamento	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
		Art. 54 bis d.lgs. n.165/2001	Segnalazioni di Illecito - *whistleblower*	Modalità per rappresentare una segnalazione di illecito da parte del dipendente dell'Amministrazione regionale e di collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'Amministrazione stessa.	Tempestivo	RPCT	Entro 15 giorni dall'adozione/modifica della procedura	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 aprile
Altri contenuti	**Accesso civico**	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui va presentata la richiesta di accesso civico; Modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta.	Tempestivo	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	Entro 15 giorni dalla nomina del RPCT; Entro 15 giorni dalla definizione/modifica delle modalità di esercizio del diritto	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico; Modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	Entro 15 giorni dalla definizione degli Uffici competenti; Entro 15 giorni dalla definizione/modifica delle modalità di esercizio del diritto	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre

ALL. A3.1 - OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL PORTALE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione dell'obbligo di pubblicazione**	**Contenuti dell'obbligo di pubblicazione**	**Aggiornamento**	**Struttura regionale responsabile della pubblicazione**	**Termine di scadenza per la pubblicazione**	**Procedura/Portale web/Sezioni Portale per la pubblicazione**	**Monitoraggio RPCT / Attestazione delle Strutture al RPCT**
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (accesso agli atti, civico semplice e generalizzato), con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito e della data di decisione	Trimestrale	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici (sulla base dei dati comunicati da ciascuna Struttura competente)	Entro 40 giorni dalla fine di ciascun trimestre	SITRA	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
Altri contenuti	**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Per la Giunta: Sezione Infrastrutture energetiche e digitali. Per il Consiglio : Sezione ICT, Programmazione, Acquisti e Contratti	Entro il 30 giugno di ogni anno	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Ciascuna Struttura	Entro 20 giorni dall'approvazione	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L n. 179/2012)	Per la Giunta: Sezione Infrastrutture energetiche e digitali/Sezione Personale ed organizzazione/Strutture competenti ulteriori. Per il Consiglio: Sezione Biblioteca e Sezione risorse umane	Entro il 31 marzo	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre
Altri contenuti	**Dati ulteriori**	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (Nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, invirtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013, nonché dei principi generali contenuti nel Reg. UE 679/2016 - GDPR e nel D.Lgs. 101/2018 - Cod. Privacy)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Annuale	Ciascuna Struttura	Pubblicazione discrezionale da parte delle Strutture competenti per materia	Per la Giunta: SITRA. Per il Consiglio: Sito del Consiglio regionale	Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione da parte del RPCT al 15 dicembre

ALL. A3.2 - REGISTRO REGIONALE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	
Categoria di processo	**Eventi rischiosi**
Programmazione, pianificazione e valutazione	Distorsione nel processo di programmazione e pianificazione per agevolare interessi privati
	Inadeguatezza o frammentazione dei controlli programmati rispetto agli interventi proposti
	Indicazione non chiara o assente dei criteri, delle modalità e dei tempi per la definizione dei fabbisogni e dei relativi piani di approvazione
	Carente definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, con conseguente eccesso di discrezionalità valutativa
Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Omissione o alterazione di controlli per nascondere illeciti e/o ricompensare interessi particolari
	Raccolta incompleta delle informazioni finalizzata ad orientare l'esito del controllo
	Manipolazione dei criteri di campionamento dei soggetti da sottoporre a controllo, al fine di favorire o danneggiare determinati soggetti
	Accordi collusivi tra controllore e soggetto controllato
	Falsa attestazione di un controllo non eseguito, attestazione con esito positivo di un controllo in presenza di irregolarità, violazione dell'obbligo di segretezza.
	Carenze nel controllo e nella rendicontazione di progetti finanziati
	Abuso di potere nell'adozione di provvedimenti in assenza delle necessarie verifiche, al fine di agevolare particolari soggetti
	Comminazione di sanzioni non adeguatamente correlate all'entità dell'irregolarità/violazione
Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Distorsione del processo di formazione di leggi e regolamenti
	Relazioni di accompagnamento a proposte di legge o di regolamento dalle quali non si evinca l'interesse pubblico perseguito e/o la fondatezza e adeguatezza degli strumenti utilizzati per perseguirlo
	Proposte di legge o di regolamento incoerenti, irragionevoli o in contrasto con la normativa nazionale ed eurounitaria
	Mancato adempimento a leggi o regolamenti
Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Inosservanza della normativa, generale e specifica di settore, con conseguente attribuzione impropria del contributo
	Eccesso di discrezionalità nella definizione dei criteri finalizzati all'erogazione dei contributi
	Interferenze esterne nella fase di selezione per ottenere agevolazioni
	Irregolarità e alterazione dell'attività istruttoria, con conseguente trattamento privilegiato di interessi particolari nella valutazione delle domande
	Mancato controllo o verifica in ordine all'utilizzo del contributo/beneficio economico per finalità di assegnazione
	Distrazione, errata ripartizione o concessione indebita di risorse o fondi
Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)	Inosservanza della normativa generale e specifica di settore con conseguente rilascio di provvedimenti a soggetti non aventi diritto
	Abuso di potere ed eccesso di discrezionalità nella fissazione di requisiti o criteri specifici e nell'adozione dei provvedimenti di modifica di situazioni soggettive della persona e delle attività economiche
	Accoglimento di istanze o documenti irregolari o sprovvisti dei requisiti richiesti
	Irregolarità o alterazione dell'istruttoria, con conseguente trattamento privilegiato di interessi particolari nella valutazione delle domande

ALL. A3.2 - REGISTRO REGIONALE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	
Categoria di processo	**Eventi rischiosi**
	Intempestività, ritardo o distorsione nella definizione dei fabbisogni che possono determinare un uso improprio di proroghe contrattuali ovvero il ricorso a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza
	Artificioso frazionamento oppure alterazione del valore stimato dell'appalto in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto
	Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto
	Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto
	Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici
	Possibile abuso o utilizzo improprio della procedura negoziata in assenza delle condizioni previste dalla normativa di settore per favorire un determinato operatore economico
	Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza
	Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera
	Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso
	Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione
	Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico
	Improprio ricorso alla procedura negoziata per favorire determinati operatori economici o per esigenze che potrebbero essere soddisfatte anche con i tempi delle gare aperte
	Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali
	Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 119, co. 2 del D.lgs 36/2023 effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto
	Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara
	Scelta di condizioni di gara, richiesta di requisiti di partecipazione molto restrittivi, definizione delle caratteristiche della prestazione contrattuale volte a favorire un determinato operatore economico
	Partecipazione alle consultazioni preliminari di mercato di un determinato operatore economico e anticipazione allo stesso di informazioni sulla gara
	Nomina di un soggetto compiacente che possa favorire un determinato operatore economico, in forza del ruolo ricoperto nelle diverse fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del contratto (tecnico preposto alla redazione del PSC; DEC; Coordinatore per la sicurezza; Arbitro; Direttore dei lavori; Collaudatore; componenti Collegio Consultivo Tecnico)
	Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi
	Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti, ai sensi del Dlgs 36/2023, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri
	Definizione del criterio di aggiudicazione, dei criteri di valutazione delle offerte e delle modalità di attribuzione dei punteggi non coerenti con le previsioni normative
	Inserimento di clausole contrattuali vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione della prestazione
	Scelta di modalità di pubblicazione del bando/avviso e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione
	Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara
	Nomina di commissari di gara in conflitto di interessi o privi dei necessari requisiti
	Alterazione della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara al fine di agevolare l'ammissione o l'esclusione di un determinato operatore economico
	Distorsione della valutazione di congruità di offerte anormalmente basse, al fine di agevolare l'aggiudicazione a un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti
Appalti e contratti pubblici	Violazione dell'obbligo di segretezza

ALL. A3.2 - REGISTRO REGIONALE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	
Categoria di processo	**Eventi rischiosi**
	Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione in elenchi o albi di operatori economici (ad es. ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), che determinano il mancato rispetto del principio di rotazione
	Elusione dei termini di legge nelle diverse fasi delle procedure di affidamento
	Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario
	Utilizzo improprio di tipologie contrattuali (e.s. concessione in luogo di appalto).
	Alterazione delle verifiche per consentire la stipula del contratto anche in carenza dei requisiti richiesti
	Alterazione delle verifiche per procedere all'annullamento dell'aggiudicazione
	Ricorso a modifiche e/o varianti in corso d'opera in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto
	Rilascio autorizzazione al subappalto in assenza dei requisiti di legge/controlli e configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. n. 646/1982
	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma
	Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge (es. mancata richiesta di parere all'Avvocatura) e/o di un interesse concreto a transigere (es nell'ipotesi di probabile giudizio favorevole), ovvero in presenza di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario
	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di altissimi risarcimenti al soggetto non aggiudicatario.
	Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.
	Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto.
	Mancata applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste nel contratto
	Alterazioni od omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati
	Emissione SAL e/o certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali e/o di legge, ovvero riconoscimento di importi non spettanti
	Rilascio del certificato di collaudo/certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione in assenza delle condizioni prescritte dalla legge
	Mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co. 9-bis, L. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari.
	Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.
	Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi.
	Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.
	Nelle procedure negoziate ex art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020, creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificiosamente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.
	Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.
	Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di *Common procurement vocabulary* (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.
	Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.
	Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione
	Riconoscimento di prestazioni non previste dal contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione

ALL. A3.2 - REGISTRO REGIONALE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	
Categoria di processo	**Eventi rischiosi**
Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte	Comunicazione indebita di notizie inerenti le attività *in itinere* di Organismi, Commissioni e Consulte a gruppi di interesse o privati, dando a questi ultimi la possibilità di orientare, modificare o condizionare le scelte dall'esterno
	Inosservanza delle regole procedurali generali e specifiche previste per l'attività di Organismi, Commissioni e Consulte
Relazioni esterne e comunicazione	Inosservanza delle regole procedurali generali e specifiche previste per la formazione degli atti di indirizzo, accordi o intese e per la gestione delle relazioni esterne dell'Ente
	Asimmetrie informative o scarsa interlocuzione con istituzioni/società, grazie alle quali gruppi di interesse o privati vengono agevolati nella conoscenza anticipata del contenuto di accordi o intese, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno
	Accoglimento - nella fase di approvazione degli atti di indirizzo, accordi o intese - di osservazioni presentate dalle altre Parti (nel caso di accordi o intese) ovvero da stakeholders esterni, che risultino in contrasto con gli interessi pubblici generali
	Mancato o inadeguato supporto motivazionale (in termini di interesse pubblico) delle decisioni prese dall'Ente attraverso atti di indirizzo, accordi o intese
	Discrezionalità nel concedere spazi e sale a soggetti esterni all'Ente, con conseguente concessione di benefici impropri a terzi
Gestione contabile e finanziaria	Autorizzazione di pagamenti o erogazione di somme in violazione di norme o procedure e/o a soggetti non legittimati
	Omissioni e/o alterazioni nella procedura di liquidazione ovvero liquidazione di fatture senza adeguata verifica della prestazione
	Registrazioni contabili e rilevazioni non corrette/non veritiere e/o irregolare inserimento o alterazione dei dati relativi ai pagamenti
	Mancato rispetto dei tempi di pagamento
Reclutamento e gestione del personale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle selezioni
	Reclutamento di personale in assenza di una programmazione dei fabbisogni
	Reclutamento di personale non in possesso dei titoli e requisiti richiesti dalla legge e/o dal bando di riferimento
	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di personale
	Previsione - all'interno dei bandi o avvisi di selezione - di requisiti di accesso personalizzati, ovvero carenza/inadeguatezza dei meccanismi di verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire
	Distorsione nella valutazione di titoli e requisiti
	Assenza di verifica di eventuali elementi ostativi all'assunzione ovvero di motivi di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi
	Ingerenza soggetti interni/esterni all'Amministrazione per reclutamenti e/o mobilità
	Inosservanza delle regole di scorrimento delle graduatorie
	Trattamento non imparziale nella gestione delle informazioni atte a favorire specifici soggetti
	Attribuzione di progressioni economiche e di carriera a soggetti non aventi diritto
	Assegnazione indebita di permessi studio o percorsi formativi
	Concessione di permessi ai sensi della L. 104/92 in assenza dei presupposti di legge
	Applicazione non corretta dei sistemi di incentivazione e produttività con conseguente corresponsione di retribuzione di posizione o di risultato in assenza dei presupposti di legge e CCNL
	Concessione di benefici (es. part-time, aspettative, permessi) in assenza dei relativi presupposti
	Disorsione del procedimento disciplinare (ad es. avvio di procedimento disciplinare in assenza dei relativi presupposti; mancata acquisizione di elementi utili alla conclusione del procedimento disciplinare; impropria comminazione sanzione disciplinare)
	Impropri vantaggi, utilità o altri benefici accordati a singoli dipendenti (ad es. rimborso indebito di spese sostenute; discriminazione nell'assegnazione agli uffici; modifica arbitraria dell'orario di servizio; mancata segnalazione anomalie nell'orario di servizio; attribuzione impropria o non motivata della retribuzione di posizione o di risultato)

ALL. A3.2 - REGISTRO REGIONALE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	
Categoria di processo	**Eventi rischiosi**
Incarichi e nomine	Affidamento incarichi extra-istituzionali quale strumento per agevolare specifici dipendenti
	Incarichi extra-istituzionali svolti senza autorizzazione
	Mancanza di presupposti normativi e/o amministrativi per l'assegnazione dell'incarico
	Impropri vantaggi, utilità o altri benefici accordati a singoli consulenti
	Mancata verifica e/o controllo delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità dei soggetti cui si conferiscono incarichi
Arbitrato e Contenzioso	Attribuzione dell'incarico a soggetti privi della necessaria professionalità, ovvero arbitrarietà o assenza di imparzialità nella scelta del professionista cui conferire l'incarico di consulenza
	Assenza di rotazione dei soggetti incaricati
	Accordo fraudolento con il soggetto interessato
	Liquidazione importi superiori a quelli stabiliti dall'Autorità Giudiziaria
	Omesso recupero spese legali
	Rinuncia alla riscossione del credito in assenza dei relativi presupposti
	Omessa verifica conflitto di interessi da parte del legale che difende l'Amministrazione
	Omessa o tardiva costituzione in giudizio, omessa o tardiva trattazione del fascicolo o lavorazione delle sentenze e dei precetti, omessa o tardiva trasmissione dei provvedimenti del giudice agli Uffici competenti, omesso controllo circa la congruità degli importi, omesso avvio della procedura esecutiva al fine di ottenere denaro o altra utilità
	Redazione di pareri volti ad orientare l'operato degli uffici in favore di soggetti esterni
	Elusione dei termini di legge nelle diverse fasi della procedura esecutiva
Tutela, gestione e valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali e Gestione delle emergenze	Gestione del patrimonio immobiliare della Regione volta a favorire interessi particolari e non rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità
	Mancata valutazione dell'eventuale pregiudizio per l'Ente, anche in relazione al prezzo pattuito, nel caso di autorizzazione ad alienazione/locazione attiva e passiva di immobili
	Informativa distorta o assenza di adeguata pubblicità per favorire interessi particolari
	Alterazione della stima dei beni patrimoniali a danno dell'interesse pubblico
	Omissioni, alterazioni o assenza di imparzialità nelle svolgimento delle procedure di acquisizione o alienazione
	Affidamento discrezionale degli spazi nelle sedi di proprietà regionale in gestione, locazione o concessione
	Eccessiva discrezionalità e/o assenza o insufficienza della motivazione nelle scelte di alienazione o acquisizione di beni
	Accoglimento delle istanze in caso di mancanza dei requisiti o irregolarità delle istanze/documenti presentati dai soggetti che presentano richieste inerenti i beni demaniali e patrimoniali dell'Ente

ALL. A3.2 - REGISTRO REGIONALE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	
Categoria di processo	**Eventi rischiosi**
Processi trasversali (Gestione interna dell'Ente)	Alterazione dell'ordine di arrivo della posta (per la corrispondenza cartacea), alterazione del protocollo informatico, nonchè della numerazione (ad es. Cod. CIFRA), repertoriazione e catalogazione degli atti, al fine di agevolare interessi particolari
	Violazione della normativa in materia di privacy con riferimento ai dati personali trattati o comunque conosciuti nel corso delle attività di gestione interna dell'Ente, al fine di favorire interessi particolari
	Scarsa imparzialità e riservatezza nella gestione dell'iter delle richieste di accesso agli atti
	Mancata adozione delle misure di sicurezza informatica prescritte dall'Ente, con la possibilità di accessi non autorizzati
Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Distorsione nella programmazione di attività di monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati non chiaramente connesse ad interessi pubblici dell'Ente
	Distorsione ed alterazione dei risultati delle attività di monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati per agevolare interessi privati o comunque diversi dall'interesse pubblico dell'Ente
	Violazione della normativa in materia di privacy con riferimento ai dati personali oggetto di attività di monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati al fine di favorire interessi particolari

ALL. A3.3 - Misure di prevenzione specifiche su appalti pubblici				
FASE	**SOTTO-FASE**	**SITUAZIONE/I DI RISCHIO**	**MISURE DI PREVENZIONE**	**SOGGETTI COINVOLTI**
Programmazione	**Approvazione/adozione degli strumenti di programmazione**	1) Intempestività, ritardo o distorsione nella definizione dei fabbisogni che possono determinare un uso improprio di proroghe contrattuali ovvero il ricorso a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza; 2) Artificioso frazionamento oppure alterazione del valore stimato dell'appalto in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	1- Per la programmazione dell'acquisto di beni e servizi, la Regione si avvale di un apposito strumento informatico che funge da collettore all'interno del ciclo delle attività connesse alla programmazione, quale strumento di supporto ai singoli Dipartimenti, attraverso un sistema agevole di raccolta tempestiva dei dati - predisposti nei formati stabiliti per i connessi adempimenti degli obblighi informativi - nonché di supporto al Responsabile della programmazione, che dispone dei dati necessari in tempo reale e già predisposti nei formati stabiliti per i connessi adempimenti degli obblighi informativi; 2- Pubblicazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, del Programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali secondo le modalità indicate nell'Allegato A1) al presente Piano; 3- Per servizi e forniture standardizzabili va effettuata una adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi-quadro, anche già in essere.	Servizio Contratti e Programmazione acquisti; Sezione Lavori pubblici; Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti del Consiglio Regionale; Dirigenti e/o Referenti per la programmazione individuati in ciascun Dipartimento e Strutture equiparate; RTD regionale.
Progettazione	**Nomina del R.U.P.**	1) *Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 al medesimo decreto.* 2) Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici 3) Nomina di un soggetto compiacente che possa favorire un determinato operatore economico, in forza del ruolo ricoperto nelle diverse fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del contratto.	1- Previsione di procedure interne (linee guida - direttive) che individuino criteri oggettivi di nomina e di rotazione del RUP, in esecuzione delle redigende disposizioni del MIT; 2- Link alla pubblicazione del CV del RUP, o del personale di supporto, se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità secondo le modalità indicate nell'Allegato A1) al presente Piano; 3- Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023; 4- Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici del PNA 2022).	Dirigente della struttura responsabile della procedura di gara; Servizio Appalti per le procedure di importo superiore alla soglia comunitaria; Servizio Contratti e Programmazione acquisti; Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti del Consiglio Regionale.

ALL. A3.3 - Misure di prevenzione specifiche su appalti pubblici				
FASE	**SOTTO-FASE**	**SITUAZIONE/I DI RISCHIO**	**MISURE DI PREVENZIONE**	**SOGGETTI COINVOLTI**
Progettazione della gara	**Predisposizione atti e documenti di gara, con determinazione dell'importo contrattuale, della procedura di aggiudicazione; Individuazione dei criteri di selezione del contraente; Individuazione degli operatori economici da invitare alla gara; Definizione dei requisiti di partecipazione.**	1) Scelta di condizioni di gara, richiesta di requisiti di partecipazione molto restrittivi, definizione delle caratteristiche della prestazione contrattuale volte a favorire un determinato operatore economico; 2) Definizione del criterio di aggiudicazione, dei criteri di valutazione delle offerte e delle modalità di attribuzione dei punteggi non coerenti con le previsioni normative; 3) Partecipazione alle consultazioni preliminari di mercato di un determinato operatore economico e anticipazione allo stesso di informazioni sulla gara; 4) Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ai sensi del Dlgs 36/2023, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri; 5) Utilizzo improprio di affidamenti diretti ovvero di procedure diverse da quelle ordinarie in assenza dei requisiti prescritti dalla normativa di settore; 6) Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi. 7) Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto. 8) Inserimento di clausole contrattuali vaghe per consentire modifiche in fase di esecuzione o rendere di fatto inefficaci le sanzioni in caso di ritardi e/o irregolarità nell'esecuzione della prestazione; 9) Scelta di modalità di pubblicazione del bando/avviso e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione; 10) Utilizzo improprio di tipologie contrattuali (es. concessione in luogo di appalto). 11) Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per favorire un determinato operatore economico. 12) Possibile abuso o utilizzo improprio della procedura negoziata in assenza delle condizioni previste dalla normativa di settore. 13) Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza. 14) Ricorso eccessivo e inappropriato alla procedura negoziata anche per esigenze che potrebbero essere soddisfatte anche con i tempi delle gare aperte. 15) Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro.	1- Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informativi in uso all'amministrazione regionale ovvero in corso di predisposizione. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia, si richiamano a titolo esemplificativo le seguenti azioni - indicate da ANAC nel PNA-Aggiornamento 2023 approvato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 ed astrattamente ascrivibili a più fasi della gara (ivi compresa la fase di Selezione del contraente/aggiudicazione e quella di Esecuzione) - volte a predisporre le basi-dati in uso all'Amministrazione utili per l'intero ciclo di vita di ciascun appalto: a) analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi; b) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti; c) analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificiosamente frazionati. d) analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento. 2- Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura adottata. Nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Nel caso di assenza di concorrenza per motivi tecnici vanno puntualmente esplicitate le condizioni/ motivazioni dell'assenza. 3- Adozione di un regolamento/ direttive interne generali/ linee guida, in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria. 4- Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi, da effettuarsi attraverso l'utilizzo di apposito sistema informativo in corso di predisposizione. 5- Controlli su un campione di affidamenti ritenuto significativo al fine di rilevare particolari criticità o anomalie da segnalare al RPCT. 6- Per gli affidamenti di importo superiore alla soglia comunitaria, esiste un doppio livello di controllo: al R.U.P. della procedura, incardinato nella struttura regionale che detiene il relativo potere di spesa, si affianca il Responsabile della procedura di gara, incardinato all'interno del Servizio Appalti; 7- Pubblicazione della delibera a contrarre secondo le indicazioni di cui all'All. A1 al presente Piano. 8 - Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione.	R.U.P./Dirigente della Struttura responsabile della procedura di gara/Servizio Appalti per le procedure di importo superiore alla soglia comunitaria; Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti (Servizio Appalti, Servizio contratti e programmazione acquisti, Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture, Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti del Consiglio Regionale, ecc.) per direttive, linee guida e monitoraggio; Organi di controllo interno; RTD regionale per interventi di implementazione/potenziamento dei sistemi informativi. .

ALL. A3.3 - Misure di prevenzione specifiche su appalti pubblici				
FASE	**SOTTO-FASE**	**SITUAZIONE/I DI RISCHIO**	**MISURE DI PREVENZIONE**	**SOGGETTI COINVOLTI**
Progettazione della gara	**Appalto integrato ex art. 44 del D.Lgs n. 36/2023 (E' prevista la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria).**	1) Rischio connesso all'elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera. 2) Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso. 3) Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.	1- Comunicazione del RUP e/o agli organi di controlo interno dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni. 2- Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici, nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni. 3- Ai fini dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggerisce a titolo esemplificativo di monitorare, nell'ambito dei sistemi informativi in uso da parte dell'Amministrazione regionale ovvero in corso di predisposizione, per ogni appalto - come suggerito da ANAC nell'Aggiornamento PNA 2023 - le varianti in corso d'opera che comportano: 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.	R.U.P./Dirigente della Struttura responsabile della procedura di appalto integrato; Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti (Servizio Appalti, Servizio contratti e programmazione acquisti, Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture, Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti del Consiglio Regionale, ecc.) per monitoraggio; Organi di controllo interno;
Selezione del contraente	**Gestione della documentazione di gara**	1) Alterazione e/o sottrazione della documentazione di gara; 2) Violazione dell'obbligo di segretezza.	1) Gestione informatizzata della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese - nell'ambito dei sistemi informativi in uso da parte dell'Amministrazione regionale ovvero in corso di predisposizione - al fine di garantirne l'accessibilità sicura , nonché l'utilizzo di un sistema di protocollazione interna alla piattaforma certificata regionale di e-procurement, che certifica data e ora certa dell'arrivo delle offerte; 2) Sistema di archiviazione digitale per la conservazione della documentazione.	R.U.P.; Servizio Appalti; Commissione di gara; RTD regionale per interventi di implementazione/potenziamento dei sistemi informativi.
Selezione del contraente	**Nomina della commissione di gara**	Nomina di commissari di gara in conflitto di interessi o privi dei necessari requisiti	**1-** Pubblicazione dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle Commissioni e degli eventuali consulenti secondo le modalità indicate nell'Allegato A1) al presente Piano. **2- <u>Per affidamenti entro il 30.06.2023:</u>** **a)** Applicazione dei criteri per la nomina delle Commissioni di gara definiti con D.G.R. 862 del 15/06/2022 recante "Linee guida per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara nelle procedure bandite dalla Regione Puglia per l'aggiudicazione di contratti pubblici di appalto e di concessione." **b)** Acquisizione delle dichiarazioni dei commissari di gara in ordine all'insussistenza di situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai sensi dell'art. 77, co. 4-5-6-9 del Codice degli Appalti e dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. (modulistica di cui alla D.G.R. n. 966 del 25/06/2020) **3- <u>Per affidamenti dopo il 01.07.2023:</u>** **a)** Adeguamento "Linee guida per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara nelle procedure bandite dalla Regione Puglia per l'aggiudicazione di contratti pubblici di appalto e di concessione" alle disposizioni del nuovo DLgs 36/2023; **b)** Adozione di nuovi modelli relativi alle dichiarazioni dei commissari di gara in ordine all'insussistenza di situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai sensi del D.lgs 36/2023.	Dirigente della struttura competente /R.U.P./Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti (Servizio Appalti, Servizio contratti e programmazione acquisti, Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture, Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti del Consiglio Regionale, ecc.) per l'adeguamento delle linee guida e per la predisposizione di nuovi modelli di dichiarazioni dei commissari di gara.
Selezione del contraente	**Valutazione delle offerte/Verifica offerte anormalmente basse**	1)Alterazione della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara al fine di agevolare l'ammissione o l'esclusione di un determinato operatore economico. 2)Distorsione della valutazione di congruità in caso di offerte anormalmente basse, al fine di agevolare l'aggiudicazione a un determinato operatore economico e/o di escludere alcuni concorrenti. 3) Nelle procedure negoziate ex art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020, creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificiosamente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.	1- Adeguata documentabilità (verbali di riunione ed allegata documentazione istruttoria) del procedimento di valutazione delle offerte, comprese quelle anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia. Il Sistema EmPULIA si è a tal fine dotato di un sistema di calcolo automatico delle offerte anomale.	Commissione di gara/R.U.P.

ALL. A3.3 - Misure di prevenzione specifiche su appalti pubblici				
FASE	**SOTTO-FASE**	**SITUAZIONE/I DI RISCHIO**	**MISURE DI PREVENZIONE**	**SOGGETTI COINVOLTI**
Selezione del contraente	**Gestione di elenchi o albi di operatori economici e indagini di mercato.**	1) Comportamenti volti a disincentivare l'iscrizione in elenchi o albi di operatori economici (ad es. ridotta pubblicità dell'elenco, termini ristretti per l'iscrizione, aggiornamenti non frequenti), che determinano il mancato rispetto del principio di rotazione. 2) Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti, ai sensi del Dlgs 36/2023, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	1- Verifica da parte di una Struttura di auditing su appalti e contratti, appositamente individuata dall'Ente Regione, circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli affidamenti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi. 2- Chiara e puntuale esplicitazione, nella determina a contrarre o atto equivalente, dei criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata, conformemente a quanto disposto dagli artt. 1 e 2 All.II.1 al D.lgs 36/2023. 3- Chiara e puntuale esplicitazione, nella determina a contrarre o atto equivalente, dei criteri per la formazione di elenchi degli operatori da invitare alla procedura negoziata, conformemente a quanto disposto dall'art. 3 All.II.1 al D.lgs 36/2023. 4- Chiara e puntuale esplicitazione, nella determina a contrarre o atto equivalente, delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a derogare al divieto di sorteggio degli operatori economici ai sensi dell'art. 3 c.4 dell'All.II.1 al D.lgs 36/2023. 5- Obbligo di aggiornamento e revisione periodica degli elenchi da parte delle strutture competenti. 6- Pubblicazione, all'esito delle procedure, dei nominativi degli operatori economici consultati dalla S.A. secondo le indicazioni di cui all'All A1 al presente Piano.	Dirigente della struttura competente ; R.U.P. ; Struttura di auditing su appalti e contratti, appositamente individuata dall'Ente Regione.
Verifica della aggiudicazione e stipula del contratto	**Formalizzazione della aggiudicazione**	1) Elusione dei termini di legge nella adozione e pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione ovvero di esclusione; 2) Alterazione delle verifiche per consentire la stipula del contratto anche in carenza dei requisiti richiesti; 3) Alterazione delle verifiche per procedere all'annullamento dell'aggiudicazione; 4) Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario.	1- E' prevista la pubblicazione dell'atto di aggiudicazione secondo le modalità di cui all A1 al presente Piano.	RUP
Esecuzione del contratto	**Approvazione di modifiche/varianti in corso di esecuzione del contratto**	1) Ricorso a modifiche e/o varianti in corso d'opera in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto.	1- Nell'adozione dei provvedimenti occorre motivare adeguatamente la legittimità della variante e gli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, della tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante). 2- Pubblicazione di provvedimenti di approvazione di modifiche/varianti in corso di esecuzione del contratto secondo le indicazioni di cui all'All. A1 al presente Piano.	R.U.P./Direttore lavori/Direttore esecuzione

ALL. A3.3 - Misure di prevenzione specifiche su appalti pubblici				
FASE	**SOTTO-FASE**	**SITUAZIONE/I DI RISCHIO**	**MISURE DI PREVENZIONE**	**SOGGETTI COINVOLTI**
Esecuzione del contratto	**Verifica dell'esecuzione del contratto**	1) Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato di avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma; 2) Mancata e/o incompleta verifica del corretto adempimento delle prestazioni contrattuali e del rispetto delle tempistiche fissate nel contratto; 3)Mancata applicazione di penali e/o sanzioni per il mancato rispetto dei tempi contrattuali e/o per prestazioni difformi da quelle previste nel contratto; 4) Alterazioni od omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati; 5) Emissione SAL e/o certificato di pagamento in assenza dei presupposti contrattuali e/o di legge, ovvero riconoscimento di importi non spettanti; 6) Rilascio del certificato di collaudo/certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione in assenza delle condizioni prescritte dalla legge; 7) Riconoscimento di prestazioni non previste dal contratto ed eseguite in assenza di autorizzazione; 8) Accesso alla transazione in assenza dei presupposti di legge (es. mancata richiesta di parere all'Avvocatura) e/o di un interesse concreto a transigere (es nell'ipotesi di probabile giudizio favorevole) ovvero in presenza di richieste pretestuose e/o inammissibili dell'aggiudicatario.	1- Nomina di un ufficio di Direzione Lavori sulla base della disciplina di cui al DM 7 marzo 2018, n. 49 - Regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione". 2- Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo; 3- Predisposizione di apposita regolamentazione al fine della formazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio; 4- Controlli in loco, periodici e a sorpresa, al fine di accertare che le prestazioni siano eseguite dall'aggiudicatario o da un subappaltatore autorizzato, con facoltà all'Amministrazione appaltante di chiedere la risoluzione del contratto come prevede l'art. 21 della l. n. 646/1982. 5- Predisposizione di report periodici - da effettuarsi attraverso l'utilizzo di apposito sistema informativo in corso di predisposizione - al fine di rendicontare agli organi di controllo interno le procedure di gara espletate, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (importo, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi ed esclusi, durata della procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, etc.) in modo che sia facilmente intellegibile il tipo di procedura adottata, le commissioni di gara deliberanti, le modalità di aggiudicazione, i pagamenti effettuati e le date degli stessi, le eventuali riserve riconosciute nonché tutti gli altri parametri utili per individuare l'iter procedurale seguito.	R.U.P./Direttore lavori/Direttore esecuzione/Collaudatore; Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti (Servizio Appalti, Servizio contratti e programmazione acquisti, Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture, Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti del Consiglio Regionale, ecc.) per direttive, linee guida e monitoraggio; RTD regionale per interventi di implementazione/potenziamento dei sistemi informativi.
Esecuzione del contratto	**Nomina del Collegio Consultivo Tecnico**	Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.	1- Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico secondo le modalità di cui all'All A1 al presente Piano. 2- Controlli sulle dichiarazioni rese in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT.	R.U.P./ Direttore struttura responsabile procedura di gara
Esecuzione del contratto	**Subappalto**	1) Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto. 2) Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto,sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara; 3) Rilascio autorizzazione al subappalto in assenza dei requisiti di legge/controlli e configurazione del reato previsto dall'art. 21 della L. n. 646/1982; dei controlli previsti dalla norma; 4) Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali. 5) Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti ai sensi dell'**art. 119, co. 2** del D.lgs 36/2023 effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.	1- Predisposizione di circolari interne/linee guida/ direttive volte a disciplinare gli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto, come espressamente previsto da ANAC nell'Aggiornamento PNA 2023. 2- Obbligo di controllo costante, in capo alle Strutture competenti, sulla qualità del lavoro svolto dai subappaltatori attraverso l'implementazione di procedure di controllo e ispezioni regolari per garantire che gli standard di qualità siano soddisfatti. 3- Obbligo di verifica, in capo alle Strutture competenti, dei contratti sottoscritti tra gli OO.EE, assicurandosi che le responsabilità siano chiaramente definite e assegnate a ciascuna parte coinvolta nel subappalto. 4- Applicazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. 27 novembre 2023, n. 1619" Adozione Linee guida regionali recanti "Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo". 5- Verifica da parte di una Struttura di auditing su appalti e contratti - appositamente individuata dall'Ente Regione - circa l'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai sub contratti comunicati.	R.U.P./Direttore lavori/Direttore esecuzione; Strutture regionali competenti in materia di appalti e contratti (Servizio Appalti, Servizio contratti e programmazione acquisti, Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture, Sezione Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti del Consiglio Regionale, ecc.) per direttive, linee guida e monitoraggio; Struttura di auditing su appalti e contratti, appositamente individuata dall'Ente Regione.

ALL. A3.3 - Misure di prevenzione specifiche su appalti pubblici				
FASE	**SOTTO-FASE**	**SITUAZIONE/I DI RISCHIO**	**MISURE DI PREVENZIONE**	**SOGGETTI COINVOLTI**
Esecuzione del contratto	**Risarcimento per equivalente del soggetto non aggiudicatario. (Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021)**	1) Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di altissimi risarcimenti al soggetto non aggiudicatario. 2) Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.	1- A seguito di contenzioso, ricognizione da parte delle struttre competenti sia degli OE che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi. 2- Verifica da parte di una Struttura di auditing su appalti e contratti - appositamente individuata dall'Ente Regione - circa l'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva.	R.U.P.; Struttura regionale competente in materia di monitoraggio/controllo su utilizzo fondi PNRR; Struttura di auditing su appalti e contratti, appositamente individuata dall'Ente Regione.
Esecuzione del contratto	**Esercizio del potere sostitutivo per l'attuazione del PNRR e PNC, nonché dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei, qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endo-procedimentali .**	1) Mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co. 9-bis, L. n. 241/1990, con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari. 2) Nomina come titolare del potere sostitutivo di soggetti che versano in una situazione di conflitto di interessi. 3) Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.	1- Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, tenuto ad attivarsi qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endoprocedimentali. 2- Dichiarazione, da parte del soggetto titolare del potere sostitutivo per la procedura rispetto alla quale viene richiesto il suo intervento, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi della vigente normativa. 3- Verifica e valutazione delle dichiarazioni rese dal titolare del potere sostitutivo a cura del superiore gerarchico. 4- Previsione di specifici "indicatori di anomalia", anche sotto forma di alert automatici, nell'ambito dei sistemi informativi in uso da parte dell'Amministrazione regionale ovvero in corso di predisposizione. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia l'ANAC- nel PNA-Aggiornamento 2023 approvato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023 suggerisce di tracciare gli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto, con l'obiettivo di attivare il potere sostitutivo nei casi di accertato ritardo e decorrenza dei termini.	R.U.P.; Titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 50, co. 2, D.L. n. 77-2021/Superiore gerarchico del Titolare del potere sostitutivo; Struttura regionale competente in materia di monitoraggio/controllo su utilizzo fondi PNRR.
Esecuzione del contratto	**Premio di accelerazione**	1) Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto. 2) Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione. 3) Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme.	1- Predisposizione di circolari interne/linee guida/ direttive volte a disciplinare gli adempimenti e la disciplina dell'esecuzione della prestazione al fine del corretto riconoscimento del premio di accelerazione.	Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture

Roberto Venneri
31.01.2024
08:12:22
GMT+01:00

SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2024-2026

(Obiettivi strategici aggiuntivi rispetto a quelli di valore pubblico individuati nella sezione "Valore Pubblico" del presente PIAO)

OBST

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2024 - 2026

N. POL	Priorità politiche del Programma di Governo	CODICE OBST	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI	AMBITO	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDERS
1	UN PATTO PER IL CLIMA E PER L'ECONOMIA VERDE SOSTENIBILE	1.2	Migliorare la gestione del ciclo delle acque	Acque reflue	Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture	Cittadini, Enti pubblici, imprese
		1.3	Implementare politiche e interventi che favoriscano il processo di decarbonizzazione sostenendo la transizione ecologica dall'utilizzo dei combustibili fossili all'utilizzo delle energie rinnovabili	Decarbonizzazione	Sviluppo Economico Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Enti ed Amministrazioni Pubbliche statali/locali, Aziende sanitarie, Società FER, Imprese
		1.4	Definire e promuovere la strategia regionale per la biodiversità attraverso il potenziamento del sistema delle aree naturali regionali protette (aree protette e siti natura 2000)	Un patto per il clima e per l'economia verde e sostenibile	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Cittadini, Imprese, Enti Pubblici
		1.5	Salvaguardare e valorizzare i paesaggi naturali e identitari anche costieri	Un patto per il clima e per l'economia verde e sostenibile	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Cittadini, Imprese, Enti Pubblici
		1.6	Elevare la qualità urbana e territoriale anche attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi (Green Infrastructures) e il ricorso a soluzioni basate sulla rinaturalizzazione delle aree libere degradate (Nature Based Solutions) e il miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie. Favorire la riduzione del consumo di suolo anche promuovendo la rigenerazione urbana	Un patto per il clima e per l'economia verde e sostenibile	Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Cittadini, Imprese, Enti Pubblici
		1.7	Gestione del rischio per la salvaguardia del territorio. Innovazione ed adeguamento dei sistemi e tecnologie per il monitoraggio dei rischi naturali, antropici e ambientali.	Protezione Civile	Segreteria Generale della Presidenza Personale e Organizzazione	Imprese, prefetture, enti territoriali, consorzi di bonifica, ordini professionali, centri di competenza, DPC nazionale, cittadini

OBST

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2024 - 2026						
N. POL	Priorità politiche del Programma di Governo	CODICE OBST	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI	AMBITO	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDERS
2	PIù COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO	2.3	Promuovere il rilancio, lo sviluppo e l'innovazione del comparto Turismo in ottica di qualità e competenze	Sviluppo del settore turistico	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio	Operatori turistici; Enti locali; Enti strumentali; Amministrazioni locali; Imprese turistiche; Associazioni di categoria
		2.5	Rafforzare le filiere agroalimentari in un'ottica di integrazione	Sviluppo settore primario	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	Organizzazioni di Produttori Ortofrutticoli e soci delle Organizzazioni
		2.6	Incrementare l'offerta delle produzioni tipiche e di qualità del territorio pugliese sui mercati nazionali ed esteri	Sviluppo settore primario	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	Agricoltori ed Associazioni di Agricoltori ,Enti pubblici,Aziende Agroalimentari,Consorzi di Produttori,Associazioni di categoria,soggetti privati
		2.7	Tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio forestale regionale e risorse acque	Sviluppo settore primario	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	ARIF,gestori di boschi didattici,iscritti all'albo regionale ,cittadini.
		2.9	Garantire il controllo fitosanitario del territorio regionale e l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Sviluppo settore primario	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale	operatori professionali,imprenditori

OBST

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2024 - 2026						
N. POL	Priorità politiche del Programma di Governo	CODICE OBST	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI	AMBITO	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDERS
3	UNA REGIONE DOVE NESSUNO RESTA INDIETRO	3.2	Contrastare la povertà socio-educativa e supportare la genitorialità e l'accesso ai servizi socio-educativi	Welfare	Welfare	Ambi territoriali Sociali, Strutture e servizi socio-educative per minori
		3.3	Potenziare i percorsi di presa in carico personalizzati finalizzati all'inclusione sociale e all'integrazione, anche attraverso il potenziamento del sistema informativo relativo alla domanda e alla offerta sociale	Welfare	Welfare	welfare regionale - aress-Ambiti Territoriali Sociali , Comuni, Enti Terzo Settore (ETS) e Sanità
		3.4	Contrastare la violenza sulle donne	Lotta alla violenza sulle donne	Welfare	Ambiti Territoriali Sociali , Comuni, Associazioni di categoria
7	UNA META CULTURALE SEMPRE IN EVOLUZIONE	7.1	Sostenere il sistema imprenditoriale migliorando i servizi regionali e facilitando il matching tra investitori e imprese anche attraverso l'export e il posizionamento sui mercati internazionali	Sviluppo del turismo culturale	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio	Enti territoriali, operatori turistici e culturali, musei civici/statali/autonomi/ecclesiastici/privati, siti archeologici, biblioteche comunali/statali/private, imprese culturali e creative, ICCU
		7.2	Promuovere il rilancio, lo sviluppo e l'innovazione del comparto Cultura, Arte, Spettacolo, nella prospettiva del welfare culturale, puntando su formazione, sostegno alla domanda, inclusione, ricerca, innovazione sociale.	Spettacolo e attività culturali	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio	Operatori della cultura e Enti pubblici e privati del territorio regionale

OBST

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2024 - 2026

N. POL	Priorità politiche del Programma di Governo	CODICE OBST	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI	AMBITO	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDERS
8	POLITICA 4.0 PRONTI PER LA SFIDA	8.1	Sostenere il sistema imprenditoriale migliorando i servizi regionali e facilitando il matching tra investitori e imprese anche attraverso l'export e il posizionamento sui mercati internazionali	Start up e imprese innovative	Sviluppo Economico	Enti locali, DUC - Associazioni di categoria - attività commerciali, MPMI, Investitori esteri, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Sistema Camerale, Università, Sistema produttivo pugliese, Imprese
		8.2	Agevolare i processi di gestione informatica e digitale delle imprese	Digital divide	Sviluppo Economico	MPMI, Distretti produttivi, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Sistema Camerale, Università
		8.4	Promuovere le sinergie di sviluppo dei territori dell'area mediterranea e l'attuazione delle politiche di coesione attraverso gli interventi di cooperazione territoriale ed internazionale	Coesione Territoriale	Sviluppo Economico	Autorità ed Organismi italiani/esteri, AICS, Ambasciate, Enti pubblici e privati, istituzioni universitarie, soggetti della ricerca, associazioni, ONG, fondazioni, cooperative, istituti di formazione, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative, Strutture regionali
		8.5	Qualificare e rilanciare il sistema della ricerca, della formazione di qualità e dei servizi del mercato del lavoro, anche attraverso la valorizzazione delle reti e dei modelli partecipativi regionali per favorire la ripresa del sistema economico e produttivo pugliese	Rilancio del sistema della formazione, della ricerca e del lavoro	Dip. Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione	Organismi formativi/scuole/Università Esperti di settore Imprese e distretti produttivi Sindacati e associazioni di categoria. Regioni/enti locali; Cittadini; Imprese; Scuole e istituti di formazione; Organizzazioni/associazioni
9	SALUTE	9.4	Qualificare la governance dell'assistenza farmaceutica, dei dispositivi medici e dell'Assistenza Protesica	Farmaceutica, Dispositivi Medici e Assistenza Protesica	Promozione della Salute e del Benessere Animale	Aziende SSR, Soggetto Aggregatore Innovapuglia, Rete delle Farmacie Pubbliche e private convenzionate
11		11.2	Potenziamento delle relazioni istituzionali della Regione Puglia con gli altri livelli di governo centrale e locale e con gli stakeholders , al fine di garantire un'azione sinergica e una condivisione di intenti nel perseguimento dell'interesse pubblico.	Assetto istituzionale	Segreteria Generale della Presidenza, Gabinetto del Presidente	

OBST

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2024 - 2026						
N. POL	Priorità politiche del Programma di Governo	CODICE OBST	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI	AMBITO	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDERS
	GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	11.3	Efficientamento e razionalizzazione dei processi e dei servizi resi dall'Amministrazione regionale, anche attraverso il potenziamento della digitalizzazione e del sistema di controlli interni per garantire il buon andamento, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa.	Assetto istituzionale	Tutti	
		11.4	Mantenere elevati standard di efficienza ed efficacia nella gestione del contenzioso e della consulenza giuridica alle strutture regionali, attraverso: la digitalizzazione delle attività di difesa e delle attività amministrative; lo stretto coordinamento con le strutture regionali competenti per materia; la gestione tramite legali interni di elevate percentuali delle attività di competenza e il conseguente contenimento della spesa per i legali esterni.		Avvocatura Regionale	cittadini
		11.5	Legiferare meglio: unire le forze per produrre norme migliori e sostenere la ripresa e la resilienza, semplificando e adeguando la legislazione regionale alle esigenze di domani. Rafforzare l'efficienza e l'efficacia amministrativa attraverso la semplificazione, il miglioramento della qualità degli atti, il consolidamento del sistema dei controlli interni e la razionalizzazione degli strumenti di gestione e conservazione dei documenti informatici	Semplificazione normativa, efficienza, efficacia e qualità dell'amministrazione	Segretariato Generale della Giunta	
		11.6	Razionalizzazione delle strutture regionali e valorizzazione delle risorse umane. Semplificazione delle procedure amministrative attraverso processi di informatizzazione in linea con gli obiettivi di sostenibilità del Programma di governo Regionale	Personale	Personale e Organizzazione	Operatori del Dipartimento Personale e Organizzazione - Altre strutture regionali

OBST

OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI 2024 - 2026

N. POL	Priorità politiche del Programma di Governo	CODICE OBST	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI	AMBITO	DIPARTIMENTO	STAKEHOLDERS
		11.7	Razionalizzazione, semplificazione ed innovazione delle procedure amministrative in materia di bilancio, finanze, tributi regionali, spese di funzionamento e costi dell'amministrazione, autorizzazioni ambientali, urbanistiche e paesaggistiche. Valorizzazione del patrimonio regionale, acquisti di beni e servizi in linea con gli obiettivi di sostenibilità del Governo regionale. Monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità di cui all'Agenda ONU 2030		Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Strutture regionali Cittadini e Imprese Enti locali Enti pubblici in genere Enti del terzo settore Cittadini, Imprese, Enti Pubblici
		11.8	Implementazione della Programmazione Unitaria, miglioramento del dialogo e della collaborazione tra istituzioni, società civile, terzo settore e imprese		Autorità di Gestione del POR	
		11.9	Implementazione di policies regionali e procedure interne di gestione degli istituti e degli adempimenti in materia di protezione dei dati personali ex Reg. UE 679/2016 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 s.m.i.	Assetto istituzionale	Segreteria Generale della Presidenza	
		11.10	Miglioramento del supporto decisionale attraverso analisi di contesto aggiornate, elaborazione di scenari previsti sulla finanza regionale e di dati fiscali regionali; maggiore integrazione di sistemi informativi territoriali ai fini della attività di programmazione e loro più ampia		Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture	Strutture regionali Cittadini e Imprese Enti locali, Associaizoni

SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

OBIETTIVI OPERATIVI 2024

(Obiettivi operativi collegati sia agli obiettivi di valore pubblico triennali che agli obiettivi strategici triennali aggiuntivi triennali)

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Sezione: Bilancio della Sanità e dello Sport

Dirigente di Sezione: dr. Benedetto Giovanni Pacifico

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
9.5	1	Razionalizzare e potenziare la qualità dell'offerta del SSR	Aziende del SSR	40%	Gestione contabile e finanziaria	Predisposizione documenti di bilancio		Monitoraggio delle risorse del SSR, con conseguente applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa attraverso la predisposizione dei documenti di bilancio	Provvedimenti di adozione del Bilancio Consolidato del SSR, con matrice di perimetrazione sanitaria		1 DGR 1 Determina 1 linea guida	GSA	100%
9.4	1	Qualificare la governance dell'assistenza farmaceutica, dei dispositivi medici e dell'Assistenza Protesica - garantire il controllo delle risorse del Sistema Sanitario Regionale attraverso il MOSS	Aziende del SSR	25%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		Implementazione del nuovo Sistema Informativo MOSS per il controllo della spesa delle Aziende ed Enti del SSR	Determinazione Dirigenziale di approvazione delle attività svolte nel 2024 relativa ai contenuti di cui al verbale finale di presa d'atto del report generato dal cruscotto (La DD viene adottata a gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento) Report generato dal Sistema MOSS		1 Determina 10 report	Servizio Monitoraggio, controllo di gestione e MOSS	100%
11.2	1	Potenziamento delle relazioni istituzionali della Regione Puglia con gli altri livelli di governo centrale e locale e con gli stakeholders , al fine di garantire un'azione sinergica e una condivisione di intenti nel perseguimento dell'interesse pubblico.	Ministero dello Sport, CONI, CIP, scuole ed istituzioni sportive e sociali	25%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati		Pubblicazione dei Bandi ed Avvisi pubblici rivolti ai soggetti beneficiari ed adozione degli atti conseguenti, con particolare riferimento ai bandi ministeriali per l'inclusione della disabilità e per il potenziamento dell'attività sportiva di base nei territori per tutte le fasce della popolazione per ottimizzare gli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria attraverso l'esercizio fisico";	Avvisi Pubblici		5 Avvisi Pubblici.	Sezione	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione GSA Servizio Monitoraggio, controllo di gestione e MOSS	55% 40% 5%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione GSA Servizio Monitoraggio, controllo di gestione e MOSS	80% 15% 5%

2024 Scheda 2 «Obiettivi Operativi» - OBO

Dipartimento: PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione: FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

Dirigente di Sezione: PAOLO STELLA

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
09.04	01	POTENZIAMENTO DELLE AZIONI FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA FARMACEUTICA	AZIENDE DEL SSR	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo		ADOZIONE DI D.G.R. FINALIZZATE A POTENZIARE L'APPROPRIATEZZA DELLE PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER FARMACI	SEZIONE «AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE» DEL PORTALE WEB ISTITUZIONALE	-	2	SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA	100%
09.04	02	POTENZIAMENTO DELLE AZIONI FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI	AZIENDE DEL SSR	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo		ADOZIONE DI D.G.R. FINALIZZATA A POTENZIARE LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI	SEZIONE «AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE» DEL PORTALE WEB ISTITUZIONALE	-	1	SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA	100%
09.04	03	POTENZIAMENTO DELLE GARE CENTRALIZZATE SU FARMACI	SOGGETTO AGGREGATORE INNOVAPUGLIA	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Monitoraggio attuazione atti e documenti programmatori regionali		VALORE ECONOMICO DELLE CONVENZIONI SOTTOSCRITTE CON I FORNITORI AGGIUDICATARI DEGLI APPALTI SPECIFICI SUI FARMACI E PUBBLICATE NEL 2024	SITO ISTITUZIONALE INNOVAPUGLIA	-	> 100 MILIONI EURO	SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA	100%
09.04	04	AZIONI FINALIZZATE ALL'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO ORDINARIO PER SEDI FARMACEUTICHE	ASL, COMUNI, ORDINE FARMACISTI, ARESS PUGLIA	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		ADOZIONE DI DGR PER DELEGARE AD ARESS LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' ORGANIZZATIVE E DELLE RISOSRSE FINANZIARE DI CUI ALL'ART.14 della L.R. 34/2023, FINALIZZATE ALL' ESPLETAMENTO DEL CONCORSO ORDINARIO PER SEDI FARMACEUTICHE	SEZIONE «*AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE*» DEL PORTALE WEB ISTITUZIONALE	-	1	SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA	100%
								ADOZIONE DI DGR PER INDIZIONE DEL BANDO DI CONCORSO			1		
09.04	05	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE COMMERCIALI PREVISTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI	ISTITUTO POLIGRAFICO ZECCA DELLO STATO	10%	Gestione contabile e finanziaria			% ADOZIONE DELLE D.D. DI LIQUDAZIONE ENTRO I TERMINI DI LEGGE PER IL PAGAMENTO DELLE FATTURE DI ACQUISTO DEI RICETTARI STANDARDIZZATI SSN, SUL TOTALE DELLE FATTURE RICEVUTE NEL CORSO DEL 2024 DALL'IPZ	SEZIONE «AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE» DEL PORTALE WEB ISTITUZIONALE	-	> 70%	SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA	100%
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	-	100%	SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA	100%
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it	-	100%	SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione: PROMOZONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Dirigente di Sezione: ONOFRIO MONGELLI

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
9.3	1	Miglioramento, estensione e adesione ai tre programmi di screening oncologici	AA.SS.LL. / AOU / IRCCS pubblici - Assistiti/e	30%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Controlli sul Sistema Sanitario Regionale		Incremento dei risultati dei tre progrmami organizzati di screening oncologici	Sistema informativo regionale screening oncologici (SIrS)	51	± 10%	Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luioghi di Lavoro	100%
9.1	1	Miglioramento indice di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art.1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n.145/2018	Dirigenti, Cittadini, Utenti	10%	Appalti e contratti pubblici	Progettazione di lavori, servizi e forniture		Miglioramento indice tempestività dei pagamenti	Sito Regione Puglia		± 1%	Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luioghi di Lavoro	100%
9.1	2	migliorare la qualità della sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori e da alimenti in ambito umano	Cittadini, Aziende SSR, Auotrità Competente Regionale, Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR) , Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER)	25%	Gestione delle emergenze	Controlli sul Sistema Sanitario Regionale		Gestione degli episodi tossinfettivi e delle Malattie Trasmesse da Alimenti intercettati dal sistema di sorveglianza regionale pari a ± 15% del numero episodi del 2023	Rapporto Sistema di Allerta Rapido Alimenti e Mangimi Regione Puglia		± 15%	Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria	100%
9.1	3	Migliorare il Benessere animale nella specie bivina e avicola	AA.SS.LL. OSA	25%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Monitoraggio attuazione atti e documenti programmatori regionali		Potenziamento, attraverso l'aumento del 5% dei Controlli Ufficiali sul Benessere animale in allevamento della specie bovina e avicola.	Cruscotto Ministero della Salute Classyfarm Valutazione dei Controlli Ufficiali svolti dalle AASSLL		5%	Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%		
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Promozione della Salute e del Benessere Animale

Sezione: Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

Dirigente di Sezione: Concetta Ladalardo

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
9.5	1	Innovazione e ammodernamento tecnologico in sanità	Aziende partecipanti al progetto regionale di CCE	20%				Utilizzo della Cartella Clinica Elettronica da parte aziende sanitarie: numero di lettere di dimissioni firmate in CCE	Estrazione Edotto/CCE	53	20%	Servizio	100%
9.5	2	Innovazione e ammodernamento tecnologico in sanità	Aziende ed Enti del SSR, cittadini	25%			M6C2 1.3. "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione"	Alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0: n.ro documenti in CDA2/n.ro documenti indicizzati	cruscotto di monitoraggio INI	54	60%	Servizio Sezione	50% 50%
9.5	3	FESR PR 21/27	Aziende ed Enti del SSR, cittadini	15%				N.ro progetti ammessi a finanziamento sul PR FESR/FSE 21/27	fonte interna		10	Sezione	100%
11.3	1	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Operatori Economici	30%				% fatture ricevute pagate nei termini di pagamento ai sensi della normativa vigente ovvero degli accordi contrattuali	Competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile		100%	Servizio	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Servizio	50% 50%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Servizio	50% 50%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Sezione: STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Dirigente di Sezione: MAURO NICASTRO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
9.1	1	Garantire il prseguimento degli obiettivi di salute definiti dalla programmazione regionale, attraverso il completamento della rete dell'assistenza primaria a ciclo di scelte e attività oraria	Medici di Medicina Generale, Cittadini, Utenti	23%	Relazioni esterne e Comunicazione	Accordi, Convenzioni e Protocolli di intesa		D.G.R. di Approvazione di un Accordo Integrativo Regionale per la disciplina della Medicina Generale (sottoscritto con le OO.SS. Rappresentative) che consenta di gestire e realizzare gli obiettivi fissati dall'art. 4, ACN 28.4.2022	BURP		D.G.R.	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali	100%
9.1	2	Attuazione Decreto del Ministero della Salute 19 dicembre 2022 in relazione ai requisiti per il rilascio di nuovi Accreditamenti	Aziende Sanitarie Locali, Associazioni Rappresentative di Strutture Sanitarie	22%	Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)	Accreditamento Enti e strutture pubbliche e private		D.G.R. di aggiornamento dei requisiti di Accreditamento vigenti nella regolamentazione regionale per le Strutture sanitarie e sociosanitarie, adeguandoli alle novellate disposizioni di cui all'art. 8-quater, co. 7, e all'art. 8-quinquies, co. 1 bis, del D.Lgs n. 502/1992 nonché ai criteri per il rilascio di nuovi Accreditamenti definiti nell'Allegato A del D.M. 19/12/22	BURP		D.G.R.	Servizio Accreditamento e Qualità	100%
9.1	3	Garantire il perseguimento dell'integrazione ospedale - territorio, attraverso appositi atti di programmazione, anche in materia di personale del S.S.R.	Aziende ed Enti del Servzizio Sanitario Regionale	23%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		D.G.R. di programmazione sanitaria, in attuazione del D.M. n. .70/2015 e n. 77/2022, relativa alliaggiornamento della rete ospedaliera nonché al potenziamento dell'assitenza territoriale	BURP		D.G.R.	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR	100%
9.1	4	Garantire una presa in carico appropriata degli assistiti ai sensi del DPCM LEA 2017	Aziende Sanitarie Locali, Comuni	22%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo		D.G.R. di Approvazione nuova disciplina di funzionamento dell'Unità di Valutazione Multidimensionale nell'ambito del DSS al fine di rendere i servizi sanitari e sociosanitari più accessibili e di garantire una migliore presa in carico	BURP		D.G.R.	Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Servizio Assist. Ospedaliera	20%
												Servizio Accreditamento	20%
												Servizio Assist. Territoriale	20%
												Servizio Assist. Fragilità	20%
												Sezione SGO	20%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Servizio Assist. Ospedaliera	20%
												Servizio Accreditamento	20%
												Servizio Assist. Territoriale	20%
												Servizio Assist. Fragilità	20%
												Sezione SGO	20%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Sviluppo Economico

Sezione: Struttura Speciale Cooperazione euromediterranea

Dirigente di Sezione: Giuseppe Rubino

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
8.4	1	Promuovere le attività di cooperazione territoriale ed allo sviluppo presso gli stakeholder regionali e dei Paesi partner in coerenza con le politiche di settore dell'Amministrazione	AdG dei Programmi Interreg, AICS, DPCoe, stakeholder territoriali	25%	Relazioni esterne e Comunicazione	Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione		Numero infoday, comitati di sorveglianza, eventi di comunicazione o disseminazione o capitalizzazione organizzati nell'ambito dei Programmi Interreg e dei Progetti in cui la Struttura Speciale è partner	Inviti, agende e rilevazione presenze, determinazioni di spesa per affidamento servizi legati all'organizzazione		3	Struttura speciale	100%
8.4	2	Promuovere la cooperazione tra la Regione Pgulia e l'area del Nord Africa, intensificando le relazioni e reperendo le risorse necessarie anche nell'ambito del Piano Mattei	AdG dei Programmi Internazionali , AICS, stakeholder territoriali	25%	Relazioni esterne e Comunicazione	Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione		Presentazione di almeno una proposta per l'intensificazione delle relazioni con i paesi di riferimento	Candidature a bandi nazionali, europei e internazionali, DGR, atti dirigenziali, protocolli di intesa	Amministrazione trasparente/Repertorio dei contratti	1	Struttura speciale	100%
11.3	1	Garantire la riduzione dei tempi di pagamento	Imprese, professionisti	30%				Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione)	Piattfaorma Crediti Commerciali		<0	Struttura speciale	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Struttura speciale	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Struttura speciale	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO

Sezione: Struttura di Progetto Interreg Management Structure (art. 24, comma 5 DPGR 22/01/2021, n. 22)

Dirigente di Sezione: ANGELA CISTULLI (Vicario ad interim)

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
8.4	1	INTERREG IPA South Adriatic Programme 2021-2027. Promozione e selezione da delle progettualità inerenti la Standard Call	Autorità ed Organismi italiani/esteri, Enti pubblici, istituzioni universitarie e di ricerca, organizzazioni No profit, dipartimenti/sezioni regionali	10%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Programmazione Fondi di coesione comunitari e nazionali		Pubblicazione N. 1 Avviso pubblico "Standard Call"	BURP		1	Struttura di Progetto IMS	100%
8.4	2	Promuovere l'avvio delle attività di attuazione dei proggeti Smalle strategici del INTERREG IPA South Adriatic Programme 2021-2027.	Autorità ed Organismi italiani/esteri, Enti pubblici, istituzioni universitarie e di ricerca, organizzazioni No profit, dipartimenti/sezioni regionali	25%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei		N. subsidy contract sottoscritti (1° SSP e Strategici)	Repertorio dei contratti sottoscritti		40	Struttura di Progetto IMS	100%
8.4	3	Sostenere le attività del Segretariato del Programma Interreg VI A Grecia-Italia 2021-2027 per le attività di valutazione e le attività di raccordo con l'Autorità di Gestione e l'Autorità Nazionale	Autorità di Gestione, Comitato di Sorveglianza Autorità Nazionale	25%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Programmazione Fondi di coesione comunitari e nazionali		supporto alle attività di informazione e formazione rivolte ai beneficiari . Incontri e riunioni	Verbali. Mail		20	Struttura di Progetto IMS	100%
11.3	1	Garantire la riduzione dei tempi di pagamento	Imprese, professionisti	30%				Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione)	Piattfaorma Crediti Commerciali		<0	Struttura di Progetto IMS	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Struttura di Progetto IMS	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Struttura di Progetto IMS	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Sviluppo economico

Sezione: Competitività

Dirigente di Sezione: Giuseppe Pastore

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
2.1	1	Incentivare gli investimenti e l'accesso al credito delle micro, piccole, medie e grandi imprese.	Micro, piccole, medie e grandi imprese pugliesi beneficiarie Partenariato	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei		Numero di imprese beneficiarie	Report Puglia Sviluppo/Sistema Puglia/Pugliasemplice		1400	Sezione Competitività	33%
												Servizio Incentivo PMI e grandi imprese	33%
												Servizio Aree Industriali e Produttive e strumenti finanziari	33%
2.1	2	Fornire nuovi strumenti agevolativi idonei a migliorare la competitività del sistema imprenditoriale regionale	Micro, piccole, medie e grandi imprese pugliesi beneficiarie Partenariato	40%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei		Nuovi avvisi pubblicati	BURP		3	Sezione Competitività	33%
												Servizio Incentivo PMI e grandi imprese	33%
												Servizio Aree Industriali e Produttive e strumenti finanziari	33%
11.3	1	Garantire la riduzione dei tempi di pagamento	Imprese, professionisti	30%				Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione)	Piattfaorma Crediti Commerciali		<0	Sezione Competitività	33%
												Servizio Incentivo PMI e grandi imprese	33%
												Servizio Aree Industriali e Produttive e strumenti finanziari	33%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Competitività	33%
												Servizio Incentivo PMI e grandi imprese	33%
												Servizio Aree Industriali e Produttive e strumenti finanziari	33%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Competitività	33%
												Servizio Incentivo PMI e grandi imprese	33%
												Servizio Aree Industriali e Produttive e strumenti finanziari	33%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Sviluppo economico

Sezione: Aree di crisi industriale

Dirigente di Sezione: Bisceglia Antonella

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
2.1	1	Implementazione della proposta di Bussiness intelligence	Enti locali, DUC - Associazioni di categoria - attività commerciali, MPMI, Investitori esteri, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Sistema Camerale, Università, Sistema produttivo pugliese, Imprese	30%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Raccolta, aggiornamento, elaborazione e trasmissione dati		presentazione della proposta di data base sulle vertenze gestite dal Comitato Sepac finalizzato a strutturare le attività di raccolta e monitoraggio dei dati a supporto delle azioni di policy regionali	Pec trasmissione al Dipartimento Sviluppo economico Regione Puglia		1		
2.1	2	Favorire il raccordo tra le strutture regionali per programmi di reindustrializzazione e riconversione di aree e settori produttivi	Enti locali, DUC - Associazioni di categoria - attività commerciali, MPMI, Investitori esteri, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Sistema Camerale, Università, Sistema produttivo pugliese, Imprese	30%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		Proposta di un modello di work flow di intevento regionale e di supporto operativo ai potenziali beneficiari in caso di crisi industriali, condiviso con le altre strutture amministrative regionali competenti, contenente le modalità di implementazione e supporto agli STRumenti di sviluppo economico e formazione orientati alla risoluzione delle crisi.	Pec di trasmissione al Dipartimento Sviluppo economico e all'Assessorato Sviluppo economico della proposta elaborata		1		
11.3	3	Garantire la riduzione dei tempi di pagamento	Imprese, professionisti	30%				Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione)	Piattfaorma Crediti Commerciali		<0		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%		
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Sviluppo Economico

Sezione: Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Dirigente di Sezione: Francesca Zampano

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
2.1	1	Promuovere e valorizzare le attività storiche e di tradizione della Puglia - L.R. 30/2021 e smi	Attività economiche storiche e di tradizione - CAT e CATA regionali - Camere di Commercio - Associazioni di categoria - Comuni Pugliesi	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati	no	Numero di CAT e CATA beneficiari delle agevolazioni concesse per iniziative di animazione territoriale, informazione, sensibilizzazione, promozione e accompagnamento alle imprese	Atti dirigenziali di liquidazione pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente"		9	Servizio Commercio e Artigianato	30%
2.1	2	Rafforzare il sistema imprenditoriale pugliese sui mercati internazionali	MPMI, Investitori esteri, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Distretti produttivi, Sistema Camerale, Università, Camere di Commercio Estere, Istituzioni Centrali, Ambasciate	20%	Appalti e contratti pubblici	Esecuzione di lavori, servizi e forniture	no	Numero di eventi promozionali organizzati	Atti dirigenziali pubblicati in Amministrazione trasparente		15	Servizio Internazionalizzazione e Fiere	50%
2.1	3	Rafforzare il sistema di promozione del "made in Italy"	Associazioni di categoria, MPMI, Investitori, Sistema Camerale	20%	Relazioni esterne e Comunicazione	Accordi, Convenzioni e protocolli di Intesa	no	Numero di interventi avviati sul piano fisico, procedurale e finanziario	Numero di accordi e protocolli di intesa stipulati		2	Servizio Commercio e Artigianato	33%
												Servizio Internazionalizzazione e Fiere	33%
11.3	1	Garantire la riduzione dei tempi di pagamento	Imprese, professionisti	30%				Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione)	Piattaforma Crediti Commerciali		<0	Sezione Promozione del Commercio Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese	34%
												Servizio Internazionalizzazione e Fiere	33%
												Servizio Internazionalizzazione e Fiere	33%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Servizio Internazionalizzazione e Fiere	33%
												Servizio Internazionalizzazione e Fiere	33%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Servizio Commercio e Artigianato	33%
												Servizio Internazionalizzazione e Fiere	33%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Sviluppo Economico

Sezione: Politiche Giovanili

Dirigente di Sezione: Antonella Bisceglia

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
4.1	1	Promuovere opportunità di attivazione giovanile presso le comunità locali	Enti del Terzo Settore, Associazioni giovanili, Imprese giovanili, Associazioni di categoria, Giovani	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati		Numero di avvisi	determine approvazione avvisi	29	2	Sezione Politiche Giovanili	100%
4.1	2	Sostenere l'attivazione di servizi di prossimità (informativi e accompagnamento) a favore dei giovani pugliesi, presso spazi pubblici comunali	Enti Locali, Associazioni terzo settore e imprese giovanili, Giovani	30%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Monitoraggio progetti ed interventi		Percentuale di Comuni che nel corso del 2024 hanno attivo uno sportello informativo e di accompagnamento per i giovani, su numero di nodi della Rete Galattica ammessi a finanziamento	Relazione di monitoraggio periodica acquisita agli atti della sezione	28	80%	Sezione Politiche Giovanili	100%
11.3	1	Garantire la riduzione dei tempi di pagamento	Imprese, professionisti	30%				Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione)	Piattaforma Crediti Commerciali		<0	Sezione Politiche Giovanili	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Politiche Giovanili	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Politiche Giovanili	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Sviluppo economico

Sezione: Ricerca e Relazioni Int.li

Dirigente di Sezione: Silvia Visciano

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
2.1	1	Promuovere le politiche dell'innovazione in ambito S3	Partenariato socio economico ed istituzionale; Agenzie e Società in house; Enti pubblici e privati di Ricerca; sistema produttivo	20%	Relazioni esterne e Comunicazione	Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione		eventi e incontri tematici per l'implementazione del modello di comunicazione della strategia	Registri degli eventi e verbali delle riunioni dei gruppi di lavoro		4	Sezione Ricerca e Relazioni Int.li	30%
												Servizio Politiche Di Sostegno All'innovazione	70%
8.1	1	Promuovere l'impulso alla Programmazione 2021/2027 in materia di ricerca	Partenariato socio economico ed istituzionale; Agenzie e Società in house; Enti pubblici e privati di Ricerca; sistema produttivo	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Gestione dei fondi europei		N. Avvisi pubblici da emanare	BURP		3	Sezione Ricerca e Relazioni Int.li	100%
8.4	1	Valorizzare la creazione di partenariati territoriali sui temi della cooperazione allo sviluppo e della promozione della pace	AICS, Enti pubblici e privati, istituzioni universitarie, soggetti della ricerca, associazioni, ONG, fondazioni, istituti di formazione, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative sociali	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Concessioni		N. Avvisi pubblici da emanare	BURP		2	Sezione Ricerca e Relazioni Int.li	100%
					Relazioni esterne e Comunicazione	Accordi, Convenzioni e Protocolli di intesa		N. Convenzioni da sottoscrivere	Registro Repertorio		20		
11.3	1	Garantire la riduzione dei tempi di pagamento	Imprese, professionisti	30%				Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione)	Piattaforma Crediti Commerciali		<0	Sezione Ricerca e Relazioni Int.li	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Ricerca e Relazioni Int.li	50%
												Servizio Politiche Di Sostegno All'innovazione	50%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Ricerca e Relazioni Int.li	50%
												Servizio Politiche Di Sostegno All'innovazione	50%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO

Sezione: TRANSIZIONE ENRGETICA

Dirigente di Sezione: Francesco Corvace

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
1.3	1	Sviluppare interventi finalizzati all'efficientamento energetico di cui all'RSO 2.1- Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra	EE.LL Enti Pubblici Aziende sanitarie	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		Avvisi pubblici approvati, finalizzati a misure di sostegno per l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi finali	Amm.Trasparente portale		2	Sezione Transizione Energetica	50%
												Servizio Energia e Fonti Rinnovabili	50%
1.3	2	Implementare la proiezione di scenari autorizzativi in linea con gli obiettivi di ripartizione regionale FER (burden sharing)	Enti locali/Imprese	20%	Appalti e contratti pubblici	Conferimento incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca		Atti di affidamento di servizi inerenti al controllo del bilancio energetico regionale e alla creazione di cruscotti-scenario	Amministrazione Trasparente		1	Sezione Transizione Energetica	50%
												Servizio Energia e Fonti Rinnovabili	50%
1.3	3	Sviluppare interventi nelle materie di catasto energetico regionale, reti di distribuzione urbana gas, biogas e fonti energetiche decentrate	Enti Locali/Imprese	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo		atti di indirizzo e pianificazione rivolti alle autorità competenti ex LR 36/2006	Amministrazione Trasparente		4	Sezione Transizione Energetica	50%
												Servizio Energia e Fonti Rinnovabili	50%
11.3	1	Garantire la riduzione dei tempi di pagamento	Imprese, professionisti	30%				Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione)	Piattaforma Crediti Commerciali		<0	Sezione Transizione Energetica	50%
												Servizio Energia e Fonti Rinnovabili	50%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Transizione Energetica	50%
												Servizio Energia e Fonti Rinnovabili	50%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Transizione Energetica	50%
												Servizio Energia e Fonti Rinnovabili	50%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: SVILUPPO ECONOMICO

Sezione: TRASFORMAZIONE DIGITALE

Dirigente di Sezione: Vito BAVARO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
8.3	1	Avviare Misura "Trasformazioni" a valere sulle risorse POR FESR/FSE+ Puglia 2021/2027 (azione 1.7)	Partenariato Economico e Sociale, Imprese, Organismo Intermedio, Enti di ricerca, Università	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati		Pubblicazione Avviso "Trasformazioni" a valere sulle risorse POR FESR/FSE+ Puglia 2021/2027	BURP		SI	Sezione Trasformazione Digitale	100%
8.3	2	Completare l' attivaziobne dei punti di facilitazione digitale sul territorio pugliese	Cittadini, Comuni, ARPAL, ARESS	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici	PNRR 1.7.2	Numero di punti di facilitazione attivi sul territorio pugliese	Portale Regionale - Sezione Trasformazione Digitale / Sistema di monitoraggio FACILITA	Indicatore 45	231	Sezione Trasformazione Digitale Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale	80% 20%
8.3	3	Avviare Misura "Trasformazione Digitale Enti Locali" a valere sulle risorse POR FESR/FSE+ Puglia 2021/2027	Comuni	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		Pubblicazione Avviso "Trasformazione Digitale Enti Locali" a valere sulle risorse POR FESR/FSE+ Puglia 2021/2027	BURP		SI	Sezione Trasformazione Digitale Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale	60% 40%
11.3	1	Garantire la riduzione dei tempi di pagamento	Imprese, professionisti	30%				Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (da calcolarsi sulle fatture di competenza esclusiva della Sezione - non concorrono al calcolo le fatture per le quali il mandato di pagamento non sia adeguatamente tempestivo rispetto alla data di adozione dell'atto di liquidazione)	Piattforma Crediti Commerciali		<0	Sezione Trasformazione Digitale	100%
11.1	5	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Trasformazione Digitale Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale	50% 50%
8.3	4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Trasformazione Digitale Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale	50% 50%

Dipartimento: Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Sezione: Economia della Cultura

Dirigente di Sezione: Angela CISTULLI

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
7.2	1	Sostegno alle imprese culturali e creative con i fondi SIE	MPMI del Settore Partenariato Economico e Sociale	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei		Sostegni finanziari a valere sul POC PUGLIA 2014-2020 Azione 3.4	Determinazioni Dirigenziali pubblicate in Amministrazione Trasparente		7.000.000,00 €	Sezione	75%
								Sostegni finanziari a valere sul POC PUGLIA 2014-2020 Azione 6.8	Determinazioni Dirigenziali pubblicate in Amministrazione Trasparente		3.000.000,00 €	Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo	25%
7.2	2	Nuova Legge Quadro in materia di Cultura e di Spettacolo dal vivo	MPMI del Settore Partenariato Economico e Sociale	30%	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Formazione Leggi/regolamenti regionali		Predisposizione SDL di revisione della L.R. 6/2004	Schema di Disegno di Legge cifrato e firmato dal Dirigente di Sezione		fatto	Sezione	40%
												Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo	30%
												Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria	30%
7.2	3	Sostegno dei progetti nell'ambito dello Spettacolo dal vivo e della Cultura finanziati con le risorse del Bilancio Autonomo e con il Fondo Sviluppo e Coesione	MPMI del Settore Partenariato Economico e Sociale	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		Progetto Capitale della Cultura Puglia 2024	Determinazioni Dirigenziali pubblicate in Amministrazione Trasparente		200.000,00 €	Sezione	60%
												Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria	30%
						Erogazione contributi e finanziamenti a privati		Sostegni finanziari ai soggetti dell'ICC, dello Spettacolo dal vivo e del Cinema	Determinazioni Dirigenziali pubblicate in Amministrazione Trasparente		2.000.000,00 €	Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo	10%
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione	40%
												Servizio Spettacolo, Cinema ed Audiovisivo	30%
												Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria	30%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Sezione: Sviluppo, Innovazione, Reti

Dirigente di Sezione: Mauro Paolo BRUNO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
7.3	1	Attuazione Piano Nazionale di Digitalizzazione PNRR - M1.C3 – SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIOCULTURALE, CATEGORIA 'CARTA' E 'ARCHIVI FOTOGRAFICI' E 'OGGETTI MUSEALI'" - DM N. 298 DEL 26/07/2022 DEL MINISTERO DELLA CULTURA	Cittadini, Enti, Operatori della Cultura	30%	Appalti e contratti pubblici	Programmazione di lavori, servizi e forniture	Misura 1.1.5	Avvio dei cantieri	Sezione "Amministrazione Trasparente"> Provvedimenti (trasparenza.regione.puglia.it) del portale istituzionale della Regione Puglia (Atti dirigenziali)	41	fatto	SERVIZIO ECOSISTEMI CULTURA E TURISMO	20%
												SERVIZIO POLI INTEGRATI TERRITORIALI	50%
												SEZIONE	30%
7.2	1	Realizzazione Polo Bibliotecario Regionale	Cittadini, Enti, Studiosi	30%	Gestione del patrimonio	Gestione beni immobili regionali	-	Inaugurazione e apertura della nuova sede del Polo Bibliotecario Regionale presso la ex Caserma Rossani di Bari	Sezioni "Amministrazione Trasparente" (trasparenza.regione.puglia.it) e "URP Comunica" (www.regione.puglia.it/web/urp) del portale istituzionale della Regione Puglia; pagina Facebook istituzionale del PiiliCulturainPuglia, www.facebook.com/PiiliCulturaPuglia/		fatto	SERVIZIO POLI INTEGRATI TERRITORIALI	50%
						Inventariazione e catalogazione dei beni mobili						SEZIONE	50%
7.1	1	Pubblicazione On Line dei Sistemi Regionali CartApulia e Digital library	Cittadini, Enti, Operatori della Cultura	30%	Relazioni esterne e Comunicazione	Comunicazione e relazioni con il pubblico	-	PUBBLICAZIONE DEI SITI CARTAPULIA E DIGITAL LIBRARY AFFERENTI ALL'ECOSISTEMA DIGITALE INTEGRATO DEL TURISMO E DELLA CULTURA della REGIONE PUGLIA	Pubblicazioni online DEI SITI CARTAPULIA E DIGITAL LIBRARY		fatto	SERVIZIO ECOSISTEMI CULTURA E TURISMO	80%
												SEZIONE	20%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	SERVIZIO ECOSISTEMI CULTURA E TURISMO	33,33%
												SERVIZIO POLI INTEGRATI TERRITORIALI	33,33%
												SEZIONE	33,33%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	SERVIZIO ECOSISTEMI CULTURA E TURISMO	33,33%
												SERVIZIO POLI INTEGRATI TERRITORIALI	33,33%
												SEZIONE	33,33%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Servizio: Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali

Dirigente di Servizio (*ad interim*): Mauro Paolo BRUNO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
7.1.	1	Favorire l'implementazione e la valorizzazione del sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura in collaborazione con gli enti pubblici e privati	Enti Locali, Enti partecipati e Agenzie regionali, Imprese locali, Associazioni culturali, cittadini, Musei e Biblioteche	45	Relazioni esterne e Comunicazione	Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione	//	numero eventi aperti al pubblico realizzati dai Poli Biblio-Museali, anche in connessione con i luoghi di cultura degli Enti Locali e con altri enti pubblici e privati	SIGEA - DMS; Sezione "URP Comunica" (www.regione.puglia.it/web/urp) del portale istituzionale della Regione Puglia; pagine Facebook istituzionali del Dipartimento	//	300	Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali	100%
7.1.	2	Promuovere l'avvio di nuovi progetti per la valorizzazione dei beni culturali e naturali, delle attività culturali e del turismo sostenibile, attraverso lo scouting delle call europee e l'attuazione dei progetti già ammessi a finanziamento (programmazione 2021/2027)	Enti Locali, Autorità di Gestione, Enti partecipati, Agenzie Regionali, Università, Fondazioni, Partner di progetto esteri, Enti locali, regionali e nazionali, Comuni, Province, Associazioni e Operatori del Terzo Settore, Info Point, Parchi, Associazione Europea Vie Francigene, Associazione Rotta dei Fenici	45	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Monitoraggio progetti ed interventi	//	numero di proposte progettuali a valere su call aperte di programmi europei per il periodo di programmazione 2021/2027 da candidare	Sezione "Amministrazione Trasparente"> Provvedimenti (trasparenza.regione.puglia.it) del portale istituzionale della Regione Puglia (Atti dirigenziali);	//	1	Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali	100%
					Programmazione, monitoraggio e valutazione	Processi partecipativi		numero di progetti ammessi a finanziamento a valere su call di programmi europei per il periodo di programmazione 2021/2027 da attuare	Sezione "Amministrazione Trasparente"> Provvedimenti (trasparenza.regione.puglia.it) del portale istituzionale della Regione Puglia (Atti dirigenziali);		2		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)			% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)			% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Sezione: Turismo e Internazionalizzazione

Dirigente di Sezione: Salvatore Patrizio Giannone

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
2.3	2.3.1	Avanzamento delle attività a valere sull'Avviso Infrastrutture	Enti locali Operatori turistici	50%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		Avanzamento finanziario complessivo 2024 rispetto al 2023 (dato 2023 € 14.138.218,72)	Atti dirigenziali di liquidazione da Amministrazione trasparente del sito www.regiona.puglia.it	42	4.000.000 €	Sezione Turismo e Internazionalizzazione	20%
										43		Sviluppo, Infrastrutture, imprese, professioni	60%
												Promozione del territorio e diversificazione del prodotto	20%
								Percentuale di nuovi beneficiari dell'erogazione nel 2024 rispetto agli ammessi a finanziamento (dato 2023: 34%)	Atti dirigenziali da Amministrazione trasparente del sito www.regiona.puglia.it	42	10%	Sezione Turismo e Internazionalizzazione	20%
										43		Sviluppo, Infrastrutture, imprese, professioni	60%
												Promozione del territorio e diversificazione del prodotto	20%
2.3	2.3.2	Revisione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro-Loco	Amministrazioni locali; Associazioni di categoria	40%				Revisione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro-Loco di cui alla L.r. 25/2018	Atti dirigenziali da Amministrazione trasparente del sito www.regiona.puglia.it	42	SI	Sezione Turismo e Internazionalizzazione	20%
										43		Sviluppo, Infrastrutture, imprese, professioni	60%
												Promozione del territorio e diversificazione del prodotto	20%
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Turismo e Internazionalizzazione	100%
												Sviluppo, Infrastrutture, imprese, professioni	
												Promozione del territorio e diversificazione del prodotto	
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Turismo e Internazionalizzazione	100%
												Sviluppo, Infrastrutture, imprese, professioni	
												Promozione del territorio e diversificazione del prodotto	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

Sezione: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIOMONI CULTURALI

Dirigente di Sezione: ANNA MARIA CANDELA

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
7.3	1	Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale pugliese attraverso l'integrazione con il paesaggio e gli obiettivi di rigenerazione culturale sociale ed economica	Enti Locali,soggetti privati (persone fisiche, imprese, ETS, EE.EE.)	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei	PNRR - M1.C3 - Az. 2 - Investimento 2.2 "Architettura Rurale"	1 - Avanzamento finanziario degli interventi a valere sulle risorse del PNRR [M1-C3] Azione 2.2 Architettura rurale (nuovi impegni assunti per scorrimento; 2 - liquidazione acconti e I° SAL);	Atti dirigenziali di impegno e liquidazione Schede di monitoraggio per il MIC Anagrafiche REGIS		1 - 10% dei fondi assegnati (avanzamento finanziario) 2 - 20% di progetti finanziati (num. progetti che ricevovo I tranche di contributo)	Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni	30%
												Servizio Patrimoni materiali e immateriali	70%
												Servizio Valorizzazioni Sperimentazioni e PPP	0%
7.3	2	Costruire una rete di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale conclusi e funzionanti	Enti Locali, altre AA.PP., imprese culturali, ETS, Enti Ecclesiastici	30%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei	n.a.	Conclusione di interventi sul piano fisico procedurale e finanziario, schedatura e mappatura degli stessi per una rete funzionale	Registro Determinazioni Dirigenziali della Sezione - Piattaforma MIR per rendiconti validati	INDICATORE 39 (num. luoghi di cultura funzionanti - incremento rispetto all'anno precedente)	n. 50 interventi conclusi	Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni	30%
												Servizio Patrimoni materiali e immateriali	50%
												Servizio Valorizzazioni Sperimentazioni e PPP	20%
7.3	3	Selezione e finanziamento di nuove iniziative di investimento per la valorizzazione del patrimonio culturale	Enti Locali, altre AA.PP., imprese culturali, ETS, Enti Ecclesiastici	40%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale ed artistico	n.a.	1- Avvio nuove procedure negoziali e procedure a sportello per la selezione di intervernti da finanziare 2- Approvazione linee guida per il welfare culturale in Puglia	Deliberazioni di G.R. Registro Determinazioni Dirigenziali della Sezione Comunicazioni e Report	INDICATORE 40 (numero iniziative attivate con il sostegno delle politiche regionali)	1- n. 30 interventi/progetti ammessi a finanziamento 2- DGR approvazione linee guida	Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni	40%
												Servizio Patrimoni materiali e immateriali	30%
												Servizio Valorizzazioni Sperimentazioni e PPP	30%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni	40%
												Servizio Patrimoni materiali e immateriali	30%
												Servizio Valorizzazioni Sperimentazioni e PPP	30%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni	40%
												Servizio Patrimoni materiali e immateriali	30%
												Servizio Valorizzazioni Sperimentazioni e PPP	30%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Sezione: COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Dirigente di Sezione: Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
2.6	1	Incrementare lo svolgimento di manifestazioni e/o attività al fine di promuovere i prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità (DOCG, DOP, IGP, biologici, tradizionali)	Agricoltori ed associazioni di agricoltori, Enti pubblici, Aziende agroalimentari, Consorzi di produttori, Associazioni di categoria, soggetti privati	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati		numero di manifestazioni e/o attività di informazione e promozione finanziate	determinazioni dirigenziali e/o atti amministrativi di approvazione di eventi e/o progetti		90	Sezione	100%
2.4	1	Migliorare la sostenibilità del processo produttivo attraverso l'ammodernamento degli impianti tecnologici e degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva	Aziende agricole, imprese agroindustriali, anche associate, titolari di frantoi oleari; micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche ed agricole anche associate	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati	PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3 " Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" Sottomisure: "Ammodernamento dei frantoi oleari" - "Ammodernamento delle macchine agricole	percentuale di concessioni su totale istanze pervenute e ammissibili a finanziamento	determinazioni dirigenziali		100%	Sezione	100%
2.4	2	Favorire la competitività delle filiere agroalimentari sui mercati, potenziare la forza contrattuale delle filiere, consolidare le quote di mercato dei prodotti pugliesi anche mediante integrazione	Organizzazioni di produttori	30%	Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Controlli amministrativi		Settore Ortofrutta: percentuale di programmi esecutivi annuali e/o modifiche approvati/totale programmi operativi da approvare	Relazioni istruttorie	18	100%	Servizi Territoriali BA-BAT, FG, TA, BRI, LE	100%
			Cantine, Imprese agricole					Settore Vitivinicolo (OCM Vino: Misura Investimenti e Misura Ristrutturazione e Riconversione vigneti): numero verbali istruttori e/o check-list	Portale SIAN		950		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Servizi Territoriali BA-BAT, FG, TA, BRI, LE	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: AGRICOLTURA, SVILUPPO E AMBIENTALE

Sezione: OSSERVATORIO FITOSANITARIO

Dirigente di Sezione: Dott. Salvatore Infantino

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
2.9	1	Monitorare lo stato fitosanitario del territorio regionale (art. 6 D. Lgs. 19/2021)	Organizzazioni Professionali Agricoli, Imprenditori, Associazioni ambientaliste	30%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Monitoraggio progetti ed interventi		Numero di organismi nocivi da monitorare	Report di monitoraggio e/o verbali di controllo da applicativo Morgana		56	Sezione	100%
2.9	2	Potenziare il controllo degli Operatori Professionali iscritti al RUOP (Reg. UE 625/2017)	Operatori professionali (vivaisti/esportatori)	30%	Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)	Autorizzazione operatori economici		Numero dei controlli in loco effettuati agli operatori professionali	Verbali di controllo in loco		400	Sezione	100%
2.9	3	Garantire il pagamento delle fatture commerciali nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla L. n. 41/2023	Fornitori di beni e servizi	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)	Riforma 1.11 - Missione 1 - Componente 1	Il target è pari a zero per l'indicatore del tempio medio di ritardo. L'indicatore deve essere calcolato su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute	Piattaforma per i crediti commerciali (PCC)		0	Sezione	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Struttura di Progetto: "Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura"

Dirigente: dott.ssa Rosa Fiore

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
2.4	1	Favorire l'attuazione delle politiche europee per la pesca e l'acquacoltura (Programma FEAMP 2014/2020)	Aziende ittiche, cooperative di pescatori, associazioni di categorie, Comuni	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati		n. imprese beneficiarie	determinazioni dirigenziali di liquidazione		150	Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" Servizio FEAMP	
2.4	2	Implementare l'attuazione delle politiche europee per la pesca e l'acquacoltura (Programma FEAMPA 2021/2027)	Imprese ittiche, associazioni della pesca, Comuni	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati		importo risorse destinate ai beneficiari del Programma	determinazioni dirigenziali		8 milioni	Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" Servizio FEAMP	
11.3	1	Garantire il pagamento delle fatture commerciali nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla L. n. 41/2023	Fornitori di beni e servizi	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)	Riforma 1.11 - Missione 1 - Componente 1	Il target è pari a zero per l'indicatore del tempio medio di ritardo. L'indicatore deve essere calcolato su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute	Piattaforma per i crediti commerciali (PCC)		0	Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" Servizio FEAMP	
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" Servizio FEAMP	
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Struttura di Progetto "Attuazione della Politica Europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura" Servizio FEAMP	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

Sezione: GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Dirigente di Sezione: Dott. Domenico Campanile

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.3	1	Garantire il pagamento delle fatture commerciali nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla L. n. 41/2023	Fornitori di beni e servizi	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)	Riforma 1.11 - Missione 1 - Componente 1	Il target è pari a zero per l'indicatore del tempio medio di ritardo. L'indicatore deve essere calcolato su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute	Piattaforma per i crediti commerciali (PCC)		0	Servizio Valorizzazione e Tutela risorse naturali e biodiversità Servizio Risorse Forestali	100%
2.4	1	Valorizzare il settore forestale mediante la certificazione del partenariato forestale	Boschi didattici, vivai e imprese forestali	30%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Gestione Albi e Registri regionali		N. di albi e registri da aggiornare	determinazioni dirigenziali	16	3	Servizio Risorse forestali	100%
2.4	2	Tutelare le risorse faunistico-venatorie regionali al fine di garantire la sostenibilità della fauna selvatica	ATC, cacciatori, imprese faunistiche, Enti pubblici, Aziende agricole	30%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		n. Piani, programmi,calendari delle attività faunistico venatorie approvati dalla Giunta regionale	Delibere di Giunta Regionale	16	6	Servizio valorizzazione e Tutela risorse naturali e biodiversità	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Servizio valorizzazione e Tutela risorse naturali e biodiversità Servizio Risorse forestali	50% 30% 20%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale

Sezione: Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura

Dirigente di Sezione: Mariangela Lomastro

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
2.4	1	Sostenere l'agricoltura biologica e le misure agro-climatiche ambientali, gli investimenti nelle aree forestali e per le infrastrutture necessarie all'agricoltura e alla silvicoltura.	Agricoltori ed associazioni di agricoltori Enti pubblici Imprese agricole e zootecniche Enti di gestione dei Parchi nazionali e regionali Proprietari fondiari, privati e pubblici, e loro consorzi PMI forestali Silvicoltori, privati e pubblici, in forma singola o associata	25%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei		Superficie regionale oggetto di aiuto per agricoltura biologica, misure agroclimatiche ambientali e forestali (in ettari)*	Sistema di monitoraggio PSR e CSR - Sistema informativo gestionale SIAN	20	**84.000**		
								Numero di operazioni di investimento forestale ed infrastrutturale beneficiarie del sostegno pubblico*	Atti dirigenziali di concessione dell'aiuto e elenchi di liquidazione SIAN nell'ambito delle misure forestali ed infrastrutturali del PSR		**170**		
2.4	2	Favorire il ricambio generazionale in agricoltura, il miglioramento strutturale delle aziende agricole (produzione e trasformazione) e l'attuazione delle altre misure a investimento del PSR (Akis, Leader, diversificazione, marchi di qualità)	Imprese agricole (in forma singola o associata) e agro-industriali Addetti al settore agricolo, agroalimentare, forestale, turistico e PMI Intermediari finanziari Organizzazioni di categoria Organismi di formazione Enti ed operatori della ricerca e innovazione Prestatori di servizi di consulenza GAL e attori locali Amministrazioni locali, centrali ed Enti di Ricerca	35%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei		Numero di domande istruite ai fini dell'erogazione del sostegno PSR per misure non connesse alla superficie*	Atti dirigenziali di concessione dell'aiuto e elenchi di liquidazione SIAN inerenti le misure 1-2-3-4-5-6-16 del PSR	19	**2.350**		
								Numero di beneficiari di erogazioni per il completamento dei progetti ammessi nell'ambito dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale dei GAL	Atti di liquidazione SIAN inerenti la Misura 19		**250**		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		**100%**	Sezione	
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		**100%**	Sezione	
11.3	1	Garantire il pagamento delle fatture commerciali nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla L. n. 41/2023	Fornitori di beni e servizi	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)	Riforma 1.11 - Missione 1 - Componente 1	Il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo. L'indicatore è calcolato su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute.	Piattaforma per i crediti commerciali (PCC)		**0**		

*Attività istruttorie espletate anche mediante supporto dei Servizi territoriali agricoltura competenti

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Sezione: Competitività delle filiere agroalimentari

Dirigente di Sezione: Dott. Luigi Trotta

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
2.4	1	Sostenere le imprese agricole della Regione Puglia per migliorare la sostenibilità della produzione al fine di ottenere migliori risultati ambientali, aumentare la resilienza climatica e ridurre e ottimizzare l'uso dei fattori produttivi	Imprese agricole, agromeccaniche e della trasformazione	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati	Missione 2 – Componente 1: Investimento 2.3. Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari". Sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole"	Attività di supporto tecnico-amministrativo relativo alla gestione dell'investimento: predisposizione format per *checklist* e verbali interni; predisposizione della piattaforma sul Portale Nazionale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) per la presentazione delle domande di sostegno; attività di front-office attraverso il Portale tematico Agricoltura	Format Report di profilatura da Portale SIAN; documentazione di supporto dal Portale tematico Agricoltura della Regione Puglia; provvedimenti da Portale Amministrazione Trasparente.		4	Sezione	100%
2.4	2	Incrementare il valore dell'offerta aggregata dei prodotti ortofrutticoli attraverso le Organizzazioni dei Produttori	Organizzazioni dei Produttori del settore dell'olio d'oliva e olive da tavola Organizzazioni dei Produttori del settore ortofrutticolo	40%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati		Numero di Programmi Esecutivi annuali approvati	Determinazioni dirigenziali di approvazione dei Programmi Esecutivi annuali	18	23	Servizio Associazionismo, qualità e mercati	100%
2.5	1	Incrementare gli investimenti materiali e immateriali a beneficio delle aziende apistiche, favorendo la competitività e l'innovazione nel settore dell'apicoltura.	Apicoltori singoli e Forme associate di apicoltori (Organizzazioni di produttori del settore apistico, associazioni e cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni, e Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati)	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati		Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura- D.M. 614768 del 30/11/2022 e ss.mm.ii Anno apistico 2024 - numero imprese beneficiarie del contributo	Determinazione dirigenziale di concessione		35	Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità Servizio Associazionismo, qualità e mercati	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità Servizio Associazionismo, qualità e mercati	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Mobilità

Sezione: Infrastrutture per la Mobilità

Dirigente di Sezione: Ing. Irene di TRIA

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato			Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo	Misura PNRR	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
2.2	1	Attuare e gestire in ambito finanziario-amministrativo gli interventi infrastrutturali per la mobilità, finanziati attraverso progetti di cooperazione, risorse comunitarie, nazionali, regionali e PNRR	Enti locali, enti pubblici, privati Aziende di trasporto pubblico	30%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Programmazione Fondi di coesione comunitari e nazionali	Programma: RAFFORZAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE REGIONALI - D.M. 363 del 23.09.2021 - D.M. 416 del 23.12.2022 Missione 3 - Componente 1 - Investimento 1.6	N. Atti di gestione	Codice Cifra	Nr. Progressivi indicatore 13- 14	60	Sezione	100%
1.1	1	Sostenere i Comuni per la redazione di Piani Urbani di Mobilità sostenibile	Province Comuni	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		N. di atti/note che attestano lo stato di avanzamento dei PUMS in fase di redazione	Codice Cifra/Protocollo		40	Sezione	100%
11.3		Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Cittadini, utenti	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)		Riduzione a zero dell'indicatore del tempo medio di ritardo calcolato su un volume di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024 (indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lett. b)-861 della legge 30/12/2018 n. 145, elaborato mediante PCC)	Attestazioni della Piattaforma dei Crediti Commerciali	/	100%	Sezione	100%
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	/	100%	Sezione	100%
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it	/	100%	Sezione	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: MOBILITA'

Sezione: Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL

Dirigente di Sezione: Dott.ssa Francesca Arbore

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
1.1	1	Avviare i lavori di realizzazione della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese e della Ciclovia Adriatica, a valere sui fondi PNRR.	Cittadini, Utenti	10%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Gestione dei fondi europei	M2-C2-23 4.1.	Liquidazione risorse sulla base dei disciplinari sottoscritti	atti regionali		2		
1.1	2	Attuare gli interventi programmati nell'ASSE III del POR Puglia FESR 2021/2027 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane"	Enti locali /cittadini	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Gestione dei fondi europei		Istruttoria e sottoposizione in Giunta della proposta di DGR propedeutica alla copertura finanziaria della procedura di selezione a valere sull'ASSE III del POR Puglia FESR 2021/2027 e redazione del relativo Avviso	Atti regionali	1	2		
1.1	3	Garantire la vigilanza su servizi di Trasporto pubblico locale regionale	Imprese di trasporto/cittadini	30%	Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Attività sanzionatoria		Numero di ispezioni sui servizi di TPRL	documenti regionali		600		
11.3	1	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Cittadini, Utenti	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)		riduzione a zero dell'indicatore del tempo medio di ritardo calcolato su un volume di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024 (indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lett. b)-861 della legge 30/12/2018 n. 145, elaborato mediante PCC)	Attestazioni della Piattaforma dei Crediti Commerciali		100%		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%		
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Mobilità

Sezione: Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Dirigente di Sezione: Carmela Iadaresta

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
1.1	1	Programmazione e gestione degli investimenti per l'innovazione delle flotte del trasporto pubblico automobilistico a valere sul Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (DPCM n. 1360 del 17/04/2019) e sul PNRR	Imprese di TPL, Enti Locali, Cittadini, Utenti	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati	D.M. 315/2021 – Piano Nazionale per gli Investimenti Complementare al PNRR (PNC)	n. Atti di Gestione (Redazione di disciplinari di regolamentazione dei finanziamenti)	CIFRA/Sezione Trasparenza	2	12	Servizio Contratti di Servizio	60%
1.1	2	PR PUGLIA 2021-2027, Asse Prioritario III "Mobilità urbana sostenibile", Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile". AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE AL RINNOVO DEI MEZZI COLLETTIVI PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TPL URBANO E ALL'ACQUISTO DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA/RIFORNIMENTO.	Imprese di TPL, Enti Locali, Cittadini, Utenti	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		n. Atti di Gestione (Redazione di disciplinari di regolamentazione dei finanziamenti)	CIFRA/Sezione Trasparenza	2	6		
1.3	1	Piano Triennale dei Servizi	Imprese di TPL, Enti Locali, Cittadini, Utenti	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		Indizione conferenza dei servizi ai sensi dell'art.5 comma 3 della L.R.n.18/2002	CIFRA/Sezione Trasparenza		100%	Servizio Contratti di Servizio	100%
11.3	1	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Cittadini, Utenti	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)		riduzione a zero dell'indicatore del tempo medio di ritardo calcolato su un volume di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024 (indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lett. b)-861 della legge 30/12/2018 n. 145, elaborato mediante PCC)	Attestazioni della Piattaforma dei Crediti Commerciali		100%		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Servizio Contratti di Servizio	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Servizio Contratti di Servizio	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: WELFARE

Sezione: BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' (AOO_192)

Dirigente di Sezione: DOTT.SSA LAURA LIDDO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
3.3	1	Disciplina dei progetti di vita indipendente e Dopo di Noi	Soggetti beneficiari (Disabilità grave) / Ambiti sociali territoriali /AA.SS.LL.	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione indennizzi, sussidi ed ausilii	Coordinamento, in ragione di complementarietà, nelle Misure PNRR di competenza degli Ambiti sociali territoriali (Missione 5 1.2)	Approvazione nuovo avviso pubblico Progetti di Vita Indipendente e Programmazione Misura Dopo di Noi	BURP/Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale		FATTO	Servizio Runts, Economia Sociale,	100%
3.6	1	Sostegno all'infrastrutturazione sociale pubblica, anche di natura sperimentale	Comuni del territorio pugliese; Ambiti sociali territoriali Aziende di Servizi alla Persona (ASP)	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei		N. progetti ammessi al beneficio	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale	Si indica qui il valore "0", atteso che l'Avviso pubblico collegato è stato pubblicato in data 2 gennaio 2024. Si stima dunque la durata media dei lavori pari a 18 mesi. L'indicatore sarà in ogni caso valorizzato e raggiunto mediante la realizzazione di strutture finanziate o cofinanziate a valere sul POC	5	Servizio Runts, Economia Sociale,	100%
3.6	2	Potenziamento delle iniziative tese a valorizzare il capitale sociale a cura degli Enti Terzo Settore (ETS)	Enti del Terzo Settore	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti del Terzo Settore		N. Enti ammessi a valere sulla Misura di nuova istituzione "Puglia Capitale Sociale 3.0" beneficiari di liquidazione di acconto o saldo	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale		100	Servizio Runts, Economia Sociale,	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Servizio Runts, Economia Sociale,	
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Servizio Runts, Economia Sociale,	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: WELFARE

Sezione: SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Dirigente di Sezione:

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
3.4	1	Rafforzare la rete dei servizi territoriali da destinare alle donne vittime di violenza	Centri antiviolenza (CAV), Ambiti territoriali sociali, Associazioni d categoria	25%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti del Terzo Settore		Approvazione Avviso sperimentale per individuazione di case di emergenza per il pronto intervento	BURP/Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale		SI	Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri	100%
3.2	1	Promuovere e favorire la qualità e la pluralità dell'offerta dei servizi e delle strutture per minori sostenendo la domanda delle famiglie mediante l'utilizzo di titoli di acquisto denominati "buoni servizio minori"	Ambi territoriali Sociali, Strutture e servizi socio-educativi per minori, Camera di Commercio, CPI,	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		n. Atti unilaterali d'obbligo sottoscritti dagli ATS/n. totale degli ATS	Kosmos		50%	Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri	100%
3.3	1	Sperimentare lo strumento del microcredito per prevenire e contrastare le povertà	Ente Nazionale Microcredito, Istituti bancari, Ambiti territoriali	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		N° proposte di Deliberazione di Giunta Regionale approvate per la definizione dei criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari del microcredito sociale e le categorie di spese ammissibili (art. 94 L.R. 37/2023).	BURP/Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale		1	Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità ai servizi, contrasto alle povertà e Asp	100%
3.3	2	Implementare la presa in carico dei cittadini ammessi al ReD mediante la sperimentazione di una dote educativa e di comunità	Ambiti territoriali, Enti del Terzo Settore, cittadini, gestori servizi culturali ed educativi	25%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		N° Atti Dirigenziali di approvazione delle Linee guida regionali operative per gli Ambiti territoriali di attuazione della dote educativa e di comunità per i cittadini ammessi al Red (Del. G. R. 1843 del 07/12/2023)	BURP/Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale		1	Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità ai servizi, contrasto alle povertà e Asp	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza " del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri	33%
												Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità ai servizi, contrasto alle povertà e Asp	33%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri	33%
												Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità ai servizi, contrasto alle povertà e Asp	33%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Servizio: AFFARI GENERALI

Dirigente di Servizio: Ing. Luigia BRIZZI

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Indicatore			Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OBST	OBO				Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Target		
1.4	1	Garantire la chiusura dei progetti Interreg della programmazione 2014-2020	Cittadini, Enti di Ricerca, Università, Enti Parco, Organizzazioni Ambientaliste	20%	Appalti e contratti pubblici	Rendicontazione	numero progetti conclusi	Certificazione finale delle spese	2		100%
1.4	2	Garantire l'avvio dei progetti Interreg della della programmazione 2021-2027	Cittadini, Enti di Ricerca, Università, Enti Parco, Organizzazioni Ambientaliste	70%	Appalti e contratti pubblici	Programmazione di lavori, servizi e forniture	numero progetti avviati	Atti (proposte di DGR e determine cfifrate) relativi all'avvio dei nuovi progetti	3		100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%			% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2022-24, confermate dal PIAO 2022 e successivi aggiornamenti	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%		100%
11.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%			% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%		100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

Sezione: Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Dirigente di Sezione: dott.ssa Antonietta Riccio

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
1.9	1	Aumentare la percentuale di raccolta differenziata attraverso la realizzazione di interventi di potenziamento del sistema di raccolta dei rifiuti, compresa la frazione organica	Comuni	10%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici	------	Numero di progetti ammessi a finanziamento per efficientamento del sistema di raccolta differenziata	Determinazioni di ammissione a finanziamento	7	10	Servizio Gestione dei rifiuti	50%
1.9	2	Favorire lo stato di avanzamento degli interventi finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.2	Comuni e Province	35%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici	------	Incremento della spesa erogata per garantire lo stato di avanzamento degli interventi finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 - Azione 6.2.	Determinazioni di liquidazione a favore di Comuni e province	------	8.000.000,00	Servizio Bonifiche e Pianificazione	25%
11.3	1	Rilasciare pareri e atti di indirizzo ai sensi della L.R. 22/2019	Comuni	15%	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Consulenze e produzione di pareri	------	Espressione di pareri ed atti di indirizzo a favore dei Comuni in materia di attività estrattive come stabilito dalla L.R. 22/2019	Pareri e atti di indirizzo prodotti (prot.in uscita)	------	23	Servizio Attività estrattive	80%
11.3	2	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dellde fattura commerciali	Tutti	30%	------	------	------	Target pari a zero per l' indicatore del tempo medio di ritardo, calcolato su un valore di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024.(Indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lettera b) e 861, della legge 30.12.2018 n.145 elaborato	Attestazioni da piattaforma dei crediti commerciali	------	100%	Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Gestione dei rifiuti Bonifiche e Pianificazione Attività estrattive	25% 25% 25% 25%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	------ ------ ------ ------	------ ------ ------ ------	------ ------ ------ ------	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	------	100%	Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Gestione dei rifiuti Bonifiche e Pianificazione Attività estrattive	25% 25% 25% 25%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	------ ------ ------ ------	------ ------ ------ ------	------ ------ ------ ------	% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it	------	100%	Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche Gestione dei rifiuti Bonifiche e Pianificazione Attività estrattive	25% 25% 25% 25%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Servizio: PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE E DECARBONIZZAZIONE

Dirigente di Sezione: ing. Caterina Dibitonto

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
1.6	1	Sostegno alle Amministrazioni locali per il mantenimento/miglioramento della qualità dell'aria. DGR n. 1693 del 29/11/2023	Enti pubblici, cittadini, associazione	30%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		Erogazione di contributo economico in favore dei Comuni di Torchiarolo e Francavilla Fontana per l'attuazione di misure volte a garantire il miglioramento/risanamento della qualità dell'aria ex d.lgs. 155/2010 e smi	Determine di liquidazione		100%		
1.6	1	DGR n. 2068/2020 - Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia". Attuazione	Enti pubblici, cittadini, associazione	60%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		Liquidazione delle somme stanziate dal MASE in favore dei Comuni di Bari e Lecce per l'attuazione degli interventi contemplati nell'Accordo	Determine di liquidazione		100%		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%		
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Servizio: PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

Dirigente di Sezione: CATERINA DIBITONTO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
1.4	1	Individuazione delle aree che possono contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico A della Strategia Nazionale della Biodiversità - Costruire una rete coerente di aree protette terrestri e marine, definizione e attuazione delle azioni per il conseguimento dell'obiettivo	Enti gestori aree protette, enti locali associazioni enti di ricerca	40%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		In coerenza con gli obiettivi e le indicazioni nazionali finalizzate alla costituzione di una rete coerente di aree protette, si intende predisporre un provvedimento di giunta con contenuto strategico programmatorio che individui le aree del territorio regionale che dovranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo e che delinei e inquadri le azioni amministrative da intraprendere. Tale ricognizione riguarderà anche le aree già comprese in aree protette al fine di valutare in che misura le stesse possono essere individuate come aree a tutela rafforzata	DGR		n.1		
1.6	1	Aggiornamento della ricognizione degli habitat su base regionale, individuazione degli habitat da migliorare, recuperare e/o ripristinare, finanziamento delle azioni di miglioramento, recupero e/o ripristino degli habitat	Enti gestori aree protette, enti locali associazioni enti di ricerca	25%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		Si intende adottare con atto formale la Carta della Natura delle Puglia e sulla base del raffronto con i dati risalenti nel tempo disponibii, In coerenza con gli obiettivi e le indicazioni nazionali finalizzate al miglioramento, recupero e/o ripristino degli habitat predisporre un provvedimento di giunta con contenuto programmatorio pianificatorio che individui le aree del territorio regionale su cui dovranno essere concentrati gli interventi di miglioramento, recioero e/o ripristino degli habitat	DGR		n.1		
11.7	1	Analisi dell'assetto normativo/regolamentare in materia di aree naturali protette, definizione e attuazione delle azioni di ottimizzazione/miglioramento per una gestione efficace dei processi	Enti gestori aree protette, enti locali associazioni enti di ricerca	25%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo		Si intende predisporre un provvedimento di giunta regionale che rechi una disamina critica dell'attuale assetto normativo regolamentare in materia di aree protette e siti della Rete Natura 2000 e che inquadri le azioni da intraprendere per migliorare e ottimizzare la gestione dei processi amministrativi di competenza degli enti coinvolti nella gestione della aree protette.	DGR		n.1		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%		
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Servizio: Pianificazione Strategica, Ambiente, Territorio e Industria

Dirigente di Sezione: ing. Caterina Dibitonto

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
1.6		Piano regionale di Qualità dell'Aria della Regione Puglia	Enti pubblici, cittadini, associazione	90%		U090815	135.127	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Esecuzione di lavori, servizi e forniture		Redazione del Piano di qualità di qualità dell'aria attraverso il coordinamento dei lavori aggiudicati a società esterna a seguito di un avviso pubblico	Determine di liquidazione		100%		
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%							% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%		
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%							% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Dipartimento: AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Sezione: POLITIHE ABITATIVE

Dirigente di Sezione: Ing. Luigia BRIZZI

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
3.1	1	Incrementare il numero di alloggi di ERP/ERS nell'ambito del Piano Regionale per la Casa e l'Abitare	ARCA - Enti Locali - Organismi sindacali	30%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		Individuazione dei soggetti beneficiari degli interventi con determinazione degli alloggi ERS da realizzare attraverso azioni di recupero/nuove costruzioni	DGR di approvazione del Master Plan della procedura negoziale/Amministrazione trasparente		1,00	Sezione Politiche Abitative	100%
					Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali	PNRR - M5.C2 - INT. 2 - INV. 2.3	Numero di interventi avviati su numero interventi finanziati per la realizzazione di alloggi ERP/ERS d	Piattaforma REGIS/Protocollo Regionale KOSMOS		2/3		
6.1	1	Riqualificare il patrimonio abitativo ERP e spazi urbani di socializzazione nell'ambito del Piano Regionale per la Casa e l'Abitare	ARCA - Enti Locali	30%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Raccolta, aggiornamento, elaborazione e trasmissione dati		Stato di avanzamento dei lavori sul totale dei lavori programmati	Rapporto di monitoraggio da inviare a Ministero		30%	Sezione Politiche Abitative	100%
					Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		Individuazione dei soggetti beneficiari degli interventi con determinazione degli alloggi ERP da realizzare attraverso azioni di recupero/nuove costruzioni	Determina Dirigenziale di individuazione dei beneficiari/Amministrazione trasparente		1,00		
11.3	1	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali (art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convertito con modif. dalla L. n. 41/2023)	Tutti	30%				Target pari a zero per l' indicatore del tempo medio di ritardo, calcolato su un valore di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024.	Attestazioni da Piattaforma dei Crediti Commerciali		100%	Sezione Politiche Abitative	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Politiche Abitative	50%
												Servizio Edilizia Sociale e Osservatorio Condizione Abitativa	50%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Politiche Abitative	50%
												Servizio Edilizia Sociale e Osservatorio Condizione Abitativa	50%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Servizio Risorse Finanziarie (afferente al Dipartimento)

Dirigente di Servizio: Ing. Luigi Cicchetti

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.7	1	Supportare le sezioni del Dipartimento ed i Servizi della Direzione nello svolgimento degli adempimenti di natura contabile e per tutte le attività di programmazione economica e finanziaria.	Enti Pubblici e Privati, Cittadini	90%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Affari generali		numero di verifica degli atti di programmazione e contabilità delle attività finanziarie delle Sezioni e dei Servizi del Dipartimento	Protocollo		4		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%		
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione: URBANISTICA

Dirigente di Sezione: Ing. Luigia Brizzi

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
1.6	1	Promuovere il buon governo e la tutela del territorio attraverso il contrasto all'abusivismo edilizio.	Uffici Tecnici Comunali e degli EE.LL. - Cittadini	20%	Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Attività sanzionatoria		Numero di provvedimenti di applicazione indennità di cui all'art.167 del D.Lgs 42 del 22.01.04, per interventi e trasformazioni di immobili realizzati abusivamente in aree soggette alla disciplina di cui all'art.146 del D.Lgs 42/04, all'art.82 del D.P.R. 616/77 commi 1 e 2.	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale		200	Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	100%
1.6	2	Promuovere un corretto sviluppo dell'assetto urbano del territorio	Uffici Tecnici Comunali e degli Enti Territoriali	20%	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Consulenze e produzione di pareri		Numero di Provvedimenti amministrativi	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale		18	Servizio Strumentazione Urbanistica	50%
												Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata	50%
1.6	3	Promuovere l'attuazione di interventi e progetti tra loro integrati, finalizzati al miglioramento ambientale e sociale del territorio attraverso opere di rigenerazione urbana	Uffici Tecnici Comunali e degli EE.LL. - Cittadini	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei		Numero di provvedimenti a valere sull'azione di "Regenerazione Urbana Sostenibile" (POR/FSC)	Sezione "Amministrazione Trasparente" del portale WEB istituzionale		90	Sezione	100%
11.3	1	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali (art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convertito con modif. dalla L. n. 41/2023)	Tutti	30%				Target pari a zero per l' indicatore del tempo medio di ritardo, calcolato su un valore di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024.	Attestazioni da Piattaforma dei Crediti Commerciali		100%	Sezione	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione	25%
												Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	25%
												Servizio Strumentazione Urbanistica	25%
												Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata	25%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione	25%
												Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	25%
												Servizio Strumentazione Urbanistica	25%
												Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata	25%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Sezione: AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Dirigente di Sezione: ING. GIUSEPPE ANGELINI

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.7	1	Razionalizzazione, semplificazione ed innovazione delle procedure amministrative in materia ambientale (LR 26/2022)	imprese, enti locali, cittadini	10%				Programmazione, monitoraggio e valutazione	Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo		n° doumenti di indirizzo	cifra, sito trasparenza regione Puglia		1	Sezione Aut. Ambientali Servizio VIA/VINCA Sevizio AIA/RIR	50% 25% 25%
11.7	2	Miglioramento dei tempi medi di conclusione dei procedimenti amministrativi PAUR D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (determinazione motivata)	imprese, enti locali, cittadini	50%				Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)	Autorizzazioni ambientali		% di miglioramento dei tempi medi di conclusione dei procedimenti amministrativi rispetto all'anno precedent	cifra, sito trasparenza regione Puglia		5%	Sezione Aut. Ambientali Servizio VIA/VINCA Sevizio AIA/RIR	40% 35% 25%
11.3		Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Tutti	30%							Target pari a zero per l' indicatore del tempo medio di ritardo, calcolato su un valore di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024.(Indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lettera b) e 861, della legge 30.12.2018 n.145 elaborato mediante PCC)	Attestazioni da Piattaforma dei Crediti Commerciali		100%		
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%							% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%							% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Ambiente, paesaggio e qualità urbana

Sezione: Tutela e valorizzazione del paesaggio

Dirigente di Sezione: Vincenzo Lasorella

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
1.6	1	Migliorare le condizioni del patrimonio paesaggistico attraverso il finanziamento di azioni di valorizzazione del paesaggio, anche attraverso le Azioni del POR 2014-2020	Enti pubblici (Enti locali ed Enti gestori aree naturali protette e parchi), Associazioni di catergoria, Enti di ricerca	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		N. di liquidazioni/recuperi effettuati rispetto a N. di istanze pervenute e ritenute ammissibili (percentuale stimata sull'avanzamento)	Adozione di determinazioni dirigenziali		80%		
1.6	2	Sostenere la realizzazione di infrastrutture verdi urbane e territoriali relative alla PR 2021-2027	Enti locali, Cittadini	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		Predisposizione di avvisi rivolti agli Enti locali	Adozione di determinazioni dirigenziali		n. 1		
1.6	3	Incentivare la pianificazione paesaggistica a livello locale attraverso l'adeguamento dei Piani Urbanistici al PPTR	Enti locali, Cittadini	20%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		Stipulazione di protocolli di intesa per l'adeguamento dei PUG/PRG al PPTR	Protocolli di intesa		n. 4	Osservatorio e pianificazione paesaggistica	100%
								Stipulazione di protocolli di intesa per l'implementazione degli strumenti di governance	Protocolli di intesa		n. 4	Osservatorio e pianificazione paesaggistica	100%
11.3	1	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali)	Tutti	30%				Target pari a zero per l' indicatore del tempo medio di ritardo, calcolato su un valore di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024.(Indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lettera b) e 861, della legge 30.12.2018 n.145 elaborato mediante PCC)	Attestazioni da Piattaforma dei Crediti Commerciali		100%		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Osservatorio e pianificazione paesaggistica	50%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Osservatorio e pianificazione paesaggistica	50%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: AMBIENTE PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA

Dirigente di Sezione: Dott.ssa Rocca Anna ETTORRE

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.7	1	Formare il personale in materia di polizia giudiziaria	Strutture regionali Cittadini e Imprese Enti locali Enti pubblici in genere Enti del terzo settore Cittadini, Imprese, Enti Pubblici	30%	Relazioni esterne e Comunicazione	Formazione del personale		Fruizione di corsi di formazione	CIFRA		SI		
1.9	2	Potenziare attività di controllo in materia ambientale	Strutture regionali Cittadini e Imprese Enti locali Enti pubblici in genere Enti del terzo settore Cittadini, Imprese, Enti Pubblici	30%	Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Attività sanzionatoria		Attività di controllo e attività amministrativa volta all'acquisto di nuove apparecchiature per il controllo da remoto	KOSMOS E CIFRA		SI		
11.3	1	Garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali	Tutti	30%				Target pari a zero per l' indicatore del tempo medio di ritardo, calcolato su un valore di pagamenti pari all'80% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno 2024.(Indicatore del ritardo annuale art. 1 comma 859, lettera b) e 861, della legge 30.12.2018 n.145 elaborato mediante PCC)	Attestazioni da Piattaforma dei Crediti Commerciali		100%		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%		
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Bilancio, Affari generali e Infrastrutture

Servizio: Struttura di Staff Amministrazione e Affari Generali

Dirigente di Servizio (ad interim): Massimo BIANCO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.7	1	DEFR Regione Puglia 2024-2026	Strutture regionali, Cittadini, Imprese	45%				Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		Predisposizione documento	DGR approvazione DEFR	Si	SI	Altre strutture regionali	60%
11.7	2	NADEFR Regione Puglia 2024-2026	Strutture regionali, Cittadini, Imprese	45%				Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		Predisposizione documento	DGR approvazione Nota di aggiornamento (NADEFR)	Si	SI		100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%							% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%							% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

Sezione: DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

Dirigente *ad interim* di Sezione: Ing. Giovanni Scannicchio

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
1.8	1	Programmazione dei fondi comunitari PR FESR-FSE+ 2021-2027 - Asse II "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" per il finanziamento di interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico, la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio, il miglioramento dell'officiosità idraulica del reticolo idrografico superficiale.	Comuni pugliesi Province pugliesi Amministrazioni pubbliche	50%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		N.° provvedimenti di programmazione adottati con Determinazione Dirigenziale.	Sistema CIFRA/Amministrazione Trasparente	5	1	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	50%
												Servizio Difesa del suolo	50%
1.8	2	Programmazione di nuovi interventi di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici strategici e su opere infrastrutturali di rilievo per finalità di protezione civile in caso di eventi sismici, finanziati con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 24 marzo 2023 n. 978.	Enti e Istituzioni pubbliche Comuni pugliesi	40%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		N.° provvedimenti di programmazione adottati con Determinazione Dirigenziale.	Sistema CIFRA/Amministrazione Trasparente	5	1	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	20%
												Servizio Sismico	80%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO.	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	34%
												Servizio Difesa del suolo	33%
												Servizio Sismico	33%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	34%
												Servizio Difesa del suolo	33%
												Servizio Sismico	33%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Bilancio, Affari generali e Infrastrutture

Sezione: Opere pubbliche e infrastrutture

Dirigente di Sezione: Ing. Scannicchio

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB/OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
1.8	1	Promuovere il ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse, nel contesto definito dalla LR 30 novembre 2000 n. 20 e dalla LR 11 maggio 2001 n. 13, mediante la programmazione di criteri e modalità per l'assegnazione di contributi in favore degli Enti locali.	EE.LL. (Comuni e Province)	35%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		Numero atti di programmazione	Sistema CIFRA Amministrazione trasparente	5	3	Sezione Opere pubbliche e infrastrutture	50%
												Servizio Gestione opere pubbliche	50%
11.6	2	Garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, a tutela dei dipendenti e degli utenti, mediante la valutazione dei rischi e l'elaborazione e/o l'aggiornamento dei relativi documenti (DVR) e dei piani di emergenza (PDE) per le sedi regionali e il monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.	Dipendenti, utenti	30%	Gestione del patrimonio	Gestione beni immobili regionali		Adozione dei documenti di valutazione dei rischi (DVR) aggiornati delle sedi regionali e dei piani di emergenza(PDE), ai sensi degli artt.28 e 29 D.Lgs. n. 81/2008.	Sistema CIFRA Amministrazione trasparente		Adozione di DVR e PDE per almeno n. 8 sedi regionali.	Sezione Opere pubbliche e infrastrutture	50%
												Servizio Datore di lavoro	50%
1.8	2	Migliorare la sicurezza del territorio regionale mediante il finanziamento in favore dei Comuni di interventi di manutenzione del reticolo idrico.	EE.LL. (Comuni e Province)	25%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		Numero atti di programmazione	Sistema CIFRA Amministrazione trasparente	5	1	Sezione Opere pubbliche e infrastrutture	50%
												Servizio Autorità idraulica	50%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Opere pubbliche e infrastrutture	25%
												Servizio Gestione opere pubbliche	25%
												Servizio Datore di lavoro	25%
												Servizio Autorità idraulica	25%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Opere pubbliche e infrastrutture	25%
												Servizio Gestione opere pubbliche	25%
												Servizio Datore di lavoro	25%
												Servizio Autorità idraulica	25%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture

Sezione: Provveditorato Economato

Dirigente di Sezione: dott. Francesco Fabio Plantamura

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Indicatore			Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OBST	OBO				Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Target		
11.7	1	Sviluppo dei sistemi di monitoraggio e controllo nell'ambito delle piattaforme informatiche utilizzate dalle strutture regionali	strutture regionali	20%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	implementazione tecnica piattaforme informatiche	certificato collaudo	almeno 1	Servizio Facility Management ed Efficientamento Energetico	100%
11.7	2	Progetto evolutivo Museo Castromediano Lecce	Cittadini, Utenti	10%	Appalti e contratti pubblici	Esecuzione di lavori, servizi e forniture	Percentuale di avanzamento dei lavori al 31.12.2024	Percentuale di avanzamento dei lavori al 31.12.2024	Stati di Avanzamento dei Lavori emessi da D.L./RUP > 50%	Servizio Facility Management ed Efficientamento Energetico	100%
11.3	1	Garantire la conclusione del procedimento di liquidazione e pagamento delle fatture di competenza della Sezione Provveditorato Economato entro i termini fissati dal D.Lgs. N. 231 del 2002, anche al fine di assicurare il rispetto della normativa di cui all'art. 1, commi 859 e ss., L. n. 145 del 2018	Cittadini, Utenti	30%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese					
11.7	1	Favorire la corretta esecuzione della procedura di rendicontazione delle spese anticipate dal personale regionale autorizzato in missione	Strutture regionali	20%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	Predisposizione di una circolare esplicativa in materia di missioni aziendali	circolare	sì	Servizio economato e Cassa	100%
11.7	2	Migliorare l'efficienza dei processi interni relativi all'attivazione dei servizi di competenza della Sezione Provveditorato	Strutture regionali	10%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Redazione atti di organizzazione	adozione modulistica finalizzata al miglioramento delle procedure di attivazione servizi	circolare	sì	Servizio Facility Management ed Efficientamento Energetico	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%			% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nel PTPCT 2022-24, confermate dal PIAO 2022 e successivi aggiornamenti	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	Sezione Economato Provveditorato	50%
										Servizo Economato e Cassa	25%
										Servizio Facility management ed Efficientamento Energetico	25%
11.3	2	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2021-2023	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%			% di atti (proposte di DGR e determine CIFRATE) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti cifrati e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	Sezione Economato Provveditorato	50%
										Servizo Economato e Cassa	25%
										Servizio Facility management ed Efficientamento Energetico	25%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Sezione: Sezione Risorse Idriche

Dirigente di Sezione: Ing. Andrea Zotti

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
1.2	1	Sostenere gli interventi finalizzati al potenziamento ed adeguamento dei sistemi di raccolta, depurazione e di affinamento delle acque reflue civili	Comuni, Autorità Idrica Pugliese, AQP S.p.a., Cittadini	30%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Controlli su progetti finanziati		Numero di interventi realizzati	Verbale di fine lavori /Certificato di ultimazione lavori / certificato di collaudo		12	Servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque	50%
1.2	2	Attuare i programmi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali	Comuni, Autorità Idrica Pugliese, AQP S.p.a., Consorzi di Bonifica, Cittadini	40%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Programmazione Fondi di coesione comunitari e nazionali		Entità delle risorse spese in Euro	Erogazioni effettive		40.000.000,00 €	Servizio sistema idrico integrato e tutela delle acque	50%
1.2	3	Attuare ed implementare il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei	Enti Pubblici, Agenzie Regionali, Cittadini, soggetti privati	20%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Raccolta, aggiornamento, elaborazione e trasmissione dati		Numero di provvedimenti e/o azioni attuative	Numero di convenzioni / contratti sottoscritti e/o provvedimenti adottati inerenti i programmi di monitoraggio		2	Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque	50%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Affari generali		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Affari generali		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture

Sezione: Bilancio e Ragioneria

Dirigente di Sezione: Nicola Paladino

Codice		Titolo	Stakeholder	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.7	1	Analisi e monitoraggio, di concerto con la Sezione Provveditorato Economato, dell'implementazione del sistema informatico Cifra2 finalizzata a segnalare agli operatori il carico di atti di liquidazione e pagamento afferenti a fatture commerciali, al fine di assicurare un maggiore efficientamento del procedimento di spesa. Creazione di un report di monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, almeno trimestrale, anche in funzione di ausilio delle altre strutture regionali e al fine di agevolare l'adozione di opportuni correttivi nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge	cittadini, utenti. altre strutture regionali, organi di controllo	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)		Implementazione della procedura sistema Cifra2 + n. 4 report di monitoraggio	Sistema informatico CIFRA2 e documentazione agli atti della Sezione		1 implementazione sistema Cifra 2 + 4 report	Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica	20%
												Servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato	20%
												Servizio VRC bilancio vincolato	20%
												Servizio VRC Bilancio autonomo	20%
												Servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla sezione	10%
												Sezione Bilancio e Ragioneria	10%
11.7	2	Analisi e monitoraggio, di concerto con la Sezione Provveditorato Economato, dell'implementazione del sistema di contabilità SAP finalizzata ad agevolare la corretta gestione delle scadenze e delle operazioni di sospensione delle fatture elettroniche. Redazione di Linee guida sulle relative procedure, al fine di agevolare le strutture nel rispetto delle procedure nel rispetto della normativa sui tempi medi di pagamento.	cittadini, utenti. altre strutture regionali, organi di controllo	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)		Implementazione della procedura sistema SAP + redazione Linee Guida sulle procedure per garantire il rispetto dei tempi di pagamento	Sistemi informatico contabile SAP e documentazione agli atti della Sezione		1 implementazione sistema SAP + 1 Linee Guida	Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica	20%
												Servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato	20%
												Servizio VRC bilancio vincolato	20%
												Servizio VRC Bilancio autonomo	20%
												Servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla sezione	10%
												Sezione Bilancio e Ragioneria	10%
11.7	3	Garantire la conclusione del procedimento di liquidazione e pagamento delle fatture di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria entro i termini fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002, anche al fine di assicurare il rispetto della normativa di cui all'articolo 1, commi 859 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n. 145.	cittadini, utenti	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)		% di fatture ricevute e scadute, di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria	Piattaforma Crediti Commerciali e documentazione agli atti della Sezione		100%	Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica	25%
												Servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato	25%
												Servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla sezione	20%
												Servizio VRC bilancio vincolato	10%
												Servizio VRC Bilancio autonomo	10%
												Sezione Bilancio e Ragioneria	10%
8.3	4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, cittadini, utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Affari generali		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it	8.3	100%	Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica	18%
												servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato	18%
												Servizio VRC bilancio vincolato	18%
												Servizio VRC Bilancio autonomo	18%
												Servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla sezione	18%
												Sezione Bilancio e Ragioneria	10%
11.1	5	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	cittadini, utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	11.1	100%	Servizio certificazione crediti e servizi generali di supporto alla sezione	30%
												servizio debito, rendicontazione e bilancio consolidato	15%
												Servizio VRC bilancio vincolato	15%
												Servizio VRC Bilancio autonomo	15%
												Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica	15%
												Sezione Bilancio e Ragioneria	10%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: BILANCIO, AFFARI GENERALI, INFRASTRUTTURE

Sezione: DEMANIO E PATRIMONIO

Dirigente di Sezione: COSTANZA MOREO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.7	1	Acquisizioni di tratte ferroviarie in esercizio ai sensi del D.Lgs. N. 422/1997	Enti pubblici, Società;	20%	Gestione del patrimonio	Acquisizione beni mobili e immobili		n. di verbali di trasferimento	n. di repertoriazione		2	Servizio Amministrazione del Patrimonio	90%
												Sezione Demanio e Patrimonio	10%
11.7	2	Ricognizione dell'attuale distribuzione dei porti sul territorio regionale con la relativa caratterizzazione fisico-giuridica.	Agenzie regionali, Comuni costieri, Ministero delle Infrastrutture e del trasporti; R. Puglia (Dipartimento Agricoltura, Dipartimento Turismo); Operatori del settore della nautica;	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		Adozione del Quadro di assetto del Sistema dei Porti della Regione Puglia	Cifra/Sistema Puglia/ Sezione "Amministrazione Trasparente		1	Servizio Demanio Costiero e Portuale	90%
												Sezione Demanio e Patrimonio	10%
11.7	3	Pubblicazione procedure per le alienazioni di beni immobili della ex Riforma Fondiaria (ai sensi della vigente normativa regionale - L.r. n. 4/2013) attraverso il Portale EmPULIA	Agenzie regionali, Enti pubblici, Società, persone fisiche e giuridiche	20%	Gestione del patrimonio	Gestione beni immobili della ex Riforma Fondiaria		n. di beni immobili oggetto di alienazione	Cifra/Sistema Puglia/ Sezione "Amministrazione Trasparente		20	Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria)	90%
												Sezione Demanio e Patrimonio	10%
11.7	4	Approvazione progetti di manutenzione straordinaria e/o adeguamento impiantistico e/o restauro e risanamento conservativo	Amministrazione e strutture regionali	15%	Appalti e contratti pubblici	Progettazione di lavori, servizi e forniture		Atti dirigenziali di approvazione	Cifra/Sistema Puglia/ Sezione "Amministrazione Trasparente		3	Servizio Attività Tecniche ed Estimative	90%
												Sezione Demanio e Patrimonio	10%
11.7	5	Implementazione banca dati "Logistica del personale della Regione Puglia" con ulteriori sedi consultabili (a partire da quelle con più dipendenti)	Dipendenti e Dirigenti regionali;	15%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Raccolta, aggiornamento, elaborazione e trasmissione dati		n.. di sedi consultabili	pubblicazione sulla Intranet regionale (NoiPA - Puglia)		6	Servizio Logistica, affari generali e controlli amministrativo contabili	90%
												Sezione Demanio e Patrimonio	10%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Servizio Logistica, affari generali e controlli amminsitrativo contabili	80%
												Sezione Demanio e Patrimonio	20%
11.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Infomatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi infomativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Servizio Logistica, affari generali e controlli amminsitrativo contabili	70%
												Sezione Demanio e Patrimonio	30%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Sezione: Finanze

Dirigente di Sezione: dott.ssa Elisabetta Viesti

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.7	1	Pagamento fatture	Enti pubblici in genere	30%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione delle spese		Rispetto dei tempi (<=30gg) dwl pagamento delle fatture ai sensi dell'art. 4bis comma 2 dl 13/2023	Piattaforma crediti commerciali		100%	Sezione Finanze	50%
												Servizio Tributi propri	50%
11.7	2	Agenda appuntamenti Tassa automobilistica	Cittadini	40%	Relazioni esterne e Comunicazione	Gestione del contenzioso		Implementazione del servizio integrato di prenotazione appuntamenti online per lo Sportello di via Gentile della Sezione Finanze e gestione delle code in attesa	Approvazione SAL del progetto ID2212_SAC1_L5 "Portale del Contribuente e Sistema Informativo Integrato dei Tributi Regionali"		Si	Sezione Finanze	50%
												Servizio tributi propri	50%
11.7	3	Integrazione CIFRA2-SAP-Tributi per massivi di accertamento	Strutture regionali	20%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle entrate		Adeguamento delle procedure di interscambio dati tra gestionale tributi, CIFRA2 e il sistema contabile per lo scambio del Massivo di accertamento	Approvazione SAL del progetto ID2212_SAC1_L5 "Portale del Contribuente e Sistema Informativo Integrato dei Tributi Regionali"		Si	Sezione Finanze	40%
												Servizio tributi propri	30%
												Servizio Tributi derivati e compartecipati	30%
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Servizio tributi propri	40%
												Servizio	30%
												Servizio Tributi derivati e compartecipati	30%
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Servizio tributi propri	40%
												Servizio	30%
												Servizio Tributi derivati e compartecipati	30%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Bilancio, Affari generali e Infrastrutture

Sezione: Statistica

Dirigente di Sezione: Massimo BIANCO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.7	1	La Puglia in cifre	Strutture regionali, Operatori economici, altre Amministrazioni Pubbliche, Cittadini	40%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Rilevazioni ed analisi statistiche regionali		Gestione di una newsletter settimanale che diffonde l'informazione statistica pugliese. La newsletter raccoglie tutte le news prodotte e pubblicate giornalmente sul sito dell'Ufficio Statistico	Invio settimanale e Pubblicazione sul sito https://www.regione.puglia.it/web/ufficio-statistico/newsletter		>40		100%
11.7	2	Puglia 2030	Strutture regionali, Operatori economici, altre Amministrazioni Pubbliche, Cittadini	30%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Raccolta, aggiornamento , elaborazione e trasmissione dati		Realizzazione e pubblicazione di un rapporto di monitoraggio e di posizionamento della Puglia sugli indicatori di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030	Realizzazione rapporto di monitoraggio e pubblicazione sul sito: www.regione.puglia.it/ufficiostatistico		SI		1000%
11.10	3	La congiuntura economica pugliese	Strutture regionali, Operatori economici, altre Amministrazioni Pubbliche, Cittadini	20%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Rilevazioni ed analisi statistiche regionali		Realizzazione di un bollettino economico congiunturale sull'economia della Puglia	Pubblicazione on line sul sito della Sez. stat.		SI		100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Sezione: PERSONALE

Dirigente di Sezione: DOTT. NICOLA PALADINO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.6	1	Sviluppo piattaforma SAP per la gestione della posizione giuridica ed economica del personale regionale	Operatori del Dipartimento Personale e Organizzazione - Altre strutture regionali	20%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di sviluppo Piattaforma SAP per la gestione informatizzata dei profili professionali e di rischio del personale regionale e nuove funzionalità	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione Personale		100%	Sezione	25%
												Servizio Tratt, Economico	25%
												Servizio Amministrazione del Pers.	25%
												Servizio Recutamento e contratt.	25%
11.6	2	Semplificazione delle procedure amministrative attraverso processi di informatizzazione che consentano anche la gestione automatizzata del lavoro straordinario	Operatori del Dipartimento Personale e Organizzazione - Altre strutture regionali	40%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		Rendere digitale la procedura di gestione delle prestazioni di lavoro straordinario e il relativo pagamento	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione Personale		50%	Sezione	20%
												Servizio Tratt, Economico	50%
												Servizio Amministrazione del Pers.	15%
												Servizio Recutamento e contratt.	15%
11.3	1	Garantire la conclusione del procedimento di liquidazione e pagamento delle fatture di competenza della Sezione Personale entro i termini fissati dal decreto legislativo n.231 del 2002, anche al fine di agevolare le strutture nel rispetto della normativa di cui all'articolo 1, commi 859 e ss. della legge 30 dicembre 2018 n.145	Cittadini, Utenti	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)		% di fatture ricevute e scadute, di competenza della Sezione Personale	Piattaforma Crediti Commerciali e documentazione agli atti della Sezione Personale		100%	Sezione	40%
												Servizio Amministrazione del Pers.	30%
												Servizio Recutamento e contratt.	30%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione	20%
												Servizio Tratt, Economico	20%
												Servizio Amministrazione del Pers.	20%
												Servizio Recutamento e contratt.	20%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Affari generali		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione	20%
												Servizio Tratt, Economico	20%
												Servizio Amministrazione del Pers.	20%
												Servizio Recutamento e contratt.	20%
												Servizio Contenzioso del pers.	20%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento Personale e Organizzazione

Sezione Contenzioso Amministrativo

Dirigente di Sezione: Solofrizzo Francesco

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.3	1	Accelerare la riscossione delle entrate sanzionatorie e patrimoniali della Regione Puglia.	Amministrazione regionale e cittadini	70%	Arbitrato e contenzioso	Gestione del contenzioso		Affidamento non esclusivo del servizio di riscossione coattiva delle entrate regionali di natura sanzionatoria e patrimoniale all'agente nazionale della riscossione - Agenzia delle Entrate Riscossione, ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.L.193/2016	Predisposizione Deliberazione Giunta Regionale di affidamento del servizio		Fatto	Sezione Contenzioso Amministrativo Servizio Puglia Meridionale Servizio Puglia Settentrionale	34% 33% 33%
11.6	1	Implementare le funzioni dell'applicativo informatico CONAM della Sezione Contenzioso Amministrativo	Amministrazione regionale	20%	Arbitrato e contenzioso	Gestione del contenzioso		Completamento degli interventi evolutivi del sistema informativo nell'ambito del Piano Operativo "CONAM 2.0"	Verbali di rilascio e collaudo delle evolutive realizzate e sviluppate da parte del RTI affidatario della gestione del sistema informativo		Fatto	Sezione Contenzioso Amministrativo Servizio Puglia Meridionale Servizio Puglia Settentrionale	34% 33% 33%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Contenzioso Amministrativo Servizio Puglia Meridionale Servizio Puglia Settentrionale	34% 33% 33%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Contenzioso Amministrativo Servizio Puglia Meridionale Servizio Puglia Settentrionale	34% 33% 33%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Sezione: Politiche e mercato del lavoro

Dirigente di Sezione: Giuseppe Lella

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
3.5	1	Potenziamento Servizi per il Lavoro - Monitoraggio Piano di potenziamento Servizi per l'Impiego	Cittadini, Imprese, Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati	20%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati			n. di Relazioni trimestrali finalizzate al monitoraggio delle risorse finanziarie e dello stato di avanzamento delle attività previste dal DM 74/2019 e ss.mm.ii	Protocollo in uscita	24	3	Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro	80%
												Sezione	20%
3.5	2	Potenziamento Servizi per il Lavoro - Incremento nr. beneficiari inseriti in programmi di politiche attive	Cittadini, Imprese, Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati	15%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati			Numero di cittadini inseriti in programmi di politica attiva . Lep Servizi per il lavoro	Sistema informativo Sintesi	24	10000	Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro	60%
												Sezione	40%
5.1	1	Giovani NEET presi in carico dai Servizi per il lavoro	Cittadini, Imprese, Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati	5%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati			Numero giovani presi in carico dai Servizi regionali per l'impiego pubblici e accreditati	Sistema informativo Sintesi	68 N umero maggiore o uguale alla baseline 2022	1% rispetto alla baseline 20223 (7386 teste)		
5.1	2	Incremento del nr Giovani Neet ocupati a 12 mesi/	Cittadini, Imprese, Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati	5%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati			Numero giovani Neet con stato occupazionale attivo	Sistema informativo Sintesi	72 Numero maggiore o uguale alla baseline 2022	1% rispetto alla baseline 2023 (18415)		
8.5	1	Programma GOL/PNRR - Attuazione	Cittadini, Imprese, Operatori per i servizi per il lavoro pubblici e privati	10%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere			nrf beneficiari per cui sono stati avviati percorsi di politica attiva per il lavoro - Servizi per il lavoro	Sistema informativo Sintesi		3000		
8.5	2	DPCM 28.12.2020. Incentivi alla stabilizzazione dei LSU	Comuni, Lavoratori socialmente utili	5%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere			Adozione atti di liquidazione della terza annualità del contributo ministeriale per la stabilizzazione dei LSU in attuazione del DPCM 28.12.2020	Cifra 2	Numero Enti liquidati rispetto agli enti aventi diritto	70%	Sezione	20%
												Servizio Politiche Attive per il Lavoro	80%
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione	34%
												Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro	33%
												Servizio Politiche Attive per il Lavoro	33%
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione	34%
												Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro	33%
												Servizio Politiche Attive per il Lavoro	33%
11.3	1	Osservanza dei tempi di pagamento prev isti dalle vigenti disposizioni (articolo 1 commi 859, lett b) e 861 della Legge 30.12.2018 n. 145)	Cittadini, utenti, Operatori economici	30%	Gestione contabile e finanziaria			% assolvimento dei pagamenti entro i tempi previsti dalle vigenti disposizioni	Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art.7 comma 1 del DL 35/2013 conv. con mod. dalla legge n. 34/2013		100%	Sezione	34%
												Servizio Rete regionale dei Servizi per il lavoro	33%
												Servizio Politiche Attive per il Lavoro	33%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sezione: SEZIONE FORMAZIONE

Dirigente di Sezione: AVV. MONICA CALZETTA

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
5.1	1	Sviluppare e qualificare percorsi formativi finanziati e autofinanziati per il rafforzamento delle competenze di base, specialistiche e/o professionalizzanti in relazione alle competenze chiave; implementazione del sistema delle competenze e dell'accreditamento di Organismi formativi	Organismi formativi /scuole/Università/Esperti di settore/ Imprese e distretti produttivi/Sindacati e associazioni di categoria. Regioni/enti locali/cittadini/imprese/ laureat.	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei	M.5 "Inclusione e coesione" C. 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione" Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione	Progetti/ Percorsi formativi e voucher in favore di utenti della Sezione formazione	Sistema Protocollazione CIFRA 2-BURP / Sistema Puglia Protocollazione CIFRA 2-BURP	NUMERO PROGRESSIVO VALORE PUBBLICO 31 : Numero di allievi dei corsi di formazione professionale che conseguono qualifica o attestazione di competenza	850	Servizio Programmazione della Formazione Professionale	90%
								Provvedimenti dirigenziali di accreditamento e variazione dati			30	Sezione Formazione	10%
	2	Potenziamento della formazione continua, anche attraverso la attivazione di percorsi formativi professionalizzanti finalizzati a promuovere l' accesso/reinserimento al lavoro mediante apprendistato professionalizzante.	Organismi formativi/scuole/Università Esperti di settore Imprese e distretti produttivi Sindacati e associazioni di categoria. Regioni/enti locali; Cittadini; Imprese; Scuole e istituti di formazione; Organizzazioni/associazioni	15%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati		Voucher e/o percorsi formativi di apprendistato professionalizzante e/o percorsi botteghe scuola liquidati in favore di Organismi e imprese pugliesi a seguito delle approvazioni delle verifiche amministrative contabili	CIFRA2-BURP	NUMERO PROGRESSIVO VALORE PUBBLICO 33: Partecipazione alla formazione continua	900	Sezione Formazione	100%
	3	Rafforzamento dei percorsi di formazione superiore anche tecnica (IFTS), della formazione professionale (percorsi IeFP), in particolare del sistema Duale e dell'apprendistato; Sviluppare e attuare interventi formativi nell'ambito del Programma Regionale della Misura Garanzia Giovani.	Organismi formativi/scuole/Università Esperti di settore Imprese e distretti produttivi Sindacati e associazioni di categoria. Regioni/enti locali; Cittadini; Imprese; Scuole e istituti di formazione; Organizzazioni/associazioni	15%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei	M5C1I1.4 Sistema Duale	Numero dei neet che partecipano ad attività di formazione professionale rispetto alla fase I del Programma	CIFRA 2-BURP Fonte esterna: ANPAL (Programma Garanzia Giovani - dati monitoraggio periodico)	NUMERO PROGRESSIVO VALORE PUBBLICO 71 Incremento percentuale dei NEET che partecipano ad attività di formazione professionale rispetto alla fase I del Programma	4,25%	Sezione Formazione	100%
11.3	1	Osservanza dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni (art. 1, commi 859, lett. b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145)	Cittadini, Utenti	30%	Gestione contabile e finanziaria			% assolvimento dei pagamenti entro i tempi previsti dalle vigenti disposizioni	Organo di controllo di regolarità amministrativa contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, c. 1, del DL 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.		100%	Servizio Programmazione della Formazione Professionale	100%
												Sezione Formazione	100%
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Servizio Programmazione della Formazione Professionale	100%
												Sezione Formazione	100%
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Formazione	100%
												Servizio Programmazione della Formazione Professionale	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Sezione: SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Dirigente di Sezione: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
5.1	1	Sviluppare e qualificare il sistema dell'istruzione al fine di contrastare la dispersione scolastica	Istituzioni scolastiche autonome - Enti Locali - Studenti - Famiglie -	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		Numero di allievi del sistema di istruzione beneficiari di interventi di contrasto alla dispersione –	Piattaforma "studioinpuglia"	30	77500	Sezione	30%
												Servizio Sistema Istruzione e Diritto allo Studio	70%
5.1	2	Potenziare l'efficacia dei servizi e degli strumenti a sostegno del diritto allo studio, anche al fine di incrementare la percentuale di giovani pugliesi con età compresa tra i 16 e i 18 anni integrati nel sistema dell'istruzione	Istituzioni scolastiche autonome - Enti Locali - Studenti - Famiglie - Docenti - Università degli studi pugliesi- ADISU-ARTI	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati		Numero studenti pugliesi iscritti a III°, IV° e V° anno scolastico/Numero giovani di età compresa fra 16 e 18 anni residenti in Puglia (valore del rapporto in %)	SIDI - Sistema Informativo Istruzione Anagrafe Studenti/ISTAT	69	94,60%	Sezione	50%
						Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti pubblici		Fondi in bilancio autonomo e vincolato, destinati a garantire il diritto allo studio, impegnati rispetto ai fondi disponibili	Atti aministrativi (DGR - AD)		94,00%	Servizio Sistema Istruzione e Diritto allo Studio	50%
10.1	1	Potenziare un'offerta formativa integrata e inclusiva, innovativa e di qualità al fine di garantire la parità di genere nel lavoro, attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro	USR - ANCI	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione finanziamenti relativi a Fondi europei		Numero di alunni negli asili nido in rapporto al numero di bambini di 0-2 anni (dato Puglia %)	Fonte: ISTAT	57	19%	Sezione	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Sezione: Programmazione e Coordinamento

Dirigente di Sezione: Colonna Massimiliano

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
8.5	1	Costruzione di un modello innovativo di orientamento, volto a facilitare l'accesso ai servizi, rafforzare la garanzia della loro qualità, incoraggiare e sostenere il coordinamento e la collaborazione dei soggetti, sviluppando il consolidamento o la costruzione di reti, sperimentare modelli e strumenti operativi	Enti locali/cittadini	50%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Predisposizione di Piani, Programmi e Documenti di programmazione regionali		Schema-di Avviso da proporre a valere nella Programmazione POR FSE 2021-2027	Adozione DGR/DD		1	Sezione Programmazione e Coordinamento	100%
8.5	2	Avvio progetto "SKILLS" a valere su programma Interreg SA Italia-Albania-Montenegro 2021-2027	Enti pubblici	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Gestione rapporti con Amministrazioni centrali e periferiche, Enti pubblici e privati, Società		Schema di convenzione tra pubbliche amministrazioni per l'avvio di un progetto sperimentale sulle competenze nel settore della "Blue Economy"	Adozione DGR		1	Sezione Programmazione e Coordinamento	100%
11.3	1	Efficientamento e razionalizzazione dei processi attraverso azioni di potenziamento dei controlli interni a supporto della Direzione di Dipartimento	Cittadini, Utenti	20%	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Consulenze e produzione di pareri		n.ro pareri-analisi-relazioni rilasciati/n.ro pareri-analisi-relazioni richiesti	Protocollo informativo		100%	Sezione Programmazione e Coordinamento	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione: SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE

Dirigente di Sezione:

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11,2		Realizzazione di studi e interventi di sensiblizzazione interna e/o pubblica in materia di parità di genere	Strutture regionali Cittadini, Utenti	20%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Monitoraggio attuazione atti e documenti programmatori regionali		studio/intervento di sensibilizzazione interna e/o pubblica	percorso formativo, report		1		
11,2		Elaborazione di strumenti di rendicontazione di genere di interesse pubblico	Cittadini, Utenti	70%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Monitoraggio attuazione atti e documenti programmatori regionali		documenti di interesse pubblico	Bilancio di Genere e/o Sociale, Report		1		
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione	
												Servizio	
												Servizio	
												Servizio	
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione	
												Servizio	
												Servizio	
												Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione: SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE

Dirigente di Sezione: GIUSEPPE DOMENICO SAVINO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
3.3	1	Realizzazione di programmi innovativi nell'ambito delle politiche migratorie	enti terzo settore/enti pubblici	30%				Numero di interventi nell'ambito delle politiche migratorie	DGR/AD		5		
3.4	1	Interventi per la lotta alla violenza sulle donne	enti terzo settore	20%				Numero di beneficiari per la realizzazione di interventi a favore della lotta alla violenza sulle donne	A.D.		5		
3,1	1	Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi - con particolare riferimento ai beni confiscati alla criminalità organizzata (azione 8.2 FESR PR Puglia 2021-2027)	enti pubblici	20%				Promozione di nell'ambito dei beni confiscati alla criminalità organizzata	DGR		1		
3,1	2	Sostegno all'inclusione scolastica, socio-lavorativa delle comunità emarginate e alle reti sociali per incrementare e rafforzare lo scambio di conoscenze tra gli operatori in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario per la presa in carico delle persone appartenenti a comunità emarginate - FSE+ (azione 8.11 PR Puglia 2021-2027)	enti pubblici /enti terzo settore	20%				Promozione di iniziative in favore della popolazione rom	DGR		1		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

STRUTTURA SPECIALE: STRUTTURA SPECIALE AUDIT FSE +

Dirigente della Struttura Speciale: DOTT. SSA MARTA SIGNORILE

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.3	1	Garantire la supervisione delle attività di audit di sistema, audit delle operazioni e audit dei conti sul Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - Reg. (UE) 1303/2014	Commissione Europea, Mef - Igrue-Organismi Intermedi-Autorità di Gestione	70%	Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Verifiche e controlli su fondi strutturali		Check-list di review	Approvazione delle check-list comprovanti le attività di controllo		SI	Struttura Speciale Audit FSE+	100%
11.1	2	Garantire il supporto all'RPCT della Regione Puglia in tema di formazione anticorruzione	Personale Regione Puglia	20%	Coordinamento, partecipazione e supporto tecnico a organismi, commissioni e consulte	Supporto e gestione attività Conferenze e tavoli interistituzionali		Interventi in convegni/incontri	Interventi in convegni/incontri organizzati dall'RPCT		SI	Struttura Speciale Audit FSE+	100%
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione: STRUTTURA SPECIALE AUTORITA' DI AUDIT

Dirigente di Sezione: DOTT. MAURO CALOGIURI

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.3	1	Garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - Reg. (UE) 1303/2014 attività di audit in ambito FESR-FSE ex art. 127	Commissione Europea Mef - Igrue Organismi Intermedi Autorità di Gestione Struttura di Certificazione	35%	Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Verifiche e controlli su fondi strutturali		Rapporto di AUDIT	Approvazione del Rapporto ed invio alle istituzioni interessate		SI	Struttura Speciale Autorità di Audit	100%
11.3	2	Garantire lo svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma di Cooperazione Interreg e IPA-CBC Italia-Albania-Montenegro - Reg. (UE) 1303/2014 attività di audit in ambito FESR ex art. 127	Commissione Europea Mef - Igrue Organismi Intermedi Autorità di Gestione Struttura di Certificazione	35%	Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Verifiche e controlli su fondi strutturali		Rapporto di AUDIT	Approvazione del Rapporto ed invio alle istituzioni interessate		SI	Struttura Speciale Autorità di Audit	100%
11.2	1	Garantire un'azione sinergica e una condivisione di intenti nel perseguimento dell'interesse pubblico con il coinvolgimento degli stakeholders	Beneficiari finali	10%	Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Verifiche e controlli su fondi strutturali		Incontro con i beneficiari delle operazioni campionate	Organizzazione incontro		SI	Struttura Speciale Autorità di Audit	100%
11.2	2	Garantire il rispetto delle tempistiche di pagamento delle fatture commerciali	Operatori Economici Innovapuglia	10%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)		Ritardo annuale dei pagamenti delle fatture commerciali	Fatture commerciali		SI	Struttura Speciale Autorità di Audit	100%
11.1	6	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Struttura Speciale Autorità di Audit	100%
8.3	7	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Struttura Speciale Autorità di Audit	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Segreteria generale della Presidenza

Sezione: Affari Istituzionali e Giuridici

Dirigente di Sezione: dott.ssa Rossella Caccavo

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.3	1	Revisione Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici regionali ai sensi del D.P.R. n. 81 del 13/06/2023	Dirigenti e dipendenti regionali; OIV; OO.SS. maggiormente rappresentative; Cittadini-utenti.	45%	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Redazione atti di organizzazione		Revisione, in adeguamento alle nuove disposizioni introdotte dal D.P.R. n. 81 del 13/06/2023, del vigente "Codice di Comportamento dei dipendenti regionali", approvato con D.G.R. 1423 del 4 luglio 2014	Atto deliberativo di Giunta Regionale recante aggiornamento del "Codice di comportamento dei dipendenti regionali"		1	Servizio Trasparenza e Anticorruzione	50%
												Sezione Affari istituzionali e giurdici	50%
11.9	1	Supporto alla gestione dell'analisi dei rischi nel trattamento di dati personali ex Reg. UE 679/2016 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 s.m.i. da parte dell'Ente Regione	Strutture organizzative regionali; Dirigenti e dipendenti regionali; Cittadini-utenti; Autorità Garante per la Protezione Dati Personali (GDPD)	45%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo		Definizione delle procedure operative per l'effettuazione, nell'ambito di ciascun trattamento di dati personali posto in essere dalle Strutture regionali, dell'Analisi dei Rischi ex artt. 24 e 32 GDPR ed, ove necessario, della Valutazione di Impatto ex art. 35 GDPR (cd. DPIA)	Atto deliberativo di Giunta Regionale recante definizione delle procedure interne di gestione per Analisi dei Rischi e DPIA		1	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	
												Servizio Trasparenza e Anticorruzione	
												Servizio Pubblicità legale e BURP	
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici	
												Servizio Trasparenza e Anticorruzione	
												Servizio Pubblicità legale e BURP	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Segreteria generale della Presidenza

Sezione: ENTI LOCALI

Dirigente di Sezione: : dott.ssa ELISABETTA RUBINO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.3	1	Razionalizzazione delle risorse regionali a favore delle funzioni delegate agli EELL mediante monitoraggio, analisi ed elaborazione dei fabbisogni dei Comuni con il personale trasferito, con contestuale mantenimento della qualità del servizio erogato ai cittadinie e alle imprese, nonché dell'efficienza ed efficacia dell'espletamento della delega di funzioni	COMUNI	30%				Report e Piano di razionalizzazione delle risorse attribuite in favore dei Comuni assegnatari del personale ex UMA regionale trasferito	Proposta D.G.R. Comuni con Personale UMA per l'esercizio delle funzioni delegate		1	SERVIZIO ENTI LOCALI E ATTIVITÀ ELETTORALE	100%
1.8	1	Salvaguardia e valorizzazione dei territori montani	COMUNI	30%	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Redazione atti di organizzazione		Indizione degli avvisi pubblici per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi di contrasto allo spopolamento, di prevenzione del rischio idrogeologico e di manutenzione della viabilità	Atti dirigenziali di indizione avviso pubblico		3	SERVIZIO ENTI LOCALI E ATTIVITÀ ELETTORALE	100%
11.3	2	Digitalizzazione di tutte le procedure seguite dal Servizio Appalti nello spazio appositamente creato su Next Cloud		30%				Avanzamento dell'archiviazione di tutta la documentazione reperita sulle singole procedure dalla pubblicità legale alla sottoscrizione dei contratti, permettendo la dematerializzazione dei faldoni cartacei sostituiti con cartelle complete su spazio digitale della Sezione	Report della Sezione di analisi e dettaglio delle procedure interamente disponibili su spazio di archiviazione		100%	SERVIZIO APPALT	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	SEZIONE ENTI LOCALI Servizio Servizio Servizio	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	SEZIONE ENTI LOCALI Servizio Servizio Servizio	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Segreteria generale della Presidenza

Servizio: Struttura di staff Servizio Ispettivo

Dirigente di Servizio: dott.ssa Guerra Angela

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.3	1	Predisposizione Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria	Dirigenti e dipendenti regionali; componenti N.I.R.S.; Componenti temporanei del N.I.R.S.; Aziende ed Enti del SSR Puglia; Cittadini-utenti.	90%	Vigilanza, controllo, attività ispettiva e sanzionatoria	Redazione atti di organizzazione		Predisposizione Piano annuale dell'attività ispettiva sanitaria 2024, definizione delle aree prioritarie di intervento.	Atto deliberativo di Giunta Regionale recante approvazione del Piano annuale dell'attività ispettiva 2024		1	Struttura di staff Servizio Ispettivo	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Struttura di staff Servizio Ispettivo	
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Struttura di staff Servizio Ispettivo	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione: RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Dirigente di Sezione: GIUSEPPE DOMENICO SAVINO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.3	1	Standardizzazione e miglioramento dei processi di acquisto di beni e servizi con importi sottosoglia comunitaria attraverso la predisposizione di uno specifico regolamento	Strutture regionale e operatori economici	20%				Predisposizione regolamento	CIFRA		1	Servizio contratti e programmazione	100%
11.3	2	Uniformare e razionalizzare il processo di controllo degli affidamenti in house attraverso la predisposizione di un'apposita check-list	Cittadini, Utenti	25%				Atto dirigenziale	CIFRA		1	Servizio contratti e programmazione	100%
11.3	3	Uniformare e razionalizzare l'attività di controllo sulle Agenzie Regionali e gli altri Organismi partecipati	Organismi partecipati	20%				Predisposizione Linee di indirizzo	CIFRA		1	Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società partecipate	100%
11.3	4	Standardizzare i Report di monitaraggio e di controllo periodici degli Organisi partecipati	Agenzie Società e altri Organismi Partecipati	25%				Atto dirigenziale	CIFRA		1	Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società partecipate	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Servizio contratti e programmazione	33%
												Servizio controlli	33%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Servizio contratti e programmazione	33%
												Servizio controlli	33%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: GABINETTO DEL PRESIDENTE

Sezione: DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Dirigente di Sezione:

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.2	11.2.1	Adeguamento normativo dei principi della L.R. n. 34/1980 e snellimento delle procedure connesse	Enti pubblici, associazioni, fondazioni, Università o Enti/istituti di studio o ricerca	30%	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Formazione Leggi/regolamenti regionali		Revisione della L.R. 30 aprile 1980, n. 34	Inserimento sulla piattaforma cifra della proposta di DGR, contenente lo schema del disegno di legge, firmata dal direttore amministrativo		100%	Servizio Amministrativo	50%
11.3	11.3.1	Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle disposizioni normative vigenti. Art. 4 *bis*, comma 2, D.L. n. 13 del 2023	Aziende, Cittadini, Utenti	30%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese		Numero pagamenti effettuati entro i termini di legge o di contratto/ Numero di fatture commerciali ricevute	Piattaforma elettronica per la gestione telematica delle fatture		100%	Servizio Tecnico e Transizione Digitale / Servizio Amministrativo	40% 40%
8.3	8.3.1	Garantire la coerenza delle singole iniziative regionali ICT con le strategie regionali nello stesso ambito e con il quadro normativo di riferimento	Dirigenti, Aziende, Cittadini, Utenti	30%				Numero pareri rilasciati/ numero pareri richiesti	Numero pareri protocollati e trasmessi alle strutture		100%	Servizio Tecnico e Transizione Digitale	100%
11.1	11.1.1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Servizio Amministrativo Servizio Tecnico e Transizione digitale	35% 35%
8.3	8.3.2	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Servizio Amministrativo Servizio Tecnico e Transizione digitale	35% 35%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: GABINETTO DEL PRESIDENTE

Sezione: STRUTTURA SPECIALE MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE REGIONALE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Dirigente di Sezione:

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.2	1	Elaborazione di report tematici sull'attuazione del P.N.R.R.	Cittadini, Strutture e Dipartimenti Regionali, OO.SS., ANCI, UPI, Enti territoriali	40%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Monitoraggio progetti ed interventi		Elaborazione/pubblicazione di report tematici sull'attuazione del P.N.R.R. in Puglia	Report tematici ufficiali elaborati dalla Struttura		2		
	2	Monitoraggio dell'attuazione del P.N.R.R. in Puglia attraverso il coordinamento e la convocazione delle parti sociali e degli Enti territoriali	OO.SS., ANCI, UPI, Enti territoriali (RFI, Aut. Portuali, ZES, AIP, ecc.)	25%	Relazioni esterne e Comunicazione	Processi partecipativi		Organizzazione di incontri divulgativi/tavoli tecnici	Avvisi di convocazione/Verbali/Report		2		
	3	Monitoraggio dell'attuazione del P.N.R.R. in Puglia attraverso il coordinamento e la convocazione degli organi di indirizzo politico e tecnico regionali	Strutture Regionali, Dipartimenti Regionali, Comitato indirizzo PNRR, Collegio Regionale dei Revisori Contabili	25%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Raccolta, aggiornamento, elaborazione e trasmissione dati		Organizzazione di tavoli tecnici/ riunioni con i rispettivi referenti/ interlocuzioni/raccordo	Avvisi di convocazione/Verbali/Report/tab elle di sintesi/dati trasmessi		8		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%		
8.3	2	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sezione: CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Dirigente di Sezione: AVV. CRISTIANA CORBO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Indicatore			Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OBST	OBO				Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Target		
11.5	1	Migliorare la qualità degli atti amministrativi della Giunta regionale	Tutte le strutture regionali, Cittadini, Utenti, Destinatari degli atti	50%			Monitoraggio degli atti sottoposti al controllo per la verifica del rispetto delle direttive impartite in materia di controlli preventivi di regolarità amministrativa di secondo livello	n° schede di monitoraggio riepilogative predisposte per ogni struttura proponente / n° totale delle strutture proponenti dell'Ente	100%	Sezione	
11.5	2	Promuovere la cultura dello scrivere bene i provvedimenti di G.R.	Tutte le strutture regionali	20%			Organizzazione momento formativo per il personale coinvolto nella redazione degli atti di G.R.	Mail di convocazione	1 incontro	Sezione	
11.5	3	Elaborazione e diffusione note esplicative e riepilogative delle direttive impartite in materia di redazione degli atti di Giunta Regionale	Tutte le strutture regionali	20%			Redazione e trasmissione circolare a tutte le strutture proponenti gli atti da approvare in Giunta regionale	Posta elettronica	1 circolare	Sezione	
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%			% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	Sezione	
11.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%			% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmati digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	100%	Sezione	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

Sezione: SUPPORTO LEGISLATIVO

Dirigente di Sezione: EMMA RUFFINO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.5	1	Unire le forze per produrre norme migliori	Cittadini, Utenti, Imprese, Enti pubblici e privati	50%	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Formazione Leggi/regolamenti regionali		% di testi normativi (SDL e Reg.R.) revisionati prima del o dopo il caricamento in Cifra da parte delle Strutture proponenti per migliorare la qualità della produzione normativa regionale	Cifra e posta elettronica istituzionale		80%		
11.5	2	Ridurre il contenzioso costituzionale attarverso la mediazione svolta con i competenti uffici della PCM in ordine ai rilievi di costituzionalità formulati dai Ministeri nel corso dell'istruttoria di legittimità costituzionale	Strutture regionali, Avvocatura regionale	40%	Arbitrato e contenzioso	Attività stragiudiziale (arbitrato, mediazione, negoziazione assistita, transazioni e conciliazioni, ecc.)		% di mediazioni svolte in relazione al numero di leggi regionali osservate dal Governo	Posta elettronica istituzionale		80%		
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento:Avvocatura

SERVIZIO:PRIMO SERVIZIO LEGALE

Dirigente di SERVIZO: avv. Libera Valla

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.4	1	Coordinare l'attività legale stragiudiziale e contenziosa dei funzionari avvocati su specifiche questioni assegnate dall'Avvocato Coordinatore	Strutture regionali Avvocati interni	45,00%	Arbitrato e contenzioso	Gestione del contenzioso		numero di contenziosi e affari stragiudiziali coordinati	documentazione agli atti d'ufficio		10	Primo Servizio Legale	100%
11.4	2	rendere pareri in ordine all'instaurazione dei giudizi, alla rinuncia alle liti e agli atti di transazione nei procedimenti deliberativi relativi ai giudizi afferenti al Servizio Legale	Strutture regionali Avvocati interni	45,00%	Arbitrato e contenzioso	Gestione del contenzioso		nemero di pareri resi	documentazione agli atti d'ufficio		10	Primo Servizio Legale	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Primo Servizio Legale	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	PRIMO Servizio Legale	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento:Avvocatura

SERVIZIO:SECONDO SERVIZIO LEGALE

Dirigente di SERVIZO: avv. Libera Valla

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.4	1	Coordinare l'attività legale stragiudiziale e contenziosa dei funzionari avvocati su specifiche questioni assegnate dall'Avvocato Coordinatore	Strutture regionali Avvocati interni	45,00%	Arbitrato e contenzioso	Gestione del contenzioso		numero di contenziosi e affari stragiudiziali coordinati	documentazione agli atti d'ufficio		15	Secondo Servizio Legale	100%
11.4	2	rendere pareri in ordine all'instaurazione dei giudizi, alla rinuncia alle liti e agli atti di transazione nei procedimenti deliberativi relativi ai giudizi afferenti al Servizio Legale	Strutture regionali Avvocati interni	45,00%	Arbitrato e contenzioso	Gestione del contenzioso		nemero di pareri resi	documentazione agli atti d'ufficio		15	Secondo Servizio Legale	100%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Secondo Servizio Legale	100%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Secondo Servizio Legale	100%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento:Avvocatura

Sezione: Amministrativa

Dirigente di Sezione: avv. Raffaele Landinetti

Codice OB_VAL_PUB./ OBST	Codice OBO	Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato: Categoria di processo	Processo collegato: Processo	Misura PNRR	Indicatore: Descrizione	Indicatore: Fonte di verifica	Indicatore: Indicatore di Outcome collegato	Indicatore: Target	Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
11.4	1	Implementare le procedure informatiche e gestionali di trattamento dei flussi documentali anche per l'osservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza - Proseguire il programma di digitalizzazione degli atti e documenti trattati dall'Avvocatura Regionale e nella cooperazione telematica con le strutture regionali e gli organi di giustizia.	Strutture regionali Avvocati esterni	20%	Monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		atti e documenti in formato digitale immessi nei sistemi informatici in uso presso l'Avvocatura - ulteriore sviluppo del progetto "Fascicolo Elettronico" e DIOGENE-Kosmos	Protocollo informatico e Fasciculus, DIOGENE, Kosmos		12000	Sezione Servizio Liquidazioni	80% 20%
11.4		smaltire giacenze liquidatorie in favore di avvocati esterni e interni	Avvocati esterni ed interni	40%	Arbitrato e contenzioso	Gestione del contenzioso		procedimenti liquidatori conclusi	Registro dei provvedimenti (CIFRA2)		200	Sezione Servizio Liquidazioni	50% 50%
11.3		rispettare tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle		30%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese		adozione dell'atto dirigenziale di liquidazione e pagamento entro il termine di giorni 20 dall'arrivo della fattura elettronica	Registro dei provvedimenti (CIFRA2)		90%	Sezione Servizio liquidazioni	50% 50%
11.1		Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Servizio liquidazioni	50% 50%
8.3		Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Servizio liquidazioni	50% 50%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Sezione: STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E URP

Dirigente di Sezione: ROCCO DE FRANCHI

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.2	1	Implementazione del servizio URP regionale e URP del PR 21-27, attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti	Cittadini, aziende, associazioni, Enti	30%	Relazioni esterne e Comunicazione	Comunicazione e relazioni con il pubblico		Numero dei contatti URP	Portale Istituzionale e contatti URP		13000 contatti URP (aumento del 7% rispetto ai circa 12000 contatti del 2023)		
11.2	2	Adozione del Programma Annuale degli interventi ed emanazione avviso a sostegno del pluralismo dell'informazione	Imprese e società editrici pugliesi	30%	Erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere	Erogazione contributi e finanziamenti a privati		Numero imprese operanti nell'ambito dell'editoria pugliese sostenute	DGR Programma Annuale degli interventi e Determina adozione avviso		Sostegno a 50 imprese operanti nell'ambito dell'editoria pugliese		
11.3	1	TEMPI DI PAGAMENTO	Cittadini, aziende, associazioni	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)		Raggiungimento del target di 30 giorni, per l'indicatore del tempo medio di pagamento, su un volume pari all'80% dell'importo delle fatture ricevute	Piattaforma per crediti commerciali (PCC)		Ritardo pari a 0 (zero) nel tempo medio di pagamento fissato in 30 gg		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%		
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Sezione: STRUTTURA DI STAFF UFFICIO DI PARTECIPAZIONE

Dirigente di Sezione: ROCCO DE FRANCHI

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
10.2	1	Attivazione di progetti partecipativi regionali ed esterni e conseguente loro promozione	Cittadini, Istituzioni ed associazioni Pugliesi	60%	Relazioni esterne e Comunicazione	Processi partecipativi		Numero di progetti di partecipazione attivati	Deliberazione di Giunta regionale e provvedimenti relativi all'avviso	58	25 progetti attivati		
11.3	1	TEMPI DI PAGAMENTO	Cittadini, aziende, associazioni	30%	Gestione contabile e finanziaria	Adempimenti contabili (anche decentrati)		Raggiungimento del target di 30 giorni, per l'indicatore del tempo medio di pagamento, su un volume pari all'80% dell'importo delle fatture ricevute	Piattaforma per crediti commerciali (PCC)		Ritardo pari a 0 (zero) nel tempo medio di pagamento fissato in 30 gg		
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy		% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%		
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni		% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO anno 2024

Dipartimento: STRUTTURA SPECIALE ATTUAZIONE POR

Sezione: PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Dirigente di Sezione: DOTT. PASQUALE ORLANDO

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Misura PNRR	Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB./ OBST	OBO				Categoria di processo	Processo		Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di Outcome collegato	Target		
11.8	1	Coordinare l'avvio del nuovo ciclo di Programmazione Unitaria 2021/2027	Strutture regionali-Commissione UE - Beneficiari esterni/cittadini	55%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Programmazione Fondi di coesione comunitari e nazionali		Risorse movimentate in termini di procedure avviate	SIRP		350.000.000,00	Sezione Programmazione	73%
												Servizio FSE	22%
												Servizio Certificazione	3%
												Servizio Attuazione	2%
11.8	2	Coordinamento e convocazione Partenariato Economico e Sociale sulla Programmazione Unitaria	Strutture regionali-Partenariato Economico Sociale	5%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Programmazione Fondi di coesione comunitari e nazionali		Avvio di procedure di selezione - tavoli tecnici	convocazioni/ verbali		8	Sezione Programmazione	73%
												Servizio FSE	22%
												Servizio Certificazione	3%
												Servizio Attuazione	2%
11.3	1	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture, come previsto dalla Legge n.41/2023	Operatori economici	30%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Programmazione Fondi di coesione comunitari e nazionali		Ritardo medio pagamento fatture	piattaforma elettronica		0	Sezione Programmazione	50%
												Servizio FSE	50%
11.1	1	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini, Utenti	5%				% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente		100%	Sezione Programmazione	73%
												Servizio FSE	22%
												Servizio Certificazione	3%
												Servizio Attuazione	2%
8.3	1	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Dirigenti, Cittadini, Utenti	5%				% di note protocollate in uscita accessibili (native digitali, firmate digitalmente) sul totale delle note protocollate in uscita e contributo al popolamento di dati.puglia.it (portale regionale dei dati aperti), come da successiva circolare dell'RTD.	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente/dati.puglia.it		100%	Sezione Programmazione	73%
												Servizio FSE	22%
												Servizio Certificazione	3%
												Servizio Attuazione	2%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Biblioteca e comunicazione istituzionale

Dirigente di Sezione: Perrone Anna Vita

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO				Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
3	3.5	concorrere alla formazione del cittadino mediante i servizi della biblioteca, con particolare riguardo alla fascia giovanile	Utenti interni ed esterni	55%	Relazioni esterne e Comunicazione	Comunicazione e relazioni con il pubblico	Incremento giovani (età da 0 a 34 anni) iscritti alla biblioteca , rispetto all'anno 2023	gestione documentale	3	10%	Sezione Sezione Sezione Sezione	
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati	Sezione	
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per	3	si/no	Sezione	
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione	
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Assemblea e Commissioni consiliari permanenti

Dirigente di Sezione: Anna Rita Delgiudice

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO				Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
2.1	1	verifica degli impatti dell'attività di indirizzo dei consiglieri sul'attività della Giunta	titolari incarichi politici e strutture di Consiglie e Giunata - utenza esterna	30%	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Gestione atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, mozioni, ecc..)	monitoraggio degli atti di indirizzo approvati e verifica presso i le strutture di Giunta compeneti degli atti esecutivi richiesti	Gestione documentale -GIAC	2.1	4	Servizio Assemblea	100%
2.1	2	verifica degli impatti delle clausole valutative contenute nelle leggi sugli stakeholders	titolari incarichi politici e strutture di Consiglie e Giunata - utenza esterna	25%	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Analisi e verifica sulla qualità e sull'impatto della normazione	monitoraggio delle leggi regionali contenenti clausole valutative e verifica presso le strutture di Giunta competenti dell'attività esecutiva svolta- individuazione e audizione in Commissione degli stakeholders coinvolti	gestione documentale -GIAC	2.1	2	Servizio I,II e VII Commissione Servizio III e VII Commissione Servizio IV e V Commissione	34% 33% 33%
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati	Sezione Servizio Servizio Servizio	25% 25% 25% 25%
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no	Sezione	100%
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	25% 25% 25% 25%
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	25% 25% 25% 25%

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Segretariato Generale - Servizio Affari Generali

Dirigente di Servizio: (ad interim) Domenica Gattulli

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO				Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
2	1	Garantire l'efficace svolgimento del mandato dei Consiglieri Regionali attraverso strumenti di documentazione e di informazione a supporto dell'esercizio delle funzioni	Organi e strutture del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale /cittadini		Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Affari generali	Predisposizione di apposita raccolta di fonti normative e di indicazioni operative utili all'attività istituzionale del Consigliere Regionale	Pubblicazione sul sito del Consiglio Regionale della Puglia	2.3	1		
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati		
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per	3	si/no		
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Amministrazione e Contabilità

Dirigente di Sezione: Antonio Lacatena

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO				Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome collegato	Target		
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini /utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati		
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini /utenza esterna	30%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concemente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no		
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini /utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		
3	3.5	Informatizzazione delle posizioni previdenziali individuali al 31/12/2023 dei Consiglieri regionali che hanno aderito al sistema previdenziale contributivo e quantificazione del montante contributivo da accantonare nell'avanzo di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023	Organizzazione del Consiglio Regionale/utenza esterna	55%	Reclutamento e gestione del personale	Gestione giuridica ed economica del personale	Produzione di estratti conto previdenziali al 31/12/2023 per i Consiglieri regionali che hanno aderito al sistema contributivo e quantificazione del montante da accantonare nell'avanzo di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023	Gestione documentale	3	si/no		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Affari e studi giuridici e legislativi

Dirigente di Sezione: (ad interim) Domenica Gattulli

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
2	1	Migliorare la qualità della regolazione attraverso metodologie di analisi e di valutazione a supporto della decisione politica.	Organi e strutture del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale /cittadini	55%				Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Analisi e verifica sulla qualità e sull'impatto della normazione	Redazione di schede di analisi tecnico normativa. Predisposizione di modifica alla legge regionale n.29/2011 e redazione di allegata scheda in tema di AIR	Portale consultazione atti consiliari (GIAC) e gestione documentale	2	30		
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati		
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per	3	si/no		
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Corecom

Dirigente di Sezione: (*ad Interim*) Giuseppe Musicco

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Stanziamento complessivo 2024 dell'OBO	Capitolo		Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO					N°	Importo Stanziamento collegato all'OBO	Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
3	3.5	Perseguire l'alfabetizzazione mediatica e digitale nell'esercizio delle funzioni delegate da AGCOM	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Relazioni esterne e Comunicazione	Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione	Progetto/documento/evento di alfabetizzazione mediatica e digitale su indicazione di Agcom	Sito Corecom Puglia / gestione documentale	3	sì/no	Sezione	
3	3.6	Efficientare i procedimenti del contenzioso in materia di comunicazioni elettroniche.	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	25%				Arbitrato e contenzioso	Gestione del contenzioso	Percentuale dei procedimenti di conciliazione per i quali la prima udienza è convocata entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza	Sito Corecom Puglia	3	70%	Sezione	
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%				Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per	3	si/no	Sezione Sevizio Servizio Servizio	
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%				Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

Dirigente di Sezione: Giuseppe Musicco

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO				Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
1	1.2	Attivazione iniziative di formazione	Istituti scolastici secondari di secondo grado della Puglia, Ufficio scolastico regionale, Garanti regionali, Istituti penitenziari regionali, Tutori volontari regionali, Tribunali per i minorenni della Puglia, Cittadini, Imprese, Istituzioni e Associazioni pugliesi	30%	Modifica situazioni soggettive della persona e delle attività economiche (Idoneità, Accreditamenti, Autorizzazioni, Concessioni)	Erogazione contributi e finanziamenti ad Enti del Terzo Settore	Progettazione e attivazione di iniziative progettuali promosse o sostenute dai Garanti Regionali	Sito del Consiglio Regionale della Puglia / Gestione documentale	1.1	20		
2	2.3	Incremento di strumenti conoscitivi per l'efficace svolgimento dell'attività politico-istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia e per il consolidamento della visibilità e del ruolo dell'Assemblea legislativa	Cittadini, Consiglieri Regionali, Giunta Regionale, Enti locali, Organizzazioni sindacali e datoriali, Associazioni, Istituzioni, Comitati e Imprese della Puglia, Università, enti di ricerca e centri di competenza	25%	Attività legislativa, regolamentare e consultiva	Consulenze e produzione di pareri	Predisposizione di atti, studi o documenti, ovvero organizzazione di eventi, su tematiche di interesse regionale	Sito del Consiglio Regionale della Puglia / Gestione documentale	2.3	4		
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no	Sezione Sevizio Servizio Servizio	
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Dirigente di Sezione: Maria Conte

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO				Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
3	1	Assicurare qualità della documentazione e trasparenza dell'azione amministrativa	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	25%	Programmazione, monitoraggio e valutazione	Emanazione linee guida, direttive ed atti di indirizzo	Adozione del Piano di organizzazione delle aggregazioni documentarie	Gestione documentale	3	1		
3	2	Innovare i sistemi di gestione dei procedimenti e dei processi di lavoro del C.R.	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Messa in esercizio di nuovi moduli applicativi per la gestione degli atti amministrativi, documenti e banche dati	Certificati di verifica funzionalità	3	2		
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per	3	si/no	Sezione Sevizio Servizio Servizio	
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Coordinamento Politiche di Genere e supporto alle azioni di tutela dei diritti della persona, di conciliazione e di parità

Dirigente di Sezione: Di Cosmo Tiziana

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO				Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
1.2	1.2.1	Realizzazione di momenti di incontro e confronto con le donne elette in Puglia per lavorare in rete e in sinergia alla realizzazione di obiettivi comuni e condivisi	Istituzioni/Cittadini di ogni ordine e grado	25%	Relazioni esterne e Comunicazione	Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione	Incontro conoscitivo con la Rete dele Elette per programmare in sinergia attività progettuali	Pubblicazione sul sito del Consiglio regionale della Puglia		1		
1.2	1.2.2	Promozione di attività di formazione e di studio inerenti le Politiche di Genere finalizzate ad educare e sensibilizzare le future generazioni, i cittadini, le imprese e le istituzioni, al superamento degli stereotipi legati al genere e al contrasto di ogni forma di discriminazione	Cittadini/Studenti/Imprese/Istituzioni	30%	Relazioni esterne e Comunicazione	Organizzazione eventi, convegni, corsi di formazione	Realizzazione di evento formativo sul tema delle politiche di genere e il loro impatto sul contesto socio-economico e culturale del territorio	Pubblicazione sul sito del Consiglio regionale della Puglia		1		
3	3.1	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell' archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.2	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no	Sezione Sevizio Servizio Servizio	
3	3.3	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	
3	3.4	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%	Sezione Servizio Servizio Servizio	

2024 Scheda 2 "Obiettivi Operativi" - OBO

Dipartimento: Consiglio Regionale della Puglia

Sezione: Risorse Umane

Dirigente di Sezione: Angelica Brandi

Codice		Titolo	Stakeholders	Peso Obiettivi %	Processo collegato		Indicatore				Servizi coinvolti	Grado di coinvolgimento (%)
OB_VAL_PUB /OBST	OBO				Categoria di processo	Processo	Descrizione	Fonte di verifica	Indicatore di outcome/codice obiettivo collegato	Target		
3	3.1	Digitalizzare i processi inerenti la fruizione degli istituti giuridici relativi al rapporto di lavoro del personale	Organizzazione del Consiglio Regionale	25%	Reclutamento e gestione del personale	Gestione giuridica ed economica del personale	Predisposizione modelli di istanza da integrare e implementare nell'ambito dei sistemi informativi di proprietà del Consiglio Regionali e realizzazione di interventi di informazione/formazione a supporto alle strutture concernenti le modalità di attivazione e gestione dei nuovi processi	Gestione documetale	3	3		
3	3.2	Svuluppare le competenze trasversali del personale titolare di incarichi di Elevata Qualificazione, promuovendone la crescita individuale, e realizzare incontri di formazione su tematiche di rilievo per la valorizzazione del personale	Organizzazione del Consiglio Regionale	30%	Reclutamento e gestione del personale	Formazione del personale	Progettazione, attivazione e realizzazione di sessioni formative	Gestione documetale	3	2		
3	3.3	Razionalizzare ed efficientare la gestione dell'archivio digitale del Consiglio Regionale della Puglia e assicurare la disponibilità e validità giuridica nel tempo dei documenti	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	Analisi di fascicolazione di documenti di competenza della struttura e avvio fascicolazione.	Gestione documentale	3	≥ 20 documenti fascicolati		
3	3.4	Rispettare i tempi di pagamento, nell'anno 2024, delle fatture commerciali, come previsti dalle vigenti disposizioni	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	30%	Gestione contabile e finanziaria	Gestione delle spese	assolvimento dell'obbligo di cui all'art.4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 41/2023	Report redatto dalla Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Puglia, concernente il rispetto del tempo medio di pagamento distinto per struttura	3	si/no		
3	3.5	Assolvere agli obblighi in materia di trasparenza e di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi	Cittadini/Utenti	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy	% assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di messa in atto delle misure di prevenzione del rischio corruttivo, sia di carattere generale che specifico, come individuate nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO	Attestazioni di monitoraggio sulle misure di trasparenza e anticorruzione redatte dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		
3	3.6	Garantire la transizione verso il digitale, mediante applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n. 82/2005) e del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2022-2024	Organizzazione del Consiglio Regionale/cittadini/utenza esterna	5%	Processi trasversali (gestione interna dell'ente)	Gestione documentale e dei sistemi informativi interni	% di atti (proposte di Deliberazioni trasmesse all'Ufficio di Presidenza e determine dirigenziali) e dei documenti protocollati in uscita (note e altri documenti protocollati) accessibili (documenti nativi digitali, firmati digitalmente) sul totale degli atti e dei documenti protocollati in uscita dalla Sezione/Servizio (il computo non tiene conto di interruzioni tecniche)	Report di monitoraggio redatto dalla Sezione/Amministrazione Trasparente	3	100%		

Roberto
Venneri
30.01.2024
16:41:15
GMT+01:00

Allegato A5

Piano triennale dei fabbisogni di personale

Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2023

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 414 del 31 marzo 2023 , ha rideterminato - sulla base delle esigenze di mantenimento dei servizi e di conseguimento degli obiettivi strategici - la propria **dotazione organica**, al fine di migliorare i servizi offerti ai cittadini e alle imprese, come indicato nel seguente quadro sinottico, disaggregato per ruolo dirigenziale e non dirigenziale e per Aree di personale del comparto:

Ruoli/Categorie	Posti in dotazione organica vigente	Posti coperti al 31/12/2023
Area ARO (ex catg. A)	111	61
Area ARE (ex catg. B)	969	373
Area ARI (ex catg. C)	1020	395
Area ARF (ex catg. D)	1570	1315
Dirigenza	168	115
Totale	***3.838***	***2.259***

Con la medesima DGR e le 2 integrazioni successive di cui alla DGR 1330/2023 e 1465/2023 è stato adottato il Piano dei fabbisogni triennale 2023-2025 nonché il Piano Assunzionale 2023.

La rideterminazione della dotazione organica di cui innanzi deve altresì tenere conto del personale cessato ex CPI ai sensi dell'art.10 della legge regionale n.29 del 29/06/2018 istitutiva dell'ARPAL PUGLIA , rispetto al quale la medesima dotazione organica va depurata, come di seguito schematizzato :

Ruoli/Categorie	Posti in dotazione organica vigente	Ex CPI cessati dal 1/01/2023 al 31/12/2023	Dotazione organica rideterminata	Posti coperti al 31/12/2023	Posti vacanti
Area ARO (ex catg. A)	111	1	110	61	49
Area ARE (ex catg. B)	969	7	962	373	589
Area ARI (ex catg. C)	1.020	4	1.016	395	621
Area ARF (ex catg. D)	1.570	2	1.568	1.315	253
Dirigenza	168		168	115	53
Totale	***3.838***	***14***	***3824***	***2.259***	***1.565***

Programmazione strategica delle risorse umane e copertura del fabbisogno

Si illustra di seguito – recepita integralmente all'interno del presente PIAO in applicazione del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 ad oggetto "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" – la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale della Regione Puglia.

Al fine di rafforzare le Strutture regionali per garantire l'efficiente funzionamento dell'Ente facendo fronte alle numerose cessazioni di personale del 2021, 2022 e 2023, nonché per perseguire gli obiettivi di valore pubblico di cui alla Sezione 2/Sottosezione "Valore pubblico" del presente Piano, il potenziamento di specifici servizi/attività/funzioni e di nuovi profili di competenza del personale, la digitalizzazione dei processi, si è data attuazione - nel corso del 2022 e nel 2023 - ai programmi assunzionali contenuti nelle DD.GG.RR. n. 952/2020, n. 2192/2020, n. 1109/2021, n. 2078/2021, n. 921/2022, n. 1558/2022; la DGR n. 414/2023 di approvazione del PIAO 2023-2025 e successive modifiche con le DGR 1330/2023 e n. 1465/2023.
Le assunzioni, nonostante le notevoli difficoltà dovute alle numerose rinunce da parte dei candidati vincitori, hanno colmato in parte le carenze di personale in quasi tutte le strutture regionali rafforzandone l'organico, sia per gli obiettivi di funzionamento che per la realizzazione degli obiettivi di valore pubblico.
In dettaglio, nel corso dell'annualità 2022 e 2023 sono state attivate o completate le seguenti procedure:

a) Assunzioni di n. 209 dipendenti di categoria D tramite procedura concorsuale di 27 profili professionali come di seguito specificato:

AREA AMMINISTRATIVA			
Profilo professionale	Numero posti da bando	Numero assunti	In corso di assunzione
Bando 1: Specialista amministrativo/Ambito Auditing e controllo:	6	6	0
Bando 2: Specialista amministrativo/Ambito Gestione affari legali:	9	9	0
Bando 3: Specialista amministrativo/Ambito Gestione e sviluppo risorse umane:	6	6	0
Bando 4: Specialista amministrativo/Ambito Gestione risorse strumentali:	6	6	0
Bando 5: Specialista amministrativo/Ambito Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo:	4	4	0
AREA COMPETITIVITA' E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI)			
Profilo professionale	numero posti da bando	numero assunti	in corso di assunzione
Bando 6: Specialista tecnico di policy/Ambito Agricoltura:	20	20	0
Bando 7: Specialista tecnico di policy/Ambito Ambiente:	15	15	0
Bando 8: Specialista tecnico di policy/Ambito Cultura e valorizzazione del territorio e del paesaggio:	3	3	0
Bando 9: Specialista tecnico di policy/Ambito Fitosanitario:	10	10	0

Bando 10: Specialista tecnico di policy/Ambito Formazione e lavoro:	3	3	0
Bando 11: Specialista tecnico di policy/Ambito Gestione e valorizzazione del demanio:	4	4	0
Bando 12: Specialista tecnico di policy/Ambito Istruzione:	3	3	0
Bando 13: Specialista tecnico di policy/Ambito Lavori pubblici:	22	22	0
Bando 14: Specialista tecnico di policy/Ambito Politiche internazionali:	2	2	0
Bando 15: Specialista tecnico di policy/Ambito Protezione civile e Tutela del territorio:	11	11	0
Bando 16: Specialista tecnico di policy/Ambito Salute	12	12	0
Bando 17: Specialista tecnico di policy/Ambito Socio-assistenziale:	2	2	0
Bando 18: Specialista tecnico di policy/Ambito Sviluppo del sistema produttivo:	8	8	0
Bando 19: Specialista tecnico di policy/Ambito Trasporti e mobilità:	10	10	0
Bando 20: Specialista tecnico di policy/Ambito Turismo:	3	3	0
Bando 21: Specialista tecnico di policy/Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni:	2	2	0
Bando 22: Specialista tecnico di policy/Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative:	15	15	0
AREA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE			
Profilo professionale	numero posti da bando	numero assunti	in corso di assunzione
Bando 23: Specialista dei rapporti con i media-giornalista pubblico	5	5	0
Bando 24: Specialista della comunicazione istituzionale:	3	3	0
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Profilo professionale	numero posti da bando	numero assunti	in corso di assunzione
Bando 25: Specialista risorse economico-finanziarie:	18	18	0
AREA INFORMATICA E TECNOLOGICA			
Profilo professionale	numero posti da bando	numero assunti	in corso di assunzione
Bando 26: Specialista sistemi informativi e tecnologie: n. 6 posti	6	6	0

AREA LEGISLATIVA			
Profilo professionale	numero posti da bando	numero assunti	in corso di assunzione
Bando 27: Specialista legislativo	1	1	0
TOTALE	**209**	**209**	**0**

b) Assunzione di n. 111 dipendenti di cat. D tramite scorrimento delle graduatorie vigenti di cui alla DGR n. 1558/2022. Di tali unità di personale, con DGR n. 15 del 18/01/2023, n. 40 unità sono state destinate al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e le restanti n. 71 unità sono state assegnate agli altri Dipartimenti e Strutture equiparate, secondo quando già stabilito con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1109 del 07/09/2021 e n.15 del 18/01/2023. Per n. 5 unità è in corso la definizione del profilo di assunzione.
Il personale assunto per scorrimento nel corso del 2023 è così ripartito per profili professionali:

AREA AMMINISTRATIVA		
Profilo professionale	Numero assunti	In corso di assunzione
Bando 1: Specialista amministrativo/Ambito Auditing e controllo:	3	1
Bando 2: Specialista amministrativo/Ambito Gestione affari legali:	13	0
Bando 3: Specialista amministrativo/Ambito Gestione e sviluppo risorse umane:	4	0
Bando 4: Specialista amministrativo/Ambito Gestione risorse strumentali:	0	0
Bando 5: Specialista amministrativo/Ambito Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo:	3	0
AREA COMPETITIVITA' E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI)		
Profilo professionale	numero assunti	in corso di assunzione
Bando 6: Specialista tecnico di policy/Ambito Agricoltura:	0	0
Bando 7: Specialista tecnico di policy/Ambito Ambiente:	4	0
Bando 8: Specialista tecnico di policy/Ambito Cultura e valorizzazione del territorio e del paesaggio:	0	0
Bando 9: Specialista tecnico di policy/Ambito Fitosanitario:	0	0
Bando 10: Specialista tecnico di policy/Ambito Formazione e lavoro:	0	1
Bando 11: Specialista tecnico di policy/Ambito Gestione e valorizzazione del demanio:	0	0

Bando 12: Specialista tecnico di policy/Ambito Istruzione:	0	1
Bando 13: Specialista tecnico di policy/Ambito Lavori pubblici:	5	0
Bando 14: Specialista tecnico di policy/Ambito Politiche internazionali:	0	0
Bando 15: Specialista tecnico di policy/Ambito Protezione civile e Tutela del territorio:	0	0
Bando 16: Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Salute:	34	0
Bando 17: Specialista tecnico di policy/Ambito Socio-assistenziale:	2	0
Bando 18: Specialista tecnico di policy/Ambito Sviluppo del sistema produttivo:	2	0
Bando 19: Specialista tecnico di policy/Ambito Trasporti e mobilità:	1	0
Bando 20: Specialista tecnico di policy/Ambito Turismo:	0	0
Bando 21: Specialista tecnico di policy/Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni:	0	0
Bando 22: Specialista tecnico di policy/Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative:	3	0
AREA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE		
Profilo professionale	numero assunti	in corso di assunzione
Bando 23: Specialista dei rapporti con i media-giornalista pubblico	0	0
Bando 24: Specialista della comunicazione istituzionale:	0	0
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Profilo professionale	numero assunti	in corso di assunzione
Bando 25: Specialista risorse economico-finanziarie:	14	0
AREA INFORMATICA E TECNOLOGICA		
Profilo professionale	numero assunti	in corso di assunzione
Bando 26: Specialista sistemi informativi e tecnologie: n. 6 posti	3	0
AREA LEGISLATIVA		
Profilo professionale	numero assunti	in corso di assunzione

Bando 27: Specialista legislativo	12	0
TOTALE	**103**	**3**

c) Le assunzioni di n. 73 unità di funzionari, tramite scorrimento delle graduatorie di cat. D, previste dalla D.G.R. n. 1330 del 28/09/2023, saranno effettuate nel corso dell'anno 2024 sulla base delle esigenze dei dipartimenti e strutture apicali. Allo stato attuale sono state assunte n. 3 unità e n. 3 sono in corso come di seguito indicato:

AREA AMMINISTRATIVA		
Profilo professionale	Assunti	da assumere
Bando 3: Specialista amministrativo/Ambito Gestione e sviluppo risorse umane	2	0
AREA INFORMATICA E TECNOLOGICA		
Profilo professionale	Assunti	da assumere
Bando 26: Specialista sistemi informativi e tecnologie	1	3
TOTALE	**3**	**3**

d) Stabilizzazione di n. 42 unità di cat. D mediante procedura riservata, ex art. 20, co. 2 D.Lgs. 75/2017, ai titolari di rapporti di lavoro flessibile con la Regione Puglia. La relativa procedura è stata bandita sul portale "Inpa" ed è stata completata:

Profilo professionale	Posti da coprire	Assunti	Da assumere
Specialista tecnico di policy/Ambito Agricoltura	37	36	0
Specialista della comunicazione istituzionale	1	1	0
Specialista amministrativo	4	3	0
TOTALE	**42**	**40**	**0**

e) Mobilità volontaria di n. 28 unità di categoria D di vari profili professionali. E' in via di completamento la procedura di mobilità per i posti scoperti:

Profilo professionale	Numero posti a bando	Assunti	Da assumere
Specialista amministrativo	9	4	5
Specialista tecnico di policy	10	5	5

Specialista Risorse economico Finanziarie	9	9	0
TOTALE	**28**	**18**	**10**

f) Assunzioni di n. 306 dipendenti di categoria C tramite procedura concorsuale di 25 profili professionali. Per tutti i profili professionali le procedure sono state espletate e sono in corso le procedure di assunzione:

Profilo professionale	Numero Posti a bando	Assunti	Da assumere
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Istruzione	6	6	
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Formazione e lavoro	4	3	1
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Socio-assistenziale	2	2	
Assistente - Istruttore legislativo	2	2	
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Gestione e valorizzazione del demanio	6	6	
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Tutela, garanzia e vigilanza nel sistema delle comunicazioni	4	3	1
Assistente - Istruttore amministrativo/Ambito Auditing e controllo	15	0	15
Assistente - Istruttore amministrativo/Ambito Gestione affari legali	26	0	26
Assistente - Istruttore amministrativo/Ambito Gestione e sviluppo risorse umane	15	0	15
Assistente - Istruttore amministrativo/Ambito Gestione risorse strumentali	16	0	16
Assistente - Istruttore amministrativo/Ambito Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo	3	0	3
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Agricoltura	20	0	20
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Ambiente	5	0	5
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Cultura e valorizzazione del territorio e del paesaggio	6	0	6
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Fitosanitario	20	0	20
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Lavori pubblici	25	0	25
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Politiche internazionali	3	0	3
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Protezione civile e Tutela del territorio	18	0	18
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Salute	18	0	18

Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Sviluppo del sistema produttivo	15	0	15
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Trasporti e mobilità:	6	0	6
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Ambito Turismo	6	0	6
Assistente - Istruttore tecnico di policy/Urbanistica, Pianificazione territoriale e Politiche abitative	5	0	5
Assistente - Istruttore risorse economico-finanziarie	45	0	45
Assistente - Istruttore sistemi informativi e tecnologie	15	0	15
TOTALE	**306**	**22**	**284**

g) L'assunzione, per scorrimento delle graduatorie di cat. C, per n. 89 posti di cui alla D.G.R. n. 1558 del 2022 e n. 50 posti di cui alla D.G.R. 414 del 2023 saranno effettuate nel corso del 2024 a seguito delle assunzioni dei vincitori;

h) Mobilità volontaria di n. 24 dipendenti di categoria C di vari profili professionali. E' in via di completamento la procedura di mobilità per i posti scoperti:

Profilo professionale	Numero posti a bando	Coperti	Da coprire
Assistente Istruttore amministrativo	8	2	6
Assistente Istruttore di policy	8	3	5
Risorse economico Finanziarie	8	5	0
TOTALE	**24**	**10**	**11**

i) Categoria B3 - collaboratori amministrativi e autisti: le procedura concorsuali sono state espletate e sono in corso le procedure di assunzione:

Profilo professionale	Numero posti a bando	Da assumere
Collaboratori amministrativi	60	60
Autisti	20	20
TOTALE	**80**	**80**

l) L'assunzione di n. 55 unità di cat. B di collaboratori amministrativi previste dalla D.G.R. 414/2023, tramite scorrimento delle graduatorie vigenti, saranno effettuate a seguito dell'assunzione dei vincitori.

m) Categoria B3 personale NUE sono in corso le assunzioni:

Profilo professionale	Numero posti a bando	Assunti	Da assumere
Operatori telefonici	126	88	38

n) Assunzione n. 6 dirigenti tramite procedure di mobilità ex art. 30 D.lgs 165/2001 come di seguito indicato:

Profilo professionale	Posti da bando	Assunzioni effettuate
Dirigente area Socio-Sanitaria	3	3
Dirigente Tecnico area lavori pubblici	1	1
Dirigente amministrativo	2	2
TOTALE	**6**	**6**

o) Assunzione di n. 5 dirigenti a tempo determinato per la durata di anni 3 tramite selezione pubblica ex art. 19 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 di seguito indicati:

Profilo professionale	Posti da bando	Assunzioni effettuate	Da assumere
Dirigente Struttura speciale Audit FSE+	1	1	
Dirigente Struttura Speciale Audit	1	1	
Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino	1	0	1
Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali	1	1	
Dirigente struttura equiparata a struttura dirigenziale di Servizio, denominata "Coordinamento e Monitoraggio Agenda per il lavoro 2021-2027-Gestione dei progetti interregionali Interreg South Adriatic SKILLS" di cui alla DGR 21/12/23 n. 1492	1	0	1
TOTALE	**5**	**3**	**2**

p) Assunzione di 6 funzionari a t.d. per la durata di 3 anni per la gestione e monitoraggio PNRR nell'ambito della valorizzazione e tutela del patrimonio culturale:

Profilo professionale	Posti da bando	Assunzioni effettuate	Da assumere
Specialista auditing e controllo	2	2	
Specialista protezione civile	4	3	1

Specialista risorse economico finanziarie	1	1	
TOTALE	**7**	**6**	**1**

q) Assunzione di n. 3 istruttori a t. d. per la durata di 3 anni per la gestione e monitoraggio PNRR nell'ambito della valorizzazione e tutela del patrimonio culturale:

Profilo professionale	Posti da bando	Assunzioni effettuate
Istruttore Gestione e valorizzazione del demanio	3	3

r) Stabilizzazione di n. 4 unità di cat. D mediante procedura riservata, ex art. 3 co. 5 del d.l. 44/2023. La procedura è stata pubblicata sul portale "Inpa" ed è in via di espletamento;

s) Assunzione di n. 30 unità di categoria D a t.d. per 36 mesi sui fondi PSR come di seguito specificato:

Profilo professionale	Numero posti a bando	Coperti	Da coprire
Specialista affari legali	1	0	1
Specialista profilo agricoltura	1	1	0
Specialista profilo fitosanitario	19	18	1
Specialista tecnico di policy lavori pubblici	2	2	0
Specialista tecnico policy Urbanistica	2	2	0
Specialista Risorse economico - finanziarie	5	2	3
TOTALE	**30**	**25**	**5**

t) Assunzione di n. 32 dirigenti, con riserva del 50% agli interni, mediante procedura concorsuale da espletare nel 2024 e secondo profili da definire sulla base delle esigenze delle strutture e dipartimenti;

v) Progressioni verticali da Cat. C a Cat. D per n. 15 posti ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. 165/2001 da espletare nel 2024;

u) Progressioni verticali da Cat. B a Cat. C n. 10 posti ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. 165/2001 da espletare nel 2024.

La **capacità assunzionale per il triennio 2024/2026** è calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa.

L'art. 33, comma 1, del D.L. 34/2019 (come modificato dall'art. 1, c. 853, della L. 160/2019) ha determinato la capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato delle Regioni a statuto ordinario. Con successivo decreto ministeriale 3 settembre 2019 è stato individuato il valore-soglia definito per fasce demografiche sulla base del quale determinare le facoltà assunzionali delle predette Regioni. Il valore-soglia

del rapporto della spesa del personale delle Regioni a statuto ordinario rispetto alle entrate correnti non deve essere superiore alle seguenti percentuali:

- regioni con meno di 800.000 abitanti, 13,5 per cento;
- regioni da 800.000 a 3.999.999 abitanti, 11,5 per cento;
- regioni da 4.000.000 a 4.999.999 abitanti, 9,5 per cento;
- regioni da 5.000.000 a 5.999.999 abitanti, 8,5 per cento;
- regioni con 6.000.000 di abitanti e oltre, 5,0 per cento.

La Puglia, con una popolazione censita al 01/01/2023 pari a 3.907.683, rientra nella seconda fascia (11,5%).
Le Regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto del suddetto valore-soglia possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti inferiore ai richiamati valori-soglia, ferme restando determinate percentuali massime di incremento.
In applicazione della disciplina stabilita dall'art. 2 del DM 3 settembre 2019, attuativo dell'art. 33, comma 1 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, come da Rendiconto 2020-2022, è pari a un valore-soglia del 2,88 %. Tale valore percentuale risulta evidentemente inferiore al valore-soglia dell'11,5% previsto per la Regione Puglia. Il medesimo valore del 2,88 % non tiene conto, tuttavia, delle assunzioni programmate nel triennio 2020/2022 e in corso di completamento per una spesa complessiva di € 26.130.893,77 annui.
Al fine di garantire l'equilibrio pluriennale della spesa di bilancio da sottoporre all'asseverazione del Revisore dei conti, è necessario limitare le assunzioni a tempo indeterminato previste nel triennio 2024/2026 entro i limiti del *turn over*, fissato dall'art. 3 del d.l. 90/2014, per una spesa pari al 100% delle cessazioni dell'anno precedente.
Altro vincolo normativo alle spese di personale delle Regioni è contenuto nel comma 557-quater dell'art. 1 delle legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 comma 5-bis del d.l. 90/2014, secondo cui: *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.
Il costo della dotazione organica vigente è riportato di seguito in tabella:

Costo della dotazione organica

Categorie/ dirigenza [col.1]	Posti in dotazione organica vigente	Regione	Ex CPI	Costo Unitario (+ oneri a carico ente)	Costo totale(+ oneri a carico ente)
Area ARO (ex catg. A)	110	105	5	27.325,53 €	3.005.808,30 €
Area ARE (ex catg. B)	962	887	75	28.448,19 €	27.367.158,78 €
Area ARI (ex catg. C)	1.016	913	103	31.972,86 €	32.484.425,76 €
Area ARF (ex catg. D)	1.568	1.522	46	34.692,21 €	54.397.385,28 €
Dirigenza	168	167	1	61.654,16 €	10.357.898,88 €
TOTALE	**3.824**	**3.594**	**230**		**127.612.677,00 €**

Considerato che l'importo limite determinato in applicazione del richiamato comma 557-quater dell'art. 1 della legge 296/2006, pari alla spesa media del personale per il triennio 2011/2013, è pari a € 156. 533.181,00, si rileva che la dotazione organica vigente risulta coerente.

Al fine della programmazione delle assunzioni per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026 vi sono residui spazi assunzionali basati sulle cessazioni 2023 non utilizzate e sulla stima del trend delle cessazioni 2024, come riepilogato nei prospetti seguenti:

Capacità assunzionale 2024

Categorie	Residuo capacità assunzionale 2023	Capacità assunzionale 2024	TOTALE	Importo Unitario	Previsione capacità assunzionale anno 2024
Area ARO (ex catg. A)	-1	4	3	27.325,53 €	81.976,59 €
Area ARE (ex catg. B1)	3	11	14	28.448,19 €	398.274,66 €
Area ARE (ex catg. B3)	0	25	25	30.000,05 €	750.001,25 €
Area ARI (ex catg. C)	10	37	47	31.972,86 €	1.502.724,49 €
Area ARF (ex catg. D1)	38	17	55	34.692,21 €	1.908.071,55 €
Area ARF (ex catg. D3)	0	5	5	39.686,02 €	194.430,10 €
DIRIGENTI	2	2	4	61.654,16 €	246.616,64 €
Economie Piano 2023					28.193,20 €
TOTALE	**52**	**101**	**153**		**5.114.288,41 €**

Programma Assunzioni 2024

Categorie	Numero	Tipologia procedura concorsuale	Costo
Area ARE (ex catg. B1)	5	Procedure assunzionali	142.240,95 €
Area ARE (ex catg. B3)	15	Scorrimento di graduatorie vigenti	450.000,75 €
Area ARI (ex catg. C)	68	Scorrimento di graduatorie vigenti	2.174.154,48 €
Area ARF (ex catg. D1)	47	Scorrimento di graduatorie vigenti	1.630.533,87 €
Area ARF (ex catg. D1)	5	Contratto di apprendistato a tempo determinato ex DPCM 21/12/23 pubblicato su G.U. n. 17 del 22/01/23	173.461,05 €
Area ARF (ex catg. D1)	8	Stabilizzazione ex art. 17 bis legge n. 41 del 21/04/23	277.537,68 €
DIRIGENTI	4	Procedure assunzionali	246.616,64 €
TOTALE	**152**		**5.094.545,42 €**

Capacità assunzionale 2025

Categorie	Unità	Importo Unitario	Previsione capacità assunzionale anno 2025
Area ARO (ex catg. A)	4	27.325,53 €	109.302,12 €
Area ARE (ex catg. B1)	5	28.448,19 €	142.240,95 €
Area ARE (ex catg. B3)	2	30.000,05 €	60.000,10 €
Area ARI (ex catg. C)	16	31.972,86 €	511.565,76 €
Area ARF (ex catg. D1)	11	34.692,21 €	381.614,31 €
Area ARF (ex catg. D3)	2	39.686,02 €	79.372,04
DIRIGENTI	1	61.654,16 €	61.654,16 €
ECONOMIE 2024			19.742,99 €
TOTALE	**41**		**1.365.492,43 €**

Programma assunzioni anno 2025

Categorie	Numero	Tipologia procedura concorsuale	Costo
Area ARE (ex catg. B1)	5	Procedure assunzionali	142.240,95 €
Area ARE (ex catg. B3)	5	Scorrimento di graduatorie vigenti	150.000,25 €
Area ARI (ex catg. C)	16	Scorrimento di graduatorie vigenti	511.565,76 €
Area ARF (ex catg. D1)	11	Scorrimento di graduatorie vigenti	381.614,31 €
Area ARF (ex catg. D1)	1	Contratto di apprendistato a tempo determinato ex DPCM 21/12/23 pubblicato su G.U. n. 17 del 22/01/23	34.692,21 €
Area ARF (ex catg.D1)	2	Stabilizzazione ex art. 17 bis legge n. 41 del 21/04/23	69.384,42 €
DIRIGENTI	1	Procedure assunzionali	61.654,16 €
TOTALE	**41**		**1.351.152,06 €**

Capacità assunzionale 2026

Categorie	Unità	Importo Unitario	Previsione capacità assunzionale anno 2026
Area ARO (ex catg. A)	4	27.325,53 €	109.302,12 €
Area ARE (ex catg. B1)	6	28.448,19 €	170.689,14 €
Area ARE (ex catg. B3)	9	30.000,05 €	270.000,45 €
Area ARI (ex catg. C)	10	31.972,86 €	319.728,60 €
Area ARF (ex catg. D1)	9	34.692,21 €	312.229,89 €
Area ARF (ex catg. D3)	3	39.686,02 €	119.058,06 €
DIRIGENTI	1	61.654,16 €	61.654,16 €
ECONOMIE 2025			14.340,37 €
TOTALE	**42**		**1.377.002,79 €**

Programma assunzioni anno 2026

Categorie	Numero	Costo
Area ARE (ex catg. B1)	16	455.171,04 €
Area ARI (ex catg. C)	10	319.728,60 €
Area ARF (ex catg. D1)	13	450.998,73 €
Area ARF (ex catg. D1) con contratto di apprendistato a tempo determinato ex DPCM 21/12/23 pubblicato su G.U. n. 17 del 22/01/23	2	69.384,42 €
DIRIGENTI	1	61.654,16 €
TOTALE	**42**	**1.356.936,95 €**

In riferimento alle suindicate previsioni assunzionali da espletarsi mediante nuove procedure concorsuali, la Regione Puglia stabilisce che, in base alla normativa vigente in materia di assunzioni delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, in conformità a quanto prescritto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2019, è autorizzato il superamento della quota dell'1 per cento dell'articolo 18, comma 2, della legge 68/1999.

Programmazione delle assunzioni a tempo determinato per l'anno 2024.

La disciplina ordinaria per le assunzioni a tempo determinato è contenuta negli art. 36 D.Lgs. n. 165/2001, art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 e art. 60 CCNL 2019/2021 Comparto Funzioni locali.
Secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, "*le Amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché' avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal Codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle Amministrazioni pubbliche. Le Amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35*".
Sotto il profilo dei limiti di carattere finanziario, rileva quanto previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in applicazione del quale le Regioni possono ricorrere a contratti di lavoro flessibile complessivamente intesi, nel limite del 100% della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009.
La spesa per il lavoro flessibile sostenuta dalla Regione Puglia nel 2009 è pari ad € 17.398.432,47, che rappresenta dunque il limite operativo. Tuttavia detto limite è stato stabilmente ridotto, per effetto delle stabilizzazioni, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017, ad € 12.134.574,74.
Sono da ritenersi escluse dal limite tutte le spese di personale che trovano copertura in etero-finanziamenti. Altra deroga ai limiti di spesa è prevista dal comma 1 dell'art. 1 del d.l. 80/2021, che prevede per le Amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR la possibilità di porre a carico del PNRR le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto.

Per l'anno 2024 le assunzioni a tempo determinato già programmate con le deliberazioni n. 1558 del 09/11/2022, n. 414 del 30/03/2023, n. 1330 del 28/09/2023 e n. 1465 del 23/10/2023 saranno espletate dopo l'adozione di apposita determinazione di impegno di spesa.
Oltre alle richiamate assunzioni a tempo determinato già programmate, per l'anno 2024 si prevedono ulteriori assunzioni di n. 20 unità di personale dell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione per la gestione dei finanziamenti europei relativi al PNRR espressamente richieste dal direttore del Dipartimento Salute con nota prot. A00_106/prot.0011473 del 14/09/2023, previa adozione del relativo atto di impegno.
In linea generale, tuttavia, si ribadisce che le richieste di assunzioni provenienti dalle varie strutture regionali andranno conciliate con le assegnazioni già previste e saranno soddisfatte, in via ordinaria, mediante le assegnazioni di personale a tempo indeterminato, secondo le previsioni del presente Piano Assunzionale e nel rispetto dei criteri stabiliti con la DGR n.15 del 18 gennaio 2023.

L'attuazione del presente Piano assicura gli equilibri pluriennali di bilancio.

Roberto Venneri
30.01.2024
16:47:44
GMT+01:00

ALL. A6

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)
DELLA REGIONE PUGLIA 2023-2025_AGGIORNAMENTO 2024**

QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI / *STAKEHOLDERS*

Natura giuridica dell'utente:

SOGGETTO PRIVATO	☐ Impresa	☐ Associazione	☐ Privato cittadino Fascia d'età: ☐ 18-30 ☐ 31-40 ☐ 41-65 ☐ oltre 65 Titolo di studio: ☐ lic.elementare / nessun titolo ☐ licenza media ☐ diploma ☐ laurea ☐ post-laurea Provincia di residenza: ☐ Bari ☐ BAT ☐ Brindisi ☐ Foggia ☐ Lecce ☐ Taranto
SOGGETTO PUBBLICO	☐ Enti locali	☐ Agenzie Regionali	☐ Altre pubbliche amministrazioni Specificare: _____
☐ Altro	Specificare: _____ _____ _____		

Per ciascuno degli obiettivi di valore pubblico individuati dal PIAO regionale 2023/2025, esprimere il proprio gradimento, assegnando un valore compreso tra 1 (non soddisfatto) e 5 (molto soddisfatto), in merito ai profili di seguito specificati:

1) Chiarezza dell'obiettivo;

2) Condivisione dell'obiettivo;

3) Adeguatezza dell'indicatore di *outcome* come strumento di misurazione dell'obiettivo;

4) Adeguatezza dei valori target come risultato atteso di realizzazione dell'obiettivo di valore per le annualità di vigenza del presente documento di programmazione.

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	CHIAREZZA DELL'OBIETTIVO	CONDIVISIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI DI OUTCOME	ADEGUATEZZA DELL'INDICATORE	ADEGUATEZZA DEI VALORI TARGET	Suggerimenti e criticità
Mobilità sostenibile	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	Km di piste ciclabili realizzate – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Numero di mezzi di trasporto adibiti a servizi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale rinnovati e/o potenziati – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Emissioni pro capite di gas a effetto serra da trasporti (tonnellate di CO2 equivalente) - Fonte: ISPRA, ISTAT	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Consumi di energia da fonti rinnovabili nel settore trasporti - Fonte: ISPRA, ISTAT	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
Tutela e messa in sicurezza del territorio regionale	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	km^2 interessati da interventi di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio sismico ed idrogeologico – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Popolazione esposta al rischio di alluvioni - Fonte: ISTAT	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
Gestione del ciclo di rifiuti e bonifica	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	Aumento della raccolta differenziata (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Numero di interventi per la prevenzione ed il controllo degli illeciti ambientali – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	CHIAREZZA DELL'OBIETTIVO	CONDIVISIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI DI OUTCOME	ADEGUATEZZA DELL'INDICATORE	ADEGUATEZZA DEI VALORI TARGET	Suggerimenti e criticità
			Superficie interessata da interventi di bonifica di siti contaminati (in mq.) – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Potenza (in MW) generata da impianti da impianti destinati alla produzione di energia realizzati, ampliati e/o adeguati - Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (%) - Fonte: ISTAT, ISPRA	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
Promozione di sviluppo, innovazione e competitività delle imprese	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	Numero Start up innovative - Fonte: INFOCAMERE-UNIONCAMERE	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
Realizzazione di infrastrutture per il potenziamento della mobilità	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	Km di strade realizzate nell'ambito della Strategia delle Aree Interne (nell'anno) – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Km di ferrovie regionali potenziate/elettrificate (nell'anno) – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Persone che hanno utilizzato il mezzo di trasporto almeno una volta nell'anno sul totale della popolazione di 14 anni e oltre (%) - Fonte: ISTAT	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
Sviluppo del settore primario - ambito agricolo, forestale e ittico	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	Valore aggiunto delle imprese del settore agricolo e forestale - Fonte: ISTAT (Valore aggiunto per branca di attività/Agricoltura, Silvicoltura e Pesca/Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, silvicoltura)	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	CHIAREZZA DELL'OBIETTIVO	CONDIVISIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI DI OUTCOME	ADEGUATEZZA DELL'INDICATORE	ADEGUATEZZA DEI VALORI TARGET	Suggerimenti e criticità
			Valore aggiunto delle imprese del settore ittico - Fonte: ISTAT (Valore aggiunto per branca di attività/Agricoltura, Silvicoltura e Pesca/Pesca e Acquacoltura)	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Valore dei finanziamenti concessi alle Organizzazioni dei produttori - Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			N. giovani agricoltori insediati in qualità di capo-azienda in aziende agricole - Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o volti a migliorare la gestione idrica e/o a prevenire l'erosione del suolo, rispetto al totale della superficie agricola regionale (SAU) - Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
Riduzione del disagio abitativo	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	Numero di nuclei familiari beneficiari del sostegno alla locazione / Numero di nuclei familiari richiedenti in possesso dei requisiti di legge – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Numero di nuovi alloggi ERP/ERS disponibili (di nuova costruzione o a seguito di recupero) per anno in risposta alle richieste comunicate dai Comuni – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Spazi urbani recuperati mediante appositi interventi – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	CHIAREZZA DELL'OBIETTIVO	CONDIVISIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI DI OUTCOME	ADEGUATEZZA DELL'INDICATORE	ADEGUATEZZA DEI VALORI TARGET	Suggerimenti e criticità
Potenziamento dei servizi per il lavoro	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	Numero di nuovi occupati a seguito di coinvolgimento in programmi di politiche attive / Numero totale di soggetti coinvolti in programmi di politiche attive – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
Sostegno all'infrastrutturazione sociale	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	Numero di opere di infrastrutturazione sociale realizzate - Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			N. beneficiari di misure specifiche sulla gravissima disabilità/N. tot. Disabili gravissimi censiti - Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Numero utenti beneficiari della misura di inclusione RED (Reddito di Dignità) - Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
Attrazione e partecipazione attiva dei giovani	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	Numero Comuni pugliesi la cui popolazione giovanile ha accesso a spazi di aggregazione e nuovi servizi di accompagnamento ed informazione (%)– Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Saldo residenziale della popolazione con età compresa tra i 18 e i 39 anni (senza i decessi) - Fonte: ISTAT	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
Sviluppo e qualificazione del sistema dell'istruzione e	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	Numero di allievi del sistema di istruzione beneficiari di interventi di contrasto alla dispersione – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	CHIAREZZA DELL'OBIETTIVO	CONDIVISIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI DI OUTCOME	ADEGUATEZZA DELL'INDICATORE	ADEGUATEZZA DEI VALORI TARGET	Suggerimenti e criticità
della formazione professionale			Numero di allievi dei corsi di formazione professionale che conseguono qualifica o attestazione di competenza – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Giovani dai 18 ai 24 anni d'età che abbandonano prematuramente gli studi (%) - Fonte: ISTAT	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Partecipazione alla formazione continua - Fonte: ISTAT	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
Riqualificazione ed efficientamento energetico dell'edilizia pubblica	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	Numero di edifici pubblici residenziali con classificazione energetica migliorata – Fonte: Strutture Regione Puglia (Sezione Politiche abitative per l'edilizia residenziale pubblica; Sezione Transizione energetica per l'edilizia non residenziale)	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Numero di edifici pubblici non residenziali con classificazione energetica migliorata – Fonte: Strutture Regione Puglia (Sezione Politiche abitative per l'edilizia residenziale pubblica; Sezione Transizione energetica per l'edilizia non residenziale)	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
Valorizzazione del patrimonio culturale	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	Persone di 6 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno visitato musei, mostre o siti archeologici e monumenti - Fonte: ISTAT (Annuario Statistico Italiano 2021)	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	CHIAREZZA DELL'OBIETTIVO	CONDIVISIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI DI OUTCOME	ADEGUATEZZA DELL'INDICATORE	ADEGUATEZZA DEI VALORI TARGET	Suggerimenti e criticità
			Persone di 6 anni e più che hanno letto libri e che hanno frequentato biblioteche negli ultimi 12 mesi - Fonte: ISTAT (Annuario Statistico Italiano 2021)	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____
			Persone di 6 anni e più che si sono recate a concerti di musica, al teatro o al cinema - Fonte: ISTAT (Annuario Statistico Italiano 2021)	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____
			Numero di luoghi culturali attivati per la fruizione - Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____
			Numero di iniziative e festival culturali (letterari, del cinema, della musica, del teatro) promossi e sostenuti dalle politiche regionali - Fonte: Strutture Regione Puglia; SIGEA	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____
			Numero di oggetti digitali presenti sulla Digital Library regionale, suddivisi per categorie e argomenti - Fonte interna: Pugliadigitallibrary.it; SIGEA	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____
Promozione del settore turistico	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	Tasso di destagionalizzazione turistica - Fonte interna: Osservatorio turistico regionale	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____
			Tasso di internazionalizzazione turistica - Fonte interna: Osservatorio turistico regionale	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	CHIAREZZA DELL'OBIETTIVO	CONDIVISIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI DI OUTCOME	ADEGUATEZZA DELL'INDICATORE	ADEGUATEZZA DEI VALORI TARGET	Suggerimenti e criticità
Sviluppo di processi di digitalizzazione e riduzione del 'digital divide'	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	Numero progetti di riorganizzazione digitale avviati, con impatto diretto sull'utenza esterna – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Punti di facilitazione attivati – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Avvio e conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto (dato Regione Puglia) - Fonte: ISTAT	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
Potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza agli anziani over 65 per 1000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale agli anziani	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza territoriale ai disabili (fisici e psichici) per 10.000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale ai disabili	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Posti residenziali e semiresidenziali per assistenza psichiatrica per 10.000 residenti - Fonte: Ministero della Salute - Annuario statistico del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)/Assistenza territoriale psichiatrica	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	CHIAREZZA DELL'OBIETTIVO	CONDIVISIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI DI OUTCOME	ADEGUATEZZA DELL'INDICATORE	ADEGUATEZZA DEI VALORI TARGET	Suggerimenti e criticità
Potenziamento della prevenzione sanitaria	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	Adesione ed estensione dei programmi di screening oncologici (%) – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
Innovazione e ammodernamento tecnologico in sanità	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	Numero di strutture ospedaliere (DEA I e II livello) con digitalizzazione dei processi clinico-assistenziali – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Numero asset tecnologici oggetto di interventi di ammodernamento – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
Promozione della parità di genere nel lavoro e attraverso i servizi di conciliazione vita-lavoro	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	Numero di alunni della scuola primaria a tempo pieno/Numero totale iscritti alle scuole primarie - Fonte: ISTAT, MIUR (Portale Unico dei dati della Scuola)	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Tasso di occupazione femminile (15-64 anni) - Fonte: ISTAT	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Numero di alunni negli asili nido in rapporto al numero di bambini di 0-2 anni (dato Puglia %) - Fonte: ISTAT, MIUR (Portale Unico dei dati della Scuola)	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
Promozione dei processi partecipativi	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	Numero di processi partecipativi attivati nell'anno – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
Riduzione del livello di esposizione al rischio corruttivo dei processi/procedimenti	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	N. Atti con rilievi di regolarità amministrativa successiva su Atti dirigenziali relativi ad appalti e contratti/N. totale Atti dirigenziali relativi ad appalti e contratti esaminati nell'anno – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	CHIAREZZA DELL'OBIETTIVO	CONDIVISIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI DI OUTCOME	ADEGUATEZZA DELL'INDICATORE	ADEGUATEZZA DEI VALORI TARGET	Suggerimenti e criticità
amministrativi regionali, con particolare attenzione al settore dei contratti pubblici			N. Sanzioni disciplinari connesse a reati contro la P.A. o a violazioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici comminate nell'anno/N. totale procedimenti disciplinari conclusi nell'anno – Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
Promozione dei diritti di cittadinanza attiva dei pugliesi	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	Numero Istituti scolastici coinvolti nel progetto di cittadinanza attiva "Giovani in Consiglio" – Fonte: Consiglio regionale	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Numero nuovi tutori per minori stranieri non accompagnati (MSNA) formati dal Garante Regionale dei Diritti del Minore – Fonte: Consiglio regionale	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			N° Luoghi di privazione /limitazione della libertà personale raggiunti da iniziative progettuali promosse dal Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale – Fonte: Consiglio regionale	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
Favorire una normazione regionale di qualità	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	Numero di *stakeholders* consultati su testi di legge oggetto di attenzione in ordine a clausole valutative e su iniziativa europea – Fonte: Consiglio regionale	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Numero di mozioni prese in carico nell'anno per monitoraggio stato avanzamento lavori/Numero totale di mozioni approvate – Fonte: Consiglio regionale	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____
			Numero di monitoraggi di leggi regionali approvate dall'inizio della XI legislatura – Fonte: Consiglio regionale	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	CHIAREZZA DELL'OBIETTIVO	CONDIVISIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI DI OUTCOME	ADEGUATEZZA DELL'INDICATORE	ADEGUATEZZA DEI VALORI TARGET	Suggerimenti e criticità
Riduzione del numero dei NEET	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	N. giovani (18-29 anni) che non lavorano e non studiano (NEET) residenti in Puglia/N. giovani (18-29 anni) residenti sul territorio regionale (valore del rapporto in %) - Fonte: ISTAT	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Numero dei giovani presi in carico dai Servizi regionali per l'Impiego / N. NEET residenti in Puglia - Fonte: Strutture Regione Puglia/ISTAT	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Numero studenti pugliesi iscritti a III°, IV° e V° anno scolastico/Numero giovani di età compresa fra 16 e 18 anni residenti in Puglia (valore del rapporto in %) - Fonte: SIDI - Sistema Informativo Istruzione Anagrafe Studenti/ISTAT	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Numero NEET occupati entro 12 mesi da fine attività formativa promossa o finanziata da Regione - Fonte: ANPAL (Programma Garanzia Giovani - dati monitoraggio periodico)	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Numero dei NEET che partecipano ad attività di formazione professionale - Fonte: ANPAL (Programma Garanzia Giovani - dati monitoraggio periodico)	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	
			Numero NEET presi in carico dai Servizi per l'impiego occupati a 12 mesi / Numero NEET presi in carico dai Servizi per l'impiego (valore del rapporto in %) - Fonte: Strutture Regione Puglia.	1 2 3 4 5	1 2 3 4 5	

OBIETTIVI CONNESSI A VALORE PUBBLICO	CHIAREZZA DELL'OBIETTIVO	CONDIVISIONE DELL'OBIETTIVO	INDICATORI DI OUTCOME	ADEGUATEZZA DELL'INDICATORE	ADEGUATEZZA DEI VALORI TARGET	Suggerimenti e criticità
			Comuni pugliesi la cui popolazione giovanile ha accesso a spazi di aggregazione e nuovi servizi di accompagnamento ed informazione (%) - Fonte: Strutture Regione Puglia	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	1 2 3 4 5 ☐☐☐☐☐	_____ _____ _____

Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE 30 gennaio 2024, n. 229
Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026 - Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

L'anno 2024, addì 30 del mese di gennaio in Bari, nella residenza del Consiglio, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

			PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	:	Loredana CAPONE	**x**	
Vice Presidente del Consiglio	:	Giovanni N. DE LEONARDIS	**x**	
Vice Presidente del Consiglio	:	Cristian CASILI		**x**
Consigliere Segretario	:	Sergio CLEMENTE	**x**	
Consigliere Segretario	:	Napoleone CERA	**x**	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, la Presidente Loredana Capone assume la Presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario generale del Consiglio Avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente del Consiglio Regionale Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla E.Q. Bilancio del Consiglio regionale e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità, relaziona sullo schema di Bilancio gestionale di Previsione per il Consiglio Regionale relativo all'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026 riferendo quanto segue.

Visti:

- Il d.lgs. 118/2011 e smi recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- gli articoli 10 e 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) inerenti alla disciplina dei bilanci di previsione finanziari e dei relativi schemi;

- l'art. 67 del d.lgs. 118/2011 in virtù del quale, nell'ambito dell'autonomia contabile riconosciuta dai rispettivi statuti, il Consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della Regione, adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al suddetto decreto legislativo;

- la legge regionale 21 marzo 2007, n. 6 (Norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale) che prevede, all'art. 2, che il Consiglio regionale si doti di un proprio bilancio, destinato

al finanziamento delle spese relative agli organi, agli uffici e alle attività consiliari volte alla valorizzazione dell'immagine e del ruolo del Consiglio;

- Il comma 2 e 3 dello stesso articolo che prevedono l'approvazione da parte del Consiglio regionale del proprio bilancio di previsione, delle relative variazioni e del conto consuntivo secondo le procedure previste dal regolamento di contabilità del Consiglio stesso e dalle vigenti disposizioni di legge, stabilendo che le risorse necessarie per il funzionamento dello stesso sono costituite da trasferimenti derivanti dal bilancio della Regione e da propri introiti.

- la deliberazione dell'ufficio di Presidenza n. 220 del 14 dicembre 2023 di approvazione del Bilancio di Previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2024/2026;

- la deliberazione del Consiglio regionale 20 dicembre 2022, n. 129, relativa all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026;

- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024/2026 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2024";

- la L.R. n.38 del 29/12/2023 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";

- l'articolo 39, comma 10 del d.lgs. 118/2011 in base dal quale, nella prima seduta successiva alla approvazione del bilancio di previsione, l'Ufficio di Presidenza approva il **documento tecnico di accompagnamento al bilancio** ripartendo, per ciascun esercizio finanziario, le unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati; inoltre, prevede che, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento, l'Ufficio di Presidenza provvede, con **il bilancio finanziario gestionale**, a ripartire, per ciascun esercizio, ai fini della gestione e rendicontazione, le categorie e i macroaggregati in capitoli, che devono essere raccordati almeno al quarto livello del piano dei conti, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese;

Premesso che:

- si è provveduto a predisporre:
  - il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026", allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegato A) contenente:
    1. il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    2. il prospetto riepilogativo delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    3. il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

  - il "Bilancio gestionale" per il triennio 2024-2025-2026, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegato B), prodotto ai sensi dell'art. 39 comma 10 del d.lgs 118/2011 al fine di:
    a) definire gli obiettivi gestionali collegati a risorse finanziarie di ciascuna articolazione organizzativa di livello dirigenziale;
    b) individuare le attività per ulteriori centri di responsabilità a livello di responsabile del procedimento;
    c) declinare le risorse finanziarie, raccordandole almeno al IV livello di classificazione del piano dei conti;
    d) individuare un riferimento temporale per la realizzazione delle attività finanziate.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del decreto legislativo n. 118/2011, non possono essere assunte obbligazioni

che danno luogo ad impegni di spesa corrente:

a) sugli esercizi successivi a quello in corso considerati nel bilancio di previsione, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio;
b) sugli esercizi non considerati in bilancio.

Ai fini della assegnazione ai dirigenti dei centri di responsabilità amministrativa delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi, il presente documento gestionale, contempla il passaggio di alcune voci di spesa afferenti prioritariamente la gestione e amministrazione del patrimonio librario, dalla Sezione Biblioteca al Segretariato Generale.

Al fine di assicurare uniformità e continuità all'azione amministrativa, come convenuto con la dirigente pro-tempore della Sezione Biblioteca, le attività connesse alla gestione dei capitoli di spesa, comprese quelle in corso di esecuzione per le quali sono stati già assunti i relativi impegni di spesa, sono assicurate dal Segretario Generale, titolare del centro di costo secondo quanto riportato nel Bilancio gestionale, nelle more di una complessiva riorganizzazione.

Ritenuto pertanto di procedere alla approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2024 e pluriennale 2024-2025-2026, di cui agli allegati A) e B) alla presente deliberazione, come parti integranti e sostanziali e alla assegnazione delle risorse alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale ed al Segretariato generale del Consiglio regionale;

Richiamata la deliberazione Consiliare n.184 del 20/12/202 di approvazione del Bilancio del Consiglio regionale che definisce in euro € 52.442.537,50 il pareggio di bilancio per l'anno 2024.

La Presidente, sulla base di quanto sopra, invita pertanto l'Ufficio di Presidenza a deliberare al riguardo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio regionale

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- Udita e condivisa la relazione del Presidente;
- Esaminata la propria deliberazione n. 220 del 14 dicembre 2023 di approvazione dello schema di Bilancio del Consiglio regionale il triennio 2024-2025-2026;
- Vista la relativa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio regionale n. 184 del 20 dicembre 2023;
- Vista la L.R. 6/2007;
- Visto il vigente Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi del Comma 10 dell'art. 39 del D.Lgs.23 giugno 2011, n.118, il **documento tecnico di accompagnamento al bilancio** (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che rappresenta la suddivisione, per ciascun esercizio, delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati (allegato "A"), contenente:
   a. il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
   b. il prospetto riepilogativo delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
   c. il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

2. di approvare, ai sensi del Comma 10 dell'art. 39 del ripetuto D.Lgs.23 giugno 2011, n. 118 **il bilancio finanziario gestionale** (allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), che rappresenta una ulteriore suddivisione delle categorie e macroaggregati in capitoli/articoli, ai fini della gestione e rendicontazione, nonché ai fini dell'assegnazione ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per programmi e progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese; i capitoli di entrata e di spesa, sono raccordati al quarto livello del piano dei conti di cui all'articolo 4 del ripetuto D.Lgs.23 giugno 2011, n.118;
3. di dare atto del passaggio di alcune competenze in materia di gestione della Biblioteca del Consiglio, dalla Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale al Segretariato Generale, con l'attribuzione delle relative risorse così come indicato nel capitolo 6 art. 14 del presente Bilancio gestionale, conferendo al Segretario Generale le relative funzioni nelle more di una complessiva riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale. Con successivo provvedimento del Segretario Generale saranno definiti gli ulteriori aspetti amministrativi e gestionali afferenti al suddetto passaggio di funzioni.
4. Al fine di assicurare uniformità e continuità all'azione amministrativa, come convenuto con la dirigente pro-tempore della Sezione Biblioteca, le attività connesse alla gestione dei capitoli di spesa, comprese quelle in corso di esecuzione per le quali sono stati già assunti i relativi impegni di spesa, sono assicurate dal Segretario Generale, titolare del centro di costo, secondo quanto riportato nel Bilancio gestionale
5. di dare atto che, per quanto attiene le poste contabili iscritte nei capitoli delle partite di giro, alla relativa gestione provvedono le strutture regionali che hanno attivato la specifica spesa/entrata;
6. di provvedere a cura del Segretario Generale alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del portale del Consiglio regionale, sul sito web e sulla bacheca elettronica del Consiglio regionale, nonché sul bollettino ufficiale della Regione Puglia;
7. di demandare gli ulteriori adempimenti rinvenienti dal presente provvedimento alla Sezione Amministrazione e Contabilità.

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenica Gattulli

IL PRESIDENTE
Loredana Capone

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie".

E.Q. Bilancio del Consiglio
Rita Sportelli

Il Dirigente della Sezione Amministrazione e Contabilità
Antonio Lacatena

Allegato A

Consiglio regionale della Puglia

Sezione Amministrazione e Contabilità

Documento tecnico di accompagnamento delle Regioni

(Allegato n. 12 al D.Lgs 118/2011)

Bilancio di previsione

Esercizi 2024 - 2026

Consiglio Regionale della Puglia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

DATA EMISSIONE	05/12/2023
ESERCIZIO	**2024**
PAGINA	1 di 5

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024		PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	Trasferimenti correnti						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**40.176.037,50**		**40.096.037,50**		**40.096.037,50**	
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	246.037,50		181.037,50		181.037,50	
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	39.905.000,00		39.905.000,00		39.905.000,00	
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	25.000,00		10.000,00		10.000,00	
200000	**TOTALE TITOLO 2**	**40.176.037,50**		**40.096.037,50**		**40.096.037,50**	

Consiglio Regionale della Puglia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

DATA EMISSIONE	05/12/2023
ESERCIZIO	**2024**
PAGINA	2 di 5

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024		PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	Entrate extratributarie						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**1.000,00**		**1.000,00**		**1.000,00**	
3010002	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**50.000,00**		**50.000,00**		**50.000,00**	
3030003	Altri interessi attivi	50.000,00		50.000,00		50.000,00	
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**10.000,00**		**10.000,00**		**10.000,00**	
3050001	Indennizzi di assicurazione	0,00		0,00		0,00	
3050002	Rimborsi in entrata	0,00		0,00		0,00	
3050099	Altre entrate correnti n.a.c.	10.000,00		10.000,00		10.000,00	
300000	**TOTALE TITOLO 3**	**61.000,00**		**61.000,00**		**61.000,00**	

Consiglio Regionale della Puglia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

DATA EMISSIONE	05/12/2023
ESERCIZIO	**2024**
PAGINA	3 di 5

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024		PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	Entrate in conto capitale						
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**100,00**		**100,00**		**100,00**	
4040001	Alienazione di beni materiali	100,00		100,00		100,00	
400000	**TOTALE TITOLO 4**	**100,00**		**100,00**		**100,00**	

Consiglio Regionale della Puglia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

DATA EMISSIONE	05/12/2023
ESERCIZIO	**2024**
PAGINA	4 di 5

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024		PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9010000	**Tipologia 100: Entrate per partite di giro**	**12.205.400,00**		**12.205.400,00**		**12.205.400,00**	
9010001	Altre ritenute	1.320.000,00		1.320.000,00		1.320.000,00	
9010002	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	9.925.400,00		9.925.400,00		9.925.400,00	
9010003	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
9010099	Altre entrate per partite di giro	930.000,00		930.000,00		930.000,00	
9020000	**Tipologia 200: Entrate per conto terzi**	**0,00**		**0,00**		**0,00**	
9020001	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00		0,00		0,00	
9020002	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00		0,00		0,00	
9020004	Depositi di/presso terzi	0,00		0,00		0,00	
9020099	Altre entrate per conto terzi	0,00		0,00		0,00	
900000	**TOTALE TITOLO 9**	**12.205.400,00**		**12.205.400,00**		**12.205.400,00**	

Consiglio Regionale della Puglia

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

DATA EMISSIONE	05/12/2023
ESERCIZIO	**2024**
PAGINA	5 di 5

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024		PREVISIONI ANNO 2025		PREVISIONI ANNO 2026	
		Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*	Totale	*di cui entrate non ricorrenti*
	TOTALE TITOLI	**52.442.537,50**		**52.362.537,50**		**52.362.537,50**	

Consiglio regionale della Puglia

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2024

DATA	05/12/2023
REVISIONE	01
PAGINA	1 di 4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	***Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***											
01	Organi istituzionali	91.165,00	1.500.000,00	11.256.919,19	16.324.909,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.172.993,69
02	Segreteria generale	0,00	0,00	109.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.000,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	1.356.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.366.300,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	1.593.104,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.593.104,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	255.486,38	28.513,62	202.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	511.000,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 01	**346.651,38**	**1.528.513,62**	**14.537.323,19**	**16.324.909,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**35.000,00**	**32.772.397,69**

Consiglio regionale della Puglia

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2024

DATA	05/12/2023
REVISIONE	01
PAGINA	2 di 4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
05	***Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	986.000,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.196.000,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 05	**0,00**	**0,00**	**986.000,00**	**210.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.196.000,00**

Consiglio regionale della Puglia

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2024

DATA	05/12/2023
REVISIONE	01
PAGINA	3 di 4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12	***Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12	**0,00**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.000,00**

Consiglio regionale della Puglia

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2024

DATA	05/12/2023
REVISIONE	01
PAGINA	4 di 4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
20	***Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.639.739,81	2.639.739,81
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	150.000,00
	Totale Missione 20	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.739.739,81**	**2.789.739,81**
	TOTALE	**346.651,38**	**1.528.513,62**	**15.533.323,19**	**16.584.909,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.774.739,81**	**36.768.137,50**

Consiglio regionale della Puglia

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2025

DATA	05/12/2023
REVISIONE	01
PAGINA	1 di 4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	***Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***											
01	Organi istituzionali	91.165,00	1.500.000,00	11.305.571,19	16.526.257,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.422.993,69
02	Segreteria generale	0,00	0,00	109.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.000,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	1.409.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.419.300,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	1.666.604,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.666.604,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	255.486,38	28.513,62	202.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	511.000,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 01	**346.651,38**	**1.528.513,62**	**14.712.475,19**	**16.526.257,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**35.000,00**	**33.148.897,69**

Consiglio regionale della Puglia

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2025

DATA	05/12/2023
REVISIONE	01
PAGINA	2 di 4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
05	***Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	938.000,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.148.000,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 05	**0,00**	**0,00**	**938.000,00**	**210.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.148.000,00**

Consiglio regionale della Puglia

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2025

DATA	05/12/2023
REVISIONE	01
PAGINA	3 di 4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12	***Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12	**0,00**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.000,00**

Consiglio regionale della Puglia

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2025

DATA	05/12/2023
REVISIONE	01
PAGINA	4 di 4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
20	***Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.343.239,81	2.343.239,81
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	150.000,00
	Totale Missione 20	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.443.239,81**	**2.493.239,81**
	TOTALE	**346.651,38**	**1.528.513,62**	**15.660.475,19**	**16.786.257,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.478.239,81**	**36.800.137,50**

Consiglio regionale della Puglia

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2026

DATA	05/12/2023
REVISIONE	01
PAGINA	1 di 4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	***Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***											
01	Organi istituzionali	91.165,00	1.500.000,00	11.305.571,19	16.526.257,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.422.993,69
02	Segreteria generale	0,00	0,00	109.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.000,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	1.419.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.429.300,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	1.697.436,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.697.436,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	255.486,38	28.513,62	202.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	511.000,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 01	**346.651,38**	**1.528.513,62**	**14.753.307,19**	**16.526.257,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**35.000,00**	**33.189.729,69**

Consiglio regionale della Puglia

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2026

DATA	05/12/2023
REVISIONE	01
PAGINA	2 di 4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
05	***Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	915.000,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.125.000,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 05	**0,00**	**0,00**	**915.000,00**	**210.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.125.000,00**

Consiglio regionale della Puglia

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2026

DATA	05/12/2023
REVISIONE	01
PAGINA	3 di 4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12	***Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12	**0,00**	**0,00**	**10.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.000,00**

Consiglio regionale della Puglia

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio Finanziario 2026

DATA	05/12/2023
REVISIONE	01
PAGINA	4 di 4

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
20	***Missione 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI***											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.334.407,81	2.334.407,81
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	150.000,00
	Totale Missione 20	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.434.407,81**	**2.484.407,81**
	TOTALE	**346.651,38**	**1.528.513,62**	**15.678.307,19**	**16.786.257,50**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.469.407,81**	**36.809.137,50**

	Consiglio regionale della Puglia **SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**	DATA	05/12/2023
		REVISIONE	01
	SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA **Esercizio Finanziario 2024**	PAGINA	1 di 2

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	***Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	2.898.000,00	0,00	0,00	0,00	2.898.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	411.000,00	0,00	0,00	0,00	411.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 01	**0,00**	**3.309.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.309.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Consiglio regionale della Puglia	DATA	05/12/2023
	SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI	REVISIONE	01
	SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA	PAGINA	2 di 2
	Esercizio Finanziario 2024		

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
05	***Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 05	**0,00**	**160.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**160.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	**0,00**	**3.469.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.469.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Consiglio regionale della Puglia **SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**	DATA	05/12/2023
		REVISIONE	01
	SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA **Esercizio Finanziario 2025**	PAGINA	1 di 2

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	***Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	2.798.000,00	0,00	0,00	0,00	2.798.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	399.000,00	0,00	0,00	0,00	399.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 01	**0,00**	**3.197.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.197.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Consiglio regionale della Puglia	DATA	05/12/2023
	SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI	REVISIONE	01
	SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA	PAGINA	2 di 2
	Esercizio Finanziario 2025		

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
05	***Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 05	**0,00**	**160.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**160.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	**0,00**	**3.357.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.357.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Consiglio regionale della Puglia **SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**	DATA	05/12/2023
		REVISIONE	01
	SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA **Esercizio Finanziario 2026**	PAGINA	1 di 2

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	***Missione 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	2.798.000,00	0,00	0,00	0,00	2.798.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 01	**0,00**	**3.188.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.188.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Consiglio regionale della Puglia **SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**	DATA	05/12/2023
		REVISIONE	01
	SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA **Esercizio Finanziario 2026**	PAGINA	2 di 2

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
05	***Missione 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 05	**0,00**	**160.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**160.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	**0,00**	**3.348.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.348.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	Consiglio regionale della Puglia **SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**	DATA	05/12/2023
		REVISIONE	01
	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA	PAGINA	1 di 1
	Esercizio Finanziario 2024		

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	***Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI***			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	12.205.400,00	0,00	12.205.400,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99	**12.205.400,00**	**0,00**	**12.205.400,00**
	TOTALE	**12.205.400,00**	**0,00**	**12.205.400,00**

	Consiglio regionale della Puglia **SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**	DATA	05/12/2023
		REVISIONE	01
	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA	PAGINA	1 di 1
	Esercizio Finanziario 2025		

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	***Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI***			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	12.205.400,00	0,00	12.205.400,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99	**12.205.400,00**	**0,00**	**12.205.400,00**
	TOTALE	**12.205.400,00**	**0,00**	**12.205.400,00**

	Consiglio regionale della Puglia **SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**	DATA	05/12/2023
		REVISIONE	01
	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA	PAGINA	1 di 1
	Esercizio Finanziario 2026		

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	***Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI***			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	12.205.400,00	0,00	12.205.400,00
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99	**12.205.400,00**	**0,00**	**12.205.400,00**
	TOTALE	**12.205.400,00**	**0,00**	**12.205.400,00**

Consiglio regionale della Puglia **SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI** **PREVISIONI DI COMPETENZA**	DATA	14/12/2023
	REVISIONE	01
	PAGINA	1 di 2

	DENOMINAZIONE	Previsioni 2024		Previsioni 2025		Previsioni 2026	
		Totale	*- di cui non ricorrenti*	Totale	*- di cui non ricorrenti*	Totale	*- di cui non ricorrenti*
	Titolo 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	346.651,38	0,00	346.651,38	0,00	346.651,38	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.528.513,62	0,00	1.528.513,62	0,00	1.528.513,62	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	15.533.323,19	0,00	15.660.475,19	0,00	15.678.307,19	0,00
104	Trasferimenti correnti	16.584.909,50	0,00	16.786.257,50	0,00	16.786.257,50	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	2.774.739,81	0,00	2.478.239,81	0,00	2.469.407,81	0,00
100	***Totale Titolo 1***	**36.768.137,50**	**0,00**	**36.800.137,50**	**0,00**	**36.809.137,50**	**0,00**
	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.469.000,00	0,00	3.357.000,00	0,00	3.348.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	***Totale Titolo 2***	**3.469.000,00**	**0,00**	**3.357.000,00**	**0,00**	**3.348.000,00**	**0,00**

	Consiglio regionale della Puglia **SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI** **PREVISIONI DI COMPETENZA**	DATA	14/12/2023
		REVISIONE	01
		PAGINA	2 di 2

	DENOMINAZIONE	Previsioni 2024		Previsioni 2025		Previsioni 2026	
		Totale	*- di cui non ricorrenti*	Totale	*- di cui non ricorrenti*	Totale	*- di cui non ricorrenti*
	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	12.205.400,00	0,00	12.205.400,00	0,00	12.205.400,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700	***Totale Titolo 7***	**12.205.400,00**	**0,00**	**12.205.400,00**	**0,00**	**12.205.400,00**	**0,00**
	TOTALE	**52.442.537,50**	**0,00**	**52.362.537,50**	**0,00**	**52.362.537,50**	**0,00**

Allegato B

Consiglio regionale della Puglia

Sezione Amministrazione e Contabilità

Bilancio Gestionale

Bilancio di previsione

Esercizi 2024 - 2026

Tit.:01 Cap.:01 Art.:**

ENTRATE PER INTERESSI MATURATI SUL CONTO ACCESO PRESSO IL TESORIERE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Titolo: - 3 Entrate extratributarie

Tipologia: - 300 Interessi attivi

Categoria: - 03

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.000	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	50.000,00	50.000,00	50.000,00
E	V	Interessi attivi da depositi bancari o postali	E.3.03.03.04.001			

Tit.:01 Cap.:02 Art.:**

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ORGANISMI INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 04

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.2.01.01.04.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Accertato	10.081,76	4.409,46	4.409,44
			Disponibilità ad Accertare		5.590,54	5.590,56
E	V	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.2.01.01.04.001			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:**

ENTRATE DI PARTE CORRENTE DERIVANTE DAL DEDICATO STANZIAMENTO DEL BILANCIO REGIONALE DESTINATO AL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE - cap 1050

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 38.900.000,00	€ 38.900.000,00	€ 38.900.000,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000	38.900.000,00	38.900.000,00	38.900.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	38.900.000,00	38.900.000,00	38.900.000,00
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:**

ENTRATE DI PARTE CORRENTE DERIVANTE DAL DEDICATO STANZIAMENTO DEL BILANCIO REGIONALE DESTINATO AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' - cap.1055

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	250.000,00	250.000,00	250.000,00
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001			

Tit.:01 Cap.:05 Art.:**

ENTRATE DI PARTE CORRENTE DERIVANTE DAL DEDICATO STANZIAMENTO DEL BILANCIO REGIONALE DESTINATO AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE DEI DIRITTI DEL MINORE - cap. 1060

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	250.000,00	250.000,00	250.000,00
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:**

ENTRATE DI PARTE CORRENTE DERIVANTE DAL DEDICATO STANZIAMENTO DEL BILANCIO REGIONALE DESTINATO AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' ART. 31 TER. L.R. N. 19/2006 - cap. 1065

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	200.000,00	200.000,00	200.000,00
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001			

Tit.:01 Cap.:07 Art.:**

ENTRATE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI SERVIZI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

Titolo: - 3 Entrate extratributarie

Tipologia: - 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	1.000,00	1.000,00	1.000,00
E	V	Proventi da servizi di copia e stampa	E.3.01.02.01.029			
E	V	Proventi da servizi n.a.c.	E.3.01.02.01.999			

Tit.:01 Cap.:08 Art.:**

ENTRATE PROVENIENTI DALL'ALIENAZIONE DI BENI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00

Titolo: - 4 Entrate in conto capitale

Tipologia: - 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

Categoria: - 01

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Alienazione di hardware	E.4.04.01.07.000	100,00	100,00	100,00
			Accertato			
			Disponibilità ad Accertare	100,00	100,00	100,00
E	V	Alienazione di apparati di telecomunicazione	E.4.04.01.07.004			
E	V	Alienazione di Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	E.4.04.01.07.005			

Tit.:01 Cap.:09 Art.:**

ENTRATE RIVENIENTI DA PRELIEVI DAL FONDO PER L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINANZIARE SPESE IMPREVISTE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 04

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.2.01.01.04.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			

Tit.:01 Cap.:10 Art.:**

ORGANI A RILEVANZA STATUTARIA ART. 45/50 DELLO STATUTO - CAP. 1096

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000	125.000,00	125.000,00	125.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	125.000,00	125.000,00	125.000,00
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001			

Tit.:01 Cap.:11 Art.:**

ENTRATE DERIVANTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA REGIONALE FEMMINILE

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	20.000,00	20.000,00	20.000,00
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001			

Tit.:01 Cap.:12 Art.:**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 3 Entrate extratributarie

Tipologia: - 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria: - 99

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			

Tit.:01 Cap.:13 Art.:**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 3 Entrate extratributarie

Tipologia: - 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria: - 99

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			

Tit.:01 Cap.:14 Art.:**

ENTRATE DI PARTE CORRENTE DERIVANTE DA TRASFERIMENTI NON RICORRENTI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 3 Entrate extratributarie

Tipologia: - 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001			
E	V	Trasferimenti correnti da Università	E.2.01.01.02.008			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Entrate per rimborsi di imposte	E.3.05.02.02.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			
E	V	Entrate da rimborsi di imposte dirette	E.3.05.02.02.003			

Tit.:01 Cap.:15 Art.:**

entrate rivenienti da prelievi da fondi speciali

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 04

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.2.01.01.04.000	15.000,00		
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	15.000,00		
E	V	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.2.01.01.04.001			

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 99

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			

Tit.:01 Cap.:16 Art.:**

entrate di parte corrente derivante dal dedicato stanziamento del bilancio regionale destinato alla promozione del riconoscimento della lingua dei segni cap.12002018

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001			

Tit.:01 Cap.:17 Art.:**

ENTRATE PER INTERESSI SULLE DILAZIONI DI PAGAMENTO

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 3 Entrate extratributarie

Tipologia: - 300 Interessi attivi

Categoria: - 03

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altri interessi attivi diversi	E.3.03.03.99.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			

Tit.:02 Cap.:24 Art.:**

FUNZIONI DELEGATE CO.RE.COM.

Sezione di Competenza:	Comitato Regionale per le Comunicazioni

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 181.037,50	€ 181.037,50	€ 181.037,50

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 01

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000	181.037,50	181.037,50	181.037,50
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	181.037,50	181.037,50	181.037,50
E	V	Trasferimenti correnti da autorità amministrative indipendenti	E.2.01.01.01.010			

Tit.:02 Cap.:25 Art.:**

RIMBORSI ALLE EMITTENTI

Sezione di Competenza:	Comitato Regionale per le Comunicazioni

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 01

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			
E	V	Trasferimenti correnti da Ministeri	E.2.01.01.01.001			

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	150.000,00	150.000,00	150.000,00
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001			

Tit.:02 Cap.:26 Art.:**

ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA RIVENIENTI DAL P.O. PUGLIA FSE 2014-2020 ASSE XI SUB AZIONE 11.2 - RAFFORZARE LA CAPACITA' ISTITUZIONALE DELLE AUTORITA'. QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMANT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA P.A.

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			

Tit.:02 Cap.:27 Art.:**

INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS N. 50/2016 2016 (QUOTA 80% -FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DEL PERSONALE) -

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00

Titolo: - 3 Entrate extratributarie

Tipologia: - 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria: - 99

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	E.3.05.99.02.000	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			Accertato			
			Disponibilità ad Accertare	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Tit.:02 Cap.:28 Art.:**

INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (QUOTA 20% -FONDO DESTINATO AD ACQUISTO DI MATERIALE TECNICO O ALLA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI) -

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

Titolo: - 3 Entrate extratributarie

Tipologia: - 500 Rimborsi e altre entrate correnti

Categoria: - 99

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	E.3.05.99.02.000	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			Accertato			
			Disponibilità ad Accertare	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Tit.:02 Cap.:29 Art.:**

TRASFERIMENTI DAL DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE GIOVANILI FINALIZZATE AL PROGETTO GIOVANI IN BIBLIOTECA

Sezione di Competenza:	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 2 Trasferimenti correnti

Tipologia: - 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria: - 01

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000	65.000,00		
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	65.000,00		
E	V	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	E.2.01.01.01.003			

Tit.:03 Cap.:31 Art.:**

RIMBORSO DI FONDI ANTICIPATI PER IL SERVIZIO ECONOMATO

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 99

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	E.9.01.99.03.000	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			Accertato	20.000,00		
			Disponibilità ad Accertare	80.000,00	100.000,00	100.000,00
E	V	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	E.9.01.99.03.001			

Tit.:03 Cap.:32 Art.:**

RIMBORSO SPESE ANTICIPATE PER CONTO DI ALTRI ENTI, DI PRIVATI, DIPENDENTI, ECC..

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 99

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.000	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			Accertato	1.100,00		
			Disponibilità ad Accertare	198.900,00	200.000,00	200.000,00
E	V	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.001			

Tit.:03 Cap.:33 Art.:**

RITENUTE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 99

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			

Tit.:03 Cap.:34 Art.:**

RITENUTE PER ASSEGNI VITALIZI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001			

Tit.:03 Cap.:35 Art.:**

DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 200 Entrate per conto terzi

Categoria: - 04

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	E.9.02.04.02.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			

Tit.:03 Cap.:36 Art.:**

RITENUTE ERARIALI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
			Accertato	373.793,22		
			Disponibilità ad Accertare	8.626.206,78	9.000.000,00	9.000.000,00
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001			

Tit.:03 Cap.:37 Art.:01

RITENUTE INPS

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			Accertato	2.022,87		
			Disponibilità ad Accertare	147.977,13	150.000,00	150.000,00
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001			

Tit.:03 Cap.:37 Art.:02

RITENUTE INPDAP

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001			

Tit.:03 Cap.:37 Art.:03

RITENUTE ENPALS

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			

Tit.:03 Cap.:37 Art.:04

RITENUTE PER CESSIONI 5°

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000	450.000,00	450.000,00	450.000,00
			Accertato	12.492,91		
			Disponibilità ad Accertare	437.507,09	450.000,00	450.000,00
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999			

Tit.:03 Cap.:37 Art.:05

RITENUTE VARIE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			Accertato	8.884,00		
			Disponibilità ad Accertare	291.116,00	300.000,00	300.000,00
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999			

Tit.:03 Cap.:37 Art.:06

RITENUTE INAIL

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000	400,00	400,00	400,00
			Accertato Disponibilità ad Accertare	400,00	400,00	400,00
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001			

Tit.:03 Cap.:38 Art.:**

RITENUTE PER ASSICURAZIONE CONSIGLIERI -

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 02

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	21.002,00 3.998,00	25.000,00	25.000,00
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001			

Tit.:03 Cap.:39 Art.:**

TRATTENUTA PER CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' SUGLI IMPORTI DEGLI ASSEGNI VITALIZI - l.r. 17/2014

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 01

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			
E	V	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.999			

Tit.:03 Cap.:40 Art.:**

TRATTENUTE IVA – art. 17-ter DPR 633/1972

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 01

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.000	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
			Accertato	68.957,23		
			Disponibilità ad Accertare	1.231.042,77	1.300.000,00	1.300.000,00
E	V	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.001			

Tit.:03 Cap.:41 Art.:**

ECONOMIE RIVENIENTI DALLA CHIUSURA DEI GRUPPI CONSILIARI RELATIVA AI RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 99

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			Accertato	31.424,90	21.705,67	
			Disponibilità ad Accertare	268.575,10	278.294,33	300.000,00
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999			

Tit.:03 Cap.:42 Art.:**

CONTRIBUZIONE DEI CONSIGLIERI REGIONALI PER ADESIONE TRATTAMENTO PREVIDENZIALE - ART. 4 COMMA 3 REGOLAMENTO - DELIBERA UDP 257/2014

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 99

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000	330.000,00	330.000,00	330.000,00
			Accertato	43.516,00		
			Disponibilità ad Accertare	286.484,00	330.000,00	330.000,00
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999			

Tit.:03 Cap.:43 Art.:**

TRASFERIMENTI DA AGCOM PER SPESE DEL PERSONALE

Sezione di Competenza:	Comitato Regionale per le Comunicazioni

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 200 Entrate per conto terzi

Categoria: - 99

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altre entrate per conto terzi	E.9.02.99.99.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			
E	V	Altre entrate per conto terzi	E.9.02.99.99.999			

Tit.:03 Cap.:44 Art.:**

CONTABILITA' SPECIALI - capitolo per la giacenza delle somme da accertare e trasferire nel nuovo conto corrente per il trattamento previdenziale dei consiglieri

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 99

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000			
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*			
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999			

Tit.:03 Cap.:45 Art.:**

ritenute d'acconto del 4% su contributi pubblici

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 01

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	E.9.01.01.01.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	10.000,00	10.000,00	10.000,00
E	V	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	E.9.01.01.01.001			

Tit.:03 Cap.:46 Art.:**

ritenute erariali su redditi lavoro autonomo

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 03

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.000	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			Accertato	3.418,00		
			Disponibilità ad Accertare	26.582,00	30.000,00	30.000,00
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.001			

Tit.:03 Cap.:47 Art.:**

TRATTENUTE PER INTERVENTI SOSTITUTIVI (INAIL, INPS, AGENZIA DELLE ENTRATE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Titolo: - 9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia: - 100 Entrate per partite di giro

Categoria: - 01

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
E	IV	Altre ritenute n.a.c.	E.9.01.01.99.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Accertato *Disponibilità ad Accertare*	10.000,00	10.000,00	10.000,00

	Consiglio Regionale della Puglia	DATA	29/01/2024
	BILANCIO DIREZIONALE PLURIENNALE - RIEPILOGO - ENTRATE	REVISIONE	01
	2024 - 2026	PAGINA	1 di 8
	\\consiglio\files\software\ArCo\Rpt\RptBilDirPluriennalePerSezioneII.rpt		

Titolo 01 ENTRATE

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:01 Cap.:01 Art.:**	ENTRATE PER INTERESSI MATURATI SUL CONTO ACCESO PRESSO IL TESORIERE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:02 Art.:**	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ORGANISMI INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 10.081,76*	*€ 4.409,46*	*€ 4.409,44*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:**	ENTRATE DI PARTE CORRENTE DERIVANTE DAL DEDICATO STANZIAMENTO DEL BILANCIO REGIONALE DESTINATO AL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE - cap 1050	€ 38.900.000,00	€ 38.900.000,00	€ 38.900.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:**	ENTRATE DI PARTE CORRENTE DERIVANTE DAL DEDICATO STANZIAMENTO DEL BILANCIO REGIONALE DESTINATO AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' - cap.1055	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:05 Art.:**	ENTRATE DI PARTE CORRENTE DERIVANTE DAL DEDICATO STANZIAMENTO DEL BILANCIO REGIONALE DESTINATO AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE DEI DIRITTI DEL MINORE - cap. 1060	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:**	ENTRATE DI PARTE CORRENTE DERIVANTE DAL DEDICATO STANZIAMENTO DEL BILANCIO REGIONALE DESTINATO AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' ART. 31 TER. L.R. N. 19/2006 - cap. 1065	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	

Titolo 01 ENTRATE

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:01 Cap.:07 Art.:**	ENTRATE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI SERVIZI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:08 Art.:**	ENTRATE PROVENIENTI DALL'ALIENAZIONE DI BENI	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:09 Art.:**	ENTRATE RIVENIENTI DA PRELIEVI DAL FONDO PER L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER FINANZIARE SPESE IMPREVISTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:10 Art.:**	ORGANI A RILEVANZA STATUTARIA ART. 45/50 DELLO STATUTO - CAP. 1096	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:11 Art.:**	ENTRATE DERIVANTI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA REGIONALE FEMMINILE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:12 Art.:**	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:13 Art.:**	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:14 Art.:**	ENTRATE DI PARTE CORRENTE DERIVANTE DA TRASFERIMENTI NON RICORRENTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità

Titolo 01 ENTRATE

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:15 Art.:**	entrate rivenienti da prelievi da fondi speciali	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:16 Art.:**	entrate di parte corrente derivante dal dedicato stanziamento del bilancio regionale destinato alla promozione del riconoscimento della lingua dei segni cap.12002018	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:17 Art.:**	ENTRATE PER INTERESSI SULLE DILAZIONI DI PAGAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
	Totali Titolo 01	**39.831.100,00**	**39.816.100,00**	**39.816.100,00**	

Titolo 02 ENTRATE PER FUNZIONI DELEGATE, A DESTINAZIONE VINCOLATA E PER PROGRAMMI STATALI E COMUNITARI

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:02 Cap.:24 Art.:**	FUNZIONI DELEGATE CO.RE.COM.	€ 181.037,50	€ 181.037,50	€ 181.037,50	Comitato Regionale per le Comunicazioni
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:25 Art.:**	RIMBORSI ALLE EMITTENTI	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Comitato Regionale per le Comunicazioni

Titolo 02 ENTRATE PER FUNZIONI DELEGATE, A DESTINAZIONE VINCOLATA E PER PROGRAMMI STATALI E COMUNITARI

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:26 Art.:**	ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA RIVENIENTI DAL P.O. PUGLIA FSE 2014-2020 ASSE XI SUB AZIONE 11.2 - RAFFORZARE LA CAPACITA' ISTITUZIONALE DELLE AUTORITA'. QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMANT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA P.A.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:27 Art.:**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS N. 50/2016 2016 (QUOTA 80% -FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DEL PERSONALE) -	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:28 Art.:**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016 (QUOTA 20% -FONDO DESTINATO AD ACQUISTO DI MATERIALE TECNICO O ALLA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI) -	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:29 Art.:**	TRASFERIMENTI DAL DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE GIOVANILI FINALIZZATE AL PROGETTO GIOVANI IN BIBLIOTECA	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
	Di cui Accertato:	*€ 65.000,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
	Totali Titolo 02	**406.037,50**	**341.037,50**	**341.037,50**	

Titolo 03 CONTABILITA' SPECIALI

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza

Titolo 03 CONTABILITA' SPECIALI

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:03 Cap.:31 Art.:**	RIMBORSO DI FONDI ANTICIPATI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 20.000,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:32 Art.:**	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE PER CONTO DI ALTRI ENTI, DI PRIVATI, DIPENDENTI, ECC..	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 1.100,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:33 Art.:**	RITENUTE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:34 Art.:**	RITENUTE PER ASSEGNI VITALIZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:35 Art.:**	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:36 Art.:**	RITENUTE ERARIALI	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 373.793,22*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:37 Art.:01	RITENUTE INPS	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 2.022,87*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:37 Art.:02	RITENUTE INPDAP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità

Titolo 03 CONTABILITA' SPECIALI

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:37 Art.:03	RITENUTE ENPALS	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:37 Art.:04	RITENUTE PER CESSIONI 5°	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 12.492,91*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:37 Art.:05	RITENUTE VARIE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 8.884,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:37 Art.:06	RITENUTE INAIL	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:38 Art.:**	RITENUTE PER ASSICURAZIONE CONSIGLIERI -	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 21.002,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:39 Art.:**	TRATTENUTA PER CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' SUGLI IMPORTI DEGLI ASSEGNI VITALIZI - l.r. 17/2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:40 Art.:**	TRATTENUTE IVA – art. 17-ter DPR 633/1972	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 68.957,23*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	

Titolo 03 CONTABILITA' SPECIALI

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:03 Cap.:41 Art.:**	ECONOMIE RIVENIENTI DALLA CHIUSURA DEI GRUPPI CONSILIARI RELATIVA AI RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 31.424,90*	*€ 21.705,67*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:42 Art.:**	CONTRIBUZIONE DEI CONSIGLIERI REGIONALI PER ADESIONE TRATTAMENTO PREVIDENZIALE - ART. 4 COMMA 3 REGOLAMENTO - DELIBERA UDP 257/2014	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 43.516,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:43 Art.:**	TRASFERIMENTI DA AGCOM PER SPESE DEL PERSONALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Comitato Regionale per le Comunicazioni
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:44 Art.:**	CONTABILITA' SPECIALI - capitolo per la giacenza delle somme da accertare e trasferire nel nuovo conto corrente per il trattamento previdenziale dei consiglieri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:45 Art.:**	ritenute d'acconto del 4% su contributi pubblici	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:46 Art.:**	ritenute erariali su redditi lavoro autonomo	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 3.418,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:47 Art.:**	TRATTENUTE PER INTERVENTI SOSTITUTIVI (INAIL, INPS, AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Accertato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Accertamenti da incassare su FPV			*€ 0,00*	

Totali Titolo 03	**12.205.400,00**	**12.205.400,00**	**12.205.400,00**	
Totali Generali	**€ 52.442.537,50**	**€ 52.362.537,50**	**€ 52.362.537,50**	
Totale delle Entrate	**€ 52.442.537,50**	**€ 52.362.537,50**	**€ 52.362.537,50**	

Tit.:01 Cap.:01 Art.:01

INDENNITA' DI MANDATO AI CONSIGLIERI ED ASSESSORI REGIONALI (ART.52 L.R. N.1/2010; DELIBERA U.D.P. 21/2011)

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 5.030.000,00	€ 5.030.000,00	€ 5.030.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	5.030.000,00	5.030.000,00	5.030.000,00
			Impegnato:	5.030.000,00		
			Disponibilità ad Impegnare:		5.030.000,00	5.030.000,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001			

Tit.:01 Cap.:01 Art.:02

SPESE PER L'ESERCIZIO DI MANDATO DEI CONSIGLIERI REGIONALI (ART. 1 L.R.34/12)

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 2.607.600,00	€ 2.607.600,00	€ 2.607.600,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	2.607.600,00	2.607.600,00	2.607.600,00
			Impegnato:	2.607.600,00		
			Disponibilità ad Impegnare:		2.607.600,00	2.607.600,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002			

Tit.:01 Cap.:01 Art.:03

RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ED AI CONSIGLIERI REGIONALI PER MISSIONI EFFETTUATE NEL TERRITORIO NAZIONALE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	25.000,00	25.000,00	25.000,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002			

Tit.:01 Cap.:01 Art.:04

BENEFIT - PEDAGGI AUTOSTRADALI, GIORNALI, PARCHEGGI, ECC..

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			Impegnato:	16.000,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	9.000,00	25.000,00	25.000,00
U	V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			Impegnato:	1.000,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	59.000,00	60.000,00	60.000,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002			

Tit.:01 Cap.:01 Art.:05

ASSEGNO DI FINE MANDATO E RELATIVA ANTICIPAZIONE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

Tit.:01 Cap.:01 Art.:06

COMPETENZE DOVUTE PER ASSEGNI VITALIZI E DI REVERSIBILITA'

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 11.239.500,00	€ 11.450.000,00	€ 11.450.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	U.1.04.02.05.000	11.239.500,00	11.450.000,00	11.450.000,00
			Impegnato:	11.239.500,00		
			Disponibilità ad Impegnare:		11.450.000,00	11.450.000,00
U	V	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	U.1.04.02.05.999			

Tit.:01 Cap.:01 Art.:07

RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ED AI CONSIGLIERI REGIONALI PER MISSIONI CONNESSE AD ATTIVITà INTERNAZIONALI E COMUNITARIE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002			

Tit.:01 Cap.:01 Art.:09

SPESE A CARICO DEL CONSIGLIO REGIONALE RELATIVE ALLA QUOTA DI CONTRIBUZIONE PER IL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE DEI CONSIGLIERI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001			

Tit.:01 Cap.:01 Art.:10

SPESE PER LA CORRESPONSIONE DEL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE DEI CONSIGLIERI REGIONALI (da alimentare tramite prelievo dal fondo di riserva per il trattamento previdenziale dei consiglieri a maturazione del beneficio)

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	U.1.04.02.05.000	15.000,00		
			Impegnato:	15.000,00		
			Disponibilità ad Impegnare:			
U	V	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	U.1.04.02.05.999			

Tit.:01 Cap.:01 Art.:11

SPESE LEGALI DERIVANTI DA CONTENZIOSI PER L'APPLICAZIONE DELLA L.R. 20/2019

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Altre spese legali	U.1.03.02.99.002			

Tit.:01 Cap.:02 Art.:**

SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			Impegnato:	16.000,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	24.000,00	40.000,00	40.000,00
U	V	Beni per attività di rappresentanza	U.1.03.01.02.009			
U	V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	2.000,00 8.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005			
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	5.000,00 5.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:01

SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E PEC

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 02 Segreteria generale

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			Impegnato:	3.334,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	8.666,00	12.000,00	12.000,00
U	V	Pubblicazione bandi di gara	U.1.03.02.16.001			
U	V	Spese postali	U.1.03.02.16.002			
U	V	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:02

SPESE PER STAMPATI, REGISTRI, CANCELLERIA, QUOTIDIANI ECC..

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 73.000,00	€ 73.000,00	€ 73.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			Impegnato:	14.000,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	1.000,00	15.000,00	15.000,00
U	V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001			
U	V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	55.000,00	55.000,00	55.000,00
			Impegnato:	10.545,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	44.455,00	55.000,00	55.000,00
U	V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001			
U	V	Accessori per uffici e alloggi	U.1.03.01.02.005			
U	V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006			
U	V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000			
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	1.000,00 2.000,00	3.000,00	3.000,00
U	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:03

SPESE PER LA PULIZIA STRAORDINARIA DEI LOCALI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U	V	Trasporti, traslochi e facchinaggio	U.1.03.02.13.003			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:04

SPESE PER ACQUISTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 2.900.000,00	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			Impegnato:	1.100,04	1.100,04	
			Disponibilità ad Impegnare:	899,96	899,96	2.000,00
U	V	Premi di assicurazione su beni mobili	U.1.10.04.01.001			

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 002 Spese in conto capitale

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000	1.800.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	29.363,80 1.770.636,20	1.700.000,00	1.700.000,00
U	V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001			
U	V	Mobili e arredi n.a.c.	U.2.02.01.03.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Attrezzature	U.2.02.01.05.000	1.098.000,00	1.098.000,00	1.098.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	2.500,00 1.095.500,00	1.098.000,00	1.098.000,00
U	V	Attrezzature n.a.c.	U.2.02.01.05.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.001			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:05

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RIPRODUZIONE

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000	36.000,00	36.000,00	36.000,00
			Impegnato:	15.782,90	7.601,19	
			Disponibilità ad Impegnare:	20.217,10	28.398,81	36.000,00
U	V	Noleggi di hardware	U.1.03.02.07.004			
U	V	Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008			
U	V	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	U.1.03.02.07.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	U.1.03.02.09.001			
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	U.1.03.02.09.005			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:06

SPESE PER LA MANUTENZIONE DI MOBILI E ARREDI ECC.

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato:	1.500,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	8.500,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Accessori per uffici e alloggi	U.1.03.01.02.005			
U	V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	U.1.03.01.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	5.500,00 194.500,00	200.000,00	200.000,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	U.1.03.02.09.003			
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004			
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	U.1.03.02.09.005			
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008			
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	U.1.03.02.09.011			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Perizie	U.1.03.02.11.004			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:07

SPESE DI RESOCONTAZIONE INTEGRALE MULTIMEDIALE E DI PRESIDIO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO E DELLE RIUNIONI DI ORGANISMI COLLEGIALI

Sezione di Competenza:	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 134.804,91	€ 134.804,91	€ 134.804,91

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	134.804,91	134.804,91	134.804,91
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	122.549,92 12.254,99	134.804,91	134.804,91
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001			
U	V	Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002			
U	V	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	U.1.03.02.19.008			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:08

SPESE SERVIZIO DI SUPPORTO GESTIONE INFORMATIZZATA ATTI CONSILIARI

Sezione di Competenza:	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 97.000,00	€ 128.500,00	€ 150.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	76.000,00	119.500,00	150.000,00
			Impegnato:	75.335,00	31.389,57	
			Disponibilità ad Impegnare:	665,00	88.110,43	150.000,00
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001			
U	V	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005			
U	V	Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007			
U	V	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	U.1.03.02.19.008			

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 002 Spese in conto capitale

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Software	U.2.02.03.02.000	21.000,00	9.000,00	
			Impegnato:	20.618,00	8.590,82	
			Disponibilità ad Impegnare:	382,00	409,18	
U	V	Acquisto software	U.2.02.03.02.002			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:09

SPESE PER L'AUTOMAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 1.201.000,00	€ 1.201.000,00	€ 1.201.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000	45.000,00	45.000,00	45.000,00
			Impegnato:	6.222,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	38.778,00	45.000,00	45.000,00
U	V	Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006			
U	V	Altre licenze	U.1.03.02.07.007			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	906.000,00	906.000,00	906.000,00
			Impegnato:	746.535,45	43.915,52	41.480,00
			Disponibilità ad Impegnare:	159.464,55	862.084,48	864.520,00
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001			
U	V	Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002			
U	V	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.004			
U	V	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005			
U	V	Servizi di sicurezza	U.1.03.02.19.006			
U	V	Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007			
U	V	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009			
U	V	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	U.1.03.02.19.010			
U	V	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	U.1.03.02.19.999			

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 002 Spese in conto capitale

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Attrezzature	U.2.02.01.05.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Attrezzature n.a.c.	U.2.02.01.05.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Hardware	U.2.02.01.07.000	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	100.000,00	100.000,00	100.000,00
U	V	Server	U.2.02.01.07.001			
U	V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002			
U	V	Periferiche	U.2.02.01.07.003			
U	V	Apparati di telecomunicazione	U.2.02.01.07.004			
U	V	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	U.2.02.01.07.005			
U	V	Hardware n.a.c.	U.2.02.01.07.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Software	U.2.02.03.02.000	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			Impegnato:	149.999,98		
			Disponibilità ad Impegnare:	0,02	150.000,00	150.000,00
U	V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001			
U	V	Acquisto software	U.2.02.03.02.002			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:10

SPESE PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO - SERVIZIO STAMPA

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 180.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000	100.000,00	150.000,00	150.000,00
			Impegnato:	55.529,24		
			Disponibilità ad Impegnare:	44.470,76	150.000,00	150.000,00
U	V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000			
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000	80.000,00	80.000,00	80.000,00
			Impegnato:	49.647,90	12.411,97	
			Disponibilità ad Impegnare:	30.352,10	67.588,03	80.000,00
U	V	Rassegna stampa	U.1.03.02.99.012			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:11

SPESE PER ACQUISTO MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 73.200,00	€ 73.200,00	€ 73.200,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000	65.000,00	65.000,00	65.000,00
			Impegnato:	19.558,25	18.558,25	
			Disponibilità ad Impegnare:	45.441,75	46.441,75	65.000,00
U	V	Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002			
U	V	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	U.1.03.02.07.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000	5.200,00	5.200,00	5.200,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	5.000,00 200,00	5.200,00	5.200,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	U.1.03.02.09.001			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	2.000,00 1.000,00	3.000,00	3.000,00
U	V	Premi di assicurazione su beni immobili	U.1.10.04.01.002			
U	V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:12

SPESE PER ACQUISTO CARBURANTE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			Impegnato:	9.500,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	40.500,00	50.000,00	50.000,00
U	V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:13

SPESE VARIE: FACCHINAGGIO, TRASPORTI, BOLLATURA ATTI D'UFFICIO, POSTEGGI, ECC...

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 105.000,00	€ 115.000,00	€ 105.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	75.000,00	75.000,00	75.000,00
			Impegnato:	49.803,33	4.787,48	
			Disponibilità ad Impegnare:	25.196,67	70.212,52	75.000,00
U	V	Servizi di pulizia e lavanderia	U.1.03.02.13.002			
U	V	Trasporti, traslochi e facchinaggio	U.1.03.02.13.003			
U	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000	30.000,00	40.000,00	30.000,00
			Impegnato:	12.925,57	4.880,00	
			Disponibilità ad Impegnare:	17.074,43	35.120,00	30.000,00
U	V	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	U.1.03.02.99.009			
U	V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:14

SPESE PER CONSUMO ENERGIA ELETTRICA (ENEL)

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:15

SPESE PER RISCALDAMENTO

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Gas	U.1.03.02.05.006			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:16

CANONI DI LOCAZIONE, SPESE CONDOMINIALI ED ACCESSORIE PER SERVIZI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 322.000,00	€ 365.000,00	€ 385.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.001			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000	2.000,00	2.000,00	
			Impegnato:	600,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	1.400,00	2.000,00	
U	V	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	U.1.03.02.05.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000			
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:			
U	V	Locazione di beni immobili	U.1.03.02.07.001			
U	V	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	U.1.03.02.07.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	320.000,00	363.000,00	385.000,00
			Impegnato:	299.998,00	79.400,77	
			Disponibilità ad Impegnare:	20.002,00	283.599,23	385.000,00
U	V	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	U.1.03.02.13.001			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:17

SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALLE GARE PER L'APPALTO DI FORNITURE E SERVIZI, PER CONTRIBUTI ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI (Avcp), ECC.

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Imposta di registro e di bollo	U.1.02.01.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U	V	Pubblicazione bandi di gara	U.1.03.02.16.001			
U	V	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:18

SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' LEGISLATIVA

Sezione di Competenza:	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 138.000,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	8.000,00	8.000,00	8.000,00
U	V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	130.000,00	130.000,00	130.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	130.000,00	130.000,00	130.000,00
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:19

SPESE PER L'AUTOMAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO AFFARI E STUDI GIURIDICI E LEGISLATIVI

Sezione di Competenza:	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:20

SPESE PER L'AUTOMAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	350.000,00	350.000,00	350.000,00
			Impegnato:	147.291,72	110.468,79	
			Disponibilità ad Impegnare:	202.708,28	239.531,21	350.000,00
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001			
U	V	Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002			

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 002 Spese in conto capitale

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Software	U.2.02.03.02.000	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	38.100,60 61.899,40	100.000,00	100.000,00
U	V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:21

SPESE PER L'AUTOMAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 145.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	120.000,00	150.000,00	150.000,00
			Impegnato:	119.442,69	113.857,34	
			Disponibilità ad Impegnare:	557,31	36.142,66	150.000,00
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001			
U	V	Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002			

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 002 Spese in conto capitale

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Software	U.2.02.03.02.000	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	19.811,58 5.188,42	25.000,00	25.000,00
U	V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:22

SPESE DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE E IMPIANTI TECNICI E INFORMATICI

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U	V	Accessori per uffici e alloggi	U.1.03.01.02.005			
U	V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006			
U	V	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	U.1.03.01.02.007			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004			
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	U.1.03.02.09.011			

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 002 Spese in conto capitale

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Impianti e macchinari	U.2.02.01.04.000	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U	V	Macchinari	U.2.02.01.04.001			
U	V	Impianti	U.2.02.01.04.002			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:23

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA REGIONALE

Sezione di Competenza:	SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI CONCILIAZIONE E DI PARITA'

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011			
U	V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:24

SPESE CONNETTIVITA' E TELEFONIA PER FUNZIONAMENTO CONSIGLIO

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000	90.000,00	90.000,00	90.000,00
			Impegnato:	73.219,61		
			Disponibilità ad Impegnare:	16.780,39	90.000,00	90.000,00
U	V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001			
U	V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:25

QUOTA DI COFINANZIAMENTO P.O. PUGLIA FSE 2014-2020 ASSE XI SUB AZIONE 11.2 - RAFFORZARE LA CAPACITA' ISTITUZIONALE DELLE AUTORITA'. QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA P.A. - PROGETTO SERVIZI LEGALI

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: - 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:26

QUOTA DI COFINANZIAMENTO P.O. PUGLIA FSE 2014-2020 ASSE XI SUB AZIONE 11.2 - RAFFORZARE LA CAPACITA' ISTITUZIONALE DELLE AUTORITA'. QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMANT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA P.A. - ASSISTENZA TECNICO-GIURIDICA

Sezione di Competenza:	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: - 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:27

SPESE PER L'AUTOMAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DEI REVISORI CONTABILI

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	30.000,00	30.000,00	30.000,00
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:28

ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE - SEGRETERIA GENERALE

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U	V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:29

SPESE LEGALI - GARE E APPALTI

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U	V	Altre spese legali	U.1.03.02.99.002			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:30

SPESE BANCARIE (ART. 4 CONVENZIONE P.TO 12)

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato:	4.270,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	5.730,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Oneri per servizio di tesoreria	U.1.03.02.17.002			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:31

SPESE PER PRESTAZIONI SPECIALISTICHE DI NATURA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 11 Altri servizi generali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U	V	Interpretariato e traduzioni	U.1.03.02.11.001			
U	V	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:32

SPESE PER ASSISTENZA TECNICA VOTAZIONE ELETTRONICA E FONIA E RELATIVA MANUTENZIONE

Sezione di Competenza:	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 41.104,00	€ 41.104,00	€ 41.436,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 08 Statistica e sistemi informativi

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	41.104,00	41.104,00	41.436,00
			Impegnato:	38.064,00	38.064,00	
			Disponibilità ad Impegnare:	3.040,00	3.040,00	41.436,00
U	V	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005			

Tit.:01 Cap.:03 Art.:33

PAGAMENTI DOVUTI PER SANZIONI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Spese dovute a sanzioni	U.1.10.05.01.000	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U	V	Spese dovute a sanzioni	U.1.10.05.01.001			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:01

STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI -

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	80.000,00	80.000,00	80.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	80.000,00	80.000,00	80.000,00
U	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004			
U	V	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:02

SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE - RIMBORSO AL PERSONALE DEL CONSIGLIO ESCLUSE LE MISSIONI CONTINUATIVE

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	80.000,00	80.000,00	80.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	80.000,00	80.000,00	80.000,00
U	V	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001			
U	V	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:03

SPESE PER RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AL PERSONALE CHE PRESTA SERVIZIO PRESSO LE SEGRETERIE PARTICOLARI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DEI COMPONENTI L'UFFICIO DI PRESIDENZA, DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI E DEI GRUPPI CONSILIARI

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	350.000,00	350.000,00	350.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	350.000,00	350.000,00	350.000,00
U	V	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:04

SPESE PER IL VESTIARIO AL PERSONALE AVENTE DIRITTO

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Impegnato:	2.000,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	18.000,00	20.000,00	20.000,00
U	V	Vestiario	U.1.03.01.02.004			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:05

SPESE PER LA FORMAZIONE, PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE AVENTE DIRITTO (ART.12 L.R. N.1/2011)

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	12.000,00	12.000,00	12.000,00

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000	40.000,00	40.000,00	40.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	40.000,00	40.000,00	40.000,00
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:06

COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE ASSEGNATO ALLE SEZIONI ED AI SERVIZI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	95.000,00	95.000,00	95.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	95.000,00	95.000,00	95.000,00
U	V	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:07

COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE ASSEGNATO ALLE SEGRETERIE DELL'U.D.P. E ALLE COMMISSIONI

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 86.165,00	€ 86.165,00	€ 86.165,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	86.165,00	86.165,00	86.165,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	86.165,00	86.165,00	86.165,00
U	V	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:08

SPESE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E PER RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:09

INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DEL CONSIGLIO PER PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DI ORGANISMI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Tit.:01 Cap.:04 Art.:10

ONERI E RIMBORSO SPESE AGLI AUTISTI UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U	V	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:11

SPESE PER VISITE FISCALI

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:12

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE AVENTE DIRITTO

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:13

SPESE PER INDENNIZZI

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Spese per risarcimento danni	U.1.10.05.02.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	10.000,00	10.000,00	10.000,00

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Spese per indennizzi	U.1.10.05.03.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Spese per indennizzi	U.1.10.05.03.001			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:14

SPESE LEGALI - RISORSE UMANE

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Altre spese legali	U.1.03.02.99.002			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:15

RIMBORSO FORFETTARIO AL PERSONALE IN TELELAVORO

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Tit.:01 Cap.:04 Art.:16

COPERTURA ASSICURATIVA PER I TITOLARI DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.000	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U	V	Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.999			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:17

IRAP SU RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	28.000,00	28.000,00	28.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	28.000,00	28.000,00	28.000,00
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001			

Tit.:01 Cap.:04 Art.:18

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEL CONSIGLIO REGIONALE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Sezione di Competenza:	Sezione Risorse Umane

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	70.000,00	70.000,00	70.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	70.000,00	70.000,00	70.000,00
U	V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001			

Tit.:01 Cap.:05 Art.:01

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI (L.R. N. 1 - 8.1.2001)

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.1.04.01.04.000	255.000,00	255.000,00	255.000,00
			Impegnato:	255.000,00		
			Disponibilità ad Impegnare:		255.000,00	255.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.1.04.01.04.001			

Tit.:01 Cap.:05 Art.:02

SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI (L.R. 29/2015)

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.1.04.01.04.000	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.1.04.01.04.001			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:01

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE E/O CONSULENZE PRESTATE DA ENTI E DA PRIVATI IN FAVORE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 02 Segreteria generale

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Consulenze	U.1.03.02.10.000	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	30.000,00	30.000,00	30.000,00
U	V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:02

SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E DI RAPPRESENTANZA (ART.10 L.R. N.1/2011)

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U	V	Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001			
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:03

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI (CONFERENZA PRESIDENTI, ORGANISMI ED ENTI VARI)

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 02 Segreteria generale

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000	52.000,00	52.000,00	52.000,00
			Impegnato:	50.216,48		
			Disponibilità ad Impegnare:	1.783,52	52.000,00	52.000,00
U	V	Quote di associazioni	U.1.03.02.99.003			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:04

CONTRIBUTI DI CUI ALLA L.R. 34/80 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI L.R. 2/2001

Sezione di Competenza:	Servizio Affari Generali

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	4.500,00		
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	4.500,00		

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	U.1.04.01.01.002			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	U.1.04.01.02.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a Comuni	U.1.04.01.02.003			
U	V	Trasferimenti correnti a Università	U.1.04.01.02.008			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.000	120.500,00	125.000,00	125.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	120.500,00	125.000,00	125.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.001			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:05

SPESE PER ACQUISTO LIBRI DA AUTORI ED EDITORI LOCALI

Sezione di Competenza:	Servizio Affari Generali

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U	V	Beni per attività di rappresentanza	U.1.03.01.02.009			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:06

SPESE RELATIVE A CONSULTAZIONI ELETTORALI

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:07

CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI AD INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' NAZIONALE LEGATE AD EVENTI E CALAMITA' STRAORDINARI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:08

SPESE PER LA STIPULAZIONE DI ACCORDI, INTESE E CONVENZIONI CON UNIVERSITA', ENTI DI RICERCA, AGENZIE REGIONALI ED ALTRI ENTI E CENTRI DI COMPETENZA NONCHE' PER PRESTAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE A FINI DI RICERCA

Sezione di Competenza:	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 180.500,00	€ 180.500,00	€ 180.500,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	180.500,00	180.500,00	180.500,00
			Impegnato:	25.000,00	10.000,00	
			Disponibilità ad Impegnare:	155.500,00	170.500,00	180.500,00
U	V	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	U.1.03.02.11.009			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:09

RIMBORSO SPESE PER L'ATTIVITÀ DEGLI ESPERTI DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 1/2016 E ALL'ART. 65 DELLA L.R. 67/2017

Sezione di Competenza:	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 02 Segreteria generale

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:10

spese per interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare l.r. 15/2018

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 02 Segreteria generale

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Consulenze	U.1.03.02.10.000	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	5.000,00	5.000,00	5.000,00

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	U.1.04.01.01.013			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:11

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE, NELL'AMBITO DI INIZIATIVE DI INTERESSE CULTURALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00

Missione: - 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma: - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	30.000,00	30.000,00	30.000,00

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Missione: - 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma: - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo: - 002 Spese in conto capitale

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri beni materiali	U.2.02.01.99.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Tit.:01 Cap.:06 Art.:12

FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE - L.R. 7 LUGLIO 2021 N. 22

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Missione: - 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: - 03 Altri fondi

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.1.04.01.04.000	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Tit.:01 Cap.:06 Art.:13

Costituzione dell'Istituto regionale pugliese per la storia dell'antifascismo, della Resistenza e della Costituzione

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.1.04.01.04.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.1.04.01.04.001			

Tit.:01 Cap.:06 Art.:14

SPESE PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00

Missione: - 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma: - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			Impegnato:	4.149,27	3.344,34	
			Disponibilità ad Impegnare:	55.850,73	56.655,66	60.000,00
U	V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001			
U	V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U	V	Pubblicità	U.1.03.02.02.004			
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005			
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	10.296,00 49.704,00	60.000,00	60.000,00
U	V	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	U.1.03.02.05.003			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	660.000,00	660.000,00	660.000,00
			Impegnato:	658.152,00	658.152,00	38.174,80
			Disponibilità ad Impegnare:	1.848,00	1.848,00	621.825,20
U	V	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			Impegnato:	8.140,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	6.860,00	15.000,00	15.000,00
U	V	Trasporti, traslochi e facchinaggio	U.1.03.02.13.003			
U	V	Stampa e rilegatura	U.1.03.02.13.004			
U	V	Altri servizi ausiliari n.a.c.	U.1.03.02.13.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	25.000,00	25.000,00	25.000,00
U	V	Spese postali	U.1.03.02.16.002			
U	V	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999			

Missione: - 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma: - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo: - 002 Spese in conto capitale

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri beni materiali	U.2.02.01.99.000	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	3.831,18 146.168,82	3.861,16 146.138,84	150.000,00
U	V	Materiale bibliografico	U.2.02.01.99.001			
U	V	Altri beni materiali diversi	U.2.02.01.99.999			

Tit.:01 Cap.:07 Art.:01

SPESE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Sezione di Competenza:	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 1.335.000,00	€ 1.335.000,00	€ 1.335.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000	400.000,00	400.000,00	400.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	400.000,00	400.000,00	400.000,00
U	V	Giornali e riviste	U.1.03.01.01.001			
U	V	Pubblicazioni	U.1.03.01.01.002			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	33.541,59 266.458,41	300.000,00	300.000,00
U	V	Pubblicità	U.1.03.02.02.004			
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005			
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	90.280,00 9.720,00	30.093,34 69.906,66	100.000,00
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001			
U	V	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	U.1.03.02.19.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	U.1.04.01.01.002			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	U.1.04.01.02.000	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a Comuni	U.1.04.01.02.003			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.000	55.000,00	55.000,00	55.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	55.000,00	55.000,00	55.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.000	400.000,00	400.000,00	400.000,00
			Impegnato:	12.000,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	388.000,00	400.000,00	400.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.001			

Tit.:01 Cap.:07 Art.:02

SPESE PER LA BIBLIOTECA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Sezione di Competenza:	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00

Missione: - 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma: - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	20.000,00	20.000,00	20.000,00

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	U.1.04.01.02.000	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	60.000,00	60.000,00	60.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a Università	U.1.04.01.02.008			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.000	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	30.000,00	30.000,00	30.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.000	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	8.400,00 91.600,00	100.000,00	100.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.001			

Missione: - 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma: - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo: - 002 Spese in conto capitale

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Attrezzature	U.2.02.01.05.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Attrezzature n.a.c.	U.2.02.01.05.999			

Tit.:01 Cap.:07 Art.:03

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E LOTTA CONTRO LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Sezione di Competenza:	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	26.000,00	26.000,00	26.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	26.000,00	26.000,00	26.000,00
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000	24.000,00	24.000,00	24.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	24.000,00	24.000,00	24.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	U.1.04.01.01.002			

Tit.:01 Cap.:07 Art.:04

Promozione del riconoscimento della lingua dei segni – art. 17 l.r. 51/2021"

Sezione di Competenza:	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione: - 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: - 02 Interventi per la disabilità

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000			
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Tit.:01 Cap.:07 Art.:05

SPESE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GIOVANI IN BIBLIOTECA" - QUOTA REGIONALE

Sezione di Competenza:	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 6.000,00	€ 23.000,00	€ 0,00

Missione: - 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma: - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000		15.000,00	
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:		15.000,00	

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000		7.000,00	
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:		7.000,00	

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	6.000,00	1.000,00	
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	6.000,00	1.000,00	

Tit.:01 Cap.:08 Art.:01

SPESE PER INDENNITA' SPETTANTI AI COMPONENTI DEL CO.RE.COM (ART.8 L.R. N.1/2011)

Sezione di Competenza:	Comitato Regionale per le Comunicazioni

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 198.386,28	€ 198.386,28	€ 198.386,28

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	198.386,28	198.386,28	198.386,28
			Impegnato:	126.267,60		
			Disponibilità ad Impegnare:	72.118,68	198.386,28	198.386,28
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

Tit.:01 Cap.:08 Art.:02

RIMBORSO SPESE PER MISSIONI EFFETTUATE DAI COMPONENTI DEL CO.RE.COM.

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

Tit.:01 Cap.:08 Art.:03

SPESE PER LE FUNZIONI PROPRIE (L.R.3/2000)

Sezione di Competenza:	Comitato Regionale per le Comunicazioni

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 332.000,00	€ 336.500,00	€ 336.500,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	20.000,00	24.500,00	24.500,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	20.000,00	24.500,00	24.500,00
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001			
U	V	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	U.1.03.02.19.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	U.1.04.01.02.000	250.000,00	250.000,00	250.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	250.000,00	250.000,00	250.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a Comuni	U.1.04.01.02.003			
U	V	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	U.1.04.01.02.005			
U	V	Trasferimenti correnti a Università	U.1.04.01.02.008			
U	V	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	U.1.04.01.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.000	52.000,00	52.000,00	52.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	52.000,00	52.000,00	52.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999			

Tit.:01 Cap.:08 Art.:04

COFINANZIAMENTO REGIONALE PER FUNZIONI DELEGATE DELL'AGCOM

Sezione di Competenza:	Comitato Regionale per le Comunicazioni

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	U.1.04.01.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

Tit.:01 Cap.:08 Art.:05

RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO EFFETTUATE DAI COMPONENTI CO.RE.COM (ART.11 L.R. 3/2000 E SS.MM.II)

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002			

Tit.:01 Cap.:08 Art.:06

SERVIZI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL CO.RE.COM.

Sezione di Competenza:	Comitato Regionale per le Comunicazioni

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

Tit.:01 Cap.:09 Art.:**

ORGANI A RILEVANZA STATUTARIA - REVISORI DEI CONTI

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 125.100,00	€ 125.100,00	€ 125.100,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	125.100,00	125.100,00	125.100,00
			Impegnato:	118.363,58		
			Disponibilità ad Impegnare:	6.736,42	125.100,00	125.100,00
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008			

Tit.:01 Cap.:10 Art.:01

IRAP SU INDENNITA' E RETRIBUZIONI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
			Impegnato:	6.374,66		
			Disponibilità ad Impegnare:	1.493.625,34	1.500.000,00	1.500.000,00
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001			

Tit.:01 Cap.:10 Art.:02

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			Impegnato:	6,29		
			Disponibilità ad Impegnare:	4.993,71	5.000,00	5.000,00
U	V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001			

Tit.:01 Cap.:11 Art.:**

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE (ART.4 REG. REG.LE N.21/2009; D.G.R. N.621/2011)

Sezione di Competenza:	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	73.260,00	73.260,00	73.260,00
			Impegnato:	72.260,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	1.000,00	73.260,00	73.260,00
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	12.674,00	12.000,00	12.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	12.674,00	12.000,00	12.000,00
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005			
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.000	164.066,00	164.740,00	164.740,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	88.936,67 75.129,33	60.000,00 104.740,00	164.740,00
U	V	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.001			

Tit.:01 Cap.:12 Art.:**

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DEI MINORI (ART.30 REG.GEG.LE N. 19/2006; R.R. 23/2008)

Sezione di Competenza:	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	73.260,00	73.260,00	73.260,00
			Impegnato:	73.260,00		
			Disponibilità ad Impegnare:		73.260,00	73.260,00
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	U.1.03.02.19.003			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	U.1.04.01.02.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	10.000,00	10.000,00	10.000,00

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.000	116.740,00	116.740,00	116.740,00
			Impegnato:	82.746,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	33.994,00	116.740,00	116.740,00
U	V	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.001			

Tit.:01 Cap.:13 Art.:**

SPESE PER PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PER IL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA PER I LAVORATORI SUBORDINATI ELETTI ALLA CARICA DI GARANTE -

Sezione di Competenza:	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	U.1.04.01.03.000	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	18.000,00	18.000,00	18.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a altri Enti di Previdenza n.a.c.	U.1.04.01.03.999			

Tit.:01 Cap.:14 Art.:01

FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 1.339.739,81	€ 1.143.239,81	€ 1.134.407,81

Missione: - 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: - 01 Fondo di riserva

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000	1.339.739,81	1.143.239,81	1.134.407,81
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	1.339.739,81	1.143.239,81	1.134.407,81
U	V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001			

Tit.:01 Cap.:14 Art.:02

FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 1.300.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00

Missione: - 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: - 01 Fondo di riserva

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000	1.300.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	1.300.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00

Tit.:01 Cap.:15 Art.:**

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' ART. 31 TER LEGGE REG.LE 19/2006

Sezione di Competenza:	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	73.260,00	73.260,00	73.260,00
			Impegnato:	73.260,00		
			Disponibilità ad Impegnare:		73.260,00	73.260,00
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	12.674,00	12.000,00	12.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	12.674,00	12.000,00	12.000,00
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	U.1.04.04.01.000	164.066,00	164.740,00	164.740,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	164.066,00	164.740,00	164.740,00

Tit.:01 Cap.:16 Art.:**

SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA

Sezione di Competenza:	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			Impegnato:	10.764,00	3.910,00	
			Disponibilità ad Impegnare:	14.236,00	21.090,00	25.000,00
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005			
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Tit.:01 Cap.:17 Art.:1

PARI OPPORTUNITA' - ALTRI SERVIZI

Sezione di Competenza:	SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI CONCILIAZIONE E DI PARITA'

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011			

Tit.:01 Cap.:17 Art.:2

PARI OPPORTUNITA' - ORGANIZZAZIONE EVENTI

Sezione di Competenza:	SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI CONCILIAZIONE E DI PARITA'

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	U.1.03.02.02.999			

Tit.:01 Cap.:19 Art.:**

ACCANTONAMENTO PER FONDO RISCHI - CONTENZIOSO

Sezione di Competenza:	Segreteria Generale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

Missione: - 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma: - 03 Altri fondi

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Spese per risarcimento danni	U.1.10.05.02.000	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Tit.:01 Cap.:20 Art.:**

SPESE PER AZIONI A TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSONA

Sezione di Competenza:	SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI CONCILIAZIONE E DI PARITA'

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Tit.:02 Cap.:20 Art.:**

SPESE PER PROGETTO EUROPEO "UNARS, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SPECIFICO DAPHNE III"

Sezione di Competenza:	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma: - 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

Tit.:02 Cap.:24 Art.:**

FUNZIONI DELEGATE

Sezione di Competenza:	Comitato Regionale per le Comunicazioni

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 181.037,50	€ 181.037,50	€ 181.037,50

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004			
U	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U	V	Pubblicità	U.1.03.02.02.004			
U	V	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	U.1.03.02.09.005			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	U.1.04.01.02.000	138.884,25	138.884,25	138.884,25
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	124.115,63 14.768,62	138.884,25	138.884,25
U	V	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	U.1.04.01.02.001			
U	V	Trasferimenti correnti a Università	U.1.04.01.02.008			
U	V	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	U.1.04.01.02.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.000	22.153,25	22.153,25	22.153,25
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	22.153,25	22.153,25	22.153,25
U	V	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999			

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 002 Spese in conto capitale

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Hardware	U.2.02.01.07.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Server	U.2.02.01.07.001			

Tit.:02 Cap.:25 Art.:**

RIMBORSI ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI MESSAGGI AUTOGESTITI GRATUITI (ART.4 L. N.28/2000)

Sezione di Competenza:	Comitato Regionale per le Comunicazioni

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 01 Organi istituzionali

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.000	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	150.000,00	150.000,00	150.000,00
U	V	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999			

Tit.:02 Cap.:26 Art.:**

SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA RIVENIENTI DAL P.O. PUGLIA FSE 2014-2020 ASSE XI SUB AZIONE 11.2 - RAFFORZARE LA CAPACITA' ISTITUZIONALE DELLE AUTORITA'. QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMANT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA P.A. - SERVIZI LEGALI

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: - 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.02.001			

Tit.:02 Cap.:27 Art.:**

SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA RIVENIENTI DAL P.O. PUGLIA FSE 2014-2020 ASSE XI SUB AZIONE 11.2 - RAFFORZARE LA CAPACITA' ISTITUZIONALE DELLE AUTORITA'. QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMANT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA P.A. - ASSISTENZA TECNICO GIURIDICA

Sezione di Competenza:	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma: - 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	U.1.03.02.11.999			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.02.001			

Tit.:02 Cap.:28 Art.:**

INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. RETRIBUZIONE IN DENARO - colleg. capitolo entrata 27

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 6.042,62	€ 6.042,62	€ 6.042,62

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	6.042,62	6.042,62	6.042,62
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	6.042,62	6.042,62	6.042,62

Tit.:02 Cap.:29 Art.:**

INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - collegato al capitolo entrata 27

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 1.443,76	€ 1.443,76	€ 1.443,76

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	1.443,76	1.443,76	1.443,76
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	1.443,76	1.443,76	1.443,76
U	V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001			

Tit.:02 Cap.:30 Art.:**

INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. IRAP - collegato capitolo entrata 27

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 513,62	€ 513,62	€ 513,62

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 10 Risorse umane

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	513,62	513,62	513,62
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	513,62	513,62	513,62

Tit.:02 Cap.:31 Art.:**

INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. ACQUISTO BENI e STRUMENTAZIONI - collegato capitolo entrata 28 (PDCF U.1.03.01.02)

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Tit.:02 Cap.:32 Art.:**

INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. FORMAZIONE collegato capitolo entrata 28

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00

Missione: - 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000	500,00	500,00	500,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	500,00	500,00	500,00

Tit.:02 Cap.:33 Art.:**

SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA RIVENIENTI DAL DIPARTIMENTO POLITICHE GIOVANILI FINALIZZATE AL PROGETTO "GIOVANI IN BIBLIOTECA"

Sezione di Competenza:	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma: - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Titolo: - 001 Spese correnti

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000	65.000,00		
			Impegnato:	64.995,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	5,00		

Tit.:03 Cap.:31 Art.:**

ANTICIPAZIONI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.000	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			Impegnato:	20.000,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	80.000,00	100.000,00	100.000,00
U	V	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.001			

Tit.:03 Cap.:32 Art.:**

SPESE ANTICIPATE PER CONTO DI ALTRI ENTI, DI PRIVATI, DI DIPENDENTI, ECC..

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.000	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			Impegnato:	1.100,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	198.900,00	200.000,00	200.000,00
U	V	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.001			

Tit.:03 Cap.:33 Art.:**

VERSAMENTO RITENUTE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999			

Tit.:03 Cap.:34 Art.:**

VERSAMENTO RITENUTE PER ASSEGNI VITALIZI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001			

Tit.:03 Cap.:35 Art.:**

RESTITUZIONE DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA

Sezione di Competenza:	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	U.7.02.04.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

Tit.:03 Cap.:36 Art.:**

VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.000	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
			Impegnato:	373.793,22		
			Disponibilità ad Impegnare:	8.626.206,78	9.000.000,00	9.000.000,00
U	V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001			

Tit.:03 Cap.:37 Art.:01

VERSAMENTO RITENUTE INPS

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			Impegnato:	2.022,87		
			Disponibilità ad Impegnare:	147.977,13	150.000,00	150.000,00
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001			

Tit.:03 Cap.:37 Art.:02

RITENUTE INPDAP

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001			

Tit.:03 Cap.:37 Art.:03

VERSAMENTO RITENUTE ENPALS

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001			

Tit.:03 Cap.:37 Art.:04

VERSAMENTO RITENUTE PER CESSIONI 5°

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000	450.000,00	450.000,00	450.000,00
			Impegnato:	12.492,91		
			Disponibilità ad Impegnare:	437.507,09	450.000,00	450.000,00
U	V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999			

Tit.:03 Cap.:37 Art.:05

RITENUTE VARIE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			Impegnato:	8.884,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	291.116,00	300.000,00	300.000,00
U	V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999			

Tit.:03 Cap.:37 Art.:06

RITENUTE INAIL

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000	400,00	400,00	400,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	400,00	400,00	400,00
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001			

Tit.:03 Cap.:38 Art.:**

VERSAMENTO ASSICURAZIONE CONSIGLIERI - 100% A CARICO DEI CONSIGLIERI

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000	25.000,00	25.000,00	25.000,00
			Impegnato:	21.002,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	3.998,00	25.000,00	25.000,00
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001			

Tit.:03 Cap.:39 Art.:**

VERSAMENTO ALLO STATO DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' SUGLI IMPORTI DEGLI ASSEGNI VITALIZI - l.r. 17/2014

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	U.7.01.02.99.999			

Tit.:03 Cap.:40 Art.:**

VERSAMENTO IVA ALL'ERARIO - art. 17-ter DPR 633/1972

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.000	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
			Impegnato:	68.957,23		
			Disponibilità ad Impegnare:	1.231.042,77	1.300.000,00	1.300.000,00
U	V	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.001			

Tit.:03 Cap.:41 Art.:**

ECONOMIE RIVENIENTI DALLA CHIUSURA DEI GRUPPI CONSILIARI RELATIVA AI RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.000	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			Impegnato:	31.424,90	21.705,67	
			Disponibilità ad Impegnare:	268.575,10	278.294,33	300.000,00
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999			

Tit.:03 Cap.:42 Art.:**

CONTRIBUZIONE DEI CONSIGLIERI REGIONALI DA DESTINARE AL FONDO DI RISERVA PER IL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE - ART. 4 COMMA 3 REGOLAMENTO - DELIBERA UDP 257/2014

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.000	330.000,00	330.000,00	330.000,00
			Impegnato:	43.516,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	286.484,00	330.000,00	330.000,00
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999			

Tit.:03 Cap.:43 Art.:**

TRASFERIMENTI DA AGCOM PER SPESE DEL PERSONALE

Sezione di Competenza:	Comitato Regionale per le Comunicazioni

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali	U.7.02.02.02.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	U.7.02.99.99.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	U.7.02.99.99.999			

Tit.:03 Cap.:44 Art.:**

CONTABILITA' SPECIALI - capitolo per la giacenza delle somme da impegnare e trasferire nel nuovo conto corrente per il trattamento previdenziale dei consiglieri

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.000			
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*			
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999			

Tit.:03 Cap.:45 Art.:**

versamento della ritenute del 4% su contributi pubblici

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	U.7.01.01.01.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato: *Disponibilità ad Impegnare:*	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U	V	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	U.7.01.01.01.001			

Tit.:03 Cap.:46 Art.:**

versamento ritenute erariali su redditi lavoro autonomo

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.000	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			Impegnato:	3.418,00		
			Disponibilità ad Impegnare:	26.582,00	30.000,00	30.000,00
U	V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	U.7.01.03.01.001			

Tit.:03 Cap.:47 Art.:**

RITENUTA PER INTERVENTI SOSTITUTIVI (INAIL, INPS, AGENZIA ENTRATE)

Sezione di Competenza:	Sezione Amministrazione e Contabilità

Stanziamento Attuale 2024	Stanziamento Attuale 2025	Stanziamento Attuale 2026
€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Missione: - 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma: - 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Titolo: - 007 Spese per conto terzi e partite di giro

MACRO	Livelli	Voce	Codice Voce	Stanz. Attuale 2024	Stanz. Attuale 2025	Stanz. Attuale 2026
U	IV	Versamento di altre ritenute n.a.c.	U.7.01.01.99.000	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Impegnato:			
			Disponibilità ad Impegnare:	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:01 Cap.:01 Art.:01	INDENNITA' DI MANDATO AI CONSIGLIERI ED ASSESSORI REGIONALI (ART.52 L.R. N.1/2010; DELIBERA U.D.P. 21/2011)	€ 5.030.000,00	€ 5.030.000,00	€ 5.030.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 5.030.000,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:01 Art.:02	SPESE PER L'ESERCIZIO DI MANDATO DEI CONSIGLIERI REGIONALI (ART. 1 L.R.34/12)	€ 2.607.600,00	€ 2.607.600,00	€ 2.607.600,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 2.607.600,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:01 Art.:03	RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ED AI CONSIGLIERI REGIONALI PER MISSIONI EFFETTUATE NEL TERRITORIO NAZIONALE	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:01 Art.:04	BENEFIT - PEDAGGI AUTOSTRADALI, GIORNALI, PARCHEGGI, ECC..	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 17.000,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:01 Art.:05	ASSEGNO DI FINE MANDATO E RELATIVA ANTICIPAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:01 Art.:06	COMPETENZE DOVUTE PER ASSEGNI VITALIZI E DI REVERSIBILITA'	€ 11.239.500,00	€ 11.450.000,00	€ 11.450.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 11.239.500,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:01 Art.:07	RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ED AI CONSIGLIERI REGIONALI PER MISSIONI CONNESSE AD ATTIVITà INTERNAZIONALI E COMUNITARIE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:01 Cap.:01 Art.:09	SPESE A CARICO DEL CONSIGLIO REGIONALE RELATIVE ALLA QUOTA DI CONTRIBUZIONE PER IL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE DEI CONSIGLIERI	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:01 Art.:10	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DEL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE DEI CONSIGLIERI REGIONALI (da alimentare tramite prelievo dal fondo di riserva per il trattamento previdenziale dei consiglieri a maturazione del beneficio)	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 15.000,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:01 Art.:11	SPESE LEGALI DERIVANTI DA CONTENZIOSI PER L'APPLICAZIONE DELLA L.R. 20/2019	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:02 Art.:**	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 23.000,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:01	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E PEC	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 3.334,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:02	SPESE PER STAMPATI, REGISTRI, CANCELLERIA, QUOTIDIANI ECC..	€ 73.000,00	€ 73.000,00	€ 73.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 25.545,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:03	SPESE PER LA PULIZIA STRAORDINARIA DEI LOCALI DEL CONSIGLIO REGIONALE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:01 Cap.:03 Art.:04	SPESE PER ACQUISTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	€ 2.900.000,00	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 32.963,84*	*€ 1.100,04*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:05	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RIPRODUZIONE	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 15.782,90*	*€ 7.601,19*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:06	SPESE PER LA MANUTENZIONE DI MOBILI E ARREDI ECC.	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 7.000,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:07	SPESE DI RESOCONTAZIONE INTEGRALE MULTIMEDIALE E DI PRESIDIO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO E DELLE RIUNIONI DI ORGANISMI COLLEGIALI	€ 134.804,91	€ 134.804,91	€ 134.804,91	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari
	Di cui Impegnato:	*€ 122.549,92*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:08	SPESE SERVIZIO DI SUPPORTO GESTIONE INFORMATIZZATA ATTI CONSILIARI	€ 97.000,00	€ 128.500,00	€ 150.000,00	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari
	Di cui Impegnato:	*€ 95.953,00*	*€ 39.980,39*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:09	SPESE PER L'AUTOMAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE	€ 1.201.000,00	€ 1.201.000,00	€ 1.201.000,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 902.757,43*	*€ 43.915,52*	*€ 41.480,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:10	SPESE PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO - SERVIZIO STAMPA	€ 180.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 105.177,14*	*€ 12.411,97*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:01 Cap.:03 Art.:11	SPESE PER ACQUISTO MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE	€ 73.200,00	€ 73.200,00	€ 73.200,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 26.558,25*	*€ 18.558,25*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:12	SPESE PER ACQUISTO CARBURANTE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 9.500,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:13	SPESE VARIE: FACCHINAGGIO, TRASPORTI, BOLLATURA ATTI D'UFFICIO, POSTEGGI, ECC...	€ 105.000,00	€ 115.000,00	€ 105.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 62.728,90*	*€ 9.667,48*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:14	SPESE PER CONSUMO ENERGIA ELETTRICA (ENEL)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:15	SPESE PER RISCALDAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:16	CANONI DI LOCAZIONE, SPESE CONDOMINIALI ED ACCESSORIE PER SERVIZI	€ 322.000,00	€ 365.000,00	€ 385.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 300.598,00*	*€ 79.400,77*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:17	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALLE GARE PER L'APPALTO DI FORNITURE E SERVIZI, PER CONTRIBUTI ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI (Avcp), ECC.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:01 Cap.:03 Art.:18	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' LEGISLATIVA	€ 138.000,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:19	SPESE PER L'AUTOMAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO AFFARI E STUDI GIURIDICI E LEGISLATIVI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Affari e Studi Giuridici e Legislativi
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:20	SPESE PER L'AUTOMAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 185.392,32*	*€ 110.468,79*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:21	SPESE PER L'AUTOMAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DELLA SEZIONE RISORSE UMANE	€ 145.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 139.254,27*	*€ 113.857,34*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:22	SPESE DI MANUTENZIONE ATTREZZATURE E IMPIANTI TECNICI E INFORMATICI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:23	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA REGIONALE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI CONCILIAZIONE E DI PARITA'
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:24	SPESE CONNETTIVITA' E TELEFONIA PER FUNZIONAMENTO CONSIGLIO	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 73.219,61*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:01 Cap.:03 Art.:25	QUOTA DI COFINANZIAMENTO P.O. PUGLIA FSE 2014-2020 ASSE XI SUB AZIONE 11.2 - RAFFORZARE LA CAPACITA' ISTITUZIONALE DELLE AUTORITA'. QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA P.A. - PROGETTO SERVIZI LEGALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:26	QUOTA DI COFINANZIAMENTO P.O. PUGLIA FSE 2014-2020 ASSE XI SUB AZIONE 11.2 - RAFFORZARE LA CAPACITA' ISTITUZIONALE DELLE AUTORITA'. QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMANT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA P.A. - ASSISTENZA TECNICO-GIURIDICA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:27	SPESE PER L'AUTOMAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE DEI REVISORI CONTABILI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:28	ACCESSO A BANCHE DATI E A PUBBLICAZIONI ON LINE - SEGRETERIA GENERALE	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:29	SPESE LEGALI - GARE E APPALTI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:30	SPESE BANCARIE (ART. 4 CONVENZIONE P.TO 12)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 4.270,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:31	SPESE PER PRESTAZIONI SPECIALISTICHE DI NATURA AMMINISTRATIVA E CONTABILE	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:32	SPESE PER ASSISTENZA TECNICA VOTAZIONE ELETTRONICA E FONIA E RELATIVA MANUTENZIONE	€ 41.104,00	€ 41.104,00	€ 41.436,00	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari
	Di cui Impegnato:	*€ 38.064,00*	*€ 38.064,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:03 Art.:33	PAGAMENTI DOVUTI PER SANZIONI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:01	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI -	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:02	SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE - RIMBORSO AL PERSONALE DEL CONSIGLIO ESCLUSE LE MISSIONI CONTINUATIVE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:03	SPESE PER RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AL PERSONALE CHE PRESTA SERVIZIO PRESSO LE SEGRETERIE PARTICOLARI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, DEI COMPONENTI L'UFFICIO DI PRESIDENZA, DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI E DEI GRUPPI CONSILIARI	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:04	SPESE PER IL VESTIARIO AL PERSONALE AVENTE DIRITTO	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 2.000,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:05	SPESE PER LA FORMAZIONE, PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE AVENTE DIRITTO (ART.12 L.R. N.1/2011)	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	Sezione Risorse Umane

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:06	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE ASSEGNATO ALLE SEZIONI ED AI SERVIZI DEL CONSIGLIO REGIONALE	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:07	COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE ASSEGNATO ALLE SEGRETERIE DELL'U.D.P. E ALLE COMMISSIONI	€ 86.165,00	€ 86.165,00	€ 86.165,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:08	SPESE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E PER RAPPORTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:09	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DEL CONSIGLIO PER PARTECIPAZIONE A RIUNIONI DI ORGANISMI INTERNAZIONALI E COMUNITARI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:10	ONERI E RIMBORSO SPESE AGLI AUTISTI UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:11	SPESE PER VISITE FISCALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:12	AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE AVENTE DIRITTO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Sezione Risorse Umane

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:13	SPESE PER INDENNIZZI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:14	SPESE LEGALI - RISORSE UMANE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:15	RIMBORSO FORFETTARIO AL PERSONALE IN TELELAVORO	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:16	COPERTURA ASSICURATIVA PER I TITOLARI DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:17	IRAP SU RETRIBUZIONI PER IL PERSONALE DIPENDENTE	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:04 Art.:18	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEL CONSIGLIO REGIONALE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	Sezione Risorse Umane
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:05 Art.:01	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI (L.R. N. 1 - 8.1.2001)	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 255.000,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:01 Cap.:05 Art.:02	SPESE PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI (L.R. 29/2015)	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:01	SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE E/O CONSULENZE PRESTATE DA ENTI E DA PRIVATI IN FAVORE DEL CONSIGLIO REGIONALE	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:02	SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E DI RAPPRESENTANZA (ART.10 L.R. N.1/2011)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:03	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI (CONFERENZA PRESIDENTI, ORGANISMI ED ENTI VARI)	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 50.216,48*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:04	CONTRIBUTI DI CUI ALLA L.R. 34/80 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI L.R. 2/2001	€ 155.000,00	€ 155.000,00	€ 155.000,00	Servizio Affari Generali
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:05	SPESE PER ACQUISTO LIBRI DA AUTORI ED EDITORI LOCALI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Servizio Affari Generali
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:06	SPESE RELATIVE A CONSULTAZIONI ELETTORALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:07	CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI AD INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' NAZIONALE LEGATE AD EVENTI E CALAMITA' STRAORDINARI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:08	SPESE PER LA STIPULAZIONE DI ACCORDI, INTESE E CONVENZIONI CON UNIVERSITA', ENTI DI RICERCA, AGENZIE REGIONALI ED ALTRI ENTI E CENTRI DI COMPETENZA NONCHE' PER PRESTAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE A FINI DI RICERCA	€ 180.500,00	€ 180.500,00	€ 180.500,00	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA
	Di cui Impegnato:	*€ 25.000,00*	*€ 10.000,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:09	RIMBORSO SPESE PER L'ATTIVITÀ DEGLI ESPERTI DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L.R. 1/2016 E ALL'ART. 65 DELLA L.R. 67/2017	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Assemblea e Commissioni Consiliari
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:10	spese per interventi finanziari in favore della ricerca per la cura delle malattie rare l.r. 15/2018	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:11	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE, NELL'AMBITO DI INIZIATIVE DI INTERESSE CULTURALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:12	FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE POLITICA E ISTITUZIONALE - L.R. 7 LUGLIO 2021 N. 22	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:13	Costituzione dell'Istituto regionale pugliese per la storia dell'antifascismo, della Resistenza e della Costituzione	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:06 Art.:14	SPESE PER LA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00	Segreteria Generale

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
	Di cui Impegnato:	*€ 684.568,45*	*€ 665.357,50*	*€ 38.174,80*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:07 Art.:01	SPESE PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	€ 1.335.000,00	€ 1.335.000,00	€ 1.335.000,00	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
	Di cui Impegnato:	*€ 135.821,59*	*€ 30.093,34*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:07 Art.:02	SPESE PER LA BIBLIOTECA DEL CONSIGLIO REGIONALE	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
	Di cui Impegnato:	*€ 8.400,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:07 Art.:03	ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E LOTTA CONTRO LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:07 Art.:04	Promozione del riconoscimento della lingua dei segni – art. 17 l.r. 51/2021"	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:07 Art.:05	SPESE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GIOVANI IN BIBLIOTECA" - QUOTA REGIONALE	€ 6.000,00	€ 23.000,00	€ 0,00	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 7.000,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:08 Art.:01	SPESE PER INDENNITA' SPETTANTI AI COMPONENTI DEL CO.RE.COM (ART.8 L.R. N.1/2011)	€ 198.386,28	€ 198.386,28	€ 198.386,28	Comitato Regionale per le Comunicazioni
	Di cui Impegnato:	*€ 126.267,60*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:08 Art.:02	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI EFFETTUATE DAI COMPONENTI DEL CO.RE.COM.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:01 Cap.:08 Art.:03	SPESE PER LE FUNZIONI PROPRIE (L.R.3/2000)	€ 332.000,00	€ 336.500,00	€ 336.500,00	Comitato Regionale per le Comunicazioni
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:08 Art.:04	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER FUNZIONI DELEGATE DELL'AGCOM	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Comitato Regionale per le Comunicazioni
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:08 Art.:05	RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO EFFETTUATE DAI COMPONENTI CO.RE.COM (ART.11 L.R. 3/2000 E SS.MM.II)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:08 Art.:06	SERVIZI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEL CO.RE.COM.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Comitato Regionale per le Comunicazioni
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:09 Art.:**	ORGANI A RILEVANZA STATUTARIA - REVISORI DEI CONTI	€ 125.100,00	€ 125.100,00	€ 125.100,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 118.363,58*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:10 Art.:01	IRAP SU INDENNITA' E RETRIBUZIONI	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 6.374,66*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:10 Art.:02	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A CARICO DEL CONSIGLIO REGIONALE	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 6,29*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:11 Art.:**	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE (ART.4 REG. REG.LE N.21/2009; D.G.R. N.621/2011)	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
	Di cui Impegnato:	*€ 161.196,67*	*€ 60.000,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:12 Art.:**	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DEI MINORI (ART.30 REG.GEG.LE N. 19/2006; R.R. 23/2008)	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA
	Di cui Impegnato:	*€ 156.006,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:13 Art.:**	SPESE PER PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PER IL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA PER I LAVORATORI SUBORDINATI ELETTI ALLA CARICA DI GARANTE -	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:14 Art.:01	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	€ 1.339.739,81	€ 1.143.239,81	€ 1.134.407,81	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:14 Art.:02	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE	€ 1.300.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:15 Art.:**	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' ART. 31 TER LEGGE REG.LE 19/2006	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA
	Di cui Impegnato:	*€ 73.260,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:16 Art.:**	SVILUPPO COMPETENZE CITTADINANZA ATTIVA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA
	Di cui Impegnato:	*€ 10.764,00*	*€ 3.910,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	

Titolo 01 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:01 Cap.:17 Art.:1	PARI OPPORTUNITA' - ALTRI SERVIZI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI CONCILIAZIONE E DI PARITA'
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:17 Art.:2	PARI OPPORTUNITA' - ORGANIZZAZIONE EVENTI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI CONCILIAZIONE E DI PARITA'
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:19 Art.:**	ACCANTONAMENTO PER FONDO RISCHI - CONTENZIOSO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Segreteria Generale
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:01 Cap.:20 Art.:**	SPESE PER AZIONI A TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSONA	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	SEZIONE COORDINAMENTO POLITICHE DI GENERE E SUPPORTO ALLE AZIONI DI CONCILIAZIONE E DI PARITA'
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
	Totali Titolo 01	**39.831.100,00**	**39.816.100,00**	**39.816.100,00**	

Titolo 02 SPESE PER LE FUNZIONI DELEGATE A DESTINAZIONE VINCOLATA E PER PROGRAMMI STATALI E COMUNITARI

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza

Titolo 02 SPESE PER LE FUNZIONI DELEGATE A DESTINAZIONE VINCOLATA E PER PROGRAMMI STATALI E COMUNITARI

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:02 Cap.:20 Art.:**	SPESE PER PROGETTO EUROPEO "UNARS, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SPECIFICO DAPHNE III"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:24 Art.:**	FUNZIONI DELEGATE	€ 181.037,50	€ 181.037,50	€ 181.037,50	Comitato Regionale per le Comunicazioni
	Di cui Impegnato:	*€ 124.115,63*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:25 Art.:**	RIMBORSI ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI MESSAGGI AUTOGESTITI GRATUITI (ART.4 L. N.28/2000)	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Comitato Regionale per le Comunicazioni
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:26 Art.:**	SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA RIVENIENTI DAL P.O. PUGLIA FSE 2014-2020 ASSE XI SUB AZIONE 11.2 - RAFFORZARE LA CAPACITA' ISTITUZIONALE DELLE AUTORITA'. QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMANT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA P.A. - SERVIZI LEGALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:27 Art.:**	SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA RIVENIENTI DAL P.O. PUGLIA FSE 2014-2020 ASSE XI SUB AZIONE 11.2 - RAFFORZARE LA CAPACITA' ISTITUZIONALE DELLE AUTORITA'. QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMANT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA P.A. - ASSISTENZA TECNICO GIURIDICA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:28 Art.:**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. RETRIBUZIONE IN DENARO - colleg. capitolo entrata 27	€ 6.042,62	€ 6.042,62	€ 6.042,62	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	

Titolo 02 SPESE PER LE FUNZIONI DELEGATE A DESTINAZIONE VINCOLATA E PER PROGRAMMI STATALI E COMUNITARI

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:02 Cap.:29 Art.:**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE - collegato al capitolo entrata 27	€ 1.443,76	€ 1.443,76	€ 1.443,76	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:30 Art.:**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. IRAP - collegato capitolo entrata 27	€ 513,62	€ 513,62	€ 513,62	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:31 Art.:**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. ACQUISTO BENI e STRUMENTAZIONI - collegato capitolo entrata 28 (PDCF U.1.03.01.02)	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:32 Art.:**	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 113 D.LGS. N. 50/2016. FORMAZIONE collegato capitolo entrata 28	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:02 Cap.:33 Art.:**	SPESE A DESTINAZIONE VINCOLATA RIVENIENTI DAL DIPARTIMENTO POLITICHE GIOVANILI FINALIZZATE AL PROGETTO "GIOVANI IN BIBLIOTECA"	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
	Di cui Impegnato:	*€ 64.995,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
	Totali Titolo 02	**406.037,50**	**341.037,50**	**341.037,50**	

Titolo 03 CONTABILITA' SPECIALI

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:03 Cap.:31 Art.:**	ANTICIPAZIONI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 20.000,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:32 Art.:**	SPESE ANTICIPATE PER CONTO DI ALTRI ENTI, DI PRIVATI, DI DIPENDENTI, ECC..	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 1.100,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:33 Art.:**	VERSAMENTO RITENUTE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:34 Art.:**	VERSAMENTO RITENUTE PER ASSEGNI VITALIZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:35 Art.:**	RESTITUZIONE DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E D'ASTA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione servizi ICT, programmazione acquisti e contratti
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:36 Art.:**	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 9.000.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 373.793,22*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:37 Art.:01	VERSAMENTO RITENUTE INPS	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 2.022,87*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:37 Art.:02	RITENUTE INPDAP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità

Titolo 03 CONTABILITA' SPECIALI

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:37 Art.:03	VERSAMENTO RITENUTE ENPALS	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:37 Art.:04	VERSAMENTO RITENUTE PER CESSIONI 5°	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 12.492,91*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:37 Art.:05	RITENUTE VARIE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 8.884,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:37 Art.:06	RITENUTE INAIL	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:38 Art.:**	VERSAMENTO ASSICURAZIONE CONSIGLIERI - 100% A CARICO DEI CONSIGLIERI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 21.002,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:39 Art.:**	VERSAMENTO ALLO STATO DEL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' SUGLI IMPORTI DEGLI ASSEGNI VITALIZI - l.r. 17/2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:40 Art.:**	VERSAMENTO IVA ALL'ERARIO - art. 17-ter DPR 633/1972	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 68.957,23*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	

Titolo 03 CONTABILITA' SPECIALI

Tit. Cap. Art.	Descrizione	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026	Sezione di competenza
Tit.:03 Cap.:41 Art.:**	ECONOMIE RIVENIENTI DALLA CHIUSURA DEI GRUPPI CONSILIARI RELATIVA AI RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 31.424,90*	*€ 21.705,67*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:42 Art.:**	CONTRIBUZIONE DEI CONSIGLIERI REGIONALI DA DESTINARE AL FONDO DI RISERVA PER IL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE - ART. 4 COMMA 3 REGOLAMENTO - DELIBERA UDP 257/2014	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 43.516,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:43 Art.:**	TRASFERIMENTI DA AGCOM PER SPESE DEL PERSONALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Comitato Regionale per le Comunicazioni
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:44 Art.:**	CONTABILITA' SPECIALI - capitolo per la giacenza delle somme da impegnare e trasferire nel nuovo conto corrente per il trattamento previdenziale dei consiglieri	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:45 Art.:**	versamento della ritenute del 4% su contributi pubblici	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:46 Art.:**	versamento ritenute erariali su redditi lavoro autonomo	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 3.418,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	
Tit.:03 Cap.:47 Art.:**	RITENUTA PER INTERVENTI SOSTITUTIVI (INAIL, INPS, AGENZIA ENTRATE)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	Sezione Amministrazione e Contabilità
	Di cui Impegnato:	*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*	
	Impegni da Liquidare su FPV			*€ 0,00*	

Totali Titolo 03	**12.205.400,00**	**12.205.400,00**	**12.205.400,00**	
Totali Generali	**€ 52.442.537,50**	**€ 52.362.537,50**	**€ 52.362.537,50**	

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
08.02.2024
17:34:48
GMT+01:00